REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 2 LUGLIO 2020 | n. 96



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2020, n. 271
L.R. n. 2/2007, art.17 comma 4 – DGR n. 990/2020 – Nomina Commissario ASI di Foggia......44462

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2020, n. 274
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROVIE del GARGANO srl......44463

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 118
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti. Beneficiario: "ASPARAGO DI CAPITANATA"
Titolo del progetto: "INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L'ASPARAGO PUGLIESE" acronimo "AS_ PARA".
Soggetto capofila: "FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B79J20000120009......44467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 119
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti. Beneficiario: "ATMiRCap - Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata"
Titolo del progetto: "Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata".
Soggetto capofila: "CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA
CUP: B79J20000110009......44485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 120
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti. Beneficiario: "GO BE^2R"

Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"
Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."
CUP: B19J20000050007. 44507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 121
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO UVAPULIA"
Titolo del progetto: "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità".
Soggetto capofila: GRAPE & GRAPE GROUP SRL
CUP: B49J20000130009. 44535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 122
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "AMI'"
Titolo del progetto: "Almond Management Innovations (Approcci per una Mandorlicoltura biologica Innovativa)"
Soggetto capofila: Cia - Agricoltori Italiani- Associazione Regionale Puglia
CUP: B99J20000110009. 44563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 123
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO SPUMAPULIA"
Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"
Soggetto capofila: SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA
CUP: B49J20000100009. 44586

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 124
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO INNOFRUIT"
Titolo del progetto: "SOSTENIBILITÀ ED INNOVAZIONE NELLA VITICOLTURA DA TAVOLA PUGLIESE" acronimo "INNOFRUIT".
Soggetto capofila: "CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP"
CUP: B49J20000140009. 44613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 125
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo

sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "SIMPLe"
Titolo del progetto: "Sistemi Integrati autoMatizzati Per la coLtivazione Indoor"
Soggetto capofila: "FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI"
CUP: B89J20000100009. 44638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2020, n. 127
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO BURRATA"
Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" – Acronimo : "BURRATA".
Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA.
CUP: B89J20000130007. 44663

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2020, n. 128
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO VALNUVAUT"
Titolo del progetto: "VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" – Acronimo : "VALNUVAUT".
Soggetto capofila: CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA.
CUP: B99J20000130009. 44691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 giugno 2020, n. 129
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "ProDiQuaVi"
Titolo del progetto: "Trasferimento di protocolli per organismi da quarantena e nocivi e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati per il vivaismo pugliese" – Acronimo : "ProDiQuaVi"
Soggetto capofila: Distretto Agroalimentare Regionale S.C.R.L.
CUP: B79J20000140009. 44716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 giugno 2020, n. 130
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "IPERDURUM"
Titolo del progetto: "FILIERA FRUMENTO DURO: INNOVAZIONE VARIETALE, QUALITA' E TRACCIABILITA' DELLE PRODUZIONI PUGLIESI" – Acronimo : "IPERDURUM".
Soggetto capofila: COOP. LA PIRAMIDE SOC. AGR. ARL.
CUP: B39J20000160009. 44741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 giugno 2020, n. 148
Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2019. 44768

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 giugno 2020, n. 1132
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n.1323 del 21/10/2019 pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA. 44810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 giugno 2020, n. 1133
D.G.R. n. 622/2015 "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)"- Disposizioni attuative in materia di svolgimento a distanza degli Esami finali nel perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. 44856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 giugno 2020, n. 1158
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Avviso Pubblico n.1/2017, A.D. n. 47/2018, BURP n. 17/2018 - Approvazione graduatorie rettificate a seguito di riesame e A.D. n. 472/2018, BURP n.68/2018, Riformulazione graduatoria: Ulteriore Proroga validità AUO Soggetto Attuatore PIERO MANNI srl per il corso POR1420EsecPen-15 – LINEA 1. 44867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 giugno 2020, n. 1159
RISORSE LIBERATE del POR PUGLIA 2000/2006 - A.D. n. 379 del 03.03.2020 "Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda". Approvazione esiti di valutazione. 44869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 giugno 2020, n. 1164
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – NUOVA PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E RIAPERTURA TERMINI RENDICONTAZIONI QUADRIMESTRALISCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 44874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2020, n. 280
Dati statistici sui danni da fauna selvatica nel territorio regionale pugliese (articolo 10 L.R. 28/2018) - Invito ad adempiere ed adozione di modulo standard di raccolta dati sui danni al comparto agricolo/ zootecnico. 44880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2020, n. 282
L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIDOI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016" - Anno 2020.
Approvazione domande ricevibili. 44884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2020, n. 283
Legge Regionale n. 18/2000 s.m.i. e Legge Regionale n. 40/2012 s.m.i. – Attività di divulgazione in campo

forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Iniziativa "Scuola in bosco". Approvazione Avviso pubblico...... 44890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 giugno 2020, n. 99
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 3 MW, costituito da 1, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg);
- di una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);
- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).
Società: Wind Energy Project 3 S.r.l., con sede legale in San Severo (FG), in Viale 2 Giugno, 385 – P.IVA 04279840716 e C.F. 04279840716...... 44906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 18 giugno 2020, n. 63
POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. Avviso n. 1/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV E XXXV Ciclo" di cui all'Atto Dirigenziale n. 20 del 24.02.2020 e ss.mm.ii.. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228 del 28.11.2019. Rettifica A.D. 60 del 15/06/2020 di Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento...... 44935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 giugno 2020, n. 83
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., site in agro di Locorotondo (BA). Zona contenimento...... 44941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 30 giugno 2020, n. 116
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014...... 44959

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 giugno 2020, n. 825
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 44962

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 giugno 2020, n. 826
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 44975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 giugno 2020, n. 827
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 44985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 giugno 2020, n. 828
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca DD.793 del 8 giugno 2020; autorizzazione alla EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale per lo sviluppo locale della sede ubicata in Trepuzzi (le) Via Surbo 34 per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Migranti" e rigetto servizi specialistici "Disabili". Rigetto della candidatura proposta per la sede ubicata in Bari via Nicola Cacudi ala A – P.zza Europa - Zona San Paolo. 44996

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 giugno 2020, n. 830
Approvazione 5° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018. 45000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 giugno 2020, n. 832
Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 del 12.06.2020. Presa d'atto e disposizioni in merito al riavvio in presenza delle attività svolte nell'ambito della Misura 1C dell'Avviso Multimisura approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 a partire dal 03/07/2020. 45007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 29 giugno 2020, n. 276
POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Approvazione di Avviso pubblico per la" selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico". Accertamento di entrata e prenotazione dell'impegno della spesa. 45011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 24 giugno 2020, n. 166
Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Sub-azione 1.3.a - Avviso pubblico "Innoaid" approvato con A.D. n. 150 del 11/03/2020. Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 quale causa di forza maggiore ai fini del differimento dei termini fissati all'articolo 11 e all'articolo 17. 45046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 26 giugno 2020, n. 173
P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Asse III - Sub-Azione 3.7.a - Approvazione Avviso pubblico INNOPROCESS "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia si smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica". Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno. 45054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 26 giugno 2020, n. 91
PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvazione dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo. 45175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 giugno 2020, n. 147
"Stella s.r.l."- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05 con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano". Annullamento di ufficio ex art. 21-nonies, L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'accreditamento istituzionale rilasciato con D.D. n. 151 dell'01/07/2019. 45190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 giugno 2020, n. 148
Società "MAXIMUM s.r.l.s.", con sede legale in Mesagne (BR). Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 96 del 23/04/2019 per la realizzazione nella ASL BR di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007), per modifica del progetto originario nell'ambito del medesimo immobile di Via Po nn. 53 – 55 angolo viale Indipendenza. 45193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 giugno 2020, n. 154
Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 26/2019 per la realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) denominato "Casa Orchidea", ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, nell'ambito del DSS FG 53 – Vico del Gargano, dal Comune di Carpino al Comune di Cagnano Varano. 45197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 giugno 2020, n. 155
"METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali-Soc. Coop. Onlus", con sede legale in Molfetta (BA). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 122 del 3/4/2018 per la realizzazione nella ASL BT di Moduli/Centri Terapeutico-Riabilitativi intensivi ed estensivi dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico, con variazione dell'ubicazione da Piazza Plebiscito 34-35 a Via Violante n. 34-36-38-40-42, nel medesimo Comune di Barletta.
Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 111 del 28/03/2018 per la realizzazione nella ASL BT di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007), con variazione dell'ubicazione da Piazza Plebiscito 34-35 a Via Andria n. 192, nel medesimo Comune di Barletta. 45202

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2020, n. 194
ID VIA 485-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro"- Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.Lgs 152/2006.
Proponente: Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO-Strada Provinciale 231 Km 35,100 Corato (Ba). 45210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2020, n. 195
ID_5721. "VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE - POR Puglia 2014- 2020 Asse VI - Az. 6.6 - Sub Az. 6.6a " Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi". Comune di Ginosa. Proponente: Comune di Ginosa – Settore LLPP. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 45215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2020, n. 196
ID_VINCA 5722. Proponente Comune di Castro - Istanza per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) livello I "fase di screening"- POR PUGLIA 2014 – 2020. Asse VI - Azione 6.6 - SubAzione 6.6.a Progetto esecutivo di "Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri - Sentieri Costieri tra storia e Natura. Valutazione di incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. 45226

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 giugno 2020, n. 242
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Cambio beneficiario dalla ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s." alla ditta "Az. Agr. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti s.s.". 45232

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 giugno 2020, n. 243
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Cambio beneficiario dalla ditta Montemurno Nicoletta alla Soc. Agr. Monterre S.A.S. di Montemurno Nicoletta. 45237

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 247
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani. Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
Sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, n. 831, 851 e 894 (pubblicate il 10/06/2020, il 12/06/2020 e il 23/06/2020). 45242

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 248
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura8.2"Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. 9° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 45245

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 251
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Rettifica errori materiali rilevati nell'allegato "A" alla DAG n. 142/2020. 45254

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 26 giugno 2020, n. 363
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili. Comune di Volturino (FG). 45261

COMUNE DI CELLAMARE
Decreto 30 giugno 2020, prot. n. 3527
Esproprio. 45271

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 16 ottobre 2018, n. 244
Esproprio...... 45275

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 22 novembre 2018, n. 292
Esproprio...... 45278

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 20 dicembre 2018, n. 329
Esproprio...... 45280

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 5 aprile 2019, n. 56
Esproprio...... 45282

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 22 luglio 2019, n. 130
Esproprio...... 45284

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi"...... 45286

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Estratto bando di gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di supporto alle attività del R.U.P. dell'Area Approvvigionamenti e Patrimonio dell'AO.U.C. Policlinico di Bari...... 45300

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 30 giugno 2020, n. 99
Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" alle dirette dipendenze del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio. Nomina della Commissione esaminatrice. 45301

REGIONE PUGLIA -DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 30 giugno 2020, n. 120
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network" – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 –Approvazione schema e

contestuale indizione di Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART"... 45304

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL BA. 45324

COMUNE DI CRISPIANO
ESTRATTO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO GENERALE N. 1/2020 FINALIZZATO AL CENSIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO E ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI CRISPIANO (TA). 45325

ARESS PUGLIA
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO ED IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA AREA DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA DELL'A.R.e.S.S. PUGLIA. 45326

ARESS PUGLIA
AVVISO DI SELEZIONE DI N. 2 PROGETTI DI RICERCA, DA SVOLGERE O IN CORSO, NELL'AMBITO DELL'ONCOLOGIA E SUCCESSIVO FINANZIAMENTO DI € 5.000,00 CIASCUNO PER GIOVANI RICERCATORI PUGLIESI DA ASSEGNARE IN OCCASIONE DEL PREMIO MAGNA GRECIA AWARDS. 45343

ARTI PUGLIA
Luoghi Comuni - Avviso n. 50 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzina di via Murge" Via Murge n. 7, Apricena (FG). 45348

ARTI PUGLIA
Luoghi Comuni - Avviso n. 51 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Edificio comunale Corso Gen. Torelli n. 106/108" Corso Gen. Torelli n. 106/108, Apricena (FG)...... 45366

ARTI PUGLIA
Luoghi Comuni – Avviso n. 52 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Albergo diffuso" Via Rocco Sassani, Via Rocco Sassani, Canosa di Puglia (BAT). 45384

ARTI PUGLIA
Luoghi Comuni – Avviso n. 53 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ospedaletto dei Crociati" Viale dei Crociati, Molfetta (BA). 45402

ARTI PUGLIA
Luoghi Comuni – Avviso n. 54 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Immobile in via Piazza angolo via Macina" Via Piazza 34-36 angolo via Macina 1-3-5-79 e 11, Molfetta (BA). 45420

ARTI PUGLIA
Luoghi Comuni – Avviso n. 55 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locali Ex Orfanotrofio Simone Viti Maino" Viale Martiri 1799 n. 1, Altamura (BA). 45438

ASL BA
Avviso di sorteggio componenti commissioni esaminatrici concorsi pubblici, per titoli ed esami, discipline varie. 45456

ASL LE
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – OSTETRICA. 45457

ASL TA
Avviso pubblico, per titoli, per la nomina di 2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.). 45463

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale. 45472

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale. 45485

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva. 45499

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina Ematologia. 45513

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella caratterizzazione genomica e trascrittomica in biopsia liquida", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Ricerca di biomarcatori predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints" – P.I. dr.ssa S. Tommasi (Delibera n.914/2019, Progetto "Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione") – CUP B84I18000540002. 45514

GAL ALTO SALENTO 2020
Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi del turismo lento e sostenibile". 45526

GAL SUD-EST BARESE
Determinazione n. 15/2020 del 23/06/2020
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali". – 2° Bando. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 45528

Avvisi

SOCIETA' ECO.DEM.
Avviso di deposito progetto definitivo. studio di impatto ambientale e sintesi non tecnica per avvio procedura di VIA. 45531

SOCIETÀ ECO PUGLIA ENERGIA
Pubblicazione estratto D.D. 23 giugno 2020, n. 412 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 45532

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione estratto D.D. 18 giugno 2020, n. 366 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 45538

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2020, n. 271
L.R. n. 2/2007, art.17 comma 4 – DGR n. 990/2020 – Nomina Commissario ASI di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.), art. 42;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 24.01.2017, che detta le "*Linee – guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato*";

VISTA la L.R. n. 2/2007 avente ad oggetto "*Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*", ed in particolare l'art. 17, comma 4;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 25 giugno 2020, n. 990 di nomina del Commissario del Consorzio ASI di Foggia;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera risulta essere stato nominato il dott. Agostino De Paolis, nato a *(omissis)*;

ACQUISITA tramite la Sezione Competente la prescritta dichiarazione sull'inesistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, da parte dell'interessato;

VISTA ALTRESI' la Circolare della Funzione Pubblica del 4 dicembre 2014, n. 6;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

D E C R E T A

- Per quanto espresso in narrativa, di nominare il dott. Agostino De Paolis, nato *(omissis)*, quale Commissario del Consorzio ASI di Foggia;
- di determinare il Compenso del Commissario in analogia a quanto stabilito per il Presidente uscente del Consorzio, con oneri a carico del Consorzio ASI come prescritto dalla predetta DGR n. 990/2020;
- di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto all'interessato, al Consorzio ASI di Foggia, all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Responsabile anti-corruzione della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 26 giugno 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2020, n. 274

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROVIE del GARGANO srl.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;

- la DGR 24/01/2017, n. 24 "*Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato""*;

- l'art. 54 dell'Allegato A del R.D. 08/01/1931, n. 148 "*Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione*" ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:
  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;
  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;
  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.
  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.

- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382.*" che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al persona le dipendente da imprese concessionarie di autolinee;

- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59 e smi*

- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.l gs. 31/03/1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo l della legge 15 marzo 1997, n. 59*" che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;

- L'art. 23, comma 3 lett. "b" della L. R. Puglia 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il Presidente e i componenti del Consiglio di Disciplina;

- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione- Sezione Lavoro del 14/05/ 2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 2140 del 02/10/2018, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_SP13/PROT. 04/10/2018-0000375, la società FERROVIE del GARGANO srl sollecitava la nomina del Presidente e dei componenti del consiglio di disciplina e allegava la nota prot. n. 1091 del 15/05/2018 che la quale designava i seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931:

  - ing. Aldo PEDALE; supplente: avv. Gianluca TOGO;
  - ing. Daniele GIANNETTA; supplente: sig. Felice D'AGOSTINO;
  - avv. Maria SERVEDIO; supplente: avv. Antonella LOIACONO.

- che con nota prot. n. 3175 dell7/12/2019, acqui sita al protocollo della Sezione TPL al n. A00_078/PROT. 20/12/2019- 0004971, la società FERROVIE del GARGANO srl comunicava il seguente numero di iscritti a livello aziendale delle organizzazioni sindacali presenti:

  1. FIT-CISL: 85 iscritti;
  2. UILT-UIL: 69 iscritti;
  3. FAISA- CISAL: 62 iscritti;
  4. FILT CGIL: 39 iscritti;
  5. FAISA- CONFAIL: 29 iscritti;
  6. FILDIAI-CILDI: 5 iscritti;
  7. UGL: 4 iscritti;
  8. RDB: 1 iscritto;
  9. ORSA TRASPORTI: 1 iscritto;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. FIT CISL con: 85 iscritti;
2. UILT-UIL con: 69 iscritti;
3. FAISA - CISAL con: 62 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 - 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;

- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 - 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani - Sez. Civile a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;

- con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020-0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020

- 000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- con note pec del 16/06/2020, 11/03/2020 e prot. 47/20 del 10/03/2020 acquisite al protocollo della Sezione TPL rispettivamente ai n. AOO_078/PROT. 18/06/2020-0001997, AOO_078/PROT. 12/03/2020- 0000932, AOO_078/PROT. 12/03/2020 - 0000937 le Organizzazioni Sindacali FIT-CISL, FAISA CISAL, UILTRASPORTI, hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del Consiglio di Disciplina della società FERROVIE del GARGANO srl:

  - per la UIL TRASPORTI: sig. Vincenzo MIULLI; *(omissis)* supplente: sig. Matteo Antonio STEFANIA; *(omissis)*
  - per la FAISA CISAL: sig. Vincenzo DELLI CARRI; *(omissis)* supplente: sig. Giovanni SALATTO; *(omissis)*
  - per la FIT CISL: sig. Fabio Ciro LO MUZIO; *(omissis)* supplente: sig. Giuseppe LO MUZIO; *(omissis)*

  e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

- con nota prot. n. 688 del 12/03/2020, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_SP13/PROT. 17/03/2020 - 0000998, la società FERROVIE del GARGANO srl rettificava la nota prot. 1091 del 15/05/2018 relativa alla designazione dei suoi membri in seno al consiglio di disciplina e indicava l'avv. Nunzio NARDULLI quale membro supplente in sostituzione del già indicato avv. Gianluca TOGO;

- con pec in data 26/03/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 31/03/2020 - 0001156 la società FERROVIE del GARGANO srl trasmetteva le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina:

  - ing. Aldo Corrado PEDALE; *(omissis)* supplente: avv. Nunzio NARDULLI; *(omissis)*
  - ing. Daniele GIANNETTA; *(omissis)* supplente: sig. Felice D'AGOSTINO; *(omissis)*
  - avv. Maria SERVEDIO; *(omissis)* supplente: avv. Antonella LOIACONO *(omissis)*

TENUTO CONTO che i componenti del Consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA *(omissis)* in qualità di Presidente del Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROVIE del GARGANO srl;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di Presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al Presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il Consiglio di Disciplina;
3. di procedere alla costituzione del Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROVIE del GARGANO srl che, oltre al ruolo di Presidente nominato al punto 1, è così composto:
   - in rappresentanza dell'azienda di trasporto FERROVIE del GARGANO srl:

- ing. Aldo Corrado PEDALE — supplente: avv. Nunzio NARDULLI;
  (omissis) *(omissis)*
- ing. Daniele GIANNETTA — supplente: sig. Felice D'AGOSTINO;
  (omissis) *(omissis)*
- avv. Maria SERVEDIO — supplente: avv. Antonella LOIACONO
  (omissis) *(omissis)*

• in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

- per la FIT CISL:
  sig. Fabio Ciro LO MUZIO; supplente: sig. Giuseppe LO MUZIO;
  (omissis) *(omissis)*
- per la UIL TRASPORTI:
  sig. Vincenzo MIULLI; supplente: sig. Matteo Antonio STEFANIA;
  (omissis) *(omissis)*
- per la FAISA CISAL:
  sig. Vincenzo DELLI CARRI; supplente: sig. Giovanni SALATTO;
  (omissis) *(omissis)*

4. di dare atto che i componenti del presente Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROVIE del GARGANO srl dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;

5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società FERROVIE del GARGANO srl, alle OOSS UIL TRASPORTI, FIT CISL E FAISA CISAL;

6. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 30 GIU. 2020

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 118

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "ASPARAGO DI CAPITANATA"
Titolo del progetto: "INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L'ASPARAGO PUGLIESE" acronimo "AS_PARA".
Soggetto capofila: "FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B79J20000120009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **28/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **ASPARAGO DI CAPITANATA** con sede in **Foggia alla Via del Mare km 4,7,** candidando il Piano di Azione denominato

“INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L’ASPARAGO PUGLIESE” con acronimo “AS_PARA” e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla “**FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA”** e, per essa, al signor **DE FILIPPO GIUSEPPE**, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della stessa;

- la “**FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA”** con sede in **Foggia alla Via del Mare km 4,7, P.Iva 01869230712**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250025221** in data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 498.887,55** ed un contributo richiesto pari ad **€. 498.887,55;**
- sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **465.524,99** ed un contributo pari ad €. **465.524,99;**
- la Domanda di sostegno n. **94250025221** del progetto denominato “**“INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L’ASPARAGO PUGLIESE” il cui acronimo è “AS_PARA””** risulta collocata al **37°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell’ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **ASPARAGO DI CAPITANATA**, con sede in **Foggia alla Via del Mare km 4,7,** rappresentato dalla “**FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA”,** avente sede in **Foggia alla Via del Mare km 4,7,** P.Iva **01869230712**, con domanda di sostegno n. **94250025221;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **465.524,99** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **465.524,99** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ATS, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel

fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei

requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**, P.Iva **01869230712**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 393176010 del 23/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
FUTURAGRI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PR_FGUTG_Ingresso_0026557_20200519
FEDERAZIONE COLDIRETTI FOGGIA	PR_FGUTG_Ingresso_0026558_20200519
UNIVERSITA' DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITA' DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
FUTURAGRI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6165481 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/10-12/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6165482 del 22/06/2020 Non presente nell'elenco
FEDERAZIONE COLDIRETTI FOGGIA	6165703 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/10-12/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6166103 del 22/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITA' DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	6166200 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/10-12/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6166211 del 22/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITA' DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	6166208 del 22/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (22/06/10-12/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6166212 del 22/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 23/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000120009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **ASPARAGO DI CAPITANATA**, con sede in **Foggia alla Via del Mare km 4,7,** rappresentato dalla "**FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA",** avente sede in **Foggia alla Via del Mare km 4,7,** P.Iva **01869230712**, con domanda di sostegno n. **94250025221;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **465.524,99** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **465.524,99** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati

direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 18 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 5 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AS_PARA

Allegato A alla DDS N. 118 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 5 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/06/2020 16:01:38

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 23.333,69
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 23.333,69**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 67.700,69
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 24.640,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 92.340,69**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 115.674,38**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 115.674,38**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: AS_PARA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 23.218,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 23.218,80**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 5.866,90
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 5.866,90**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 19.617,61
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 44.661,83
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.926,01
		Noleggi	€ 3.948,71
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 73.154,16**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 102.239,87**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 102.239,87**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: AS_PARA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 129.843,90
		Acquisizione di servizi	€ 9.816,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.760,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.640,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 150.059,90**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 16.041,62
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 3.909,22
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 19.950,84**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 170.010,74**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 170.010,74**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: AS_PARA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 66.600,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 77.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 77.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 77.600,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AS_PARA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 23.333,69
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 23.333,69**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 23.218,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 23.218,80**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 270.011,49
		Acquisizione di servizi	€ 9.816,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 12.760,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 33.280,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 325.867,49**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 35.659,23
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 48.571,05
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.926,01
		Noleggi	€ 3.948,71
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 93.105,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 465.524,99**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 498.887,55**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 465.524,99**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 119

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "ATMiRCap - Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata"
Titolo del progetto: "Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata".
Soggetto capofila: "CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA
CUP: B79J20000110009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **27/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **ATMiRCap - Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata** con sede in **Foggia al**

Viale Manfredi N. 1, candidando il Piano di Azione denominato **"Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"** e, per essa, il signor **SCHIAVONE FILIPPO**, quale suo Legale Rappresentante.

- la "**CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"** con sede in **Foggia al Viale Manfredi N. 1,,** P.Iva **80002970715**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250042523** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.000,00;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **499.000,00**ed un contributo pari ad €. **499.000,00;**
- la Domanda di sostegno n. **94250042523** del progetto denominato **ATMiRCap - Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata** risulta collocata al 35**°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **ATMiRCap - Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata**, con sede in **Foggia al Viale Manfredi N. 1,** rappresentato dalla "**CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA",** avente sede in **Foggia al Viale Manfredi N. 1,** P.Iva **80002970715**, con domanda di sostegno n. **94250042523;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.000,00**i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel

fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA	PR_FGUTG_Ingresso_0025732_20200514
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CASSANDRO S.R.L."	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
O.P. OLIVETI DAUNI IN CONFAGRICOLTURA FOGGIA	PR_FGUTG_Ingresso_0025673_20200514
CRISCUOLI ROBERTA	Data del rilascio 14.05.2020
CANDELINO CARMINE	PR_FGUTG_Ingresso_0025614_20200514
F.LLI FRATTA SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PR_FGUTG_Ingresso_0025441_20200513
LEONE ANTONIO ALESSIO	PR_FGUTG_Ingresso_0025443_20200513

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA	6143299 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6143294 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6143563 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6143564 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L."	6143326 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6143330 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
O.P. OLIVETI DAUNI IN CONFAGRICOLTURA FOGGIA	6143566 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6143568 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CRISCUOLI ROBERTA	6143358 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6143359 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CANDELINO CARMINE	6143365 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6143360 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
F.LLI FRATTA SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	6143375 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6143376 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
LEONE ANTONIO ALESSIO	6143381 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6143386 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 22/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000110009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO UVAPULIA**, con sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** rappresentato dalla "**GRAPE & GRAPE GROUP SRL",** avente sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** P.Iva **07886450720**, con domanda di sostegno n. **94250037606;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **498.924,06** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **498.924,06** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le

check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione

tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ATMiRCap

Allegato A alla DDS N. 119 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/06/2020 16:04:27

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 16.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 16.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 22.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 29.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 57.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 77.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 77.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 112.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 25.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 26.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 10.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 179.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 12.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 198.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 198.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 38.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 40.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 13.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 58.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 58.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 58.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 62.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 71.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 71.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 18.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 24.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 7.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 20.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	13.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 18.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 24.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 18.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 24.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ATMiRCap

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 31.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 34.700,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 14.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 14.800,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 254.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 25.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 26.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 24.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 20.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 350.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 50.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 29.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 99.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 499.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 120

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO BE^2R"
Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"
Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."
CUP: B19J20000050007.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **28/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **GO BE^2R** con sede in **Leverano (Le) Strada Provinciale per Leverano– Nardo' KM.1,** candidando il Piano

di Azione denominato **"Dal campo al boccale"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**BIRRA SALENTO – SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO**." e, per essa, alla signora **LEO CONSOLATA**, quale suo Amministratore Unico.

- la "**BIRRA SALENTO – SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO**." con sede in **Leverano (Le) Strada Provinciale per Leverano– Nardo' KM.1, P.Iva 04713270751**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250036020** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 492.152,82** ed un contributo richiesto pari ad **€. 492.152,82;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **490.524,10** ed un contributo pari ad €. **392.419,28;**
- la Domanda di sostegno n. **94250036020** del progetto denominato "**Dal campo al boccale"** risulta collocata al **32°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BE^2R**, con sede in **Leverano (Le) Strada Provinciale per Leverano– Nardo' KM.1,** rappresentato dalla "**BIRRA SALENTO – SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.",** avente sede in **Leverano (Le) Strada Provinciale per Leverano– Nardo' KM.1,** P.Iva **04713270751**, con domanda di sostegno n. **94250036020;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **392.419,28** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **490.524,10** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **BIRRA SALENTO – SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO**., P.Iva **04713270751**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di LECCE (documento n. P. 393121842 del 22/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
BIRRA SALENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.	PR_LEUTG_Ingresso_0056877_20200515
OFFICINE BIRRAI S.R.L	PR_LEUTG_Ingresso_0056903_20200515
SOC.COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE	PR_FGUTG_Ingresso_0025881_20200515
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430

ARETE' S.R.L.	PR_BOUTG_Ingresso_0058764_20200430
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
SOLIMANDO GIUSEPPE	PR_FGUTG_Ingresso_0025878_20200515
BIRRA SALENTO S.R.L.	PR_LEUTG_Ingresso_0056907_20200515

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
BIRRA SALENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.	6144775 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144777 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
OFFICINE BIRRAI S.R.L	6144776 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144788 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
SOC.COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE	6144785 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6144792 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6144791 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144796 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6144794 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144808 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6144805 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144813 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6144814 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144818 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6144821 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144824 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6144826 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144829 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	6144838 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144834 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco

CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6144857 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144836 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
SOLIMANDO GIUSEPPE	6144858 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144850 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
BIRRA SALENTO S.R.L.	6144859 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6144853 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 22/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B19J20000050007;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BE^2R**, con sede in **Leverano (Le) Strada Provinciale per Leverano– Nardo' KM.1,** rappresentato dalla "**BIRRA SALENTO – SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.",** avente sede in **Leverano (Le) Strada Provinciale per Leverano– Nardo' KM.1,** P.Iva **04713270751**, con domanda di sostegno n. **94250036020;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **392.419,28** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **490.524,10** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8

"Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria

in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

- le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
- le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico,

non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 14 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

Allegato A alla DDS N. 120 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 130,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 130,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 780,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 780,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 11.350,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.080,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 12.650,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.120,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 3.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.160,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.858,64
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 424,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.282,64**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 917,43
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 917,43**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 108.063,90
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 38.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.933,50
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 154.997,40**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.926,89
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.926,89**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 164.124,36**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 131.299,49**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.385,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.385,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 10.335,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 8.268,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 20.280,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 20.280,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.370,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 6.370,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.040,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.040,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 45.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 86.670,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 69.336,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	24.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 24.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 28.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.440,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 34.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 27.240,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 292,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.852,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 24.227,79
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 1.200,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 10.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 36.427,79**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.670,01
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.670,01**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 40.340,30**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.272,24**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.955,06
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.955,06**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.044,57
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.044,57**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.004,91
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.495,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.499,91**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.350,10
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.350,10**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 40.849,64**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.679,71**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 20.020,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 20.020,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 21.970,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 17.576,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 1.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 1.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P12			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 520,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 34.144,80
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.144,80**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 520,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 520,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P12			**€ 35.184,80**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.147,84**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 36.573,70
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 424,00
		Spese generali	€ 292,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 37.290,20**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 11.192,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 11.192,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 276.481,40
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.200,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 57.495,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 10.933,50
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 348.109,90**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 53.932,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 93.932,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 490.524,10**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 492.152,92**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 392.419,28**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 121

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO UVAPULIA"
Titolo del progetto: "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità".
Soggetto capofila: GRAPE & GRAPE GROUP SRL
CUP: B49J20000130009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **20/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **GO UVAPULIA** con sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** candidando il Piano di Azione

denominato **"Uve apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**GRAPE & GRAPE GROUP SRL"** e, per essa, il signor **DEL CORE MASSIMILIANO**, quale suo Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale Rappresentante della stessa.

- la "**GRAPE & GRAPE GROUP SRL"** con sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** P.Iva **07886450720**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250037606** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.874,06** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.874,06;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **498.924,06** ed un contributo pari ad €. **498.924,06;**
- la Domanda di sostegno n. **94250037606** del progetto denominato **SPUMAPULIA** risulta collocata al **8°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO UVAPULIA**, con sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** rappresentato dalla "**GRAPE & GRAPE GROUP SRL",** avente sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** P.Iva **07886450720**, con domanda di sostegno n. **94250037606;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **498.924,06** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **498.924,06** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **GRAPE & GRAPE GROUP SRL**, P.Iva **07886450720**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 393061561 del 22/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
GRAPE & GRAPE GROUP SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0045707_20200430
DR. FRANCO PIGNATARO SRL	Data rilascio 14.05.2020
O.P. PIGNATARO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA a R.L	PR_BAUTG_Ingresso_0046146_20200504
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
SOCIETA' AGRICOLA DIFESA DI CANNETO DI DEL CORE MASSIMILIANO & C. S.S.	PR_BAUTG_Ingresso_0046163_20200504
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430

ARETE' S.R.L.	PR_BOUTG_Ingresso_0058764_20200430
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
SOCIETA' AGRICOLA SANTA CANDIDA DI SCAGLIUSI FRANCESCO & C. S.S.	Data rilascio 10.06.2020
O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	Data rilascio 05.05.2020
AG COOP STP	PR_BAUTG_Ingresso_0046200_20200504

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
GRAPE & GRAPE GROUP SRL	6140416 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140419 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
DR. FRANCO PIGNATARO SRL	6140425 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140424 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
O.P. PIGNATARO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA a R.L	6140428 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6140426 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	6140432 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140433 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETA' AGRICOLA DIFESA DI CANNETO DI DEL CORE MASSIMILIANO & C. S.S.	6140440 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140434 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6140447 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140449 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6140452 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140454 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6140458 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140457 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6140459 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140464 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6140463 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6140465 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETA' AGRICOLA SANTA CANDIDA DI SCAGLIUSI FRANCESCO & C. S.S.	6140466 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6140467 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	6140474 del 19/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/06/10-09/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6141135 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco
AG COOP STP	6140479 del 19/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6140478 del 19/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 22/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B49J20000130009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Carmela D'Angeli	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO UVAPULIA**, con sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** rappresentato dalla "**GRAPE & GRAPE GROUP SRL",** avente sede in **Rutigliano (BA) alla Via delle Orchidee N.20,** P.Iva **07886450720**, con domanda di sostegno n. **94250037606;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **498.924,06** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **498.924,06** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo

delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua

adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 14 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO UVAPULIA

Allegato A alla DDS N. 121 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/06/2020 16:09:55

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 48.375,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.800,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.700,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 54.875,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 57.645,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 57.645,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 3.250,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.250,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.700,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 25.750,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.750,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 57.776,58
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.750,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.700,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 64.226,58**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.264,27
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.264,27**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 67.440,85**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 67.440,85**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 650,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.700,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 25.360,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.360,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.970,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.970,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 10.920,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.920,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 14.690,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 14.690,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.295,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 9.295,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	10920
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.920,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 45.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 80.885,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 80.885,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 900,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 18.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 18.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 21.200,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 21.200,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 22.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 25.300,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.300,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.879,59
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.879,59**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.032,22
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.032,22**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 51.947,92
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.112,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.968,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 62.027,92**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.363,48
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.363,48**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 66.303,21**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 66.303,21**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.700,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 25.750,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.750,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.900,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.700,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 25.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.950,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P12			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 52.520,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 59.920,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P12			**€ 63.170,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 63.170,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO UVAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 27.059,59
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 27.059,59**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 20.417,22
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 20.417,22**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 328.739,50
		Acquisizione di servizi	€ 12.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 28.262,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 13.168,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 382.169,50**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 29.277,75
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 69.277,75**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 498.924,06**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 499.874,06**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 498.924,06**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 122

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "AMI'"
Titolo del progetto: "Almond Management Innovations (Approcci per una Mandorlicoltura biologica Innovativa)"
Soggetto capofila: Cia - Agricoltori Italiani- Associazione Regionale Puglia
CUP: B99J20000110009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data 22/01/2020, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **AMI'** con sede in **Bari alla via Nicola Cacudi n. 40,** candidando il Piano di Azione denominato **"Almond**

Management Innovations (Approcci per una Mandorlicoltura biologica Innovativa)" e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**CIA - AGRICOLTORI ITALIANI ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA"** e, per essa, il signor **Carrabba Raffaele**, quale suo Legale Rappresentante;

- la "**CIA - AGRICOLTORI ITALIANI ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA"** con sede in **Bari alla via Nicola Cacudi n. 40,** P.Iva **80016260723**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250025148** in data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **498.830,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 498.830,00;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **497.080,00** ed un contributo pari ad €. **497.080,00;**
- la Domanda di sostegno n. **94250025148** del progetto denominato **AMI'** risulta collocata al **30°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **AMI'**, con sede in **Bari alla via Nicola Cacudi n. 40,** rappresentato dalla "**CIA - AGRICOLTORI ITALIANI ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA",** avente sede in **Bari alla via Nicola Cacudi n. 40,** P.Iva **80016260723**, con domanda di sostegno n. **94250025148;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **497.080,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **497.080,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048992_20200511
MARTUCCI MARIA GIOVANNA	PR_BAUTG_Ingresso_0049532_20200512
S.C.S. EQUAL TIME	Data rilascio 14.05.2020
OLEIFICIO COOP. CONTADO	PR_BAUTG_Ingresso_0049465_20200512
CREA-AA CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (CNR)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6126832 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6126828 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
MARTUCCI MARIA GIOVANNA	6126835 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6126831 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
S.C.S. EQUAL TIME	6126866 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6126861 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
OLEIFICIO COOP. CONTADO	6126871 del 18/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	6126864 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
CREA-AA CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6126882 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6126884 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)	6126917 del 18/06/2020 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6126918 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (CNR)	6126922 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6126920 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)	6126923 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6126942 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 22/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B99J20000110009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **AMI'**, con sede in **Bari alla via Nicola Cacudi n. 40,** rappresentato dalla "**CIA - AGRICOLTORI ITALIANI ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA",** avente sede in **Bari alla via Nicola Cacudi n. 40,** P.Iva **80016260723**, con domanda di sostegno n. **94250025148;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **497.080,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **497.080,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:

- analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
- forniti da imprese in concorrenza;
- redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.
- nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.
- nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.
- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l’importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell’aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti

nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMÌ

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 8.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.100,00
		Spese generali	€ 1.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 10.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 9.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 1.350,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 10.950,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 20.850,00
		Acquisizione di servizi	€ 23.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 15.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 63.450,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 85.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 85.000,00**

Allegato A alla DDS N.122 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 9 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/06/2020 16:13:16

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 595,00
		Spese generali	€ 405,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.700,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.180,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.500,00
		Noleggi	€ 6.020,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 31.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.190,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 310,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMÌ

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 19.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 1.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.100,00
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 29.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.600,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 37.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 37.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMÌ

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 405,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.505,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.580,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 915,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.495,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.800,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 33.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 33.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMÌ

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.720,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 258,00
		Spese generali	€ 258,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.236,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 12.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.027,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 29.027,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 900,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.400,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 32.663,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.663,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMÌ

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 130,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.830,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 32.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 10.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 30.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 75.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 78.830,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 78.830,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMÌ

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.900,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	28950
		Acquisizione di servizi	€ 2.900,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 17.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 49.850,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.250,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 59.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 59.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMÌ

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.900,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.580,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 207,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.787,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 86.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 14.200,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 9.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 112.900,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 130.587,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 130.587,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: AMI'

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 24.920,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.453,00
		Spese generali	€ 2.298,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 30.671,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 11.580,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 807,00
		Spese generali	€ 1.350,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 13.737,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 204.410,00
		Acquisizione di servizi	€ 48.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ 10.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 30.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 1.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 43.127,00
		Noleggi	€ 7.020,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.615,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 353.572,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 37.390,00
		Acquisizione di servizi	€ 35.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 17.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.600,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 7.810,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 99.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 497.080,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 498.830,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 497.080,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 123

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO SPUMAPULIA"
Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"
Soggetto capofila: SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA
CUP: B49J20000100009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **22/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **GO SPUMAPULIA** con sede in **Minervino Murge (BAT) alla Via STRADA PROVINCIALE 230,** candidando

il Piano di Azione denominato **"Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"** e, per essa, il signor **BARLETTA GENNARO**, quale suo Presidente del Consiglio e Legale Rappresentante della stessa.

- la "**SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"** con sede in **Minervino Murge (BAT) alla Via STRADA PROVINCIALE 230,** P.Iva **01017590728**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250037796** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **499.964,27** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.964,27;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **499.184,27** ed un contributo pari ad €. **499.184,27;**
- la Domanda di sostegno n. **94250037796** del progetto denominato **SPUMAPULIA** risulta collocata al **9°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **SPUMAPULIA**, con sede in **Minervino Murge (BAT) alla Via STRADA PROVINCIALE 230,** rappresentato dalla "**SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA",** avente sede in **Minervino Murge (BAT) alla Via STRADA PROVINCIALE 230,** P.Iva **01017590728**, con domanda di sostegno n. **94250037796;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.184,27** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.184,27** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA**, P.Iva **01017590728**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 391933429 del 12/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	PR_BTUTG_Ingresso_0012493_20200430
VIGNAIOLI PUGLIESI S.R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0022551_20200430
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507

CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
GRASSO SERGIO LUCIO	PR_FGUTG_Ingresso_0022601_20200430
DELL'ERBA PASQUALE	PR_FGUTG_Ingresso_0022605_20200430
SOCIETA AGRICOLA DENOMINATA CANTINA COOPERATIVA TRA PRODUTTORI AGRICOLI NERO DI TROIA	PR_FGUTG_Ingresso_0022621_20200430
ARETE' S.R.L.	PR_BOUTG_Ingresso_0058764_20200430
UNIONE REGIONALE PUGLIESE DELLA COOPERAZIONE	PR_BAUTG_Ingresso_0045669_20200430

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	6116482 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115773 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
VIGNAIOLI PUGLIESI S.R.L.	6116483 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115774 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6116484 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115776 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6116491 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115778 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6116492 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115779 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6116493 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115781 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6116494 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115782 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
GRASSO SERGIO LUCIO	6116495 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115783 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
DELL'ERBA PASQUALE	6116496 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115785 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETA AGRICOLA DENOMINATA CANTINA COOPERATIVA TRA PRODUTTORI AGRICOLI NERO DI TROIA	6116497 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115786 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco

ARETE' S.R.L.	6116498 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115787 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIONE REGIONALE PUGLIESE DELLA COOPERAZIONE	6116499 del 18/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (18/06/10-08/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6115788 del 18/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 22/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B49J20000100009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **SPUMAPULIA**, con sede in **Minervino Murge alla Via STRADA PROVINCIALE 230,** rappresentato dalla "**SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA",** avente sede in **Minervino Murge alla Via STRADA PROVINCIALE 230,** P.Iva **01017590728**, con domanda di sostegno n. **94250037796;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.184,27** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.184,27** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 13 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

Allegato A alla DDS N. 123 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 13 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/06/2020 16:16:24

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.690,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.690,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.560,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 7.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 7.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.370,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.370,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 17.420,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 17.420,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 17.420,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 18.250,02
		Acquisizione di servizi	€ 850,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 19.100,02**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 22.545,02**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 22.545,02**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.545,02**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 950,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 950,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 94.131,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 21.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 122.131,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.469,93
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.469,93**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 125.550,93**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 125.550,93**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 125.550,93**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.163,04
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.163,04**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 775,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 775,36**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 96.936,16
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 39.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 145.486,88**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.448,76
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.448,76**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 148.874,04**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 148.874,04**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 148.874,04**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.970,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.970,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 10.920,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 10.920,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.920,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 12.025,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 12.025,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 12.025,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 12.025,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.025,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.025,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 45.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 82.055,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 82.055,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 82.055,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 900,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	24000
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 24.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 27.400,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 27.400,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 27.400,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.560,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.560,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.510,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.560,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.560,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.510,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.540,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.540,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 9.490,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 9.490,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.490,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 34.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 37.500,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 37.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 37.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.010,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 11.960,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 11.960,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.960,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 24.018,04
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 24.018,04**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 22.770,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 22.770,36**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 287.142,18
		Acquisizione di servizi	€ 850,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 60.500,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 14.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 362.992,18**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 49.403,69
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 89.403,69**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.184,27**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 499.184,27**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.184,27**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 124

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO INNOFRUIT"
Titolo del progetto: "SOSTENIBILITÀ ED INNOVAZIONE NELLA VITICOLTURA DA TAVOLA PUGLIESE" acronimo "INNOFRUIT".
Soggetto capofila: "CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP"
CUP: B49J20000140009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **23/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **GO INNOFRUIT** con sede in **Rutigliano (BA) alla SP 240 KM 13.400 SNC,** candidando il Piano di

Azione denominato **"Sostenibilità ad innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese" Acronimo INNOFRUIT"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP."** e, per essa, al signor **COSTANTINO ANTONIO**, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della stessa;

- la "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP"** con sede legale ad **Eboli alla Via Maestri del Lavoro snc Località Pezza Grande Area PIP, ed unità locale a Rutigliano (BA) SP 240 KM 13.400 SNC, P.Iva 00667130777**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250037069** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 425.295,92** ed un contributo richiesto pari ad **€. 425.295,92;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **373.608,08** ed un contributo pari ad €. **373.608,08;**
- la Domanda di sostegno n. **94250037069** del progetto denominato **"Sostenibilità ad innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese"** Acronimo **"INNOFRUIT"** risulta collocata al **16°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO INNOFRUIT**, con sede in **a Rutigliano (BA) SP 240 KM 13.400 SNC,** rappresentato dalla "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP",** avente sede legale ad **Eboli alla Via Maestri del Lavoro snc Località Pezza Grande Area PIP, ed unità locale a Rutigliano (BA) SP 240 KM 13.400 SNC, P.Iva 00667130777**, con domanda di sostegno n. **94250037069;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **373.608,08** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **373.608,08** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto

corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

- le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;
- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 “Cooperazione” risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell’aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell’ambito della sezione “Catalogo” del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell’aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all’impresa capofila, **CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP**, P.Iva **00667130777**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di SALERNO (documento n. P. 393193082 del 23/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all’acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell’informazione antimafia, come previsto dall’art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
CONSORZIO IONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC.COOP	PR_SAUTG_Ingresso_0058874_20200515

GRAPER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PR_BAUTG_Ingresso_0053702_20200521
SOCIETA' AGRICOLA SALVI VIVAI S.S.	Data del rilascio 21.05.2020
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
ARETE' S.R.L.	PR_BOUTG_Ingresso_0058764_20200430
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
SOCIETA' AGRICOLA GRAPES S.S.	PR_BAUTG_Ingresso_0051411_20200515
LAMASCESE VINCENZO	PR_BAUTG_Ingresso_0051425_20200515

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
CONSORZIO IONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP	6178578 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6178511 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
GRAPER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6179538 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179483 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETA' AGRICOLA SALVI VIVAI S.S.	6179557 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179500 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6178765 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6178695 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6178767 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6178697 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6178769 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6178700 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6178770 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6178701 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6178771 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6178702 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETA' AGRICOLA GRAPES S.S.	6179558 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6179501 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
LAMASCESE VINCENZO	6178773 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6178707 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 23/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B49J20000140009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Carmela D'Angeli	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO INNOFRUIT**, con sede in **a Rutigliano (BA) SP 240 KM 13.400 SNC,** rappresentato dalla "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP",** avente sede legale ad **Eboli alla Via Maestri del Lavoro snc Località Pezza Grande Area PIP, ed unità locale a Rutigliano (BA) SP 240 KM 13.400 SNC, P.Iva 00667130777**, con domanda di sostegno n. **94250037069;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **373.608,08** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **373.608,08** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo

delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua

adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

Allegato A alla DDS N.124 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 11 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/06/2020 16:18:39

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	€ 3.552,05
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 525,49
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.077,54**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.506,41
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.506,41**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.578,82
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 700,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 16.278,82**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.644,74
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 598,68
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.243,43**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 28.106,20**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.106,20**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.547,04
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 934,20
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.481,24**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.031,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 934,20
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.965,56**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.560,00
		Acquisizione di servizi	€ 500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 27.060,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.458,88
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.781,80
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.240,68**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 35.747,48**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 35.747,48**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 971,57
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 971,57**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 850,12
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 850,12**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 6.377,60
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.877,60**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.316,34
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.316,34**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 14.015,63**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 14.015,63**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 971,57
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 971,57**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 850,12
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 850,12**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.180,65
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.180,65**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 9.002,34**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.002,34**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 7.165,31
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 7.165,31**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 5.950,85
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.950,85**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.080,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.080,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.080,39
		Acquisizione di servizi	€ 33.408,75
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 39.489,14**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 67.685,31**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 67.685,31**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 934,20
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 934,20**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 934,20
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 934,20**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.200,52
		Acquisizione di servizi	€ 2.227,25
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.427,77**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 31.296,17**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 31.296,17**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 934,20
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 934,20**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 840,78
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 840,78**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	30.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.158,17
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.158,17**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 32.933,15**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.933,15**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.808,35
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 467,10
		Spese generali	€ 286,85
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.562,29**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.917,18
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 373,68
		Spese generali	€ 140,58
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.431,44**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 51.743,49
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.500,00
		Noleggi	€ 8.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 11.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 74.743,49**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.513,58
		Acquisizione di servizi	€ 1.336,35
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 445,45
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 445,45
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.740,83**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 89.478,06**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 89.478,06**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 233,55
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 233,55**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 233,55
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 233,55**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 27.783,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 12.600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 40.383,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 463,27
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 463,27**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 41.313,37**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 41.313,37**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 233,55
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 233,55**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 233,55
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 233,55**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.700,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.400,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 23.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 463,27
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 463,27**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 24.030,37**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.030,37**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: INNOFRUIT

SCHEDA FINANZIARIA FINALE

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 18.884,28
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.393,89
		Spese generali	€ 286,85
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 21.565,02**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 13.881,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.774,98
		Spese generali	€ 140,58
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 15.796,59**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 202.822,91
		Acquisizione di servizi	€ 500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 29.700,00
		Noleggi	€ 8.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 20.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 261.522,91**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 34.479,83
		Acquisizione di servizi	€ 36.972,35
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 445,45
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.825,93
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 74.723,56**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 373.608,08**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 425.295,92**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 373.608,08**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2020, n. 125

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "SIMPLe"
Titolo del progetto: "Sistemi Integrati autoMatizzati Per la coLtivazione Indoor"
Soggetto capofila: "FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI"
CUP: B89J20000100009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **29/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **SIMPLe** con sede in **Lecce alla Via Augusto Imperatore n. 16,** candidando il Piano di Azione denominato **"Sistemi**

Integrati autoMatizzati Per la coLtivazione Indoor" con acronimo "SIMPLe" e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI"** e, per essa, al signor **NAVARRA ANTONIO**, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della stessa;

- la "**FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI"** con sede in **Lecce alla Via Augusto Imperatore n. 16, P.Iva 03873750750**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250026625** in data **14/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **500.000,00** ed un contributo pari ad €. **500.000,00;**
- la Domanda di sostegno n. **94250026625** del progetto denominato "**Sistemi Integrati autoMatizzati Per la coLtivazione Indoor"** con acronimo **"SIMPLe",** risulta collocata al **5°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **SIMPLe**, con sede in **Lecce alla Via Augusto Imperatore n. 16,** rappresentato dalla "**FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI",** avente sede in **Lecce alla Via Augusto Imperatore n. 16,** P.Iva **03873750750**, con domanda di sostegno n. **94250026625;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel

fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

- le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;
- di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 “Cooperazione” risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell’aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell’ambito della sezione “Catalogo” del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell’aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all’impresa capofila, **FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI**, P.Iva **03873750750**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di LECCE (documento n. P. 393247300 del 23/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all’acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell’informazione antimafia, come previsto dall’art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
FONDAZIONE CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	PR_LEUTG_Ingresso_0072088_20200623

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE	PR_LEUTG_Ingresso_0049128_20200428
SOC. COOP. HYDRA	PR_LEUTG_Ingresso_0057985_20200519
UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
AZIENDA AGRICOLA MASSERIA BIANCA	PR_LEUTG_Ingresso_0057989_20200519
O.P. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA SAN ROCCO	PR_LEUTG_Ingresso_0058141_20200519
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
SMART EDUCATION LAB S.R.L.	PR_LEUTG_Ingresso_0060587_20200525
NEW GENERATION AQUAPONICS S.R.L.	PR_LEUTG_Ingresso_0060591_20200525
JOULEHUB MEDITERRANEAN SRLS	PR_TAUTG_Ingresso_0025121_20200519

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
FONDAZIONE CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	6179937 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179826 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE	6179980 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179855 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
SOC. COOP. HYDRA	6179982 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179857 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
UNIVERSITÀ DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	6180058 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179858 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
AZIENDA AGRICOLA MASSERIA BIANCA	6180441 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6180405 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
O.P. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA SAN ROCCO	6180061 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179861 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	6180070 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6179992 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
SMART EDUCATION LAB S.R.L.	6180169 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6179994 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
NEW GENERATION AQUAPONICS S.R.L.	6180170 del 23/06/2020 Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6179996 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco
JOULEHUB MEDITERRANEAN SRLS	6180197 del 23/06/2020 Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6180067 del 23/06/2020 Non presente nell' elenco

- in data 23/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B89J20000100009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **SIMPLe**, con sede in **Lecce alla Via Augusto Imperatore n. 16,** rappresentato dalla "**FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI",** avente sede in **Lecce alla Via Augusto Imperatore n. 16,** P.Iva **03873750750**, con domanda di sostegno n. **94250026625;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo

delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi

delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SIMPLE

Allegato A alla DDS N.125 del 23/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 11 fogli.

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 15.180,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 1.050,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 16.830,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 15.230,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 16.830,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 66.700,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.600,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 69.300,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.040,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.040,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 110.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 110.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 100,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 100,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 800,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 1.900,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 1.900,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 24.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 7.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 36.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 698,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 102,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 698,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 102,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 800,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 13.200,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 400,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 17.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 17.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.300,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 20.800,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.700,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.700,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 71.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 73.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 85.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 85.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 300,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 300,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.900,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 1.500,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 15.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 400,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 400,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 9.900,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 2.500,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.800,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 20.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 800,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	30.400,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.700,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.700,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.700,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 51.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 15.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 8.500,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 76.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.100,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 85.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 85.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 900,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 900,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 34.600,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 39.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.600,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.600,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 45.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 45.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 400,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 400,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 16.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 3.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 19.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 200,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 20.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: SIMPLE

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 22.778,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 1.252,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 24.630,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 22.828,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Spese generali	€ 1.202,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 24.630,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 305.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 25.900,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 15.500,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 400,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.600,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 354.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 71.740,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 9.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.300,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 11.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 96.540,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 500.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2020, n. 127

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: "GO BURRATA"

Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" – Acronimo : "BURRATA".

Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA.

CUP: B89J20000130007.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **22/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **GO BURRATA** con sede in **Andria** (BT) alla **Contrada Barbadangelo n. 55/57,** candidando il Piano di Azione denominato "**VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" –** Acronimo **: "BURRATA"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale al "**CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA"** e, per esso, il signor **MONTRONE SALVATORE**, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il "**CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA"** con sede in in **Andria** (BT) alla **Contrada Barbadangelo n. 55/57,** P.Iva **07995010720**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250034439** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **499.833,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.833,00;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **438.661,40** ed un contributo pari ad €. **350.929,12;**
- la Domanda di sostegno n. **94250034439** del progetto denominato "**VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" –** Acronimo **: "BURRATA"** risulta collocata al **31°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BURRATA**, con sede in **Andria** (BT) alla **Contrada Barbadangelo n. 55/57,** rappresentato dal "**CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA",** avente sede in **Andria** (BT) alla **Contrada Barbadangelo n. 55/57,** P.Iva **07995010720**, con domanda di sostegno n. **94250034439;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **350.929,12** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **438.661,40** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso

pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA**, P.Iva **07995010720**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 393422803 del 24/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA	Data del rilascio 05.06.2020
PARCO MURGIA LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PR_BAUTG_Ingresso_0053924_20200521
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
ARETE' S.R.L.	Data del rilascio 24.06.2020
F.LLI NUZZI S.N.C. DI NUZZI SALVATORE & C.SNC	PR_BTUTG_Ingresso_0015419_20200525
OLANDA RICCARDO - CASEIFICIO	Data del rilascio 21.05.2020
MONTRONE SPA	Data del rilascio 05.06.2020
CASEIFICIO F.LLI SIMONE S.R.L.	Data del rilascio 25.05.2020
SANGUEDOLCE S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0015255_20200522

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA	6180521 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6180487 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
PARCO MURGIA LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6180522 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6180488 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6180529 del 23/06/2020 2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180493 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6180532 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180494 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6180537 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180496 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6180540 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180497 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6180542 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180500 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco

ARETE' S.R.L.	6180545 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180501 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
F.LLI NUZZI S.N.C. DI NUZZI SALVATORE & C.SNC	6180547 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180502 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
OLANDA RICCARDO - CASEIFICIO	6180553 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180511 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
MONTRONE SPA	6180561 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180524 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CASEIFICIO F.LLI SIMONE S.R.L.	6180566 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6180525 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
SANGUEDOLCE S.R.L.	6180567 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6180534 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 24/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B89J20000130007;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BURRATA**, con sede in **Andria** (BT) alla **Contrada Barbadangelo n. 55/57,** rappresentato dal "**CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA",** avente sede in **Andria** (BT) alla **Contrada Barbadangelo n. 55/57,** P.Iva **07995010720**, con domanda di sostegno n. **94250034439;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **350.929,12** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **438.661,40** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite

da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l’importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell’aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l’importo dell’aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l’inammissibilità della spesa, previste dall’avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell’intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 14 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.440,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.440,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 432,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 432,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 23.256,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 23.256,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.200,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 32.328,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.862,40**

Allegato A alla DDS N. 127 del 29/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/06/2020 15:36:06

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.085,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.085,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 4.035,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.228,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.430,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.430,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 520,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 65.065,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 53.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 118.565,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.350,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.350,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 121.865,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 97.492,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.100,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 11.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 8.840,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 20.865,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 20.865,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.160,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.160,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 45.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 81.015,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 64.812,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 23.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 23.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.040,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.040,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 26.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.430,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.430,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 520,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	52.425,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 25.400,00
		Noleggi	€ 20.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 100.825,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.485,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.485,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 104.260,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 83.408,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 24.960,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 24.960,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.040,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.040,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 27.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.360,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 240,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 240,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 240,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 192,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 240,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 240,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 240,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 192,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.139,20
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.139,20**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.580,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.580,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 14.719,20**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.775,36**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 240,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 240,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 240,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 192,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P12			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.139,20
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.139,20**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.580,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.580,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P12			**€ 14.719,20**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.775,36**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BURRATA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE				
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€	35.005,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	-
		Spese generali	€	-
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€**	**35.005,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€	7.592,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	-
		Spese generali	€	-
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€**	**7.592,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€	219.724,40
		Acquisizione di servizi	€	-
		Acquisizione di consulenze	€	-
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€	-
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€	-
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€	78.900,00
		Noleggi	€	20.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€**	**321.624,40**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€	34.440,00
		Acquisizione di servizi	€	40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€	-
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€	-
		Noleggi	€	-
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€	-
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€**	**74.440,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€**	**438.661,40**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€**	**499.833,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€**	**350.929,12**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 29 giugno 2020, n. 128

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: "GO VALNUVAUT"

Titolo del progetto: "VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" – Acronimo : "VALNUVAUT".

Soggetto capofila: CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA.

CUP: B99J20000130009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **12/02/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **GO VALNUVAUT** con sede in **BARI** alla **VIA CAMILLO ROSALBA 47/J,** candidando il Piano di Azione

denominato "**VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" –** Acronimo**: "VALNUVAUT"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale al "**CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA"** e, per esso, il signor **SUGLIA GIACOMO**, quale suo Amministratore Unico e legale rappresentante dello stesso;

- il "**CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA"** con sede in **BARI** alla **VIA CAMILLO ROSALBA 47/J,** P.Iva **07925780723**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250037382** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **499.793,50** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.793,50;**
- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **427.220,56** ed un contributo pari ad €. **427.220,56;**
- la Domanda di sostegno n. **94250037382** del progetto denominato "**VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" –** Acronimo**: "VALNUVAUT"** risulta collocata al **26°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO VALNUVAUT** con sede in **BARI** alla **VIA CAMILLO ROSALBA 47/J,**rappresentato dal "**CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA",** avente sede in **BARI** alla **VIA CAMILLO ROSALBA 47/J,** P.Iva **07925780723**, con domanda di sostegno n. **94250037382;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **427.220,56** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **427.220,56** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla

volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA**, P.Iva **07925780723**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 393913481 del 29/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA	PR_BAUTG_Ingresso_0055774_20200526
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
PATERA ANNA VITTORIA	PR_BAUTG_Ingresso_0042051_20200422
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507

CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
UNIONE REGIONALE PUGLIESE DELLA COOPERAZIONE	PR_BAUTG_Ingresso_0045669_20200430
ERMES S.N.C. DI GIACOMO SUGLIA & FRATELLI	PR_BAUTG_Ingresso_0043877_20200427
GIACOVELLI S.R.L.	PR_BAUTG_Ingresso_0055731_20200526
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTAROSA DEI F.LLI SPRONATI	PR_TAUTG_Ingresso_0020592_20200423
AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO PERNICE E C.	Data del rilascio 11.05.2020

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA	6181101 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181024 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	6181116 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181041 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
PATERA ANNA VITTORIA	6181124 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181043 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6181132 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181060 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6181133 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181062 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIONE REGIONALE PUGLIESE DELLA COOPERAZIONE	6181138 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181067 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
ERMES S.N.C. DI GIACOMO SUGLIA & FRATELLI	6181146 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181076 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
GIACOVELLI S.R.L.	6181149 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181077 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTAROSA DEI F.LLI SPRONATI	6181153 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181103 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO PERNICE E C.	6181160 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181109 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 29/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B99J20000130009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO VALNUVAUT** con sede in **BARI** alla **VIA CAMILLO ROSALBA 47/J,**rappresentato dal "**CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA",** avente sede in **BARI** alla **VIA CAMILLO ROSALBA 47/J,** P.Iva **07925780723**, con domanda di sostegno n. **94250037382;**
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **427.220,56** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **427.220,56** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:

- analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
- forniti da imprese in concorrenza;
- redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.
- nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.
- nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.
- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;
  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l’importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell’aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti

nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 1.490,12
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.490,12**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 803,62
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 803,62**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 8.273,74**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 8.273,74**

Allegato A alla DDS N. 128 del 29/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 11 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/06/2020 16:51:56

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.112,71
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.112,71**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 741,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 741,80**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 129.925,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 14.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 15.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 158.925,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.293,50
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.293,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 163.073,01**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 163.073,01**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.148,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.148,03**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 574,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 574,02**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.250,00
		Acquisizione di servizi	€ 300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.100,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.650,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 25.867,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.867,05**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.148,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.148,03**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 574,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 574,02**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.100,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 10.822,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.822,05**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 17.679,66
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 17.679,66**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 8.839,83
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 8.839,83**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 45.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 55.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 30.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 36.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 118.029,49**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 118.029,49**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.148,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.148,03**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 574,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 574,02**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.995,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.995,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 9.717,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.717,05**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.148,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.148,03**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 574,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 574,02**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	27.780,00
		Acquisizione di servizi	€ 300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.190,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 33.270,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 36.487,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 36.487,05**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.148,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.148,03**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 574,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 574,02**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.250,00
		Acquisizione di servizi	€ 300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.100,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.650,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 25.867,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.867,05**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.148,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.148,03**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 574,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 574,02**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.250,00
		Acquisizione di servizi	€ 300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.100,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.650,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 25.867,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.867,05**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.148,03
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.148,03**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 574,02
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 574,02**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 3.217,05**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.217,05**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VALNUVAUT

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 28.318,70
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 28.318,70**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 14.403,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 14.403,36**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 219.465,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.200,00
		Acquisizione di consulenze	€ 49.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 30.490,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 15.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 315.155,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 39.343,50
		Acquisizione di servizi	€ 30.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 69.343,50**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 427.220,56**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 499.793,50**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 427.220,56**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 giugno 2020, n. 129

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "ProDiQuaVi"
Titolo del progetto: "Trasferimento di protocolli per organismi da quarantena e nocivi e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati per il vivaismo pugliese" – Acronimo : "ProDiQuaVi"
Soggetto capofila: Distretto Agroalimentare Regionale S.C.R.L.
CUP: B79J20000140009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **10/12/2018**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **ProDiQuaVi** con sede in **FOGGIA** alla **VIA GRAMSCI, 89-91,** candidando il Piano di Azione denominato "**Trasferimento di protocolli per organismi da quarantena e nocivi e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati per il vivaismo pugliese" –** Acronimo**: "ProDiQuaVi"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale al "**DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE S.C.R.L."** e, per esso, alla signora **SINIGAGLIA MILENA GRAZIA RITA**, quale suo legale rappresentante *pro tempore*;

- il "**DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE S.C.R.L."** con sede in **FOGGIA** alla **VIA GRAMSCI, 89-91,** P.Iva **03341460719**, in qualità di mandatario del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250039990** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad €. **500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**
- con DAG n. 251 del 26/06/2020 è stato rettificato, per errori materiali, l'allegato A della DAG n. 142/2020;

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **499.590,00** ed un contributo pari ad €. **499.590,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250039990** del progetto denominato "**Trasferimento di protocolli per organismi da quarantena e nocivi e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati per il vivaismo pugliese" –** Acronimo**: "ProDiQuaVi"** risulta collocata al **36°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **ProDiQuaVi** con sede in in **FOGGIA** alla **VIA GRAMSCI, 89-91,** rappresentato dal "**DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE S.C. R.L.",** avente sede in **FOGGIA** alla **VIA GRAMSCI, 89-91,** P.Iva **03341460719**, con domanda di sostegno n. **94250039990;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.590,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.590,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente

alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere

approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE S.C. A R.L.**, P.Iva **03341460719**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 393975355 del 29/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0029450_20200604
VIVAI CAPITANIO STEFANO S.A.S.	Data del rilascio 03.06.2020
SINAGRI S.R.L.	Data del rilascio 10.06.2020
CIHEAM - BARI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
COPAGRI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0058650_20200603
ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (IPSP-CNR)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA"	PR_BAUTG_Ingresso_0041869_20200422
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6184221 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6184224 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
VIVAI CAPITANIO STEFANO S.A.S.	6184225 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6184226 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
SINAGRI S.R.L.	6184239 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6184243 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CIHEAM - BARI	6184242 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6184245 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)	6184249 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6184248 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
COPAGRI PUGLIA	6184258 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6184262 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (IPSP-CNR)	6184261 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6184265 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA"	6184267 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6184266 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)	6184283 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6184286 del 23/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 29/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000140009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **ProDiQuaVi** con sede in in **FOGGIA** alla **VIA GRAMSCI, 89-91,** rappresentato dal "**DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE S.C. R.L.",** avente sede in **FOGGIA** alla **VIA GRAMSCI, 89-91,** P.Iva **03341460719**, con domanda di sostegno n. **94250039990;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.590,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.590,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento

totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

- le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

- le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 10 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 6.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 990,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 8.090,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 247,50
		Spese generali	€ 1.012,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 8.010,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 23.600,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 32.600,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 48.700,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 48.700,00**

Allegato A alla DDS N. 129 d el 30/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 30/06/2020 11:52:17

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 260,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 660,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.200,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 27.300,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 300,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.800,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 29.760,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 29.760,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 100,00
		Spese generali	€ 250,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.100,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 58.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.700,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 1.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 63.700,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 4.200,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 70.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 70.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 8.400,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.300,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 36.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 900,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.400,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 6.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 6.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 68.550,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 12.250,00
		Noleggi	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 100.300,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.150,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.300,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 630,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.080,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 117.980,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 117.980,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.450,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.050,00
		Acquisizione di servizi	€ 15.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ 6.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 35.850,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 39.300,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 39.300,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 320,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.320,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	28.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.840,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 40.040,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.420,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.220,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.640,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 44.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 44.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.950,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 40.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 15.200,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 63.700,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.800,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 900,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 69.850,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 69.850,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.200,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 23.300,00
		Acquisizione di servizi	€ 9.100,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 36.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.200,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.400,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 40.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: ProDiQuaVi

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 23.250,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.330,00
		Spese generali	€ 1.990,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 26.570,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 10.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 247,50
		Spese generali	€ 1.012,50
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 12.010,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 256.250,00
		Acquisizione di servizi	€ 47.200,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 1.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 49.590,00
		Noleggi	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 367.840,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 30.520,00
		Acquisizione di servizi	€ 52.120,00
		Acquisizione di consulenze	€ 6.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.530,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 93.170,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.590,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.590,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 30 giugno 2020, n. 130

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "IPERDURUM"
Titolo del progetto: "FILIERA FRUMENTO DURO: INNOVAZIONE VARIETALE, QUALITA' E TRACCIABILITA' DELLE PRODUZIONI PUGLIESI" – Acronimo : "IPERDURUM".
Soggetto capofila: COOP. LA PIRAMIDE SOC. AGR. ARL.
CUP: B39J20000160009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **31/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata **IPERDURUM** con sede in **Torremaggiore (FG) alla Strada Provinciale 10 - Contrada Costa di Boria s.n.,** candidando il Piano di Azione denominato **"FILIERA FRUMENTO DURO: INNOVAZIONE VARIETALE, QUALITA' E TRACCIABILITA' DELLE PRODUZIONI PUGLIESI" –** Acronimo**: "IPERDURUM"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"COOPERATIVA AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC. COOP. AGR. A R.L."** e, per esso, il signor **CALABRESE Giuseppe**, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante;

- la **"COOPERATIVA AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC. COOP. AGR. A R.L."** con sede in **Torremaggiore (FG) alla Strada Provinciale 10 - Contrada Costa di Boria s.n.,** P.Iva **04157240716**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250037697** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.072,26** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.072,26;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **499.007,26** ed un contributo pari ad €. **499.007,26;**

- la Domanda di sostegno n. **94250037697** del progetto denominato **"FILIERA FRUMENTO DURO: INNOVAZIONE VARIETALE, QUALITA' E TRACCIABILITA' DELLE PRODUZIONI PUGLIESI" –** Acronimo**: "IPERDURUM"** risulta collocata al **23°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell'ATS e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **IPERDURUM** con sede in **Torremaggiore (FG) alla Strada Provinciale 10 - Contrada Costa di Boria s.n. ,**rappresentato

dalla "**COOPERATIVA AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC. COOP. AGR. A R.L.",** avente sede in **Torremaggiore (FG) alla Strada Provinciale 10 - Contrada Costa di Boria s.n.,** P.Iva **04157240716**, con domanda di sostegno n. **94250037697;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.007,26** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.007,26** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:

- analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
- forniti da imprese in concorrenza;
- redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **COOPERATIVA AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC. COOP. AGR. A R.L.**, P.Iva **04157240716**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di FOGGIA (documento n. P. 393950207 del 29/06/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
COOP.AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC.COOP.AGR.A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0028220_20200528
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
VUEFFECONSULTING SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0039310_20200416

AGROCEPI FOGGIA	PR_FGUTG_Ingresso_0028509_20200529
CIA REGIONE PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
BISCO' PANIFICIO DI LUIGI PICERNO	PR_BAUTG_Ingresso_0051930_20200518
INNOVATIVE SOLUTIONS SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0056796_20200528
AZ. AGR. DIPALMA FRANCESCO	PR_BAUTG_Ingresso_0051969_20200518
AZ. AGR. PARISI NATALE	PR_BAUTG_Ingresso_0051974_20200518
SOC. AGR. DENORA GIOVANNI & FIGLI	PR_BAUTG_Ingresso_0051982_20200518
CASA PRENCIPE DI DOMENICO PRENCIPE	PR_FGUTG_Ingresso_0026168_20200518

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
COOP.AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC.COOP.AGR.A R.L.	6181874 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181840 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	6181916 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181867 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
VUEFFECONSULTING SRL	6181918 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181868 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
AGROCEPI FOGGIA	6182598 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6182350 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
CIA REGIONE PUGLIA	6181927 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181881 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
BISCO' PANIFICIO DI LUIGI PICERNO	6181930 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181892 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
INNOVATIVE SOLUTIONS SRL	6181931 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181895 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
AZ. AGR. DIPALMA FRANCESCO	6181936 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181897 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
AZ. AGR. PARISI NATALE	6181939 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181898 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
SOC. AGR. DENORA GIOVANNI & FIGLI	6181942 del 23/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6181910 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco
CASA PRENCIPE DI DOMENICO PRENCIPE	6181946 del 23/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (23/06/10-13/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6181913 del 23/06/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 29/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B39J20000160009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **IPERDURUM** con sede in **Torremaggiore (FG) alla Strada Provinciale 10 - Contrada Costa di Boria s.n. ,**rappresentato dalla "**COOPERATIVA AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC. COOP. AGR. A R.L.",** avente sede in **Torremaggiore (FG) alla Strada Provinciale 10 - Contrada Costa di Boria s.n.,** P.Iva **04157240716**, con domanda di sostegno n. **94250037697;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.007,26** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.007,26** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATS, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non

individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

- le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 12 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 7.020,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 100,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 7.120,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.105,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.775,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 40.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 59.775,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 715,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 100,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.815,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 69.815,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 69.815,00**

Allegato A alla DDS N. 130 del 29/06/2020

Il presente allegato è composto da n. 12 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 30/06/2020 12:26:17

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.501,28
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 48,22
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.549,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 5.465,84
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.465,84**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 82.022,96
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 22.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 108.022,96**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.394,96
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.544,96**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 125.583,26**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 125.583,26**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 75,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.375,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.450,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 26.025,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 26.025,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 90,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.290,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.100,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 16.650,00
		Acquisizione di servizi	€ 12.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 36.050,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 39.440,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 39.440,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 90,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.290,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.100,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 16.650,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 3.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 40.050,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 43.440,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 43.440,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 935,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 51,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 986,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.445,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.445,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 19.890,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 28.890,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 935,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.085,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 32.406,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.406,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 120,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.520,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.200,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	40.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 8.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 5.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 60.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.600,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.750,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 70.470,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 70.470,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 715,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 39,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 754,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.040,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 7.605,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 17.105,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 715,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 865,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 19.764,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 19.764,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 715,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 39,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 754,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.105,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 7.605,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 17.105,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 715,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 865,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 19.829,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 19.829,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 715,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 39,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 754,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.105,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.105,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 7.605,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 17.105,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 715,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 865,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 19.829,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 19.829,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 935,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 51,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 986,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.445,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.445,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 19.890,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 28.890,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 935,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.085,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 32.406,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.406,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: IPERDURUM

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 21.636,28
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 742,22
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 22.378,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 27.310,84
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 27.310,84**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 205.392,96
		Acquisizione di servizi	€ 34.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 40.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ 5.000,00
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 59.500,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 7.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 350.892,96**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 53.324,96
		Acquisizione di servizi	€ 29.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 6.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.200,00
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.900,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 98.424,96**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.007,26**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 499.072,26**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.007,26**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 giugno 2020, n. 148

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2019.

L'anno 2020 il giorno 24 del mese di giugno in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Filiera Olivicola", Dott. Pasquale Maselli, riferisce quanto segue:

Visto il Reg. (CEE) n. 2568/1991 dell'11/07/1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

Visto il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/1992 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/1991;

Visto il decreto legislativo 4/6/1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e successive modificazioni";

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

Visto il D.M. del 18/06/2014: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

Vista la Circolare Mi.P.A.A.F. del 13/05/2020 n. 2377 avente ad oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori professionali, per lo svolgimento di corsi di formazione per assaggiatori e capi panel – DM n. 3684 del 18 giugno 2014";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

Vista la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

Considerato che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede che le domande per l'iscrizione nell'Elenco devono essere presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove ha l'interesse operativo il richiedente e devono contenere il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 4, comma 2, punti a) e b) del succitato decreto;

Vistala Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 44 del 07/02/2020, avente oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini";

Considerato che il Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014 prevede, all'articolo 4 punto 8, che i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel, sono iscritti con apposita annotazione;

Visto l'elenco dei comitati di assaggio per il controllo e la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 17/12/2019), pubblicato sul sito Internet del Mi.P.A.A.F. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

Ritenuto necessario procedere, a seguito delle nuove iscrizioni, all'aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2019;

Propone

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2019;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. "Filiera Olivicola"
Dott. Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2019;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel;
- di trasmettere al Ministero –Ufficio PQAI IV, in attuazione di quanto disposto dall'Art. 4, comma 7 del D.M. del 18.06.2014, il presente provvedimento e l'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del presente provvedimento e dell'allegato 1 (parte integrante dell'atto), all'Ufficio relazioni con il pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi della lettera G, art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza della stessa.

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate e dall'Allegato 1 (parte integrante dell'atto) composto da n. 39 (trentanove) facciate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

Codice Cifra 155/DIR/2020/00148

Il presente Allegato è composto da n. 39 fogli

Il Dirigente della Sezione

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 25/06/2020 18:40:08

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini. Anno 2019.

N. iscriz.	COGNOME NOME	Annotazione capo panel
738	ABBASCIA' GIUSEPPINA	==
1021	ABBATANTUONO FRANCESCA	==
1126	ABBATTISTA PASQUALE	==
479	ABBRACCIAVENTO ANGELO	==
504	ABBRACCIAVENTO COSIMO	==
1164	ABRESCIA MICHELE SIMONE	==
501	ABRUSCI VITO MARINO	==
518	ACQUAFREDDA ADALISA	==
1315	ACQUAVIVA MARIANNA	==
1273	ADACHI YURIE	==
1240	ADAMO COSIMO	==
103	ADAMO LUIGI	==
1404	ADDABBO FULVIO	==
706	ADDABBO DAVIDE	==
1274	ADDATI VINCENZO	==
790	AFFATATO VINCENZO	==
1033	ALBANO TOMMASO	==
285	ALBERGO ANGELO	Capo Panel*
221	ALEMANNO CLAUDIO	==
981	ALICINO MANUELA	==
18	ALICINO MARIO	==
665	ALLEGRETTI MARIA VALENTINA	==
480	ALLEGRINI FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

684	ALTAMURA IPPOLITA	==
222	ALTAMURA ROSSANA	==
363	ALTIERI ANGELO	==
293	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	==
456	AMABILE STEFANIA	Capo Panel*
1211	AMATI ANGELA RITA	==
306	AMATO ANGELO	==
1261	AMATULLI ANDREA	==
640	AMATULLI MICHELE	==
599	AMENDOLAGINE ALFREDO	==
110	AMETTA UGO	==
1090	AMORESE FILOMENA ELENA	==
1407	ANDRISANO DAVIDE	==
645	ANGARANO ADRIANA	==
434	ANGELINI GIANLUIGI	==
435	ANGELINI LAURA	==
1037	ANNICCHIARICO GIOVANNA	==
1326	ANTIFORA MARIAGRAZIA	==
785	ANTIFORA DONATELLA	==
233	ANTONACCI ANTONACCI LIDIA	==
318	ANTONACCI VINCENZO	==
137	ANTONICELLI FILIPPO	==
19	ANTONINO NICOLA	==
234	ARACE ERSILIA	==
557	ARCARDINI ROSA	==
1294	ARDITO FRANCESCA	==
385	ARENA SALVATORE	==
527	ARESTA GIUSEPPE	==
167	ARGESE COSIMO	==
1093	ARSIENI MASSIMO	==
791	ASCIANO PAOLA	==
792	AUCIELLO PASQUALE	==
405	AVELLIS FRANCESCO ONOFRIO	==
235	AVELLO MICHELE	==
993	BABBO FRANCESCA	==
793	BACCARO MICHELE	==
794	BAGORDA FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

294	BAIANO ANTONIETTA	==
555	BANDELLO GIUSANNA	==
236	BARBATI MINISCHETTI ORONZO	==
559	BARBATO FRANCESCO	==
496	BARBERA NICOLA	==
146	BARBERIO GIUSEPPE	==
1344	BARBETTA GIACOMO	==
70	BARBIERI NICOLA	==
515	BARBONE LUCA	==
82	BARILE ANGELO	==
679	BARILE CATERINA	==
522	BARILE STEFANIA	==
795	BARLETTA ALESSANDRO	==
1198	BARLETTA CATERINA MARIA	==
312	BARLETTA ANNUNZIATA	==
216	BARLETTA LIDIA	==
1195	BARNABA MARIANNA	==
280	BARNABA ANGELO	==
338	BARNABA GIOVANNI	==
341	BARNABA GIOVANNI	==
441	BARNABA GIOVANNI	==
576	BARNABA LAURA	==
336	BARRACANE CARMELA	==
118	BARRASSO CONCEPITA LORENA	==
347	BARRETTA GIUSEPPE	==
1102	BARTOLOMUCCI GIUSEPPE	==
796	BASILE FRANCESCA	==
1332	BASILE ANTONELLA	==
707	BASILE DOMENICO	==
1041	BASILE ROSALBA	==
1313	BASTA DOMENICO	==
1241	BASURTO CATERINA	==
1066	BATTAGLIA ANTONELLA	==
1135	BATTISTA LORENZO	==
189	BATTISTA MICHELE	==
1184	BATTISTI FABIO	==
636	BAVARO GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

180	BAVARO NICOLA	==
1234	BECCIA GIANLUIGI	==
191	BELLACICCO ENZA	==
190	BELLINO PAOLO	==
631	BELSITO GIANLUCA	==
71	BENEDETTO GIACOMO	==
797	BERARDI MICHELE	==
627	BERARDI ROCCO	==
730	BERNOCCO MICHELE	==
798	BERTINI SARA	==
1340	BIANCO DOMENICO	==
799	BIASI DARIA	==
237	BISCEGLIA MICHELE	==
238	BISCEGLIA PASQUALE	==
800	BITETTI ROSA	==
666	BITETTI GIANVITO	==
695	BITETTI NICOLA	==
428	BITETTO ANNA MARIA	==
427	BITETTO MARIA CONCETTA	==
801	BLASI ROBERTA	==
1257	BOCCACCIO MARIA FRANCESCA	==
956	BOLOGNESE LUIGI	==
239	BOMBACIGNO ANTONIA MARIA	==
20	BOMBINI MAURO	==
973	BONASIA GAETANO	==
643	BORSI MORENA	==
240	BORTONE ALFONSO	==
592	BOTTA FRANCESCO	==
1039	BOTTICELLA LUCIA	==
438	BRESCIA MARIA ANTONIETTA	==
1383	BRICOCOLI LUCA	==
1275	BRUDAGLIO GIACINTO	==
106	BRUNI ROSARIO VITTORIO	==
1194	BRUNO DANIELA	==
789	BRUNO LORENZO	==
21	BRUNO LUIGI	==
1386	BUBBA DANIELA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

159	BUCCOLIERO ANTONIO	==
964	BULZACCHELLI ANTONIO	==
1174	BUONSANTO ARCANGELA	==
802	BURBACI SALVATORE	==
545	BUTTAZZO CARMELO	==
364	CACCAVO FRANCESCO	==
1004	CACCIAPAGLIA MARICA	==
470	CACCIAPAGLIA MICHELE	==
1377	CACCIATORE FRANCESCO	==
172	CAFORIO GIUSEPPE	==
171	CAFORIO PIERPAOLO	==
1183	CAGNETTA ROSA	==
1337	CALABRESE DONATELLA	==
952	CALIA CLAUDIO	==
432	CALIANDRO COSIMO	==
186	CALIANDRO ROCCO	==
745	CALÒ ROBERTO	==
241	CALZONE MATTEO	==
1205	CAMARDA PIETRO	==
674	CAMPAGNA VITO	==
644	CAMPANA GILDA	==
83	CAMPANALE ANGELO	==
729	CAMPANALE FRANCESCO	==
192	CAMPANALE GIUSEPPE	==
119	CAMPANARO GIUSEPPE	==
803	CAMPANELLA MARIA ROSARIA	==
1192	CAMPIONE FRANCESCO	==
72	CAMPOBASSO ETTORE	==
671	CAMPOPREALE ANGELO	==
408	CAMPOREALE FRANCESCO	==
1402	CANARILE TANINO	==
804	CANCELLARA ISABELLA	==
147	CANNALIRE PATRIZIA	==
1097	CANNONE ANNA	==
1310	CANNONE COSIMO DAMIANO	==
1276	CANNONE SAVERIO	==
727	CANNONE FRANCESCO SAVERIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1096	CANNONE LOREDANA	==
728	CANNONE STEFANIA	==
970	CANTATORE MARCO	==
1029	CANTORE ANDREA	Capo Panel*
947	CANTORE LUANA	==
320	CAPOCEFALO MATTEO	==
699	CAPONE FEDERICO	==
805	CAPONIO GIUSEPPE	==
713	CAPORALE RAFFAELE	==
1019	CAPOZZO ANNAMARIA	==
242	CAPPELLETTI GIULIO M.	==
1165	CAPUANO FABIO	==
581	CAPURSI GIOVANNI	==
609	CAPUTO GIUSEPPE	==
1049	CAPUTO VALENTINA	==
805	CARADONIO SIMONA	==
629	CARADONNA ELIANA	==
676	CARBONARA ALESSANDRO	==
649	CARBONARA NUNZIA	==
807	CARBONE MARIANGELA	==
1213	CARDETTA FEDERICO	==
1324	CARDINI MICHELE MAURIZIO	==
808	CARDONE GRAZIANO	==
809	CARDONE SIMONA	==
442	CARDONE VALENTINA	==
810	CARELLA GREGORIO	==
575	CARETTO DANIELA	==
43	CARICATO FRANCESCO	==
811	CARIELLO MAURIZIO	==
519	CARIELLO FRANCESCO	==
1363	CARLUCCI VINCENZO	==
44	CARMIGNANI PAOLO	==
769	CAROFIGLIO NICOLA	==
595	CAROLI ANTONIO GERVASIO	==
136	CAROLI STEFANO	==
396	CARONE MICHELE	==
506	CARONE PAOLA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

812	CARPARELLI EMANUELE	==
1385	CARPINONE GIUSEPPE	==
1384	CARPINONE MICHELE	==
1236	CARRABS VALERIA	==
1079	CARRINO MARIA GRAZIA	==
1103	CARUCCI CIRO	==
1346	CASAMASSIMA VITO	==
726	CASAMASSIMA GIUSEPPE	==
652	CASAMASSIMA NUNZIA	==
531	CASANOVA FRANCESCO	==
168	CASCIONE FRANCESCO	==
999	CASCONE VALERIA	==
1034	CASOLI AMEDEO	==
292	CASSANELLI MASSIMO	==
393	CASSANELLI NICOLANTONIO	==
394	CASSANELLI NICOLANTONIO	==
193	CASSANO RICCARDO	==
1258	CASSESE GIOVANNI	==
399	CASSETTA GIANLUCA	==
88	CASSETTA GIOVANNI	==
398	CASSETTA GIUSEPPE	==
73	CASSETTA MASSIMILIANO	==
307	CASTRIA DOMENICO	==
771	CASTRO EMANUELE	==
194	CATALDO ANNAMARIA	==
350	CATUCCI PIETRO	==
407	CAVALLO GIUSEPPE	==
275	CAZZETTA GIANLUCA	==
1409	CAZZOLLA MARILENA	==
1408	CAZZOLLA ANGELO	==
1077	CAZZOLLA FRANCESCO	==
89	CAZZOLLA FILIPPO	==
446	CAZZORLA EUSTACHIO SAVERIO	==
781	CECI GINISTRELLI EDUARDO	==
114	CELLAMARE DOMENICO	==
762	CENTOLA TERESA	==
967	CENTRONE ONOFRIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

525	CEO DOMENICO	==
524	CEO ROCCO LUCA	==
1220	CESAREO GIUSEPPE	==
1333	CHESSA STEFANO	==
429	CHETTA PIETRO	==
758	CHIARAZZO FRANCESCA PAOLA	==
365	CHIARIELLO ANGELA	==
813	CHIMIENTI COSTANZA	==
471	CHIMIENTI ALESSANDRO	==
339	CIAMPI CLAUDIO	==
814	CIANI PASQUA	==
131	CIARDO ROCCO	==
532	CIAVARELLA ANTONIO	==
544	CICCARESE COSIMO	==
1012	CICCHETTI ANTONIO	==
448	CICCIMARRA DOMENICO	==
420	CICCIMARRA FILIPPO	==
1370	CICCIOMESSERE MICHELE	==
528	CICERALE VALERIA MARIA GABRIELLA	==
1222	CICIRETTI LEONARDO	==
1266	CICIRIELLO DOMENICO	==
195	CIFARELLI MARIA	==
84	CILLA MARCELLO	==
22	CIMADOMO PINO	==
1322	CIOCIA ANGELO	==
669	CIOCIOLA SABRINA	==
457	CIPRIANI MARIA	==
445	CIPULLI EMANUELA	==
815	CIRILLO MICHELE	==
1388	CIRSONE LUIGIA	==
1282	CIRULLO RAFFAELE	==
816	CITO FABIO	==
295	CIUFFREDA MICHELE	==
1335	CLEMENTE SIMONE	==
243	CLEMENTE ANTONELLO	==
60	CLEMENTE GIUSEPPE	==
244	CLEMENTE MICHELE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

926	CLEMENTE ROSARIA FILOMENA	==
1219	COCO PICCOLO MICHELE	==
1226	COGATO GIANCLAUDIO	==
600	COLAMESTA FRANCESCO	==
376	COLANGELO CLAUDIO	==
23	COLAPINTO MICHELE	==
615	COLASUONNO PIETRO	==
623	COLELLA MARIO	==
725	COLIA GIUSEPPE	==
941	COLONNA DONATO	==
348	COLONNA GIOVANNI	==
940	COLONNA MARIA IMELDA	==
817	COLUCCI ANNA PIA	==
818	COLUCCI YLENIA ANNA	==
481	COLUCCI ALESSANDRO	==
982	COLUCCI ANGELICA	==
1	COLUCCI DONATO	==
451	COLUCCI FRANCESCO	==
979	COLUCCI MARIO	==
59	COLUCCI NICOLA	==
45	COLUCCIA DOMENICO	==
1379	COMO ALESSANDRA	==
819	CONSERVA DAMIANO	==
820	CONSERVA DONATO	==
821	CONTE PIERO	==
551	CONTE ANTONIO	==
950	CONTILLO FRANCESCO	==
951	CONTILLO MICHELE	==
437	CONTO' FRANCESCO	==
1354	CONVERSANO VITO	==
1210	CONVERTINI GIUSEPPE	==
170	CONVERTINI FRANCESCO PAOLO	==
1347	CONVERTINO MARIA	==
929	COPPA PASQUA	==
484	CORBO ALESSIA CHIARA	==
590	CORBO GIOVANNI ANTONIO	==
245	CORETTI MARCELLO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

653	CORNACCHIA NICOLA	==
412	CORTELLINO BENEDETTO	==
24	CORTESE GIUSEPPE	==
1080	COSMA SALVATORE ELIGIO	==
196	COSTANTINO PASQUALE	Capo Panel*
1052	COTI ANGELA	==
458	COVELLA ANGELA ROSA	==
760	COVELLA NICOLETTA	==
291	COZZARI MARIA PIA	==
296	CRISTALLI ANTONIO	==
693	CRISTALLO BERNARDINO	==
1124	CRISTIANI VINCENZO	==
246	CUCCI LORENZO	==
584	CUCCOVILLO MICHELE	==
552	CUCUGLIATO STEFANO	==
353	CUCURACHI RAFFAELE	==
955	CUONZO LETIZIA	==
648	CUPERTINO ANNALISA	==
1157	CURCI NICOLA	==
822	CUSCITO LEONARDO	==
996	CUSCITO GIOVANNA	==
319	CUSMAI NICOLA	==
431	CUTILLO PASQUALE	==
1244	D'ADAMO CHIARA	==
747	D'ADDARIO ANTONIO	==
1232	D'ALOIA MARIA	==
1277	D'AMBROSIO FABIO	==
582	D'AMBROSIO RICCARDO	==
748	D'AMORE VANESSA	==
1225	D'ANGELO GIUSEPPE	==
1188	D'ANIELLO GIANFRANCO	==
1121	D'AVANZO GIOVANNI	==
1145	D'AVANZO GIOVANNI	==
1155	D'AVANZO ROBERTA	==
1212	D'ERRICO MARTINA	==
646	D'INTRONO FRANCESCO	==
683	D'ONGHIA ANTONIETTA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

617	D'ONGHIA FRANCESCO	==
823	D'OSTUNI VITTORIO	==
247	D'ACHINO ROCCO	==
375	D'ADDATO ANTONIO	==
992	DALENA FRANCESCO	==
308	D'AMBROSIO ROSARIA	==
1123	DAMICO FRANCESCO	==
1122	DAMICO SIMONE	==
187	D'AMICO PIETRO	==
482	D'AMICO STEFANO	==
701	DAMMACCO DANIELE	==
572	DANIELE VITO	==
116	D'APOLITO DOMENICO	==
321	D'APOLITO EMANUELE	==
271	D'APOLITO GIUSEPPE MICHELE	==
366	D'APOLITO PAOLO CIRO	==
980	DAPONTE TOMMASO	==
591	DAPRILE GIANPAOLO	==
367	D'ARIES ILENIA	==
330	D'ARIES LUCIA	==
1083	DATI AMEDEO	==
824	DATTOMA ROSA	==
969	DAVANZO GIANCARLO	==
430	DAVERSA MONICA	==
1162	DE COSMO LUCIA	==
1215	DE FAZIO SILVANO	==
1278	DE FEUDIS CARLO	==
1311	DE LUCREZIIS ALFREDO	==
1393	DE MARCO COSIMO	==
1279	DE NOIA MICHELE	==
1396	DE PADOVA COSIMO FABIO	==
1176	DE PALMA NUNZIA FLORIANA	==
825	DE BENEDICTIS FIORENZA GAIA	==
85	DE BENEDITTIS MATILDE	==
773	DE BLASI ELISABETTA	==
1014	DE CANDIA FRANCESCA	==
213	DE CARLO FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

529	DE FILIPPIS ANGELO	==
413	DE FILIPPO FRANCESCO STEFANO	==
520	DE FRANCESCO ROCCO	==
130	DE GIORGIO FERNANDO	==
2	DE GIOVANNI RAFFAELE	==
499	DE GRANDI CLELIA ANGIOLINA	==
3	DE MATTEIS CARMINE	==
197	DE NICHILO ARTURO	==
826	DE NICOLO MARINA	==
25	DE NICOLO' ANTONIO	==
1094	DE NOIA GIUSEPPE	==
460	DE NOIA ALESSANDRO	==
335	DE NOLA JOLANDA	==
1071	DE PADOVA CARMEN	==
1068	DE PADOVA FRANCESCO	==
1074	DE PADOVA PIERANGELA	==
1070	DE PADOVA PIETRO	==
637	DE PALMA ANDREA	==
586	DE PALMA DAVIDE	==
198	DE PALO FRANCESCO	==
553	DE PAOLIS FRANCESCO	==
179	DE PASCA CATERINA	==
827	DE PASCALI FILIPPO ANTONIO	==
461	DE RIENZO MASSIMO	==
387	DE RUVO NICOLA	==
1178	DE SERIO MICHELE	==
188	DE STASI MARIA	==
1078	DE TOMMASO ERCOLE	==
422	DE VANNA GIOACCHINO	==
775	DE VITA CRISTINA	==
616	DEBELLIS NICOLA	==
1410	DECATALDO DONATELLA	==
356	DECATALDO COSIMO	==
309	DEFILIPPIS ANTONIA	==
828	DEL ROSSO VITO	==
1349	DEL VECCHIO MICHELE	==
46	DEL SOLE ANTONIO LUIGI	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1280	DELCURATOLO CORRADO	==
459	DELCURATOLO DEBORA	==
450	D'ELIA AGOSTINO	==
1017	DELL'ACQUA ANNA CHIARA	==
1061	DELL'ERBA MARIA	==
786	DELL'ORCO GIANLUIGI	==
1032	DELLA CORTE ALESSANDRA	==
472	DELL'ERBA LAURA	==
974	DELLINO MASSIMILIANO	==
1023	DELLISANTI COSIMO DAMIANO	==
418	DELLORUSSO FRANCESCA	==
384	DELLORUSSO MICHELE	==
109	D'EMMA ALFREDO	==
74	DENTAMARO GAETANO	==
1000	DENTICO WALTER	==
686	DEPALMA VINCENZO	==
199	DEPALO LUIGI	==
778	DEPALO SAVINO	==
1362	DEROSA ONOFRIO	==
297	D'ERRICO LEONARDO	==
248	D'ERRICO NAZZARIO	==
26	DESANTIS ADDOLORATA	==
231	DESANTIS ADDOLORATA	Capo Panel*
690	DESANTIS ANTONIO	==
688	DESANTIS GIANFRANCO	==
75	DESANTIS GIOVANNI	==
230	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==
692	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==
689	DESANTIS GIUSEPPE	==
687	DESANTIS NICOLA	==
691	DESANTIS NICOLA	==
76	DESANTIS ROSA	==
1120	DI BITONTO NICOLA	==
1119	DI CHIO DOMENICO	==
1104	DI CHIO MICHELE	==
1281	DI GRAVINA CATALDO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1224	DI IANNI MICHELANGELO	==
829	DI LEO FRANCESCO	==
1360	DI PALMA GIUSEPPE	==
1221	DI PUMPO EMILIO	==
1314	DI VENOSA FRANCESCA	==
289	DI BARI SERGIO	==
274	DI BATTISTA NICOLA	==
4	DI CEGLIE GIUSEPPE	==
968	DI CEGLIE GIUSEPPE	==
601	DI CHIO NUNZIO	==
779	DI CINTIO FLORIANA	==
568	DI CORRADO VITO	==
554	DI DONFRANCESCO EMANUELA	==
322	DI GIORGIO ERASMO	==
249	DI GREGORIO ANTONIO FRANCESCO	==
455	DI IORIO MARIA	==
250	DI LALLA MARILENA	==
571	DI LORENZO PAOLO ANTONIO	Capo Panel*
251	DI LORETO STEFANO	==
157	DI MAGGIO ANGELO	==
252	DI MAURO VINCENZO	==
406	DI MOLFETTA GIROLAMO	==
697	DI MOLFETTA LUCIA	==
830	DI NARDO GIORGIA	==
390	DI NISO NARDO	==
340	DI PACE PIETRO	==
938	DI RELLA DANILA	==
253	DI SABATO RAFFAELE	==
1247	DI SCIOSCIO ROSARIO	==
378	DI SCISCIOLO FILOMENA	==
1158	DI TACCHIO CATERINA	==
27	DI TERLIZZI PANTALEO GIUSEPPE	==
284	DI TULLIO GIUSEPPE	==
831	DIAFERIA GIUSEPPE	==
971	DIBENEDETTO VINCENZO	==
928	DICECCA FRANCESCA ROMANA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1125	DICORATO ANTONIA MARIA	==
1152	DICORATO MARIANGELA	==
1319	DIFONZO GRAZIANA	==
1042	DIGIOVANNI VALERIA	==
832	DILAURO ADRIANA	==
323	DILEO MARCO PIO	==
28	DIMAGGIO ALESSIO	==
942	DINARDO FRANCESCO	==
560	DINISI SILVIA	==
1328	DIOMEDE VINCENZO	==
122	DIRODI NATALE	==
935	DIRUTIGLIANO MIRIANA	==
984	DISABATO CINZIA	==
986	DISABATO GIUSEPPE	==
298	DISANTI RAFFAELE	==
948	DISERIO ANNA MARIA	==
449	DISTEFANO MICHELE	==
133	DORIA EZIO	==
1149	DORIO ANTONIO EMILIO	==
1270	DORONZO RAFFAELE	==
833	DORONZO STEFANIA ELIA	==
200	DORONZO FRANCESCO	==
508	DORONZO LUCIA ANNA	==
490	DORONZO VINCENZO ROSARIO	==
1018	DRAGONE LUIGI	==
593	DUBLA EUSTACHIO	==
927	ELENTERIO SALVATORE	==
1411	ELIA SIMONA	==
111	ERCOLINO GENNARO	==
357	ESPOSITO GIUSEPPE	==
358	ESPOSITO LUCA	==
184	ETTORRE FRANCESCO	==
286	EVANGELISTA SERGIO	==
585	FACCHINI DOMENICO	==
1398	FALCONE SERENA	==
834	FANELLI GIACOMO GIUSEPPE	==
835	FANELLI GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

836	FANELLI RAFFAELE	==
1072	FANIZZA STEFANO	==
1139	FANIZZI GIUSEPPE	==
784	FANTÒ FRANCESCO	==
120	FARIELLO DANIELA	==
403	FARINOLA SABINA	==
672	FARSAGLI CARLO	==
1099	FASCIANO FABIO VINCENZO	==
1143	FASCIANO SAVIO	==
201	FAZIO ANTONIO	==
517	FENICIA GIUSEPPINA	==
90	FEOLA GENNARO	==
368	FERRANTE CARMINE	==
495	FERRARA MARIA GRAZIA	==
1392	FERRERI ALESSIA	==
424	FERRIERI VINCENZO	==
132	FERRO ANTONIO ORONZO	==
342	FESTINO GIANNI	==
678	FIESCHI FRANCESCO	==
837	FIGLIOLIA GRAZIANA	==
360	FINA PIETRO	==
139	FINO GIANFRANCO	==
838	FIORE NIKOLE	==
1173	FIORE ANGELAMARIA	==
1127	FIORE ANTONIA	==
1321	FIORE GIUSEPPE	==
839	FIORE MICHELANGELO	==
425	FIORE SABINO	==
612	FIORE SALVATORE GIULIO	==
677	FIORETTI AGNESE	==
1058	FIOSCHI GABRIELE	==
29	FIUME FRANCESCO	==
662	FLORIO ROCCO	==
145	FONSECA ARMANDO	==
310	FORLEO NICOLA	==
1312	FORNABAIO MARINA	==
963	FORTE STEFANIA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1390	FORTINGUERRA FRANCESCA PIA	==
840	FORTUNATO FILIPPO	==
1287	FORTUNATO DAVIDE	==
419	FRACCHIOLLA BENEDETTO	==
1246	FRANCAVILLA SAMUELE	==
761	FRANCESCANGELI ADRIANO	==
841	FRANCO ELISABETTA	==
1137	FRANCO MAGDA	==
842	FRANZOSO MARIA GRAZIA	==
1075	FRANZOSO SALVATORE FERDINANDO	==
254	FRATEPIETRO DOMENICO	==
634	FRISARIO GRAZIA	==
966	FRULLI ROBERTA	==
1305	FUCCI YLENIA	==
202	FUCCI NICOLA	==
1043	FUGARO FEDERICA	==
1304	FUSCELLO AURORA	==
1308	FUSIELLO NICOLA	==
1105	FUSIELLO VINCENZO	==
724	FUSIELLO RICCARDO	==
843	FUSO TAMARA	==
1011	FUZIO ANNA	==
1338	GABRIELE RAFFAELE	==
47	GABRIELI TOMMASI EMANUELE	==
783	GADALETA CALDAROLA GENNARO LUIGI	==
602	GADALETA GIOVANNI	==
742	GADALETA GIULIA	==
174	GAGLIONE ANGELO	==
1028	GALEONE GIUSEPPE	==
142	GALIULO DOMENICO	==
533	GALLIFUOCO LEONARDO	==
844	GALLO FERDINANDO	==
402	GALLO ALESSANDRO	==
1003	GALLO VITO	==
395	GANGALE LUIGI	==
962	GAROFALO PASQUALE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

150	GAROFANO BRUNO	==
1182	GASSI FABRIZIO	==
765	GATTI ANTONIO	==
1189	GATTULLI MICHELANGELO	==
565	GEMELLO EUGENIO	==
129	GEMMA GIANNI	==
680	GENCO ALESSIA	==
1239	GENNARIELLO SERENA PIA	==
845	GENTILE MASSIMILIANO	==
1286	GENTILE PIETRO	==
998	GENTILE ANNALISA	==
656	GENTILE MARTA	==
638	GENTILE NICOLO'	==
30	GERMINARIO ALFONSO	==
664	GERMINARIO ONOFRIO	==
439	GERVASI ANTONIO	==
511	GERVASI GIANFRANCO	==
846	GEUSA COSIMO	==
847	GIACHETTI NICOLA	==
848	GIAMPIETRO ANTONIO	==
583	GIAMPIETRO DONATO	==
1202	GIANNELLI VITO	==
255	GIANNETTA ERNESTO MARIA	==
1175	GIANNINI BEATRICE	==
1230	GIANNUBILO MARIO RAFFAELE	==
1025	GIORDANO ANGELA	==
651	GIORDANO ROSA	==
987	GIORDANO VITTORIA	==
723	GIORGINO DOMENICO	==
682	GIOTTA ROSA MARIA	==
526	GIOVANE VITO ANTONIO	==
628	GIOVE BARBARA	==
273	GISONNI ANGELO	==
849	GIULIANI VITANTONIO	==
1353	GIULIANI ANTONIO	==
316	GIULIANI ALDO	==
1186	GIUSTO ANDREA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

154	GONZALES PARIDE	==
655	GRAMEGNA LUIGI	==
983	GRAMEGNA VINCENZO	==
735	GRANDE MARIA TERESA	==
141	GRANIGLIA CARMELO	==
850	GRASSI PAOLO	==
633	GRASSO GIUSEPPE	==
534	GRASSO MARCO VALERIO	==
1054	GRATIS LUIGI	==
535	GRAVINA MASSIMO	==
851	GRECO PANTALEO	==
548	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	==
547	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	==
31	GRECO FRANCESCO	==
48	GRECO LUIGI ROCCO	==
12	GRIECO SONIA	==
113	GRIFA GIOVANNI	==
115	GRIFA GIUSEPPE	==
299	GRIFA MARIO	==
757	GRILLO FILOMENA	==
852	GRISORIO SAVERIO ROCCO	==
978	GUARINI COSIMO DAMIANO	==
1057	GUARINI FABRIZIO	==
1264	GUARINO ALESSIO	==
317	GUARNIERI DAVIDE	==
1191	GUASTAMACCHIA VITTORIO	==
1013	GUASTAMACCHIA TOMMASO	==
91	GUERRIERI PIETRO	==
1216	GUGLIELMI ANGELO	==
389	GUGLIELMI ANTONIO	==
391	GUGLIELMI MAURO	==
1010	GUGLIELMI RICCARDO	==
497	GUGLIELMI SAVERIO	==
756	GUGLIELMI VINCENZO	==
256	IACARUSO GIUSEPPE	==
936	IACOBELLIS GIOVANNI	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

300	IACUBINO ALESSANDRO	==
121	IASCONE VINCENZO	==
767	ILACQUA ANNAMARIA	==
1268	INCHINGOLO ANTONIO	==
561	INGIANNI MICHELE	==
567	INGROSSO ILARIA	==
203	INTINI PIETRO	==
66	INTRONA FRANCESCO	==
1235	IOSA MATTEO	==
1129	KASHAVAYA YULIYA	==
774	KUREPOVA IRINA	==
1199	LA TORRE FEDERICA	==
1229	LA TORRE MATTEO	==
657	LA NOTTE ROSA	==
32	LABARILE MICHELE	==
853	LABBATE ANTONELLA	==
1081	LABIANCA LIDIA	==
580	LABIANCA ANGELICA	==
212	LABIANCA DOMENICO	==
579	LABIANCA MICHELE	==
1359	LACAPRA PAOLO	==
613	LACARBONARA ANTONIA	==
1397	LADDOMADA MICHELE	==
5	LAERA GIOVANNI	==
512	LAGHEZZA MAURIZIO	==
854	LAGIOIA ANNA LAURA	==
473	LAMACCHIA SABATINO MARCELLO	==
635	LAMACCHIA SARA	==
855	LAMARCA ANTONIO ROBERTO	==
516	LAMPIGNANO VINCENZO	==
1395	LANEVE MARIANGELA	==
161	LANZO LUIGI	==
417	LARATO MICHELE	==
722	LAROSA RICCARDO	==
1020	LASSANDRO MARIA CRISTINA	==
329	LASTILLA TERESA	==
991	LATERZA ILARIA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

257	LATIANO MARIANNA	==
705	LATORRACA ANGELINA	==
49	LAUDISA PIERGIORGIO	==
1351	LAVELPICELLA UMBERTO	==
856	LAVERMICOCCA FLAVIA	==
857	LAZAZZARA ISA MANUELA	==
858	LEALI GIUSEPPE	==
301	LECCISOTTI DANIELA	==
859	LENOCI MAURIZIO	==
1133	LENOCI SERGIO	==
513	LENOCI PASQUINA	==
1022	LEO ALESSANDRO	==
946	LEO FRANCESCA	==
33	LEO IMPERIALE DOMENICA LUANA	Capo Panel*
50	LEO SANDRO COSTANTINO	==
570	LEONE ALESSANDRO	==
369	LEONE VERONICA	==
77	LEONETTI VINCENZO	==
860	LETTINI VALENTINA	==
861	LEUCI FRANCESCO	==
1050	LEUZZI GIANCARLO	==
51	LEZZI VITO GIOVANNI	==
78	LIANTONIO GAETANO	==
556	LIBARDI GIANCARLO	==
1092	LIBERACE BENEDETTA	==
1245	LIBERATORE FRANCESCO	==
315	LIBERIO DOMENICA	==
1053	LICCHELLI PIERO	==
862	LIFRIERI DEMETRIO	==
1142	LIGUIGLI ANGELA	==
343	LIPPOLIS ANGELO	==
1169	LISO DANIELA	==
1272	LISO SILVERIO	==
741	LISO FRANCESCO	==
721	LISO GABRIELE	==
720	LISO SILVERIO	==
863	LIUZZI ANTONIA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

754	LIUZZI CHIARA	==
1161	LO VECCHIO GIUSEPPE	==
1237	LO MELE LARA	==
975	LO RE CORRADO	==
1136	LOCAPO MICHELE	==
1267	LOCONTE ANTONIO	==
1259	LODEDO GIOVANNI	==
763	LOGRANO PAOLO STANISLAO ROSARIO	==
1132	LOIUDICE CARLO	==
959	LOIUDICE ROBERTO	==
598	LOLLI POMPILIO	==
1076	LOMAGISTRO DOMENICO	==
864	LOMARTIRE MADDALENA	==
1100	LOMBARDI RICCARDO	==
1016	LOMBARDI FRANCESCO	==
383	LOMBARDI GIUSEPPE	==
13	LOMBARDI MICHELE	==
224	LONGO ANNALISA	==
311	LONGO FRANCESCA	==
290	LONIGRO MICHELE	==
1160	LOPETUSO PASQUALE	==
1045	LOPRIORE GIUSEPPE	==
764	LORUSSO ANNAMARIA	==
603	LORUSSO GIUSEPPE	==
1024	LORUSSO LEONARDA	==
976	LORUSSO SIMONE	==
1342	LOSAVIO ROSA	==
995	LOSAVIO MARIAPIA	==
462	LOSCIALE GIUSEPPE	==
1306	LOSITO FRANCESCO	==
354	LOSITO VINCENZO	==
953	LOSPALLUTO GIUSEPPE	==
1118	LOTITO RICCARDO	==
1329	LOVAGLIO CHIARA	==
1249	LOVINO GIACOMO	==
34	LOVINO FRANCESCO	==
223	LOVINO FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

400	LOVINO LUCA	==
587	LOVINO ROCCO	==
401	LOVINO SIMONA	==
624	LUCARELLI GIAN MARCO	==
181	LUCARELLI VITO ANTONIO	==
6	LUCICESARE SALVATORE	==
1187	LUGLIO CHIARA	==
1185	LUGLIO CLAUDIA	==
1180	LUGLIO SIMONA	==
404	LUGLIO CHIARA VALENTINA	==
380	LUGLIO PAOLO	==
1131	LUISI ARIANNA	==
1327	LUPARELLI ANNA	==
485	LUPI FRANCESCA	==
1082	LUPO GIANFRANCO	==
156	LUPOLI ANTONIO	==
1035	LUPOLI MICHELE	==
281	LUSITO FELICIA	==
488	MACCHIA ROSA	==
1218	MACOLINO SIMONA	==
1073	MAGAZZILE FRANCESCA	==
865	MAGGI GIUSEPPE	==
681	MAGGI ROBERT	==
453	MAGGIO ANTONELLA	==
611	MAGGIO MICHELE	==
549	MAGLIE SANDRA	==
86 6	MAGNANI ROBERTO	==
867	MAIELLARO GIANFRANCO	==
618	MALDARI GIUSEPPE	==
1320	MALERBA MICHELE	==
52	MANCA RAFFAELE	==
158	MANCINO ANTONIO LUIGI	==
152	MANDURINO ANTONIO	==
282	MANELLI LUCIANO	==
444	MANGHISI FABIO	==
670	MANGIALARDO VITO ANTONIO	==
436	MANGINI GIACOMO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

349	MANGINI VITANTONIO	==
1098	MANGIONE ANGELIKA	==
416	MANICONE CATERINA	==
700	MANNARINI DAVIDE MARIA	==
1117	MANSI VINCENZO	==
732	MANSI EMANUELE	==
1044	MANSOLILLO SARA	==
492	MANSUETO NICOLA	==
123	MANSULLO FRANCO	Capo Panel*
1168	MANZARI MICHELE	==
1228	MANZELLI MARIANNA	==
958	MARANGIONE VINCENZO	==
65	MARASCIULO ALFREDO	Capo Panel*
214	MARASCIULO ANTONELLA	==
1036	MARCHESE ROSSELLA	==
370	MARCHESE VITTORIA	==
1026	MARCHITELLI VITO	==
1144	MARCONE SABINO	==
359	MARGHERITI EMANUELE	==
1167	MARI GIOVANNI	==
324	MARINACCIO SARA	==
596	MARINO ANGELO	==
1263	MARINOSCI ALFONSO	==
1356	MAROTTOLI EMILIO ANTONIO	==
371	MARRONE DONATO	==
204	MARTELLINI GIOVANNI	Capo Panel*
443	MARTELLOTTA GIOVANNI	==
1095	MARTINO ANTONIO	==
1368	MARTINO PAOLA	==
1015	MARTINO STEFANIA	==
410	MARTIRE CRESCENZA	==
305	MARTUCCI PIERGIORGIO	==
639	MARZOCCA FRANCESCO	==
673	MARZOLLA NICOLA	==
1364	MASCELLARO GIUSEPPE	==
1330	MASELLI ALESSANDRO	==
487	MASELLI GIOVANNI LUCA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1009	MASELLI NOEMI	==
328	MASSA RAFFAELE	==
1406	MASSARI ROSANNA	==
79	MASSARI MARIA GIOVANNA	==
397	MASSARO VINCENZO	==
1403	MASTRANGELO SILVIO	==
1027	MASTRANGELO VITO	==
217	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==
272	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==
494	MASTROLEO PATRIZIA	==
1060	MASTROLIA CHIARA	==
1203	MASTROMARINI VITO	==
957	MASTROMATTEO TERESA SANTINA	==
788	MASTROPAOLO NICOLA	==
489	MASTROPIERRO GIAMBATTISTA	==
205	MASTRORILLO GIANFRANCO	==
510	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	==
80	MATARRESE FRANCESCO	Capo Panel*
1116	MATERA FRANCESCO	==
1299	MATERA NICOLA	==
1387	MATERA FRANCESCO MARIA	==
1115	MATERA RICCARDO	==
35	MAURO LUIGI	==
1414	MAZZEI SILVIA	==
1159	MAZZILLI FERNANDO	==
1242	MELCARNE PAOLA	==
452	MELCARNE GIOVANNI	==
463	MELE FRANCESCO	==
53	MELE ROBERTO	==
117	MELILLO GIOVANNI	==
1265	MEMMOLA CARLO	==
1260	MEMMOLA COSIMO	==
1251	MEMMOLA GIOVANNI	==
868	MENGA ANTONIA	==
869	MERICO SILVIO	==
1412	MERO MARIO LORENZO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1051	METRANGOLO PAOLO	==
1253	MICCOLI VITO	==
314	MILANESE ANTONIO	==
659	MILANO MARILISA	==
870	MILELLA PIETRO PAOLO	==
871	MILELLA AZZURRA	==
1341	MINARDI MARTINO	==
1307	MINERVINI EMANUELE	==
1374	MINERVINI RUGGIERO	==
650	MINERVINI WANDA	==
14	MININNO PASQUALE	==
1413	MINO' STEFANIA	==
872	MINOIA ILARIA	==
440	MINOIA ANTONIO	==
1089	MIOLA CLAUDIO	==
1348	MIRABILE COSIMO	==
92	MISCIOSCIA MASSIMILIANO	==
1067	MITRANGOLO ANNA CATERINA	==
873	MONDELLI DONATO	==
345	MONGELLI GIANCLAUDIO	==
454	MONGELLI PAOLO	==
361	MONOSI SETTIMO	==
1405	MONTANARO GREGORIO	==
1394	MONTANARO GIUSEPPE COSIMO	==
7	MONTANARO MARTINO	==
926	MONTANARO SABRINA	==
1084	MONTEDORO MARTA	==
1350	MONTELEONE GAETANO	==
994	MONTERISI LUIGI	==
503	MONTERISI SAVERIO	==
1318	MONTICELLI GIULIA	==
1005	MORAMARCO GRAZIANA	==
939	MORAMARCO MARIA TERESA	==
874	MOREA ESTER	==
1300	MORETTI MICHELE	==
478	MORGESE PIETRO	==
8	MOSCATO MICHELE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1295	MOSCHETTA MARCO	==
945	MOSSA DOMENICA	==
1193	MOTOLA MARINA	==
178	MOTOLESE GIANFRANCO	==
185	MOTOLESE NICOLA	==
1056	MUNDI SANTA	==
875	MUOLO PAOLO	==
173	MUOLO GIOVANNI	==
523	MURAGLIA SAVINO	==
698	MUSARO' MASSIMO	==
1046	MUSCARELLA CARLO	==
876	MUSCI SERGIO	==
155	MUSCI VINCENZO	==
877	MUSTI MICHELE	==
226	NANNA FRANCESCA	==
1207	NANNAVECCHIA STEFANO	==
1367	NAPOLA ANNALISA	==
1008	NAPOLETANO GIULIA	==
392	NAPOLITANO GENNARO	==
1047	NARDELLA SARA	==
15	NARDELLI FRANCESCO PAOLO	==
507	NEGLIA ANNA	==
126	NEGRO MARIO	==
990	NENNA SIMONA	==
708	NERINI VITO CLAUDIO	==
1243	NETTI ANTONELLA SILVIA	==
1196	NETTI MARIA	==
1141	NEVIERA FEDERICA	==
675	NICASTRI ANTONIO	==
67	NICOLETTI GIUSEPPE	==
1373	NIGRI CATERINA	==
1339	NIGRO GIANFILIPPO	==
1255	NIGRO SALVATORE	==
372	NIGRO VITO ANTONIO	==
972	NITTI GIOVANNI	==
632	NITTI VITO	==
702	NOBILE ELISABETTA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

694	NOCERA ANNA	==
731	NOJA FRANCESCO	==
1064	NOTARISTEFANO ALBERTO	==
36	NOTARNICOLA RICCARDO	==
878	NOTARO MARIANO	==
1109	NOVIELLO FRANCESCO	==
464	NUOVO MICHELE	==
362	NUTRICATI GIOVANNI	==
641	NUZZACO GIUSEPPE	==
1361	NUZZI GIOSAFATTE	==
696	NUZZI MAURIZIO	==
206	OCCHIOGROSSO BENEDETTO	==
1391	OLIVIERI ATTILIO	==
703	OLIVOTTO ALEX	==
1166	OTTOLINO GAETANO	==
573	OTTOMANO PAOLO	==
352	PACE VITO	==
447	PACELLI VINCENZO FABIO	==
148	PAGANO ALESSANDRO	==
219	PAGANO CARMINE	==
558	PAGLIARULO MAURIZIO	==
486	PAGLIARULO VALERIA	==
753	PALADINI MARIA FEDERICA	==
377	PALADINO BIAGIO	==
1040	PALIZZATO LUCREZIA	==
16	PALMIERI DOMENICO GIORGIO	==
1372	PALMISANO FILIPPO	==
344	PALMISANO ANGELO	==
63	PALMISANO MARINO	==
93	PALMISANO MARTINO	==
564	PALMISANO PIETRO	==
1378	PALUMBO ADRIANA	==
1091	PALUMBO PALMO	==
610	PALUMBO MARCELLO	==
704	PANNA FRANCESCO	==
258	PANNARALE GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

259	PANNARALE MIRIAM	==
260	PANNIELLO FRANCESCO	==
879	PAPA DARIO	==
1269	PAPAGNI FRANCESCO	==
1200	PAPAZISSIS CRISTIANA	==
588	PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	==
880	PARADISO MARIA PIA	==
881	PARADISO FEDERICA	==
325	PARADISO ANNARITA	==
626	PARAGO' PAOLO	==
1156	PARENTE GIUSEPPE	==
1062	PASCALI MARTINA ELENA	==
134	PASCALI VINCENZO	==
125	PASCALI VITO	==
1181	PASCULLI LORIS	==
1227	PASQUARELLI MICHELE	==
1355	PATERNO VINCENZO	==
546	PATRIZI ROBERTO	==
1401	PATRONO LEONARDO	==
668	PATRUNO SALVATORE	==
287	PAVIA MICHELE	==
654	PAVONE LAURA	==
1256	PAZIENZA LUCIA	==
574	PEDONE GIANVITO	==
1154	PELLEGRINO MARIA TERESA	==
37	PELLEGRINO MAURIZIO	==
739	PELLERANO DOMENICO	==
477	PEPE CATERINA	==
169	PEPE ERMANNO	==
62	PERFIDO FILIPPO	==
1179	PERILLO ROSSELLA	==
882	PERNA ANNARITA	==
883	PERNA CARLA	==
421	PERNICE GIUSEPPE	==
149	PERNIOLA ROCCO	==
228	PERRICCI ARMANDO	Capo Panel*
1163	PERRINO MARIALUIGIA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

107	PERRINO MARIA LUANA	==
884	PERRONE GIAMPIERO	==
182	PERRONE MARILÙ	==
54	PERRONE OSVALDO	==
55	PERRONE PAOLO	==
1399	PERRUCCI MAURIZIO	==
505	PERRUCCI GIUSEPPE	==
87	PERRUCCI NICOLA	Capo Panel*
144	PETRELLI ANTONIO	==
562	PETRIGNANO ANTONIO	==
261	PETRILLI PIER PAOLO	==
1316	PETRIZZELLI ANGELO	==
1317	PETRIZZELLI GIUSEPPE	==
885	PETRONE ARCANGELA	==
1334	PETRONELLA GIOVANNI	==
577	PETRONI LUIGI	==
68	PETROSILLO DOMENICO	==
1380	PETRUCCELLI CINZIA	==
220	PETRUCCI ELISA	==
326	PEZZANO EGIDIO	==
886	PEZZUTO IMMACOLATA	==
661	PIARULLI LORUSSO DOMENICA	==
619	PICCARRETA CLAUDIO	==
414	PICCIARIELLO MICHELE	==
543	PICCINNO GIANLUCA	==
1309	PICCOLO ANTONIO	==
1365	PICCOLO VINCENZO	==
709	PICCOLO AGOSTINO	==
1301	PICONIO COSTANTINO	==
469	PIERRI ANNUNZIATA	==
373	PIETRASANTA LUCA	==
514	PIETROGIOVANNI FERDINANDO FABIO	==
262	PIGNATARO SAVINO	==
1375	PINTO LUCA	==
1150	PINTO NICOLA	==
1085	PINTO ANGELA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

151	PINTO ANGELO	==
483	PINTO ANGELO	==
1031	PINTO LUIGI	==
1151	PIRCHIO ANGELO	==
374	PISCIOTTI GIOVANNI	==
38	PISCOPO VITO	==
887	PISTILLI GENNARO	==
263	PISTILLI DIANA	==
1063	PIZZARELLI ANTONIA	==
207	PIZZOLORUSSO MAURIZIO	==
509	PIZZOLORUSSO MICHELANGELO	==
175	PIZZUTOLI ANNUNZIATA	==
264	PLESCIA CARLO	==
108	POLI GIUSEPPINA	==
491	POLIGNERI MICHELE	==
1006	POPOLIZIO VITO DOMENICO	==
888	PORCELLI GIANPIERO	==
997	PORRECA ROSA	==
1108	PORRO VINCENZO	==
989	POVIA GIUSEPPE	==
536	PRENCIPE ANTONIO	==
388	PREZIOSA NATALE	==
474	PRIORE FRANCESCO	==
465	PROCINO GIULIA	==
787	PRUCNAL ANNA	==
105	PRUDENTINO FRANCESCO	==
177	PRUDENTINO FRANCESCO	==
889	PUGLIESE MARIALUCIA	==
165	PULITO MARIA	==
94	PUMPO VINCENZO	==
890	PUPILLO SABRINA	==
1110	QUACQUARELLI GRAZIA	==
1111	QUACQUARELLI MARIO	==
1002	RAFASCHIERI GIOVANNI	==
176	RAFFAELLO ANGELO	==
744	RAFFAELLO ROCCO	==
112	RAGNO MASSIMO	Capo Panel*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

751	RAGONE ROSA	==
56	RAHO ANTONIO	==
710	RANDOLFI MARIA	==
1134	RANIERI MARIA	==
965	RANIERI LUCA	==
658	RANIERI ROSANNA	==
57	RAUSA LEONARDO	==
740	RENNA IGNAZIO	==
1069	RENNA RAMONA	==
891	RESSA GIUSEPPE	==
1303	RESTA CARLO	==
892	RESTA MARINO ROBERTO	==
183	RIBATTI APOLLONIA	==
930	RICA RAFFAELE	==
61	RICCI BRUNO DELIO	==
265	RICCIO CARLO	==
537	RICUCCI MICHELE	==
893	RIGIDO FRANCESCO	==
1358	RIPANI ROMINA	==
1400	RISOLA SILVIA	==
95	RITALE MONICA	Capo Panel*
894	RIZZI VINCENZO	==
1138	RIZZI MONICA	==
493	RIZZI ANGELO RAFFAELE	==
135	RIZZO MARIO	==
1302	ROBERTO NICOLA	==
734	ROBERTO ANGELA	==
39	ROBERTO FRANCESCO	==
768	ROBERTO VALENTINA	==
138	RODIO TOMMASO	==
1288	ROGGIO LUCA	==
313	ROLLO ANTONIO	==
355	ROLLO ARCANGELO	==
331	ROLLO GLORIA	==
332	ROLLO SARA	==
766	ROMANAZZI ANGELO	==
1381	ROMANIELLO ROBERTO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

743	RONZULLI CARMINE	==
351	ROTOLO PAOLO PIO	==
96	ROTONDELLA GIULIA MARIA ROSARIA	==
895	RUBERTIS GAETANO	==
9	RUBINO ANGELO	==
10	RUBINO COSIMO	==
985	RUBINO GIUSEPPE	==
346	RUBINO VITO	==
607	RUCCI SERENA	==
1223	RUGGIERO ANTONIO MATTEO	==
502	RUGGIERO GIUSEPPE	==
69	RUGGIERO NICOLA	==
896	RUSCIANO ALESSANDRA	==
1389	RUSSI MARIA GIULIA	==
1001	RUTIGLIANO ANTONIA	==
86	RUTIGLIANO MICHELE	==
379	RUTIGLIANO ROSALBA	==
104	SABATELLI CATALDO	==
550	SABON YANAY	==
897	SACCO ALESSANDRA	==
1172	SACCO ALESSANDRA	==
954	SALAMIDA ANTONIO	==
466	SALATINO MARIA	==
898	SALERNO MIRKO	==
719	SALERNO ANTONIO	==
685	SALLUSTIO ANTONIA GABRIELLA CLAUDIA	==
232	SALVEMINI MAURIZIO	==
733	SAMELE PAOLO	==
162	SAMMARCO CLAUDIO	==
1086	SAMPOGNARO SIMONA	==
140	SANARICA ROSARIO	==
899	SANGIUSEPPE MARIA GIOVANNA	==
660	SANSONE DOMENICA	==
718	SANSONNA FRANCESCO	==
1290	SANTO ALESSANDRO	==
614	SANTOBUONO NICOLA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1204	SANTORO SIMONE	==
777	SANTORO MARIANTONIETTA	==
266	SANTORO MATTEO	==
11	SANTORO SILVESTRO	==
772	SANTORO SIMONA	==
102	SANTOVITO GIOVANNI	==
208	SANTOVITO VINCENZO	==
288	SAPONARI ANTONIA	==
746	SAPONARI FILOMENA	==
433	SAPONARO COSIMO	==
1415	SARACINO EVELINA	==
58	SARACINO PAOLO COSIMO	Capo Panel*
1153	SARAGAGLIA TERESA	==
900	SARDONE LORENZO	==
647	SASSO LAURA	==
17	SAVINO CIRO ATTILIO FRANCESCO	==
426	SBLANO DOMENICO	==
901	SCALZO GIUSEPPE	==
902	SCARCIA YLENIA	==
625	SCARCIA GIANLUCA	==
333	SCARCIGLIA VINCENZO FIORE	==
467	SCARINGELLA TIZIANO	==
409	SCARPA GIUSEPPE	==
1345	SCAVO LUANA PIA	==
903	SCHENA ARIANNA	==
904	SCHIAVONE GIUSEPPE	==
277	SCHIRINZI EMANUELE	==
276	SCHIRINZI FABIO	==
143	SCIALPI COSIMO	==
1065	SCIARAFFIA MIRCO	==
749	SCIARRA MAURO	==
750	SCIASCIA GIULIO	==
1038	SCIRETTA MARIA LUCIA	==
905	SCISCI FRANCESCO	==
1231	SCUDIERI ALFREDO	==
620	SEBASTIANI FABRIZIO	==
1209	SEMERARO GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1208	SEMERARO PAOLO	==
1214	SEMERARO PIERO	==
977	SEMERARO STEFANIA	==
498	SERINO ANGELA	==
1343	SERIPIERRI SILVIA	==
1248	SETTANNI LEONARDO	==
1101	SGARAMELLA FRANCESCO	==
382	SGARAMELLA ANGELA	Capo Panel*
736	SGARAMELLA ANNAPIA	==
717	SGARAMELLA GIUSEPPE	==
1291	SGARRA SALVATORE	==
302	SGARRO EMANUELA	==
906	SGOBBA ANNA PAOLA	==
327	SIANI VALENTINA LUDMILLA	==
594	SIBILLA VINCENZA	==
215	SICILIANI FABRIZIO	==
604	SILVESTRI VITO BENIAMINO	==
907	SIMEONE ANGELA MICAELA	==
1369	SIMONE DANIELE	==
944	SIMONE GIOACCHINO	==
475	SIMONE LILLA	==
530	SINERCHIA GIUSEPPE	==
755	SOLARINO FRANCESCA	==
1376	SOLETI FRANCESCO	==
589	SORIANO GIOVANNA	==
605	SPACCAVENTO FRANCESCO SAVERIO	==
1289	SPADA GIUSEPPE	==
908	SPAGNOLETTI PIETRO	==
1112	SPAGNOLETTI ZEULI SEBASTIANO GIOVANNI	==
909	SPECCHIA FRANCESCO	==
563	SPECCHIO AGATA	==
411	SPINA PIETRO	==
337	SPINELLI MICHELE	==
1371	SPIONE FRANCESCO	==
1271	SPIONE NICOLA	==
163	SPORTELLI CIRO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1366	SQUEO GIACOMO	==
910	STALLONE ROSSELLA	==
911	STANCA ALESSANDRO	==
334	STANO ANNA MARIA	==
912	STEA ALESSANDRA	==
752	STEA ANNAMARIA	==
913	STELLACCI VANESSA	==
1296	STORELLI SILVESTRO	==
97	STORELLI MATTEO	Capo Panel*
267	STRAMAGLIA GIOVANNA	==
1238	STURCHIO FRANCESCO	==
914	SULPASSO MICHELE	==
1113	SULPRIZIO VALERIA	==
166	SUMA FELICE	==
1297	SUMMO MICHELE	==
1055	SURDO FAUSTO	==
608	SURIANO CARMELA	==
621	SURIANO MARCO	==
716	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	==
737	SURIANO TOMMASO	==
780	SURICO MARIA LUCREZIA	==
931	SUSCA CALIGARIS DANIELA	==
932	SUSCA CALIGARIS GIUSEPPE	==
1048	SUSIC DANIELA	==
164	TACCONE PIERA	==
943	TAFUNI VITO	==
1252	TAGLIENTE ANNA	==
1262	TAGLIENTE ANTONELLA	==
540	TALESCO DARIO	==
1201	TAMBORRINO RITA	==
578	TAMBORRINO ANTONIA	==
933	TAMBORRINO ANTONIO	==
270	TAMBURRANO GIOVANNI	==
1254	TANGORRA CARMELO	==
711	TARANTINI GIUSTINA	==
949	TARANTINO NANCY	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1197	TARTARELLA DIANA	==
1331	TARULLI RAFFAELLO	==
153	TATULLO SALVATORE	==
630	TAVANO DANILO	==
229	TEMPESTA ANNA MARIA	Capo Panel*
1087	TEMPESTA PIETRO	==
303	TERRACONE CARMELA	==
1336	TESORO GLORIANA	==
1114	TESORO SABINO LUCA	==
1106	TESSE GIANCARLO	==
960	TISBO BENEDETTO	==
915	TODISCO ALESSIO	==
386	TODISCO ALESSIO	==
304	TOMAIUOLO GIUSEPPE LUIGI	==
209	TONDO GAETANO	==
916	TOSCANO DOMENICO MARCO	==
715	TOTA ISABELLA	==
1088	TOTARO GIULIANA	==
606	TOTO FRANCESCO	==
1059	TOTO MARINA	==
1007	TRAGNI VALENTINA	==
541	TRANE ALESSANDRO	==
1352	TRANI ANTONIO	==
127	TREMOLIZZO MARIO	==
218	TREVISI GABRIELLA	==
917	TRIBUZIO MARCO GERARDO	==
1190	TRICARICO FRANCESCO	==
1128	TRICARICO GIUSEPPE	==
269	TRICARICO LORENZO	==
278	TRICARICO LORENZO	==
227	TRISOLINI FABRIZIO	==
415	TROCCOLI ANGELA	==
622	TROIANO GIOVANNI	==
1323	TROISI MARCO	==
268	TROISI FILOMENA	==
538	TROMBETTA GIOVANNI	==
124	TRONO FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

40	TUCCI MICHELE	==
1140	TURCI VINCENZA	==
160	TURCO LUDOVICO SILVIO	==
128	TURI ALDO	==
918	TURTURRO GIUSEPPE	==
521	TUTINO VITTORIO	==
98	URGOLO GIUSEPPE	==
41	URSI SALVATORE	==
1171	VACCA PEPPINO	==
99	VACCARO ANTONIO	==
1233	VAINELLA ANNAMARIA	==
539	VAIRA DOMENICO	==
1298	VALENTE SERENA	==
988	VALENTINO ARIANNA	==
937	VALENTINO NICOLA	==
100	VALENZANO GIAMMARTINO	==
961	VALENZIANO FRANCESCO	==
1170	VALICENTI NICOLA	==
1107	VALLARELLA LAURA	==
542	VALZANO VALENTINO	==
1293	VANNELLA CLAUDIO	==
1130	VARESANO FRANCESCO	==
642	VASTI MARCO	==
1292	VECCHIO EMANUELA	==
283	VENDOLA PASQUALE	==
423	VENETO GIACOMO	==
782	VENTOLA LUCIANA	==
1283	VENTURA LUIGI	==
81	VENTURA LORENZO	==
919	VERRASCINA EUGENIO NICOLA	==
920	VESE STEFANIA	==
921	VESTITO MICHELE	==
566	VETRANO TEODORO	==
922	VILLANOVA GABRIELE ARCANGELO	==
1030	VINCENTI ANDREA	==
1206	VIOLA ANDREA	==
923	VISAGGI LUCA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1148	VISCONTI LEONARDO	==
1217	VISCONTI LEONARDO	==
1146	VISCONTI LUIGI	==
1147	VISCONTI MICHELE	==
924	VISCONTI SABINO	==
934	VISO VERONICA	==
210	VISTA RICCARDO	==
1177	VITTI MICAELA	==
663	VITTORIO FRANCESCO	==
42	VITUCCI SILVIO	==
101	VOLPICELLI MASSIMILIANO	==
1357	VOLSE RAFFAELE	==
468	ZACCARIA GIUSEPPE	Capo Panel*
712	ZACCHEO ANNA MARIA	==
667	ZACCHEO MARIA	==
1284	ZAGARIA EZIO	==
500	ZAGARIA RICCARDO	==
569	ZAGARIA RICCARDO	==
1382	ZAMMARANO MICAELA	==
1325	ZAZA FRANCESCO	==
476	ZAZA ANNA ROSA	==
770	ZERO GIANPIERO	==
279	ZICCARDI ANTONIO	==
597	ZICCARDI GENNARO	==
211	ZINFOLLINO MARIA GRAZIA	==
381	ZINFOLLINO RICCARDO	==
714	ZINGARELLI MICHELE	==
925	ZINGARO MARCO	==
1285	ZINGARO DOMENICO	==
1250	ZINGARO SALVATORE	==
759	ZITO VITO	==
776	ZOGA MARIANGELA	==

** In possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 giugno 2020, n. 1132

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n.1323 del 21/10/2019 pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D. Lgs n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n.443 e s.m.i. di Adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2020)2628 del 22/04/2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.1 denominata "*Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IeFP*"**;

PREMESSO CHE:

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP di durata triennale) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. Essi rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF). Si tratta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento

della qualifica professionale rivolti a giovani che alla fine della scuola secondaria di I grado decidono di proseguire il proprio percorso di studio nel canale della formazione professionale. Con la programmazione del presente avviso pubblico la Regione Puglia intende anche contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani.

Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1523 del 02/08/2019**,è stato approvato e pubblicato sul **BURP n.103 del 10/09/2019**, il provvedimento avente ad oggetto: "*POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Asse X – Azione 10.1 – SubAzione 10.1.a: "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - Avviso OF/2019. Approvazione contenuti dell'Avviso e Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" con il quale, tra l'altro, si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese, secondo il profilo educativo, culturale e professionale. Essi assicurano gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita."*

Con **Atto Dirigenziale n.1323 del 21/10/2019**, è stato approvato e pubblicato sul **BURP n.125 del 31/10/2019,**l'**Avviso "OF/2019*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*"** che indica modalità e termini di presentazione, nonché contenuti e criteri di ammissibilità e valutazione, delle proposte progettuali finalizzate a realizzare, ai sensi della normativa vigente citata, i *percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)*.

L'obiettivo che l'avviso si propone è quindi quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.

La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia *(art.17, c.1 lettere a) e b)* del *Capo III del D.lgs n. 226/2005)* intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali".

In particolare l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, ha individuato n. 22 figure professionali nazionali di "operatore" relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica) con definizione dei relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali e comuni a tutte le qualifiche.

L'intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di 3.200 ore (1100 ore il 1° anno, 1100 il 2° anno, 1000 il 3° anno).

Per il conseguimento dei predetti obiettivi previsti dall'Avviso pubblico "OF/2019", la Regione Puglia con D.G.R. n. 1523 del 02/08/2019 ha garantito una dotazione finanziaria pari ad € 15.000.000,00, rivenienti dall'Asse X del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020.

Successivamente, *RILEVATO* che la dispersione scolastica e formativa dei minori che abbandona ha un determinante peso nella nostra regione;

***CONSIDERATO* che le politiche regionali sono sempre più incentrate sulla valorizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale in quanto:**

- molti dei minori che abbandonano i percorsi vengano successivamente *"recuperati"* all'interno del sistema della Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) i cui percorsi consistono, oltre che nella formazione, proprio nella presenza di esperienze di lavoro (stage e laboratori) più utilizzate di quanto avvenga nei percorsi scolastici;

- le metodologie didattiche attive e le misure di accompagnamento all'utenza contribuiscono ad accrescere l'attrattività della filiera ed il successo formativo degli allievi, a cui si accompagnano, di norma, buoni esiti occupazionali: a 3 anni dalla qualifica risulta aver trovato il primo impiego il 50% dei qualificati;

- anche le indagini svolte dall'ISFOL evidenziano come la IeFP giochi un ruolo sempre più importante nel panorama del sistema educativo italiano ed una barriera contro la dispersione;

CONSIDERATO altresì che:

- **le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, così definiti:**

- **in esito al suddetto Avviso OF/2019 sono pervenute, entro il termine stabilito** (ore 10,30 del 20/12/2019 ai sensi della D.D. n.1728 del 03/12/2019) **n.101 proposte progettuali;**

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 26/05/2020, è stato approvato **il provvedimento finalizzatoaraddoppiare le risorse a disposizione dell'Avviso OF/2019, per un importo pari ad € 15.000.000,00, in modo da garantire così la realizzazione di un numero maggiore di corsi sul territorio regionale rispetto a quanto previsto, attraverso ulteriori n. 33 corsi da ammettere a finanziamento destinati a 600 allievi circa.**

Inoltre, PREMESSO che:

- la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con D.G.R. n. 870/2015 i Monti Dauni quale area pilota candidata al percorso nazionale;
- con D.G.R. n. 2187 del 28/12/2016 la Giunta regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 di avviare e coordinare la procedura negoziale per l'individuazione dei progetti da finanziare, attraverso il coinvolgimento delle strutture regionali responsabili delle azioni che l'area intende attivare
- con nota prot. n.AOO_165/0000866 del 23/02/2017 l'Autorità di Gestione ha trasmesso alla Sezione Formazione Professionale l'elenco degli interventi presentati dall'Area Interna Monti Dauni correlati alle azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 di competenza della stessa Sezione, relativi a progetti già presenti nel sistema ReNDIS e individuati secondo una scala di priorità legata all'urgenza, e nello specifico:

Azione 10.1 "*Interventi contro la dispersione scolastica*"		
intervento	***beneficiario***	***dotazione***
Corsi IeFP e di Qualifica	Enti di formazione (da selezionare)	€ 1.000.000,00
Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*"		
intervento	***beneficiario***	***dotazione***

Corsi ITS Agroalimentare e Turismo	ITS Agroalimentare Puglia di Locorotondo ITS Turismo Puglia di Lecce	€ 950.000,00
Orientamento alla Scuola dei Monti Dauni	Comune di Bovino (capofila)	€ 50.000,00

- con nota prot. n.AOO_165/004535 del 17/10/2017 l'Autoritàdi Gestione ha chiesto alla Sezione Formazione Professionale, tra l'altro, la trasmissione di una relazione di pre-istruttoria sulla rispondenza dei progetti ai criteri di selezione del POR;
- con successive note prot. n.AOO_137/0023043 del 03/11/2017 e n. AOO_137/0024448 del 21/11/2017 la Sezione Formazione Professionale ha trasmesso la relazione richiesta attestando la rispondenza degli interventi presentati dall'Area Interna Monti Dauni ai criteri di selezione del POR Puglia FESR — FSE 2014-2020, inerenti le Azioni 10.1 e 10.3;
- con D.G.R. n. 951 del 05.06.2018 la Giunta regionale ha preso atto della Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni ed ha approvato l'elenco dei progetti selezionati a seguito di procedura negoziale, nel quale sono riportati i tre progetti suddetti dando mandato alla competente Sezione regionale di procedere con l'istruttoria degli stessi per la conseguente ammissione a finanziamento;
- con D.G.R. n. 417 del 07/03/2018 pubblicata sul BURP n.37, la Giunta regionale ha attivato il finanziamento di € 2.000.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse X – Azioni 10.1 e 10.3, disposto la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per l'importo corrispondente ai tre interventi citati e autorizzato il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa, nonché ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti;
- con nota prot. n.AOO_165/0007227 del 22/07/2019 l'Autorità di Gestione ha trasmesso l'Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto il 18/06/2019 secondo lo schema approvato D.G.R. n.2431/2018 e finalizzato all'attuazione della Strategia d'Area;

l'Avviso OF/2019 prevede la specifica destinazione di € 455.040,00, da destinare esclusivamente agli enti di formazione che operano nell'Area dei Monti Dauni per l'attuazione di n. 1 corso IeFP.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi con l'Avviso pubblico "OF/2019" la Regione Puglia ha garantito quindi una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 30.000.000,00,in attinenza con il POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020:

Asse prioritario	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale**
Azione	**10.1 - Interventi contro la dispersione scolastica**
Priorità di investimento	**10i** - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsidi istruzione (formale, non formale e informale) che consentano diriprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	**10a)**-Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)
Tipologia di SubAzione	**10.1.a** - Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Performance: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Il finanziamento dei percorsi approvati prevede una copertura del 100% della spesa**.**

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto sarà pari ad euro 455.040,00 così determinato:

- euro 455.040,00 (n. 18 allievi x 3.200 ore x 7,90 euro ora/allievo).

In esito al succitato Avviso OF/2019, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 10.30 del 20/12/2019 – A.D. di proroga n. 1728 del 03/12/2019) **n. 101 pratiche pervenuteda parte di n. 80 soggetti proponenti**.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n.**101** pratiche, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con **A.D. n. 36 del 21/01/2020** e successivo **A.D. n. 892 del 14/05/2020**, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso OF/2019, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n.80 pratiche presentate:

- n. **1pratica** è stata dichiarata **non ammissibile**
- n. **3 pratiche**sono state dichiarate **non ammesse**alla valutazione di merito
- n. **76 pratiche** sono state dichiarate **ammesse** alla valutazione di merito, per un totale di n. **97** proposte progettuali

come analiticamente riportato nell'**Allegato "A"**,*parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*.

Le n.**97** proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito, così come stabilito al paragrafo H) dell'avvisosono risultate tutte idonee, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti).

Come da modalità previste nell'Avviso OF/2019, al paragrafo I), dei n.**97** progetti risultati idonei, n. **66** progetti hanno trovato quindi capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. **7** graduatorie dei progetti (suddivise per provincia + quella relativa all'Area Interna Monti Dauni), con il relativo punteggio, così come stabilito al paragrafo I) dell'Avviso OF/2019.

Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali *parti integranti e sostanziali* (**Allegato "B"**).

Con il presente atto, pertanto, si approvano le n. **7** graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Provincia / Area	**N° Progetti**	**Importo**	***note***
BARI	**22**	**€ 9.986.400,00**	19 progetti da € 455.040,00 3progetti da € 446.880,00
BAT	**6**	**€ 2.722.080,00**	6 progetti da € 455.040,00
BRINDISI	**6**	**€ 2.730.240,00**	5 progetti da € 455.040,00 1 progetti da € 446.880,00
FOGGIA	**9**	**€ 4.095.360,00**	9 progetti da € 455.040,00
LECCE	**12**	**€ 5.460.480,00**	12 progetti da € 455.040,00
TARANTO	**10**	**€ 4.550.400,00**	10 progetti da € 455.040,00
Area Interna MONTI DAUNI	**1**	**€ 455.040,00**	1 progetto da € 455.040,00
	66	**€ 30.000.000,00**	

Si precisa che i progetti classificati agli ultimi 4 posti tra i n. 66 ammessi a finanziamento (cioè i n. 4 progetti con punteggio più basso in assoluto a livello regionale), percepiranno l'importo complessivo di € 446.880,00 (= 455.040,00 – 8.160,00) in conformità a quanto riportato al paragrafo F)dell'Avviso OF/2019.

Si precisa che le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori che sono collocati in posizione utile in graduatoria, saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamentoai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2020 approvato con L.R. n. 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 - Sezione Programmazione Unitaria**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ **per ENTRATA: 1 (cap. 2052810 – 2052820)**
    - ✓ **per SPESA : 3 (cap. 1165101) + 4 (cap. 1166101) + 7 (cap. 1167101)**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 30.000.000,00, trova copertura così come segue:

ai sensi delle D.G.R. n.1523 del 02/08/2019 e n.747 del 26/05/2020
e della Prenotazione effettuata con A.D. n.1323 del 21/10/2019

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO della complessiva somma di **€ 25.500.000,00** così come segue:

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	*Capitolo*	*Declaratoria*	*Titolo, Tipologia, Categoria*	*Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE*	*Competenza e.f. 2020*	*Competenza e.f. 2021*
62.06	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+ 8.750.000,00	+ 6.250.000,00
62.06	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 6.125.000,00	+ 4.375.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 2628 del 22/04/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

- **Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 30.000.000,00** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

cap. 1165101 "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* QUOTA UE"**per complessivi € 15.000.000,00**, di cui:

E.F. 2020 = € 8.750.000,00

E.F. 2021= € 6.250.000,00

cap. 1166101 "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* QUOTA STATO" **per complessivi € 10.500.000,00**, di cui:

E.F. 2020 = € 6.125.000,00

E.F. 2021 = € 4.375.000,00

cap. 1167101 "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* QUOTA REGIONE" **per complessivi € 4.500.000,00**, di cui:

E.F. 2020 = € 2.625.000,00

E.F. 2021 = € 1.875.000,00

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:
"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - Avviso OF/2019 D.G.R. n.1523 del 02/08/2019 e D.G.R. n.747 del 26/05/2020".

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvaretutto quanto riportato in narrativa;
- di dare atto checon Atto Dirigenziale n. 1323 del 21/10/2019, è stato approvato e pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019, l'Avviso "**OF/2019**"
- di approvare le risultanze della valutazione delle proposte pervenute *on line* entro il termine di scadenza

(ore 10.30 del 20/12/2019 – A.D. di proroga n. 1728 del 03/12/2019), effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale, articolata secondo quanto previsto al paragrafo H) dell'avviso;

- di approvare l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla valutazione di merito, (**Allegato "A"**), composto da n. 7 pagine, che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare, in base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione, le n. **7** graduatorie dei progetti (suddivise per provincia + quella relativa all'Area Interna Monti Dauni), con il relativo punteggio, così come stabilito al paragrafo I) dell'Avviso OF/2019, composto da n.11 pagine (**Allegato "B"**) che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare l'**Allegato "C"**per tutti i progetti valutati, i sottocriteri di cui al paragrafo H) dell'avviso OF/2019 composto da n. 17 pagine che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare l'**Allegato "D"**"*Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità*", composto da n. 3 pagine che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di procedere, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (giusta D.G.R. n. 833/2016), nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:

  ✓ allaDisposizione di Accertamento dell'Entrata

  ✓ all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.)

- di precisare che le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori che sono collocati in posizione utile in graduatoria, saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i.;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. **9** pagine, più gli Allegati:

"A" composto da n. 7 pagine

"B" composto da n. 11 pagine

"C" composto da n. 17 pagine

"D" composto da n. 3 pagine

per complessive n. 47 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	Monti Dauni	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
1	**4G FORMA A.P.S.**	W82YRY2		1						1	SI	1	
2	**A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)**	FHWM3P4	1					1		2	SI	2	
3	**A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI**	FTAI1V2			1					1	NO	0	Organismo formativo che non ha prodotto l'istanza di conferma dell'accreditamento entro il termine del 04/06/2020 per il quale, quindi, è stata dichiarata la decadenza dall'accreditamento, giusto A.D. n.1029 del 09/06/2020 (BURP n.89 del 18/06/2020)
4	**ABAP - A.P.S.**	05QOT67	1							1	SI	1	
5	**AFORISMA S. C.**	M4U98B1						1		1	SI	1	
6	**AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.**	N4RHV76	1							1	SI	1	
7	**Agenzia Formativa Ulisse**	JQTJJI4		1				1	1	3	SI	3	
8	**ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA**	76X43X1	1							1	SI	1	
9	**Asesi (Associazione Servizi Sindacali)**	4HSUTJ6						1		1	SI	1	
10	**Assformez**	QP7XNC9							1	1	SI	1	
11	**Associazione Abigar Trani**	IX6W1M3			1					1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	Monti Dauni	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
12	ASSOCIAZIONE ALICANTES	5I8XC43	1							1	SI	1	
13	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	SKH3ER4							1	1	SI	1	
14	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	CVPUYJ3						1		1	SI	1	
15	Associazione Dante Alighieri	6R3MNP5		1						1	SI	1	
16	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	QJR6107	1							1	SI	1	
17	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	GH1WBO8		1					1	2	SI	2	
18	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	RRDUXG4			1					1	SI	1	
19	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	HUWC9O6	1							1	SI	1	
20	ASSOCIAZIONE IRSEF	IW3KHI5				1				1	SI	1	
21	ASSOCIAZIONE KRONOS	O479N62	1							1	SI	1	
22	Associazione Ploteus Impresa Sociale	4T2BGF1	1							1	SI	1	
23	Associazione Quasar	YTVN8E7	1							1	SI	1	
24	Associazione Santa Cecilia Onlus	FFFI6T3						1		1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	Monti Dauni	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
25	**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)**	2AWYUY8						1		1	SI	1	
26	**ASSOCIAZIONE TRABACO**	ERLPL76	1							1	SI	1	
27	**ATENEO PER IL LAVORO**	D1A8064							1	1	SI	1	
28	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	5AWGS35	1	1	1			1	1	5	SI	5	
29	**Calasanzio Cultura e Formazione**	V8TIJH8						1		1	SI	1	
30	**CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)**	89HJIG3	1							1	SI	1	
31	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	27YGFS3				1				1	SI	1	
32	**Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello**	PXNQN36			1					1	NO	0	Organismo formativo che non ha prodotto l'istanza di conferma dell'accreditamento entro il termine del 04/06/2020 per il quale, quindi, è stata dichiarata la decadenza dall'accreditamento, giusto A.D. n.1029 del 09/06/2020 (BURP n.89 del 18/06/2020)
33	**Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA**	HBX85M5						1		1	SI	1	
34	**CENTRO STUDI LEVANTE**	79SUUU6	1							1	SI	1	
35	**CIOFS/FP-Puglia**	FO7XD20	1						1	2	SI	2	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	Monti Dauni	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
36	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	P7GYEF4							1	1	SI	1	
37	CNIPA PUGLIA	EVIUTA0				1		1	1	3	SI	3	
38	CNOS-FAP Regione Puglia	L3391B4	1			1				2	SI	2	
39	CRE.S.CO. ITALIA (CRESCITA SOCIETA' COOPERATIVA)	FYTP868		1						1	NO	0	Organismo formativo che non ha prodotto l'istanza di conferma dell'accreditamento entro il termine del 04/06/2020 per il quale, quindi, è stata dichiarata la decadenza dall'accreditamento, giusto A.D. n.1029 del 09/06/2020 (BURP n.89 del 18/06/2020)
40	D.ANTHEA ONLUS	3GY1UB7	1					1		2	SI	2	
41	En.A.P. Puglia	DOFOL25	1		1				1	3	SI	3	
42	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	OC98J26							1	1	SI	1	
43	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	M21U2O8				1				1	SI	1	
44	ENAIP Impresa Sociale srl	NFLS3T1				1				1	SI	1	
45	ENFAP PUGLIA	JN2Q9R4							1	1	SI	1	
46	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	KK0FIW1	1			1				2	SI	2	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	Monti Dauni	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
47	**Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi**	YZU1JK1		1						1	SI	1	
48	**ERMES PUGLIA**	ARRDS96						1		1	SI	1	
49	**FABER SUD ONLUS**	3GZSQS6						1		1	SI	1	
50	**FONDAZIONE LE COSTANTINE**	NH1JNX2						1		1	SI	1	
51	**FORM@LLIMAC ONLUS**	GRL4S61			1					1	SI	1	
52	**Format - Ente di Formazione Dauno**	ZL4MJB8				1				1	SI	1	
53	**FORMEDIL CPT TARANTO**	U2X44Y0							1	1	SI	1	
54	**Formedil-Bari**	2FD2241	1							1	SI	1	
55	**Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale**	SLCWHV5						1		1	SI	1	
56	**HOMINES NOVI**	BEQANZ8							1	1	SI	1	
57	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	5962V62	1	1						2	SI	2	
58	**I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori**	M1QFBB7				1				1	SI	1	
59	**I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	FN38T92				1	1			2	SI	2	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	Monti Dauni	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
60	**Innova.Menti**	V5FWL91						1		1	SI	1	
61	**IPSIA LUIGI SANTARELLA**	BNPVSC2	1							1	NO	0	Soggetto non ammissibile in quanto non rientra tra i soggetti ammissibili di cui al paragrafo D) dell'Avviso
62	**IRSEA - Società Cooperativa Sociale**	ACQ2L41			1					1	SI	1	
53	**ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)**	7TMJRN0			1					1	SI	1	
64	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	FTSIUX2						1		1	SI	1	
65	**ITCA/FAP ONLUS**	NJWSE41				1				1	SI	1	
66	**KHE Società Cooperativa**	W7TKL57						1		1	SI	1	
67	**Leader Società Cooperativa Consortile**	7UJ4PO6	1							1	SI	1	
68	**Nuovi orizzonti soc. coop. soc.**	MIFP4L2	1							1	SI	1	
69	**Phoenix società cooperativa sociale per azioni**	YR0CT07	1							1	SI	1	
70	**PROGRAMMA SVILUPPO**	3IPKJV1	1	1				1	1	4	SI	4	
71	**PSB Srl**	IK0TB69				1				1	SI	1	
72	**SAMA FORM**	WLKZF02							1	1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	Monti Dauni	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
72	Scuola Edile della provincia di Lecce	8BDZ5C9						1		1	SI	1	
74	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	6PKTZO6				1				1	SI	1	
75	SMILE PUGLIA	8YU2LL0				1				1	SI	1	
76	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	TGF6M68						1		1	SI	1	
77	Società Cooperativa Sociale Libellula	H8WASJ1						1		1	SI	1	
78	SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	LU3VJS6						1		1	SI	1	
79	Unisco Network per lo sviluppo locale	E60VNN3	1							1	SI	1	
80	www.in.formazione.it	OAE6877			1					1	SI	1	
			27	9	10	14	1	24	16	101		97	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**Unisco Network per lo sviluppo locale**	Operatore informatico - Indirizzo generico	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**E60VNN3**	**OF19-BA-01**	**826**	455.040,00	**SI**
2	**Nuovi orizzonti soc. coop. soc.**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Via Archimede snc - 70024 Gravina In Puglia (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**MIFP4L2**	**OF19-BA-02**	**816**	910.080,00	**SI**
3	**CIOFS/FP-Puglia**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 Ruvo Di Puglia (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**FO7XD20**	**OF19-BA-03**	**804**	1.365.120,00	**SI**
4	**ABAP - A.P.S.**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**05QOT67**	**OF19-BA-04**	**798**	1.820.160,00	**SI**
5	**ASSOCIAZIONE ALICANTES**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 Altamura (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**5I8XC43**	**OF19-BA-05**	**794**	2.275.200,00	**SI**
6	**A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA A. MORO 1/3 - 73029 Santeramo In Colle (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**FHWM3P4**	**OF19-BA-06**	**790**	2.730.240,00	**SI**
7	**ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**HUWC9O6**	**OF19-BA-07**	**789**	3.185.280,00	**SI**
8	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 - 70123 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**L3391B4**	**OF19-BA-08**	**769**	3.640.320,00	**SI**
9	**ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA**	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	via Barisano da Trani, 10/d - 70132 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**76X43X1**	**OF19-BA-09**	**768**	4.095.360,00	**SI**
10	**D.ANTHEA ONLUS**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - V.LE DELLA REPUBBLICA ang. VIA PARADISO - 70026 Modugno	BA	3200	18	**455.040,00**	**3GY1UB7**	**OF19-BA-10**	**756**	4.550.400,00	**SI**
11	**Phoenix società cooperativa sociale per azioni**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 - 70018 Rutigliano (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**YR0CT07**	**OF19-BA-11**	**753**	5.005.440,00	**SI**
12	**CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**89HJIG3**	**OF19-BA-12**	**751**	5.460.480,00	**SI**
13	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA BUCCARI, 117 - 70124 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**O479N62**	**OF19-BA-13**	**742,5**	5.915.520,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**Associazione Ploteus Impresa Sociale**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 Locorotondo (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**4T2BGF1**	**OF19-BA-14**	**726,5**	6.370.560,00	**SI**
15	**ASSOCIAZIONE TRABACO**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 Castellana Grotte (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**ERLPL76**	**OF19-BA-15**	**725,5**	6.825.600,00	**SI**
16	**AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	VIA B. LORUSSO n.200/202 - 70124 Bari (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**N4RHV76**	**OF19-BA-16**	**724**	7.280.640,00	**SI**
17	**Associazione Quasar**	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici - Indirizzo generico	Via F.lli Morea n. 37-39-43 - 70017 Putignano (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**YTVN8E7**	**OF19-BA-17**	**694,5**	7.735.680,00	**SI**
18	**Leader Società Cooperativa Consortile**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Via delle Camelie 7 - 70100 Modugno (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**7UJ4PO6**	**OF19-BA-18**	**676**	8.190.720,00	**SI**
19	**CENTRO STUDI LEVANTE**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	PIAZZA ALDO MORO 16 - 70056 Molfetta (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**79SUUU6**	**OF19-BA-19**	**645**	8.645.760,00	**SI**
20	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 Bari (BA)	BA	3200	18	**446.880,00**	**5AWGS35**	**OF19-BA-20**	**642**	9.092.640,00	**SI con riduzione di € 8.160,00**
21	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	Via Bertolini, 37 - 70125 Bari (BA)	BA	3200	18	**446.880,00**	**5962V62**	**OF19-BA-21**	**641**	9.539.520,00	**SI con riduzione di € 8.160,00**
22	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Via Amendola, 162/1 - 70126 Bari (BA)	BA	3200	18	**446.880,00**	**3IPKJV1**	**OF19-BA-22**	**637**	9.986.400,00	**SI con riduzione di € 8.160,00**
23	**En.A.P. Puglia**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 Corato (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**DOFOL25**	**OF19-BA-23**	**635**	10.441.440,00	**NO**
24	**Formedil-Bari**	Operatore edile - Lavori di rivestimento e intonaco	trav.364 di via Napoli, n.2 - 70123 Bari (BA)	BA	3200	16	**404.480,00**	**2FD2241**	**OF19-BA-24**	**624**	10.845.920,00	**NO**
25	**ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	via Positano, n. 5 - 70014 Conversano (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**KK0FIW1**	**OF19-BA-25**	**623**	11.300.960,00	**NO**
26	**Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA VINCENZO PETRUZZI 16 - 70017 Putignano (BA)	BA	3200	18	**455.040,00**	**QJR6107**	**OF19-BA-26**	**616**	11.756.000,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi**	Operatore di impianti termoidraulici - Indirizzo generico	Via Pace Brindisina nr. 65 - 72100 Brindisi (BR)	BR	3200	18	**455.040,00**	YZU1JK1	**OF19-BR-01**	**770,5**	455.040,00	**SI**
2	**Associazione Dante Alighieri**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI-C.DA SANT'ANGELOS.N. - Z.I. SUD - 72015 Fasano (BR)	BR	3200	18	**455.040,00**	6R3MNP5	**OF19-BR-02**	**716,5**	910.080,00	**SI**
3	**Agenzia Formativa Ulisse**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Monsignor Italo Pignatelli 29 - 72017 Ostuni (BR)	BR	3200	18	**455.040,00**	JQTJJI4	**OF19-BR-03**	**714,5**	1.365.120,00	**SI**
4	**ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	via carso, 1 - 72015 Fasano (BR)	BR	3200	18	**455.040,00**	GH1WBO8	**OF19-BR-04**	**685**	1.820.160,00	**SI**
5	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	Via Manzoni 3 - 72024 Oria (BR)	BR	3200	18	**455.040,00**	5AWGS35	**OF19-BR-05**	**645**	2.275.200,00	**SI**
6	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Via Immacolata n. 64 - 72021 Francavilla Fontana (BR)	BR	3200	18	**446.880,00**	3IPKJV1	**OF19-BR-06**	**643**	2.722.080,00	**SI** con riduzione di € 8.160,00
7	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Via Asmara, 4 e 10 - 72100 Brindisi (BR)	BR	3200	18	**455.040,00**	5962V62	**OF19-BR-07**	**641**	3.177.120,00	**NO**
8	**4G FORMA A.P.S.**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - 72017 Ostuni (BR)	BR	3200	18	**455.040,00**	W82YRY2	**OF19-BR-08**	**623**	3.632.160,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 Andria (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	RRDUXG4	**OF19-BT-01**	**765**	455.040,00	**SI**
2	**Associazione Abigar Trani**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Via Malcangi 170/ 172 - 76125 Trani (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	IX6W1M3	**OF19-BT-02**	**757**	910.080,00	**SI**
3	**ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	VIA ANDRIA, 157 - 76125 Trani (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	7TMJRN0	**OF19-BT-03**	**755,5**	1.365.120,00	**SI**
4	**IRSEA - Società Cooperativa Sociale**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	VIA OSLO, 29/D - 76011 Bisceglie (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	ACQ2L41	**OF19-BT-04**	**738**	1.820.160,00	**SI**
5	**En.A.P. Puglia**	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Via Copernico, 21 - 76123 Andria (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	DOFOL25	**OF19-BT-05**	**708,5**	2.275.200,00	**SI**
6	**FORM@LLIMAC ONLUS**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Vico MENTANA, 5 - 76012 Canosa Di Puglia (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	GRL4S61	**OF19-BT-06**	**705,5**	2.730.240,00	**SI**
7	**www.in.formazione.it**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	CORSO ITALIA 24 - 76123 Andria (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	OAE6877	**OF19-BT-07**	**679**	3.185.280,00	**NO**
8	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Via Annibale Maria Di Francia 133 - 76125 Trani (BAT)	BT	3200	18	**455.040,00**	5AWGS35	**OF19-BT-08**	**634**	3.640.320,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	XXV Aprile 74 - 71121 Foggia (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**M21U2O8**	**OF19-FG-01**	**804**	455.040,00	**SI**
2	**SMILE PUGLIA**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Contrada Vaccarella - S.P. 117 - 71036 Lucera (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**8YU2LL0**	**OF19-FG-02**	**795**	910.080,00	**SI**
3	**I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Via Aldo Moro, snc - 71029 Troia (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**FN38T92**	**OF19-FG-03**	**780**	1.365.120,00	**SI**
4	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - 71042 Cerignola (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**L3391B4**	**OF19-FG-04**	**757**	1.820.160,00	**SI**
5	**ENAIP Impresa Sociale srl**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	via Luigi Rovelli 48 - 71121 Foggia (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**NFLS3T1**	**OF19-FG-05**	**756,5**	2.275.200,00	**SI**
6	**ITCA/FAP ONLUS**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**NJWSE41**	**OF19-FG-06**	**754,5**	2.730.240,00	**SI**
7	**I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - 71043 Manfredonia (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**M1QFBB7**	**OF19-FG-07**	**745,5**	3.185.280,00	**SI**
8	**ASSOCIAZIONE IRSEF**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	VIA LECCE, 2 - 71121 Foggia (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**IW3KHI5**	**OF19-FG-08**	**745,5**	3.640.320,00	**SI**
9	**CNIPA PUGLIA**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	VIA S. ALFONSO M. DE LIGUORI, 63-65-67-77-79-213-215 - 71100 Foggia (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**EVIUTA0**	**OF19-FG-09**	**744**	4.095.360,00	**SI**
10	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	VIA TARANTINO 10 - 71045 Orta Nova (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**27YGFS3**	**OF19-FG-10**	**741,5**	4.550.400,00	**NO**
11	**PSB Srl**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 Bovino (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**IK0TB69**	**OF19-FG-11**	**740,5**	5.005.440,00	**NO**
12	**Sirio Sviluppo e Formazione Onlus**	Operatore informatico - Indirizzo generico	via Valeggio n. 31 - 71016 San Severo (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**6PKTZO6**	**OF19-FG-12**	**737**	5.460.480,00	**NO**
13	**Format - Ente di Formazione Dauno**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Corso Garibaldi, 19 - 71036 Lucera (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**ZL4MJB8**	**OF19-FG-13**	**694**	5.915.520,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA CAPITANATA,3 - 71100 Foggia (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	**KK0FIW1**	**OF19-FG-14**	**630**	6.370.560,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Monti Dauni

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Via Arco Ducale, snc - 71038 Pietramontecorvino (FG)	FG	3200	18	**455.040,00**	FN38T92	**OF19-MD-01**	**791**	455.040,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**AFORISMA S. C.**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	via umbria, 19 - 73100 Lecce (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	M4U98B1	**OF19-LE-01**	**784,5**	455.040,00	**SI**
2	**Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale**	Operatore informatico - Indirizzo generico	Via A. Bisanti n.5 - 73034 Gagliano Del Capo (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	SLCWHV5	**OF19-LE-02**	**781,5**	910.080,00	**SI**
3	**Agenzia Formativa Ulisse**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	via Oberdan 13/g - 73100 Lecce (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	JQTJJI4	**OF19-LE-03**	**768,5**	1.365.120,00	**SI**
4	**Società Cooperativa Sociale Libellula**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Viale Stazione 1 - 73039 Tricase (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	H8WASJ1	**OF19-LE-04**	**768,5**	1.820.160,00	**SI**
5	**FONDAZIONE LE COSTANTINE**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Via Sticchi, 47/A - 73024 Maglie (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	NH1JNX2	**OF19-LE-05**	**765**	2.275.200,00	**SI**
6	**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)**	Operatore grafico - Ipermediale	via IV Novembre 3/5 - 73042 Casarano (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	2AWYUY8	**OF19-LE-06**	**764,5**	2.730.240,00	**SI**
7	**Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Via Gorizia, 53 - 73052 Matino (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	HBX85M5	**OF19-LE-07**	**764,5**	3.185.280,00	**SI**
8	**Innova.Menti**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	via Taranto, n. 230 - 73012 Campi Salentina (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	V5FWL91	**OF19-LE-08**	**764**	3.640.320,00	**SI**
9	**FABER SUD ONLUS**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	via Tiberio n.19 - 73055 Racale (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	3GZSQS6	**OF19-LE-09**	**764**	4.095.360,00	**SI**
10	**SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Via Apulia, snc - 73020 San Cassiano (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	LU3VJS6	**OF19-LE-10**	**762**	4.550.400,00	**SI**
11	**D.ANTHEA ONLUS**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - VIA BELLAGRECA - 73020 Scorrano (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	3GY1UB7	**OF19-LE-11**	**762**	5.005.440,00	**SI**
12	**Calasanzio Cultura e Formazione**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	via Cavour - 73012 Campi Salentina (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	V8TIJH8	**OF19-LE-12**	**761**	5.460.480,00	**SI**
13	**A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	VIA CELLINO, 77 - 73018 Squinzano (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	FHWM3P4	**OF19-LE-13**	**759,5**	5.915.520,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**KHE Società Cooperativa**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 Tricase (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	W7TKL57	**OF19-LE-14**	**759**	6.370.560,00	**NO**
15	**Associazione Santa Cecilia Onlus**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	via Spagna, snc - 73042 Casarano (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	FFFI6T3	**OF19-LE-15**	**758,5**	6.825.600,00	**NO**
16	**Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	VIA COSIMO MARIANO - 73043 Copertino (LE)	LE	3200	13	**328.640,00**	TGF6M68	**OF19-LE-16**	**758,5**	7.154.240,00	**NO**
17	**ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO**	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Via Bari, 11 - 73100 Lecce (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	CVPUYJ3	**OF19-LE-17**	**758,5**	7.609.280,00	**NO**
18	**Scuola Edile della provincia di Lecce**	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	Viale Belgio Z.I. - 73100 Lecce (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	8BDZ5C9	**OF19-LE-18**	**757,5**	8.064.320,00	**NO**
19	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	via De Ferraris n.34 - 73024 Maglie (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	FTSIUX2	**OF19-LE-19**	**725,5**	8.519.360,00	**NO**
20	**Asesi (Associazione Servizi Sindacali)**	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	Via Nuovo Mercato Floricolo - 73057 Taviano (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	4HSUTJ6	**OF19-LE-20**	**723,5**	8.974.400,00	**NO**
21	**ERMES PUGLIA**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	CORSO ITALIA, 120 - 73014 Gallipoli (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	ARRDS96	**OF19-LE-21**	**702**	9.429.440,00	**NO**
22	**CNIPA PUGLIA**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	VIA DELLE ANIME N. 10/A - 73100 Lecce (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	EVIUTA0	**OF19-LE-22**	**654**	9.884.480,00	**NO**
23	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Via Mazzini n.c. - 73055 Racale (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	5AWGS35	**OF19-LE-23**	**631**	10.339.520,00	**NO**
24	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Via Umbria n. 19 - 73100 Lecce (LE)	LE	3200	18	**455.040,00**	3IPKJV1	**OF19-LE-24**	**631**	10.794.560,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - *Provincia TARANTO*

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**CIOFS/FP-Puglia**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	S. Maria Mazzarello, 4 - 74015 Martina Franca (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	FO7XD20	**OF19-TA-01**	**818,5**	455.040,00	**SI**
2	**HOMINES NOVI**	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto - Indirizzo generico	VIALE VIRGILIO 20/Q - 74123 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	BEQANZ8	**OF19-TA-02**	**813**	910.080,00	**SI**
3	**ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.**	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	Via Calabria, 25/A - 74121 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	GH1WBO8	**OF19-TA-03**	**784,5**	1.365.120,00	**SI**
4	**ENFAP PUGLIA**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Via Dante Alighieri n.119 - 74121 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	JN2Q9R4	**OF19-TA-04**	**772**	1.820.160,00	**SI**
5	**Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	via Massafra, 26/h - 74015 Martina Franca (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	SKH3ER4	**OF19-TA-05**	**772**	2.275.200,00	**SI**
6	**En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 Laterza (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	OC98J26	**OF19-TA-06**	**759,5**	2.730.240,00	**SI**
7	**En.A.P. Puglia**	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	Via D'Alò Alfieri, 53 - 74100 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	DOFOL25	**OF19-TA-07**	**754,5**	3.185.280,00	**SI**
8	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Viale Magna Grecia - 70124 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	5AWGS35	**OF19-TA-08**	**749**	3.640.320,00	**SI**
9	**CNIPA PUGLIA**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Via Temenide 115 - 74100 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	EVIUTA0	**OF19-TA-09**	**749**	4.095.360,00	**SI**
10	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Via Sorcinelli n. 48 - 74121 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	3IPKJV1	**OF19-TA-10**	**747,5**	4.550.400,00	**SI**
11	**Agenzia Formativa Ulisse**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	via DON BOSCO, snc - 74027 San Giorgio Ionico (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	JQTJJI4	**OF19-TA-11**	**745,5**	5.005.440,00	**NO**
12	**SAMA FORM**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	vico I di via Roma - 74018 Palagianello (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	WLKZF02	**OF19-TA-12**	**745**	5.460.480,00	**NO**
13	**FORMEDIL CPT TARANTO**	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	VIA AMENDOLA 10 - 74123 Taranto (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	U2X44Y0	**OF19-TA-13**	**739,5**	5.915.520,00	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**Circolo Culturale 'Enrico Fermi'**	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	via bologna 2 - 74016 Massafra (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	P7GYEF4	**OF19-TA-14**	**738,5**	6.370.560,00	**NO**
15	**ATENEO PER IL LAVORO**	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	Corso dei Mille, 184/I - 74015 Martina Franca (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	D1A8064	**OF19-TA-15**	**680**	6.825.600,00	**NO**
16	**Assformez**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Via Roma, 25 - 74011 Castellaneta (TA)	TA	3200	18	**455.040,00**	QP7XNC9	**OF19-TA-16**	**641**	7.280.640,00	**NO**

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,1		1,2		1,3		1,4		1,5		1,6	
									Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto		Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali		Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi		Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento		Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti		Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		40		40		30		30
Unisco Network per lo sviluppo locale	Operatore informatico - indirizzo generico	E60VNN3	18	3200	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	826	*eccellente*	50	*ottimo*	45	*eccellente*	40	*ottimo*	36	*discreto*	21	*discreto*	21
CIOFS/FP-Puglia	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	FO7XD20	18	3200	S. Maria Mazzarello, 4 - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	818,5	*ottimo*	45	*ottimo*	45	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*buono*	24
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MIFP4L2	18	3200	Via Archimede snc - 70024 Gravina In Puglia (BA)	455.040,00	BA	816	*buono*	40	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
HOMINES NOVI	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto Indirizzo generico	BEQAN28	18	3200	VIALE VIRGILIO 20/Q - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	813	*ottimo*	45	*ottimo*	45	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
CIOFS/FP-Puglia	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FO7XD20	18	3200	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 Ruvo Di Puglia (BA)	455.040,00	BA	804	*ottimo*	45	*ottimo*	45	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*buono*	24
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	M21U2O8	18	3200	XXV Aprile 74 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	804	*ottimo*	45	*ottimo*	45	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*discreto*	21	*discreto*	21
ABAP - A.P.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	05QOT67	18	3200	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	798	*buono*	40	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
SMILE PUGLIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	8YU2LL0	18	3200	Contrada Vaccarella - S.P. 117 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	795	*ottimo*	45	*ottimo*	45	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*discreto*	21	*discreto*	21
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SIBXC43	18	3200	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 Altamura (BA)	455.040,00	BA	794	*ottimo*	45	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	FN38T92	18	3200	Via Arco Ducale, snc - 71038 Pietramontecorvino (FG)	455.040,00	FG	791	*ottimo*	45	*ottimo*	45	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FHWM3P4	18	3200	VIA A. MORO 1/3 - 73029 Santeramo In Colle (BA)	455.040,00	BA	790	*ottimo*	45	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HUWC9O6	18	3200	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	789	*ottimo*	45	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
AFORISMA S. C.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	M4U9BB1	18	3200	via umbria, 19 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	784,5	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	GH1WBO8	18	3200	Via Calabria, 25/A - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	784,5	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Operatore informatico - Indirizzo generico	SLCWHV5	18	3200	Via A. Bisanti n.5 - 73034 Gagliano Del Capo (LE)	455.040,00	LE	781,5	*buono*	40	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	FN38T92	18	3200	Via Aldo Moro, snc - 71029 Troia (FG)	455.040,00	FG	780	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
ENFAP PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	JN2Q9R4	18	3200	Via Dante Alighieri n.119 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	772	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	SKH3ER4	18	3200	via Massafra, 26/h - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	772	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	Operatore di impianti termoidraulici - Indirizzo generico	YZU1JK1	18	3200	Via Pace Brindisina nr. 65 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	770,5	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*discreto*	28	*discreto*	21	*discreto*	21
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	L339184	18	3200	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 - 70123 Bari (BA)	455.040,00	BA	769	*buono*	40	*ottimo*	45	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	JQTJJI4	18	3200	via Oberdan 13/g - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	768,5	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
Società Cooperativa Sociale Libellula	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	HBWASJ1	18	3200	Viale Stazione 1 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	768,5	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore elettrico - Installazione/manutenzi one di impianti elettrici civili	76X43X1	18	3200	via Barisano da Trani, 10/i4 - 70132 Bari (BA)	455.040,00	BA	768	*buono*	40	*buono*	40	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*discreto*	21	*discreto*	21
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NH1JNX2	18	3200	Via Sticchi, 47/A - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	765	*buono*	40	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	RRDUXG4	18	3200	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	765	*buono*	40	*discreto*	35	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.I.A.)	Operatore grafico - Ipermediale	2AWYUY8	18	3200	via IV Novembre 3/5 - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	764,5	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*discreto*	28	*discreto*	21	*discreto*	21
Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HBX85M5	18	3200	Via Gorizia, 53 - 73052 Matino (LE)	455.040,00	LE	764,5	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
Innova.Menti	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	VSFWL91	18	3200	via Taranto, n. 230 - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	764	*buono*	40	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*discreto*	21	*discreto*	21
FABER SUD ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3GZSQS6	18	3200	via Tiberio n.19 - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	764	*buono*	40	*buono*	40	*ottimo*	36	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LU3VJS6	18	3200	Via Apulia, snc - 73020 San Cassiano (LE)	455.040,00	LE	762	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*discreto*	21
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - VIA BELLAGRECA - 73020 Scorrano (LE)	455.040,00	LE	762	*buono*	40	*buono*	40	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,1		1,2		1,3		1,4		1,5		1,6	
									Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto		Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali		Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi		Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento		Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti		Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		40		40		30		30
Calasanzio Cultura e Formazione	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	V8TUH8	18	3200	via Cavour - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	761	discreto	35	discreto	35	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	OC9BJ26	18	3200	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 Laterza (TA)	455.040,00	TA	759,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FHWM3P4	18	3200	VIA CELLINO, 77 - 73018 Squinzano (LE)	455.040,00	LE	759,5	buono	40	buono	40	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21
KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W7TKL57	18	3200	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	759	buono	40	buono	40	buono	32	discreto	28	buono	24	buono	24
Associazione Santa Cecilia Onlus	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	FFFI6T3	18	3200	via Spagna, snc - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	758,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TGF6M68	13	3200	VIA COSIMO MARIANO - 73043 Copertino (LE)	328.640,00	LE	758,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	CVPUY3	18	3200	Via Bari, 11 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	758,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
Scuola Edile della provincia di Lecce	Operatore elettrico - Installazione/manutenzi one di impianti elettrici civili	8BDZSC9	18	3200	Viale Belgio Z.I. - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	757,5	buono	40	discreto	35	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
Associazione Abigar Trani	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	IXGW1M3	18	3200	Via Malcangi 170/ 172 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	757	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	L3391B4	18	3200	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - 71042 Cerignola (FG)	455.040,00	FG	757	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
ENAIP Impresa Sociale srl	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NFLS3T1	18	3200	via Luigi Rovelli 48 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	756,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - V.LE DELLA REPUBBLICA ang. VIA PARADISO - 70026 Modugno (BA)	455.040,00	BA	756	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	discreto	21	buono	24
ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	7TMJRN0	18	3200	VIA ANDRIA, 157 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	755,5	buono	40	discreto	35	discreto	28	buono	32	discreto	21	discreto	21
En.A.P. Puglia	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	DOFOL25	18	3200	Via D'Alò Alfieri, 53 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	754,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
ITCA/FAP ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	NJW5E41	18	3200	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	455.040,00	FG	754,5	buono	40	discreto	35	discreto	28	buono	32	discreto	21	discreto	21
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	YR0CT07	18	3200	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 - 70018 Rutigliano (BA)	455.040,00	BA	753	buono	40	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	89HJIG3	18	3200	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	751	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	SAWGS35	18	3200	Viale Magna Grecia - 70124 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	EVIUTA0	18	3200	Via Temenide 115 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	3IPKJV1	18	3200	Via Sorcinelli n. 48 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	747,5	buono	40	discreto	35	discreto	28	discreto	28	buono	24	buono	24
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJJI4	18	3200	via DON BOSCO, snc - 74027 San Giorgio Ionico (TA)	455.040,00	TA	745,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	M1QFBB7	18	3200	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - 71043 Manfredonia (FG)	455.040,00	FG	745,5	buono	40	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
ASSOCIAZIONE IRSEF	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IW3KHS	18	3200	VIA LECCE, 2 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	745,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	buono	24
SAMA FORM	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	WLKZF02	18	3200	vico I di via Roma - 74018 Palagianello (TA)	455.040,00	TA	745	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18
CNIPA PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	EVIUTA0	18	3200	VIA S. ALFONSO M. DE LIGUORI, 63-65-67-77-79-213-215 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	744	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	O479N62	18	3200	VIA BUCCARI, 117 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	742,5	buono	40	buono	40	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Z7YGFS3	18	3200	VIA TARANTINO 10 - 71045 Orta Nova (FG)	455.040,00	FG	741,5	buono	40	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
PSB Srl	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IK0TBG9	18	3200	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 Bovino (FG)	455.040,00	FG	740,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
FORMEDIL CPT TARANTO	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	U2X44Y0	18	3200	VIA AMENDOLA 10 - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	739,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	P7GYEF4	18	3200	via bologna 2 - 74016 Massafra (TA)	455.040,00	TA	738,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,1		1,2		1,3		1,4		1,5		1,6	
									Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto		Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali		Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi		Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento		Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti		Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		40		40		30		30
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	ACQ2L41	18	3200	VIA OSLO, 29/D - 76011 Bisceglie (BAT)	455.040,00	BT	738	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	sufficiente	18	sufficiente	18
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	Operatore informatico - Indirizzo generico	6PKTZO6	18	3200	via Valeggio n. 31 - 71016 San Severo (FG)	455.040,00	FG	737	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
Associazione Ploteus Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	4T2BGF1	18	3200	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 Locorotondo (BA)	455.040,00	BA	726,5	buono	40	discreto	35	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FTSIUX2	18	3200	via De Ferraris n.34 - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	725,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
ASSOCIAZIONE TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	ERLPL76	18	3200	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 Castellana Grotte (BA)	455.040,00	BA	725,5	buono	40	ottimo	45	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	N4RHV76	18	3200	VIA B. LORUSSO n.200/202 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	724	discreto	35	discreto	35	sufficiente	24	discreto	28	discreto	21	discreto	21
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	4HSUTJ6	18	3200	Via Nuovo Mercato Floricolo - 73057 Taviano (LE)	455.040,00	LE	723,5	discreto	35	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	sufficiente	18
Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	6R3MNP5	18	3200	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI - C.DA SANT'ANGELOS.N. - Z.I. SUD - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	716,5	buono	40	ottimo	45	buono	32	buono	32	sufficiente	18	sufficiente	18
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJJI4	18	3200	Monsignor Italo Pignatelli 29 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	714,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
En.A.P. Puglia	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	DOFOL25	18	3200	Via Copernico, 21 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	708,5	discreto	35	discreto	35	ottimo	36	discreto	28	discreto	21	discreto	21
FORM@LLIMAC ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	GRL4S61	18	3200	Vico MENTANA, 5 - 76012 Canosa Di Puglia (BAT)	455.040,00	BT	705,5	buono	40	discreto	35	buono	32	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18
ERMES PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	AR8DS96	18	3200	CORSO ITALIA, 120 - 73014 Gallipoli (LE)	455.040,00	LE	702	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
Associazione Quasar	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici - Indirizzo generico	YTVN8E7	18	3200	Via F.lli Morea n. 37-39-43 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	694,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	discreto	21
Format - Ente di Formazione Dauno	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	ZL4MJB8	18	3200	Corso Garibaldi, 19 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	694	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	GH1WBO8	18	3200	via carso, 1 - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	685	discreto	35	discreto	35	buono	32	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
ATENEO PER IL LAVORO	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	D1A8064	18	3200	Corso dei Mille, 184/I - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	680	sufficiente	30	discreto	35	buono	32	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
www.in.formazione.it	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OAE6877	18	3200	CORSO ITALIA 24 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	679	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	7UI4PO6	18	3200	Via delle Camelie 7 - 70100 Modugno (BA)	455.040,00	BA	676	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	sufficiente	18	sufficiente	18
CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	EVIUTA0	18	3200	VIA DELLE ANIME N. 10/A - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	654	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore elettrico - installazione/manutenzi one di impianti elettrici civili	5AWGS3S	18	3200	Via Manzoni 3 - 72024 Oria (BR)	455.040,00	BR	645	buono	40	buono	40	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
CENTRO STUDI LEVANTE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	79SUUU6	18	3200	PIAZZA ALDO MORO 16 - 70056 Molfetta (BA)	455.040,00	BA	645	discreto	35	sufficiente	30	buono	32	discreto	28	discreto	21	sufficiente	18
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	3IPKJV1	18	3200	Via Immacolata n. 64 - 72021 Francavilla Fontana (BR)	455.040,00	BR	643	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	sufficiente	18
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	5AWGS3S	18	3200	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	642	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	sufficiente	18
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	5962V62	18	3200	Via Bartolini, 37 - 70125 Bari (BA)	455.040,00	BA	641	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	24	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	5962V62	18	3200	Via Asmara, 4 e 10 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	641	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	24	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
Assformez	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	QP7XNC9	18	3200	Via Roma, 25 - 74011 Castellaneta (TA)	455.040,00	TA	641	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	24	sufficiente	24	sufficiente	18	quasi sufficiente	15
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	3IPKJV1	18	3200	Via Amendola, 162/1 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	637	sufficiente	30	discreto	35	discreto	28	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18
En.A.P. Puglia	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	DOFOL25	18	3200	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 Corato (BA)	455.040,00	BA	635	discreto	35	discreto	35	sufficiente	24	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	5AWGS3S	18	3200	Via Annibale Maria Di Francia 133 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	634	discreto	35	discreto	35	sufficiente	24	sufficiente	24	discreto	21	sufficiente	18
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	5AWGS3S	18	3200	Via Mazzini n.c. - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	631	discreto	35	discreto	35	sufficiente	24	sufficiente	24	discreto	21	sufficiente	18
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3IPKJV1	18	3200	Via Umbria n. 19 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	631	discreto	35	sufficiente	30	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KK0FIW1	18	3200	VIA CAPITANATA,3 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	630	discreto	35	discreto	35	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,1		1,2		1,3		1,4		1,5		1,6	
									Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto		Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali		Qualità ed irerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi		Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento		Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti		Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		40		40		30		30
Formedil-Bari	Operatore edile - Lavori di rivestimento e intonaco	2FD2241	16	3200	trav.364 di via Napoli, n.2 70123 Bari (BA)	404.480,00	BA	624	discreto	35	sufficiente	30	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KK0FIW1	18	3200	via Positano, n. 5 - 70014 Conversano (BA)	455.040,00	BA	623	discreto	35	discreto	35	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
4G FORMA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W82YRY2	18	3200	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	623	sufficiente	30	quasi sufficiente	25	sufficiente	24	sufficiente	24	sufficiente	18	buono	24
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	QJR6107	18	3200	VIA VINCENZO PETRUZZI 16 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	616	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	24	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,7		1,8		1,9		1,10		1,11		1,12	
									Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale		Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica		Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		Grado di certificazione reciproca dei crediti		Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		30		30		50		50
Unisco Network per lo sviluppo locale	Operatore informatico - indirizzo generico	E60VNN3	18	3200	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	826	buono	40	ottimo	45	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
CIOFS/FP-Puglia	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	FO7XD20	18	3200	S. Maria Mazzarello, 4 - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	818,5	eccellente	50	ottimo	45	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	45	buono	40
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MIFP4L2	18	3200	Via Archimede snc - 70024 Gravina In Puglia (BA)	455.040,00	BA	816	buono	40	discreto	35	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
HOMINES NOVI	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto Indirizzo generico	BEQAN28	18	3200	VIALE VIRGILIO 20/Q - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	813	buono	40	ottimo	45	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
CIOFS/FP-Puglia	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FO7XD20	18	3200	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 Ruvo Di Puglia (BA)	455.040,00	BA	804	eccellente	50	ottimo	45	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	45	buono	40
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	M21U2O8	18	3200	XXV Aprile 74 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	804	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
ABAP - A.P.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	05QOT67	18	3200	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	798	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
SMILE PUGLIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	8YU2LL0	18	3200	Contrada Vaccarella - S.P. 117 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	795	buono	40	ottimo	45	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SIBXC43	18	3200	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 Altamura (BA)	455.040,00	BA	794	buono	40	ottimo	45	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	FN38T92	18	3200	Via Arco Ducale, snc - 71038 Pietramontecorvino (FG)	455.040,00	FG	791	buono	40	buono	40	discreto	21	buono	24	discreto	35	buono	40
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FHWM3P4	18	3200	VIA A. MORO 1/3 - 73029 Santeramo In Colle (BA)	455.040,00	BA	790	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HUWC9O6	18	3200	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	789	discreto	35	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
AFORISMA S. C.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	M4U9BB1	18	3200	via umbria, 19 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	784,5	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	GH1WBO8	18	3200	Via Calabria, 25/A - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	784,5	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Operatore informatico - Indirizzo generico	SLCWHV5	18	3200	Via A. Bisanti n.5 - 73034 Gagliano Del Capo (LE)	455.040,00	LE	781,5	buono	40	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	FN38T92	18	3200	Via Aldo Moro, snc - 71029 Troia (FG)	455.040,00	FG	780	buono	40	buono	40	discreto	21	buono	24	discreto	35	buono	40
ENFAP PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	JN2Q9R4	18	3200	Via Dante Alighieri n.119 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	772	discreto	35	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	SKH3ER4	18	3200	via Massafra, 26/h - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	772	buono	40	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	Operatore di impianti termoidraulici - Indirizzo generico	YZU1JK1	18	3200	Via Pace Brindisina nr. 65 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	770,5	buono	40	buono	40	discreto	21	sufficiente	18	discreto	35	discreto	35
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	L339184	18	3200	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 - 70123 Bari (BA)	455.040,00	BA	769	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	JQTJJI4	18	3200	via Oberdan 13/g - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	768,5	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
Società Cooperativa Sociale Libellula	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	HBWASJ1	18	3200	Viale Stazione 1 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	768,5	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	76X43X1	18	3200	via Barisano da Trani, 10/i4 - 70132 Bari (BA)	455.040,00	BA	768	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NH1JNX2	18	3200	Via Sticchi, 47/A - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	765	discreto	35	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	RRDUXG4	18	3200	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	765	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.I.A.)	Operatore grafico - ipermediale	2AWYUY8	18	3200	via IV Novembre 3/5 - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	764,5	discreto	35	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HBX85M5	18	3200	Via Gorizia, 53 - 73052 Matino (LE)	455.040,00	LE	764,5	buono	40	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
Innova.Menti	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	VSFWL91	18	3200	via Taranto, n. 230 - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	764	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
FABER SUD ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3GZSQS6	18	3200	via Tiberio n.19 - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	764	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LU3VJS6	18	3200	Via Apulia, snc - 73020 San Cassiano (LE)	455.040,00	LE	762	buono	40	buono	40	discreto	21	buono	24	buono	40	buono	40
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - VIA BELLAGRECA - 73020 Scorrano (LE)	455.040,00	LE	762	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,7		1,8		1,9		1,10		1,11		1,12	
									Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale		Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica		Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		Grado di certificazione reciproca dei crediti		Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		30		30		50		50
Calasanzio Cultura e Formazione	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	V8TUH8	18	3200	via Cavour - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	761	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	OC9BJ26	18	3200	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 Laterza (TA)	455.040,00	TA	759,5	discreto	35	ottimo	45	buono	24	buono	24	sufficiente	30	discreto	35
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FHWM3P4	18	3200	VIA CELLINO, 77 - 73018 Squinzano (LE)	455.040,00	LE	759,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W7TKL57	18	3200	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	759	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	sufficiente	30	discreto	35
Associazione Santa Cecilia Onlus	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	FFFI6T3	18	3200	via Spagna, snc - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	758,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TGF6M68	13	3200	VIA COSIMO MARIANO - 73043 Copertino (LE)	328.640,00	LE	758,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	CVPUY3	18	3200	Via Bari, 11 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	758,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
Scuola Edile della provincia di Lecce	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	8BDZSC9	18	3200	Viale Belgio Z.I. - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	757,5	buono	40	buono	40	buono	24	discreto	21	discreto	35	buono	40
Associazione Abigar Trani	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	IX6W1M3	18	3200	Via Malcangi 170/ 172 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	757	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	L3391B4	18	3200	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - 71042 Cerignola (FG)	455.040,00	FG	757	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
ENAIP Impresa Sociale srl	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NFLS3T1	18	3200	via Luigi Rovelli 48 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	756,5	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - V.LE DELLA REPUBBLICA ang. VIA PARADISO - 70026 Modugno (BA)	455.040,00	BA	756	ottimo	45	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	7TMJRN0	18	3200	VIA ANDRIA, 157 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	755,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
En.A.P. Puglia	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	DOFOL25	18	3200	Via D'Alò Alfieri, 53 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	754,5	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
ITCA/FAP ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	NJW5E41	18	3200	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	455.040,00	FG	754,5	buono	40	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	YR0CT07	18	3200	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 - 70018 Rutigliano (BA)	455.040,00	BA	753	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	89HJIG3	18	3200	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	751	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	SAWGS35	18	3200	Viale Magna Grecia - 70124 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	discreto	35	buono	40
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	EVIUTA0	18	3200	Via Temenide 115 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	discreto	35	buono	40
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	3IPKJV1	18	3200	Via Sorcinelli n. 48 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	747,5	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	discreto	35	buono	40
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJJI4	18	3200	via DON BOSCO, snc - 74027 San Giorgio Ionico (TA)	455.040,00	TA	745,5	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	M1QFBB7	18	3200	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - 71043 Manfredonia (FG)	455.040,00	FG	745,5	discreto	35	discreto	35	buono	24	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ASSOCIAZIONE IRSEF	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IW3KHS	18	3200	VIA LECCE, 2 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	745,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	buono	24	buono	40	discreto	35
SAMA FORM	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	WLKZF02	18	3200	vico I di via Roma - 74018 Palagianello (TA)	455.040,00	TA	745	discreto	35	buono	40	discreto	21	buono	24	discreto	35	buono	40
CNIPA PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	EVIUTA0	18	3200	VIA S. ALFONSO M. DE LIGUORI, 63-65-67-77-79-213-215 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	744	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	sufficiente	30	buono	40
ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	O479N62	18	3200	VIA BUCCARI, 117 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	742,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Z7YGFS3	18	3200	VIA TARANTINO 10 - 71045 Orta Nova (FG)	455.040,00	FG	741,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
PSB Srl	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IK0TBG9	18	3200	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 Bovino (FG)	455.040,00	FG	740,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
FORMEDIL CPT TARANTO	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	U2X44Y0	18	3200	VIA AMENDOLA 10 - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	739,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	P7GYEF4	18	3200	via bologna 2 - 74016 Massafra (TA)	455.040,00	TA	738,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,7		1,8		1,9		1,10		1,11		1,12	
									Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale		Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica		Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		Grado di certificazione reciproca dei crediti		Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		30		30		50		50
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	ACQ2L41	18	3200	VIA OSLO, 29/D - 76011 Bisceglie (BAT)	455.040,00	BT	738	sufficiente	30	buono	40	sufficiente	18	buono	24	discreto	35	discreto	35
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	Operatore informatico - Indirizzo generico	6PKTZO6	18	3200	via Valoggia n. 31 - 71016 San Severo (FG)	455.040,00	FG	737	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
Associazione Ploteus Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	4T2BGF1	18	3200	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 Locorotondo (BA)	455.040,00	BA	726,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	buono	24	discreto	35	discreto	35
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FTSIUX2	18	3200	via De Ferraris n.34 - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	725,5	discreto	35	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ASSOCIAZIONE TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	ERLPL76	18	3200	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 Castellana Grotte (BA)	455.040,00	BA	725,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	N4RHV76	18	3200	VIA B. LORUSSO n.200/202 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	724	discreto	35	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	4HSUTJ6	18	3200	Via Nuovo Mercato Floricolo - 73057 Taviano (LE)	455.040,00	LE	723,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	6R3MNP5	18	3200	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI- C.DA SANT'ANGELO S.N. - Z.I. SUD - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	716,5	sufficiente	30	buono	40	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJJI4	18	3200	Monsignor Italo Pignatelli 29 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	714,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
En.A.P. Puglia	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	DOFOL25	18	3200	Via Copernico, 21 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	708,5	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40
FORM@LLIMAC ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	GRL4S61	18	3200	Vico MENTANA, 5 - 76012 Canosa Di Puglia (BAT)	455.040,00	BT	705,5	discreto	35	buono	40	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	discreto	35
ERMES PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	ARRDS96	18	3200	CORSO ITALIA, 120 - 73014 Gallipoli (LE)	455.040,00	LE	702	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
Associazione Quasar	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici - Indirizzo generico	YTVN8E7	18	3200	Via F.lli Morea n. 37-39-43 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	694,5	discreto	35	ottimo	45	buono	24	buono	24	sufficiente	30	discreto	35
Format - Ente di Formazione Dauno	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	ZL4MJB8	18	3200	Corso Garibaldi, 19 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	694	sufficiente	30	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	GH1WBO8	18	3200	via carso, 1 - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	685	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
ATENEO PER IL LAVORO	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	D1A8064	18	3200	Corso dei Mille, 184/I - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	680	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
www.in.formazione.it	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OAE6B77	18	3200	CORSO ITALIA 24 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	679	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	7UJ4PO6	18	3200	Via delle Camelie 7 - 70100 Modugno (BA)	455.040,00	BA	676	sufficiente	30	discreto	35	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	35	discreto	35
CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	EVIUTA0	18	3200	VIA DELLE ANIME N. 10/A - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	654	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	SAWGS35	18	3200	Via Manzoni 3 - 72024 Oria (BR)	455.040,00	BR	645	sufficiente	30	discreto	35	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	sufficiente	30
CENTRO STUDI LEVANTE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	79SUUU6	18	3200	PIAZZA ALDO MORO 16 - 70056 Molfetta (BA)	455.040,00	BA	645	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	3IPKJV1	18	3200	Via Immacolata n. 64 - 72021 Francavilla Fontana (BR)	455.040,00	BR	643	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SAWGS35	18	3200	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	642	sufficiente	30	discreto	35	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	sufficiente	30
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	S962V62	18	3200	Via Bertolini, 37 - 70125 Bari (BA)	455.040,00	BA	641	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	S962V62	18	3200	Via Asmara, 4 e 10 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	641	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
Assformez	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	QP7XNC9	18	3200	Via Roma, 25 - 74011 Castellaneta (TA)	455.040,00	TA	641	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	30	sufficiente	30
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	3IPKJV1	18	3200	Via Amendola, 162/1 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	637	discreto	35	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	discreto	35
En.A.P. Puglia	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	DOFOL25	18	3200	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 Corato (BA)	455.040,00	BA	635	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SAWGS35	18	3200	Via Annibale Maria Di Francia 133 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	634	sufficiente	30	discreto	35	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	sufficiente	30
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	SAWGS35	18	3200	Via Mazzini n.c. - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	631	sufficiente	30	discreto	35	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	sufficiente	30
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3IPKJV1	18	3200	Via Umbria n. 19 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	631	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KK0FIW1	18	3200	VIA CAPITANATA,3 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	630	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									1,7		1,8		1,9		1,10		1,11		1,12	
									Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale		Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica		Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		Grado di certificazione reciproca dei crediti		Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		50		50		30		30		50		50
Formedil-Bari	Operatore edile - Lavori di rivestimento e intonaco	2FD2241	16	3200	trav.364 di via Napoli, n.2 70123 Bari (BA)	404.480,00	BA	624	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KK0FIW1	18	3200	via Positano, n. 5 - 70014 Conversano (BA)	455.040,00	BA	623	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30
4G FORMA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W82YRY2	18	3200	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	623	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	quasi sufficiente	15	quasi sufficiente	25	quasi sufficiente	25
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	QJR6107	18	3200	VIA VINCENZO PETRUZZI 16 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	616	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									2.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		2.2 Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del		3.1 Qualità delle risorse umane		3.2 Qualità delle risorse logistiche		3.3 Qualità delle risorse strumentali		3.4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		60		90		35		30		30		55
Unisco Network per lo sviluppo locale	Operatore informatico - Indirizzo generico	E60VNN3	18	3200	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	826	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
CIOFS/FP-Puglia	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	FO7XD20	18	3200	S. Maria Mazzarello, 4 - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	818,5	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	ottimo	49,5
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MIFP4L2	18	3200	Via Archimede snc - 70024 Gravina In Puglia (BA)	455.040,00	BA	816	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
HOMINES NOVI	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto - Indirizzo generico	BEQAN28	18	3200	VIALE VIRGILIO 20/Q - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	813	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
CIOFS/FP-Puglia	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FO7XD20	18	3200	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 Ruvo Di Puglia (BA)	455.040,00	BA	804	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	M21U2O8	18	3200	XXV Aprile 74 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	804	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ABAP - A.P.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	0SQOT67	18	3200	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	798	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
SMILE PUGLIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	8YU2LL0	18	3200	Contrada Vaccarella - S.P. 117 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	795	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SIBXC43	18	3200	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 Altamura (BA)	455.040,00	BA	794	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	FN38T92	18	3200	Via Arco Ducale, snc - 71038 Pietramontecorvino (FG)	455.040,00	FG	791	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	buono	44
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FHWM3P4	18	3200	VIA A. MORO 1/3 - 73029 Santeramo In Colle (BA)	455.040,00	BA	790	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HUWC9O6	18	3200	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	789	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
AFORISMA S. C.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	M4U9BB1	18	3200	via umbria, 19 - 73100 lecce (LE)	455.040,00	LE	784,5	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	buono	24	buono	24	ottimo	49,5
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	GH1WBO8	18	3200	Via Calabria, 25/A - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	784,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Operatore informatico - Indirizzo generico	SLCWHV5	18	3200	Via A. Bisanti n.5 - 73034 Gagliano Del Capo (LE)	455.040,00	LE	781,5	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	FN38T92	18	3200	Via Aldo Moro, snc - 71029 Troia (FG)	455.040,00	FG	780	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ENFAP PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	JN2C9R4	18	3200	Via Dante Alighieri n.119 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	772	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	SKH3ER4	18	3200	via Massafra, 26/h - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	772	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	Operatore di impianti termoidraulici - Indirizzo generico	YZU1JK1	18	3200	Via Paco Brindisino nr. 65 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	770,5	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	L3391B4	18	3200	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 - 70123 Bari (BA)	455.040,00	BA	769	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	JQTJJI4	18	3200	via Oberdan 13/g - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	768,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5
Società Cooperativa Sociale Libellula	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	HBWASJ1	18	3200	Viale Stazione 1 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	768,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	76X43X1	18	3200	via Barisano da Trani, 10/d - 70132 Bari (BA)	455.040,00	BA	768	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NH1JNX2	18	3200	Via Sticchi, 47/A - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	765	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	RRDUXG4	18	3200	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	765	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Operatore grafico - Ipermediale	2AWYUY8	18	3200	via IV Novembre 3/5 - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	764,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HBX8SM5	18	3200	Via Goriizia, 53 - 73052 Matino (LE)	455.040,00	LE	764,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	discreto	21	discreto	38,5
Innova.Menti	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	V5FWL91	18	3200	via Taranto, n. 230 - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	764	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
FABER SUD ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3GZSQS6	18	3200	via Tiberio n.19 - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	764	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LU3VIS6	18	3200	Via Apulia, snc - 73020 San Cassiano (LE)	455.040,00	LE	762	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - VIA BELLAGRECA - 73020 Sorrano (LE)	455.040,00	LE	762	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	buono	44

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									2.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		2.2 Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del		3.1 Qualità delle risorse umane		3.2 Qualità delle risorse logistiche		3.3 Qualità delle risorse strumentali		3.4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		60		90		35		30		30		55
Calasanzio Cultura e Formazione	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	V8TJH8	18	3200	via Cavour - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	761	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	OC9BJ26	18	3200	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 Laterza (TA)	455.040,00	TA	759,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FHWM3P4	18	3200	VIA CELLINO, 77 - 73018 Squinzano (LE)	455.040,00	LE	759,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W7TKL57	18	3200	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	759	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
Associazione Santa Cecilia Onlus	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	FFFI6T3	18	3200	via Spagna, snc - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	758,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TGF6M68	13	3200	VIA COSIMO MARIANO - 73043 Copertino (LE)	328.640,00	LE	758,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	CVPUYJ3	18	3200	Via Bari, 11 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	758,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Scuola Edile della provincia di Lecce	Operatore elettrico - Installazione/manutenzi one di impianti elettrici civili	8BDZ5C9	18	3200	Viale Belgio Z.I. - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	757,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Associazione Abigar Trani	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	IX6W1M3	18	3200	Via Malcangi 170/ 172 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	757	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	L3391B4	18	3200	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - 71042 Cerignola (FG)	455.040,00	FG	757	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ENAIP Impresa Sociale srl	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NFLS3T1	18	3200	via Luigi Rovelli 48 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	756,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - V.LE DELLA REPUBBLICA ang. VIA PARADISO - 70026 Modugno (BA)	455.040,00	BA	756	sufficiente	36	ottimo	81	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	buono	44
ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	7TMJRN0	18	3200	VIA ANDRIA, 157 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	755,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5
En.A.P. Puglia	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	DOFOL25	18	3200	Via D'Alò Alfieri, 53 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	754,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5
ITCA/FAP ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	NJWSE41	18	3200	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	455.040,00	FG	754,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	YRDCT07	18	3200	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 - 70018 Rutigliano (BA)	455.040,00	BA	753	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	89HJIG3	18	3200	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	751	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	SAWGS3S	18	3200	Viale Magna Grecia - 70124 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	EVIUTA0	18	3200	Via Temenide 115 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	3IPKJV1	18	3200	Via Sorcinelli n. 48 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	747,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	discreto	21	discreto	38,5
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJII4	18	3200	via DON BOSCO, snc - 74027 San Giorgio Ionico (TA)	455.040,00	TA	745,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5
I.R.A.P.I. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	M1QFB87	18	3200	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - 71043 Manfredonia (FG)	455.040,00	FG	745,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5
ASSOCIAZIONE IRSEF	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IW3KHI5	18	3200	VIA LECCE, 2 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	745,5	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5
SAMA FORM	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	W1KZF02	18	3200	nico I di via Roma - 74018 Palagianello (TA)	455.040,00	TA	745	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
CNIPA PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	EVIUTA0	18	3200	VIA S. ALFONSO M. DE LIGUORI, 63-65-67-77-79-213-215 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	744	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	O479N62	18	3200	VIA BUCCARI, 117 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	742,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	sufficiente	18	discreto	38,5
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	27YGFS3	18	3200	VIA TARANTINO 10 - 71045 Orta Nova (FG)	455.040,00	FG	741,5	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
PSB Srl	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IKDTB69	18	3200	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 Bovino (FG)	455.040,00	FG	740,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
FORMEDIL CPT TARANTO	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	U2X44YD	18	3200	VIA AMENDOLA 10 - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	739,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	P7GYEF4	18	3200	via bologna 2 - 74016 Massafra (TA)	455.040,00	TA	738,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									2.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		2.2 Livello e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere al fabbisogno del		3.1 Qualità delle risorse umane		3.2 Qualità delle risorse logistiche		3.3 Qualità delle risorse strumentali		3.4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		60		90		35		30		30		55
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	ACQZL41	18	3200	VIA OSLO, 29/D - 76011 Bisceglie (BAT)	455.040,00	BT	738	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	buono	44
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	Operatore informatico - Indirizzo generico	6PKTZO6	18	3200	via Valeggio n. 31 - 71016 San Severo (FG)	455.040,00	FG	737	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
Associazione Ploteus Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	4T2BGF1	18	3200	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 Locorotondo (BA)	455.040,00	BA	726,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	sufficiente	18	discreto	38,5
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FTSIUX2	18	3200	via De Ferraris n.34 - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	725,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
ASSOCIAZIONE TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	ERLPL76	18	3200	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 Castellana Grotte (BA)	455.040,00	BA	725,5	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	N4RHV76	18	3200	VIA B. LORUSSO n.200/202 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	724	sufficiente	36	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	4HSUTI6	18	3200	Via Nuovo Mercato Floricolo - 73057 Taviano (LE)	455.040,00	LE	723,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5
Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	6R3MNP5	18	3200	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI - C.DA SANT'ANGELO S.N. - Z.I. SUD - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	716,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	discreto	18	discreto	38,5
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJJI4	18	3200	Monsignor Italo Pignatelli 29 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	714,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	sufficiente	18	discreto	38,5
En.A.P. Puglia	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	DOFOL25	18	3200	Via Copernico, 21 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	708,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	discreto	21	sufficiente	18	discreto	38,5
FORM@LLIMAC ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	GRL4S61	18	3200	Vico MENTANA, 5 - 76012 Canosa Di Puglia (BAT)	455.040,00	BT	705,5	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5
ERMES PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	ARRDS96	18	3200	CORSO ITALIA, 120 - 73014 Gallipoli (LE)	455.040,00	LE	702	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	33
Associazione Quasar	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici - Indirizzo generico	YTVN8E7	18	3200	Via F.lli Morea n. 37-39-43 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	694,5	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5
Format - Ente di Formazione Dauno	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	ZL4MJB8	18	3200	Corso Garibaldi, 19 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	694	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	GH1WBO8	18	3200	via carso, 1 - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	685	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
ATENEO PER IL LAVORO	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	D1AB064	18	3200	Corso dei Mille, 184/I - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	680	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
www.in.formazione.it	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OAE6877	18	3200	CORSO ITALIA 24 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	679	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	7UJ4PO6	18	3200	Via delle Camelie 7 - 70100 Modugno (BA)	455.040,00	BA	676	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	EVIUTA0	18	3200	VIA DELLE ANIME N. 10/A - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	654	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	33
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	SAWGS3S	18	3200	Via Manzoni 3 - 72024 Oria (BR)	455.040,00	BR	645	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	33
CENTRO STUDI LEVANTE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	79SUUU6	18	3200	PIAZZA ALDO MORO 16 - 70056 Molfetta (BA)	455.040,00	BA	645	sufficiente	36	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	3IPKJV1	18	3200	Via Immacolata n. 64 - 72021 Francavilla Fontana (BR)	455.040,00	BR	643	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SAWGS3S	18	3200	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	642	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	33
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	S96ZV62	18	3200	Via Bertolini, 37 - 70125 Bari (BA)	455.040,00	BA	641	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	S96ZV62	18	3200	Via Asmara, 4 e 10 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	641	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
Assformez	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	QP7XNC9	18	3200	Via Roma, 25 - 74011 Castellaneta (TA)	455.040,00	TA	641	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	3IPKJV1	18	3200	Via Amendola, 162/1 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	637	sufficiente	36	sufficiente	54	sufficiente	21	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
En.A.P. Puglia	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	DOFOL25	18	3200	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 Corato (BA)	455.040,00	BA	635	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SAWGS3S	18	3200	Via Annibale Maria Di Francia 133 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	634	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	33
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	SAWGS3S	18	3200	Via Mazzini n.c. - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	631	sufficiente	36	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3IPKJV1	18	3200	Via Umbria n. 19 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	631	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KKOFIW1	18	3200	VIA CAPITANATA,3 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	630	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									2.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		2.2 Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del		3.1 Qualità delle risorse umane		3.2 Qualità delle risorse logistiche		3.3 Qualità delle risorse strumentali		3.4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		60		90		35		30		30		55
Formedil-Bari	Operatore edile - Lavori di rivestimento e intonaco	2FD2241	16	3200	trav.364 di via Napoli, n.2 - 70123 Bari (BA)	404.480,00	BA	624	sufficiente	36	discreto	63	sufficiente	21	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KK0FIW1	18	3200	via Positano, n. 5 - 70014 Conversano (BA)	455.040,00	BA	623	sufficiente	36	discreto	63	sufficiente	21	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
4G FORMA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W82YRY2	18	3200	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	623	quasi sufficiente	30	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	QJR6107	18	3200	VIA VINCENZO PETRUZZI 16 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	616	sufficiente	36	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									4,1		4,2	
									Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		140		60
Unisco Network per lo sviluppo locale	Operatore informatico - Indirizzo generico	E6OVNN3	18	3200	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	826	*ottimo*	126	*buono*	48
CIOFS/FP-Puglia	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	FO7XD20	18	3200	S. Maria Mazzarello, 4 - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	818,5	*sufficiente*	84	*buono*	48
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MIFP4L2	18	3200	Via Archimede snc - 70024 Gravina In Puglia (BA)	455.040,00	BA	816	*ottimo*	126	*ottimo*	54
HOMINES NOVI	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto - Indirizzo generico	BEQANZ8	18	3200	VIALE VIRGILIO 20/Q - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	813	*ottimo*	126	*buono*	48
CIOFS/FP-Puglia	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FO7XD20	18	3200	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 Ruvo Di Puglia (BA)	455.040,00	BA	804	*sufficiente*	84	*buono*	48
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	M21U2O8	18	3200	XXV Aprile 74 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	804	*buono*	112	*ottimo*	54
ABAP - A.P.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	05QOT67	18	3200	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	798	*ottimo*	126	*buono*	48
SMILE PUGLIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	8YU2LL0	18	3200	Contrada Vaccarella - S.P. 117 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	795	*discreto*	98	*ottimo*	54
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	S8XC43	18	3200	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 Altamura (BA)	455.040,00	BA	794	*buono*	112	*buono*	48
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	FN3BT92	18	3200	Via Arco Ducale, snc - 71038 Pietramontecorvino (FG)	455.040,00	FG	791	*discreto*	98	*buono*	48
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FHWM3P4	18	3200	VIA A. MORO 1/3 - 73029 Santeramo In Colle (BA)	455.040,00	BA	790	*ottimo*	126	*buono*	48
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HUWC9O6	18	3200	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	789	*ottimo*	126	*buono*	48
AFORISMA S. C.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	M4U9BB1	18	3200	via umbria, 19 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	784,5	*buono*	112	*buono*	48
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	GH1W8O8	18	3200	Via Calabria, 25/A - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	784,5	*ottimo*	126	*discreto*	42
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Operatore informatico - Indirizzo generico	SLCWHV5	18	3200	Via A. Bisanti n.5 - 73034 Gagliano Del Capo (LE)	455.040,00	LE	781,5	*ottimo*	126	*buono*	48
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	FN3BT92	18	3200	Via Aldo Moro, snc - 71029 Troia (FG)	455.040,00	FG	780	*buono*	112	*buono*	48
ENFAP PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	JN2Q9R4	18	3200	Via Dante Alighieri n.119 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	772	*buono*	112	*buono*	48
Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	SKH3ER4	18	3200	via Massafra, 26/h - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	772	*buono*	112	*buono*	48
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	Operatore di impianti termoidraulici - Indirizzo generico	YZU1JK1	18	3200	Via Pace Brindisina nr. 65 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	770,5	*ottimo*	126	*buono*	48
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	L3391B4	18	3200	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 - 70123 Bari (BA)	455.040,00	BA	769	*discreto*	98	*discreto*	42
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	JQTJJI4	18	3200	via Oberdan 13/g - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	768,5	*discreto*	98	*buono*	48
Società Cooperativa Sociale Libellula	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	H8WASJ1	18	3200	Viale Stazione 1 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	768,5	*discreto*	98	*buono*	48
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	76X43X1	18	3200	via Barisano da Trani, 101/i - 70132 Bari (BA)	455.040,00	BA	768	*discreto*	98	*discreto*	42
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NH1JNX2	18	3200	Via Sticchi, 47/A - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	765	*discreto*	98	*buono*	48
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	RRDUXG4	18	3200	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	765	*ottimo*	126	*buono*	48
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.LA.)	Operatore grafico - Ipermediale	2AWYUY8	18	3200	via IV Novembre 3/5 - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	764,5	*ottimo*	126	*buono*	48
Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	HBX8SM5	18	3200	Via Goriizia, 53 - 73052 Matino (LE)	455.040,00	LE	764,5	*buono*	112	*ottimo*	54
Innova.Menti	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	V5FWL91	18	3200	via Taranto, n. 230 - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	764	*discreto*	98	*discreto*	42
FABER SUD ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3GZSQS6	18	3200	via Tiberio n.19 - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	764	*sufficiente*	84	*buono*	48
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LU3VJS6	18	3200	Via Apulia, snc - 73020 San Cassiano (LE)	455.040,00	LE	762	*discreto*	98	*discreto*	42
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - VIA BELLAGRECA - 73020 Scorrano (LE)	455.040,00	LE	762	*discreto*	98	*buono*	48

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									4,1		4,2	
									Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		140		60
Calasanzio Cultura e Formazione	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	V8TIJH8	18	3200	via Cavour - 73012 Campi Salentina (LE)	455.040,00	LE	761	buono	112	buono	48
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	OC98J26	18	3200	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 Laterza (TA)	455.040,00	TA	759,5	discreto	98	ottimo	54
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FHWM3P4	18	3200	VIA CELLINO, 77 - 73018 Squinzano (LE)	455.040,00	LE	759,5	ottimo	126	buono	48
KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W7TKL57	18	3200	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 Tricase (LE)	455.040,00	LE	759	buono	112	buono	48
Associazione Santa Cecilia Onlus	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	FFFI6T3	18	3200	via Spagna, snc - 73042 Casarano (LE)	455.040,00	LE	758,5	ottimo	126	buono	48
Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TGF6M68	13	3200	VIA COSIMO MARIANO - 73043 Copertino (LE)	328.640,00	LE	758,5	ottimo	126	buono	48
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	CVPUYJ3	18	3200	Via Bari, 11 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	758,5	ottimo	126	buono	48
Scuola Edile della provincia di Lecce	Operatore elettrico - Installazione/manutenzi one di impianti elettrici civili	88DZSC9	18	3200	Viale Belgio Z.I. - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	757,5	buono	112	discreto	42
Associazione Abigar Trani	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	IX6W1M3	18	3200	Via Malcangi 170/ 172 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	757	discreto	98	buono	48
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	L3391B4	18	3200	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - 71042 Carignola (FG)	455.040,00	FG	757	discreto	98	buono	48
ENAIP Impresa Sociale srl	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	NFLS3T1	18	3200	via Luigi Rovelli 48 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	756,5	discreto	98	discreto	42
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	3GY1UB7	18	3200	D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - V.LE DELLA REPUBBLICA ang. VIA PARADISO - 70026 Modugno (BA)	455.040,00	BA	756	discreto	98	buono	48
ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	7TMJRN0	18	3200	VIA ANDRIA, 157 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	755,5	ottimo	126	buono	48
En.A.P. Puglia	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	DOFOL2S	18	3200	Via D'Alò Alfieri, 53 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	754,5	sufficiente	84	buono	48
ITCA/FAP ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	NJWSE41	18	3200	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)	455.040,00	FG	754,5	ottimo	126	buono	48
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	YROCTO7	18	3200	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 - 70018 Rutigliano (BA)	455.040,00	BA	753	buono	112	buono	48
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	89HJJG3	18	3200	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 Bari (BA)	455.040,00	BA	751	discreto	98	discreto	42
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	SAWGS3S	18	3200	Viale Magna Grecia - 70124 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	sufficiente	84	discreto	42
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	EVIUTA0	18	3200	Via Temenide 115 - 74100 Taranto (TA)	455.040,00	TA	749	sufficiente	84	discreto	42
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	3IPKJV1	18	3200	Via Sorcinelli n. 48 - 74121 Taranto (TA)	455.040,00	TA	747,5	discreto	98	buono	48
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJJI4	18	3200	via DON BOSCO, snc - 74027 San Giorgio Ionico (TA)	455.040,00	TA	745,5	discreto	98	buono	48
I.R.A.P.I. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	M1QFB87	18	3200	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - 71043 Manfredonia (FG)	455.040,00	FG	745,5	buono	112	buono	48
ASSOCIAZIONE IRSEF	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IW3KHS	18	3200	VIA LECCE, 2 - 71121 Foggia (FG)	455.040,00	FG	745,5	ottimo	126	buono	48
SAMA FORM	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	WLKZFO2	18	3200	vico I di via Roma - 74018 Palagianello (TA)	455.040,00	TA	745	buono	112	buono	48
CNIPA PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	EVIUTA0	18	3200	VIA S. ALFONSO M. DE LIGUORI, 63-65-67-77-79-213-215 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	744	sufficiente	84	discreto	42
ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	O479N62	18	3200	VIA BUCCARI, 117 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	742,5	ottimo	126	sufficiente	36
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	27YGFS3	18	3200	VIA TARANTINO 10 - 71045 Orta Nova (FG)	455.040,00	FG	741,5	ottimo	126	buono	48
PSB Srl	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	IKDTB69	18	3200	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 Bovino (FG)	455.040,00	FG	740,5	ottimo	126	buono	48
FORMEDIL CPT TARANTO	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	U2X44Y0	18	3200	VIA AMENDOLA 10 - 74123 Taranto (TA)	455.040,00	TA	739,5	buono	112	buono	48
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	P7GYEF4	18	3200	via bologna 2 - 74016 Massafra (TA)	455.040,00	TA	738,5	buono	112	discreto	42

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									4,1		4,2	
									Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		140		60
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	ACQ2L41	18	3200	VIA OSLO, 29/D - 76011 Bisceglie (BAT)	455.040,00	BT	738	buono	112	buono	48
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	Operatore informatico - Indirizzo generico	6PKTZO6	18	3200	via Valeggio n. 31 - 71016 San Severo (FG)	455.040,00	FG	737	buono	112	sufficiente	36
Associazione Ploteus Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	4T2BGF1	18	3200	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 Locorotondo (BA)	455.040,00	BA	726,5	buono	112	sufficiente	36
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FTSIUX2	18	3200	via De Ferraris n.34 - 73024 Maglie (LE)	455.040,00	LE	725,5	discreto	98	buono	48
ASSOCIAZIONE TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	ERLPL76	18	3200	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 Castellana Grotte (BA)	455.040,00	BA	725,5	buono	112	discreto	42
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	N4RHV76	18	3200	VIA B. LORUSSO n.200/202 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	724	discreto	98	discreto	42
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	4HSUTJ6	18	3200	Via Nuovo Mercato Floricolo - 73057 Taviano (LE)	455.040,00	LE	723,5	buono	112	buono	48
Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	6R3MNP5	18	3200	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI- C.DA SANT'ANGELOS.N. - Z.I. SUD - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	716,5	discreto	98	sufficiente	36
Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	JQTJJI4	18	3200	Monsignor Italo Pignatelli 29 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	714,5	discreto	98	buono	48
En.A.P. Puglia	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	DOFOL2S	18	3200	Via Copernico, 21 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	708,5	sufficiente	84	buono	48
FORM@LIMAC ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	G9L4S61	18	3200	Vico MENTANA, 5 - 76012 Canosa Di Puglia (BAT)	455.040,00	BT	705,5	buono	112	sufficiente	36
ERMES PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	ARRDS96	18	3200	CORSO ITALIA, 120 - 73014 Gallipoli (LE)	455.040,00	LE	702	ottimo	126	discreto	42
Associazione Quasar	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici - Indirizzo generico	YTVN8E7	18	3200	Via F.lli Morea n. 37-39-43 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	694,5	sufficiente	84	sufficiente	36
Format - Ente di Formazione Dauno	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	2L4MJB8	18	3200	Corso Garibaldi, 19 - 71036 Lucera (FG)	455.040,00	FG	694	ottimo	126	sufficiente	36
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	GH1WBO8	18	3200	via carso, 1 - 72015 Fasano (BR)	455.040,00	BR	685	ottimo	126	sufficiente	36
ATENEO PER IL LAVORO	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	D1A8064	18	3200	Corso dei Mille, 184/I - 74015 Martina Franca (TA)	455.040,00	TA	680	ottimo	126	sufficiente	36
www.in.formazione.it	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OAE6B77	18	3200	CORSO ITALIA 24 - 76123 Andria (BAT)	455.040,00	BT	679	buono	112	sufficiente	36
Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	7UJ4PO6	18	3200	Via delle Camelie 7 - 70100 Modugno (BA)	455.040,00	BA	676	sufficiente	84	sufficiente	36
CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	EVIUTA0	18	3200	VIA DELLE ANIME N. 10/A - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	654	sufficiente	84	sufficiente	36
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	SAWGS3S	18	3200	Via Manzoni 3 - 72024 Oria (BR)	455.040,00	BR	645	sufficiente	84	sufficiente	36
CENTRO STUDI LEVANTE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	79SUUU6	18	3200	PIAZZA ALDO MORO 16 - 70056 Molfetta (BA)	455.040,00	BA	645	sufficiente	84	sufficiente	36
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	3IPKJV1	18	3200	Via Immacolata n. 64 - 72021 Francavilla Fontana (BR)	455.040,00	BR	643	sufficiente	84	discreto	42
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SAWGS3S	18	3200	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 Bari (BA)	455.040,00	BA	642	sufficiente	84	sufficiente	36
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo generico	5962V62	18	3200	Via Bertolini, 37 - 70125 Bari (BA)	455.040,00	BA	641	buono	112	discreto	42
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	5962V62	18	3200	Via Asmara, 4 e 10 - 72100 Brindisi (BR)	455.040,00	BR	641	buono	112	discreto	42
Assformez	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	QP7XNC9	18	3200	Via Roma, 25 - 74011 Castellaneta (TA)	455.040,00	TA	641	buono	112	discreto	42
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	3IPKJV1	18	3200	Via Amendola, 162/1 - 70126 Bari (BA)	455.040,00	BA	637	discreto	98	sufficiente	36
En.A.P. Puglia	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	DOFOL2S	18	3200	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 Corato (BA)	455.040,00	BA	635	sufficiente	84	discreto	42
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SAWGS3S	18	3200	Via Annibale Maria Di Francia 133 - 76125 Trani (BAT)	455.040,00	BT	634	sufficiente	84	sufficiente	36
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	SAWGS3S	18	3200	Via Mazzini n.c. - 73055 Racale (LE)	455.040,00	LE	631	sufficiente	84	sufficiente	36
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	3IPKJV1	18	3200	Via Umbria n. 19 - 73100 Lecce (LE)	455.040,00	LE	631	sufficiente	84	discreto	42
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KK0FIW1	18	3200	VIA CAPITANATA, 3 - 71100 Foggia (FG)	455.040,00	FG	630	sufficiente	84	sufficiente	36

Allegato "C"

Avviso OF/2019

									4,1		4,2	
									Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	PUNTEGGIO		140		60
Formedil-Bari	Operatore edile - Lavori di rivestimento e intonaco	2FD2241	16	3200	trav.364 di via Napoli, n.2 - 70123 Bari (BA)	404.480,00	BA	624	*sufficiente*	84	*discreto*	42
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	KK0FIW1	18	3200	via Positano, n. 5 - 70014 Conversiano (BA)	455.040,00	BA	623	*sufficiente*	84	*sufficiente*	36
4G FORMA A.P.S.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	W82YRY2	18	3200	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - 72017 Ostuni (BR)	455.040,00	BR	623	*buono*	112	*discreto*	42
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	CJR6107	18	3200	VIA VINCENZO PETRUZZI 16 - 70017 Putignano (BA)	455.040,00	BA	616	*sufficiente*	84	*sufficiente*	36

		Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti												Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 150 punti		Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 150 punti				Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario: max 200 punti	
		peso sottocriteri:												peso sottocriteri:		peso sottocriteri:				peso sottocriteri:	
GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	1,6	1,7	1,8	1,9	1,10	1,11	1,12	2,1	2,2	3,1	3,2	3,3	3,4	4,1	4,2
		50	50	40	40	30	30	50	50	30	30	50	50	60	90	35	30	30	55	140	60
Eccellente	1	50	50	40	40	30	30	50	50	30	30	50	50	60	90	35	30	30	55	140	60
Ottimo	0,9	45	45	36	36	27	27	45	45	27	27	45	45	54	81	31,5	27	27	49,5	126	54
Buono	0,8	40	40	32	32	24	24	40	40	24	24	40	40	48	72	28	24	24	44	112	48
Discreto	0,7	35	35	28	28	21	21	35	35	21	21	35	35	42	63	24,5	21	21	38,5	98	42
Sufficiente	0,6	30	30	24	24	18	18	30	30	18	18	30	30	36	54	21	18	18	33	84	36
Quasi sufficiente	0,5	25	25	20	20	15	15	25	25	15	15	25	25	30	45	17,5	15	15	27,5	70	30
Mediocre	0,4	20	20	16	16	12	12	20	20	12	12	20	20	24	36	14	12	12	22	56	24
Scarso	0,3	15	15	12	12	9	9	15	15	9	9	15	15	18	27	10,5	9	9	16,5	42	18
Insufficiente	0,2	10	10	8	8	6	6	10	10	6	6	10	10	12	18	7	6	6	11	28	12
Inadeguato	0,1	5	5	4	4	3	3	5	5	3	3	5	5	6	9	3,5	3	3	5,5	14	6
Non valutabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Importo finanziato	CAPITOLO		CAPITOLO		CAPITOLO	
				1165101	1165101	1166101	1166101	1167101	1167101
				Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021
90041040750	335534	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04866240726	328291	ABAP - A.P.S.	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
03118040751	315010	AFORISMA S. C.	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
93187310722	276779	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04425190750	332578	Agenzia Formativa Ulisse	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55
07527090729	328288	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
06178650724	345317	Associazione Abigar Trani	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
07303790721	332577	ASSOCIAZIONE ALICANTES	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
90147440730	#N/D	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
02014760744	221303	Associazione Dante Alighieri	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
90196060736	306144	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55
06160920721	309163	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
93290830723	310997	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
03575110717	328277	ASSOCIAZIONE IRSEF	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
06291900725	328292	ASSOCIAZIONE KRONOS	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
07237270728	317918	Associazione Ploteus Impresa Sociale	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
06028050729	328263	Associazione Quasar	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04180750756	344532	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
07929660723	325750	ASSOCIAZIONE TRABACO	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
02486990720	325749	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	1.356.960,00	396.257,23	282.222,77	277.380,24	197.555,76	118.877,42	84.666,58
03752380752	234840	Calasanzio Cultura e Formazione	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04820040725	328289	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
03797470758	291142	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04340970724	315514	CENTRO STUDI LEVANTE	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
01952900734	328266	CIOFS/FP-Puglia	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55
93156260726	255490	CNIPA PUGLIA	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Importo finanziato	CAPITOLO		CAPITOLO		CAPITOLO	
				1165101	1165101	1166101	1166101	1167101	1167101
				Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021
04540890722	332579	CNOS-FAP Regione Puglia	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55
05825210726	344762	D.ANTHEA ONLUS	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55
04892820723	328269	En.A.P. Puglia	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55
02918120730	328274	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
03327560714	328279	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
11663071006	325747	ENAIP Impresa Sociale srl	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
05537980723	200847	ENFAP PUGLIA	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
80001610742	303244	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
90027470757	#N/D	FABER SUD ONLUS	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
02152650756	332576	FONDAZIONE LE COSTANTINE	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
90092460725	344606	FORM@LLIMAC ONLUS	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04746190752	321395	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
02482220734	328278	HOMINES NOVI	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
80022750725	126510	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	446.880,00	130.332,55	93.107,45	91.232,79	65.175,21	39.099,77	27.932,23
02027240718	340447	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
03826230710	332575	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	910.080,00	265.424,83	189.615,17	185.797,38	132.730,62	79.627,45	56.884,55
06003860720	325745	Innova.Menti	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
07947310723	213971	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
05922800726	209036	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
02315280715	328281	ITCA/FAP ONLUS	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04622820720	328273	Leader Società Cooperativa Consortile	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04497020729	319527	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
03800070728	326164	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
90133200734	197375	PROGRAMMA SVILUPPO	1.348.800,00	393.377,52	281.022,48	275.364,26	196.715,74	118.013,25	84.306,75

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Importo finanziato	CAPITOLO		CAPITOLO		CAPITOLO	
				1165101	1165101	1166101	1166101	1167101	1167101
				Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021
04725250726	224414	SMILE PUGLIA	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
03632620757	346235	Società Cooperativa Sociale Libellula	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
04608290757	344546	SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
05994670726	200103	Unisco Network per lo sviluppo locale	455.040,00	132.712,42	94.807,58	92.898,69	66.365,31	39.813,72	28.442,28
			30.000.000,00	8.750.000,00	6.250.000,00	6.125.000,00	4.375.000,00	2.625.000,00	1.875.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 giugno 2020, n. 1133

D.G.R. n. 622/2015 "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)"- Disposizioni attuative in materia di svolgimento a distanza degli Esami finali nel perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore";

PREMESSO che:

- in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza a far data dal 9 marzo 2020;
- la situazione di emergenza epidemiologica in corso ha comportato nel territorio regionale pugliese l'adozione di specifiche disposizioni per l'applicazione della metodologia FAD alle attività formative, ai tirocini curriculari, agli esami finali, tanto relativamente agli interventi finanziati nell'ambito del PO Puglia FESR FSE 2014-2020, quanto in relazione alle attività c.d. autonomamente finanziate secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 879/2018;
- il protrarsi della situazione di emergenza e delle relative misure di contenimento, pur nel passaggio alla c.d. Fase 2 , delineata con DPCM del 17 maggio 2020, ha reso necessario altresì fornire indicazioni circa le possibilità di ripresa delle attività formative;
- con Ordinanza del Presidente della Giunta n. 244 del 29/05/2020, è stato consentito a far data dal 30/05/2020 , ai soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione, la possibilità di realizzare in presenza, esclusivamente la parte pratica prevista dal percorso formativo e, quindi, l'attività in laboratorio con l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, nonché di svolgere tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese e la possibilità di svolgere gli esami finali in presenza allorquando sia prevista una prova pratica che non possa essere svolta a distanza in quanto necessita dell'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti oppure allorquando la specificità del profilo professionale e, pertanto delle competenze oggetto di valutazione, richieda lo svolgimento di prove tecnico pratiche;
- con D.P.C.M. dell'11 giugno 2020 si è data facoltà alle Regioni di procedere alle riaperture delle attività ivi indicate previo accertamento della compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento

della situazione epidemiologica nei propri territori, individuando protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi;
- le linee guida per la riapertura delle attività sociali, economiche e produttive approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 16, 22 e 25 maggio, 9 giugno e 11 giugno 2020 recano l'aggiornamento, l'integrazione e/o l'adozione delle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le principali attività ivi contemplate, tra cui la formazione professionale;
- con Ordinanza del Presidente della Giunta N. 259 del 12 giugno 2020, in attuazione del DPCM 11 giugno 2020 è stata autorizzata, a decorrere dal 15 giugno la ripresa delle attività formative in presenza, nel rispetto delle Linee guida allegate;

CONSIDERATO che:

- lo stato attuale della situazione epidemiologica in corso consente, dunque, la ripresa delle attività di formazione professionale in presenza (aula, laboratori, tirocini, esami) ma nel rispetto di norme di prevenzione e protezione, che limitano di fatto la fruizione delle strutture fisiche in uso agli organismi formativi accreditati e/o riconosciuti, consentendo l'accesso ad un numero di utenti inferiore rispetto a quanti consentiti normalmente;
- nell'attuale fase di transizione verso la chiusura della situazione di emergenza, occorre dunque garantire la prosecuzione delle attività e il completamento delle stesse attraverso lo svolgimento degli esami finali, consentendo l'utilizzo delle metodologie a distanza parallelamente alla ripresa in presenza, su specifica richiesta degli organismi formativi;
- lo svolgimento degli esami finali per il conseguimento di qualifica professionale in esito a percorsi formativi correlati a Figure del repertorio regionale, è disciplinato con D.G.R. n. 622/2015;

con l'adozione del presente provvedimento, in via del tutto eccezionale e in considerazione del perdurare della fase di transizione dall'uscita dell'emergenza epidemiologica in corso, allo scopo di consentire agli allievi che hanno frequentato i corsi il celere accesso agli esami finali e il conseguimento della qualificazione, si intende:

- autorizzare l'attuazione degli esami finali, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida adottate con D.G.R. n. 622/2015, in modalità "a distanza", per i percorsi afferenti a figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, come dettagliato **nell'allegato 1 al presente provvedimento**;
- stabilire che il ricorso alla modalità di attuazione degli esami finali di cui al punto che precede costituisce una facoltà riconosciuta agli Organismi formativi attuatori, previa disponibilità espressa da parte degli allievi, e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- stabilire che l'autorizzazione dell'esame a distanza sia soggetta a preventiva istruttoria da parte del responsabile della gestione nominato dall'Amministrazione per la Provincia/Avviso, volta a verificare la coerenza della progettazione della prova tecnico pratica, proposta dall'O.F., con le specificità della figura professionale di riferimento;
- stabilire che l'O.F. attuatore del corso predisponga la strumentazione utile ad attivare videoconferenze, che garantiscano l'attività della Commissione e assicuri il tracciamento delle presenze e delle attività svolte dai candidati anche attraverso l'uso di supporti esterni (es. video/audio registrazioni, verbalizzazione delle presenze) ;
- disporre che gli OF che intendano attuare l'esame finale nelle modalità suddette debbano inviare, una comunicazione, conforme **all'allegato 2** al presente provvedimento, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza delle procedure e del supporto tecnologico e contenutistico che si porranno in essere;
- disporre che l'O.F. attuatore garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'esame, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- disporre che l'OF attuatore assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie

funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei componenti della Commissione sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- stabilire che sulle attestazioni rilasciate al termine delle suddette attività formative vengano obbligatoriamente riportati i dettagli relativi alla FAD/e-learning (ore, contenuti, modalità) oggetto della formazione, nonché l'eventuale attuazione degli esami finali in FAD e tutti i relativi riferimenti normativi;
- autorizzare l'attuazione degli esami nella modalità a distanza sino all'adozione di provvedimenti nazionali e/o regionali che stabiliscano il termine definitivo della situazione di emergenza;
- stabilire che, relativamente alle richieste pervenute alla Sezione Formazione professionale nel periodo di sospensione delle attività formative, si procederà alla nomina delle Commissioni d'esame secondo l'ordine d'arrivo, previo raccordo con l'organismo formativo attuatore circa la modalità prescelta (FAD, laddove attuabile, ovvero presenza);
- confermare che, come già previsto dalle LINEE GUIDA per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) (D.G.R. n. 622/2015), le commissioni d'esame, accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, sono ritenute validamente costituite con la presenza almeno di: Presidente; uno degli esperti esterni designati; uno dei docenti interni all'organismo di formazione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di autorizzare l'attuazione degli esami finali, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida adottate con D.G.R. n. 622/2015, in modalità "a distanza", per i percorsi afferenti a figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, come dettagliato **nell'allegato 1 al presente provvedimento**;
- di stabilire che il ricorso alla modalità di attuazione degli esami finali di cui al punto che precede costituisce una facoltà riconosciuta agli Organismi formativi attuatori, previa disponibilità espressa da parte degli allievi, e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- di stabilire che l'autorizzazione dell'esame a distanza sia soggetta a preventiva istruttoria da parte del responsabile della gestione nominato dall'Amministrazione per la Provincia/Avviso, volta a verificare la coerenza della progettazione della prova tecnico pratica, proposta dall'O.F., con le specificità della figura professionale di riferimento;
- di stabilire che l'O.F. attuatore del corso predisponga la strumentazione utile ad attivare videoconferenze, che garantiscano l'attività della Commissione e assicuri il tracciamento delle

presenze e delle attività svolte dai candidati anche attraverso l'uso di supporti esterni (es. video/audio registrazioni, verbalizzazione delle presenze);

- di disporre che gli OF che intendano attuare l'esame finale nelle modalità suddette debbano inviare, una comunicazione, conforme **all'allegato 2** al presente provvedimento, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza delle procedure e del supporto tecnologico e contenutistico che si porranno in essere;
- di disporre che l'O.F. attuatore garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'esame, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- di disporre che l'OF attuatore assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei componenti della Commissione sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- di stabilire che sulle attestazioni rilasciate al termine delle suddette attività formative vengano obbligatoriamente riportati i dettagli relativi alla FAD/e-learning (ore, contenuti, modalità) oggetto della formazione, nonché l'eventuale attuazione degli esami finali in FAD e tutti i relativi riferimenti normativi;
- di autorizzare l'attuazione degli esami nella modalità a distanza sino all'adozione di provvedimenti nazionali e/o regionali che stabiliscano il termine definitivo della situazione di emergenza;
- di stabilire che, relativamente alle richieste pervenute alla Sezione Formazione professionale nel periodo di sospensione delle attività formative, si procederà alla nomina delle Commissioni d'esame secondo l'ordine d'arrivo, previo raccordo con l'organismo formativo attuatore circa la modalità prescelta (FAD, laddove attuabile, ovvero presenza);
- di confermare che, come già previsto dalle LINEE GUIDA per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) (D.G.R. n. 622/2015), le commissioni d'esame, accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, sono ritenute validamente costituite con la presenza almeno di: Presidente; uno degli esperti esterni designati; uno dei docenti interni all'organismo di formazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione;
- di dare atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario P.O. Ercolano Rossana, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine più l'Allegato 1 composto da n. 2 pagg., l'Allegato 2 composto da N. 3 pagine, per complessive n. 11 pagg;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

- sarà pubblicato sul BURP.

Le sottoscritte attestano che il presente procedimento istruttorio, affidato alla funzionaria P.O. Rossana Ercolano, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente del Servizio Programmazione
della Formazione Professionale
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

INDICAZIONI PROCEDURALI PER LA REALIZZAIZONE DELLE PROVE DI ESAME CON MEMBRI E CANDIDATI A DISTANZA

L'attuazione degli esami finali a distanza richiede una preventiva **verifica** della volontà e possibilità di realizzazione da parte di tutti i candidati, onde garantire pari condizioni di accesso alle prove finali e piena consapevolezza delle procedure che saranno attuate.

La progettazione delle prove d'esame, secondo le disposizioni di cui alle Linee guida adottate con D.G.R. n. 622/2015, deve garantire la coerenza e compatibilità tra le metodologie di a distanza e le caratteristiche della Figura professionale di riferimento. Tale coerenza è soggetta a verifica da parte della amministrazione regionale.

INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE E PROGETTAZIONE PROVE

- Nomina inviata via PEC/Mail
- Invio della documentazione in esito al percorso formativo tutti i membri
- Video conferenza con tutti i membri:
    - Il presidente riconosce i membri attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento
    - Screenshot dei presenti
    - Selezione delle 3 prove da sorteggiare tra quelle proposte dall'Organismo formativo
    - Registrazione dell'insediamento tramite il software per videoconferenza
    - Verbalizzazione con allegato file di registrazione e screenshot dei presenti

PROVA PRATICO TECNICA (SCRITTA o ORALE)

- Apertura sessione in video conferenza
    - Il presidente riconosce i membri della commissione attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento
    - Il presidente riconosce i candidati attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento
    - Screenshot dei presenti
    - Registrazione della sessione tramite il software per videoconferenza
    - Estrazione delle tracce a cura del presidente
    - Ipotesi 1 – prova scritta a distanza: Proiezione della traccia a video; Screenshot di ciascun elaborato e invio via mail alla commissione dello svolgimento entro l'orario stabilito (tempo a disposizione stabilito dalla commissione, uguale per tutti i candidati con obbligo di rimanere a video)
    - Ipotesi 2 – prova scritta a distanza: Associazione in maniera casuale a ciascun candidato di una traccia tra quelle proposte dalla Commissione e invio via mail individuale; Screenshot di ciascun elaborato e invio via mail alla commissione dello svolgimento entro l'orario stabilito (tempo a disposizione stabilito dalla commissione, uguale per tutti i candidati con obbligo di rimanere a video)
    - Ipotesi 3 – Prova orale: condurre la prova tecnico pratica ORALMENTE presentando al candidato la traccia in video conferenza e dedicando 30 min a candidato
    - Registrazione dell'ora di ingresso e di uscita
    - verbalizzazione a cura dell'EVCC con allegato file di registrazione e screenshot dei presenti

VALUTAZIONE PROVA TECNICO PRATICA E PIANIFICAZIONE COLLOQUIO

- Valutazione a distanza delle prove da parte della della commissione
    - Il presidente riconosce i membri attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento
    - Screenshot dei presenti
    - Valutazione della prova pratico tecnica ed eventuale identificazione di tematiche da approfondire nel colloquio
    - Registrazione della sessione tramite il software per videoconferenza
    - Verbalizzazione con allegato file di registrazione e screenshot dei presenti

COLLOQUIO

- Apertura sessione in video conferenza. Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finale, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere in collegamento ai colloqui degli altri candidati.
    - Il presidente riconosce i membri della commissione attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento
    - Il presidente riconosce i candidati attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento
    - Screenshot dei presenti
    - Registrazione della sessione tramite il software per videoconferenza
    - Conduzione del colloquio
    - Registrazione dell'ora di ingresso e di uscita
    - Verbalizzazione con allegato file di registrazione e screenshot dei presenti
    -

VALUTAZIONE COLLOQUIO

- Valutazione a distanza da parte della commissione
    - Il presidente riconosce i membri attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento
    - Screenshot dei presenti
    - Valutazione del colloquio
    - Verbalizzazione con allegato file di registrazione e screenshot dei presenti
    - Registrazione della sessione tramite il software per videoconferenza

VALUTAZIONE SOMMATIVA E CHIUSURA DEL VERBALE

- Chiusura della sessione e firma a distanza del verbale
    - Valutazione complessiva: valutazione intermedia, prova tecnico pratica e colloquio
    - Formalizzazione del giudizio espresso e verbalizzazione
    - Ciascun membro stampa il verbale e ne firma l'ultima pagina e lo invia scansionato all'Organismo formativo
    - L'Organismo formativo si occupa di collezionare le diverse firme del verbale e gli allegati
    - L'Organismo formativo procede alla comunicazione degli esiti ai candidati
    - L'Organismo formativo procede alla stesura degli attestati come da indicazioni regionali

ALLEGATO 2

Carta intestata del soggetto formatore

Alla Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano, 1, Z.I.

70132 – Bari

Pec: commissioniesame.puglia@pec.rupar.puglia.it per attività autonomamente finanziata

E p.c.: indirizzo e-mail istituzionale (funzionario regionale referente provinciale per la formazione autonomamente finanziata)

RICHIESTA COSTITUZIONE COMMISSIONE ESAMI MODALITÀ "A DISTANZA" PER IL CORSO: ……
(SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'AD N. 1133 DEL 23/06/2020)

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a…… il …/…/....., residente in ..... Via .....codice fiscale …….....……nella qualità di …….....dell'Organismo formativo …… con sede legale in ……..... codice fiscale ..... partita IVA n. ……,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit., **DICHIARA** la veridicità delle informazioni di seguito riportate e

PREMESSO CHE

- ✓ la Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia con D.G.R. n. 879/2018 ha disciplinato le modalità di riconoscimento e gestione dei percorsi formativi c.d. autonomamente finanziati;
- ✓ con D.G.R. n. 622/2015 sono state adottate le LINEE GUIDA per lo svolgimento degli esami finali per il conseguimento di qualifica professionale in esito a percorsi formativi correlati a Figure del repertorio regionale (RRFP) e con successivo Atto della Dirigente della Sezione formazione Professionale n. 1133 del 23/06/2020, sono state fornite "Disposizioni attuative in materia di svolgimento a distanza degli Esami finali nel perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

ALLEGATO 2

- ✓ l'Organismo Formativo, come sopra individuato e rappresentato, ha avuto il riconoscimento del corso in oggetto specificato con A.D. n. …… del …… e l'autorizzazione all'avvio con A.D. n. …… del ……..;

RICHIEDE LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME PER IL CORSO DI SEGUITO INDICATO e a tal fine DICHIARA CHE

- ✓ lo scrivente Organismo di formazione, acquisita la disponibilità espressa da parte degli allievi, intende garantire la realizzazione degli esami finali attraverso l'utilizzo della piattaforma _____, che risulta adeguata dal punto di vista metodologico, tecnologico e contenutistico;
- ✓ l'utilizzo della ridetta piattaforma garantisce l'attività della Commissione "a distanza" e l'attuazione delle prove "a distanza" secondo le modalità indicate dalla Regione con A.D. n. 1133 del 23/06/2020 e le disposizioni di cui alle Linee Guida regionali (DGR n. 622/2015);

SI IMPEGNA A

- ✓ assicurare il tracciamento delle presenze e delle attività svolte dai componenti e dai candidati attraverso la stessa piattaforma ovvero, anche attraverso l'uso di supporti esterni (es. video/audio registrazioni, verbalizzazione delle presenze);
- ✓ assicurare che ciascun componente della Commissione e ciascun candidato possa accedere alla sessione d'esame attraverso la disponibilità di strumentazione hardware e software per consentire la partecipazione in videoconferenza;
- ✓ comunicare tempestivamente gli orari di svolgimento delle giornate di esame, o eventuali variazioni, ai componenti della Commissione e ai candidati, garantendo la soluzione di eventuali problematiche tecniche che dovessero insorgere;
- ✓ garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'esame, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- ✓ assicurare che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi e dei componenti della Commissione sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- ✓ Garantire che l'attuazione degli esami finali in modalità "a distanza" sia documentata dal registro didattico, dai verbali di esame e da appropriati elementi probatori che consentano di accertare gli orari di partecipazione alle videoconferenze attivate. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la partecipazione degli allievi verrà comprovata dalla produzione, in formato *excel*, per ogni giornata d'esame degli orari di accesso degli utenti e dell'indirizzo degli stessi.

DATI RELATIVI AL CORSO

ALLEGATO 2

Denominazione corso/progetto _____

CODICE progetto _____

Requisiti di accesso richiesti _____

Sede di svolgimento _____ Via _____ Tel. _____

Ore complessive previste corso ____ Ore svolte (data attuale) ___di cui in FAD _ Ore da svolgere _____di cui in FAD

Data di inizio corso ____ Data di ultimazione prevista/effettiva_____

Atto riconoscimento del corso n. ____ del _____

Atto autorizzazione del corso n. ____ del _____

Numero allievi inizio corso _____ Numero allievi fine corso _____

Referente dell'Organismo per gli esami _____

Tel. _____ e-mail _____

DATE PROPOSTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME
(compreso il giorno dell'insediamento**)**

GG. _____ **Mese** _____ **Anno** _____
(non inferiore a 30 gg. dalla data di invio della richiesta)

DOCENTI DEL CORSO DESIGNATI PER L'ESAME E DIRETTORE

1 _____

2 _____

3_____

Si allega alla presente richiesta:

1) l'elenco degli allievi ammessi all'esame (Allegato 10);

2)la progettazione delle prove d'esame (Allegato 9-B) solo per i corsi di qualifica di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Luogo e data ***Firma digitale del Legale Rappresentante***
ovvero firma autografa corredata da Documento di Identità in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 giugno 2020, n. 1158

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Avviso Pubblico n.1/2017, A.D. n. 47/2018, BURP n. 17/2018 - Approvazione graduatorie rettificate a seguito di riesame e A.D. n. 472/2018, BURP n.68/2018, Riformulazione graduatoria: Ulteriore Proroga validità AUO Soggetto Attuatore PIERO MANNI srl per il corso POR1420EsecPen-15 – LINEA 1.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
VISTI i successivi Decreti (DPCM 8.3.20, DPCM 9.3.20, DPCM 22.3.2020, DPCM 1.4.2020, DPCM 10.4.2020, DPCM 26.4.2020) emessi in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, che hanno di volta per volta prorogato l'efficacia della sospensione delle attività formative;

VISTO l'**A.D. n.537** del **26/03/2020,** pubblicato sul **BURP n. 61/2020** che ha prorogato il termine di validità dell'AUO al 30/06/2020;

PREMESSO che ,

- con l'A.D. n. **472 del 03/05/2018,** pubblicato sul BURP n. **68/2018**, è stata approvata la *"**Rettifica A.D. n.47** del **22/01/2018 pubblicato sul BURP n.17/2018, Riformulazione graduatoria**"*.
- il soggetto attuatore **Piero Manni srl** è risultato assegnatario del corso: **POR1420EsecPen-15***"Operatore del legno"* c/o Casa Circondariale di LECCE, 900 ore **€ 135.000,00 – LINEA 1;**
- Il sopracitato soggetto attuatore, a seguito dell'assegnazione dell'attività ha sottoscritto apposito Atto Unilaterale in data 17/07/2018;
- con nota prot. EsecPen/08/2020 del 25/06/20209, inviata a mezzo PEC in pari data ed acquisita alla Sezione F.P. con prot. AOO_137/25/06/2020/0024293, il soggetto attuatore **Piero Manni srl** ha richiesto, dopo l'aggravio delle condizioni di salute del Legale Rappresentante, poi deceduto in data 22/05/2020, una ulteriore proroga della validità dell'AUd'O al 15/07/2020 al fine di *"provvedere a recuperare gli ultimi documenti finali e giustificativi di spesa ed inserire tutti i dati e documenti all'interno della piattaforma MIRWEB (comprese le ricevute degli ultimi F24 e l'ultimo estratto conto al 30/06/2020 in originale delle aziende partners)";*

CONSIDERATE valide ed accettate le motivazioni addotte;

con il presente provvedimento, in via del tutto eccezionale, si autorizza, proroga della validità dell'AUd'O al **15/07/2020,** per il corso **POR1420EsecPen-15** *"Operatore del legno"* c/o Casa Circondariale di LECCE, 900 ore assegnato al soggetto attuatore **Piero Manni srl** con A.D. **n. 472 del 03/05/2018** pubblicato sul **BURP n. 68/2018**, data non più prorogabile.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

- di prorogare ulteriormente i termini di validità dell'AUO al **15 luglio 2020,** per il corso **POR1420EsecPen-15** *"Operatore del legno"* c/o Casa Circondariale di LECCE, 900 ore assegnato al soggetto attuatore **Piero Manni srl** con A.D. **n. 472 del 03/05/2018** pubblicato sul **BURP n. 68/2018.**

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 giugno 2020, n. 1159

RISORSE LIBERATE del POR PUGLIA 2000/2006 - A.D. n. 379 del 03.03.2020 "Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda". Approvazione esiti di valutazione.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Vista la relazione di seguito riportata:

Con A.D. n. 379 del 03.03.2020 pubblicato nel BURP n. 29 del 05.03.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato la ***"Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda"***, mettendo a disposizione **€ 25.000,00**, a valere sulle RISORSE LIBERATE del POR PUGLIA 2000/2006.

Con A.D. n. 1084 del 16.06.2020, è stato istituito il Nucleo di Valutazione di Ammissibilità e Merito delle n. 2 proposte progettuali pervenute entro il 12.06.2020, termine ultimo previsto per l'invio a mezzo PEC delle candidature (cfr. A.D. n. 968 del 26.05.2020).

Il Nucleo istituito, così come risulta dai verbali agli atti dell'Amministrazione, ha proceduto in primo luogo alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle n. 2 proposte progettuali, ammettendo alla valutazione di merito solo una delle due. (cfr. *Allegato A*)

Successivamente, così come previsto al par. "***Procedure e Criteri di valutazione***" della Manifestazione di interesse, il Nucleo di Valutazione ha attribuito un punteggio alla proposta progettuale dichiarata ammissibile che, in esito a tale attività, ha superato la soglia minima di 114 punti. (cfr. *Allegato B*)

Tanto premesso, con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle attività del Nucleo di Valutazione, così come riportate negli *Allegati A* e *B*.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale - Esercizio 2020 approvato con L.R. n. 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **11 - Sezione Formazione Professionale**
  - **Missione : 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 - Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.01.04.01.02.999**
  - **Risorsa autonoma**

La spesa complessiva di euro 25.000,00 è garantita dall'impegno di spesa assunto con:
A.D. n. 137/DIR/2012/02101 del 28/12/2012, avente ad oggetto: "*Risorse liberate generate dalla certificazione di progetti coerenti nell'ambito del POR PUGLIA 2000/2006 - DGR n.3054 del 27/12/2012 impegno di spesa*" sul capitolo spesa U1095604 (numero impegno 3016003878 - Impegno 3878/2016 proveniente da OG n 3680/2015)

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❑ si attesta che le liquidazioni di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'e.f. 2020;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le risultanze delle attività del Nucleo di Valutazione istituito con A.D. n. 1084/2020, i cui verbali sono agli atti della Sezione Formazione Professionale;
- di approvare gli *Allegati A* e *B*, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- che la spesa complessiva pari ad € 25.000,00, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili, è garantita dall'impegno di spesa assunto con A.D. n. 137/DIR/2012/02101 del 28/12/2012, avente ad oggetto: "*Risorse liberate generate dalla certificazione di progetti coerenti nell'ambito del POR PUGLIA 2000/2006 - DGR n.3054 del 27/12/2012 impegno di spesa*" sul capitolo spesa U1095604 (n. impegno 3016003878 - Impegno 3878/2016 proveniente da OG n. 3680/2015);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 1 pagina e l'*Allegato B* composto da n. 1 pagina, per complessive n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

"Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda" approvata con A.D. n. 379 del 03/03/2020 pubblicata sul BURP n. 29 del 05/03/2020			
VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'			
N.	**Soggetto proponente**	**Denominazione nuovo ITS**	**ESITO**
1	I.I.S.S. "Ettore Majorana" di Martina Franca (TA)	ITS MI.TI. "TECNOLOGIE E INNOVAZIONE PER IL MADE IN ITALY"	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	IPSIA "Antonio Pacinotti" di Foggia	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda (4.4.2)	NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO in quanto non rispondente allo standard organizzativo e ai requisiti minimi richiesti ai soggetti fondatori dell'ITS, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 (par. E della Manifestazione di interesse)

Allegato B

"Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda"
approvata con A.D. n. 379 del 03/03/2020 pubblicata sul BURP n. 29 del 05/03/2020

RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto proponente	**I.I.S.S. "Ettore Majorana" di Martina Franca (TA)**
Denominazione progetto	**ITS MI.TI. "TECNOLOGIE E INNOVAZIONE PER IL MADE IN ITALY"**
Importo	**€ 25.000,00**

Criteri	Punteggio attribuito
Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionali, nazionali e comunitari, gli atti normativi di riferimento e con gli obiettivi della presente Manifestazione di interesse. (Max 10 pt)	6
Grado di innovatività delle metodologie adottate ai fini della adeguata correlazione sistemica tra fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e profili di qualificazione dinamica delle competenze professionali di uscita. (Max 20 pt)	15
Coerenza dei fabbisogni formativi rilevati con le esigenze di sviluppo delle filiere produttive e degli ambiti di collaborazione tra filiere produttive e formative. Consistenza e relazione con il sistema produttivo regionale e con quello territoriale prescelto. (Max 20 pt)	17
Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto scolastico candidato con l'ambito settoriale dell'ITS di riferimento ed esperienza pregressa nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e nell'attuazione di azioni di sistema (costituzioni di rete, raccordo con il mondo del lavoro…) e sperimentazione di progetti pilota e di nuovi modelli organizzativi. (Max 10 pt)	8
Grado di innovatività ed adeguatezza delle figure di riferimento, in relazione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro, dagli Enti e dalle imprese e/o loro organizzazioni. (Max 10 pt)	7
Composizione e qualità del Partenariato anche in relazione ad esperienze e collegamenti internazionali ed interregionali (documentati) ed a reti consolidate di relazione a livello regionale con organismi datoriali, imprese, ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi. (Max 20 pt)	19
Coerenza e qualità del Piano di attività. Grado di coinvolgimento dei soggetti e di eventuali reti ed organismi consortili di supporto, ed interesse delle imprese e/o delle loro Organizzazioni rappresentative. (Max 10 pt)	8
Correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale. (Max 10 pt)	7
Integrazione con altri interventi previsti e realizzati a livello regionale e/o multiregionale (es. distretti tecnologici costituiti, accordi di programma operativi sul territorio ed analoghi). (Max 10 pt)	6
Dimostrata esperienza pregressa dei soggetti formativi fondatori nel settore di riferimento, nella realizzazione dei percorsi IFTS, nella formazione superiore e/o nella attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi. (Max 10 pt)	7
Dimostrata competenza quali-quantitativa presente nella compagine fondatrice e/o negli organismi di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione dell'ITS, nella definizione e conduzione di progetti e/o attività a rilevante impatto sociale, anche con riferimento al corretto utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie. (Max 10 pt)	8
Adeguatezza del modello organizzativo funzionale a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività, con evidenza delle economie interne ed esterne realizzabili in ragione dei fattori di contesto in cui si colloca il programma realizzativo proposto. (Max 10 pt)	8
Adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie, messe a disposizione da parte dei soggetti proponenti, nonché delle dotazioni e/o apporti e/o utilità di esercizio di cui, ad altro titolo, la fondazione di partecipazione potrà disporre. (Max 20 pt)	15
Adeguatezza e sostenibilità finanziaria nonché consistenza del patrimonio della Fondazione (ulteriore alla dotazione iniziale non inferiore a 100.000,00 €) (Max 20 pt)	20
TOTALE	**151**
Esito	**AMMESSA AL FINANZIAMENTO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 giugno 2020, n. 1164

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – NUOVA PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E RIAPERTURA TERMINI RENDICONTAZIONI QUADRIMESTRALISCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTO il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 59 del 24/01/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, e ss..mm.ii. con cui la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;
Viste le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
Vista la determinazione dirigenziale n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e di contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;
Vista la determinazione dirigenziale n. 1053 del 1/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018

avente ad oggetto *POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – MODIFICHE E INTEGRAZIONE AVVISO PUBBLICO ED APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;*

Vista la determinazione dirigenziale n. 1073 del 8/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 11/10/2018 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. N. 1053 DEL 1/10/2018 PUBBLICATA IN BURP N. 128 DEL 4/10/2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1495 del 17/12/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 161 del 20/12/2018 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

Vista la determinazione dirigenziale n. 141 del 26/02/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 25 del 28/02/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1575 del 22/11/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 137 del 29/11/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1600 del 26/11/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 141 del 5/12/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1495/2018 E S.M.I. E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

Vista la determinazione dirigenziale n. 110 del 4/02/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 13/02/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ AI FINI DELLE RENDICONTAZIONI FINALI E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

Vista la determinazione dirigenziale n. 300 del 27/02/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 5/03/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – PROROGA TERMINE RENDICONTAZIONE QUADRIMESTRALE E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

Vista la determinazione dirigenziale n. 625 del 3/04/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 49 del 9/04/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RIAPERTURA TERMINI E PROROGA TERMINI SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

Visti

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell'8 marzo 2020, prot.lli 175-176-177 recanti "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/06/2020 avente ad oggetto dpcm 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1082 del 16/06/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 89 del 18/06/2020 avente ad *oggetto Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 del 12.06.2020. Riavvio in presenza delle attività finanziate in esito ad avvisi pubblici e di quelle in ottemperanza alle linee guida per le attività autonomamente finanziate ai sensi della DGR n. 879 del 29/05/2018. Presa d'atto e disposizioni in merito.*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azione 9.2.a e 9.8.a POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 dott. Sandro Santostasi, da cui emerge quanto segue:

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto il DPCM del 4 marzo 2020, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi *(i)* prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro I termini appositamente fissati; *(ii)* prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; *(iii)* escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale – ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all'art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola "*producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020*";

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si dava atto che, a decorrere dal 30 maggio 2020, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono realizzare in presenza esclusivamente la parte pratica prevista dal percorso formativo e, quindi, l'attività in laboratorio con l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, nonché garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese, tanto a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;.

VISTA l'Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: "DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura", i cui principi generali forniscono uno strumento sintetico di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori;

Considerato il punto *6.* dello schema di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, alla luce delle modifiche di cui all'A.D. 1575/2019 e A.D. 110/2020, secondo cui Il Soggetto attuatore/Beneficiario si impegna a "*concludere le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, entro i 14 mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto;* ***esclusivamente*** *per i Soggetti attuatori che hanno concluso tutte le attività formative ed hanno programmato ed effettuato istanza per lo svolgimento degli esami finali di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n. 28/2007 entro e non oltre i 14 mesi dalla sottoscrizione del rispettivo atto unilaterale d'obbligo, per i quali la Sezione Formazione Professionale non ha potuto convocare una data utile per lo svolgimento degli stessi esami citati entro il termine dei 14 mesi dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale, il termine per la conclusione di tutte le attività è stabilito entro e non oltre sette giorni a partire dalla data dell'ultima giornata di svolgimento degli esami finali*";

Considerato che, alla luce delle successive modifiche di cui all'A.D. **625/2020**, per tutti i Soggetti attuatori/beneficiari che alla data **del 6 aprile 2020** non hanno concluso i corsi, il nuovo termine per la conclusione di tutte le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, è stato fissato nella data del **30 giugno 2020**, ferma restando eventuale ulteriore proroga come definito con A.D. 110/2020;

Considerato il punto *13.* dello schema di atto unilaterale d'obbligo, che stabilisce delle date specifiche, fatte salve le successive proroghe concesse, per l'invio quadrimestrale, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB), della certificazione delle attività completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativi alle attività assegnate;

Considerato che numerosi corsi non ancora completati, nonostante la proroga dei termini stabiliti, da ultimo dalla A.D. **625/2020,** a seguito delle interruzioni delle attività e delle restrizioni alla mobilità dovute all'osservanza del D.P.C.M. del 4 marzo 2020 e successive disposizioni, che hanno protratto la sospensione delle diverse attività in presenza sino al 15 giugno 2020;

Considerato che, per numerosi corsi, i Soggetti attuatori non hanno potuto rispettare le scadenze stabilite per le rendicontazioni quadrimestrali a mezzo del Sistema MIRWEB, in quanto non è stato sempre possibile per l'Amministrazione concludere tutte le verifiche di precedenti rendicontazioni in attesa di controllo in tempo

utile e, in questi casi, i Soggetti attuatori si sono trovati nell'impossibilità di procedere ad un nuovo rendiconto prima del completamento dell'esame del rendiconto precedente che risulta ancora in verifica;

Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento risulta necessario procedere a:

- stabilire che, per tutti i Soggetti attuatori/beneficiari che alla data del presente atto non hanno concluso i corsi, il nuovo termine per la conclusione di tutte le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, è fissato nella data del **30 novembre 2020**, ferma restando eventuale ulteriore proroga come definito con A.D. 110/2020;
- rimettere nei termini tutti i Soggetti attuatori/beneficiari dei corsi che non hanno potuto rispettare le scadenze quadrimestrali stabilite per l'INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO a mezzo del Sistema MIRWEB), in quanto un rendiconto precedentemente trasmesso si trovava in attesa di verifica allo spirare del termine stabilito;
- di stabilire, in tutti i casi in cui allo scadere del termine definito per l'invio di una rendicontazione e certificazione di spesa a mezzo dell'apposita funzione del MIRWEB il rendiconto risulta in stato di "verifica", il termine risulta differito alla data della prima scadenza quadrimestrale, successiva al completamento della verifica del precedente rendiconto, fatti salvi diversi termini stabiliti nei casi di rigetto di rendiconto per richiesta di integrazioni documentali.

Si specifica che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate con A.D. n. 1600/2019 e ss.mm.ii., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto <della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- di stabilire che, per tutti i Soggetti attuatori/beneficiari che alla data del presente atto non hanno concluso i corsi, il nuovo termine per la conclusione di tutte le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, è fissato nella data del **30 novembre 2020**, ferma restando eventuale ulteriore proroga come definito con A.D. 110/2020;
- di rimettere nei termini tutti i Soggetti attuatori/beneficiari dei corsi che non hanno potuto rispettare le scadenze quadrimestrali stabilite al punto *13.* dello schema di atto unilaterale d'obbligo per l'INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO a mezzo del Sistema MIRWEB), in quanto un rendiconto precedentemente trasmesso si trovava in attesa di verifica allo spirare del termine stabilito;

- di stabilire, in tutti i casi in cui allo scadere del termine definito per l'invio di una rendicontazione e certificazione di spesa a mezzo dell'apposita funzione del MIRWEB il rendiconto risulta in stato di "verifica", il termine risulta differito alla data della prima scadenza quadrimestrale, successiva al completamento della verifica del precedente rendiconto, fatti salvi diversi termini stabiliti nei casi di rigetto di rendiconto per richiesta di integrazioni documentali.;
- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate con A.D. n. 1600/2019 e ss.mm.ii., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo, ma verranno comunicate a tutti i Soggetti attuatori a mezzo PEC.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 con valore di notifica a tutti gli interessati.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n.7 pagine;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica per tutti gli interessati.

Il Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2020, n. 280

Dati statistici sui danni da fauna selvatica nel territorio regionale pugliese (articolo 10 L.R. 28/2018) - Invito ad adempiere ed adozione di modulo standard di raccolta dati sui danni al comparto agricolo/zootecnico.

il Dirigente della Sezione

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione del Presidente di Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 443 del 31.07.2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" - Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale;
- la D.G.R. n. 457 del 8.04.2016 di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- la normativa del D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n.443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- la normativa del D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la D.D.S. n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara;
- l'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della P.O. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" (giusta D.D. n.773 del 25.06.2019 di assegnazione definitiva degli incarichi di p.o.), avv.Daniele Clemente, confermata dal dirigente del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 10 della L.R. 28/2018 stabilisce al comma 1 in materia di "Dati statistici sui danni da fauna selvatica" che "la Regione provvede alla raccolta dei dati relativi alle misure adottate per la prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica, nonché dei dati statistici relativi agli abbattimenti eseguiti in regime di attività venatoria ordinaria e per finalità di controllo. I dati sono raccolti in apposite banche dati regionali, in cui confluiscono anche i vari dati riguardanti le richieste di indennizzo danni";
- - l'articolo 10 della L.R. 28/2018 stabilisce al comma 2 che "gli organismi di gestione delle aree protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991 n.394 (Legge quadro sulle aree protette), forniscono alla Regione i dati di cui al comma 1, in relazione al territorio di propria competenza";
- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" ha competenza in materia di fauna selvatica nel territorio pugliese ed, in particolare, per gli indennizzi dei danni causati da detta fauna alle aziende agricole-zootecniche pugliesi eccezion fatta per gli eventi che si verificano nei Parchi Nazionali e negli A.T.C. (la cui competenza è dei rispettivi Enti gestori);

- al fine di ottemperare al citato disposto normativo, occorre invitare alla relativa trasmissione conoscitiva alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità tutti i soggetti deputati nel territorio pugliese all'adozione di misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica ed a conoscenza di abbattimenti della fauna selvatica in regime di attività venatoria ordinaria e per finalità di controllo;
- al fine di ottemperare al citato disposto normativo, occorre anche invitare alla relativa trasmissione conoscitiva alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità dei vari dati riguardanti le richieste di indennizzo danni da fauna selvatica pervenute ai soggetti a ciò passivamente legittimati

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio propongono:

- di invitare i soggetti deputati nel territorio pugliese all'adozione di misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica ed a conoscenza di abbattimenti della fauna selvatica in regime di attività venatoria ordinaria e per finalità di controllo alla trasmissione dei dati relativi alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità con cadenza annuale da fissarsi al mese del gennaio successivo all'anno di riferimento (entro il 31 gennaio per i dati dell'anno precedente);

- di invitare alla trasmissione alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità dei vari dati riguardanti le richieste di indennizzo danni da fauna selvatica pervenute ai soggetti a ciò passivamente legittimati mediante l'adozione e l'utilizzo di un modulo Allegato A intitolato "Dati sui danni al comparto agricolo/zootecnico", che costituisce parte integrante della presente. Il tutto con cadenza annuale da fissarsi al mese del gennaio successivo all'anno di riferimento (entro il 31 gennaio per i dati raccolti nell'anno precedente)

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo, avv. Daniele Clemente, confermata dal dirigente del Servizio, ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 [1 lett. a)] della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1) di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di invitare i soggetti deputati nel territorio pugliese all'adozione di misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica ed a conoscenza di abbattimenti della fauna selvatica in regime di attività venatoria ordinaria e per finalità di controllo alla trasmissione dei dati relativi alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità con cadenza annuale da fissarsi al mese del gennaio successivo all'anno di riferimento (entro il 31 gennaio per i dati dell'anno precedente);

3) di invitare alla trasmissione alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità dei vari dati riguardanti le richieste di indennizzo danni da fauna selvatica pervenute ai soggetti a ciò passivamente legittimati mediante l'adozione e l'utilizzo di un modulo Allegato A intitolato "Dati sui danni al comparto agricolo/zootecnico", che costituisce parte integrante del presente provvedimento. Il tutto con cadenza annuale da fissarsi al mese del gennaio successivo all'anno di riferimento (entro il 31 gennaio per i dati raccolti nell'anno precedente);

4) di dare atto che il presente atto, composto da n. 5 facciate, di cui 4 per la determinazione dirigenziale e n.1 per l'allegato A, è adottato in un unico originale;

5) che il presente provvedimento sia:

a) inviato ai soggetti coinvolti negli obblighi di cui all'art. 10 L.R. 28/2018;

b) conservato e custodito presso la Sezione di competenza sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stessa Sezione;

c) inviato in copia conforme al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

d) inviato in copia al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale all'Agricoltura;

e) pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito ufficiale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

ALLEGATO A

DANNI DA FAUNA SELVATICA AL COMPARTO AGRICOLO/ZOOTECNICO

DATA EVENTO	COMUNE EVENTO	PROVINCIA EVENTO	SOGGETTO DANNEGGIATO	SEDE DANNEGGIATO	SPECIE DANNEGGIANTE	DANNO (ANIMALE O COLTURA)	SUPERFICIE COLTURALE DANNEGGIATA (Ha)	DANNO LAMENTATO	DANNO LIQUIDATO	COMPETENZA A INDENNIZZO
05.01.2020	Bari	Città Metropolitana di Bari	Caio Tizio	Bari	cinghiale	permanente	3,5	€ 10.000,00	€ 9.000,00	ATC Bari
15.01.2020	Brindisi	Brindisi	Rossi Giuseppe	Torchiarolo	lepre	ortaggi, cereali	20	€ 5.000	€ 2.500,00	Regione Puglia
01.02.2020	Mattinata	Foggia	Sempronio Giulio	Monte S.Angelo	cinghiale	cereali	10	€ 30.000	in istruttoria	Parco Nazionale Gargano
01.05.2020	Crispiano	Taranto	Martino Franco	Martina Franca	lupo	cavalli, pecore	non applicabile	€ 10.000,00	in istruttoria	Regione Puglia

N.B.: in tabella sono riportati degli esempi di compilazione.

In caso di danni a colture si chiede di classificare secondo le tre tipologie generali di: coltura permanente (ciliegeto, uliveto, mandorleto, ...); ortaggi (finocchio, patate, barbabietola, ...); cereali (grano, girasole, granoturco, ...).

CAMPANILE
DOMENICO
25.06.2020
08:23:16
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2020, n. 282

L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIDOI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016" - Anno 2020.

Approvazione domande ricevibili.

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 (Legge di stabilità regionale 2020);
- VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "*Bilancio di previsione della regione puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art. 39 comma 10 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 94 del 04.02.2020, "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*";
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell›acquacoltura;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 "*Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 3992 del 29.02.2016 "*Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo*";
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 "Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo", pubblicato sulla GU n. 52 del 03-03/2017;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce, all'art. 30 "*Aiuto in regime de minimis*", misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16.02.2017 *"Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n.52 del 03-03/2017;
- VISTA L.R. n. 52/2019, art. 12 – *"riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*";
- VISTA la DGR n. 199 del 05.02.2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali;
- VISTA la DDS n. 30 del 19.07.2019 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato il Dott. Benvenuto Cerchiara dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;

- VISTA la DDS n. 773 del 25.06.2019 della Sezione Personale e Organizzazione, relativa all'assegnazione definitiva degli incarichi di Posizioni Organizzative, tra i quali quello di PO *"Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca ed acquacoltura*" al funzionario regionale Francesco Bellino;
- VISTA la DDS n. 187 del 6/5/2020 di proroga della responsabilità di PO "Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca ed acquacoltura" al funzionario regionale Francesco Bellino;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale é stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO i diversi DPCM con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha emanato disposizioni attuative recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e prorogando termini e scadenze dei procedimenti amministrativi;
- VISTE le Comunicazioni e le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia recanti "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19;*
- VISTA la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di PO della Sezione Gestione Sostenibili, p.a. Francesco Bellino, responsabile del procedimento, confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con L.R. n. 52/2019, art. 12 – *"Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*", è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2020, in termini di competenza e cassa, la somma di € 450.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, sul capitolo 1602000;
- con determinazione dirigenziale n. 109 del 16 marzo 2020, è stato approvato l' "*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*";
- con determinazione dirigenziale n. 110/2020 è stata approvata la prenotazione di spesa della somma di € 450.000 sul capitolo 1602000 per l' "*Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*";
- con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017, è fissato dal 01 gennaio e fino al 31 marzo di ogni anno, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- con determinazione dirigenziale n. 147/2020 è stata effettuata una variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. tra i capitoli di spesa relativi alla pesca 115031 e 1602000 e contestuale prenotazione di spesa sul capitolo 1602000 per l'emanazione degli Avvisi pubblici di sostegno economico a seguito del fermo pesca del pesce spada e dei pelagici.

Considerato che:

- con la DDS 169 del 22/04/2020 (BURP n. 61/20) è stato approvato ed emanato il bando per la

presentazione delle domande per l'anno 2020 relativo al "*SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIDOI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016*";

- che sono pervenute n. 30 domande le quali sono risultate tutte ricevibili, come da verbale di verifica redatto dal RUP e trasmesso con nota n. 6396.del 24/06/2020 alla Sezione Gestione Sostenibili.

Ritenuto di:

- dover procedere all'approvazione delle domande ricevibili, indicate **nell'allegato A),** parte integrante del presente provvedimento, e di ammetterle alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'elenco delle domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di ammetterle alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione
Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai Responsabili

di P.O. della Sezione e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendano riportate:

1. di **approvare** l'elenco delle domande ricevibili, riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, composta da n. 30 ditte (prima ditta leuci Clemente & c.sas, ultima ditta Scarciglia Francesco);
2. di **ammettere** alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
3. di **stabilire** che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. **6** facciate e dall'allegato A) composto da n. **2** facciate;
b) è redatto in forma digitale e sarà conservato agli atti della Sezione;
c) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
f) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
g) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
h) l'istruttoria è stata espletata utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Allegato 1 alla D.D.S. N. 282 del 25/06/2020

Elenco domande ammissibili.

Cod. Fascicolo	Ditta	P. I.	Motopesca	Targa
15132.2020A	LEUCI CLEMENTE & C.SAS	6048520727	GIOVE	4 BA 1533
15224.2020A	RANIERI ANGELO	3974870721	LORENZA MADRE II	4 BA 1512
15247.2020A	LANEVE ANTONIO & COSIMO SNC	4089720728	MADONNA DEL TINDARI II	4BA1665
15248.2020A	DAMASCO & LETIZIA SNC	6379260729	DUCA D'AOSTA	4BA1597
15379.2020A	COMES PAOLO & C. SAS	8149050729	SANDOKAN II	4BA1493
15380.2020A	COMES GIUSEPPE & FIGLI SAS	4901980724	ANTEA	4BA1526
15381.2020A	RANIERI DOMENICO & C. SNC	5810550722	NICO	4BA1580
15383.2020A	MONACO & DI CARLO SNC	1292800727	ARIETE I	4BA1504
15459.2020A	COMES MARIO & C. SAS	6637870723	S.RITA	4BA1567
15473.2020A	COMES VITO	7482150724	SATURNO	4BA1494
15474.2020A	TROPIANO PIETRO & C. SAS	3282490725	LUPO	4BA1535
15475.2020A	COMES LUIGI & C. SNC	4909880728	POSEIDONE	4BA1528
15477.2020A	CENTOMANI FRANCESCO & C.SNC	3363180724	VITOANTONIA	4BA1612
15479.2020A	COMES FRANCESCO & C. SAS	4346850722	SANDOKAN III	4BA1627
15480.2020A	CORALLO RAFFAELE	6751290724	ALESSANDRO	4BA1618
15481.2020A	MENGA & NAPOLETANO SNC	6599750723	S.FRANCESCO II	4BA1605
15490.2020A	COMES VITONOFRIO, PIETRO & FRANCESCO SNC	4106030721	TORNADO	4BA1507
15491.2020A	SPINOSA VITO & C. SAS	1080090721	ANDROMEDA	4BA1547
15493.2020A	FERRETTI LEONARDO & C. S.A.S	4137620722	CENTAURO III	4BA 1497
15494.2020A	F.LLI COMES S.N.C.	6146870727	GALEONE	4BA 1523
15495.2020A	COMES MARIO & C. S.N.C.	5046880729	MARIA	4BA 1635
15496.2020A	ADORE ALFREDO BERNARDINO	3737920755	DANIELA	2GL009
15497.2020A	CANDELIERE COSIMO SALVATORE	4549520759	GIOLE I	6GL250
15498.2020A	COOP.PESCATORI DELLO JONIO	2796070759	ALBATROS I	3GL003
15500.2020A	COOP.PESCATORI DELLO JONIO	2796070759	ANDREA DORIA II	GL 3967
15501.2020A	COOP.PESCATORI DELLO JONIO	2796070759	MAESTRALE	3GL083
15502.2020A	COOP.PESCATORI DELLO JONIO	2796070759	S. LUCIA I	3GL090
15503.2020A	COOP.PESCATORI DELLO JONIO	2796070759	S. MARIA I	3GL009
15504.2020A	COOP.PESCATORI DELLO JONIO	2796070759	S. SEBASTIANO I	3GL116

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

15505.2020A	SCARCIGLIA FRANCESCO	2111090730	SCOGLIERA II	2TA005

Il RUP
Responsabile P.O. "Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura"
Francesco Bellino

BELLINO
FRANCESCO
26.06.2020
07:02:03
UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

CERCHIARA
BENVENUTO
29.06.2020
07:37:09 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2020, n. 283

Legge Regionale n. 18/2000 s.m.i. e Legge Regionale n. 40/2012 s.m.i. – Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Iniziativa "Scuola in bosco". Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 326, del 15/10/2019 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale" al Dott. Vincenzo Di Canio;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 85, del 24/02/2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Comunicazione, ricerca forestale – ambientale" alla Dott.ssa Melchiorre Giulia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott. Vincenzo Di Canio (Responsabile di P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale") e dalla Dott.ssa Giulia Melchiorre (Responsabile di P.O. "Comunicazione, ricerca forestale – ambientale"), riceve la seguente relazione:

VISTI:

- la Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi"* che ha ricondotto la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste (ora Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali), in particolare le funzioni di divulgazione in campo forestale (art. 4, comma 1, lett. h);
- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi Didattici della Puglia*", integrata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)",* che istituisce il circuito dei "Boschi Didattici della Puglia" al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;
- l'articolo 10, commi 2 e 3, della medesima legge, ai sensi del quale la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali promuove il circuito dei Boschi Didattici e ne supporta le attività anche attraverso l'erogazione di contributi finanziari, in relazione alle risorse disponibili dal bilancio regionale;
- la Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 27/05/2019, n. 176 con la quale sono state istituite le "*Giornate in Bosco"*, iniziativa volta a promuovere i Boschi Didattici della Puglia e ad incentivarne lo svolgimento delle attività mediante l'indizione di appositi Avvisi pubblici;
- la Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 05/08/2019, n. 244 con cui è stato indetto e approvato l'Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo regionale per la promozione della Giornata in bosco del 21 Novembre 2019: *"Giornata nazionale dell'albero"*;

PREMESSO che con il *lockdown* causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state sospese tutte le attività dei Boschi Didattici e le relative iniziative di promozione da parte della Regione;

CONSIDERATO che a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 259 del 12/06/2020 sono nuovamente consentite le attività ludico-ricreative e attività sperimentali di educazione all'aperto "*outdoor education*" nonché i campi estivi per bambini e adolescenti;

RAVVISATA la necessità di sostenere concretamente la ripartenza e il rilancio dei "Boschi Didattici della Puglia" e allo stesso tempo di realizzare iniziative rivolte ai bambini che più di tutti hanno subìto l'impatto drammatico della chiusura prolungata della scuola e dell'impossibilità di vivere momenti all'aria aperta e a contatto con la natura;

RITENUTO, pertanto, di dare seguito a quanto precedentemente rappresentato;

Si propone di:

- istituire per l'anno in corso l'iniziativa ***"Scuola in Bosco"*** mediante il coinvolgimento dei "Boschi Didattici della Puglia", quali luoghi ideali in cui realizzare una vera e propria proposta educativa basata sul contatto diretto con la natura che consenta ai bambini un avvicinamento consapevole al mondo naturale attraverso l'adozione di comportamenti e stili di vita eco-sostenibili;
- indire e approvare l'Avviso pubblico denominato "***Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco""***, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del provvedimento **(Allegato 1);**
- stabilire che la concessione dei contributi sarà subordinata alla verifica della disponibilità della copertura finanziaria;
- nominare quale Responsabile del Procedimento il titolare della P.O. "Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale", nella persona del Dott. Vincenzo Di Canio.

VERIFICA AI SENSI DEL REG(UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Giulia Melchiorre

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- istituire per l'anno in corso l'iniziativa ***"Scuola in Bosco"*** mediante il coinvolgimento dei "Boschi Didattici della Puglia", quali luoghi ideali in cui realizzare una vera e propria proposta educativa basata sul contatto diretto con la natura che consenta ai bambini un avvicinamento consapevole al mondo naturale attraverso l'adozione di comportamenti e stili di vita eco-sostenibili;
- indire e approvare l'Avviso pubblico denominato "***Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco""***, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del provvedimento **(Allegato 1);**
- stabilire che la concessione dei contributi sarà subordinata alla verifica della disponibilità della copertura finanziaria;
- nominare quale Responsabile del Procedimento il titolare della P.O. "Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale", nella persona del Dott. Vincenzo Di Canio.

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è firmato digitalmente;

b) è adottato in unico originale;

c) è composto da n. **17** facciate di cui **n. 5** della Determina Dirigenziale e **n. 12** dell'Allegato 1;

d) sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "provvedimenti dirigenti amministrativi";

e) sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione "criteri e modalità" per gli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33;

f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

g) sarà pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;

h) sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

i) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO 1 alla DDS n.283 del 25/06/2020

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GESTORI DEI BOSCHI DIDATTICI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PERL'INIZIATIVA "SCUOLA IN BOSCO"

Art. 1 – ASPETTI GENERALI

La Regione Puglia intende promuovere sul territorio una proposta educativa rivolta ai bambini (da 8 a 14 anni) consistente nella realizzazione della **"Scuola in bosco"** ove gli stessi, attraverso la partecipazione a laboratori, escursioni ed attività ludico-ricreative, possano immergersi completamente nella natura e, allo stesso tempo, sviluppare una forte coscienza ambientale.
A tal fine la Regione Puglia prevede di coinvolgere i Boschi Didattici pugliesi istituiti con la Legge Regionale n. 40 del 10/12/2012 e s.m.i., quali luoghi ideali per la realizzazione di attività educative volte sia a diffondere nozioni naturalistiche e scientifiche, sia a suscitare nelle generazioni più giovani una maggiore consapevolezza sui problemi legati all'ambiente favorendo la promozione di un reale cambiamento di pensiero e la conseguente adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili.

Art. 2 – FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Scopo del presente Avviso è quindi quello di incentivare lo svolgimento dell'attività didattica in bosco, anche per consentire ai bambini, dopo il periodo di *lockdown* causato dalla pandemia da Covid-19, di poter vivere momenti formativi all'aria aperta e in sicurezza.

Art. 3 – DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico è rivolto **esclusivamente** ai gestori dei Boschi Didattici regolarmente iscritti all'Albo regionale pugliese.

Art.4 – TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

"**Scuola in bosco**" è una iniziativa da realizzare nel rispetto delle seguenti linee guida:

a) **Obiettivi:**
   Le attività da svolgere nell'ambito dell'iniziativa dovranno avere come finalità quella di proporre una vera e propria scuola all'interno del bosco, in cui i bambini possano trascorrere a contatto con la natura il tempo che normalmente passano all'interno di una struttura scolastica, aprendosi alla possibilità di sperimentarsi in spazi non ordinari e di giocare con materiali inusuali.
   Le attività proposte, quindi, dovranno incoraggiare l'apprendimento con i sensi ed il corpo, coinvolgendo tutti i livelli di percezione, promuovere la conoscenza delle piante e degli animali presenti nel loro originario spazio vitale, sensibilizzare ai legami ecologici e alle connessioni reciproche, stimolare alla curiosità e autonomia, sviluppare la creatività e la fantasia.
b) **Tempi:**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

L'iniziativa**"Scuola in Bosco"**dovrà avere la durata di **1 settimana** (**6 giorni dal lunedì al sabato**) nel periodo **dal 17 agosto al 12 settembre2020**.
Non dovranno essere ammesse iscrizioni giornaliere ma solo iscrizioni con validità settimanale.

c) **Modalità di svolgimento e programma delle attività:**

Ai gestori dei Boschi Didattici spetta l'intera organizzazione dell'iniziativa, con il coinvolgimento di formatori ed educatori che dovranno svolgere l'attività didattica.
L'iniziativa **"Scuola in bosco"**dovrà assicurare l'iscrizione di un **numero massimo** di **20** bambini e prevedere un programma di attività incentrato sul tema della "*multifunzionalità del bosco*", in grado di garantire l'alternanza di momenti dedicati alla didattica a momenti di tipo ludico-ricreativo.
Più in dettaglio le attività proposte, ripartite nell'arco della settimana, dal lunedì al sabato e per una durata giornaliera non superiore a 5 ore, dovranno essere finalizzate a far conoscere le seguenti funzioni del bosco:

- *produttiva*:laboratori didattici sulla produzione del legno e della carta, sull'uso dei frutti e prodotti non legnosi del bosco, laboratori artigianali relativi ai mestieri legati al bosco;
- *protettiva*:laboratori didattici sull'importanza dei boschi nei processi legati alla protezione e tutela del suolo, intesa come azione di difesa dall'erosione, dalle frane, dalle valanghe, dal vento ecc.;
- *di salvaguardia dell'ambiente naturale*: laboratori didattici sul ruolo strategico dei boschi nei processi di conservazione dell'acqua, purificazione dell'aria, mitigazione del cambiamento climatico e conservazione della biodiversità animale e vegetale.
- *di ispirazione artistica e poetica:* laboratori didattici sul ruolo strategico dei boschi nei processi di cultura e sapere dei bambini.

Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato, in possesso di esperienza documentata nell'attivazione di progetti educativi analoghi oltre che di titolo di studio idoneo e adeguata formazione nell'ambito della didattica ambientale e forestale.

Art.5 – RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI, ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

La Regione Puglia mette a disposizione dei gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo regionale **€ 30.000,00**, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo.
Il contributo sarà concesso entro il limite massimo di **€ 3.000,00**, a parziale o totale copertura delle spese sostenute debitamente giustificate, e calcolato in relazione al numero dei partecipanti all'iniziativa, fino ad un massimo di 20 bambini **(fino a € 150,00 a bambino per 6 giorni)**.
Il contributo sarà erogato al gestore del Bosco Didattico collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria e fino alla concorrenza delle somme stabilite dal presente avviso.
Saranno considerate ammissibili e rendicontabili le spese strettamente connesse all'iniziativa che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

- spese per trasporto bambini;
- spese per docenti e *tutor*;
- spese pubblicitarie (manifesti, *gadgets*, ecc.);
- spese per materiali didattici e di cancelleria;
- spese per acquisto attrezzature;
- spese per la sicurezza (uomini e mezzi);
- spese per acquisizione autorizzazioni;

- spese per servizio di ristoro;
- altre spese per quanto necessario alla buona riuscita dell'iniziativa.

Tutte le spese devono intendersi al netto dell'I.V.A. L'I.V.A. potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale totale, della stessa nell'allegata dichiarazione (**Allegato C**).

Art. 6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA FORMULAZIONE GRADUATORIA

Le istanze, per essere ritenute ammissibili al contributo devono rispettare i seguenti criteri:
- presentazione della domanda da parte di soggetti previsti all'**art. 3**;
- presentazione della domanda entro i termini di scadenza stabiliti all'**art. 9**;
- completezza della documentazione di cui all'**art. 10**.

Le istanze che non rispettano i criteri di cui al presente Avviso saranno ritenute non ammissibili.

Art. 7 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Successivamente alla scadenza del presente Avviso, il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nominerà apposita Commissione, composta da **n. 3** componenti, che procederà alla valutazione delle istanze presentate.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze ritenute formalmente ammissibili saranno valutate dalla Commissione che avrà a disposizione un **max di 100 punti** da attribuire al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.
La valutazione si realizzerà sulla base dei seguenti criteri di selezione:

1. ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE IN BOSCO NEGLI ULTIMI 5 ANNI: **Max. 20 punti**

- attività didattiche svolte per un periodo di almeno 1 settimana in bosco: **max. 15 punti**
(5 punti per ogni attività settimanale svolta)

- attività didattiche svolte per un periodo di meno di 1 settimana in bosco: **max. 5 punti**
(1 punto per ogni attività settimanale svolta)

2. PROPOSTA DIDATTICA: **Max. 45 punti**

- presenza durante 1 giornata della settimana didattica di docente con laurea in:

• Scienze Forestali	**15 punti**
• Scienze Agrarie	**15 punti**
• Scienze Naturali	**15 punti**
• Scienze Biologiche	**15 punti**
• Architettura e/o Ingegneria	**15 punti**

3.PROPOSTA SICUREZZA: **Max. 35 punti**

- presenza durante la settimana didattica di:

• operatore medico	**15 punti**
• operatore socio-sanitario	**10 punti**
• operatore socio-sanitario con ambulanza	**20 punti**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di partecipazione al presente Avviso pubblico dovranno essere effettuate **esclusivamente** attraverso la compilazione del **Modello istanza di partecipazione** di cui all'**Allegato A**.
Le istanze, complete della documentazione di cui al successivo **art. 10**, dovranno essere inviate esclusivamente tramite **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: **Avviso pubblico "Scuola in bosco" - Istanza di partecipazione**.
Le istanze potranno essere inoltrate **a partire dal 1°giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP** (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) e dovranno pervenire all'indirizzo **PEC** della Sezione scrivente **entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo a quello della pubblicazione,** salvo eventuali proroghe.
Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di contributo farà fede unicamentela data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito *internet* dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.
I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori.

Art. 10 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per la candidatura al contributo regionale, i soggetti di cui all'**art. 3** dovranno presentare, a **pena di inammissibilità**, la domanda di partecipazione al presente Avviso secondo il **Modello istanza di partecipazione** di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di:

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
b) documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui al precedente **art. 8 (criteri di valutazione)** del presente Avviso:
   - ✓ **elenco delle attività** svolte negli ultimi 5 anni con relativa documentazione probante ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 1 dell'art.8;
   - ✓ **programma delle attività** che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte, con l'indicazione dei docenti e del loro titolo di studio, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 2 dell'art.8;
   - ✓ **programma della sicurezza** con indicazione del personale e delle attrezzature coinvolte, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 3 dell'art.8.
c) dichiarazione di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia;
d) dichiarazione di presa d'atto e di accettazione delle condizioni poste dall'Avviso e delle modalità di formulazione della graduatoria;
e) dichiarazione di impegno a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa **"Scuola in bosco"**attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate;
f) dichiarazione che le attività legate all'iniziativa **"Scuola in bosco"** saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
g) dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere recati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;

h) dichiarazione di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e con quanto previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività da svolgere;

i) dichiarazione di impegno al rispetto di quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;

l) dichiarazione di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per ilquale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;

m) consenso al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Si precisa che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 11 – GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE

Sulla base della valutazione di cui al precedente **art. 8**, sarà predisposta una **graduatoria** con l'individuazione dei soggetti **ammessi** al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica.
In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'*ordine cronologico* della presentazione delle istanze che rispettano i requisiti di ammissibilità di cui all'**art. 6** del presente Avviso.

Art. 12 – RENDICONTAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Successivamente all'ammissione al contributo regionale, ai fini dell'erogazione, i soggetti assegnatari dovranno **obbligatoriamente** produrre la richiesta di erogazione del contributo, sottoscritta dal rappresentante legale utilizzando il **Modello istanza erogazione contributo** (**Allegato B**), corredato della documentazione e delle dichiarazioni di seguito elencate (dalla lettera **a** alla lettera **p**), e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A. (**Allegato C**):

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

b) relazione finale con elenco e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa **"Scuola in bosco"**;

c) elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento(fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale), relative al contributo regionale richiesto ed all'eventuale quota di iscrizione,intestate al soggetto beneficiario con indicazione della modalità di pagamento (contanti, bonifico, assegno) e relativa documentazione probante;

d) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte (obbligatoria);

e) elenco dettagliato dei bambini che hanno partecipato alle attività e copia dei relativi moduli di iscrizione (con indicazione del periodo di svolgimento e dell'eventuale quota di iscrizione), compilati e firmati dal genitore/tutore e relativa dichiarazione di essere stato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

informato che l'iniziativa **"Scuola in bosco"** è stata promossa e sostenuta dalla Regione Puglia;

f) dichiarazione di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia;

g) dichiarazione di aver realizzato le attività dell'iniziativa **"Scuola in bosco"** nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;

h) dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa **"Scuola in bosco"**;

i) dichiarazione di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa "**Scuola in bosco"** attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate;

l) dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi compresala responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per eventuali danni arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;

m) dichiarazione di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e quanto previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività svolte;

n) dichiarazione di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;

o) dichiarazione di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;

p) consenso al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Le domande di erogazione del contributo, e relativa documentazione allegata, dovranno essere inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura:**Avviso pubblico "Scuola in bosco"- Istanza di erogazione contributo**.

Le istanze potranno essere inoltrate **a partire dal 1° giorno successivo** allo svolgimento delle attività e dovranno pervenire all'indirizzo **PEC** della Sezione scrivente **entro e non oltre il 15 ottobre 2020**.

Si precisa che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Laddove la domanda di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto e l'eventuale quota di partecipazione, la quota di finanziamento sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Art.13 – REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che non comunicano alla Sezione Gestione Sostenibile l'inizio delle attività previste dall'iniziativa.

Decadono, altresì, i destinatari che non realizzino le iniziative previste ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modifichino sostanzialmente i programmi presentati ed ammessi a contributo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Decadono dal beneficio del contributo i soggetti di cui all'**art. 3** del presente Avviso che, alla data di presentazione della rendicontazione, non risultino regolarmente iscritti all'Albo regionale dei Boschi Didattici.

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alle dichiarazioni e requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso.

Art.14 – INFORMAZIONI GENERALI

Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e della Sezione scrivente (foreste.regione.puglia.it).

Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici:

PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it;

Dott. Vincenzo Di Canio - Email:v.dicanio@regione.puglia.it- tel. 080/5405518.

Dott.ssa Giulia Melchiorre - Email: g.melchiorre@regione.puglia.it - tel. 080/5409823.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la P.O."Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale", nella persona del Dott. Vincenzo Di Canio.

Art. 16 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A)

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco"

Soggetto richiedente (Denominazione/Ragione sociale)

_____

con sede legale in _____ Via_____ n.____ CAP _____

provincia _____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Telefono n. _____ e-mail _____

posta elettronica certificata_____

Indirizzo sito web: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ residente a_____ in Via _____

n.____CAP_____ provincia _____ Codice fiscale _____ Telefono n.

_____ e-mail _____,in qualità di legale rappresentante

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco"**per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di €_____ per la realizzazione dell'iniziativa "Scuola in bosco", secondo quanto riportato nel programma delle attività in allegato alla presente istanza,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- di essere iscritto all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n.____;
- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- di impegnarsi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa**"Scuola in bosco"**attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate;
- che le attività legate all'iniziativa **"Scuola in bosco"** saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere recati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e con quanto previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività da svolgere;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

ALLEGA ai fini della validità della presente:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità *(in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)*
- Documentazione di cui all'art. 10 dell'Avviso, lettera b)

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
(Rappresentante legale)
(firma leggibile o firma digitale)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO B)

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

MODELLO ISTANZA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco"

Soggetto richiedente (Denominazione/Ragione sociale)

_____

con sede legale in _____ Via _____ n.____ CAP _____

provincia _____Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Telefono n. _____ e-mail _____

posta elettronica certificata_____

Indirizzo sito web: _____

Il/la sottoscritto/a _____nato a _____

il _____ residente a_____ in Via _____

n.____ CAP_____ provincia _____ Codice fiscale _____ Telefono n.

_____ e-mail _____,in qualità di legale rappresentante

PREMESSO

che_____(Soggetto richiedente) ha partecipato all'**Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco"**ed è risultato beneficiario, come da DDS n. ____ del_____ ,del contributo regionale per un importo pari a **€** _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- di essere iscritto all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n.____ ;
- di aver realizzato le attività dell'iniziativa**"Scuola in bosco**" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa **"Scuola in bosco** la spesa complessiva di €_____, di cui I.V.A. _____, per un numero totale di ____ bambini;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa "**Scuola in bosco**" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi compresa la responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per eventuali danni arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e quanto previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività svolte;
- di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

CHIEDE

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a € _____, di cui I.V.A. € _____;
- che il suddetto importo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito su c/c bancario n._____ presso _____

IBAN_____intestato a

_____

(Comunicazione per i Comuni: nell'istanza di erogazione deve essere riportato il numero del Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia)

ALLEGA ai fini dell'erogazione del contributo:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità *(in caso di non sottoscrizione con firma digitale dell'istanza di erogazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)*
- Documentazione di cui all'art.12dell'Avviso, lettere b), c), d) ed e).

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
(Rappresentante legale)
(firma leggibile o firma digitale)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO C)

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL REGIME I.V.A.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ residente a _____ in Via _____

n. ____ CAP _____ provincia _____ Codice fiscale _____ ,in qualità di

legale rappresentante _____

con sede in _____ Via _____

al fine della determinazione della spesa da ammettere a contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS n. _____ del _____ 2020, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

- che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo richiesto con istanza di cui all'**Allegato B** dell'Avviso pubblico è:

  □ detraibile in maniera integrale

  □ non detraibile

  □ in quanto non viene svolta attività soggetta ad I.V.A.;

  □ in quanto viene svolta attività esente da I.V.A. ex art. 10 D.P.R. 633/72;

  □ altro da specificare _____

  _____

  □ parzialmente detraibile in quanto viene svolta sia attività imponibile I.V.A. che attività esente.

- che l'importo del contributo richiesto, è pari a € _____ di cui I.V.A.

  € _____

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

ALLEGA ai fini della validità della presente:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità *(in caso di non sottoscrizione con firma digitale)*

Luogo e data **IL RICHIEDENTE**

(Rappresentante legale)
(firma leggibile o firma digitale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 giugno 2020, n. 99

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 3 MW, costituito da 1, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg);

- di una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);

- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).

Società: Wind Energy Project 3 S.r.l., con sede legale in San Severo (FG), in Viale 2 Giugno, 385 – P.IVA 04279840716 e C.F. 04279840716.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società **Wind Energy Project S.r.l.** con nota acquisita al prot. n. 38/3216 del 20/03/2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **eolico** di potenza elettrica totale pari a **45 MW**, costituito da **15 aerogeneratori** nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di **Castelnuovo della Daunia** (FG) - località *"La Strettola*"; e contestualmente trasmetteva copia dell'avvenuto deposito, in data 27/11/2007, della documentazione inerente l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Foggia – Settore Ambiente;
- con nota prot. TE/P2008010270 del 07/07/2008, la società Terna S.p.A., comunicava lo schema di allacciamento alla RTN per una potenza di 45 MVA che prevedeva "… *il collegamento in antenna con una nuova stazione di smistamento RTN a 150 KV collegata in entra-esce sulla linea a 150 KV «Casalvecchio-Pietramontecorvino» di proprietà di ENEL S.p.A., previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 150 KV per collegare la stazione di smistamento con la futura stazione elettrica RTN a 380/150 KV «Foggia-Larino»* …" (Cod. ID. 08004577); accettata dalla Società in data 23/10/2008;
- la Provincia di Foggia – Settore Ambiente con **Determinazione Dirigenziale n. 3007 del 14/09/2010**, preso atto del parere del Comitato per la VIA, rilasciava parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente a **n. 4 aerogeneratori**, contraddistinti dai numeri 5, 8, 11 e 15, sui 15 originariamente proposti con le prescrizioni ivi riportate;
- la Società istante, in data 08/10/2010, comunicava, con atto al rogito del notaio Marco Maltoni Rep. n. 15777 del 11/12/2009, la cessione della titolarità dell'intervento a favore della società **Wind Energy Project 2 S.r.l.**, con sede legale in Via Uberti, 14 – Cesane (FC) P.IVA e C.F. 10688031003 REA 319483 pec windenergyproject2srl@pec.it, per conferimento di ramo di azienda comprensivo di ogni inerente diritto, obbligazione ed autorizzazione;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (già Ufficio Energia e Reti Energetiche) con nota prot. n. 17467 del 16/12/2010 trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza, per la quale il Proponente chiedeva proroga al fine di poter adeguare la documentazione progettuale agli esiti della procedura ambientale;
- infatti, con **Determinazione Dirigenziale n. 4172 del 29/12/2010**, la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, sentito il parere del Comitato Tecnico per la VIA nella seduta del 29/12/2010 sull'istanza di

riesame della D.D. 3007/6.15 del 14/09/2010, esprime parere favorevole per ulteriori 4 aerogeneratori; pertanto l'impianto è costituito da **n. 8 aerogeneratori** per una potenza complessiva pari a **24 MWe**;

- successivamente, **Terna S.p.A.**, con nota prot. n. TE/P20110009813 del 17/06/2011, comunicava che, a seguito di richiesta di variazione della soluzione di connessione formulata dalla Società, lo schema di allacciamento prevedeva che "… *la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica della RTN a 380./150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV «Foggia – Larino»* …" (Cod. ID: 08004577), accettata dalla società Wind Energy Project 2 S.r.l. in data 05/07/2011;
- nelle more del procedimento, con la D.G.R. 3029 del 30/12/2010, la Regione Puglia recepiva le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica; la Società istante con nota prot. n. 11971 del 05/10/2011 comunicava il deposito del progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (già Ufficio Energia e Reti energetiche – nel seguito solo Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota prot. n. 12084 del 10/10/2011 comunicava l'Avvio del Procedimento alla Società istante, agli Enti e Amministrazioni ritenuti titolari al rilascio del parere di competenza; e con nota prot. n. 13911 del 18/11/2011 convocava la **prima riunione** della **Conferenza di Servizi** per il giorno **12/12/2011**. La riunione era aggiornata con l'impegno da parte dell'ufficio di verificare eventuali sovrapposizioni/interferenze con altri parchi eolici nella medesima area in funzione dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanze di Autorizzazione Unica e con nota prot. n. 15089 del 20/12/2011 veniva trasmessa copia conforme del verbale della riunione succitata;
- il Proponente con nota prot. n. 200 del 11/01/2012 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota prot. n. 15669 del 25/11/2011; e con ulteriore nota prot. n. 1529 del 20/02/2012 trasmetteva copia del parere ENAC;
- Successivamente erano acquisiti i seguenti pareri:

  - Servizio Assetto del Territorio (ora Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) nota prot. n. 2156 del 29/02/2012, con cui comunicava i propri motivi ostativi alla conclusione positiva del procedimento in relazione agli aspetti di compatibilità paesaggistica dell'impianto proposto. La Società forniva proprie osservazioni alla suddetta comunicazione con nota prot. n. 2213 del 08/03/2012. Pertanto la Sezione summenzionata con nota prot. n. 6291 del 05/07/2012 comunicava che, a seguito della rimodulazione del layout, operata dal Proponente che ha portato alla rinuncia alla realizzazione degli aerogeneratori A5 e A13, rilasciava parere favorevole a condizione che la Società istante provvedesse a delocalizzare al Sottostazione Utente 20/150 kV "… *al di fuori dell'area annessa del corso d'acqua individuato nella «Tavola Adeguamento al PUTT ai sensi degli artt. 1.03 e 5.05 delle N.T.A.» dei Primi adempimenti del Comune di Torremaggiore* …".
  - Arpa Puglia – DAP di Foggia, nota prot. n. 11252 del 29/02/2012, con cui confermava la valutazione tecnica negativa sull'impianto eolico con possibilità di ulteriori integrazioni documentali. La Società con nota prot. n. 3134 del 04/04/2012 presentava osservazioni al predetto parere e chiedeva un riesame alla luce della documentazione depositata;
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Segretariato Regionale della puglia, nota prot. n. 5787 del 05/06/2012, rilasciava parere favorevole a condizione che la torre A11 non fosse realizzata in quanto interferente con area gravata da uso civico, "… *soggetta alle disposizioni di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04* …";

- pertanto la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito della nota prot. n. 9162 del 01/10/2012 con cui la società Wind Energy Project 2 S.r.l. comunicava di aver provveduto a delocalizzare la Sottostazione Utente 20/150 kV così come prescritto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, con nota prot. n. 9651 del 12/10/2012 convocava la **seconda riunione** della **Conferenza di Servizi** per il giorno **26/10/2012**. Alla seduta erano invitate anche le società aventi priorità cronologica nella presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica nel medesimo Comune, così come stabilito dalla Conferenza di Direzione della Regione Puglia n. 2 del 16/01/2012;

- la seconda riunione, della Conferenza si svolgeva nella data e sede previste; nel corso della seduta era acquisita la nota prot. n. TRISPA/P20120005895 del 23/10/2012 con la quale Terna S.p.A. comunicava la rispondenza ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete della documentazione progettuale delle opere RTN depositata dalla Società in data 22/10/2012; nonché dell'accordo di condivisione dello stallo 150/20 e/o 30 KV con altro proponente al fine di razionalizzare l'utilizzo delle infrastrutture di rete; con nota prot. n. 10835 del 16/11/2012 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali trasmetteva copia conforme del verbale della succitata seconda riunione della Conferenza di Servizi;
- successivamente, in data 12/12/2012, si riuniva un tavolo tecnico di coordinamento relativo alla SE 380/150 KV di Torremaggiore, dal quale emergeva la possibilità di anticipare la fase di avviso alle ditte catastali interessate dalla dichiarazione di pubblica utilità dei progetti in fase di approvazione nonché l'opportunità di presentare da parte degli operatori, parallelamente alla revisione dei primi adempimenti del PUTT/P da parte del Comune con la quale accertare l'inesistenza del vincolo cartografato quale corso d'acqua ed area annessa, un'ipotesi di delocalizzazione della SE e relative opere di connessione, allo scopo di convocare una conferenza di servizi finalizzata alla risoluzione della problematica. Contestualmente, con Ordinanza n. 87 del 07/02/2013 il Tar Puglia accoglieva il ricorso proposto da altra Società per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della nota prot. n. 7081 del 27/07/2012 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia che esprimeva, nell'ambito di un altro procedimento, parere sfavorevole sulla compatibilità paesaggistica della SE 380 KV di Torremaggiore;
- pertanto, alla luce degli esiti del tavolo tecnico svoltosi in data 12/12/2012, tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Gestione Opere Pubbliche con la nota prot. n. 13330 del 13/03/2012, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 1375 del 15/02/2013, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. summenzionato;
- successivamente l'Istante con nota prot. n. 1847 del 05/03/2013, trasmetteva la Determinazione n. 20 del 04/03/2013 *"Provvedimento di legittimazione del possesso di livello sul terreno gravato da uso civico (F.11 p.lla n. 106)*" del Comune di Castelnuovo della Daunia, che pertanto eliminava la prescrizione formulata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia (ora Segretariato Regionale della Puglia) con la nota prot.n. 5787 del 05/06/2012;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi e alla luce dei pareri intervenuti, con nota prot. n. 2655 27/03/2013 comunicava la conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi; contestualmente, la Sezione procedente, con riferimento alle interferenze tra gli impianti eolici proposti nella medesima area territoriale, rilevava che l'aerogeneratore contraddistinto dal n. A15 era localizzato ad una distanza di circa 182 m da quello proposto dalla società NCD Divisione Eolica S.r.l. avente priorità cronologica nella presentazione dell'istanza di autorizzazione unica nonché nella procedibilità della stessa; e quindi sulla scorta di quanto riportato nell'Allegato 4 punto 3.2 lett. n. del D.M. 10/09/2012 per quanto riguarda le misure di mitigazione dell'impatto sul paesaggio, l'aerogeneratore n. A15 proposto dalla Wind Energy Project 2 S.r.l. risultava non autorizzabile salvo riesame in caso di esito negativo del procedimento autorizzatorio della Società NCD divisione eolica S.r.l.. Inoltre, la Sezione scrivente subordinava la validità della nota 2655 27/03/2013, di conclusione del procedimento, "… alla positiva conclusione del procedimento di revisione dei Primi Adempimenti del Comune di Torremaggiore e, conseguentemente, all'ottenimento del parere favorevole …" da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- inoltre, con nota prot. n. 2812 del 05/04/2013 (acquisita al prot. n. 3030 del 09/04/2013) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (già Servizio Assetto del Territorio), vista la

delocalizzazione della sottostazione di trasformazione 150/30 kV e vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 09/03/2013 "*Adeguamento al PUTT/P ai sensi dell'art. 1.03 e 5.05 della NTA dei Primi Adempimenti – integrazioni*", esprimeva parere favorevole alla realizzazione della suddetta sottostazione relativa all'impianto eolico in progetto;

- infine con nota prot. n. 3152 del 10/04/2013 veniva chiesto alla società Wind Energy Project 2 S.r.l. il deposito del progetto definitivo della stazione elettrica Terna 380/150 kV di Torremaggiore rimodulato in ottemperanza a quanto prescritto nel corso del tavolo tecnico di coordinamento tenutosi il 12/12/2012;
- con riferimento alla questione localizzativa della **Stazione Elettrica 380/150 kV** di Terna, successivamente alla succitata nota prot. n. 3278 del 16/04/2013 con cui la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali chiedeva al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia (già Direzione Regionale) se i pareri favorevoli intervenuti consentivano il superamento dei motivi ostativi espressi con la nota prot. n. 6317 del 18/06/2012 veniva acquisita, agli atti del procedimento in capo alla società NCD Divisione Eolica S.r.l., la nota prot. n. 4966 del 22/06/2013 (acquisita al prot. n. 4265 del 23/05/2013) con cui il summenzionato Segretariato Regionale trasmetteva la nota prot. n. 6976 del 15/05/2013 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia la quale richiedeva di apportare delle modifiche alla progettata Stazione Elettrica. Pertanto considerato che nessuna della Società cui era indirizzata la precedente comunicazione prot. n. 3278 del 16/04/2013 aveva formalizzato una proposta di modifica del progetto della S.E. 380/150 kV e che al contempo era, invece, pervenuto un ulteriore parere da parte del Segretariato Regionale, ovvero dalla competente Soprintendenza per territorio, che introduceva ulteriori elementi di modifica della succitata Stazione, con nota prot. n. 4445 del 28/05/2013 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava, anche alle società NCD Divisione Eolica S.r.l., EDP Renewables Italia S.r.l., Wind Energy project 2 S.r.l. e E.On Climate & Renewables Italia S.r.l., il sussistere di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizi della Stazione Elettrica 380/150 kV da localizzarsi nel comune di Torremaggiore;
- in riscontro alla summenzionata nota prot. n. 4445 del 28/05/2013, le società interessate, e sopra elencate, congiuntamente trasmettevano con nota pec del 10/06/2013 (acquisita al prot. n. 4983 del 12/06/2013) proprie controdeduzioni alla nota succitata;
- in seguito, anche la società Terna S.p.A., con nota prot. n. TISPA/P20130005726 del 12/06/2013 (acquisita al prot. n. 5225 del 19/06/2013), trasmetteva proprie osservazioni alla comunicazione prot. n. 4445 del 28/05/2013 di sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della Stazione Elettrica 380/150 kV;
- pertanto, atteso che nessuna delle società NCD Divisione Eolica S.r.l., EDP Renewables Italia S.r.l., Wind Energy project 2 S.r.l. e E.On Climate & Renewables Italia S.r.l., né Terna S.p.A., cui sono state indirizzate le note prot. n. 3278 del 16/04/213 e prot. n. 4445 del 28/05/2013 avevano inteso trasmettere una proposta di ridimensionamento della più volte citata Stazione Elettrica 380/150 kV, la Sezione procedente, con **nota prot. n. 5374 del 26/06/2013**, comunicava il **diniego dell'autorizzazione unica** alla costruzione della **Stazione Elettrica 380/150 KV** da localizzarsi nel comune di Torremaggiore (FG); e conseguentemente rilevava che gli impianti eolici proposti dalle società succitate, erano privi di una soluzione di connessione autorizzabile e pertanto comunicava il **diniego** al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio degli **impianti** facenti capo alle società NCD Divisione Eolica S.r.l., EDP Renewables Italia S.r.l., **Wind Energy project 2 S.r.l.** e E.On Climate & Renewables Italia S.r.l.;
- la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con Determinazione Dirigenziale n. 2658 del 10/12/2013, prorogava la validità della D.D. n. 4172 del 29/12/2010, che integrava la precedente D.D. n. 3007 del 14/09/2010, come rettificata con D.D. n. 143 del 17/01/2010;
- la società Wind Energy Project 2 S.r.l. proponeva ricorso, presso il TAR Puglia – Sez. I, per l'annullamento della nota prot. n. 5374 del 26/06/2013 con cui la Regione Puglia – Sezione infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava il diniego dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della S.E. 380/150 kV da realizzarsi nel comune di Torremaggiore e conseguentemente dell'impianto ad esso connesso; con sentenza n. 718/2014 il TAR Puglia – Sez. I rigettava il ricorso; pertanto la Società istante proponeva

ricorso al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza n. 718/2014, con cui il TAR Puglia – Sez. I rigettava il ricorso di primo grado, che lo accoglieva con la sentenza n. 4736/2015 e per l'effetto annullava la nota prot. n. 5374 del 26/06/2013 della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;

- pertanto la Sezione infrastrutture Energetiche e Digitali al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 4736/2015 del Consiglio di Stato che aveva stabilito "*… la necessità di rinnovazione del procedimento e la riconvocazione della conferenza di servizi …*", con nota prot. n. 4323 del 28/10/2015 convocava la **terza riunione** (prima dopo la sentenza del Consiglio di Stato) della Conferenza di Servizi per il giorno **26/11/2015**;
- nell'ambito della medesima nota prot. n. 4323 del 28/10/2015 si invitava la Società istante a voler provvedere al deposito del progetto adeguato alle prescrizioni contenute nei pareri resi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Ari e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia (già Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia) con la nota prot. n. 6976 del 15/05/2013, e dall'Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità nota prot. n. 4298 del 14/05/2013. Inoltre, in base alle disposizioni della Conferenza di Direzione n. 2 del 16/01/2012, veniva invitata a partecipare alla conferenza di servizi anche la Società NCD Divisione Eolica Srl che aveva presentato istanza di Autorizzazione Unica per un impianto eolico nel Comune di Castelnuovo della Daunia anteriormente alla Società Wind Energy Project 2 Srl, allo scopo di fornire alla Conferenza di Servizi un contributo istruttorio finalizzato a superare eventuali sovrapposizioni tra tutti gli aerogeneratori proposti nella medesima area territoriale;
- in data 26/11/2015 si svolgeva la riunione della Conferenza di Servizi, a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione del Segretariato Regionale per la Puglia, durante la seduta si acquisivano i seguenti pareri/note:
  - ASL di Foggia – modulo parere del 18/11/2015, acquisito al nostro prot. n. 4763 del 23/11/2015;
  - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia – prot. n. 10821 del 10/11/2015, acquisito al nostro prot. n. 4559 del 12/11/2015;
  - Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 16107 del 17/11/2015, acquisito al nostro prot. n. 4669 del 18/11/2015;
  - Comando Marittimo Sud – prot. n. 41223 del 24/11/2015, acquisito al nostro prot. n. 4870 del 25/11/2015;
  - ARPA Puglia DAP di Foggia – prot. n. 68680 del 25/11/2015, acquisito al nostro prot. n. 4879 del 25/11/2015;
  - Comune di Castelnuovo della Daunia – prot. n. 4179 del 20/11/2015 ed acquisito al nostro prot. n. 4797 del 24/11/2015;
  - Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive – prot. n. 15957 del 25/11/2015 (acquisito al prot. n. 4906 del 26/11/2015);
  - Regione Puglia – Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica – prot. n. 11320 del 25/11/2015 (acquisito al prot. n. 4905 del 26/11/2015) con cui riconfermava -il parere favorevole espresso con nota prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012;
  - Segretariato Regionale per la Puglia – modulo parere del 26/11/2015;
  - Società NCD Divisione Eolica S.r.l. del 26/11/2015 con cui evidenziava l'interferenza con il proprio impianto presentato in data antecedente.

  La seduta era aggiornata con l'invito rivolto alla Società istante ad ottemperare alla richiesta di integrazioni formulata dal ARPA Puglia – DAP di Foggia; nonché a produrre una planimetria con la rappresentazione delle proprie torri rispetto a quelle proposte dalla NCD Divisione Eolica S.r.l., localizzate nel Comune di Castelnuovo della Daunia. Il Segretariato Regionale per la Puglia depositava il parere, già reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota prot. n. 6976 del 15/05/2013, e si riservava di esprimersi in merito all'intervento proposto dopo aver visionato il nuovo progetto della SE 380 KV ed all'esito dell'istruttorie da parte delle competenti Soprintendenze. Infine, si prendeva atto del parere favorevole alla realizzazione di **n. 6** aerogeneratori (**n. A1 – A8 – A9 – A10 – A11 – A15**) da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (già Sezione Assetto del Territorio della Regione

Puglia), che confermava quelli già espressi con note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012; in ultimo, con riferimento al nuovo progetto della SE 150/380 KV di TERNA, la medesima Sezione regionale esprimeva parere favorevole con la prescrizione di posizionare i pali 245B e 247B esternamente al cono visuale di 4 Km di Castel Dragonara. Pertanto, alla luce della modifica richiesta, si rendeva necessario un nuovo benestare sul progetto delle opere di connessione da parte di TERNA S.p.A. La Sezione procedente, quindi, si riservava di adottare le proprie determinazioni conclusive all'esito degli incombenti istruttori richiesti e dell'acquisizione dei pareri definitivi e con nota prot. n. 5048 del 04/12/2015, la Sezione procedente, trasmetteva copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi;

- successivamente alla seduta della riunione della Conferenza di servizi del 26/11/2015 Terna S.p.A., con nota prot. n. TRISPA/P20150013213 del 26/11/2015, trasmetteva il benestare di conformità al Codice di rete del progetto delle opere della RTN;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 1453 del 17/02/2016 (acquisita al prot. n. 611 del 19/02/2016), comunicava, anche alla Società istante, che come rilevato dal Direttore del Dipartimento Mobilità e Qualità Urbana e Paesaggio (ora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio), nonché dall'Avvocatura Regionale era, medio tempore, "... *intervenuta la L.R. 19/2005 che, a modifica dell'art. 7 della L.R. 20/2009, ha attribuito alla Provincia l'esercizio della funzione autorizzativa in materia paesaggistica, nel caso di opere soggette a VIA provinciale* ..."; pertanto con la suddetta nota riteneva il sussistere di un vizio di competenza relativa e annullava la nota prot. n. 11320 del 25/09/2015 e rimetteva alla Provincia di Foggia la documentazione progettuale per l'espressione del parere
- pertanto la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in considerazione dei pareri intervenuti successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi del giorno 26/11/2015, e al fine di potersi determinare in merito al procedimento in oggetto, con nota prot. n. 751 del 03/03/2016 convocava la **quarta riunione** (seconda dopo la sentenza del Consiglio d Stato) della Conferenza di Servizi per il giorno **05/04/2016**;
- la riunione della Conferenza di Servizi, si teneva nel giorno e sede previste; alla seduta interveniva il rappresentante delegato del Segretariato Regionale MiBACT della Puglia che, con modulo parere, esprimeva un giudizio di compatibilità paesaggistica sull'impianto eolico e sul relativo cavidotto solo parzialmente favorevole, ritenendo accoglibile il solo aerogeneratore A1, la cui realizzazione veniva subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni. Inoltre, perveniva la nota prot. n. 22880 del 04/04/2016 (acquisita al prot. n. 1210 del 05/04/2016) con cui la Provincia di Foggia – Settore Ambiente comunicava che il Comitato VIA provinciale nella seduta del 29/03/2016 ha preso atto dell'esistenza in atti dei pareri paesaggistici rilasciati dalla Regione Puglia, ritirati non per ragioni di merito, ma per incompetenza relativa, "… *ritiene di poter condividere e fare proprio il parere favorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione con note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012, che qui si richiamano integralmente, per la realizzazione degli aerogeneratori n. A1, A8, A9, A10, A11, A15, che la Regione stessa ha confermato con nota AOO_145 – 11320 del 25/11/2015 sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR approvato* …".
- Pertanto, la Sezione procedente con nota prot. n. 1249 del 06/04/2016 trasmetteva copia conforme del Verbale della quarta riunione della Conferenza di Servizi, che veniva aggiornata prendendo atto di quanto comunicato dal Segretariato Regionale della Puglia con riferimento al quale la società Wind Energy Project 2 S.r.l. si riservava produrre osservazioni, all'esito della quali la Sezione procedente si riservava di adottare determinazioni in merito;
- la Società proponente, con nota pec del 08/04/2016 (acquisita al prot. n. 1342 del 12/04/2016) in riscontro al parere espresso dal rappresentante del Segretariato Regionale MiBACT della Puglia, precisava che il parere espresso dal succitato Segretariato Regionale MiBACT "… *a fronte dell'unitarietà del progetto, si risolve in un dissenso al medesimo; …; del resto, al netto della soluzione di connessione offerta, il progetto è stato reso oggetto di determinazione di chiusura positiva del procedimento autorizzativo che, …, è stata confermata nel contenuto, dopo la »positiva conclusione del procedimento di revisione dei primi adempimenti del PUTT/P del Comune di Torremaggiore»* …" e chiedeva "… *in subordine, in ragione del*

dissenso espresso dal Segretariato Regionale MiBACT della Puglia, …, la rimessione degli atti al Consiglio dei Ministri ex art. 14 quater, comma 3, della L. 241/1990 …";

- pertanto, per quanto fin qui esposto, pur essendo la posizione prevalente favorevole i lavori della Conferenza di Servizi non si sono potuti concludere per il dissenso espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Segretariato Regionale, preposto alla tutela paesaggistico - territoriale e del patrimonio storico - artistico, limitatamente a 5 degli 6 aerogeneratori proposti dalla Società; rilevato che tale dissenso, è stato espresso ai sensi dell'art. 142 e art. 143 del D.Lgs. 42/2004, la **Sezione infrastrutture Energetiche e Digitali**, con **nota prot. n. 2018 del 4/05/2016**, provvedeva alla **remissione del procedimento** in oggetto **alla deliberazione Presidenza del Consiglio dei Ministri, ex art. 14 quater della L. 241/1990 e s.m.i.**, al fine di superare il dissenso espresso dagli organi periferici del MiBACT sui cinque aerogeneratori inficiati dal parere negativo;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, con nota prot. n. 14359 del 06/07/2016 (acquisita al prot. n. 2499 del 07/07/2016) comunicava di aver indetto per il giorno 12/07/2016 una riunione istruttoria per l'esame della questione rimessa dalla Scrivente Sezione con la nota prot. n. 2018 del 24/05/2016, e a tale scopo chiedeva alla Regione Puglia, "... *quale Amministrazione procedente, una relazione* ..." dalla quale potesse emergere "... *la propria posizione sulle questioni in esame, nonché un aggiornamento delle posizioni assunte al riguardo da tutti i soggetti convocati in sede di conferenza di servizi* ..."; cui al Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali dava riscontro con la nota prot. n. 2525 del 08/07/2016;
- infine, con **nota prot. n. DICA 0002420 p-4.8.2.8 del 07/02/2017** la **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo**, comunicava che "... *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione* ..." volto alla **realizzazione di un solo aerogeneratore**, da realizzarsi nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) e relative opere di connessione;
- pertanto la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**, con **nota prot. n. 672 del 23/02/2017**, notificava la summenzionata nota prot. n. DICA 0002420 p-4.8.2.8 del 07/02/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, alla società Wind Energy Project 3 S.r.l., e contestualmente provvedeva a comunicare la **conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi**;
- in ultimo, la società **Wind Energy Project 2 S.r.l.** con nota pec del 31/12/2019 (acquisita al prot. n. 15 del 03/01/2020) comunicava che "… *in forza di atto di transazione concluso fra le parti, ha ceduto e trasferito alla società Wind Energy Project S.r.l. unipersonale in liquidazione la titolarità del progetto in questione* …", avente sede legale in viale 2 Giugno, n. 385 – San Severo, P.IVA e C.F. 0354330718; e con ulteriore nota pec del 08/04/2020 (acquisita al prot. n. 2823 del 09/04/2020) la subentrata società **Wind Energy Project S.r.l. unipersonale in liquidazione** trasmette dichiarazione congiunta con cui comunicava, con atto al rogito del notaio Amelia Anna Benincaso Rep. n. 3438 del 24/02/2020, di aver a sua volta ceduto e trasferito alla Società Wind Energy Project 3 S.r.l. il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività "… *«di progettazione e realizzazione di centrali elettriche da fonti rinnovabili», costituito da beni immobili, strumentali e beni immateriali, come dettagliatamente e specificatamente descritti e valutati nella relazione di stima redatta a norma degli artt. 2481 bis e 2465 c.c.* …". Pertanto la società **Wind Energy Project 3 S.r.l.**, con sede legale in San Severo, viale 2 Giugno, n. 385 – P.IVA e C.F. 04279840716, pec windenergyproject3@pec.it, "… *accetta e subentra in tutti i diritti relativi al progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere connesse ed infrastrutture denominato "Parco Eolico Castelnuovo" sito nel comune di Castelnuovo della Daunia – Foggia* …".

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia, modulo parere del 05/04/2016, considerata l'istruttoria effettuata e depositata agli atti della Conferenza di Servizi, esprime parere favorevole limitatamente alla realizzazione del solo aerogeneratore contraddistinto dal numero A1 e della relativa rete impiantistica a condizione che:

- il cavidotto sia interrato per tutto il suo percorso dall'aerogeneratore alla sottostazione e dalla sottostazione alla stazione Terna;
- l'edificio della sottostazione sia mitigato paesaggisticamente ricorrendo a coloriture esterne nella gamma cromatica delle terre naturali e la recinzione sia schermata da un doppio filare di alberature ed arbusti alternati tra di loro, di essenze autoctone, disposti in modo irregolare lungo il perimetro.

Restano ferme le prescrizioni già impartite dalla Soprintendenza Archeologica con nota del 19/11/2012 prot. n. 13454.

Per quanto attiene la Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna S.p.A., l'Amministrazione ritiene che il progetto presentato abbia superato le criticità in precedenza rilevate; fermo restando che si riserva una successiva valutazione degli eventuali ampliamenti e collegamenti;

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia della Puglia, (ora Soprintendenza Archeologia, Belle Ari e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia), prot. n. 3955 del 12/04/2016, comunica di aver espresso, con le note prot. n. 5268 del 27/04/2012 le valutazioni di propria competenza all'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, ai sensi dell'allora vigente art. 17 lettera n) del D.P.R. 233/2007 e successive modificazioni (D.P.R. 91/2009), per l'interferenza delle opere in progetto con il tratturo n. 5 "Celano – Foggia e con il braccio n. 10 "Nunziatella – Stigliano", sottoposti a tutela ai sensi del D.M. 22/12/1983.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

agli atti del presente procedimento è stata acquisita la nota prot. n. 5268 del 27/04/2012 con cui la Soprintendenza Archeologia della Puglia comunicava "... *per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con i suoli al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla costruzione dell'impianto in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:*

1) *in relazione alle aree di interferenza, in località La Strettola e Masseria Salerno nell'area di realizzazione degli aerogeneratori A8 e A10 e dei relativi cavidotti di collegamento, richiede l'esecuzione di saggi di scavo preliminari, ai fini di verificare natura, consistenza e datazione dei depositi archeologici e la compatibilità con la progettata realizzazione delle opere;*
2) *per quanto attiene tutti i lavori di scavo per la realizzazione degli aerogeneratori in progetto A1, A5, A9, A11, A13 e A15, dei tracciati dei cavidotti MT e di interconnessione alla rete, le strade da realizzare, la cabina di consegna, e ogni altra opera necessaria, prescrive che siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa;*
3) *per quanto attiene, infine, le interferenze con il tratturo n. Celano – Foggia e con il braccio n. 10 "Nunziatella – Stigliano", in considerazione del fatto che si presentano coincidenti con un tratto rispettivamente della SP08 e della Sp9, prescrive che venga ripristinato lo stato dei luoghi precedenti lo scavo del cavidotto.*

Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.

Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività ...".

RILEVATO che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota prot. n. 0002420 p-4.8.2.8 del 07/02/2017, ha reso noto che "... *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione* ..." limitatamente ad un solo aerogeneratore.

Pertanto, in considerazione di quanto comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota prot. n. 0002420-P del 07/02/2017, si prescrive alla società Wind Energy Project 3 S.r.l. il rispetto delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 1673 del 22/02/2012, con cui rilascia ai sensi dell'art. 113 del R.D. n.1775 del 11/12/1933 il nulla osta provvisorio alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico avente potenza pari a 24 MW, da realizzarsi nel comune di Castelnuovo della Daunia, e relative linee BT/MT, cabina elettrica MT cavidotto MT in cavo interrato di connessione alla rete Terna da realizzarsi nel comune di Torremaggione, limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le line di telecomunicazione statali, sociali e private. Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico sopra citato è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi che le linee elettriche potranno determinare con le linee Tlc. Tali elaborati dovranno essere redatti in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche aeree esterne. Prima di eseguire gli scavi per la posa di cavi interati e/o la costruzione di fondazioni, codesta Società è invitata ad interpellare l'unità operativa Telecom interessata.
  Il presente nulla osta provvisorio viene confesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Wind Energy Project 2 S.r.l. in data 24/05/2010 e registrato a San Severo senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano del R.D. n.1775/1933, D.P.R. n. 156 del 29/03/1973 e D.Lgs. 01/08/2003 n. 259.

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

RILEVATO che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota prot. n. 0002420-P del 07/02/2017, ha reso noto che "*... il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione* ..." limitatamente ad un solo aerogeneratore.

Pertanto, considerato che la prevista riduzione dell'impianto interessa esclusivamente il numero di aerogeneratori da installare e che suddetta riduzione non interessa le opere di connessione, si ritiene ancora prevalente il nullaosta rilasciato da codesto spettabile Ente e sopra menzionato. Si invita al società Wind Energy Project 3 S.r.l., subentrata alla società Wind Energy Project 2 S.r.l., a voler comunque trasmettere all'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise gli elaborati progettuali aggiornati all'ultimo layout dell'impianto come depositati sul portale telematico www.sistema.puglia.it.

- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G., prot. n. 683 del 23/02/2012, con cui comunica che l'impianto in oggetto attraversa la zona interessata dal titolo minerario di idrocarburi denominato convenzionalmente "Tertiveri" intestato alla società ENI S.p.A. (R.U.) ed altre, senza intralciare attualmente i lavori in corso. Pertanto, per quanto di competenza di quest'Ufficio, nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui trattasi, a condizione che la Società si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazioni di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamenti di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 09/04/1959 n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 2808 del 18/03/2016, con cui comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. 139/2006, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 1453 del 17/02/2016, con cui comunica sussistente il vizio di

incompetenza relativa, per l'entrata in vigore la L.R. 19/2005 che, a modifica dell'art. 7 della L.R. 20/2009, ha attribuito alla Provincia l'esercizio della funzione autorizzativa in materia paesaggistica nel caso di opere soggette a VIA provinciale, e per l'effetto annulla la nota prot. n. AOO_145 – 11320 del 25/09/2015 con la quale confermava il parere favorevole espresso con le note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012 per la realizzazione degli aerogeneratori n. A1, A8, A9, A10, A11, A15, sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con nota prot. n. 22880 del 04/04/2016, comunica che il Comitato VIA provinciale nella seduta del 29/03/2016 ha preso atto dell'esistenza in atti dei pareri paesaggistici rilasciati dalla Regione Puglia, ritirati non per ragioni di merito, ma per incompetenza relativa, "*… ritiene di poter condividere e fare proprio il parere favorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione con note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012, che qui si richiamano integralmente, per la realizzazione degli aerogeneratori n. A1, A8, A9, A10, A11, A15, che la Regione stessa ha confermato con nota AOO_145 – 11320 del 25/11/2015 sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR approvato …*".

Inoltre "… considerato il permanere della validità giuridica del titolo ambientale rilasciato, ritiene di poter attestare che la rimodulazione in riduzione della Stazione Elettrica 150/380 kV di Terna, nel comune di Torremaggiore, presso cui è prevista la nuova soluzione di connessione alla RTN, e lo spostamento dei Pali 2456 e 2476 esternamente al cono visuale di 4 km di Castel Dragonara, si configurino come soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale rispetto alla determina n. 4172/6.15 del 29/12/2010 integrativa della D.D. n. 3007/6.15 del 14/09/2010 prorogata con determina n. 2658 del 10/12/2013.

RILEVATO che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota prot. n. 0002420-P del 07/02/2017, ha reso noto che "*... il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione ...*" limitatamente ad un solo aerogeneratore.

Pertanto, considerato che la prevista riduzione dell'impianto interessa esclusivamente il numero di aerogeneratori da installare e che suddetta riduzione non interessa le opere di connessione, si ritengono ancora prevalenti i nullaosta rilasciati da codesto spettabile Ente, come assorbiti a fatti propri dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con le relative prescrizioni e sopra menzionati.

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 745 del 01/02/2016, con cui comunica che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente in agro del comune di Castelnuovo della Dauni Fg. 18 p.lle 108-104-140-188, Fg. 11 p.lle 62-8, Fg. 17 p.lle 124-25, Fg. 14 p.lle 80-140-141 e Fg. 16 p.lla 57. Altresì risultano nello "Stato n. 1 delle arbitrarie occupazioni" redatto dal perito geom. Vincenzo Cappelletta in data 30/05/1973, quali Terre occupate gravate da uso civico e proposte per la legittimazione le seguenti particelle individuate al Fg. 11 p.lle 84-85-86-87-88-89-90-105, legittimati ai sensi dell'art. 54 della L.R. 14/2004 e ss.mm.ii..
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Coordinamento Strutture Tecniche BA/FG, prot. n. 26857 del 09/10/2014, con cui trasmette copia della Determinazione Dirigenziale n. 668 del 03/10/2014 con la quale, rilevato che l'impianto eolico con la realizzazione delle relative linee elettriche ricade nel Comprensorio di Bonifica della Capitanata, percui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 01/08/2013 n. 17; tenuto conto che, ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico, è tenuto a richiedere il parere all'Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale competente per territorio; considerato che gli aerogeneratori non interferiscono con corpi idrici e che le opere di connessione alla rete Terna

interferiscono con i corsi d'acqua Fiume Staina; Vallone Parisano; Vallone Pinciarella; Vallone Morelli; Canale Barisana; Canale della Marchesa e loro affluenti con modalità non intrusive; verificata la compatibilità della richiesta con gli interessi pubblici e con la possibilità di attuazione delle norme di salvaguardia e tutela dei beni del Demanio Idrico in quanto non in contrasto con la disciplina di tutela imposta dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia; visto il parere favorevole emesso da questo ufficio con la nota prot. n. 64_13671 del 08/05/2014; determina di confermare, ulteriormente, il parere favorevole espresso con la nota prot. n. 64_13671 del 08/05/2014 sopra citato;

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 29099 del 26/11/2015, con cui si riserva di esprimere parere in ordine all'approvazione del progetto in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità a valle dell'ottenimento delle integrazioni richieste.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Regione Puglia - Ufficio Regionale Espropri (ora Servizio Gestione Opere Pubbliche) con nota prot. n. 13330 del 13/03/2012 (acquisita al prot. n. 2296 del 14/03/2012) esprimeva parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con prescrizioni.

RILEVATO che:

la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 1375 del 15/02/2013 trasmetteva "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, e invitava la Società istante a voler provvedere alla pubblicazione di suddetto avviso su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno regionale.

CONSIDERATO ancora che:

la società Wind Energy Project 3 S.r.l. depositava copia dell'avvenuta pubblicazione dell'avvio sulla stampa e sulla Gazzetta del Mezzogiorno.

Analogamente il Proponente provvedeva alla trasmissione dell'avvenuta affissione, del summenzionato avviso, all'albo pretorio del comune di Castelnuovo della Daunia dal 19/02/2013 al 21/03/2013; e all'albo pretorio del comune di Torremaggiore dal 19/02/2013 al 20/03/2013, senza che pervenissero opposizioni e/o osservazioni.

RILEVATO infine che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota prot. n. 0002420-P del 07/02/2017, ha reso noto che "... *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione* ..." limitatamente ad un solo aerogeneratore.

Pertanto, considerato che la prevista riduzione dell'impianto interessa esclusivamente il numero di aerogeneratori da installare e che suddetta riduzione non interessa le opere di connessione, si ritiene ancora correttamente esperita la procedura inerente la succitata "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*".

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 15957 del 25/11/2015, con cui verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, rilascia il nulla osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto e della relativa linea di allaccio. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tale da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate;

- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 3887 del 30/11/2011, comunica che i terreni interessati dall'intervento non ricadono in alcuna delle aree per le quali il Piano regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ha definito misure di salvaguardia.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia, prot. n. 5034 del 09/03/2016 con cui conferma il parere favorevole espresso con la precedente nota prot. n. 28038 del 09/12/2011 a condizione che si provveda al ripristino dello stato dei luoghi a fine lavori;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Agricoltura Foggia, nota prot.n. 16811 del 02/05/2012, con cui rilascia parere favorevole a condizione che:
  - tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggiò e il transito dei mezzi;
  - nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
  - nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
  - se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
  - divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 4035 del 24/03/2016, conferma quanto già comunicato con le precedenti note ed in particolare con la nota prot. n. 16107 del 17/1182015 con cui informava di non essere competente al rilascio del parere;
- Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, prot. n. 1844 del 06/12/2011, con cui comunica che:
  - Per quanto riguarda l'assetto di versante, non si riscontrano interferenze tra la localizzazione del parco eolico in progetto e relative opere connesse {nell'insieme comprendenti n. 8 aerogeneratori, la "cabina di sezionamento", la "linea elettrica MT - interna al parco", la "linea elettrica MT – collegamento RTN", la "sottostazione di trasformazione e consegna 150 KV'' e la "viabilità di progetto") e gli areali a pericolosità da frana perimetrati nel suddetto Progetto di PAI.
  - Per quanto riguarda l'assetto idraulico, il tracciato del cavidotto interrato esterno al parco. di collegamento alla RTN. presenta due attraversamenti in corrispondenza del Torrente Staina, l'uno nei pressi della località Voiragni e l'altro all'altezza della località P.te del Porco, e pertanto si determinano intersezioni con areali ad alta, media e bassa pericolosità idraulica (PD, PI2 e PII, rispettivamente) e con la fascia di riassetto fluviale. Tali intersezioni, comunque, trattandosi di tracciato interrato e a condizione che eventuali organi di manovra siano collocati all'esterno di tali aree, non determinerebbero incrementi delle condizioni di rischio nell'area.

  Si precisa, inoltre, richiamando in particolare quanto riportato nella "Relazione Descrittiva" (pag. 12) e nella "Relazione geologica" (TAV. ll Corografia P.A.I.):

  a) che l'Autorità di Bacino competente per territorio è la scrivente Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore e non l'Autorità di Bacino regionale della Puglia;

  b) che l'elaborato del Progetto di PAI da assumere quale riferimento per le scelte legate alla localizzazione di interventi da realizzare è la carta della pericolosità da frana e/o idraulica e non la carta del rischio da

frana e/o idraulico, in quanto la presenza di aree a rischio è legata alla presenza congiunta di condizioni di pericolosità e di elementi a rischio;

- Arpa Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 20257-88 del 01/04/2016, con cui conferma quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 68680 del 25/11/2015 con cui vista la documentazione caricata sul portale istituzionale "sistema.puglia.lt", considerato che le integrazioni depositate dal proponente di cui alla nota prot. 39/2015 del 13/11/201S riguardano esclusivamente le opere di connessione e poiché tali modifiche non comportano elementi aggiuntivi rispetto alle valutazioni di competenza già espresse, ferme restando le valutazioni contenute con parere prot. 25068 del 14/05/2012 favorevoli con prescrizioni, alla luce delle intervenute Linee guida di ARPA Puglia e D.G.R 2122/2012, si chiede di fornire uno studio sul potenziali impatti cumulativi, ai sensi della Deliberazione della G. R. 23 ottobre 2012, n.2122, da effettuare in base al criteri di valutazione fra Impianti eolici e fotovoltaici riportati nelle linee guida ARPA Puglia sopra indicate

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

l'Arpa Puglia – DAP di Foggia con la precedente nota prot. n. 25068 del 14/05/2012, succitata, rilasciava valutazione tecnica positiva a condizione che:

- l'aerogeneratore che si dovrà installare potrà essere scelto tra quelli individuati nella documentazione di progetto e di seguito riportati: Vestas tipo V90 3MW, diametro rotore 90m, altezza mozzo 80m; WinWin tipo WWD3 3MW, diametro rotore 100m, altezza mozzo 100m; GE Energy "GE 2.5xl" diametro rotore 100m, altezza mozzo 100m; Nord ex N90 diametro rotore 90m, altezza mozzo 100m; Slemens SWT 2.3·93 diametro rotore 93m, altezza mozzo 80m; Enercon E82 diametro rotore 82m, altezza mozzo 98m; REPower MM92 diametro rotore 92,5m, altezza mozzo 100m;
- siano rispettate le procedure di legge per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti;
- nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post opera m al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente al corpi recettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto del limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al recettore che ne subisce l'Impatto;
- il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992. Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
- la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;
- siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.

RILEVATO che:

la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con nota prot. n. 22880 del 04/04/2016, comunica che il Comitato VIA provinciale nella seduta del 29/03/2016 ha preso atto dell'esistenza in atti dei pareri paesaggistici rilasciati dalla Regione Puglia, ritirati non per ragioni di merito, ma per incompetenza relativa, "… *ritiene di poter condividere e fare proprio il parere favorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione con note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012, che qui si richiamano integralmente, per la realizzazione degli aerogeneratori n. A1, A8, A9, A10, A11, A15, che la Regione stessa ha confermato con nota AOO_145 – 11320 del 25/11/2015 sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR approvato* …".

CONSIDERATO infine che:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia, con

modulo parere del 05/04/2016 acquisito agli atti del procedimento nel corso della quarta riunione della Conferenza di Servizi, considerata l'istruttoria effettuata e depositata agli atti della Conferenza di Servizi, esprime parere favorevole limitatamente alla realizzazione del solo aerogeneratore contraddistinto dal numero A1 e della relativa rete impiantistica con prescrizioni.

RILEVATO ancora che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota prot. n. 0002420-P del 07/02/2017, ha reso noto che "... *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione* ..." limitatamente ad un solo aerogeneratore.

Pertanto, considerato che la prevista riduzione dell'impianto interessa esclusivamente il numero di aerogeneratori da installare e che suddetta riduzione non interessa le opere di connessione, si ritengono ancora prevalenti i nullaosta rilasciati da codesto spettabile Ente, e la società Wind Energy Project 3 S.r.l. dovrà rispettare le prescrizioni ivi riportate; inoltre dovrà comunicare alla Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali il modello e marca dell'aerogeneratore da istallare che dovrà rispettare le caratteristiche geometriche indicate dall'Arpa Puglia – DAP di Foggia e sopra riportate.

- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nota prot. n. 14915 del 28/08/2012, comunica che le interferenze non sono determinate dagli aerogeneratori da installare bensì dal cavidotto di connessione dell'impianto eolico alla Stazione Elettrica Tema, dalla medesima stazione e dalle opere ad essa accessorie. Riguardo alla stazione elettrica si evidenzia che questo Consorzio ha già esaminato e rilasciato parere favorevole, con prescrizioni, al progetto della medesima contenuto nella pratica della Società EDP Renewables Italia S.r.l. (nota consortile prot. n. 3340 del 21/02/2012); la soluzione approvata comprende lo spostamento delle condotte insistenti sull'area ed il piano particellare di asservimento delle nuove condotte da costruire. Giusta intesa con la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, Il Lavoro e L'innovazione la soluzione progettuale della predetta Società, tenuto conto della complessità dell'iter percorso per l'approvazione, sarà condivisa anche dalle altre proponenti.
  Pertanto con la presente si riferisce unicamente in merito all'impianto eolico della società proponente ed al cavidotto elettrico di connessione.

  a) Rete Idrografica

  Il cavidotto di connessione dell'impianto eolico alla Stazione Elettrica Tema attraversa, lungo il suo tracciato, l'alveo del Canale della Strettoia (2 attraversamenti), del Canale Giulio di Toro, del Canale Barisana (2 attraversamenti), del Canale della Marchesa, del Canale Pinciarella, e del Torrente Staina (2 attraversamenti).

  Per quanto di competenza dell'Ente le modalità esecutive dell'attraversamento non creano inibizioni all'attività di manutenzione dell'alveo e quindi questo Consorzio esprime parere favorevole alla approvazione del progetto. Fermo restando tuttavia la necessità di acquisire l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori presso la Struttura Tecnica Periferica Regionale (Genio Civile di Foggia) e di ottemperare alle prescrizioni che dalla stessa potranno essere imposte si prescrive quanto segue:

  a) i punti di immersione e di riemersione della perforazione siano collocati a distanza non inferiore a mt 20,00 dai cigli dell'alveo attuale e contestualmente dai confini della proprietà demaniale;

  b) collegate solidamente ai cippi segnalatori devono essere installate patine di segnalazione della presenza del cavidotto aventi altezza fuori terra dal terreno non inferiore a mt 2,00;

  c} venga tempestivamente formalizzata l'istanza di concessione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del Regolamento Regionale 8 giugno 2012 n. 12 pubblicato sul BURP n. 86-Suppl. del 15/06/2012 "Regolamento per l'uso del beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia";

  d} l'inizio dei lavori di attraversamento degli alvei venga comunicato con congruo anticipo onde consentire i controlli e la sorveglianza del caso.

  b) Rete di adduzione e distribuzione irrigua

  Il cavidotto elettrico in progetto comporta alcune interferenze con la rete di adduzione e distribuzione irrigua del Comprensorio irriguo del Fortore.

b1) Rete di adduzione

Il cavidotto elettrico interferisce con il ripartitore F 600 mm. del Distretto 1 del Comprensorio Nord Fortore, con l'adduttore denominato Sifone dello Staina F 2500 mm e con la pista di servizio del medesimo nonché con i cavidotti del telecontrollo e del telecomando, con la Bretella Dx del Distretto 2A del Comprensorio Nord Fortore (F 450-500-600-700 mm.}, con il ByPass F 1000 mm. del medesimo distretto e con il Canale del Tavoliere del Comprensorio Sud Fortore.

b2) Rete di distribuzione

Il cavidotto intercetta la rete di distribuzione del Distretto 1 (comizi 9, 14,15 e 21) e del Distretto 2A (comizi 1,2,3,4,5,6,20,21 e 23).

A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt 1,50 per condotte fino a F 275 mm, mt 2.50 per condotte da F 300 a F 500 mm e mt 4.50 per condotte da F 600 a F 1200 mm) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a F 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da F 300 a F 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da F 600 a F 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a F 275 mm.; a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da F 300 a F 500 mm. e mt. 5.25. (4.50/2 + 3.00) per condotte da F 600 a F 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a F 27 5 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da F 300 a F 500 mm, non inferiore a mt. 13.50 per diametri da F 600 a F1200 mm.; per condotte di diametro superiore a F 1200 mm e per condotte in fascia espropriata la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2) la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);

3) la profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett./e Società, in presenza di tecnici consortili;

4) il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

5) la presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua

con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
6) al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
7) l'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);
8) la tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).
Per quanto riguarda infine le interferenze con il Canale Adduttore del Tavoliere queste risultano trattate assieme alle interferenze con gli alvei della rete idrografica; gli elaborati di riferimento sono quelli recanti il numero 8 e 9 legati alla "Tav. 1 –Corografia Generale". Da detti elaborati si evince che anche il superamento del Canale Adduttore del Tavoliere sarà realizzato tramite T.O.C. con franco netto rispetto alla tubazione di drenaggio sottostante il canale di 2.00 mt.; non risulta tuttavia indicata la distanza tra i punti di immersione e riemersione della T.O.C. ed i confini della proprietà demaniale.
Le modalità di attraversamento del canale sono pertanto accettabili a condizione che:
a) i punti di immersione e di riemersione della perforazione siano collocati a distanza non inferiore a mt. 3.00 dai dai confini della proprietà demaniale;
b) Il franco netto rispetto al tubo di drenaggio sottostante il canale venga elevato a mt. 4.00;
c) collegate solidamente ai cippi segnalatori devono essere installate paline di segnalazione della presenza del cavidotto aventi altezza fuori terra dal terreno non inferiore a mt. 2.00.
Per quanto concerne quindi le interferenze con le condotte irrigue si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto a condizione che per tutti gli attraversamenti venga rispettato il punto 6) delle prescrizioni generali (posa in opera di nastro segnalatore al di sopra delle condotte) e per il Canale Adduttore del Tavoliere le modalità di attraversamento vengano uniformate ai punti a), b) e c) precedenti.
Si ribadisce infine la necessità, per il rilascio dell'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, di ottemperare alle seguenti condizioni:
a) deve essere tempestivamente formalizzata l'istanza di concessione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del Regolamento Regionale 8 giugno 2012 n. 12 pubblicato sul BURP n. 86-Suppl. del 15/06/2012 **"Regolamento per l'uso del beni del demanio pubblico di bonifica e dell'Irrigazione della Regione Puglia"**;
b) deve essere prodotta apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società proponente, attestante l'accettazione delle seguenti ulteriori condizioni;
1) la realizzazione dell'impianto non deve comportare alcun vincolo per il Consorzio che pertanto rimane libero di effettuare interventi sulle proprie tubazioni di qualsiasi genere e in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nei confronti del proprietario e/o del gestore dell'impianto;
2) la Società proponente deve adottare ogni possibile cautela per proteggere i propri impianti dal rischio di scoppio delle condotte irrigue e conseguenti allagamenti, in ogni caso essa solleva il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esercizio degli impianti irrigui anche in caso di fuoriuscita accidentale di acqua dalle tubazioni;
3) la Società proponente si impegna a formalizzare l'istanza di concessione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del Regolamento Regionale 8 giugno 2012 n. 12 pubblicato sul BURP n. 86-Suppl del 15/06/2012 **"Regolamento per l'uso del beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia"** e a corrispondere i relativi canoni che potranno essere definiti con provvedimenti legislativi e/o amministrativi anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione;

4) l'inizio dei lavori interferenti deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale consortile di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso;

- Provincia di Foggia – Settore Ambiente, prot. n. 22880 del 04/04/2016, preso atto che la Sezione Assetto del Territorio (ora Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio), ritenuto sussistente il vizio di incompetenza relativa, per le ragioni di cui alla nota prot. n. AOO_145/1453 del 17/02/2016 ha annullato la nota prot. n. AOO_145/11320 del 25/09/2015 e rimesso alla Provincia di Foggia la documentazione progettuale; considerato che le condizioni poste ai fini della conferibilità della delega a soggetti diversi costituiscano di fatto la implicita e incontestabile affermazione della prevalenza del ruolo regionale, meglio attrezzato ad interpretare per competenza ed autorevolezza, la disciplina degli strumenti di pianificazione paesaggistica adottati dalla Regione stessa; considerato che gli enti delegati ai fini dell'espressione del parere paesaggistico debbano in ogni caso fare ricorso per legge all'ausilio di esperti esterni con specifiche competenze; ritenuto che, nel caso di che trattasi, l'ente delegato si trova nella condizione di acquisire direttamente il parere del soggetto istituzionale meglio posizionato sotto il profilo della competenza e dell'autorevolezza specialistica; viste le valutazioni paesaggistiche contenute nei pareri rilasciati dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione con note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012; vista la nota A00- 145 - 11320 del 25/09/2015 con la quale la Sezione Assetto del Territorio della Regione ha con fermato il parere espresso con note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012, esprimendo, inoltre, parere favorevole con prescrizioni per il nuovo progetto della SE Terna di Torremaggiore "Foggia - Larino"; preso atto che ai sensi dell'art. l06 comma 2 delle NTA del PPTR "… *gli interventi che hanno ottenuto i previsti provvedimenti autorizzativi a norma del PUTT/P (...) gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/P medesimo fino alla scadenza dell'autorizzazione paesaggistica, ove richiesta* …".

  Considerato che il Comitato VIA provinciale nella seduta del 29/03/2016 per le ragioni sopra espresse "… *ha preso atto dell'esistenza in atti dei pareri paesaggistici già rilasciati dalla Regione Puglia. Atteso che gli stessi sono stati ritirati non per ragioni di merito, ma per incompetenza relativa, non si ravvedono motivi per discostarsi da quanto già esaminato e valutato dall'Ente regionale* …"; questo Settore, visti gli atti relativi all'impianto in oggetto ritiene di poter condividere e fare proprio il parere favorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione con note prot. n. 2155 del 29/02/2012 e prot. n. 6291 del 05/07/2012, che qui si richiamano integralmente, per la realizzazione degli aerogeneratori n. A1, A8, A9, A10, A11, A 15, che la Regione stessa ha confermato con nota A00_145 - 11320 del 25/11/2015 sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR approvato.

  Questo Settore inoltre, considerato il permanere della validità giuridica del titolo ambientale rilasciato, ritiene di poter attestare che la rimodulazione in riduzione della Stazione Elettrica 150/380 kV di Terna, nel comune di Torremaggiore presso cui è prevista la nuova soluzione di connessione alla RTN e lo spostamento dei Pali 2456 e 2476 esternamente al Cono Visuale di 4 km di Castel Dragonara), si configurino come soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale rispetto alla determina n. 4172/6.15 del 29/12/2010 integrativa della D.D. N. 3007/6.15 del 14/09/2010 prorogata con determina n. 2658 del 10/12/2013;
- Comune di Castelnuovo della Daunia - Ufficio Tecnico, prot. n. 4179 del 20/11/2015, esprime parere favorevole in merito alla localizzazione urbanistica del parco e alla sua compatibilità edilizia;
- Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico, prot. n. 16730 del 24/10/2012, con cui comunica nulla osta, per quanto di competenza ed ai soli fini Demaniali Militari Marittimi, alla realizzazione delle opere limitatamente al territorio del comune di Torremaggiore (FG), compreso nella giurisdizione di questo Alto Comando;
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 11361 del 24/03/2016, conferma quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 41223 del 24/11/2015, con cui in ordine ai soli interessi della Marina Militare non può che confermare le favorevoli determinazioni già espresse. E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico luminosa delle realizzande strutture, al

fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici sia militari che civili;

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 300 del 09/01/2012, visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture, scaturito dall'esame della documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto; tenuto conto che non è noto se la zona interessata dai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica e, pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D.Lgs. 81/2008), si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati; rappresentato che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica degli ordigni bellici, per l'esecuzione della quale si dovrà presentare apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, esprime parere favorevole;
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 4260 del 28/01/2016, esprime parere favorevole del Ministero della Difesa alla realizzazione di quanto in oggetto. Si precisa che per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa. In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@pstacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori. Tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica delle aree a cura della Società istante, per i quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 0020218/AON del 16/02/2012, autorizza l'intervento proposto a condizione che:

  - segnaletica diurna: le pale del rotore dell'aerogeneratore dovranno essere verniciate con n. 3 bande alternate da 6,00 mt ciascuna con colori "rosso – bianco – rosso" in modo da impiegare gli ultimi 18 mt delle pale stesse. La manutenzione della verniciature dovrà essere garantita continuamente nel tempo a cura e spese del proprietario dell'impianto;
  - segnaletica notturna: dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche luci collegate ad un apposito interruttore al fine di segnalare le stesse solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. Codesta Società potrà eventualmente adottare la soluzione alternativa costituita da luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle rotore, conformi a quanto prescritto dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Cap. 4 §11.8, che prevede per ostacoli di altezza compresa tra i 45 e i 150 metri l'uso di luci intermittenti di media intensità.

  Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile.

  Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP – Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV, con almeno 90 giorni di anticipo, la data di inizio e di fine lavori e inviare contestualmente i dati definitivi del progetto che dovrà contenere:

  1 coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
  2 altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
  3 quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), specifiche della segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione e della relativa procedura manutentiva.
- ASL Foggia, modulo parere del 26/11/2015 acquisito al prot. n. 4763 del 23/11/2015, rilascia parere favorevole dal punto di vista igienico - sanitario;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., prot. n. 30470 del 08/03/2012, comunica che dall'esame degli elaborati grafici presentati sono state riscontrate delle interferenze del cavidotto con nostre condotte. Tali interferenze riguardano gli attraversamenti in senso trasversale del cavidotto che andranno eseguiti "in sottopasso alle condotte idriche ed a distanza non Inferiore a cm. 100 dalla generatrice inferiore delle stesse, posto in tubo protettore, debitamente segnalato con nastro localizzatore prolungato fino a oltre

i limiti della proprietà AQP attraversata". Per i parallelismi invece il cavo andrà posato ad una distanza non inferiore a 3 metri dal limite della proprietà AQP. Inoltre gli AG devono essere posti a non meno di 10 metri dalla fascia di proprietà di questa Società, tenendo presente anche la gittata delle pale. Infine nel caso di una eventuale interferenza elettromagnetica codesta Società dovrà redigere una relazione tecnica di valutazione del rischio connesso all'interferenza.

Pertanto si esprime preventivo parere tecnico favorevole alla concessione degli attraversamenti precisando che codesta Società dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività strettamente connessa alla interferenza in questione con il Direttore dei Lavori Ambito 3, che avrà facoltà di impartire ulteriori disposizioni e prescrizioni tecniche utili alla salvaguardia delle nostre opere. Il rilascio della concessione avverrà a seguito di stipula di apposito atto di convenzione a titolo oneroso e con oneri a totale carico della richiedente Società.

- Anas S.p.A., prot. n. 0007876 del 18/03/2016,segnala che i lavori da realizzare non interferiscono con la viabilità di competenza della scrivente Società, per cui non si emette alcun parere;
- RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato, prot. n. 0005710 del 07/12/2011, comunica per quanto di competenza che le opere in progetto non interferiscono con l'infrastruttura ferroviaria;
- Snam Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 291 del 24/11/2015, comunica che l'opera in progetto interferisce con il metanodotto denominato S:Salvo – Biccari 4° Tronco – Castelnuovo della Daunia – Biccari DN 500 (20"). Pertanto al fine dei poter valutare la pratica nel suo complesso e confermare l'esatta ubicazione della condotta Snam Rete Gas ivi esistente, si rende necessario eseguire un sopralluogo congiunto con la Società, con picchettamento del nostro metanodotto invitandovi successivamente da integrare le opere in progetto con quanto riscontrato in campo. Inoltre, al fine di valutare nel dettaglio le interferenze o impedimenti di sorta all'attività manutentiva e di sorveglianze del metanodotto ivi posato in pressione ed esercizio, sarà necessario dettagliare la documentazione progettuale con ogni eventuale opera accessoria, quali recinzioni, cavidotti di servizio, modifiche alle attuali quote di passaggio, pavimentazione, nuove viabilità, che saranno realizzate sulle particelle interessate dal progetto. Per quanto sopra si esprime parere di massima favorevole, a condizione che vengano verificate in modo puntuale le interferenze con le condotte e/o impianti in esercizio e le opere in progetto.

  Si evidenzia inoltre che, in merito alla precedente comunicazione prot. n. 372 del 02/12/2011, in cui si rilasciava il parere alla realizzazione delle opere in progetto, essendo ampiamente scaduti i termini per accettazione di quanto ivi riportato, si comunica la revoca del nulla osta e si richiede l'aggiornamento della documentazione e la formalizzazione di una nuova richiesta.

  Vi informiamo sin da ora che i nostri metanodotti, in pressione, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modifiche (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8) del D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8). Nei citati Decreti Ministeriali sono stabiliti, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati.

  Evidenziamo infine che qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale rilascio di Nulla Osta o eventuale lettera commerciale con esplicazione delle modalità operative, economiche e temporali necessarie al superamento dell'interferenza tra le opere oggetto di Conferenza di Servizi ed i metanodotti in esercizio ivi presenti.

  Pertanto, finché non sarà presentata l'integrazione richiesta, la presente pratica autorizzativa resterà sospesa.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota

prot. n. 0002420-P del 07/02/2017, ha reso noto che "... *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione* ..." limitatamente ad un solo aerogeneratore.

Pertanto, considerato che la prevista riduzione dell'impianto interessa esclusivamente il numero di aerogeneratori da installare e che suddetta riduzione non interessa le opere di connessione, la società Wind Energy Project 3 S.r.l. non potrà dare inizio ai lavori prima di aver ottenuto il nulla osta definitivo alla realizzazione delle opere.

- Terna S.p.A., prot. n. TRISPA/P20160001721 del 01/04/2016, conferma, ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, il parere espresso con la precedente nota prot. n. TRISPA/P20140013213 del 26/11/2015 di conformità della documentazione progettuale ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete. Nella stessa nota inoltre, comunica che il valore di potenza dell'impianto non corrisponde al valore di potenza della pratica di connessione, a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti richiesta di modifica di connessione.

Con riferimento a suddetto parere, considerato che la modifica in riduzione della dimensione dell'impianto non modifica le modalità di connessione per la quale la società Wind Energy Project 3 S.r.l. ha già ottenuto il benestare tecnico, si prescrive alla Società istante di provvedere a comunicare la potenza definitiva dell'impianto, all'esito del rilascio della presente Autorizzazione Unica.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 13330 del 13/03/2012 (acquisita al prot. n. 2296 del 14/03/2012) rilasciava parere favorevole con prescrizioni in ordine all'approvazione del progetto in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
  la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 1375 del 15/02/2013, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità***"** ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. summenzionato.
  Il Proponente trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso su i previsti due quotidiani uno di carattere nazionale e l'altro di carattere regionale.
  Il Comune di Castelnuovo della Daunia con nota prot. n. 1060 del 22/03/2013 restituiva copia del summenzionato atto **"***Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità***"** con gli estremi dell'avvenuta pubblicazione dal giorno 19/02/2013 al giorno 21/03/2013. Analogamente anche il Comune di Torremaggiore provvedeva alla restituzione di copia del summenzionato avviso con gli estremi di avvenuta pubblicazione dal giorno 19/02/2013 al 20/03/2013.
- alla data del 27/03/2013, presso la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non risultavano pervenute osservazioni in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Wind Energy Project 3 S.r.l. ha provveduto al transito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 30/09/2011, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è tenuta a prendere atto della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nota prot. n. 2420-P-4.8.2.8 del 07/02/2017, con la quale ha reso noto che "*… il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un solo aerogeneratore, contraddistinto dal numero A1, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), località «Strettola», e relative opere di connessione* …";
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Determinazione Dirigenziale n. 3007/6.15 del 14/09/2010, preso atto del parere del Comitato VIA determina di non assoggettare a valutazione di Impatto Ambientale la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 12 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG), loc. "La Strettola", come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 4172/6.15 del 29/12/2010, prorogata con D.D. n. 2658 del 10/12/2013; con le prescrizioni ivi riportate, qui riprese, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione
- per quanto innanzi esposto, con nota prot. n. 672 del 23/02/2017, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha notificato la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri nota prot. n. 2420-P-4.8.2.8 del 07/02/2017 e ha contestualmente comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Wind Energy Project 3 S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società, a causa dell'epidemia di COVID – 19, con nota pec del 08/04/2020, acquisita al prot. n. 2823 del 09/04/2020, comunicava di aver provveduto a trasmettere, con corriere GLS, la documentazione richiesta con la nota prot. n. 672 del 23/02/2017:
  - ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da

modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;

- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 678 del 23/02/2017 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

➢ di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **3 MW, costituito da 1 aerogeneratore da realizzarsi nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) - località** *"Strettola***" posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società istante con nota prot. n. 2823 del 09/04/2020, ed espresse in tabella:**

AEROGENERATORE N.	COORDINATE GAUSS – BOAGA (Fuso Est)	
	X	Y
A1	2531664	4604721

➢ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 08004557) le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV con una futura Stazione Elettrica 380/150 kV da inserire in entra - esci sulla linea a 380 kV "Foggia - Larino". Tale soluzione prevede la:

- Costruzione di una nuova **linea elettrica interrata 20 kV** per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente 20/150 kV;
- Costruzione di una **Sotto Stazione Utente 20/150 kV** connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);
- Costruzione della nuova **Stazione Elettrica 380/150 kV** raccordata in entra - esci alla linea a 380 kV "Foggia - Larino", sita nel comune di Torremaggiore (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017;

➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 14/05/2020 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Wind Energy Project 3 S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 19/05/2020 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 0001254;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della

Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Wind Energy Project 3 S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/07/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Visto il R.R. n. 12 del 14/07/2008;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto il D.M. 23/06/2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*";
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 14/05/2020 dalla società Wind Energy Project 3 S.r.l.;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio dei Ministri, notificata con nota prot. n. DICA 0002420 P-4.8.2.8 del 07/02/2017, con la quale ha reso noto che, "*… il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un solo aerogeneratore, contraddistinto dal numero A1, sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), località «Strettola», e relative opere di connessione …*";

- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 672 del 23/02/2017, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 672 del 23/02/2017, si provvede al rilascio, alla Società Wind Energy Project 3 S.r.l. - con sede legale in San Severo (FG), alla via 2 Giugno, 385 – P.IVA 04279840716 e C.F. 04279840716, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **3 MW,** costituito da **1 aerogeneratore** da realizzarsi nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) - località *"Strettola"* posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata dalla Società istante con nota prot. n. 2823 del 09/04/2020, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE GAUSS – BOAGA (Fuso Est)	
	X	Y
A1	2531664	4604721

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 08004557) le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV con una futura Stazione Elettrica 380/150 kV da inserire in entra - esci sulla linea a 380 kV "Foggia - Larino". Tale soluzione prevede la:
  - Costruzione di una nuova **linea elettrica interrata 20 kV** per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente 20/150 kV;
  - Costruzione di una **Sotto Stazione Utente 20/150 kV** connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);
  - Costruzione della nuova **Stazione Elettrica 380/150 kV** raccordata in entra - esci alla linea a 380 kV "Foggia - Larino", sita nel comune di Torremaggiore (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Wind Energy Project 3 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati, ed esplicitati nella D.D. 4172/6.15 del 29/12/2010 integrativa della D.D. n. 3007/6.15 del 14/09/2010 prorogata con determina n. 2658 del 10/12/2013 rilasciate dalla Provincia di Foggia.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 672 del 23/02/2017.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della

L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da

parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 43 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Laura LIDDO

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 18 giugno 2020, n. 63

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. Avviso n. 1/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV E XXXV Ciclo" di cui all'Atto Dirigenziale n. 20 del 24.02.2020 e ss.mm.ii.. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228 del 28.11.2019. Rettifica A.D. 60 del 15/06/2020 di Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- **Visti** gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- **Visto** D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Vista** la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- **Visto** il DPGR 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- **Visto** il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- **Vista** la Determinazione del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, n.16 del 31.03.2017 di conferimento degli incarichi di Direzione dei Servizi;
- **Richiamata** la Del. G. R. n. 1157 del 13 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Diritto allo Studio Universitario AFAM e ricerca," della Sezione Istruzione e Università emerge quanto segue;

Considerato che:

- con DGR n. 2228 del 28/11/2019 (pubblicata sul BURP n. 6 del 14.01.2020) avente ad oggetto POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo";
- con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00020 del 24/02/2020 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 'Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria'. Approvazione Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 'Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo'. Prenotazione di spesa e accertamento di entrata ai sensi della DGR 2228/2019 è stato approvato l'Avviso;
- con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00022 del 03/03/2020 (pubblicato sul BURP n. 29 del 05.03.2020), è stato rettificato l'Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 'Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo' per la parte relativa all'Allegato A2. – Scheda corso di dottorato (a causa della presenza di un errore materiale), confermando tutti i restanti contenuti dell'Avviso;
- con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00028 del 17/03/2020 (pubblicato sul BURP n. 38 del 19.03.2020) è stato cassato il punto 4 del § D "Azioni finanziabili", rettificato il § N "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa" e prorogati i termini per la presentazione delle istanze di candidatura alle

ore 13.00 del giorno 08.04.2020 dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2020 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV, XXXV Ciclo";

- con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00036 del 10/04/2020, in applicazione dei criteri individuati dalla DGR n. 2228 del 28/11/2019, si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura pervenute;
- con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00060 del 15/06/2020 avente ad oggetto *"POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. Avviso n. 1/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV E XXXV Ciclo" di cui all'Atto Dirigenziale n. 20 del 24.02.2020 e ss.mm.ii.. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228 del 28.11.2019. Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento",* sono state approvate le graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun corso di dottorato e ciclo;

Considerato inoltre che:

- a seguito di segnalazione del Politecnico di Bari trasmessa via e-mail e acquisita con prot. AOO_162_PROT_18_06_2020_0003027, è emerso un errore materiale nella definizione delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun corso di dottorato, e ciclo, nello specifico, con riferimento al corso di dottorato denominato RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO, sono stati ammessi a finanziamento 3 "posti senza borsa" per i quali non era presente alcuna richiesta nell'istanza di candidatura dell'ateneo;
- quanto sopra permette di ammettere un'ulteriore borsa di dottorato scorrendo la graduatoria delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento secondo i criteri di cui all'Atto Dirigenziale n. 20 del 24.02.2020 e ss.mm.ii. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228 del 28.11.2019.

Si ritiene di dover rettificare la Determina:

- rettificare l'Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00060 del 15/06/2020 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. Avviso n. 1/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV E XXXV Ciclo" di cui all'Atto Dirigenziale n. 20 del 24.02.2020 e ss.mm.ii.. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228 del 28.11.2019. Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento" modificando la graduatoria delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun soggetto proponente, corso di dottorato, e ciclo, come segue:

Ateneo	ciclo	denominazione corso di dottorato	Punteggio	(a) borse ammissibili a finanziamento		(b) borse ammissibili ma non finanziabili	
				posti senza borsa	posti aggiuntivi	posti senza borsa	posti aggiuntivi
UNISAL	XXXV	INGEGNERIA DEI SISTEMI COMPLESSI	98	1	1	0	0
UNIBA	XXXV	SCIENZE CHIMICE E MOLECOLARI	98	0	2	0	0
UNIBA	XXXIII	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	98	2	0	0	0
UNIBA	XXXIV	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	98	1	0	0	0
UNIBA	XXXV	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	98	1	4	0	0
~~**POLIBA**~~	~~**XXXIII**~~	~~**RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO**~~	~~**96**~~	~~**3**~~	~~**0**~~	~~**0**~~	~~**0**~~
POLIBA	XXXIV	RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	96	2	0	0	0
POLIBA	XXXV	RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	96	3	4	0	0
UNIBA	XXXIII	GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	95	2	0	0	0
UNIBA	XXXV	GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	95	0	4	0	0
POLIBA	XXXIV	CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO	93	2	0	0	0

Ateneo	ciclo	denominazione corso di dottorato	Punteggio	(a) borse ammissibili a finanziamento		(b) borse ammissibili ma non finanziabili	
				posti senza borsa	posti aggiuntivi	posti senza borsa	posti aggiuntivi
POLIBA	XXXV	CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO	93	2	3	0	0
UNISAL	XXXIII	NANOTECNOLOGIE	93	1	0	0	0
UNISAL	XXXIV	NANOTECNOLOGIE	93	2	0	0	0
UNISAL	XXXV	NANOTECNOLOGIE	93	1	1	0	0
UNISAL	XXXIV	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE E AMBIENTALI	93	2	0	0	0
UNISAL	XXXV	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE E AMBIENTALI	93	2	6	0	0
UNISAL	XXXIII	FISICA E NANOSCIENZE	91	1	0	0	0
UNISAL	XXXIV	FISICA E NANOSCIENZE	91	1	0	0	0
UNISAL	XXXV	FISICA E NANOSCIENZE	91	1	0	0	0
UNIBA	XXXV	GEOSCIENZE	91	0	4	0	0
UNIFG	XXXIII	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE NEI SISTEMI AGRO-ALIMENTARI…	91	1	0	0	0
UNISAL	XXXV	INGEGNERIA DEI MATERIALI, DELLE STRUTTURE E NANOTECNOLOGIE	91	2	0	0	0
POLIBA	XXXIII	INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	91	1	0	0	0
POLIBA	XXXIV	INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	91	2	0	0	0
POLIBA	XXXV	INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	91	3	7	0	0
UNIBA	XXXV	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	91	0	3	0	0
LUM	XXXV	ECONOMICS AND MANAGEMENT OF SUSTAINABILITY AND INNOVATION	90	1	1	0	1
POLIBA	XXXIII	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	89	1	0	0	0
POLIBA	XXXIV	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	89	3	0	0	0
POLIBA	**XXXV**	**INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE***	**89**	**4**	**~~6~~ 7**	**0**	**~~2~~ 1**
UNIFG	XXXIV	MEDICINA TRASLAZIONALE E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI	88	1	0	1	0
UNIFG	XXXV	MEDICINA TRASLAZIONALE E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI	88	2	0	0	6
UNIBA	XXXV	ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	87	1	0	0	1
UNIBA	XXXIV	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	86	1	0	0	0
UNIBA	XXXV	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	86	0	1	0	7
UNIBA	XXXV	PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONALI FRA MERCATI GLOBALI …	84	0	2	0	3
UNIFG	XXXIII	MEDICINA TRASLAZIONALE ED ALIMENTI: INNOVAZIONE, SICUREZZA…	83	2	0	1	0
UNIBA	XXXIII	DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO	82	1	0	0	0
UNIBA	XXXV	DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO	82	1	1	0	1
UNISAL	XXXIII	ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	82	1	0	0	0
UNISAL	XXXV	ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	82	0	0	1	0
UNIBA	XXXIII	BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE	81	2	0	0	0
UNIBA	XXXIV	BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE	81	1	0	0	0
UNIBA	XXXV	BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE	81	0	2	0	4
UNIBA	XXXV	NEUROSCIENZE APPLICATE	79	0	1	0	3
UNIBA	XXXV	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA	79	0	1	0	1
UNIBA	XXXV	SCIENZE DEL FARMACO	79	0	1	0	3
UNIBA	XXXIII	STUDI UMANISTICI	79	1	0	0	0
UNIBA	XXXIV	STUDI UMANISTICI	79	1	0	0	0
UNIBA	XXXV	STUDI UMANISTICI	79	1	0	0	4
UNISAL	XXXV	FILOSOFIE. FORME E STORIA DEI SAPERI FILOSOFICI	78	0	1	0	1
LUM	XXXV	TEORIA GENERALE DEL PROCESSO	78	0	0	1	1
UNISAL	XXXV	HUMAN & SOCIAL SCIENCES	74	1	0	0	1
UNIBA	XXXV	LETTERE, LINGUE ED ARTI	74	0	1	0	3
UNISAL	XXXIV	DIRITTO DEI BENI PRIVATI, PUBBLICI E COMUNI. TRADIZIONE…	71	1	0	0	0

Ateneo	ciclo	denominazione corso di dottorato	Punteggio	(a) borse ammissibili a finanziamento		(b) borse ammissibili ma non finanziabili	
				posti senza borsa	posti aggiuntivi	posti senza borsa	posti aggiuntivi
UNISAL	XXXIV	SCINEZE DEL PATRIMONIO CULTURALE	71	1	0	0	0
UNISAL	XXXV	SCINEZE DEL PATRIMONIO CULTURALE	71	1	0	0	1

- annullare l'**Allegato** D – POLIBA approvato con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00060 del 15/06/2020 e contestualmente riapprovarlo come da **Allegato 1 "Allegato D – POLIBA rettificato"** parte integrale e sostanziale della presente determinazione

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR (regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante di:

1. rettificare l'Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00060 del 15/06/2020 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. Avviso n. 1/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXIII, XXXIV E XXXV Ciclo" di cui all'Atto Dirigenziale n. 20 del 24.02.2020 e ss.mm.ii.. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228 del 28.11.2019. Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento" modificando la graduatoria delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun soggetto proponente, corso di dottorato, e ciclo, come illustrato in narrativa;
2. annullare l'**Allegato D** – POLIBA parte integrale e sostanziale del citato Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00060 del 15/06/2020 e contestualmente riapprovarlo come da **Allegato 1 "Allegato D – POLIBA rettificato"** parte integrale e sostanziale della presente determinazione;

3. riservarsi ogni opportuna determinazione in esito a ulteriori controlli e verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti beneficiari secondo quanto specificato al paragrafo R) dell'Avviso, che la Regione Puglia si riserva di effettuare preliminarmente alla fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi Allegati sul Portale Istituzionale e nel Portale POR Puglia 2014-2020;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo Allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine, e 1 Allegato (Allegato 1 "Allegato D – POLIBA rettificato" composto da n. 1 pagina), per complessive n. 6 pagine, è redatto in unico esemplare;

- ✓ sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione "Amministrazione Trasparente";
- ✓ sarà trasmesso in copia conforme all' Assessore alla Formazione e Lavoro;
- ✓ sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Allegato 1 "*Allegato D – POLIBA rettificato*"

Borse aggiuntive regionali (a) ammesse a finanziamento (b) ammissibili ma non finanziate per incapienza della dotazione finanziaria, per ciascun corso di Dottorato e Ciclo.

Ateneo	ciclo	denominazione corso di dottorato	Punteggio	(a) borse ammissibili a finanziamento		(b) borse ammissibili ma non finanziabili	
				posti senza borsa	posti aggiuntivi	posti senza borsa	posti aggiuntivi
POLIBA	XXXIV	RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	96	2	0	0	0
POLIBA	XXXV	RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	96	3	4	0	0
POLIBA	XXXIV	CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO	93	2	0	0	0
POLIBA	XXXV	CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO	93	2	3	0	0
POLIBA	XXXIII	INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	91	1	0	0	0
POLIBA	XXXIV	INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	91	2	0	0	0
POLIBA	XXXV	INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	91	3	7	0	0
POLIBA	XXXIII	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	89	1	0	0	0
POLIBA	XXXIV	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	89	3	0	0	0
POLIBA	XXXV	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE*	89	4	7	0	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 giugno 2020, n. 83

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., site in agro di Locorotondo (BA). Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di giugno, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'ARIF funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53".*

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE*.*

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n°1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio da ARIF sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 136/2020 e 140/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 2 piante infette di olivo site in agro di Locorotondo.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/2) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispongo la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 che dispone che ARIF deve "*Ricevere, istruire e liquidare, nei termini di cui alla DGR 940/2017 e DGR 2311 del 09/12/2019 le domande di richiesta indennizzo del proprietario/detentore/conduttore presentate in conseguenza dell'atto di estirpazione adottato, ovvero dell'estirpazione volontaria eseguita, per le estirpazioni prescritte nel corso del 2020 ed eventualmente a seguire".*

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Locorotondo** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**

Locorotondo	52	176	MUTINATI CATERINA	1	_____
Locorotondo	52	881	MARANGI GIUSEPPE	1	_____
TOTALE				**2**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Locorotondo** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Locorotondo,** sopra elencate e riportate **nell'allegato D,** nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/2),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale

      informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la

circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Locorotondo** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Locorotondo	52	176	MUTINATI CATERINA	1	_____
Locorotondo	52	881	MARANGI GIUSEPPE	1	_____
TOTALE				**2**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Locorotondo** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Locorotondo,** sopra elencate e riportate **nell'allegato D,** nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/2),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presenta atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;

  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*

    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:

- taglio della chioma;
- taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
- estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;

- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto firmato digitalmente, composto di n° 12 (dodici) facciate dagli allegati **A (da A/1 ad A/2)**, **B**, **C,** composti da 2 facciate, e **D,** composto da 1 facciata e firmati digitalmente, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

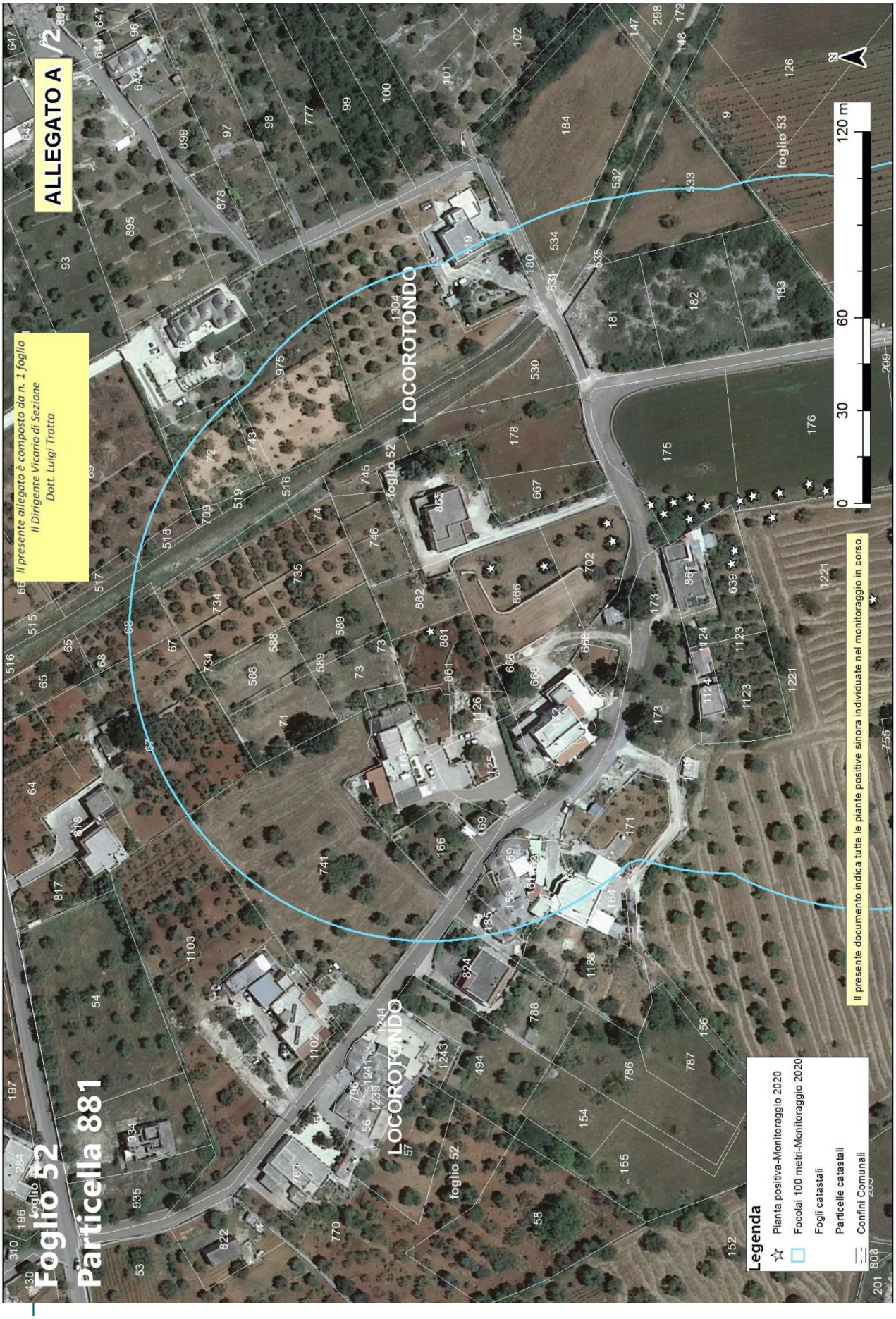
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 83 del 25/06/2020
(da A/1 ad A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ed A/2
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)


ALLEGATO A /1
Foglio 52
Particella 176
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
LOCOROTONDO
foglio 52
foglio 53
foglio 534
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 52
Particella 881
LOCOROTONDO
foglio 52
foglio 53
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Locorotondo	52	176	MUTINATI CATERINA	Olivo	754949	17,36405522	40,7544205	Contenimento	_____
Locorotondo	52	881	MARANGI GIUSEPPE	Olivo	756798	17,36353219	40,75556745	Contenimento	_____
TOTALE					**2**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 30 giugno 2020, n. 116

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

- **VISTI** gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7, "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- **VISTA** la deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitale sui siti informatici;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani — Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/2014 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;
- **VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;
- **VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;
- **VISTE** le determinazioni nn. 272 del 17/05/2018, 301 del 26/06/2018, 337 del 03/08/2018 adottate dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **VISTA** la determinazione n. 415 del 20/11/2018 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/04/2019;
- **VISTA** la determinazione n. 10 del 04/02/2019 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 31/10/2019;
- **VISTA** la determinazione n. 190 del 31/07/2019 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha ulteriormente prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 31/05/2020;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 483 del 28/01/2019, l'ANPAL ha notificato all'Amministrazione regionale il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con il quale è stata modificata la dotazione finanziaria della quota relativa all'Asse 1 bis precedentemente attribuita all'Organismo Intermedio con decreto n. 22 del 17/01/2018

chiedendo *"agli 00.11. di prendere atto del Decreto e di recepirlo all'interno di atti successivi [...] riformulando il Piano Finanziario relativo all'Asse 1 bis, in modo coerente con le nuove assegnazioni";*

- con nota prot. n. 3524 del 25/03/2019, in riferimento al Piano di Attuazione Regionale trasmesso dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 1503 del 25/02/2019, l'ANPAL ha comunicato la necessità di apportare integrazioni, limitatamente all'Asse l bis, al fine di concludere positivamente l'esito della verifica di conformità del PAR Garanzia Giovani fase Il — Organismo Intermedio Regione Puglia;
- con nota prot. A00_165/19/07/2019/0007579 è stato trasmesso il Piano di Attuazione Regionale, integrato secondo le indicazioni fornite da ANPAL con la nota succitata;
- con nota prot. A00_165/19/07/2019/0007618, nelle more del processo di validazione del PAR e dell'avvio operativo della Garanzia Giovani — Fase Il, l'Amministrazione regionale ha comunicato ad ANPAL l'intento di prorogare le attività in corso.
- con nota prot. n. 11271 del 9 agosto 2019, ANPAL ha riscontrato la richiesta di cui sopra, autorizzando la proroga delle attività;
- con nota prot. n. 10452 del 26/07/2019, in riferimento al Piano di Attuazione Regionale trasmesso dall'Amministrazione regionale, l'ANPAL ha comunicato la conclusione della verifica di conformità dello stesso con esito positivo.

CONSIDERATO che con DGR 18 novembre 2019, n. 2075 "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" è stato approvato il Piano di Attuazione regionale relativo alla Il fase della Garanzia Giovani" (pubblicato su BURP - n . 146 del 16-12-2019);

RILEVATO, altresì, che nelle more dell'avvio operativo della Garanzia Giovani fase Il, l'Amministrazione regionale deve garantire la prosecuzione delle attività a favore dei NEET, dovendo dare continuità alle azioni attualmente in corso e che hanno prodotto positivi miglioramenti sull'occupazione dei giovani NEET in Puglia, grazie in particolare alle azioni messe in campo a sostegno della formazione e dello strumento del tirocinio e dell'accompagnamento al lavoro;

CONSIDERATO che con determina dirigenziale n.47 del 28 febbraio 2020 si è proceduto alla proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con DD del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n.425 del 14/10/2014 al 30/09/2020

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento si rende necessario prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle misure di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 al **30/11/2020** e modificare, per l'effetto, il punto 50) dell'Atto unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il **termine ultimo di realizzazione delle attività ivi indicato sostituito al 30/11/2020 nonché stabilire, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020.**

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

- di prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle misure di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 al **30/11/2020** e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;
- di modificare, per quanto sopra determinato, il punto 50) dell'Atto unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività ivi indicato sostituito dal 30/11/2020;

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali:

- È composto da n. 6 pagine;
- È immediatamente esecutivo;
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.
- sarà trasmesso telematicamente al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015;
- sarà pubblicato sull'albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Sarà notificato ai soggetti interessati.
- Sarà pubblicato sul BURP

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 giugno 2020, n. 825

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che

l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per

l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 14.04.2019 ed il 12.05.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 149.400,00 (euro centoquarantanovemilaquattrocento/00);
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità

di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 47 del 28/02/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/09/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 30/10/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 149.400,00 (euro centoquarantanovemilaquattrocento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.*

regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	JH3XU70	24/01/2019	23/03/2019	B46G16005480001	600	2
2	5AUOI04	01/03/2019	30/04/2019	B56G16011130001	600	2
3	WRNHEO1	21/03/2019	20/05/2019	B26G16007330001	600	2
4	Q4LU9L1	12/03/2019	11/05/2019	B16G16004130001	600	2
5	P4DT1I8	12/04/2019	11/06/2019	B56G16011300001	600	2
6	4F520D5	11/03/2019	10/05/2019	B66G16005640001	300	1
7	3TFZOJ8	02/04/2019	01/06/2019	B96G16010650001	600	2
8	49EURQ7	12/03/2019	11/05/2019	B76G16014110001	600	2
9	2EARS76	03/04/2019	02/06/2019	B26G16007360001	600	2
10	N8YPS71	15/04/2019	14/06/2019	B46G16005500001	600	2
11	2INTF44	15/05/2019	14/07/2019	B76G16014000001	600	2
12	DSQARG5	07/05/2019	06/07/2019	B96G16010620001	600	2
13	2MR42L7	03/04/2019	02/06/2019	B86G16013120001	600	2
14	QLUHSP5	01/03/2019	30/04/2019	B16G16004100001	600	2
15	ZG75R84	23/05/2019	22/07/2019	B76G16014160001	600	2
16	BC671H3	23/05/2019	22/07/2019	B46G16005510001	600	2
17	A63D7X3	13/05/2019	12/07/2019	B86G16013210001	600	2
18	ISKY637	21/05/2019	20/07/2019	B66G16005680001	600	2
19	Y8YUJL1	13/05/2019	12/07/2019	B76G16014010001	600	2
20	AARHRA7	30/01/2019	29/03/2019	B46G16005470001	600	2
21	SR7NGF0	15/05/2019	14/07/2019	B56G16011110001	600	2
22	JI4DLL9	01/06/2019	31/07/2019	B96G16010640001	600	2
23	2CNQSI1	27/05/2019	26/07/2019	B76G16014020001	600	2
24	FALUQ65	03/06/2019	02/08/2019	B76G16014040001	600	2
25	KL6GZ68	17/05/2019	16/07/2019	B86G16013110001	600	2
26	TJGIVL3	03/06/2019	02/08/2019	B96G16010730001	600	2
27	HQJAX20	01/02/2019	31/03/2019	B36G16006510001	600	2
28	W48H337	30/04/2019	29/06/2019	B76G16014030001	600	2
29	QCPF5I9	19/06/2019	18/08/2019	B76G16014230001	600	2
30	JAH3KU4	17/06/2019	16/08/2019	B86G16013140001	600	2
31	232MUQ8	12/06/2019	11/08/2019	B86G16006760001	600	2
32	OPOK6G5	20/05/2019	19/07/2019	B96G16010610001	600	2
33	P4GVWF9	01/06/2019	31/07/2019	B96G16010630001	600	2
34	9421K54	20/06/2019	19/08/2019	B36G16006560001	600	2
35	KB1V3W8	19/06/2019	18/08/2019	B56G16011290001	600	2
36	RVVS6D8	31/05/2019	30/07/2019	B86G16013270001	600	2
37	Q8MQCE8	12/06/2019	11/08/2019	B56G16011360001	600	2
38	6W7GGG6	18/04/2019	17/06/2019	B26G16007430001	600	2
39	LE56YO0	14/06/2019	13/08/2019	B26G16007490001	600	2
40	AXHA0I6	21/06/2019	20/08/2019	B16G16004230001	600	2
41	260NYK7	04/07/2019	03/09/2019	B46G16005540001	300	1
42	XGCVTL8	31/05/2019	30/07/2019	B86G16013150001	300	1
43	9D442J5	10/06/2019	09/08/2019	B86G16013170001	600	2
44	6MBLTG2	12/06/2019	11/08/2019	B56G16011180001	600	2
45	7EEOK88	06/07/2019	05/09/2019	B66G16005700001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	6E44BB4	10/07/2019	09/09/2019	B56G16011170001	600	2
47	OID7VM3	02/07/2019	01/09/2019	B16G16004210001	300	1
48	LASS5L0	27/03/2019	26/05/2019	B46G16005570001	600	2
49	J8THLH5	16/07/2019	15/09/2019	B56G16011350001	600	2
50	EKU8786	16/07/2019	15/09/2019	B76G16014090001	600	2
51	ERD29A5	30/05/2019	29/07/2019	B26G16007410001	600	2
52	3671XQ5	22/07/2019	21/09/2019	B86G16013080001	600	2
53	N4TTMX3	26/07/2019	25/09/2019	B56G16011100001	600	2
54	PVLT4W7	08/04/2019	07/06/2019	B86G16013090001	600	2
55	KRUFR38	03/07/2019	02/09/2019	B76G16014190001	600	2
56	BOI2DG6	17/04/2019	16/06/2019	B76G16014130001	600	2
57	V1CPSS6	26/06/2019	25/08/2019	B16G16004060001	600	2
58	1N8TGG5	01/08/2019	30/09/2019	B86G16013220001	600	2
59	3GQDMV3	25/06/2019	24/08/2019	B56G16011320001	600	2
60	IGI0WC6	01/04/2019	31/05/2019	B26G16005640001	600	2
61	CULSH38	17/06/2019	16/08/2019	B36G16006650001	600	2
62	WO6DI92	01/08/2019	30/09/2019	B76G16014220001	600	2
63	ID8DV02	19/06/2019	18/08/2019	B96G16010700001	600	2
64	MDGE4F4	16/07/2019	15/09/2019	B76G16014080001	600	2
65	S51UOY1	12/08/2019	11/10/2019	B96G16010750001	600	2
66	5RK2934	01/08/2019	30/09/2019	B86G16013240001	600	2
67	TMG9XJ3	28/06/2019	27/08/2019	B56G16011200001	300	1
68	8IACJE6	12/06/2019	11/08/2019	B16G16003140001	600	2
69	JJCNKO5	01/02/2019	31/03/2019	B76G16013980001	600	2
70	0Z9TOQ9	17/06/2019	16/08/2019	B76G16013990001	600	2
71	VVC1KE3	29/07/2019	28/09/2019	B66G16005670001	600	2
72	WHUPO76	29/07/2019	28/09/2019	B66G16005710001	600	2
73	8TLYJF1	12/08/2019	11/10/2019	B86G16013190001	600	2
74	J9RQRE4	01/08/2019	30/09/2019	B96G16010680001	600	2
75	ONV5BN3	05/09/2019	04/11/2019	B26G16007510001	600	2
76	84IDFA3	02/04/2019	01/06/2019	B96G16010840001	600	2
77	4B944F5	31/05/2019	30/07/2019	B86G16013340001	600	2
78	2W0OLR7	10/10/2019	09/12/2019	B26G16007440001	600	2
79	S4FH2B8	01/08/2019	30/09/2019	B86G13003180001	600	2
80	YV0QR58	21/10/2019	20/12/2019	B96G16010690001	600	2
81	KHDKWK3	17/10/2019	16/12/2019	B56G16011490001	600	2
82	XB4QQY1	12/07/2019	11/09/2019	B36G16006660001	600	2
83	9TFYD56	01/06/2019	31/07/2019	B66G16005760001	600	2
84	BDV7M80	30/10/2019	29/12/2019	B36G16006640001	600	2
85	USLIO15	18/10/2019	17/12/2019	B46G16005660001	600	2
86	DJPHJM3	05/11/2019	04/01/2020	B56G16011310001	600	2
87	THMDE52	29/10/2019	28/12/2019	B76G16014100001	600	2
88	1WR7OB9	05/11/2019	04/01/2020	B26G16007390001	600	2
89	52KPIY2	04/11/2019	03/01/2020	B66G16005720001	600	2
90	KSLOV67	21/10/2019	20/12/2019	B76G16014050001	600	2
91	3M7C1T2	08/11/2019	07/01/2020	B56G16011140001	600	2
92	94LRD43	04/11/2019	03/01/2020	B56G16011230001	600	2
93	8HC9327	21/05/2019	20/07/2019	B56G16011250001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

94	PASIZ36	30/10/2019	29/12/2019	B76G16014150001	600	2
95	0U3LOE5	04/07/2019	03/09/2019	B56G16011160001	600	2
96	F1XX8C5	23/09/2019	22/11/2019	B76G16014240001	600	2
97	92O7ND7	14/10/2019	13/12/2019	B56G16011410001	600	2
98	2XN6VV2	08/10/2019	07/12/2019	B76G16014250001	600	2
99	4MQ5D88	26/10/2019	25/12/2019	B56G16011210001	600	2
100	253G8J4	23/05/2019	22/07/2019	B56G16011190001	600	2
101	GUZSTD8	24/07/2019	23/09/2019	B56G16011470001	600	2
102	1QQGL18	11/11/2019	10/01/2020	B36G16006490001	600	2
103	7V6JQ85	01/10/2019	30/11/2019	B86G16013180001	600	2
104	5HAJEO4	23/10/2019	22/12/2019	B86G16013160001	600	2
105	IQYLP06	14/11/2019	13/01/2020	B56G16011270001	600	2
106	3RVL934	20/11/2019	19/01/2020	B86G16013280001	600	2
107	H2Q5CB7	24/10/2019	23/12/2019	B86G16013200001	600	2
108	6FY09E5	04/11/2019	03/01/2020	B96G16010720001	600	2
109	RPOYNL0	11/11/2019	10/01/2020	B16G16004140001	600	2
110	TQRI0V8	18/11/2019	17/01/2020	B26G16007420001	600	2
111	64JASE5	14/11/2019	13/01/2020	B36G16006590001	600	2
112	RFF4BH3	20/11/2019	19/01/2020	B16G16004220001	600	2
113	N7N51C7	16/05/2019	15/07/2019	B86G16013350001	600	2
114	3NVBXW8	21/11/2019	20/01/2020	B96G16010870001	600	2
115	WU7J5A6	25/11/2019	24/01/2020	B56G16011500001	600	2
116	QF1BLU5	19/11/2019	18/01/2020	B96G16010860001	600	2
117	9PCINC7	23/10/2019	22/12/2019	B96G16010660001	300	1
118	28H42K5	26/11/2019	25/01/2020	B46G16005550001	600	2
119	DKJWXU7	26/11/2019	25/01/2020	B56G16011150001	600	2
120	7AAHE53	28/10/2019	27/12/2019	B76G16014140001	600	2
121	62F7M06	26/11/2019	25/01/2020	B76G16014200001	600	2
122	08P66H5	27/11/2019	26/01/2020	B16G16004190001	600	2
123	2GJQOU4	28/10/2019	27/12/2019	B66G16005730001	600	2
124	EVOAPK2	30/10/2019	29/12/2019	B86G16013320001	600	2
125	XB12OH2	02/08/2019	01/10/2019	B46G16005640001	300	1
126	DOVBWC9	29/11/2019	28/01/2020	B36G16006610001	600	2
127	MJPOZB2	26/11/2019	25/01/2020	B56G16011450001	600	2
128	OLFOIE5	09/12/2019	08/02/2020	B56G16011330001	600	2
129	U4DQNR4	12/10/2019	11/12/2019	B56G16011480001	600	2
130	T9FQQZ4	02/12/2019	01/02/2020	B86G16013360001	600	2
131	CS50P34	02/12/2019	01/02/2020	B86G16013330001	600	2
132	SUEDPO2	01/08/2019	30/09/2019	B86G16013260001	600	2
133	AAY6KE3	17/07/2019	16/09/2019	B96G16010770001	600	2
134	3NQ9UO1	29/07/2019	28/09/2019	B96G16010780001	600	2
135	3OWJUU0	28/11/2019	27/01/2020	B46G16005610001	600	2
136	6XLD8H8	03/12/2019	02/02/2020	B76G16014260001	600	2
137	YFGRBY1	07/12/2019	06/02/2020	B86G16013310001	600	2
138	VD9QXL0	02/12/2019	01/02/2020	B46G16005620001	600	2
139	OVWW262	10/12/2019	09/02/2020	B96G16010790001	600	2
140	4H9S7Z3	14/11/2019	13/01/2020	B56G16011440001	600	2
141	SMQ18N2	13/12/2019	12/02/2020	B66G16005750001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

142	0MPXCY9	02/12/2019	01/02/2020	B36G16006600001	600	2
143	XS7XRQ6	09/12/2019	08/02/2020	B76G16014270001	600	2
144	5PHPB41	08/05/2019	07/07/2019	B96G16010800001	300	1
145	IRJMM16	27/11/2019	26/01/2020	B46G16005630001	600	2
146	HRS9ZR1	07/12/2019	06/02/2020	B36G16006620001	600	2
147	ZMYYS26	09/12/2019	08/02/2020	B76G16014320001	600	2
148	MOL1EL3	10/12/2019	09/02/2020	B76G16014290001	600	2
149	TWVTTZ0	09/12/2019	08/02/2020	B76G16014330001	600	2
150	6AFWAN3	18/11/2019	17/01/2020	B96G16010820001	600	2
151	ELX7VL5	16/07/2019	15/09/2019	B96G16010810001	600	2
152	ANN62Y9	25/11/2019	24/01/2020	B96G16010830001	600	2
153	UAC1225	10/12/2019	09/02/2020	B46G16005650001	600	2
154	VBAR4T8	02/12/2019	01/02/2020	B96G16010850001	600	2
155	GID8TI3	04/12/2019	03/02/2020	B16G16004250001	600	2
156	Z3MFF89	06/12/2019	05/02/2020	B56G16011460001	600	2
157	K1EVE85	25/11/2019	24/01/2020	B76G16014310001	600	2
158	6B2U414	18/12/2019	17/02/2020	B86G16012980001	600	2
159	7P5JFT5	06/12/2019	05/02/2020	B76G16014350001	600	2
160	TO53W53	18/12/2019	17/02/2020	B76G16014070001	600	2
161	BF8MJF4	09/12/2019	08/02/2020	B86G16013230001	600	2
162	IVNVIU6	17/12/2019	16/02/2020	B56G16011240001	600	2
163	FIJ2FA2	04/11/2019	03/01/2020	B96G16010880001	600	2
164	B3QDNS0	02/12/2019	01/02/2020	B76G16014340001	600	2
165	ELUSCA7	14/12/2019	13/02/2020	B26G16007530001	600	2
166	8EDWSR6	20/12/2019	19/02/2020	B46G16005670001	600	2
167	43UGXD6	14/10/2019	13/12/2019	B26G16007520001	600	2
168	332VOO5	17/12/2019	16/02/2020	B86G16013060001	600	2
169	4606299	04/12/2019	03/02/2020	B96G16010570001	600	2
170	4S6KS45	15/11/2019	14/01/2020	B86G16013070001	300	1
171	ANBKX38	17/12/2019	16/02/2020	B26G16007370001	600	2
172	5KDWIN0	02/01/2020	01/03/2020	B36G16006520001	600	2
173	KYRCTL4	15/11/2019	14/01/2020	B76G16014280001	600	2
174	FL92HL1	24/12/2019	23/02/2020	B76G16014300001	600	2
175	E78YKB8	02/01/2020	01/03/2020	B16G16004260001	600	2
176	MRTIIM7	12/12/2019	11/02/2020	B36G16006630001	600	2
177	ZIHW963	12/11/2019	11/01/2020	B76G16013950001	600	2
178	MCS5AT5	02/01/2020	01/03/2020	B76G16014210001	600	2
179	Q1TKYU4	20/12/2019	19/02/2020	B36G16006500001	600	2
180	CWMOSS7	30/12/2019	28/02/2020	B46G16005460001	600	2
181	WC2OYR4	20/09/2019	19/11/2019	B56G16011400001	600	2
182	GQ3SV27	29/10/2019	28/12/2019	B26G16007320001	600	2
183	6NQ4C96	02/01/2020	01/03/2020	B76G16014180001	600	2
184	CYBAY57	21/11/2019	20/01/2020	B96G16010580001	300	1
185	P143EZ9	18/12/2019	17/02/2020	B96G16010550001	600	2
186	XJ71EW2	20/12/2019	19/02/2020	B36G16006480001	600	2
187	3373S05	09/10/2019	08/12/2019	B36G16006530001	600	2
188	KFMKW21	19/12/2019	18/02/2020	B46G16005520001	600	2
189	MJ75CB5	10/12/2019	09/02/2020	B96G16010560001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

190	3E4NV53	30/10/2019	29/12/2019	B56G16011260001	600	2
191	TCNSI88	03/01/2020	02/03/2020	B76G16013970001	600	2
192	S2Q0HX6	23/12/2019	22/02/2020	B56G16011060001	600	2
193	Y1E4MW1	30/12/2019	28/02/2020	B66G16005690001	600	2
194	YTQ0NR0	30/12/2019	28/02/2020	B66G16005740001	600	2
195	M1DPDN1	20/12/2019	19/02/2020	B36G16006470001	600	2
196	JLZHHU9	22/11/2019	21/01/2020	B96G16010590001	600	2
197	TG0CY51	29/11/2019	28/01/2020	B56G16011080001	600	2
198	I8B46S5	29/10/2019	28/12/2019	B56G16011040001	600	2
199	FJNDU87	28/11/2019	27/01/2020	B36G16006450001	600	2
200	3B55JY8	21/12/2019	20/02/2020	B76G16013960001	600	2
201	D7WYQ74	25/10/2019	24/12/2019	B56G16011070001	600	2
202	ED4VH91	04/11/2019	03/01/2020	B26G16007340001	600	2
203	PR2HWR2	19/12/2019	18/02/2020	B96G16010600001	300	1
204	AQWUXG1	11/01/2020	10/03/2020	B66G16005650001	300	1
205	VYCQ4B4	01/01/2020	29/02/2020	B86G16013100001	600	2
206	E43QRJ6	19/11/2019	18/01/2020	B56G16011050001	600	2
207	G64B7A2	02/01/2020	01/03/2020	B66G16005630001	600	2
208	QIA2IN7	09/01/2020	08/03/2020	B36G16006460001	600	2
209	RWTMIP6	20/12/2019	19/02/2020	B66G16005620001	600	2
210	V3NH069	09/01/2020	08/03/2020	B46G16005490001	600	2
211	S83DXD5	16/12/2019	15/02/2020	B16G16004120001	600	2
212	4HP7MI6	07/01/2020	06/03/2020	B16G16004170001	600	2
213	HGAFTM7	10/01/2020	09/03/2020	B26G16007450001	600	2
214	UP7O6N2	25/11/2019	24/01/2020	B56G16011420001	600	2
215	CDRV3G6	08/01/2020	07/03/2020	B86G16013050001	600	2
216	EB96CY9	24/12/2019	23/02/2020	B16G16004110001	600	2
217	JLED4S7	21/11/2019	20/01/2020	B56G16011090001	600	2
218	6XIVQE2	27/12/2019	26/02/2020	B56G16011120001	600	2
219	ZXEKF65	02/12/2019	01/02/2020	B86G16013130001	300	1
220	6ZS6FK4	10/01/2020	09/03/2020	B26G16007350001	600	2
221	9UPY292	22/11/2019	21/01/2020	B66G16005660001	300	1
222	2O17AI6	10/01/2020	09/03/2020	B26G16007460001	600	2
223	GDDCAR9	02/01/2020	01/03/2020	B96G16010710001	600	2
224	I6PYVS3	02/12/2019	01/02/2020	B56G16011280001	600	2
225	W6GHUC3	24/10/2019	23/12/2019	B16G16004160001	600	2
226	JQD17V6	17/12/2019	16/02/2020	B56G16011430001	600	2
227	J6Q5HG7	13/09/2019	12/11/2019	B56G16011220001	600	2
228	OFT7C28	09/01/2020	08/03/2020	B56G16011380001	600	2
229	BRF2R76	24/10/2019	23/12/2019	B96G16010670001	600	2
230	KK659E1	09/01/2020	08/03/2020	B36G16006580001	600	2
231	ALTEMF4	10/01/2020	09/03/2020	B76G16014170001	600	2
232	G9RKF84	02/12/2019	01/02/2020	B46G16005530001	600	2
233	OL9QGA5	15/10/2019	14/12/2019	B26G16007380001	600	2
234	N6M8591	07/01/2020	06/03/2020	B46G16005560001	600	2
235	38ZEML2	02/12/2019	01/02/2020	B46G16005590001	600	2
236	HI3GPV7	15/04/2019	14/06/2019	B26G16007400001	600	2
237	3UBO4W7	10/01/2020	09/03/2020	B56G16011370001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

238	SLQWRM2	16/07/2019	15/09/2019	B26G16007480001	600	2
239	EJ81HC3	14/01/2020	13/03/2020	B36G16006540001	600	2
240	UA9C9B4	16/12/2019	15/02/2020	B36G16006570001	600	2
241	2S4N0T8	16/10/2019	15/12/2019	B26G16007470001	600	2
242	SDM84A4	20/11/2019	19/01/2020	B46G16005580001	600	2
243	8G5EPH9	05/12/2019	04/02/2020	B96G16010740001	600	2
244	U5MQ292	18/12/2019	17/02/2020	B76G16014120001	600	2
245	WZ9NW93	03/02/2020	02/04/2020	B76G16014060001	300	1
246	Q2QDKP3	01/10/2019	30/11/2019	B96G16010760001	300	1
247	BYVPXH5	14/01/2020	13/03/2020	B86G16013290001	600	2
248	LVPPB05	10/12/2019	09/02/2020	B86G16013250001	600	2
249	IKT6PL8	13/01/2020	12/03/2020	B16G16004150001	600	2
250	TYMF621	12/11/2019	11/01/2020	B56G16011340001	600	2
251	S1NIMZ1	17/12/2019	16/02/2020	B16G16004200001	600	2
252	6BPOFH1	08/01/2020	07/03/2020	B36G16006550001	600	2
253	GCGH2R9	11/01/2020	10/03/2020	B46G16005600001	600	2
254	9V61GS7	25/11/2019	24/01/2020	B56G16011390001	600	2
255	HIPZGP4	04/11/2019	03/01/2020	B16G16004240001	600	2
256	1JYD673	30/07/2019	29/09/2019	B86G16013300001	600	2
257	QMZ1HB5	08/10/2019	07/12/2019	B26G16007500001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 giugno 2020, n. 826

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:
- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 30.04.2019 ed il 11.05.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 41.400,00 (euro quarantunomilaquattrocento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle

attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 47 del 28/02/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/09/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 30/10/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 41.400,00 (euro quarantunomilaquattrocento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela

del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	DER6T32	07/03/2019	26/04/2019	B86G16007990001	600	
2	C2E4CA1	17/02/2019	16/04/2019	B56G16010570001	300	1 (17/02/2019 - 16/03/2019)
3	GBTANM5	31/03/2019	30/05/2019	B96G16010100001	600	
4	O33G9P6	04/04/2019	30/04/2019	B56G13003600001	300	1
5	EOK2FW5	11/05/2019	29/06/2019	B96G16010520001	600	
6	6AI4VM7	17/02/2019	16/04/2019	B76G16013590001	600	
7	WRNHEO1	21/05/2019	20/07/2019	B26G16007330001	600	
8	6W7GGG6	18/06/2019	17/08/2019	B26G16007430001	600	
9	7HWER98	15/07/2019	14/09/2019	B26G16005220001	600	
10	IGI0WC6	01/06/2019	31/07/2019	B26G16005640001	600	
11	36XHVC6	12/08/2019	11/10/2019	B96G16008400001	600	
12	Q4LU9L1	12/05/2019	11/07/2019	B16G16004130001	600	
13	Y6LCIF2	10/08/2019	30/10/2019	B76G16007110001	900	
14	RXDWT72	20/08/2019	19/10/2019	B76G16009280001	300	1 (20/08/2019 - 19/09/2019)
15	J62C0E1	16/07/2019	15/09/2019	B96G16007150001	600	
16	T2MCOX5	12/11/2019	11/01/2020	B96G16008330001	600	
17	LE56YO0	14/08/2019	13/10/2019	B26G16007490001	600	
18	5CIYS17	22/09/2019	21/11/2019	B76G16013030001	600	
19	MGN1DF5	20/11/2019	19/01/2020	B56G16009920001	600	
20	4OLJXO3	11/12/2019	10/02/2020	B66G16004670001	600	
21	V2MV2M3	09/12/2019	08/02/2020	B96G16008950001	600	
22	GC52S16	01/12/2019	31/01/2020	B26G16006770001	600	
23	V1BDEN1	14/12/2019	13/02/2020	B16G16004030001	600	
24	4R4VDK4	15/01/2020	14/02/2020	B96G16010370001	300	1
25	EK8DCC5	25/11/2019	24/01/2020	B96G16010420001	600	
26	ZGM9L22	16/12/2019	15/02/2020	B36G16006260001	600	
27	8WI35K8	07/12/2019	06/02/2020	B86G16012720001	600	
28	GG3KJT9	01/10/2019	30/11/2019	B96G16010440001	300	1 (01/11/2019 – 30/11/2019)
29	L9B3WK7	16/12/2019	15/02/2020	B76G16013760001	600	
30	FORCKF9	09/12/2019	08/02/2020	B46G16005300001	600	
31	668XAG2	26/05/2019	25/07/2019	B16G16004000001	600	
32	1CGQSE4	30/11/2019	30/01/2020	B56G16010690001	600	
33	5BB95T2	08/12/2019	07/02/2020	B86G16012800001	600	
34	43KM328	23/12/2019	22/02/2020	B26G16007100001	600	
35	AX35Y44	16/12/2019	15/02/2020	B36G16006230001	600	
36	6I8AWS2	21/12/2019	20/02/2020	B76G16013650001	600	
37	285QM53	23/12/2019	22/02/2020	B76G16013620001	600	
38	LXLWGP9	03/12/2019	02/02/2020	B56G16010700001	600	
39	5HDKFS2	09/11/2019	08/01/2020	B76G16013660001	600	
40	MRH2JM2	28/12/2019	27/02/2020	B86G16012580001	600	
41	GK7ELG6	28/12/2019	27/02/2020	B76G16013440001	600	
42	92LSL17	16/12/2019	15/02/2020	B26G16007130001	600	
43	0V832J5	23/12/2019	22/02/2020	B26G16007160001	600	
44	IJGAF26	21/12/2019	20/02/2020	B96G16010210001	600	
45	4RTKVL8	30/11/2019	30/01/2020	B76G16013630001	300	1 (30/11/2019 – 30/12/2019)
46	94LRD43	04/01/2020	03/03/2020	B56G16011230001	600	
47	PTEER97	04/01/2020	03/03/2020	B56G16010620001	600	
48	GQ3SV27	29/12/2019	28/02/2020	B26G16007320001	600	
49	LB0TT35	04/01/2020	03/03/2020	B66G16005520001	600	
50	LPAEVP5	26/12/2019	25/02/2020	B46G16005320001	600	
51	ED2U485	04/01/2020	03/03/2020	B96G16010180001	600	
52	OICENM2	16/12/2019	15/02/2020	B66G16005500001	600	
53	D7WYQ74	25/12/2019	24/02/2020	B56G16011070001	600	
54	PWJ2KK5	06/01/2020	05/03/2020	B96G16010150001	600	
55	ED4VH91	04/01/2020	03/03/2020	B26G16007340001	600	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

56	QRDP4P6	04/01/2020	03/03/2020	B16G16003960001	600	
57	VRIYLB4	04/01/2020	03/03/2020	B56G16010650001	600	
58	I8B465S	29/12/2019	28/02/2020	B56G16011040001	600	
59	VIM4380	30/12/2019	28/02/2020	B16G16003980001	600	
60	3RN7WR6	26/12/2019	25/02/2020	B56G16010740001	600	
61	R54ARI0	23/12/2019	22/02/2020	B36G16006280001	600	
62	2UFFLQ2	09/12/2019	06/03/2020	B56G16010600001	900	
63	ZTJ6AG1	04/01/2020	03/03/2020	B86G16012730001	600	
64	HEMYQF6	04/01/2020	03/03/2020	B66G16005490001	600	
65	J6Q5HG7	13/11/2019	12/01/2020	B56G16011220001	600	
66	3M7C1T2	08/01/2020	07/03/2020	B56G16011140001	600	
67	7624MP8	12/01/2020	11/03/2020	B86G16012640001	600	
68	A84J0W1	30/09/2019	28/11/2019	B96G16007020001	600	
69	X62AOB7	07/12/2019	06/02/2020	B56G16008010001	600	
70	PA3WEV7	29/08/2019	27/10/2019	B66G16004100001	600	
71	7C151M1	08/08/2019	07/10/2019	B86G16008990001	300	1 (08/08/2019 – 07/09/2019)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	KC1X6V4	10/12/2019	09/02/2020	B76G16009990001	300	1 (10/01/2020 – 09/02/2020)	In relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 giugno 2020, n. 827

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che

l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per

l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 24.06.2019 ed il 10.06.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad ad € 70.200,00 (euro settantamiladuecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà

conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 47 del 28/02/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/09/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 30/10/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 70.200,00 (euro settantamiladuecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 15 pagine in originale, di cui n. 4 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	FOA2O52	13/04/2019	30/04/2019	B26G16004150001	300	1
2	4UU5EZ2	20/06/2019	09/08/2019	B76G16011270001	600	2
3	MV8BNK3	08/07/2019	07/09/2019	B76G16003740001	600	2
4	WRNHEO1	21/07/2019	20/09/2019	B26G16007330001	600	2
5	LIQJ925	13/09/2019	12/10/2019	B76G16008610001	300	1
6	JM1PU13	24/09/2019	14/10/2019	B76G16009010001	300	1
7	WAF6IU0	16/08/2019	15/10/2019	B76G16006000001	600	2
8	OGXEBJ1	20/08/2019	19/10/2019	B46G16002230001	600	2
9	KHFI1H6	19/08/2019	17/10/2019	B76G16004080001	600	2
10	CBJMWM2	20/09/2019	19/10/2019	B66G16002260001	300	1
11	4C5W2G6	22/09/2019	21/10/2019	B76G16005140001	300	1
12	3FST0C9	26/08/2019	25/10/2019	B86G16005110001	300	1 (26/08/2019 – 25/09/2019)
13	DVM89N2	28/07/2019	27/09/2019	B36G16002870001	600	2
14	Q4LU9L1	12/07/2019	11/09/2019	B16G16004130001	600	2
15	AU183B8	03/10/2019	31/10/2019	B56G16005800001	300	1
16	QVL9R13	03/10/2019	31/10/2019	B76G16007550001	300	1
17	JP80LG3	29/08/2019	28/10/2019	B86G16004390001	600	2
18	AUBG937	04/10/2019	02/11/2019	B56G16005480001	300	1
19	C02L8V6	27/09/2019	25/10/2019	B76G16006150001	300	1
20	OSF8E52	26/07/2019	25/09/2019	B46G16002970001	600	2
21	YAT5Q26	21/09/2019	19/10/2019	B96G16009060001	300	1
22	KJM2N31	01/10/2019	31/10/2019	B96G16005420001	300	1
23	HBAGXB3	07/10/2019	06/11/2019	B16G16002510001	300	1
24	TSRQ6G5	10/09/2019	31/10/2019	B76G16004590001	600	2
25	KORQEX2	01/07/2019	30/08/2019	B56G16003520001	600	2
26	EU28NO6	14/09/2019	31/10/2019	B66G16003130001	600	2
27	LXSEU90	14/09/2019	31/10/2019	B76G16007900001	600	2
28	T6J3O64	10/08/2019	31/10/2019	B56G16005490001	900	3
29	F1ALPE8	06/09/2019	30/10/2019	B76G16004510001	600	2
30	7OOD8V1	20/09/2019	19/11/2019	B46G16003460001	600	2
31	D22RDU7	27/09/2019	26/11/2019	B66G16002570001	600	2
32	O5GAY33	16/09/2019	31/10/2019	B76G16005820001	600	2
33	ANQ7ES5	12/10/2019	29/11/2019	B36G16003950001	600	2
34	KFXGXW3	02/09/2019	31/10/2019	B96G16004260001	600	2
35	YOXOPV3	01/11/2019	29/11/2019	B86G16007090001	300	1
36	DPJUYX3	17/10/2019	25/11/2019	B76G16007780001	300	1
37	QUAFNL3	30/09/2019	30/10/2019	B46G16005200001	300	1
38	R19LD87	02/08/2019	25/09/2019	B56G16008890001	600	2
39	8V86MG6	09/09/2019	30/10/2019	B76G16005000001	600	2
40	WMFYWX4	01/07/2019	29/08/2019	B26G16001630001	600	2
41	VG512M5	30/09/2019	29/11/2019	B86G16006580001	600	2
42	JGC5R98	18/10/2019	15/11/2019	B26G16003810001	300	1
43	4QCWQ25	12/08/2019	11/10/2019	B16G16002680001	600	2
44	EGL3KY3	03/10/2019	25/11/2019	B16G16002430001	600	2
45	8FY8BM6	20/09/2019	19/10/2019	B66G16004910001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	HQJWG32	16/09/2019	13/11/2019	B96G16008840001	600	2
47	S42YUO6	26/08/2019	31/10/2019	B86G16004880001	600	2
48	G2SGXK2	27/09/2019	26/10/2019	B66G16005410001	300	1
49	3J4E2P0	13/09/2019	30/10/2019	B56G16009960001	600	2
50	XNI3U42	20/09/2019	19/10/2019	B46G16003700001	300	1
51	36XHVC6	12/10/2019	30/11/2019	B96G16008400001	600	2
52	3TPGNM0	03/09/2019	30/10/2019	B46G16002850001	600	2
53	GVUHT06	27/09/2019	30/11/2019	B96G16009890001	600	2
54	II6PBQ2	27/09/2019	26/11/2019	B76G16012190001	600	2
55	Y4SSMW4	21/09/2019	19/10/2019	B96G16006540001	300	1
56	HKJVEI3	13/09/2019	29/10/2019	B66G16003940001	600	2
57	FI4SMS4	27/10/2019	26/11/2019	B56G16006080001	300	1
58	63122P5	10/11/2019	30/11/2019	B16G16003910001	300	1
59	SCVAAM2	10/08/2019	08/10/2019	B26G16003280001	600	2
60	4KWTEH9	03/10/2019	29/11/2019	B76G16011060001	600	2
61	GQQDVM7	09/12/2019	08/02/2020	B66G16004240001	600	2
62	YIPHU20	20/10/2019	19/11/2019	B76G16007100001	300	1
63	YFT3IM9	12/12/2019	11/02/2020	B46G16003960001	600	2
64	3L96VL2	04/09/2019	20/10/2019	B76G16009050001	600	2
65	HAH7I28	17/08/2019	19/10/2019	B56G16005280001	300	1 (17/08/2019 – 16/09/2019)
66	AVGACM0	06/09/2019	31/10/2019	B96G16004280001	600	2
67	FUYFRU8	29/08/2019	28/10/2019	B56G16003190001	600	2
68	8E1T4X8	01/10/2019	30/11/2019	B56G16004620001	600	2
69	94U3G14	11/11/2019	30/12/2019	B66G16005400001	600	2
70	M6VDKS9	04/07/2019	03/09/2019	B56G16002510001	600	2
71	J4DX7K4	10/11/2019	30/11/2019	B66G16005330001	300	1
72	KCI7T19	06/08/2019	30/09/2019	B36G16002120001	300	1 (06/08/2019 – 05/09/2019)
73	OILQR48	14/06/2019	13/08/2019	B76G16003180001	600	2
74	L23F618	24/08/2019	23/10/2019	B46G16003070001	300	1 (24/08/2019 - 23/09/2019)
75	1A2S1W4	12/12/2019	11/02/2020	B36G16004570001	600	2
76	J62C0E1	16/09/2019	15/10/2019	B96G16007150001	300	1
77	0LEPDH7	10/01/2020	02/03/2020	B46G16004650001	600	2
78	78UXUU0	28/09/2019	26/10/2019	B76G16010850001	300	1
79	SC9K7P5	19/01/2020	10/03/2020	B36G16004930001	600	2
80	3AFS7J1	09/01/2020	29/02/2020	B76G16011020001	600	2
81	YYT89O0	24/08/2019	22/10/2019	B66G16002160001	600	2
82	775JGV3	11/01/2020	10/03/2020	B56G16008400001	600	2
83	5WJBJJ4	05/10/2019	30/11/2019	B26G16003310001	600	2
84	FV3K3R9	04/01/2020	03/03/2020	B56G16008070001	600	2
85	7NT5SS5	31/08/2019	29/10/2019	B86G16003730001	600	2
86	3MC47F4	24/01/2020	16/03/2020	B96G16009760001	600	2
87	79QQCO0	13/09/2019	31/10/2019	B66G16005010001	600	2
88	XXLU645	02/08/2019	01/10/2019	B86G16006490001	600	2
89	8VN01D1	02/09/2019	30/10/2019	B86G16005560001	600	2
90	LA0JDK6	02/09/2019	30/10/2019	B86G16003780001	600	2
91	0UPY396	01/10/2019	30/10/2019	B86G16007460001	300	1
92	FG9BXK1	15/08/2019	14/10/2019	B66G16002540001	600	2
93	B1OCOF7	03/01/2020	02/03/2020	B96G16007260001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

94	DMTIQS1	03/08/2019	02/10/2019	B16G16002640001	600	2
95	PF5TQ13	02/09/2019	31/10/2019	B56G16004120001	600	2
96	VA1RB57	03/10/2019	31/10/2019	B56G16004730001	300	1
97	SLFG7L5	13/01/2020	12/03/2020	B76G16011340001	600	2
98	TJXX8N4	24/01/2020	18/03/2020	B76G16009520001	600	2
99	LN92153	18/01/2020	17/03/2020	B76G16010780001	600	2
100	FJVOGZ7	06/01/2020	05/03/2020	B96G16008450001	600	2
101	8DB2Y96	05/10/2019	30/11/2019	B96G16004790001	600	2
102	C68WQ83	13/09/2019	31/10/2019	B96G16007930001	600	2
103	TO4GGP1	15/08/2019	14/10/2019	B16G16003290001	600	2
104	0U3Q8D8	23/01/2020	20/03/2020	B36G16004540001	600	2
105	Q7W6X66	18/01/2020	17/03/2020	B86G16009960001	600	2
106	L3SF6D9	03/01/2020	17/03/2020	B86G16010300001	600	2
107	3L9VFY1	11/01/2020	10/03/2020	B36G16004820001	600	2
108	I3P7QN4	13/01/2020	12/03/2020	B46G16003990001	600	2
109	NEJTK56	11/01/2020	10/03/2020	B66G16004110001	600	2
110	KYBBX54	16/01/2020	13/03/2020	B76G16009770001	600	2
111	RRLDLC8	27/08/2019	26/10/2019	B46G16003850001	600	2
112	T2MCOX5	12/01/2020	11/03/2020	B96G16008330001	600	2
113	5F16743	18/06/2019	17/08/2019	B16G16000890001	600	2
114	GIMLWT6	13/01/2020	12/03/2020	B76G16011100001	600	2
115	ETLST94	01/07/2019	30/08/2019	B86G16003490001	600	2
116	ZXR4QJ1	19/01/2020	18/03/2020	B86G16009190001	600	2
117	1NSQKR4	09/01/2020	07/03/2020	B76G16010820001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	3E3RYT2	01/08/2019	05/10/2019	B96G16009960001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
2	A3XWMJ7	15/09/2019	21/10/2019	B66G16002140001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	17U7HI6	08/08/2019	25/10/2019	B66G16002700001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
4	I6F55O7	13/09/2019	23/10/2019	B56G16006000001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	CPJRD57	29/05/2019	05/07/2019	B86G16005540001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	PE5LEO3	30/09/2019	31/10/2019	B96G16004890001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	ADH34J6	23/08/2019	29/10/2019	B26G16006820001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
8	A51OQ48	29/08/2019	31/10/2019	B56G16006370001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
9	VP1U3M5	15/08/2019	31/10/2019	B76G16013290001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
10	ZOGXDM7	21/10/2019	29/11/2019	B96G16004420001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	A22JL87	17/09/2019	30/10/2019	B86G16005030001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	IWGCOH0	26/10/2019	28/11/2019	B26G16003560001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	1YC4DP6	20/09/2019	27/11/2019	B56G16004400001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
14	3CIEPP1	28/07/2019	05/10/2019	B96G16006000001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
15	B1ASI57	20/10/2019	29/11/2019	B96G16008200001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	HBQNQ10	08/08/2019	09/10/2019	B76G16005280001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
17	DQUXV63	07/08/2019	13/10/2019	B56G16003960001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
18	YZW7HE8	15/08/2019	18/10/2019	B96G16004540001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
19	REPM2U2	21/10/2019	25/11/2019	B86G16007830001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	H2MAQZ1	11/07/2019	13/09/2019	B16G16001160001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 giugno 2020, n. 828

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca DD.793 del 8 giugno 2020; autorizzazione alla EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale per lo sviluppo locale della sede ubicata in Trepuzzi (le) Via Surbo 34 per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Migranti" e rigetto servizi specialistici "Disabili". Rigetto della candidatura proposta per la sede ubicata in Bari via Nicola Cacudi ala A – P.zza Europa - Zona San Paolo.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, ***EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale per lo sviluppo locale*** ha presentato domanda in data 6 febbraio 2020 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Bari Via Nicola Cacudi, 50 ala A – P.zza Europa - Zona San Paolo e per la sede ubicata in Trepuzzi (le) Via Surbo 34;
VISTO il verbale n. 113/20 del 23/04/2020 redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che:
- con riferimento al requisito del capitale sociale, il Nucleo di Valutazione, esaminando l'ultimo bilancio certificato relativo all'esercizio finanziario 2018 unitamente alla visura della camera di commercio, ha accertato che dall'esercizio 2018 all'esercizio 2019 è intervenuta variazione in aumento del capitale sociale da € 10.000,00 ad € 50.0000,00, ha richiesto di produrre verbale d'assemblea in cui viene deliberato il ridetto

aumento nonché copia delle scritture contabili di registrazione del predetto aumento;

- con riferimento ai requisiti logistici relativi alla **SEDE DI BARI, Via Nicola Cacudi, n. 50, ala A, P.zza Europa** il Nucleo:

- ha ritenuto necessaria un'integrazione alla **perizia tecnica** in quanto nella stessa mancava l'indicazione della conformità dei locali alle prescrizioni del d.lgs n. 81 del 9 aprile 2002 in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché alle disposizioni del d.m. 236/1989 in relazione all'accessibilità dei disabili;
- con riferimento alla **copia scannerizzata della planimetria/visura catastale**, il Nucleo ha ritenuto necessaria una richiesta di integrazione, in quanto dal documento prodotto non si evinceva la configurazione minima dei locali (v. Avviso par. IV.1.1) e, pertanto, non era possibile verificare la rispondenza degli stessi ai requisiti dell'avviso;
- con riferimento alla **copia scannerizzata di documento/contratto/titolo**, il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione documentale funzionale a specificare, con un'appendice contrattuale, l'esclusività della disponibilità dei locali (*cfr*. parr. IV.1.1 e IV.1.3 dell'Avviso) per un minimo di 30 ore settimanali (cfr. par. IV.1.4 dell'Avviso);

- con riferimento ai requisiti delle risorse umane della **SEDE DI BARI** indicate per la realizzazione **SERVIZI DI BASE,** il Nucleo di Valutazione ha verificato che le seguenti risorse umane non possedessero i requisiti previsti dall'avviso. In particolare:

- la risorsa **I. P. (Tutor Individuale)** non risultava aver maturato tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro con particolare riferimento a: orientamento professionale, bilancio di competenze, counselling, incrocio domanda e offerta di lavoro inoltre le attività professionali prestate sono riconducibili a docenze e tutoraggio d'aula. Sotto diverso profilo, per la stessa risorsa, il nucleo ha accertato che il contratto di risultava sottoscritto per la funzione di responsabile dell'Unità operativa e non già di tutor individuale. In ragione di tanto la candidatura risultava, in parte qua, **non conforme** all'avviso**;**
- la risorsa **S. M. (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale),** valutata in relazione alla fattispecie c) in quanto non in possesso di diploma di laurea previsto dall'avviso per la fattispecie a), il non risultava aver maturato esperienza lavorativa di almeno cinque anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane. In ragione di tanto la candidatura risultava, in parte qua, **non conforme** all'avviso**;**

- con riferimento ai requisiti delle risorse umane della **SEDE DI BARI** indicate per la realizzazione **SERVIZI SPECIALISTICI,** il Nucleo di Valutazione ha verificato che le seguenti risorse umane non possedessero i requisiti previsti dall'avviso. In particolare:

- la risorsa **S. M. (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti - figura facoltativa)**, valutata in relazione alla fattispecie c) in quanto non in possesso di diploma di laurea previsto dall'avviso per la fattispecie a), non risultava aver maturato tre anni di esperienza nell'integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale. In ragione di tanto la candidatura, in parte qua, risultava **non conforme** all'avviso;
- la risorsa **S.M. (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei disabili)**, valutata in relazione alla fattispecie c) in quanto non in possesso di diploma di laurea previsto dall'avviso per la fattispecie a), poiché non ha conseguito un diploma di laurea ammissibile dall'Avviso; non risultava aver maturato esperienza lavorativa di almeno due anni nell'area del disagio e disabili. In ragione di tanto la candidatura, in parte qua, risultava **non conforme** all'avviso;

- con riferimento i requisiti logistici della **SEDE di TREPUZZI (LECCE),** il Nucleo di Valutazione:

- ha ritenuto necessaria una integrazione alla **perizia tecnica** in quanto nella stessa mancava l'indicazione della conformità dei locali alle prescrizioni del d.lgs n. 81 del 9 aprile 2002 in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché alle disposizioni del d.m. 236/1989 in relazione all'accessibilità dei disabili;
- in relazione al **documento/contratto/titolo** che attesti la proprietà o la disponibilità per almeno 24 mesi, il Nucleo ha ritenuto il documento **non conforme alle prescrizioni dell'avviso** in quanto il contratto sottoscritto risultava essere stato stipulato per lo svolgimento di attività formative;
- in relazione alla **planimetria/visura catastale**, il Nucleo ha ritenuto necessario richiedere una integrazione, in quanto dal documento allegato non si evinceva la configurazione minima dei locali (v. Avviso par. IV.1.1);

- con riferimento alle risorse umane indicate per l'erogazione dei **SERVIZI DI BASE per la sede di Trepuzzi,** il Nucleo ha ritenuto non perfettamente conforme all'avviso il contratto prodotto per **C.M. (Addetto all'accoglienza),** ritenendo necessario formulare specifica richiesta di integrazione in quanto era stata prodotta la comunicazione di assunzione al CPI in luogo del contratto;
- per quanto riguarda le risorse umane relative ai **SERVIZI SPECIALISTICI**, il Nucleo, valutata la candidatura di **T. L. (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili)** in relazione alla fattispecie c) in quanto non in possesso del titolo post lauream previsto dall'avviso per la fattispecie a), ha accertato che le stessa non avesse maturato almeno tre anni di esperienza professionale nella integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale, ed inoltre non risulta essere in possesso della conoscenza di almeno una lingua straniera. In ragione di tanto la candidatura risultava, in parte qua, **non conforme;**

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 113/20 del 23/04/2020, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot.17593 del 28/04/2020 e prot. 17604 del 28/04/2020;

VISTE le controdeduzioni caricate in piattaforma da parte del soggetto istante dall'esame delle quali, tra l'altro, emerge che l'istante non ha trasmesso alcuna controdeduzione in merito alla risorsa T.L. (Esperto Junior in affiancamento all'operatore disabili), di fatto, rinunciando al **Servizio Specialistico Disabili**;

VISTO il verbale n. 115/20 del 5/04/2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge, con riferimento alla **sede di Bari,** che il Nucleo ha rilevato:
- che non sono state presentate controdeduzioni per le risorse I.P. (Tutor Individuale) e S. M. (Esperto Junior in affiancamento al tutor, Esperto Junior in affiancamento all'operatore migranti ed Esperto Junior in affiancamento all'operatore disabili), pertanto è stato confermato l'esito istruttorio negativo;
- per quanto attiene alla risorsa I. P., che in fase di controdeduzioni/integrazioni non è ammissibile la richiesta caricata in piattaforma di sostituire la stessa risorsa con un'altra, in quanto la domanda si perfeziona e si cristallizza alla data di presentazione dell'istanza di candidatura;
- che per le stesse motivazioni di cui al punto che precede, non è possibile valutare le "nuove" risorse professionali B. F. (Esperto Junior in affiancamento all'operatore migranti) e C. T. (Esperto Junior).

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge, con riferimento alla **sede di Trepuzzi,** che il Nucleo ha valutato positivamente le controdeduzioni pervenute in merito alla sede di Trepuzzi (Lecce);

VISTA la determinazione dirigenziale n. 793 dell'8/06/2020 avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Rigetto della candidatura dell' organismo EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale per lo sviluppo locale sede ubicata in Bari via Nicola Cacudi ala A – P.zza Europa - Zona San Paolo e autorizzazione sede ubicata in Trepuzzi (le) Via Surbo 34 per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Migranti" e rigetto servizi specialistici "Disabili". Revoca e riproposizione A.D. n. 793 del 8 giugno 2020" con la quale, per mero errore materiale sono state relazionate situazioni non conformi ai verbali del nucleo di valutazione.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede a *(i)* revocare la d.d. n. 793 del 8 giugno 2020; *(ii)* rigettare la candidatura dell'organismo EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale per lo sviluppo locale per l'erogazione dei servizi al lavoro relativa alla sede ubicata in Bari via Nicola Cacudi ala A – P.zza Europa - Zona San Paolo; *(iii)* ad autorizzare l'organismo EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale all'erogazione dei servizi al lavoro per la sede ubicata in Trepuzzi (le) Via Surbo 34 per i servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Donne", "Migranti" e a rigettare la candidatura proposta in relazione alla medesima sede per i servizi specialistici "Disabili".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di revocare la d.d. n. 793 del 8 giugno 2020; *;*
- di rigettare la candidatura dell'organismo EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale per lo sviluppo locale per l'erogazione dei servizi al lavoro relativa alla sede ubicata in Bari via Nicola Cacudi ala A – P.zza Europa - Zona San Paolo;
- di autorizzare l'organismo EldaIFP S.R.L. Impresa Sociale all'erogazione dei servizi al lavoro per la sede ubicata in Trepuzzi (le) Via Surbo 34 per i servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Donne", "Migranti" e a rigettare la candidatura proposta in relazione alla medesima sede per i servizi specialistici "Disabili";
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto nel paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP.
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 giugno 2020, n. 830

Approvazione 5° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs.n.196/03"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Vistol'Atto Dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" modificato con A.D. n.311 del 07/06/2018;
- Visto l'Atto Dirigenziale n.224 del 28.03.2019 di istituzione del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 22 dell'11/01/2018 successivamente integrato e modificato;
- Visto l'Atto Dirigenziale n.917 del 18.12.2019 con il quale è stato approvato il 1° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab composto da n.12 soggetti;
- Visto l'Atto Dirigenziale n.659 del 30.4.2020 di sostituzione della dipendente Teresa Antonicelli con il dipendente Francesco Trizio nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 684 del 6.5.2020 con il quale è stato approvato il 2° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab composto da n.12 soggetti;
- Visto l'Atto Dirigenziale n.757 del 26.5.2020 di sostituzione della dipendente Angela Pallotta con la dipendente EldaSchena nelle funzioni di Responsabile del procedimento dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking e di Makerspace/FabLab";
- Visto l'Atto Dirigenziale n.800 del 16/06/2020 "Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. 311 del 7.06.2018Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di fornitori di spazi e servizi di coworking e di makerspace/fablab".

Premesso che il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro";

Considerato che:

- sono state sottoposte alla valutazione del Nucleo di Valutazione complessivamente n. 4 candidature;

- il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 24 giugno 2020 (verbale n. 11/20),ha espresso parere:

  - **APS S.E.Y.F** istanza presentata per il coworking acquisita al prot. AOO_060/PROT/18/06/2020 n.0040254. L'esito della valutazione è negativo poiché non è previsto nell'atto costitutivo e/o nello statuto e/o nella visura l'indicazione del coworking. Inoltre, l'Allegato 1))(non conforme all'Allegato 1 approvato con Atto Dirigenziale n.800 del 16 giugno 2020) non è integralmente compilato con specifico riferimento ai seguenti campi: essere in regola con le prescrizioni normative in materia: - di esercizio di attività commerciali, qualora esercitate; - fiscale e contributiva; - di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e applicare ai propri dipendenti le disposizioni del CCNL per il settore di appartenenza (non è precisato il CCNL per il settore). In ultimo, la descrizione degli spazi è carente dell'indicazione del sito web.
  - **Spore Società Cooperativa** istanza presentata per il coworking acquisita al prot. AOO_060/PROT/19/06/2020 n.0041355.L'esito della valutazione è positivo.
  - **Bass Culture Società a Responsabilità Limitata** istanza presentata per il coworking acquisita al prot. AOO_060/PROT/19/06/2020 n.0041356.L'esito della valutazione è negativo poiché nella visura camerale non è indicato ilcoworking nella visura camerale. Inoltre, la descrizione degli spazi è carente dell'indicazione del sito web e del numero di postazioni destinate ai coworkers.
  - **Frequenze – Società Cooperativa a.r.l.**istanza presentata per il coworking acquisita al prot. AOO_060/PROT/24/06/2020 n.0042786.L'esito della valutazione èpositivo.

- sulla base degli esiti finali delle valutazionieffettuate dal Nucleo di Valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità risultanoaccolte le istanze presentate daisoggettidi cui **all'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto,e n. 2 candidature pervenute da **APS S.E.Y.F** e **Bass Culture Società a Responsabilità Limitata** entrambe presentate per il coworkingrisultano non conformi all'Avviso e, pertanto, ècomunicatoil preavviso di rigetto.

Tanto premesso, si rende necessario, all'esito dellerisultanze *de quibus*, aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **di cui all'Allegato 2** che costituisceparte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di prendere atto che, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione preposto risultano non conformi all'Avviso n. 2 candidature per le quali è stato comunicato il preavviso di rigetto;

- di prendere atto che, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione preposto e delle relative integrazioni pervenute, risultano accolte le istanze di n. 2 soggettidi cui ***all'Allegato 1***, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**

- di aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab**di cui *all'Allegato 2***,parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, è composto di n. 5 pagine, dall'Allegato 1 composto di n. 1 pagina e dall'Allegato 2 composto di n. 3 pagine, per complessive n. 9 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it-Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia vale come notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato 1

Elenco dei soggetti ammessi

#	SOGGETTI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	**Spore Società Cooperativa**	COWORKING
2	**Frequenze – Società Cooperativa a.r.l.**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

COWORKING **Allegato 2**

Elenco soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e Makerspace/Fablab

#	SOGGETTI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB	NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE E INTEGRAZIONI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Associazione ARCI "Stand by"	**prot. 060/2111 del 26.02.2018 e prot. 060/6947 del 28.06.2018**	COWORKING
2	AuLAB S.r.l.	**prot. 060/2596 del 07.03.2018**	COWORKING
3	Aforisma Società Cooperativa	**prot. 060/6642 del 22.06.2018**	COWORKING
4	Smartlab S.r.l.	**prot. 060/6946 del 28.06.2018**	COWORKING
5	Orto Urbano S.r.l.	**prot. 060/8158 del 26.07.2018**	COWORKING
6	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	**prot. 060/8159 del 26.07.2018**	COWORKING
7	Flame Soc. Coop. a r.l.	**prot. 060/8163 del 26.07.2018**	COWORKING
8	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	**prot. 060/8165 del 26.07.2018**	COWORKING
9	I.B.C. International Brindisi Center S.r.l.	**prot. 060/8166 del 26.07.2018**	COWORKING
10	The Hub Bari S.r.l.	**prot. 060/13885 del 18.12.2018**	COWORKING
11	Associazione Lavori dal Basso APS	**prot. 060/2134 del 06.02.2019**	COWORKING
12	M23 S.r.l.s.	**prot. 060/4875 del 19.03.2019**	COWORKING
13	START S.R.L.S.	**prot. 060/14968 del 09.12.2019**	COWORKING
14	APS AMMOSTRO	**prot. 060/15492 del 19.12.2019 prot. 060/2280 del 20.02.2020**	COWORKING
15	SOPHIA SRLS	**prot. 060/209 del 08.01.2020 prot.060/4034**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

		del 20.03.2020	
16	ITEM OXYGEN S.R.L.	**prot. 060/210 del 08.01.2020**	COWORKING
17	DYNAMO CONSULTING S.R.L.	**prot. 060/639 del 21.01.2020**	COWORKING
18	DARF DI ADDOLORATA RITA &C. S.A.S	**prot. 060/1621 del 06.02.2020 prot. 060/2278 del 20.02.2020**	COWORKING
19	FEELGOOD SOCIETA' COOPERATIVA	**prot. 060/2279 del 20.02.2020**	COWORKING
20	THE QUBE APS	**prot. 060/6983 del 27.4.020 prot. 060/20753 del 04.05.2020**	COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB
21	COLLA DI MARTINO VINCENZO	**prot. 060/18713 del 29.04.2020**	COWORKING
22	ASSOCIAZIONE TDF MEDITERRANEA APS	**prot.060/19186 del 30.04.2020**	COWORKING
23	IT.LAB DI ARNESANO MAURO	**prot. 060/19516 del 30.04.2020 prot. 060/19517 del 30.04.2020**	COWORKING
24	So.Mer. srl	**prot. 060/24323 del 13/05/2020 prot. 060/26264 del 18/05/2020**	COWORKING
25	Stelle della Daunia di Leonardo Gentile	**prot.060/0024324 del 13/05/2020 prot.060/0025853 del 17/05/2020 prot.060/0026164 del 18/05/2020**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

		prot.060/0026229 del 18/05/2020	
26	Associazione work in progress	**prot.060/0025854 del 17/05/2020**	COWORKING
27	Opera Lab Srls	**prot.060/0025201 del 14/05/2020 prot.060/0026939 del 19/05/2020**	COWORKING
28	Associazione Fablab Bitonto	**prot.060/0029022 del 22/05/2020**	FABLAB
29	MAC&NIL Società a Responsabilità Limitata	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING
30	Associazione Portatori sani di sorrisi odv	**prot. 060/0025826 del 15/05/2020 prot.060/ 0029094 del 25/05/2020 prot.060/0034848 del 05/06/2020**	COWORKING - FABLAB
31	Business Innovation Center s.r.l.	**prot. 060/0031605 del 28/05/2020 prot. 060/0035398 del 08/06/2020**	COWORKING
32	Spore Società Cooperativa	**prot.060/0041355 del 19/06/2020**	COWORKING
33	Frequenze – Società Cooperativa a.r.l.	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 giugno 2020, n. 832

Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 del 12.06.2020. Presa d'atto e disposizioni in merito al riavvio in presenza delle attività svolte nell'ambito della Misura 1C dell'Avviso Multimisura approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 a partire dal 03/07/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. l.gs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell'8 marzo 2020, prot.lli 175-176-177 recanti "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro I termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del

lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale— ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all' articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all'art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola "producono effetto dalla data del IO marzo 2020 e sono efficaci fino a/ 3 aprile 202C'; VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse -formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

VISTA la DD n. 615 del 20/04/2020, adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, recante disposizioni attuative relative alla misura 1C dell'Avviso Multimisura approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014, con cui si è provveduto ad autorizzare i beneficiari dei finanziamenti della misura 1C ad effettuare le attività correlate alla predetta misura in modalità telematica;

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si dava atto che, a decorrere dal 30 maggio 2020, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono realizzare in presenza esclusivamente la parte pratica prevista dal percorso formativo e, quindi, l'attività in laboratorio con l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, nonché garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese, tanto a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

VISTA l'Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: ˝DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura", i cui principi generali forniscono uno strumento sintetico di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori;

Tanto premesso, con il presente provvedimento:

- si prende atto della precitata Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese e pubblicata sul BURP. N. 86 del 13/06/2020;

- si evidenzia che le indicazioni di cui alle Linee Guida allegate all'Ordinanza, si applicano alle attività di formazione professionale da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori, imprese) compresi gli esami

finali teorici e/o pratici, le attività di verifica, accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo ed individuali e precisamente:

- percorsi di Istruzione e Formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale;

- percorsi di formazione superiore nell'ambito del sistema educativo regionale (ITS Ifts ecc.);

- percorsi di formazione e attività di orientamento per gli inserimenti e il reinserimento lavorativo degli adulti; - percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;

- percorsi di formazione regolamentata erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;

- percorsi di formazione continua erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;

- percorsi formativi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008; - percorsi di formazione linguistica e musicale;

- attività autonomamente finanziate ai sensi della DGR n. 879 del 29/05/2018.

- si attribuisce, ai beneficiari dei finanziamenti della Misura 1C, facoltà di riprendere le attività di Orientamento specialistico in presenza a far data dal 03/07/2020;

- resta comunque valida la possibilità, per tutti i soggetti beneficiari, di proseguire le attività di erogazione a distanza della Misura 1C fino a nuove disposizioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto «della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- di prendere atto dell'Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese e pubblicata sul BURP. N. 86 del 13/06/2020; di dare atto che le indicazioni di cui alle Linee Guida allegate all'ordinanza si applicano alle attività di formazione professionale da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori, imprese) compresi gli esami finali teorici e/o pratici, le attività di verifica, accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo ed individuali ed in tutti i percorsi riportati nelle linee guida nazionali e richiamati in narrativa;

- di dare la facoltà ai beneficiari dei finanziamenti della Misura 1C di riprendere le attività di Orientamento specialistico in presenza;

- di dare la facoltà ai beneficiari di proseguire le attività di Orientamento specialistico a distanza fino a nuove disposizioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine:

1) viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
2) è immediatamente esecutivo;
3) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
4) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5) sarà pubblicato nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all' Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
6) sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria;
7) sarà pubblicato sul BURP.

Il Responsabile delle Sub Azioni
8.1a – 8.1b – 8.4d
Dott. Cosimo Tripaldi

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 29 giugno 2020, n. 276

POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Approvazione di Avviso pubblico per la" selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico". Accertamento di entrata e prenotazione dell'impegno della spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Visto il D.Lgs n.50 del 18.04.2016 in materia di contratti pubblici;
Vista la D.G.R**.** n. 1699 del 08/11/2016;
Vista la D.G.R. n. 1872/2018 con cui viene conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile al Dott. Antonio Mario Lerario;
Vista la D.G.R. n. 335 del 13/03/2018;
Vista la D.G.R. n. 371 del 19/03/2020;
Vista la L.R. 67 del 28.12.2018 "legge di stabilità regionale 2019";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del finanziario e gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39 comma 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
Vista la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
Vista la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Art. 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO di Sub Azione del POR Puglia 2014-2020 Dott. Francesco Vito Ronco, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1498 del 17.07.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- Con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito "Programma") che, nella versione definitiva

generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;

- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- Con Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nell'Asse Prioritario V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi", per attività relative alle Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico", per un importo complessivo di € 30.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016 la Giunta Regionale ha assicurato la copertura finanziaria delle suddette attività per l'importo complessivo di € 30.154.200,00;
- Nell'ambito dell'Azione 5.1 Sub-Azione 5.1.d " Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti interoperabili di allerta precoce ", è previsto il sub-intervento "Linee guida, applicazione prototipale e sostegno economico ai Comuni per l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico e studi orientati alla definizione di aree a minore sostenibilità del rischio." per cui sarà impiegata complessivamente la somma di € 4.037.000,00 così come indicato nelle succitate DD.G.R n. 1438 del 15/09/2016 e n. 371 del 19/03/2020;
- Con Atto Dirigenziale n. 12/2017 e 69/2018 il Dirigente della Sezione Protezione Civile ha adottato il programma dettagliato degli interventi e ha nominato il coordinatore dei gruppi di lavoro per l'avvio e la gestione delle attività relative al raggiungimento degli obiettivi per "POR Puglia 2014-2020 asse V Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 ""Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico";
- con D.G.R. n. 1414 del 30 luglio 2019 sono state approvate e adotatte le "Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali", sostituendo e integrando le precedenti Linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di emergenza provinciali e comunali, Linee Guida approvate e adottate con D.G.R. n. 255 del 07.03.2005;
- con stessa D.G.R. n. 1414 del 30 luglio 2019 è stato dato mandato alla Sezione Protezione Civile di approvare due avvisi pubblici coerenti con le nuove Linee Guida, prevedendo un sostegno economico ai Comuni al fine di aggiornare i Piani di protezione civile comunali relativamente al rischio idraulico e al rischio incendi boschivi e di interfaccia;
- nelle date 26/11/2019 e 26/02/2020 sono stati svolti presso la sede della Regione Puglia gli incontri con il Partenariato Economico e Sociale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Regolamento delegato (UE9 n. 240/2014 e della D.G.R. n. 249 del 21712/2018;
- con D.G.R. n. 371 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha deliberato la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento alle attività delegate alla Sezione Protezione Civile nell'ambito del P.O. FESR 2014-2020, Asse V - Azioni 5.1 e 5.2;

Considerato che:

- la Sezione Protezione Civile ha provveduto alla redazione della bozza di "Avviso pubblico per la selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico";
- con nota prot. AOO6744 del 18.06.2020 la Sezione Protezione Civile ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020 la bozza dell' Avviso e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive, di cui alla POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- Con nota prot. AOO3931 del 18.06.2020 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per la "Selezione di proposte

volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico";

- la disponibilità finanziaria complessiva per l'Avviso in questione è pari a € 4.037.500,00, ed è contenuta nei capitoli di spesa di cui alla sezione Copertura Finanziaria delle succitate DD.G.R.;
- l'Avviso promuove la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (obiettivo specifico RA 5.1) attraverso l'integrazione e lo sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche implementando meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce (Azione 5.1.4 dell'Accordo di Partenariato 2014/2020) e contribuisce alla valorizzazione dell'indicatore di output "CO20 – Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni" di cui alla priorità di investimento "5.b – Promuovere investimenti destinati a far fronte rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi" del POR Puglia 2014-2020;
- per quanto in premessa è necessario procedere alla approvazione e pubblicazione dell' Avviso pubblico per la "Selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico";

Ritenuto, pertanto:

- di procedere all'accertamento e alla prenotazione della spesa, per la somma di € 4.037.500,00 di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 1161510 (€ 2.375.000,00), – per la quota UE e n. 1162510 (€ 1.662.500,00) – per la quota Stato;
- di procedere alla pubblicazione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico";
- di nominare le idonee professionalità presenti all'interno della Sezione per la figura del Responsabile del Procedimento e dei suoi collaboratori;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011

Struttura regionale titolare del CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro- 06 Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2020
Autorizzazione alla spesa	DD.G.R. n. 1699/2016 e n. 371/2020 di variazione (PRC/DEL/2020/00006)
Somma da prenotare	€ 4.037.500,00
Causale	POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1. Avviso pubblico per la "Selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico"

Parte entrata:
Capitoli di entrata e relative somme da accertare

Capitolo	Declaratoria	Debitore	Cod. UE	Titolo, tipologia, categoria	COD. P.C.F.	e.f. 2020
4339010	Trasferimenti Per Il POR Puglia 2014/2020 Quota UE – Fondo FESR	UE	1	4.200.05	E.4.02.05.03.001	2.375.000,00
4339020	Trasferimenti Per Il POR Puglia 2014/2020 Quota Stato – Fondo FESR	MEF	1	4.200.01	E.4.02.01.01.001	1.662.500,00
Totale Somme da accertare:			Fondo FESR: € 4.037.500,00 [di cui sul Capitolo 4339010 (UE) per € 2.375.000,00 e sul Capitolo 4339020 (Stato) per € 1.662.500,00			
Titolo giuridico che supporta il credito:			Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.			

Parte spesa:

Capitoli di spesa e relative somme da prenotare.

Capitolo	Declaratoria	MPT	Cod. P.C.F.	Cod. id. UE	Cod. Programma punto 1 lett. i) All. 7 al D.lgs 118/2011	e.f. 2020
1161510	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi di riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Quota UE.	9.9.2	U. 2.03.01.02.003	3	1	€ 2.375.000,00
1162510	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi di riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Attrezzature. Quota Stato.	9.9.2	U. 2.03.01.02.003	4	1	€ 1.662.500,00
Causale: POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1. Avviso pubblico per la "Selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico"						
Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale individuazione degli aventi diritto al contributo (Comuni della Regione).						

dichiarazioni e/o attestazioni:

- la prenotazione dell'impegno di spesa di cui alla Sezione Adempimenti Contabili rispetta il D.Lgs. 118/2011 ed è autorizzata con DD.G.R. n.1699/2016 e n. 371/2020;
- trattasi di obbligazione giuridica non perfezionata con creditore selezionato a seguito di pubblicazione dell'Avviso e delle relative procedure di selezione, che si prevede risulterà liquidabile nell'esercizio finanziario 2020 e successivi;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- l'individuazione del creditore e il successivo impegno di spesa saranno effettuati con successivi atti dirigenziali a seguito di pubblicazione dell'Avviso e delle relative procedure di selezione;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di accertare e prenotare l'impegno di spesa per la somma di € 4.037.500,00 di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 1161510 n. 1162510 ripartita sull' annualità 2020 così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili a copertura delle spese per l'erogazione del contributo, in seguito alla pubblicazione e alle relative procedure di selezione;
3. di approvare l' Avviso pubblico per la "Selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico" con relativi modelli di "Istanza di Finanziamento" e "Scheda di Intervento" **(Allegato A)**;
4. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, quale parte integrante e sostanziale del presente atto **(Allegato B)**;
5. di procedere, con successivi atti dirigenziali a seguito di pubblicazione dell'Avviso e delle relative procedure di selezione, all'individuazione dei creditori e ai successivi impegni di spesa;
6. di nominare il Responsabile del Procedimento il Dott. Capurso Vito Augusto – Responsabile PO della Sezione Protezione Civile;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali, www.protezionecivile.puglia.it e www.sistema.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Protezione Civile;
d) sarà trasmesso in conforme all'originale alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
f) sarà trasmesso in copia al Responsabile del Procedimento.

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, gli allegati, composto da n. 39 facciate, sono adottati in originale.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario

Allegato A

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi"

Azione 5 .1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"

(sub-Azione 5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, multirischio anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce (azione da AdP 5.1.4))

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI COMUNALI FUNZIONALI ALLA PREVISIONE, PREVENZIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. FINALITA' E RISORSE 8
1.1 Finalità 8
2. OPERAZIONI FINANZIABILI 8
2.1 Tipologie di operazioni 7
2.2 Entità del contributo 9
2.3 Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente 10
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 10
3.1 Soggetti proponenti 10
3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES 11
4. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 11
4.1 Documentazione 11
4.2 Modalità di presentazione della proposta progettuale 12
4.3 Termini di presentazione della candidatura 12
5. ISTRUTTORIA, MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE 12
5.1 Procedura di selezione adottata 12
5.2 Iter istruttorio 12
5.2.1 Ammissibilità formale 12
5.2.2 Ammissibilità sostanziale 13
5.2.3 Valutazione tecnica 13
5.3 Attribuzione del punteggio 15
5.4 Punteggio complessivo ex aequo 15
5.5 Documentazione integrativa 15
5.6 Graduatoria provvisoria 15
5.7 Graduatoria definitiva e contestuale impegno delle risorse 16
6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 16
6.1 Modalità di concessione 16
6.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 16
6.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 17
6.4 Stabilità delle operazioni 17
7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 17
7.1 Spese ammissibili 17

7.2 Spese non ammissibili 19
7.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario 19
7.4 Divieto di cumulo dei contributi 20
8. MONITORAGGIO E CONTROLLO 20
8.1 Monitoraggio 20
8.2 Controllo 21
9. REVOCA 21
9.1 Revoca del contributo 21
9.2 Rinuncia al contributo 21
9.3 Restituzione delle somme ricevute 21
10. DISPOSIZIONI FINALI 22
10.1 Pubblicità del bando 22
10.2 Struttura responsabile del procedimento 22
10.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 22
10.4 Diritto di accesso 22
10.5 Trattamento dei dati 22
11. NORME DI RINVIO 23
Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO 24
Allegato A1 - SCHEDA DI INTERVENTO 26

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.

1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 100 del 12 luglio 2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice di protezione civile";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- le "Indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di emergenza" del 31 marzo 2015 del Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile adottate ai sensi dell'articolo 5, comma 5 della Legge 401/2001;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Fonti regionali

- la Legge Regionale n. 23 dell'1 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 19 del 09 dicembre 2012 "Istituzione dell'Autorità di bacino della Puglia (AdB Puglia);
- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 255 del 07 marzo 2005 "L. 225/1992 vigente, D.Lgs. 112/1998 e L.R. 18/2000 protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile";
- la Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 7 "Sistema regionale di protezione civile";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2016, n.1438 avente ad oggetto "POR Puglia 2014 — 2020 Asse V Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi- Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Presa d'atto e condivisione del Programma delle Attività della Sezione Protezione Civile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 novembre 2016, n. 1699 avente ad oggetto "POR Puglia 2014 - 2020 Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione rischi" Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e sismico". delega attività alla Sezione Protezione Civile. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017, n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1571/2017 1571 del 03/10/2017 di approvazione dell'aggiornamento delle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico" del Centro Funzionale Decentrato;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1414 avente ad oggetto: "Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2020, n. 371 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse V – Azioni 5.1 e 5.2 – Delega attività alla Sezione Protezione Civile – Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 aprile 2020, n. 614 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2020) 2628 del 22 aprile 2020.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

La Regione Puglia assicura lo svolgimento delle attività di protezione civile nell'ambito del proprio territorio promuovendo azioni e strumenti volti a tutelare l'integrità fisica dei luoghi, della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo.

In tale ottica, al fine di garantire a livello regionale una pianificazione omogenea e unitaria degli interventi di protezione civile, la Giunta, con propria DGR n. 1414 del 30 luglio 2019, ha approvato e adottato le *"Linee guida per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali"* in relazione alle quali il presente Avviso favorisce l'implementazione, all'interno del Piano, della sezione relativa alla gestione dell'emergenza del ***rischio idraulico ed idrogeologico*** con definizione dei relativi modelli di intervento.

Il presente Avviso, in coerenza con le Direttive 2007/60/CE e 2000/60/CE, nonché con le indicazioni e le priorità definite nel Piano di Bacino Idrografico e nel Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto dall'Ente Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale, adotta un approccio strategico teso a promuovere attività di salvaguardia del territorio favorendo la conoscenza delle sue vulnerabilità per preservare dai pericoli originati dal rischio idraulico ed idrogeologico le persone, le cose ed il patrimonio ambientale.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 5.1 - *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"* (sub-Azione 5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce (azione da AdP 5.1.4) del POR Puglia 2014-2020, promuove la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (obiettivo specifico RA 5.1) attraverso l'integrazione e lo sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche implementando meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce e contribuisce alla valorizzazione dell'indicatore di output *"CO20 – Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni"* di cui alla priorità di investimento "5.b – *Promuovere investimenti destinati a far fronte rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi"* del POR Puglia 2014-2020.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 4.037.500,00**, a valere sull'Asse V, Azione 5.1 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

2. OPERAZIONI FINANZIABILI

2.1 Tipologie di operazioni

Il presente Avviso finanzia proposte progettuali finalizzate **all'implementazione, all'interno dei Piani protezione civile, della sezione relativa alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico** cosi come declinabile attraverso la definizione di modelli di intervento, nonché all'*eventuale* relativa dotazione strumentale a supporto, la quale deve essere strettamente funzionale al potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici.

Il piano di emergenza, di cui alla proposta progettuale, deve essere conforme alle *"Linee guida per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali"* adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 30 luglio 2019 e deve contemplare l'attività di prevenzione e identificazione degli scenari connessi a tali rischi attraverso:

- ✓ la definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità e/o con disabilità;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- ✓ il raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;
- ✓ la definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale interessate;
- ✓ la definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento.

Il Piano di protezione civile comunale ed il suo contenuto, previo espletamento degli adempimenti di cui alla Legge Regionale 53/2019, deve, inoltre, essere approvato ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018 ed inserito all'interno della piattaforma della Protezione Civile regionale S.IN.A.P.S.I. (Sistema Integrato di Analisi, Previsione, Sorveglianza e Informazione).

2.2 Entità del contributo

Le risorse di cui al paragrafo 1.2 concedibili a **ciascuna proposta progettuale**, quale contributo massimo a copertura delle spese ammissibili, sono attribuite secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DELLA CASISTICA	ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO		
	MACROCATEGORIA DI SPESA		TOTALE
	PIANO	DOTAZIONE STRUMENTALE	
A. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale avente solo aree a rischio non perimetrate nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P_{ALNP})	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
B. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale compresa tra $0<A\leq25$ km^2 determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P_{ALP}) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio non perimetrata/e nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P_{ALNP})	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
C. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale compresa tra $25<A\leq100$ km^2 determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P_{ALP}) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio non perimetrata/e nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P_{ALNP})	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00
D. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale compresa tra $100<A\leq200$ km^2 determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P_{ALP}) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio non perimetrata/e nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P_{ALNP})	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00
E. Superficie complessiva oggetto dalla proposta progettuale superiore A>200 km^2 determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P_{ALP}) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio non perimetrata/e nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P_{ALNP})	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

Legenda:

A = superficie complessiva interessata dalla proposta progettuale;

P_{ALNP} = superficie complessiva a rischio non perimetrata nella cartografia del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

P_{ALP} = superficie complessiva a rischio perimetrata, intesa come la somma di tutte le aree identificate nella cartografia del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio le quali possono avere le seguenti connotazioni:

- AP = area ad *ALTA pericolosità* idraulica;
- MP = area a *MEDIA* pericolosità idraulica;
- BP = area a *BASSA* pericolosità idraulica.

L'entità massima di contributo concedibile per macrocategoria di spesa (proposta progettuale contenente il *piano di emergenza - dotazione strumentale*) non potrà, in alcun caso, subire variazioni in aumento rispetto alle previsioni di cui alla precedente tabella.

2.3 Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente

Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 2.2 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

Nel caso di presentazione della proposta progettuale in ***forma associata,*** ciascun Comune può integrare l'entità del contributo secondo le modalità sopra descritte stanziando all'uopo le somme in favore del Soggetto proponente individuato nella Convenzione di cui al successivo paragrafo 3.1.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i **Comuni** ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

È facoltà dei singoli Comuni presentare la proposta progettuale in ***forma associata*** qualora intendano realizzare pianificazioni delle attività di protezione civile che prevedono sinergie tra gli stessi. In tal caso:

- ✓ ciascun Comune deve prevedere all'interno del proprio Piano di protezione civile, approvato ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018, l'implementazione delle procedure operative per la gestione in emergenza del rischio idraulico ed idrogeologico con evidenza dell'unicità dell'azione sinergica e complementare posta in essere dai Comuni associati (integrazione e condivisione di risorse umane, strumentali ecc.);
- ✓ i Comuni associati devono avere un **bacino complessivo di residenti non superiore a 100.000 abitanti** (dati *FONTE DEMO ISTAT* 1° gennaio 2018 verificabile sul sito http://demo.istat.it/pop2018/index.html), nonché ricadere in territori contermini ricompresi all'interno degli stessi confini provinciali ed ambiti territoriali COM (Centri Operativi Misti di Protezione Civile).
- ✓ la superficie complessiva (A) oggetto della proposta progettuale (*cfr.* tabella 2 - paragrafo 2.2 del presente Avviso) è data dalla sommatoria delle superfici appartenenti ai Comuni associati;
- ✓ i Comuni devono sottoscrivere apposita **Convenzione** - *ex* art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali*" - disciplinante gli impegni e gli obblighi delle parti,

eventualmente anche quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali per l'attuazione della proposta. La medesima Convenzione deve individuare, altresì, il Soggetto capofila nell'Ente avente il maggior numero di residenti (dati *FONTE DEMO ISTAT* 1° gennaio 2018 verificabile sul sito http://demo.istat.it/pop2018/index.html) il quale assume il ruolo di *Soggetto proponente* e, a seguito di eventuale ammissione a finanziamento, di Beneficiario; tale Soggetto sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la proposta progettuale e la gestione dell'intero iter attuativo della stessa, ivi compresa la rendicontazione delle spese.

Ciascun Comune, **sia che partecipi in forma singola che in forma associata** e, in tale ultimo caso anche se non individuato quale Soggetto capofila nella Convezione di cui sopra, può candidare **un'unica proposta progettuale**, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate e allo stesso riconducibili.

3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente deve fornire evidenza della condivisione della proposta progettuale da candidare con il Partenariato Economico e Sociale (PES), nel rispetto dei principi di cui al Protocollo di Intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

4. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da istanza di finanziamento redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A** (compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente) e dalla seguente documentazione:

a) ***scheda tecnica*** (*cfr.* il modello di cui all'**Allegato A1**) contenente le informazioni relative al Soggetto proponente e indicante dettagliatamente la descrizione dei rischi incidenti sulle aree interessate dalla proposta progettuale, le attività da porre in essere per l'implementazione del Piano e per la sua operatività, l'eventuale dotazione strumentale oggetto della proposta in quanto strettamente funzionale al potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici comunali (sistemi di allertamento locale in comunicazione con i sistemi regionali e nazionali, display per la comunicazione visiva, sensori per il monitoraggio del livello della portata e/o dell'altezza idraulica, dispositivi di protezione individuale atti a garantire la tutela degli addetti alla rilevazione e al monitoraggio), nonché l'importo complessivo (come da quadro economico dell'operazione, comprendente tutte le voci di spesa) ed il cronoprogramma per la realizzazione delle attività.
In caso di partecipazione in *forma associata*, la scheda tecnica deve contenere, inoltre, le informazioni relative a tutti i Soggetti coinvolti, nonché rappresentare l'azione sinergica e complementare posta in essere dai singoli Comuni al fine di prevedere, prevenire e contrastare il rischio idraulico ed idrogeologico a cui sono esposti i rispettivi territori.

b) ***documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*** di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso, svolta con il Partenariato Economico e Sociale (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);

c) *(eventuale)* nell'ipotesi di rischio insistente in area/e non perimetrata/e, ***dichiarazione*** (*ex* DPR 445/2000) resa dal Legale rappresentante del Comune interessato, concernente la/e tipologia/e di rischio presente/i, con allegata perizia asseverata da professionista iscritto all'Albo di riferimento per la fattispecie considerata;

d) *(eventuale, in caso di partecipazione in forma associata)* ***Convenzione*** (*ex* art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali*") disciplinante gli impegni e gli obblighi delle parti, eventualmente anche quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali per l'attuazione della proposta progettuale, nonché contenente l'individuazione del Soggetto capofila nell'Ente avente il maggior numero di residenti;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

e) *(eventuale)* documentazione attestante la ***formalizzazione di sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)*** per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta progettuale;

f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 2.3 del presente Avviso)* **documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci previste nel quadro economico di progetto.

4.2 Modalità di presentazione della proposta progettuale

La documentazione di cui al paragrafo 4.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a *fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it* ed avente in oggetto la seguente dicitura: *"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse V, Azione 5.1 - Avviso per la selezione di proposte progettuali volte all'implementazione dei piani comunali per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico"*.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc.

4.3 Termini di presentazione della candidatura

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 15.00 del 24 agosto 2020.

5. ISTRUTTORIA, MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Procedura di selezione adottata

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **"a graduatoria"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

L'istruttoria sarà effettuata da una apposita *Commissione di valutazione* istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Protezione Civile in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e comunque entro 30 (trenta) giorni da tale termine. La Commissione di valutazione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

5.2 Iter istruttorio

L'iter istruttorio delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento **si concluderà nel termine di novanta (90) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo a quello di istituzione della Commissione di valutazione.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**

b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**

c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale;**

5.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
c) il soddisfacimento di quanto richiesto all'articolo 3 del presente Avviso.

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili le proposte progettuali:

i. presentate in violazione delle prescrizioni di cui al punto 3.1 del presente Avviso;
ii. priva di uno o più documenti richiesti al punto 4.1 del presente Avviso;
iii. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
iv. presentata al di fuori del termine definito al punto 5.3 del presente Avviso;
v. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

5.2.2 Ammissibilità sostanziale

Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento di **tutti** i seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014 - 2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo e protezione civile (specifico della Azione 5.1).

5.2.3 Valutazione tecnica

Le proposte che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TECNICA				
DESCRIZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A. Classe di pericolosità dell'area oggetto dell'intervento				
	A.1 – Connotazione dell'area oggetto della proposta progettuale in relazione alla presenza delle diverse fattispecie di rischio (P_{ALNP}, P_{AL} (Ap, Mp, Bp)) *In caso di forma associata saranno considerate tutte le fattispecie ricadenti nell'area oggetto della proposta progettuale*			20
	A.1.1	Area connotata da una sola fattispecie di rischio	0	
	A.1.2	Area connotata da due differenti fattispecie di rischio	10	
	A.1.3	Area connotata da tre differenti fattispecie di rischio	15	
	A.1.4	Area connotata da quattro differenti fattispecie di rischio	20	
B. Popolazione a rischio diretto, considerando le persone esposte ad un rischio che minaccia la loro incolumità nell'area di interesse *(fonte Ispra – sito web: www.istat.it/it/mappa-rischi/indicatori)*				
	B.1 – Dimensione demografica dell'area caratterizzata dai rischi *(sommatoria della popolazione residente nelle diverse aree a pericolosità idraulica dell'area oggetto della proposta progettuale; in caso di forma associata sarà considerata la popolazione complessiva ricadente all'interno dell'area oggetto della proposta progettuale)*			35
	B.1.1	Numero di abitanti residenti inferiore a 50	5	
	B.1.2	Numero di abitanti residenti compreso tra 51 e 500	10	

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

	B.1.3	Numero di abitanti residenti compreso tra 501 e 1.500	15	
	B.1.4	Numero di abitanti residenti compreso tra 1.501 e 3.000	20	
	B.1.5	Numero di abitanti residenti compreso tra 3.001 e 5.000	25	
	B.1.6	Numero di abitanti residenti compreso tra 5.001 e10.000	30	
	B.1.7	Numero di abitanti residenti superiore a 10.000	35	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
	DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
C. Monitoraggio dell'efficacia degli interventi con opportuna strumentazione e rilievi periodici promuovendo, altresì, un ruolo attivo della popolazione locale				
	C.1 – Innovatività dell'azione di monitoraggio (il punteggio totale assegnabile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate)			15
	C.1.1	Utilizzo di dispositivi per la rilevazione dell'evento al fine di garantire la storicizzazione dei dati in un'ottica previsionale	5	
	C.1.2	Utilizzo di dispositivi atti a realizzare in *"real time"* il trasferimento dei dati relativi all'evento tra le varie componenti del sistema di protezione civile	5	
	C.1.3	Utilizzo di dispositivi per la segnalazione della presenza di circostanze potenzialmente atte a causare rischi idrogeologici/idraulici	5	
D. Soluzioni progettuali tecnologiche e gestionali sostenibili in grado di rendere il territorio e le comunità maggiormente resilienti in tema rischio idrogeologico e di erosione costiera elaborate anche in base a specifici studi sull'evoluzione climatica locale ed i rischi correlati				
	D.1 – Soluzioni tecnologiche e gestionali a supporto del Piano di emergenza comunale			30
	D.1.1	Nessuna adozione di soluzioni tecnologiche e gestionali (hardware e software) a supporto del Piano di emergenza comunale	0	
	D.1.2	Adozione di soluzioni tecnologiche (solo hardware) a supporto del Piano di emergenza comunale	1	
	D.1.3	Adozione di soluzioni gestionali (solo software) a supporto del Piano di emergenza comunale	3	
	D.1.4	Adozione di soluzioni tecnologiche e gestionali (hardware e software) a supporto del Piano di emergenza comunale	5	
	D.2 – Previsione dell'utilizzo di strumenti di comunicazione in grado di favorire la conoscibilità delle attività di prevenzione e protezione			
	D.2.1	Nessuno strumento previsto	0	
	D.2.2	Divulgazione dei contenuti del Piano di emergenza comunale attraverso incontri con la cittadinanza	5	
	D.2.3	Divulgazione dei contenuti del Piano di emergenza comunale attraverso strumenti informatici	10	
	D.2.4	Divulgazione dei contenuti del Piano di emergenza comunale attraverso incontri con la cittadinanza e strumenti informatici	15	
	D.3 - Sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile, ivi compreso il volontariato			
	D.3.1	Assenza di documentazione comprovante sinergie	0	
	D.3.2	Formalizzazione documentata di sinergie con una componente del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	4	
	D.3.3	Formalizzazione documentata di sinergie con due componenti del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	8	

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

	D.3.4	Formalizzazione documentata di sinergie con più di due componenti del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	10	
			TOTALE (A+B+C+D)	100
			Soglia di sbarramento	50/100

5.3 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo la procedura di cui al paragrafo 5.1, le proposte progettuali che, in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 50/100 *(soglia di sbarramento)*, in relazione ai criteri A, B, C e D su indicati.

5.4 Punteggio complessivo ex aequo

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta progettuale presentata prima in ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione da parte della Regione Puglia.

5.5 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine di non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti dovranno essere trasmessi attraverso le modalità definite al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Ai fini del rispetto del termine perentorio assegnato, si terrà conto della data e dell'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; pertanto, il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso altri sistemi di trasmissione diversi dalla PEC, o trasmesse oltre il termine perentorio suindicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

5.6 Graduatoria provvisoria

Entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio di cui al paragrafo 5.2, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso) e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio delle proposte il cui punteggio totale risulta inferiore alla soglia di sbarramento (con indicazione del punteggio attribuito), nonché l'elenco provvisorio delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Entro 15 (quindici) giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

5.7 Graduatoria definitiva e contestuale impegno delle risorse

Entro 45 (quarantacinque) giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo delle proposte il cui punteggio totale risulta inferiore alla soglia di sbarramento (con indicazione del punteggio attribuito), nonché l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

6.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 2.3, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

6.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare indicherà i seguenti obblighi/impegni a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
    - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
    - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

6.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

6.4 Stabilità delle operazioni

In analogia a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 3 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non dovrà subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

7.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;
b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cfr.* paragrafo 4.2), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività; l'eventuale dotazione strumentale deve risultare strettamente funzionale al potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici (sistemi di allertamento locale in comunicazione con i sistemi regionali e nazionali, display per la comunicazione visiva, sensori per il monitoraggio del livello della portata e/o dell'altezza idraulica, dispositivi di protezione individuale atti a garantire la tutela degli addetti alla rilevazione e al monitoraggio);
- ✓ spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico dell'operazione, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per *eventuali* attività preliminari (a titolo esemplificativo, spese relative alla perizia asseverata da professionista iscritto all'Albo di riferimento, qualora ne ricorrano i presupposti);
- spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
- incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

7.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'appaltatore, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative al personale interno (al di fuori dalle fattispecie di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016), quelle relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, nonché quelle non espressamente contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

7.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 55%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

   - la domanda di anticipazione;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
   - i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 2.3;

b) ***erogazione finale del residuo 45%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per

l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;

- documentazione comprovante l'implementazione, all'interno del Piano di protezione civile, della sezione relativa alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico e, nel caso di realizzazione dell'operazione in forma associata, l'unicità dell'azione sinergica e complementare posta in essere dai Comuni associati al fine di prevedere, prevenire e contrastare il rischio idraulico ed idrogeologico a cui sono esposti i rispettivi territori (integrazione e condivisione di risorse umane, strumentali ecc.);
- documentazione attestante l'approvazione, ai sensi della normativa vigente, del Piano di protezione civile aggiornato;
- documentazione atta a comprovare l'attività di comunicazione possa in essere al fine di favorire la conoscibilità delle attività di prevenzione e protezione (*da produrre in correlazione alle modalità rappresentate nella proposta progettuale in linea con i parametri valutativi di cui al sub-criterio D.2 della griglia di valutazione riportata al paragrafo 5.2.3 del presente Avviso);*
- presentazione della/e verifica/che di conformità (in relazione alla dotazione strumentale acquisita) e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- attestazione comprovante l'inserimento nella piattaforma della Protezione Civile regionale S.IN.A.P.S.I. (Sistema Integrato di Analisi, Previsione, Sorveglianza e Informazione) del/dei Piano/i e del/dei relativo/i contenuto/i;
- inserimento, ai fini del monitoraggio procedurale, delle date effettive relative all'operazione;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

L'erogazione del saldo resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia sul valore totale dell'operazione; pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

7.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo "_____" – Asse V – Azione 5.1).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione *(Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 5.1 – Titolo "_____").*

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

8. MONITORAGGIO E CONTROLLO

8.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

8.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013; s'impegna, altresì, a consentire verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9. REVOCA

9.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

9.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile all'indirizzo PEC: *fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it*

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

9.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

10.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Vito Augusto Capurso.

Il Responsabile della Sub Azione 5.1.d del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 è il dott. Francesco Vito Ronco.

10.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC *fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it.*
Le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale ***http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti*** nella sezione FAQ.

10.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

10.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Protezione Civile è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

11.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla
REGIONE PUGLIA
Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (Ba)
tramite PEC fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 5.1 (sub-Azione 5.1.d) | Avviso per la selezione di proposte progettuali volte all'implementazione dei piani comunali per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____ provincia di_____ alla Via_____n._____

in alternativa

Comune di _____in qualità di Soggetto Capofila, giusto Convenzione sottoscritto in data _____ da:

a. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____ (SOGGETTO CAPOFILA)
b. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____
c. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____
d. _____

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto proponente/Soggetto capofila Comune di_____ C.F. _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta/dei Comuni sottoscrittori della Convenzione sopra indicata, la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali volte all'implementazione dei piani comunali per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico", adottato a valere sulle risorse dell'Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

di erosione costiera" dell'Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" del POR Puglia 2014-2020, in forma:

☐ singola
☐ associata

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
  - si impegna a rispettare il termine di cui al paragrafo 6.4 dell'Avviso (*Stabilità operazione*);
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;
- *(eventuale - in caso di partecipazione in forma singola)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di _____ è _____ n._____ del_____ e che l'importo di cofinanziamento stabilito di €_____,__ è pari al _____% dell'importo totale dell'intervento;
- *(eventuale - in caso di partecipazione in forma associata, da compilare per ogni Comune partecipante)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di _____ è _____ n._____ del_____ e che l'importo di cofinanziamento stabilito di €_____,__ è pari al _____% dell'importo totale dell'intervento;
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal punto 4.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati);

Luogo e data

Firma digitale del Legale rappresentante del Soggetto proponente

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato A2 - SCHEDA DI INTERVENTO

INFORMAZIONI DI CONTATTO	
Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Indirizzo PEC / indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

DATI TERRITORIALI

(da compilare sia nel caso di partecipazione sia in forma singola che in forma associata)

**utilizzare una riga per ognuno dei Comuni coinvolti nella compagine associativa ivi incluso il Soggetto proponente*

Soggetto	Denominazione Soggetto	Ambito territoriale di appartenenza (COM)	N. di abitanti residenti	Superficie interessata dalla proposta progettuale (km^2)	Rischi presenti nell'area interessata dalla proposta progettuale (P_{ALNP} e P_{AL})
Soggetto proponente	Comune di ...				*Specificare, in caso di P_{AL}, le connotazioni dell'area a rischio perimetrato (Ap, Mp,Bp)*
Comune associato	Comune di ...				*Specificare, in caso di P_{AL}, le connotazioni dell'area a rischio perimetrato (Ap, Mp,Bp)*
...	...				...
Comune associato	Comune di ...				*Specificare, in caso di P_{AL}, le connotazioni dell'area a rischio perimetrato (Ap, Mp,Bp)*
		TOTALE			

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

INFORMAZIONI DELLA OPERAZIONE	
Denominazione dell'operazione	Aggiornamento del piano di protezione civile del Comune.... *(nel caso di forma associata, inserire l'indicazione dell'aggiornamento per ciascun Comune)*
Macrocategoria di spesa	☐ piano
	☐ dotazione strumentale *(barrare con la X SOLO SE prevista nel piano)*
Caratteristiche dell'operazione	Fornire una descrizione dettagliata dei rischi incidenti sulle aree interessate dalla proposta progettuale, evidenziando le attività da porre in essere per l'implementazione del Piano e della sua operatività. In caso di previsione di eventuale dotazione strumentale evidenziare la correlazione della stessa alle azioni del Piano e la sua connessione funzionale con il potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici comunali.
Descrizione dell'intervento	*Descrivere la proposta progettuale riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 5.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) connotazione, in termini di rischio, dell'area oggetto della proposta progettuale in relazione alla presenza delle diverse fattispecie di rischio (P_{ALNP}, P_{AL} (Ap, Mp, Bp))* *b) dimensione demografica dell'area caratterizzata dai rischi* *c) innovatività dell'azione di monitoraggio;* *d) soluzioni tecnologiche e gestionali a supporto del Piano di emergenza comunale;* *e) previsione dell'utilizzo di strumenti di comunicazione in grado di favorire la conoscibilità delle attività di prevenzione e protezione** *f) sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile, ivi compreso il volontariato.* *Fornire ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione.* **nel caso di ammissione a finanziamento, ai fini dell'erogazione del saldo, dovrà essere fornita evidenza oggettiva dell'attuazione delle attività previste.*

CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COINVOLTI NELL'AZIONE SINERGICA **utilizzare una riga per ogni soggetto coinvolto nell'azione sinergiche formalizzate*				
Denominazione	Natura giuridica	Operante su scala *(comunale/provinciale /regionale/statale*	Data di sottoscrizione dell'atto attestante l'azione sinergica	Descrizione dell'apporto sinergico alla proposta progettuale

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

QUADRO ECONOMICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
A – Importo a base di gara	
A1 – Servizi (Piano di Emergenza comunale)	
A2 – Forniture (dotazione strumentale a supporto del Piano, se *prevista)*	
Totale parziale A	
B – Spese generali	
B1. Spese necessarie per eventuali attività preliminari *(a titolo esemplificativo, spese relative alla perizia asseverata da professionista iscritto all'Albo di riferimento, qualora ne ricorrano i presupposti)*	
B2. Spese di gara (commissioni aggiudicatrici)	
B3. Incentivi ex art. 113 (D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.)	
Totale parziale B	
C – IVA/oneri	
C1 – Iva su forniture e servizi	
C2 – Iva/oneri su spese tecniche	
C3 – Iva su spese generali (ove prevista)	
Totale parziale C	
TOTALE (A+B+C)	

CRONOPROGRAMMA	
Fase	Tempistica (mesi/giorni)
1. *(Eventuale)* Completamento della progettazione funzionale alle attivazioni delle procedure per l'affidamento dei servizi/forniture	*Numero di mesi/giorni stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei servizi/forniture	*Numero di mesi/giorni stimati dalla data di completamento di cui al punto 1), o se la se la fattispecie di cui al punto 1) non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei servizi/forniture	*Numero di mesi/giorni stimati dalla data di completamento della fase di cui al punto 2)*
4. Avvio concreto delle attività *(inizio del servizio/consegna delle forniture)*	*Numero di mesi/giorni stimati dalla data di assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante di cui al punto 3)*
5. Completamento delle attività (completamento servizi/forniture)	*Numero di mesi/giorni stimati dalla data di avvio delle attività di cui al punto 4)*

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale rappresentante del Soggetto proponente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 24 giugno 2020, n. 166

Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Sub-azione 1.3.a - Avviso pubblico "Innoaid" approvato con A.D. n. 150 del 11/03/2020. Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 quale causa di forza maggiore ai fini del differimento dei termini fissati all'articolo 11 e all'articolo 17.

Il Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- La Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- L'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- La nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- La DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il DPGR n. 304 del 10/05/2016, avente per oggetto " Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato " Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA " e il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 1176 del 29/07/2016 " Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- La Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo

al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- La Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- La Decisione di esecuzione della Commissione, C(2020) 2628 del 23/04/2020 di modifica al Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" ;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazionedell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
- Il Regolamento Regionale 2 del 10 gennaio 2019 (BURP. n. 5 suppl. del 17.01.2019) recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione), art. 76 - 77- 78 ;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- La Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.

118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;

- La deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- L'A.D. n. 144/106 del 31/07/2017 di conferimento di incarico di responsabilità per la Sub-azione 1.3 a;
- La D.G.R n. 366 del 26/02/2019 di conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- L'Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- L'Atto Dirigenziale n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- L'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020 . Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni;
- L'Atto Dirigenziale n.144/258 del 17/05/2019 di conferimento incarico di responsabile di sub-azione;
- La Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
- La Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- La DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario-gestionale 2020-2022;

VISTI ALTRESÌ:

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19",* convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13 (G.U. n.61 del 9/03/2020), successivamente abrogato dal Decreto-Legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art.3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- La Comunicazione del Presidente della Regione Puglia del 24/02/2020, prot. 667/sp, recante *"Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19"*;
- Il DPCM 25 febbraio 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (*G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020);
- L'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26/02/2020, prot. 702/SP, recante *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- L'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 27/02/2020, recante *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Seguito Ordinanza Prot. 702/SP del 26.02.2020*";
- Il DPCM 1 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6,*

recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 52 del 1° marzo 2020);

- L'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3/03/2020, prot. 704/SP, recante *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- Il DPCM 4 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (G.U. n. 55 del 4 marzo 2020);
- La Legge 5 marzo 2020, n. 13 di *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (G.U. n. 61 del 9 marzo 2020);
- Le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell'8/03/2020, prot.lli 175 e 182 recanti *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- Il D.L. 9 marzo 2020, n. 14, recante *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"* (G.U. n. 62 del 9 marzo 2020);
- Il DPCM 9 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."* (G.U. n. 62 del 9 marzo 2020);
- Il DPCM 11 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."* (G.U. n. 64 dell'11 marzo 2020);
- Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia) *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (G.U. n. 70 del 17 marzo 2020), recante tra le altre una serie di misure di supporto ad imprese e famiglie, e che prevede a diversi fini che lo stato di emergenza sia considerato causa di forza maggiore per il rinvio di termini prefissati (cfr. artt. 91 "Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici" e 103 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza");
- Il DPCM 22 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*". (GU n.76 del 22 marzo 2020);
- Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020 (G.U. n. 80 del 26 marzo 2020), con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- Il D.L. 8 aprile 2020, n.23 (c.d. Decreto credito) "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. " (G.U. n. 94dell'8 aprile 2020);
- la Legge 24 aprile 2020, n. 27 di *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione dei decreti legislativi"* (G.U. n. 110 del 29 aprile 2020);
- Il DPCM 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (G.U. n. 108 del 27/04/2020);
- La Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 283 del 5 marzo 2020 sulla moratoria restituzione mutui erogati da Puglia Sviluppo e traslazione adempimenti post investimento per Contratti di Programma e P.I.A.) per contrastare gli effetti negativi sulla economia regionale derivanti dall'emergenza Coronavirus.

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I : "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per il trasferimento tecnologico. All'interno dell'Asse prioritario I è individuata, l'Azione 1.3: "Interventi per l'Innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", che persegue l'obiettivo di supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, di contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione.
- L' Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 ha disposto l'articolazione dell'Azione 1.3 in Sub- azioni, prevedendo la sub-azione 1.3 a denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", la cui attuazione è stata programmata con l'elaborazione dell' avviso pubblico denominato INNOAID " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".
- Con D.G.R n. 2220 del 29/11/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per l'attuazione della Sub – Azione 1.3 a - Avviso Pubblico INNOAID " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed è stata disposta la delega alla Dirigente della Sezione Ricerca , Innovazione e Capacità Istituzionale ad operare sui capitoli di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AdG del POR Puglia 2014-2020;
- Con D.G.R n. 2164 del 29/11/2018 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2000 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il POR puglia FESR –FSE 2014/2020 . Asse XIII " Assistenza tecnica", nell'ambito della citata deliberazione è stata prevista la copertura finanziaria per le attività di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Innoaid Sub-azione 1.3 a.
- Con A.D. n. 165 -445 del 07/12/2018 è stato approvato il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando "Innoaid", affidamento delle attività alla società Innovapuglia s.p.a. Disposizione di accertamento e impegno di spesa con esigibilità differita.
- Con A. D. 144/150 del 11/03/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico Innoaid, la prenotazione di impegno
- Con A. D. 144/299 del 31/05/2019 sono state approvate le Linee Guida per la rendicontazione e la modulistica (BURP n. 61 del 06/06/2019);
- Con D.G.R. n. 429 del 30/03/2020 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i per la reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione;
- Con A. D. 144/069 del 09/04/2020, a seguito dell'approvazione della DGR 429 del 30/03/2020, sono state accertate e prenotate le risorse finanziarie . Provvedimento esecutivo dal 30/04/2020.

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 11 dell'Avviso "Innoaid" al comma 1 stabilisce che "*Le attività ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di inizio attività, che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda*";
- L'articolo 17 stabilisce ai commi, 4 e 5 una serie di termini per la rendicontazione e riconoscimento delle spese sostenute, e precisamente:

  "*Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario, pena il decadimento del beneficio, dovrà comunicare a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia,";*

  "*Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto il beneficiario dovrà trasmettere*

all'Organismo Intermedio, tramite PEC , la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la rendicontazione finanziaria e la rendicontazione tecnica";

- L'articolo 22 stabilisce, inoltre, al comma 1, una serie di casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo, tra cui alle lettere c, d,f, g:

  c) "non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 17, comma 4, lett. f per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento";

  d) "i beneficiari non abbiano comunicato all'amministrazione regionale l'**apertura della sede sul territorio regionale** entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dal provvedimento di concessione, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda";

  f) "l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17, comma 4";

  g) "la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria** e **rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 17, comma 4 ";

- Detti termini, con la conseguente penalizzazione della revoca in caso di mancato rispetto degli stessi, sono richiamati nelle succitate "Linee guida per la rendicontazione dei progetti ".

RILEVATO CHE sono pervenute, dalle imprese beneficiarie, varie comunicazioni che rappresentano un rallentamento nell'attuazione dei progetti finanziati e la conseguente difficoltà ad osservare i termini definiti dall'Avviso sopra richiamati, sollecitando opportuni provvedimenti regionali che consentano ai beneficiari di affrontare i ritardi connessi alla eccezionale situazione di emergenza senza incorrere nel rischio di proroghe, rispetto a progetti regolarmente approvati ed in fase di attuazione.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- Le disposizioni governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno avuto impatto sia sull'esercizio delle attività imprenditoriali che sull'attuazione degli investimenti in innovazione comportando rallentamenti e/o impedimenti nei processi di lavoro finalizzati alla realizzazione e /o conclusione dei progetti di innovazione oggetto di finanziamento, da parte delle imprese beneficiarie;
- La Regione Puglia ha già adottato degli indirizzi per contrastare gli effetti negativi sulla economia regionale derivanti dall'emergenza Coronavirus (cfr. D.G.R. n. 283 del 5 marzo 2020).

TENUTO CONTO CHE lo schema di garanzia fidejussoria approvato con D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016), che costituisce l'Allegato **"MOD_M1A"** alle "Linee guida per la rendicontazione dei progetti e modulistica" approvate con A.D. n. 299 del 31/05/2019, prevede all' "*ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO*" che "*La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al ……"*

DATO ATTO CHE l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Mallardi Palma e condivisa dal dirigente Crescenzo Antonio MARINO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

SI RENDE NECESSARIO, in ragione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sopra citate, considerare lo ***"stato di emergenza"*** di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", quale **"causa di forza maggiore"**, e per l'effetto **consentire l'estensione della durata dei progetti** ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso

"Innoaid" per un **tempo massimo di ulteriori 6 mesi** a far data dalla scadenza prestabilita ai sensi dell'articolo 11 comma 1 e **considerare altresì differiti per un massimo di 6 mesi i termini indicati dall'Avviso stesso dall'articolo 17, commi 4, 5**, la cui inosservanza è prevista come causa di revoca dall'articolo 22, comma 1, lettere c,d,f, g.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
2. Di prendere atto delle varie richieste da parte delle imprese beneficiarie degli aiuti previsti dall'Avviso "Innoaid", di proroga dei termini per la cui inosservanza l'Avviso prevede la revoca delle agevolazioni;
3. Di considerare, in ragione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo ***"stato di emergenza"*** di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", quale **"causa di forza maggiore"**, e per l'effetto **consentire l'estensione della durata dei progetti** ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso "Innoaid" **per un tempo massimo di ulteriori 6 mesi** a far data dalla scadenza prestabilita ai sensi dell'articolo 11 comma 1 e **considerare altresì differiti per un massimo di 6 mesi i termini indicati dall'Avviso stesso dall'articolo 17, commi 4, 5**, la cui inosservanza è prevista come causa di revoca dall'articolo 22, comma 1, lettere c,d,f, g.
4. di precisare che resta a carico delle imprese beneficiarie **l'adeguamento del termine di validità delle polizze fidejussorie già presentate a garanzia delle anticipazioni**, previsto all'art.2 dello schema di polizza approvato con D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016), **fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla data effettiva di ultimazione del programma agevolato**, quale condizione essenziale per il riconoscimento in via definitiva del contributo e per la liquidazione del saldo finale;
5. di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale :
   - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.;

6. di pubblicare il presente atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it

Il presente atto dirigenziale ***è immediatamente esecutivo.***

Il Dirigente della Sezione
(Crescenzo Antonio Marino)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 26 giugno 2020, n. 173

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Asse III - Sub-Azione 3.7.a - Approvazione Avviso pubblico INNOPROCESS "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia si smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica". Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno.

Il Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale

Visti

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- La Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- L'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- La nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- La DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il DPGR n. 304 del 10/05/2016, avente per oggetto " Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato " Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA " e il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 1176 del 29/07/2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- La Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- La Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- La Decisione di esecuzione della Commissione, C(2020) 2628 del 23/04/2020 di modifica al Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" ;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazionedell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- Il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento regionale del 16 ottobre 2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- La Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;

- La deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina del Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- L'A.D. n. 144/106 del 31/07/2017 di conferimento di incarico di responsabilità per la Sub-azione 1.3 e 3.7;
- La D.G.R n. 366 del 26/02/2019 di conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- L'Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- L'Atto Dirigenziale n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- L'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto:"POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni;
- L'Atto Dirigenziale n.144/258 del 17/05/2019 di conferimento incarico di responsabile di sub-azione;

Considerato che:

- Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, e dell'Asse prioritario III è individuata, l'Azione 3.7: "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI" e la sub-azione 3.7.a "**Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia si smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"**, che persegue l'obiettivo di promuovere la competitività delle PMI sostenendo nuove idee e l'innovazione dei processi.
- Lo schema di avviso pubblico denominato **INNOPROCESS** è stato sottoposto al confronto con il partenariato in data 26/11/2019 e con nota prot. AOO_144-0000070 del 15/01/2020 è stato ritrasmesso l'Avviso all'Autorità di Gestione con alcune modifiche, scaturite dal confronto con il partenariato.
- La sub-azione 3.7.a rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2007-2013, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in house Innovapuglia spa, pertanto è stato dato corso alla procedura approvata con determinazione del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31708/2016 per l'affidamento a detta società delle funzioni di organismo Intermedio per la sub-azione 3.7.a. Con nota prot. AOO_144-0002765 del 22/11/2019 è stato richiesto ad Innovapuglia s.p.a un Piano Operativo per l'espletamento dell'attività di Organismo Intermedio. Innovapuglia s.p.a con PEC del 04/12/2019, acquisita agli atti con prot. AOO_144-0002849 del 05/12/2019, ha trasmesso il Piano Operativo **INNOPROCESS** Sub –azione 3.7.a alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, all'AdG del POR Puglia 2014-2020 e al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.
- L'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165/1521. del 14/02/2020 ha trasmesso al Coordinatore del Comitato di Vigilanza – Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la relazione di verifica sulla congruità, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.
- Il Comitato di Vigilanza ha espresso parere positivo sul Piano Operativo Innoprocess di Innovapuglia in data 09/03/2020, parere comunicato dal direttore del Dipartimento con nota prot. AOO_002 –0000612 del 10/03/2020;
- Con D.G.R n. 353 del 10/03/2020 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2020-2022 per l'attuazione della Sub – Azione 3.7.a - Avviso Pubblico INNOPROCESS " "Supporto a soluzioni ICT

nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia si smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica" ed è stata disposta la delega al Dirigente della Sezione Ricerca , Innovazione e Capacità Istituzionale ad operare sui capitoli di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AdG del POR Puglia 2014- 2020;

- Con D.G.R n. 746 del 26/05/2020 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i, per il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza tecnica", nell'ambito della citata deliberazione è stata prevista la copertura finanziaria per le attività di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Innoprocess Sub-azione 3.7. a.
- Con A.D. n. 165-103 del 15/06/2020, è stato approvato il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio per l'Avviso "Innoprocess", ed è stato disposto l'affidamento delle attività alla società Innovapuglia s.p.a., l'accertamento e l'impegno di spesa .
- **Preso atto delle decisioni di riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 adottate con** D.G.R n 782 del 26/05/2020 avente come oggetto : " Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da COVID -19. Atto di Programmazione. Modifica D.G.R. n. 524/2020";

Visti altresì:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2020-2022;
- La L.R. n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della regione Puglia"* (Legge di Stabilità regionale 2020)*;*
- La L.R. n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- La D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Mallardi Palma e condivisa dal dirigente Crescenzo Antonio MARINO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Per quanto fin qui espresso, è necessario provvedere:

- ad assumere la prenotazione di impegno di spesa per l'intervento " Innoprocess" per un importo pari ad **€ 13.000.000,00** per finanziare i progetti innovativi previsti dal succitato avviso pubblico;
- ad approvare e pubblicare l'Avviso pubblico " Innoprocess" e relativi allegati;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n.196/2003 e dal d.lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

- Bilancio vincolato e autonomo
- Esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 -2022
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)
  62 Dipartimento Sviluppo economico, innovazione , Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 Sezione Programmazione Unitaria

Parte I^ - Entrata
Tipo di Entrata: ricorrente

Si dispone l'accertamento come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Esercizio Finanziario 2020	Esercizio Finanziario 2021
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	2.600.000,00	3.900.000,00
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	1.820.000,00	2.730.000,00
TOTALE					**4.420.000,00**	**6.630.000,00**

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze con esigibilità 2018.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente
Si registra la prenotazione di impegno relativa all'Avviso pubblico "Innoprocess" come di seguito indicata:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Esercizio Finanziario 2021
U1161370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03	2.600.000,00	3.900.000,00
U1162370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03	1.820.000,00	2.730.000,00
U1163370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03	780.000,00	1.170.000,00
Totale					**€ 5.200.000,00**	**€ 7.800.000,00**

Causale: Copertura dell'Avviso Pubblico " Innoprocess" – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse III – Sub-Azione 3.7.a;
Creditore : con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

Si attesta che:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. e alla L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e alla L. R n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- Di approvare quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- Di prenotare l'impegno per risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 13.000.000,00** per l'attuazione dell'Avviso Pubblico " Innoprocess – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse III – Sub- Azione 3.7. a;
- Di imputare la spesa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- Di approvare e pubblicare l'Avviso, denominato **INNOPROCESS** "Supporto a soluzioni ICT nei processi

produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica" e relativi allegati, che costituisce l'Allegato A, al presente provvedimento per farne parte integrante;

- Di procedere con successivi atti, alla formale concessione delle agevolazioni ed assunzione di impegno di spesa in favore degli aventi diritto;
- Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- Di pubblicare il presente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it

Il presente provvedimento:

- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- diventerà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Ricerca,
Innovazione e Capacità Istituzionale
Crescenzo Antonio Marino

UNIONE EUROPEA

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse prioritario III – Competitività delle piccole e medie imprese

Azione 3.7

"Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
SUB-Azione 3.7 a
INNOPROCESS

"Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:30/06/2020 18:33:39

Sommario

Art. 1 - Finalità e obiettivi 4
Art. 2 - Dotazione Finanziaria 5
Art. 3 - Normativa di riferimento 5
Art. 4 - Definizioni 8
Art. 5 - Soggetti Beneficiari 11
Art. 6 - Requisiti di ammissibilità 12
Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi 13
Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura 14
Art. 9 - Spese ammissibili 16
Art. 10 - Intensità dell'agevolazione 17
Art. 11 – Durata dell'attività 17
Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda 17
Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti 20
Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi 21
Art. 15 - Modalità di erogazione 22
Art. 16 - Modifiche e variazioni 23
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese 23
Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario 26
Art. 19 - Monitoraggio e Controllo 27
Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza 27
Art. 21 - Cumulo 27
Art. 22 - Revoche 28
Art. 23 - Informazione e Pubblicità 29
Art. 24 -Trattamento dei dati personali 29
Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale 30
Art. 26 - Responsabile del procedimento 30
Art. 27- Rinvio 30

Allegati:

Allegato 1 – Tipologia degli interventi ammissibili e rendicontazione delle spese

Allegato 2 – Codici ATECO attività ammissibili

Allegato 3 – Clausola sociale

Allegato 4 – Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013

Allegato 5 – Istanza di candidatura

Allegato 6 – Formulario per procedura telematica

Allegato 7 – Modello di Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Allegato 8 – Scheda conoscitiva per procedura telematica

Art. 1 - Finalità e obiettivi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento volti alla diffusione delle ICT nelle PMI attraverso aiuti mirati alle PMI finalizzati all'utilizzo ed alla diffusione di servizi digitali innovativi con riferimento alle applicazioni volte ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato in attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2014/2020 – Azione 3.7 "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI" – Sub azione 3.7 a "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".

La Regione Puglia in attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2014/2020 intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ampliare il numero delle piccole e medie imprese regionali che fanno ricorso a servizi digitali innovativi e applicazioni hardware e software finalizzati ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato dell'impresa.

L'Accordo di Partenariato 2014/2020 – Italia nel confermare l'unitarietà delle politiche di sviluppo, comunitarie e nazionali, riconosce esplicitamente la necessità di valorizzare le complementarietà tra le diverse fonti finanziarie e strumenti, anche nella logica di "specializzarne" il relativo utilizzo.
L'obiettivo tematico III (OT3) "Competitività delle piccole e medie imprese" indica, quale principale risultato da raggiungere, quello di implementare una politica industriale regionale rivolta al sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese e dei sistemi produttivi, così come alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali coerentemente con la Smart Puglia 2020 regionale e con gli obiettivi di Europa 2020 in tema di aumento dei livelli occupazionali.
In linea con la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "SmartPuglia 2020", approvata con D.G.R n. 1732 del 01/08/2014 e s.m.i, che richiede di incentrare il sostegno e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi nell'ambito del documento di "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014-2020", in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso:

(A) Area di innovazione Manifattura sostenibile
- Fabbrica intelligente
  - Settori applicativi: meccanica, manifatturiero, trasporti
- Aerospazio-Aeronautica
- Meccatronica

(B) Area di innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente
- Benessere della persona
  - Settori applicativi: terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
- Green Blue economy
  - Settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
- Agroalimentare – Agroindustria

(C) Comunità digitali, creative e inclusive
- Industria culturale e creativa
  - Settori applicativi: Social innovation- design – innovazione non R&D
- Beni culturali
  - Settori applicativi: beni culturali

Il presente Avviso è emanato nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della legge 241/1990 "Legge sul procedimento amministrativo".

L'Avviso è emanato ai sensi della L.R. n. 10/2004, nel rispetto del D.Lgs. 123/1998, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 651/2014 e del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i .
Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 2 del 10 gennaio 2019 (BURP. n. 5 suppl del 17.01.2019) recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione), art. 76 - 77- 78.
L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Puglia.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

La Dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso Sub azione 3.7.a per il ciclo di programmazione 2014-2020 è pari ad **€ 13.000.000,00.**

Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

I suddetti interventi trovano copertura nel Piano finanziario del PO Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – fondo FESR – Asse III – Azione 3.7 "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI" - Sub azione 3.7.a "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".

Il presente Avviso **contribuisce** al perseguimento del seguente indicatore di output (di cui alla priorità di investimento 3.a" Promuovere l'imprenditorialità in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese" previsto dall'Asse III - Fondo FESR del POR Puglia 2014-2020 di seguito riportato:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Valore target (2023)			Fonte dei dati	Periodicità dell'informativa
					U	D	T		
CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Regione meno sviluppata			2.000	Sistema di monitoraggio	Bimestrale

Soggetto gestore:

La Regione Puglia individua quale soggetto gestore dell'Avviso, l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A

Art. 3 - Normativa di riferimento

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali di riferimento per l'applicazione del bando:

3.1 UNIONE EUROPEA

- **Trattato Funzionamento Unione Europea**, ed in particolare gli articoli 107 e art. 108;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- **Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- **Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2013 relativa alla definizione delle micro, piccole , medie imprese ;**
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione**, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.09.2014;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014,** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art. 10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza;
- **Regolamento UE n. 651/2014 del 26 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed il Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Comunicazione della Commissione – Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01);**
- **Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- **Decisione C(2015)5854 della Commissione Europea, del 13/08/2015** che approva il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

3.2 NAZIONALE

- **Decreto del Presidente della Repubblica 05/02/2018, n. 22** *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE)per il periodo di programmazione 2014/2020 (18G00048) – G. U n. 71 del 26/03/2018*;
- **Carta degli aiuti di Stato SA**.38930 (2014/N) – Italia – Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.** "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998** recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4, co. 4 lettera C della L. 15/03/1997 n. 59 " (G.U n. 99 del 30/04/1998);
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- **D.lgs 196/03** "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018** "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- **D.Lgs. 159/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonch nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13/08/2010 n. 136" e s.m.i.;
- **D.Lgs n. 118/2011** "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42";
- La **legge n. 33/2009**, di conversione del DL n. 5/2009 (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese - art. 3 co. 4 ter D.L n. 5/2009 – D.L 83/2012 – D.L n. 179/2012 (conv. Con L. 221/2012);
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 14 novembre 2012** *"Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62";*
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016**, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16°09022)" (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- **Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016**, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del registro Nazionale degli aiuti dal 1 gennaio 2017 al 1 luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2016);
- **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i " Codice dell'Amministrazione Digitale ".**

3.3 REGIONE PUGLIA

- **L. R. n. 10 del 29/06/2004** recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" (BURP n. 84 del 02/07/2004) e s.m.i;
- **Regolamento Regionale** 2 del 10 gennaio 2019 (BURP. n. 5 suppl del 17.01.2019) recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione), art. 76 - 77- 78 ;
- **L. R. n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare (BURP n. 139 del 27/10/2006);

- **Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015** della Giunta Regionale che prende atto della Decisione di approvazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea C(2015)5854 del 13/08/2015;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1134** *"Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili"*, e successive modifiche e integrazioni;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582** *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013"*;
- **Regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";**
- **L.R. n. 15 del 20/06/2008 "**Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia (BURP n. 102 del 27/06/2008);
- **Regolamento regionale n. 20 del 29/09/2009** "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" (URP n. 153 del 02/10/2009);
- **Deliberazione della Giunta Regionale** n. 582 del 26/04/2016 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma ".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017 "**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. DGR n. 582 del 26/04/2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma".
- **Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 " Adozione del documento descrittivo del sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del regolamento UE n. 1303/2013;**
- **Atto Dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni";**
- Il presente Avviso assume nella debita considerazione l'obbligatorietà del principio di pari opportunità e non discriminazione in base alla considerazione che il rispetto dei due principi assume nella regolamentazione comunitaria le caratteristiche di obbligo, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 in materia di Fondi Strutturali.

Art. 4 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

1. **"Aiuto**": qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato;
2. **Micro Piccole Medie imprese (MPMI)**, imprese che soddisfano i criteri del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M del 18/04/2005 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
    - **Micro impresa**: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2milioni di euro.
    - **Piccola impresa**: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a)ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
    - **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
3. **"Impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze ai sensi dell'art.** 2 paragrafo 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014:
    a) "nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare

di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".

4. "**Regime di aiuto"** qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale aiuto un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
5. "**Intensità di aiuto"** importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;
6. **"Zone assistite**" zone designate in una carta degli aiuti a finalità regionale relativa al periodo 1.7.2014 – 31.12.2020, in applicazione dell'art. 107, paragrafo 3, lettera a) e c), del trattato;
7. **"Data di concessione degli aiuti**": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;
8. **"Avvio dei lavori":** la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
9. **"Attivi materiali"**: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
10. **"Attivi immateriali"**: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
11. **"Ricerca industriale"**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
12. **"Sviluppo sperimentale"**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
    Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.
    Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche

apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

13. **"Studio di fattibilità"**: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonch a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

14. **"Spese di personale"**: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.

15. **"Alle normali condizioni di mercato"**: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

16. **"Personale altamente qualificato"**: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;

17. **"Servizi di consulenza in materia di innovazione"**: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

18. **"Servizi di sostegno all'innovazione":** la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

19. **"Innovazione dell'organizzazione":** l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

20. **"Innovazione di processo":** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

21. **"Reti di imprese":** si intendono le forme di aggregazione di imprenditori attorno ad un progetto condiviso, disciplinate da un contratto di rete tra due o più imprese, mediante il quale le stesse si obbligano ad esercitare in comune o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 ter, D.L. n. 5/2009, conv. con L. 33/2009 – D.L 179/2012 conv. con L. 221/2012);

22. **"Unità produttiva":** stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (art. 2 comma 1 lett. t del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive;

23. **"Distacco":** impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro;

24. **Ricercatore**: personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale;
25. "**Messa a disposizione di personale**": l'assunzione temporanea di personale da parte del beneficiario, durante un determinato periodo, allo scadere del quale il personale ha diritto di ritornare presso il suo precedente datore di lavoro;
26. **"Organismo Intermedio (OI"):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità in relazione / nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
27. **"Tecnologie abilitanti chiave":** tecnologie del Programma europeo Horizon 2020, caratterizzate da multidisciplinarietà (attraverso numerose aree tecnologiche), da un'alta intensità di conoscenza e associate a un'elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Esse sono ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo, e hanno la capacità di innovare i processi, i prodotti e i servizi in tutti i settori economici;
28. "**Definizione di TRL (Technology Readiness Level) "Livello di maturità tecnologica**. Nei bandi di Horizon 2020 viene indicato il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per semplificare e meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti/servizi per il mercato. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati 9 Livelli:
    - TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
    - TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
    - TRL3 = proof of concept sperimentale
    - TRL4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
    - TRL5= validazione tecnologica in ambito industriale
    - TRL6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
    - TRL7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
    - TRL8 = definizione e qualificazione completa del sistema
    - TRL9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico.

29. **"S3"** Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

Art. 5 - Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono le **Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI),** come definite ai sensi Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e **ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Regionale n. 2 del 10/01/2019** in forma **singola o associata,** in Consorzio, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Reti- soggetto) o Reti senza personalità giuridica (Reti-contratto);
I Consorzi, le Reti – Soggetto, sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
Le Reti-Contratto, le ATI- sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
In caso di Consorzio, Società Consortile, Rete – Soggetto, oltre al codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i codici ATECO di attività economica identificata come prevalente delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete che partecipano alla realizzazione del progetto.

Ciascuna impresa, sia in forma singola che associata, potrà presentare un solo progetto.

Non saranno ritenuti ammissibili i soggetti che partecipino al progetto apportando unicamente attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili, qualora si riscontrasse tale fattispecie, si procederà con il rigetto dell'intera proposta progettuale.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato n. 2 del presente Avviso, per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere all'avvio dell'investimento e dimostrato al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, a titolo di anticipo o a saldo ;

b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Puglia ma in un altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

c) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

d) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso, accompagnata da adeguata documentazione. I parametri sono dettagliati all'art. 8 punto 7.

e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;

f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;

g) avere sede o unità locale in Puglia; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale, detto requisito deve sussistere all'avvio dell'investimento e dimostrato al momento del primo pagamento a titolo di anticipo/a saldo, in ogni caso l'investimento per il quale si chiede l'agevolazione deve essere realizzato in Puglia e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;

h) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

i) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;

j) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale , della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

k) non essere stato destinatario, nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca delle agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;

l) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

m) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);

n) possedere la dimensione di Micro, Piccola, Media impresa (MPMI);

o) trovarsi in regime di contabilità ordinaria (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
p) essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA, nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
q) non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi, nell'ambito del raggruppamento, in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
r) non essere fornitori di servizi all'interno del presente Avviso per altri soggetti candidati al finanziamento;
s) soddisfare la "clausola sociale" – riportata in Allegato 3 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare
t) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto e/o di aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto in modo conforme alle disposizioni sul cumulo secondo quanto previsto all'art. 21 dell'avviso;

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla lett. c) – f)

Qualora nel Raggruppamento partecipante al progetto siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente bando e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, si precisa che:

- i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;
- le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo.

Le imprese straniere prive di sede o unità locale in Puglia al momento di presentazione della domanda:

- se aventi sede in un paese dell'UE devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza (secondo quanto previsto per le imprese aventi sede in Italia, ad eccezione della lett. (a);
- se aventi sede in un paese extraeuropeo devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione di appartenenza ad eccezione dei requisiti della lett. (a), accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana.
- I requisiti previsti alla lett. (a) sono dichiarati, al momento della presentazione della domanda sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione) e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione a titolo di anticipo/a saldo;

Il possesso dei requisiti di cui alla lett. (a) è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" del presente bando e rese disponibili sulla procedura telematica guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOPROCESS".

Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento tecnologico delle MPMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione**:

1. **Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro;**
2. **Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale;**

3. **Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione;**
4. **Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce;**
5. **Servizi di supporto al cambiamento organizzativo;**
6. **Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni;**
7. **Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale.**

Le specifiche inerenti le singole tipologie di servizi specialistici e la determinazione degli importi degli investimenti - sia come importo minimo che come importo massimo per candidature singole e per raggruppamenti - sono riportate **nell'Allegato 1** al presente Avviso.

1. Ciascuna MPMI candidata al beneficio deve esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato 2 del presente Avviso;

2. Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:

   - Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**;**

   - Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

   - Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
     i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
     ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

   - Settore carboniero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive;

   - Settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

   Ai sensi del regolamento (UE) n. 1301/2013 art. 3, co. 3, non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, identificate dai seguenti codici ISTAT ATECO 2007:
   a) 12.00.00 Industria del tabacco;
   b) 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo;
   c) 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco.

3. Un'impresa che svolge più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e inammissibili) non può accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso se l'attività prevalente ha codice inammissibile. L'attività prevalente, avente codice ATECO ammissibile, deve essere relativa sia alla sede legale dell'impresa richiedente e sia alla sede operativa.

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Ciascuna MPMI, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma associata, può presentare **una sola domanda** di ammissione al contributo. Nella domanda **si possono selezionare massimo tre tipologie di servizi**.
2. Qualora un soggetto proponente presenti più candidature, nell'ambito dello stesso avviso, queste vengono tutte escluse dall'ammissibilità al beneficio.

3. I fornitori di servizi di consulenza, relativi ai progetti candidati, dovranno:
   a. essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività, in cui si richiede il contributo;
   b. essere in possesso di partita IVA;
   c. garantire la qualificazione del personale, eventualmente impegnato nel progetto (legato al fornitore con contratto a tempo indeterminato – determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con esperienza, documentata nell'ambito tecnico - scientifico oggetto del progetto candidato;
   d. essere in regola con l'applicazione delle norme a tutela del lavoro, obblighi contributivi, prevenzione degli infortuni ed in particolare rispettare il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
   e. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare.
   f. realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa. Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.

I fornitori di servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente avviso in qualità di beneficiari.

4. Nel caso di progetti candidati da raggruppamenti di imprese, il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra le imprese aderenti al Raggruppamento. Ciò si verifica esclusivamente quando nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più del 50% del totale delle spese e dei costi valutati ammissibili.

5. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia.

6. Alla data di presentazione della domanda le imprese candidate, qualunque sia la forma, singola o in raggruppamento, dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
   a. A1 < 20%
   b. A2 < 8%

dove:

- A1 - Indice di congruenza tra fatturato annuo e costo del progetto:

  A1 = CP/F

  CP = Costo del progetto

  F = Fatturato annuo

- A2 - Indice di onerosità della posizione finanziaria:

  A2 = OF/F

  OF = Oneri finanziari netti annui

  F = Fatturato annuo

  I valori OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvato ed F>0.

7. Nel caso di reti di imprese i parameteri A1 e A2 vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
    a) Le spese di personale;
    b) I costi relativi a strumentazione ed attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
    c) I costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti e ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
    d) Le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto; tali spese non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese valutate ammissibili;
    e) I costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e di altri attivi materiali;
    f) I costi per i servizi di consulenza a sostegno dell'innovazione.
2. I servizi di consulenza non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario.
3. I servizi devono essere erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati, tecnicamente organizzati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.
4. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
5. Sono ammissibili le spese sostenute e documentate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
6. Non è riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:
    a) Titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
    b) Imprese la cui titolarità sia riconducibile a titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
    c) Società il cui capitale sociale o le cui quote sono detenute, anche soltanto in parte, da soci amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi parenti o affini entro il secondo grado;
    d) Eventuali partner sia nazionali che esteri, imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda;
    e) Partner del medesimo progetto.

Non sono ammissibili:

a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
c. i titoli di spesa regolati "in contanti";
d. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
e. le spese relative alla formazione;
f. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
g. le spese relative all'acquisto di scorte;
h. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
i. le spese relative a mezzi di trasporto;

j. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
k. le spese di funzionamento in generale;
l. le spese in nolo e leasing;
m. le prestazioni occasionali;
n. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
o. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
p. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti.

Per le modalità di rendicontazione delle spese e, per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento al documento "Rendicontazione delle spese" di cui all'Allegato 1.

Art. 10 - Intensità dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni dirette.
Le agevolazioni sono concesse nella misura del **46%** della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile per tuti i soggetti ammissibili e finanziabili. Tale intensità può crescere del valore del **4%** massimo, per i soggetti che possiedono i requisiti da R1 a R4 esplicitati all'art. 14.

Art. 11 – Durata dell'attività

La durata delle attività ammesse a finanziamento non può essere superiore a **12 mesi** a partire dalla data di avvio dell'iniziativa (data della prima obbligazione giuridicamente vincolante per l'acquisizione di servizi/fornitura), che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda. Per la determinazione del termine della conclusione dell'iniziativa agevolata si considera la quietanza dell'ultima fattura.
L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente.
E' concedibile una sola proroga per un periodo massimo di 3 **(tre) mesi**, previa autorizzazione concessa dall'Organismo Intermedio, a seguito di formale e **motivata** richiesta da presentare a cura del legale rappresentante dell'impresa o dal capofila del Raggruppamento.

Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la **procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOPROCESS**".
2. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
   i. una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata al capofila, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97";
   ii. "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto/ soggetti candidati ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. La candidatura per l'ammissione al beneficio dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, esclusivamente on line attraverso la procedura guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOPROCESS".
3. **La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 12.00 del 27/07/2020 fino all'esaurimento dei fondi.** L'agevolazione sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 2. Oltre tale limite il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande

presentate e in cui risultino omessi, totalmente o in modo parziale, i dati e/o i documenti e/o le dichiarazioni richieste dal presente Avviso.

4. I proponenti devono fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione dell'agevolazione, e tutti i documenti e/o dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. Il mancato rispetto dei vincoli prescritti dall'Avviso, anche se eventualmente non segnalato dalla piattaforma informatica durante la sottomissione telematica della domanda di candidatura, sarà valutato secondo quanto previsto dallo stesso Avviso.
5. La candidatura è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. In caso di candidatura di un soggetto Rete-contratto, ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, e firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto.
7. I dati che costituiscono la candidatura sono riportati nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" e nell' Allegato 7 "Scheda conoscitiva per procedura telematica" del presente Avviso
8. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato pdf:
    a. Fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente (in corso di validità) del legale rappresentante di ciascuna delle Imprese candidate al beneficio (in caso di raggruppamento, anche del soggetto capofila se diverso).
    b. Copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto (La data dei preventivi deve essere successiva alla pubblicazione dell'Avviso);
    c. Per i fornitori dei servizi Curriculum attestante l'esperienza nel settore di attività e curriculum del personale impegnato nel progetto attestante l'esperienza nell'ambito tecnico-scientifico oggetto del progetto candidato;
    d. Per tutte le imprese dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
    e. Per le imprese in possesso del **rating di legalità**, dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione del contributo.
    f. Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 633/1972.
    g. Copia dell'ultimo bilancio approvato per tutte le imprese candidate al beneficio.
    h. **I Raggruppamenti,** qualunque sia la forma, devono presentare copia **dell'atto costitutivo** sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento **o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATI/Rete Contratto o Consorzio**, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
- la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per i rapporti con la Regione Puglia inerenti l'Avviso e la concessione del conseguente aiuto;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione della stessa in termini di spesa;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

9. Nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia stata presentata da un costituendo Raggruppamento i proponenti dovranno procedere alla costituzione dello stesso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso alla Regione entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca dell'agevolazione.
10. La procedura *online*, al completamento della compilazione dei pannelli moduli previsti, genera **l'istanza di candidatura (Allegato 5)** che dovrà essere **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante del soggetto capofila richiedente, e allegata alla stessa procedura telematica.
11. Per la gestione delle candidature a sportello fa fede **la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione** generata dalla procedura telematica.
12. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
13. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti dall'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di valutazione tecnico-economica di ammissibilità al finanziamento.
14. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:
    a. la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità non previste dall'Avviso e l'inoltro della stessa oltre le scadenze previste nell'Avviso;
    b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
    c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della stessa in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, nel qual caso la Regione si riserva di richiedere anche il risarcimento dei costi di istruttoria e valutazione sostenuti;
    d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione Puglia.
15. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni). Il pagamento della marca bollo potrà essere fatto anche in modalità elettronica attraverso il sistema PagoPA, predisposto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) integrato nella procedura telematica di partecipazione all'avviso.

    In alternativa, l'applicazione della marca da bollo può essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "dati di domanda" presente sul modulo e deve essere assicurato l'annullamento e la conservazione in originale della marca da bollo presso la propria sede, e nel modulo di domanda sarà resa la dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

16. Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver allegato l'istanza firmata digitalmente, costituirà motivo di esclusione della stessa.
17. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina INNOPROCESS del portale Sistema Puglia sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti

L'agevolazione sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 2.

1. La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia S.p.A e sarà espletata così come stabilito al successivo punto 4;
2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla presentazione e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi del Regolamento Regionale n. 13/2015;
3. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti all'art. 5 – 6 ed i criteri di valutazione di cui all' art. 14, coerenti con i contenuti con i "criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza e deliberati con DGR n. 977 del 20/06/2017 (BURP n. 76 suppl. del 26/06/2017).
4. Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
    a) Ricevibilità:
        i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
        ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
        iii. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 5.
    b) Ammissibilità :
        i. Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'artt. 6 e 7;
    c) Valutazione :
        i. Conseguimento di una soglia minima di qualità progettuale secondo quanto previsto all'art. 14.
5. L'Organismo Intermedio effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati nelle lett. a) e b) e successivamente per la valutazione tecnico – scientifica di cui alla lett. c) si avvarrà di esperti qualificati a livello di docenti universitario o ricercatore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, individuati nell'ambito degli albi tenuti dal MISE/ MIUR. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti, l'Organismo Intermedio potrà effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, la domanda sarà valutata con la documentazione inizialmente trasmessa. A conclusione della procedura di valutazione l'Organismo Intermedio trasmetterà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale beneficiario la relazione di istruttoria finale per le **operazioni finanziabili**, che hanno conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso e, per le **operazioni non finanziabili e per le operazioni non ammesse,** dovrà indicare le relative motivazioni.
6. La Regione Puglia - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale trasmetterà ai beneficiari delle operazioni gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, e procederà entro 60 giorni all'adozione del provvedimento di concessione provvisoria.
7. La Sezione provvederà ad informare i beneficiari delle operazioni escluse, delle cause di esclusione, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni dalla comunicazione.
8. Il processo di esame di eventuali richieste di modifica del giudizio finale di valutazione, non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza del termine fissato per l'accesso agli atti.
9. Tutte le comunicazioni tra la Regione e i beneficiari avverranno a mezzo PEC.

Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

I criteri di valutazione, funzionali alla valutazione delle candidature ammissibili al finanziamento, sono strutturati secondo indicatori attribuibili alla Sezione A relativa alla proposta progettuale.

La soglia minima di qualità progettuale, per definire la candidatura ammissibile e finanziabile, è pari a punti 50, nel rispetto dei punteggi minimi previsti per ciascun Criterio di Valutazione da A1 ad A5, riportati nella seconda colonna della seguente tabella.

Sezione A. La proposta progettuale				
Criteri di selezione		**Valutazione**	**Punti**	**Punteggio minimo**
A1	**Grado di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto**	Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnico-scientifica	20	10
		Medioalta = Metodologie e soluzioni tecnologiche abbastanza innovative e di sicuro interesse scientifico	15	
		Media = Metodologie e soluzioni mediamente innovative e di interesse scientifico	10	
		Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza scientifica	5	
		Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza scientifica	0	
A2	**Attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte** in termini di Chiarezza e verificabilità degli obiettivi e di Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del team rispetto al tematismo tecnico proposto in candidatura	Alta = Presenza di un piano di valutazione dettagliato, con descrizione completa e molto chiara degli obiettivi e delle modalità di verifica, e completa documentazione della produzione scientifica del team, coerente rispetto all'ambito di specializzazione della proposta	20	10
		Medioalta = Descrizione completa e sufficientemente chiara di obiettivi e modalità di verifica, nel piano di valutazione, e produzione scientifica parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico ma non focalizzata sul tematismo specifico	15	
		Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi e delle relative modalità di verifica e produzione scientifica parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico ma in nessun caso specializzata nel campo della proposta	10	
		Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente e produzione scientifica parzialmente documentata (solo per alcuni componenti del team o solo per le organizzazioni)	5	
		Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica e produzione scientifica insufficiente, o documentata in modo insufficiente	0	
A3	**Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico – industriale** in termini di Ricadute industriali del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti del coinvolti (es.: effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)	Alta = Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantificate in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e di posizionamento competitivo di mercato	20	10
		Medioalta = Ricadute del progetto abbastanza significative e ben identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	15	
		Media = Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	10	
		Bassa = Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	5	
		Assente = Ricadute del progetto potenziali con gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato	0	
A4	**Qualità e coerenza progettuale** in termini di Completezza (copertura degli argomenti) e corretto bilanciamento delle funzioni, attività e risorse tecniche ed economiche previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto e di Adeguatezza e	Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate e completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività e con una evidente complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro	20	10
		Medioalta = Argomenti ben descritti, copertura o bilanciamento funzioni-attività-risorse soddisfacenti ma parziali e/o completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle	15	

	complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità dei fornitori impiegati, infrastrutture di ricerca utilizzate, ecc.).	attività ma con scarsa complementarità tra i componenti del gruppo di lavoro		
		Media = Descrizione appena sufficiente degli argomenti o delle funzioni e delle attività e/o incompleta documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, ma sostanziale adeguatezza alla realizzazione delle attività	10	
		Bassa = Qualche carenza nella descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste e/o definita l'organizzazione, ma adeguatezza e/o complementarità scarsamente documentate	5	
		Assente = Manca descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività e/o manca del tutto evidenza della adeguatezza del modello organizzativo e della sua complementarità nella fase realizzativa	0	
A5	**Contributo ad accrescere la domanda e l'utilizzo di servizi basati sulle TIC** (migliorare l'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse)	Alta = = Ricadute del progetto molto significative, ben identificate	20	10
		Medioalta = Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate	15	
		Media = Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate	10	
		Bassa = Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate	5	
		Assente = Nessuna ricaduta	0	
			Punteggio Totale Minimo Sezione A	**50 punti**

Requisiti di promozione dell'integrazione e di sostegno alle politiche di legalità, occupazionali, ambientali, sociali e di genere			
Requisito		**Valutazione**	**Incremento percentuale intensità di aiuto**
R1	**Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica**	Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000	1%
R2	**Sostenibilità ambientale**	- Candidatura che prevede un impatto ambientale positivo. - Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …)	1%
R3	**Rating di legalità**	Possesso del Rating di legalità	1%
R4	**Principio di parità e non discriminazione**	- Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni); - Progetto di imprese che hanno realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o se hanno realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro; - Progetti attivati da imprese a partecipazione maggioritaria /titolarità femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni).	1%

Art. 15 - Modalità di erogazione

1. La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, provvederà ad erogare il contributo ammesso ai Beneficiari secondo una delle modalità di seguito indicate:

    a) in un'unica soluzione, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia;

    b) in due soluzioni comprendenti:

i. l'erogazione di un anticipo di una quota pari al 40% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta da parte del soggetto beneficiario e contestuale presentazione, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m.i, a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta a titolo di anticipo;

ii. l'erogazione della residua quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, ad ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia.

2. In caso di progetti presentati da Raggruppamenti di MPMI il contributo sarà erogato alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico–amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.

   Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.

Art. 16 - Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto e/o il relativo progetto ammesso al contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio, che procederà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di variazione, alle opportune verifiche e valutazioni, nonché alle conseguenti proposte alla Regione al fine dell'espressione da parte di quest'ultima dell'eventuale approvazione, pena il loro non riconoscimento.
2. Nel caso di raggruppamenti in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purché si soddisfino le condizioni previste dai precedenti comma del presente articolo.
3. Sono consentite **economie di spesa** nel limite massimo del **20% (venti per cento)** dei valori ammessi a finanziamento, superato il suddetto limite il beneficio decade.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti **(contratti, lettere d'incarico, ecc.)** , stipulati successivamente alla data di presentazione della domanda , da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. Modalità di pagamento: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare a valere sul conto corrente dell'impresa beneficiaria dedicato . Non sono ammesse altre forme di pagamento.
3. Modalità di quietanza: le modalità di quietanza devono consistere in una ricevuta bancaria o assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese beneficiarie; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.

4. Entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di concessione provvisoria, il beneficiario, pena il decadimento del beneficio, dovrà comunicare a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia, inclusiva di:

    a) Contratti stipulati con i fornitori dei servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;

    b) Documentazione attestante l'esperienza maturata dai fornitori ;

    c) Curricula del personale impegnato nelle attività di consulenza;

    d) Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 633/1972.

    e) Bilancio approvato per tutte le imprese candidate al beneficio.

    f) Atto costitutivo per le imprese associate in ATI, Consorzio, Reti di imprese;

    g) Certificazioni (ambientali e/o etica) ove previste;

    h) Contratti di assunzione del personale, ove previsti;

    i) Documentazione afferente l'applicazione del principio di parità e non discriminazione di cui all'art. 10 requisito R4.

5. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto** il beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**.

6. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale http://www.sistema.puglia.it.

7. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:

    a. **Richiesta di erogazione del saldo del contributo,** sottoscritta dal legale rappresentate della MPMI se partecipante in forma singola, nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti delle MPMI partecipanti al progetto e beneficiarie del contributo regionale, con la quale si richiede l'erogazione del contributo concesso.

    b. **Attestazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000**, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara che:

        i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
        ii. sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
        iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
        iv. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
        v. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e /o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
        vi. si tratta della rendicontazione finale dell'intervento,
        vii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'azione prefissati;
        viii. l'impresa non è stata destinataria di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese senza aver provveduto alla restituzione e comunque non è stata destinataria, negli ultimi sei anni precedenti la data di

presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

c. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute con l'indicazione delle fatture pagate, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
d. Le fatture devono riportare la seguente dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR – FSE 2014-2020 – Azione 3.7 - Sub-azione 3.7.a - Codice pratica ……";
e. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore dei beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (utilizzando apposita modulistica);
f. buste-paga;
g. stralcio dell'estratto conto, bancario o postale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati.

8. **Rendicontazione tecnica**. La rendicontazione tecnica sarà costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, illustrante gli obiettivi ed i risultati conseguiti, la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.

9. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato dalla Regione Puglia al soggetto beneficiario. Qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare rispetto a quello ammesso in fase di concessione del contributo.

10. **Non sono ammessi**:

a. (in caso di progetto presentato da imprese in rete) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento.

b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonch la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonch la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonch la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

f. qualsiasi forma di auto fatturazione;

g. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.

11. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e di controllo.
12. In caso di rinuncia o di inadempimento, totale o parziale, da parte del beneficiario, fermo restando quanto previsto al precedente art. 16, lo stesso decade dal relativo beneficio.

Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:
   a) accettare il provvedimento di concessione provvisoria con tutte le condizioni previste;
   b) avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione ai sensi dell'art. 17, comma 4 del presente avviso, e comunicare l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;
   c) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
   d) conservare le marche da bollo originali o i riferimenti ottenuti del sistema PagoPA , predisposto dall'AGID per il pagamento della marca da bollo, i cui numeri seriali sono stati utilizzati per la presentazione della domanda di agevolazione;
   e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme , anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;
   f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'art. 16, comma 2 del presente Avviso;
   g) curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento , separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ;
   h) realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'art. 11;
   i) rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'art. 17 del presente avviso;
   j) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
   k) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonch le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
   l) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. 28 /2006);
   m) rispettare le norme in materia di cumulo, di cui all'art. 21 del presente Avviso;
   n) mantenere i requisiti soggettivi specificati all'art. 5;
   o) mantenere l'unità operativa oggetto dell'intervento sul territorio regionale per i successivi 3 (tre) anni dall'erogazione del saldo e adempiere all'obbligo della stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   p) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, Sezione 3.1) e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 , allegato II), in conformità all'art. 22 e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
   q) accettare l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE);
   r) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
   s) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonch nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia;

2. In caso di Raggruppamenti ATI/ Reti di imprese, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Rete di imprese ammesso al finanziamento ha l'obbligo di:
   a) Curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi

generali, detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013;

b) Fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei partner della rete di Imprese, comunque richieste dalla Regione Puglia e/o dagli enti dalla Regione incaricati;

c) Curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner della rete di imprese ed inviarle alla Regione Puglia entro i termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

Art. 19 - Monitoraggio e Controllo

1. E' facoltà della Regione Puglia e dell'O.I richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da Innovapuglia s.p.a, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

All' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) è affidata, ai sensi della L.R n. 4/2018, la funzione di effettuare analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative e la valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione. L'elaborazione dei dati finalizzati a quest'attività saranno estrapolati dall'allegato n. 7.

Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico,Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale.
2. Costituiscono cause di decadenza, con conseguente revoca dello stesso contributo:
   i. Rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   ii. Mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 6;
   iii. Mancata accettazione della concessione.

Art. 21 - Cumulo

1. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato relativamente a diversi costi ammissibili oppure, se in relazione agli stessi costi ammissibili unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.

2. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso non è cumulabile con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 2/2019 .

Le informazioni relative all'aiuto concesso saranno trasmesse al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 22 - Revoche

1. Oltre agli altri casi individuati dal presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
   a. non siano stati mantenuti i **requisiti di ammissibilità**, di cui al precedente articolo 6, fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o parziale;
   c. non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 17, comma 4, lett. f per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;
   d. i beneficiari non abbiano comunicato all'amministrazione regionale l'**apertura della sede sul territorio regionale** entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dal provvedimento di concessione, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda;
   e. il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
   f. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17, comma 4;
   g. la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria** e **rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 17, comma 4 ;
   h. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
   i. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonch le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, in materia previdenziale ed assicurativa, nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
   j. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
   k. gli attivi immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di tre (3) anni dalla data di ultimazione del progetto;
   l. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
   m. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
   n. non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
   o. non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
   p. non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso;
   q. non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio;
   r. altri casi previsti dal disciplinare, nonché dalle norme vigenti.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e ss.m.ii contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di

riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 23 - Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII " Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
3. Per informazioni e chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo concernenti il presente regime d'aiuto, è possibile consultare il portale www.sistema.puglia.it.
4. L'Allegato n. 5 al presente Avviso ***("Materiale informativo e pubblicitario")*** fornisce le informazioni ed indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'unione Europea e degli altri loghi, di riconoscibilità del POR Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, con esplicito riferimento al Fondo strutturale.

Art. 24 -Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del ***Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"***, del regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Innovapuglia s.p.a, che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse all'esame delle domande di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Innovapuglia s.p.a, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento.
4. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
5. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali: www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it., ai sensi del regolamento UE 1303/2013 art. 115 paragrafo 2;
6. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".

7. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.
8. L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione _____ è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email **_____@regione.puglia.it.**
9. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo **rdp@regione.puglia.it**.

10. Per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari.
11. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

    Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis* e *Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES* e *Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

    La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

    La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

    Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare :

a) Ricorso amministrativo al TAR Puglia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
b) Giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 26 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Palma Mallardi, funzionario della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso consultare il portale www.sistema.puglia.it alla sezione - INNOPROCESS" – Richiedi Info su Bando.

Art. 27- Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Allegato 1 - Tipologia degli interventi ammissibili e rendicontazione delle spese

Interventi ammissibili

1. Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro

Servizi finalizzati all'adozione di soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo di programmi di advanced manufacturing da eseguirsi anche attraverso sistemi di produzione intelligenti ed eco-sostenibili sviluppati secondo il paradigma delle smart-factory. Da un punto di vista tecnico, la trasformazione tecnologica identificabile con il nome Industria 4.0 può essere definita come la combinazione di una serie di tecnologie direttamente applicabili ai processi economico-produttivi a cui sottendono altrettante tecnologie di base. Per quanto riguarda i servizi, la combinazione di soluzioni per la gestione dei dati e gli avanzamenti nella robotica consentono il supporto alle mansioni umane ad alto tasso di complessità. Le trasformazioni che stanno investendo la manifattura e i servizi, tuttavia, non vanno intese come processi nettamente separati. Uno degli effetti preminenti dell'avvento di Industria 4.0 è quello di ridurre le barriere tra attività e processi produttivi rendendo sempre più accentuata la sincronizzazione e la deterritorializzazione delle relazioni economiche e l'esigenza di nuove figure professionali qualificate. Raggruppamenti

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri

i. soluzioni di big data analytics che consentono di immagazzinare, elaborare e gestire grosse quantità di dati
ii. tecnologie Industrial Internet of Things (web 4.0), che consentono comunicazione in tempo reale tra oggetti
iii. network di sensori e trasmettitori di radiofrequenze (tag RFId)
iv. trasformazione del processo produttivo in una rete di risorse perennemente comunicanti e flessibilmente adattabili al mutamento delle condizioni di contesto (cloud manufacturing)
v. soluzioni di machine learning a supporto di robot dotati di capacità ergonomiche, di apprendimento e problem solving
vi. tecnologie industriali di Additive Manufacturing
vii. nuove configurazioni di macchine e sistemi eco-sostenibili per ottimizzare efficienza energetica ed impatto ambientale dei sistemi di produzione

Investimento MINIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile per raggruppamenti
15.000 €	100.000 €	140.000 €

2. Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale

Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo della gestione aziendale che consentano di integrare nei diversi livelli di pianificazione e management metodologie in grado di favorire efficacia e funzionalità. Nelle organizzazioni complesse o organizzate per funzione ciò che manca è spesso il coordinamento fra le varie funzioni ed il passaggio logico ed automatico dei dati fra le stesse, il risultato è il

rallentamento del processo e l'impossibilità di migliorarlo rendendo evidente l'esigenza di un'innovazione di processo. I sistemi produttivi sono sempre più caratterizzati da livelli elevati di complessità e da soluzioni ibride in grado di gestire andamenti variabili della produzione.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri

i. interventi per la riduzione dei tempi di lavorazione
ii. implementazione di sistemi per la riduzione dei costi di erogazione
iii. adozione di metodologie e standard per lo sviluppo di sistemi di produzione lean e green
iv. soluzioni in grado di gestire lavorazioni on demand e just in time
v. architetture di automazione distribuite e riconfigurabili
vi. strumenti evoluti a supporto delle fasi di progettazione

Investimento MINIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile per raggruppamenti
10.000 €	70.000 €	120.000 €

3. Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione

Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo logistica, distribuzione e marketing aziendale con la finalità di favorire l'uso di piattaforme integrate per il controllo delle prestazioni e il miglioramento dell'efficienza. Tali servizi includono soluzioni per lo sviluppo di reti distributive specializzate e la promozione di nuovi prodotti. La logistica è sempre più complessa per l'aumento della gamma, la frammentazione degli ordini, la disomogeneità delle richieste dei consumatori e dei punti vendita e per questo le nuove tecnologie stanno ponendo le basi per una logistica smart.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri :

i. implementazione di tecnologie di comparazione del ciclo di vita e delle caratteristiche di prodotto
ii. strumenti di business e market intelligence
iii. sistemi intelligenti con lenti a realtà aumentata per il supporto alla gestione dei centri di distribuzione
iv. supply chain management
v. customer relationship management
vi. sistemi di community building virtuali per la condivisione di esperienze e conoscenze (user experience).

Investimento MINIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile per raggruppamenti
10.000 €	70.000 €	120.000 €

4. Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce

Se in Italia il commercio tradizionale arranca, l'e-commerce vola. A scattare la fotografia è l'Istat, che registra a dicembre 2019, rispetto al mese di dicembre 2018, un +38,3% per le vendite online mentre il commercio tradizionale segna un -0,9% complessivo delle vendite in valore. Numeri, quelli dell'Istat, che fanno il paio con quelli elaborati dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi sui dati del registro delle imprese: l'e-commerce in Italia è cresciuto del 9% nel 2018 e registrato 17.432 imprese attive nel Paese. Servizi per lo sviluppo dell'e-commerce e della pianificazione strategica mediante la

combinazione di software intelligenti e servizi strategici di analisi dei dati generati dalle vendite e dal traffico online, in funzione dei trend emersi e dell'ottimizzazione del posizionamento dei prodotti sui marketplace. Si intende, con questo tipo di intervento, sostenere il processo di sviluppo dell' e-commerce in corso, contribuendo allo sviluppo di tutti i territori dove il commercio tradizionale è maggiormente radicato.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere, tra gli altri:

i. adozione di servizi per l'implementazione e la diffusione di soluzioni innovative on-line;
ii. e-commerce per l'ampliamento del mercato e dei canali commerciali;
iii. negozio on-line funzionale ad un progetto di sviluppo di innovazione;
iv. soluzioni e-commerce per l'agevolazione delle transazioni.

Investimento MINIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile per raggruppamenti
10.000 €	60.000 €	110.000 €

5. Servizi di supporto al cambiamento organizzativo

Servizi per lo sviluppo di soluzioni collaborative, scalabili e programmabili che favoriscano l'adozione di tecnologie Cloud SaaS anche a supporto di forme di flessibilità del lavoro. Si intende con questi servizi supportare le imprese nel cambiamento organizzativo (anche attraverso il confronto esterno tramite benchmarking), con impatto sulle strutture organizzative, come pure su procedure e ruoli aziendali. Con tali servizi viene supportata, tra l'altro, l'implementazione di asset organizzativi e gestionali per la corretta attuazione del bilancio sociale d'impresa.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. analisi e mappatura dei processi organizzativi
ii. realizzazione di benchmarking analysis
iii. ridisegno dei processi delle strutture organizzative
iv. supporto all'implementazione di nuove strutture e procedure organizzative
v. analisi e controllo dei costi aziendali (Activity Based Costing e Activity Based Management) e determinazione del pricing
vi. supporto al management nella gestione del cambiamento organizzativo (change management)
vii. supporto all'implementazione di asset organizzativi volti all'ottimizzazione e all'efficacia della struttura finanziaria e della gestione del credito.

Investimento MINIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile	Investimento MASSIMO ammissibile per raggruppamenti
10.000 €	70.000 €	120.000 €

6. Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

Servizi per l'implementazione di soluzioni aziendali che favoriscano l'adozione di strumenti di prevenzione e protezione nei processi di cybersecurity. Grazie alla maggiore circolazione di dati in rete e alla moltiplicazione degli scambi di informazioni a livello globale, il tema della sicurezza è diventato sempre più

pressante e di interesse generale e gli standard internazionali sui sistemi di gestione della sicurezza e delle informazioni costituiscono ad esempio il livello normativo di riferimento teso a garantire la corretta gestione della sicurezza logica, fisica ed organizzativa dei dati. L'informazione va considerata al pari di un qualsiasi altro bene e come tale deve essere protetta al fine di assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. identificazione fattori di rischio e attuazione di specifiche strategie di gestione;
ii. consolidamento dei sistemi di sicurezza delle informazioni;
iii. protezione dei dati da accessi non autorizzati e da virus informatici;
iv. riduzione dei danni che comportano responsabilità legali e contrattuali;
v. prevenzione del rischio di business interruption;
vi. gestione sicurezza informatica;
vii. analisi delle minacce e verifiche vulnerabilità associate agli asset informatici.

Investimento MINIMO ammissibile 6	Investimento MASSIMO ammissibile 6	Investimento MASSIMO ammissibile 6 per raggruppamenti
15.000 €	100.000 €	140.000 €

7. Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale

I servizi di certificazione aziendale consentono di migliorare qualità, efficacia ed efficienza di un'azienda migliorandone anche prodotti e servizi finali. La distribuzione delle responsabilità e competenze, crea un valore aggiunto interno all'azienda in cui tutto il personale viene valorizzato controllando meglio i problemi o gli errori durante lo svolgimento del lavoro e diminuendo gli sprechi ottimizzando tempi e riduzione costi. L'introduzione di specifiche certificazioni aziendali sono il presupposto per l'introduzione di un processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze oggettive e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri di verifica sono soddisfatti.

A titolo esemplificativo l'intervento può comprendere tra gli altri:

i. certificazione dei processi organizzativi, di produzione e distribuzione
ii. supporto tecnico alla certificazione
iii. analisi e redazione di piani d'azione
iv. per audit e audit di certificazione

Investimento MINIMO ammissibile 7	Investimento MASSIMO ammissibile 7	Investimento MASSIMO ammissibile 7 per raggruppamenti
10.000 €	60.000 €	110.000 €

*La valutazione della proposta sarà effettuata sulla base del Progetto Esecutivo che descriva l'impatto di innovazione sugli asset aziendali dei nuovi servizi identificati (**max tre tra quelli sopra descritti**)*

Costo massimo per singolo progetto

Il costo massimo per singolo progetto candidato è di **270.000,00 euro (duecentosettantamila).**

In caso di raggruppamenti il costo massimo del progetto candidato è di **400.000,00 euro (quattrocentomila).**

Per i raggruppamenti ogni impresa dello stesso raggruppamento, per ogni servizio indicato, non potrà superare il **50%** dell'importo totale previsto.

Rendicontazione delle spese

L'impresa finanziata deve attrezzarsi per tenere separati i costi delle differenti tipologie di attività e, in particolare, deve dotarsi di un apposito sistema di contabilità industriale che utilizzi la rilevazione dei costi riferiti al progetto finanziato.

1) Personale

a) Personale dipendente

Questa voce comprenderà il **personale dipendente** impegnato nelle attività operative e in quelle di gestione del progetto (attività di "project management"), ai sensi dell'Art. 9 comma 1 lettera a) del presente Bando, con esclusione delle attività di "**funzionalità organizzativa**" (personale amministrativo, di segreteria, ecc.) rientranti nelle spese generali.

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative annue per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario, convenzionalmente, le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

Al fine di una corretta programmazione dei costi si deve tener conto che in **fase di rendicontazione del progetto**, si dovrà produrre per il personale dipendente utilizzato:

- Libro Unico, da cui si evinca il vincolo di subordinazione e le ore/giornate di presenza lavorative.
- Cedolini paga per la determinazione del costo orario

- Documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ricevuta di avvenuto bonifico, fotocopia di assegno non trasferibile con evidenza dell'addebito su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli DM10/F24 con quietanze di versamento).

b) Personale Non Dipendente

Questa voce comprende il personale, impegnato nelle attività operative, in rapporto di collaborazione con il soggetto proponente, con **contratto di collaborazione o di somministrazione lavoro**, impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto 1, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

Il contratto di somministrazione lavoro deve contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto beneficiario.

Il costo relativo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato in base alle ore dedicate al progetto e lavorate presso la struttura del soggetto beneficiario, valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

Il "costo orario" sarà così determinato:

- per il personale impiegato nel progetto con contratto di collaborazione, si considera il costo effettivo annuo lordo, pari alla retribuzione effettiva annua lorda, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti;
- per il personale impiegato nel progetto con contratto di somministrazione lavoro, si consideri il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura per la prestazione di lavoro temporaneo sottoscritto con l'impresa fornitrice, maggiorato degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti;
- per il personale titolare di specifico assegno di ricerca, si considera il costo effettivo annuo lordo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie e altre eventuali spese accessorie.

Il "costo orario" è quindi calcolato dividendo il costo annuo lordo, come sopra determinato, per il numero di ore lavorative annue per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti nell'impresa/ente.

In fase di **rendicontazione del progetto**, si dovrà produrre oltre alla documentazione indicata al precedente punto 1. per il personale dipendente, copia del contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione.

2) Strumentazione ed Attrezzature

In questa voce verranno incluse le **quote di ammortamento fiscale** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, **da calcolarsi per la durata del progetto**, come rilevabili dal libro cespiti dell'impresa. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

Non rientrano tra i costi ammissibili quelli relativi all'acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro, anche attraverso comuni macchine elettroniche d'ufficio.

Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

3) Spese della ricerca

In questa voce vanno inclusi i costi della ricerca a contratto; dell'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software funzionale alla realizzazione delle attività di pertinenza; dell'acquisizione di licenze per brevetti ottenuti alle normali condizioni di mercato:

- ***Servizi di ricerca "a contratto"***

In questa voce vanno riportati i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi: Enti pubblici, Associazioni, Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

- ***Servizi di dell'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software e Servizi di acquisizione di licenze per brevetti***

In questa voce vanno riportati i servizi forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, ottenuti alle normali condizioni di mercato.

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi all'intera voce "Spese della ricerca", dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

4) Sviluppo e registrazione di brevetti

In questa voce verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

- tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

5) Consulenze specialistiche

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza.

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione e al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti, sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore). Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	***ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA***	***TARIFFA MAX GIORNALIERA***
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

6) Altri costi

Per quanto riguarda le spese per altri costi, sono ammissibili in tale categorie spese non riconducibili nelle precedenti e direttamente riferite al progetto, **NON inferiori a 500 euro** (oneri o IVA inclusi).

Riguardo le spese per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, sono ammissibili unicamente i costi relativi alla componentistica e alle lavorazioni necessarie per la realizzazione "in proprio" di prototipi e impianti pilota, non compresi in generiche forniture, bensì chiaramente riferite al progetto. L'ammissibilità è consentita solo per componenti privi di autonomo funzionamento e che siano considerati a livello di inventario come parti di un prototipo; parti del prototipo che abbiano autonomo funzionamento o che siano inventariate singolarmente, devono essere invece rendicontate come "attrezzature". Il costo per la realizzazione di prototipi interamente commissionata a terzi, dovrà essere rendicontato alla voce "attrezzature".

7) Spese generali

Le spese generali supplementari possono essere dichiarate e imputate su base forfettaria (max. 15% delle spese di personale dipendente), purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro–rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativa.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi (sostenuti e documentabili), inclusi quelli relativi alle attività di funzionamento della sede del beneficiario in cui si svolge il progetto.

Rientrano tra le spese generali direttamente connesse al progetto, e imputabili per intero, le spese necessarie per la costituzione dell'ATS e le spese relative alla fideiussione per la richiesta di anticipazione, e le spese di ***missione*** del personale rendicontato per il progetto se riferite alle attività di progetto.

Altre spese di funzionamento e per l'acquisto di *consumabili*, saranno imputabili in questa voce in ragione di un indice pro-rata di "connessione" al progetto, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Sono altresì rendicontabili in tale voce i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario non strettamente riconducibili al progetto (segreteria, amministrazione); tali costi saranno imputabili secondo quanto definito per i costi del personale (v. precedente sezione 5.1) o secondo l'indice pro-quota sopra definito applicato al costo lordo del personale.

Per quanto riguarda le Spese Generali e gli Altri costi, di cui alla lettera d) dell'Art. 9 del Bando, queste sono determinate, congiuntamente, fino a un importo massimo del 18% delle spese valutate ammissibili.

Le spese di cui ai precedenti punti 2, 3,4,5 e 6 dovranno essere supportate da idonei preventivi, o altri atti giuridicamente vincolanti (come contratti, ordini controfirmati, lettere d'incarico, etc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Allegato 2 - Codici ATECO attività ammissibili	
CODICE	**DESCRIZIONE**
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari

CODICE	DESCRIZIONE
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi

CODICE	DESCRIZIONE
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico

CODICE	DESCRIZIONE
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	**METALLURGIA**
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE**
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle

CODICE	DESCRIZIONE
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA**
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)

CODICE	DESCRIZIONE
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento

CODICE	DESCRIZIONE
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni

CODICE	DESCRIZIONE
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca

CODICE	DESCRIZIONE
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate

CODICE	DESCRIZIONE
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.91	Lavaggio auto
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole
46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante
46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi
46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate; pelli grezze
46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.07	Mediatori in animali vivi
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti
46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi
46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati
46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria
46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)
46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro piano
46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti similari
46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione
46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione
46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico
46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche

CODICE	DESCRIZIONE
46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)
46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette)
46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche
46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera
46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi); articoli di cartoleria e cancelleria
46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni incluso i relativi abbonamenti)
46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.21	Agenti e rappresentanti di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici
46.18.23	Procacciatori d'affari di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.24	Mediatori in elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico
46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi per centri di estetica
46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodotti di erboristeria per uso cosmetico
46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria

CODICE	DESCRIZIONE
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi
46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili
46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)
46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

CODICE	DESCRIZIONE
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi nca
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.11.10	Ipermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

CODICE	DESCRIZIONE
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.10	Farmacie

CODICE	DESCRIZIONE
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)

CODICE	DESCRIZIONE
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	**SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE**
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALLOGGIO**
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive

CODICE	DESCRIZIONE
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche

CODICE	DESCRIZIONE
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali nca
78	**ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE**
78.10.00	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
78.20.00	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)
78.30.00	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia nca
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.20.00	Attività dei call center
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.91.10	Attività di agenzie di recupero crediti
82.91.20	Agenzie di informazioni commerciali
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.99.10	Imprese di gestione esattoriale
82.99.20	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
82.99.30	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.91	Servizi di stenotipia
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Q	**SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**
86	**ASSISTENZA SANITARIA**
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori

CODICE	DESCRIZIONE
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
87	**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive nca
S	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio incluse le biciclette)

CODICE	DESCRIZIONE
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca

ALLEGATO 3 - CLAUSOLA SOCIALE

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico INNOPROCESS e, quindi, per la conseguente erogazione del beneficio economico, è condizione che l'istante applichi integralmente il contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione del CCNL deve interessare tutti i lavoratori dipendenti in forza presso il beneficiario e deve aver luogo, quanto meno, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività oggetto di finanziamento e sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è, revocabile, totalmente o parzialmente, in ogni momento, da parte della Regione Puglia, in caso di violazione della presente clausola (c.d. clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le stesse saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal bando.

ALLEGATO 4 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013

A norma del Regolamento (UE) n. 1303/2006, tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2014-2020 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, si richiama quanto definito nella sezione 2.2 dell'Allegato XII dello su citato Regolamento:

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) *l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;*

b) *un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.*

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) *fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;*

b) *collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.*

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.IT L 347/458 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni operative sulle norme da applicare, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto, così come definite nel Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari per l'ammissibilità della spesa al cofinanziamento del FESR.

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono, definite dall'art.4 del Regolamento (UE) n.821/2014 riguardano le caratteristiche tecniche degli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

1.L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2.L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3.Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4.Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5.Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Inoltre, ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

1.1. **L'emblema dell'Unione Europea**, con l'**indicazione** per esteso **del fondo strutturale** che partecipa al finanziamento, (nel caso di specie FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

1.2. L'emblema dello Stato Italiano, riportante in calce la dicitura "Ministero Sviluppo Economico";

1.3. **L'emblema della Regione Puglia,** riportante in calce la dicitura "Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale";

1.4. L'indicazione "**Intervento cofinanziato nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario III - Competitività delle piccole e medie imprese - Azione 3.7 – SUB-Azione 3.7a - BANDO INNOPROCESS -** Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese**."**

1.5. Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo che nello specifico, in assenza di indicazioni alternative, è: **"Investiamo nel vostro futuro"**.

2. Regole di base per la composizione dell'emblema dell'UE e indicazione dei colori standard

Descrizione simbolica

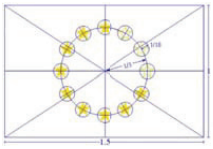
Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei.

Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;

- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".

- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica



Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Focus Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro tre mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative, per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi del Regolamento (UE) n.821/2014.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

Focus Targa per macchinari e oggetti fisici

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa".

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009).

Focus Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;

- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro tre mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto precedente delle presenti istruzioni.

Infine, occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta, può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro".

Numero e Data
Marca da Bollo

ALLEGATO 5 - Istanza di Candidatura

ISTANZA DI CANDIDATURA DI AMMISSIONE AL BANDO
INNOPROCESS - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a …… nato/a ……..... il ……../……../……., e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
- ☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): ……..... Partita IVA: ……..... C.F.: ……Sede legale: ……..... Tel : …….email :……. Pec:…….

(In caso di raggruppamento) Soggetto capofila del Raggruppamento costituito (o a costituirsi) in forma di ……..

Denominato ……

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……..

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

……

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal Bando "**INNOPROCESS** - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI" per la realizzazione del progetto denominato …… i cui costi previsti e i contributi richiesti sono di seguito riportati

Ragione Sociale	**Costo (in €)**	**Contributo Richiesto (in €)**
TOTALE IMPRESA/RAGGRUPPAMENTO		

e il cui dettaglio è definito in fase di redazione della domanda sul portale www.sistema.puglia.it

A TAL FINE,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i,

1. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;
2. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;
3. Che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione, nei documenti allegati e nella procedura telematica del portale regionale Sistema Puglia sono rispondenti al vero;
4. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (NB se impresa singola compilare solo la riga N.1)

	Impresa (capofila/ consorziato/ mandante)	Denominazione e Rag. sociale	P. IVA	Sede legale	Sede operativa in Puglia (in cui si realizza l'intervento)	Legale rappresentante (Nome e Cognome)	N. iscrizione CCIAA (per le Imprese)	Data costituzione (per Imprese)	Data inizio attività (per Imprese)	% partecipaz. spese di progetto
1										
2										
.										
.										
n										

5. di aver allegato tramite la procedura telematica, come richiesto dall'Avviso la seguente documentazione:
   a. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
   b. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti.
   c. Copia del documento di identità del legale rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento proponente, riportante la firma per esteso.
   d. Copia dell'Atto costitutivo del Raggruppamento (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) o Atto d'impegno alla costituzione.
   e. Per l'impresa e/o per tutte le Imprese del Raggruppamento copia: 1) del Modello Unico dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa, 2) dell'elenco Soci, 3) dell'ultimo Bilancio.
   f. In caso di raggruppamento, per tutte le Imprese: Dichiarazione sostituiva di certificazione dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.
   g. Di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo (di importo pari a €. 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni)
   h. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)
6. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR -, D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'avviso "**INNOPROCESS** - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI" sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività dell'avviso "**INNOPROCESS** - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione dell'avviso citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

In fede
(firma digitale in vigore del legale rappresentante)

_____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 6 – Formulario per procedura telematica

SEZIONE 1
SCHEDA DOMANDA

La Sezione1- Scheda Domanda - i cui dati da inserire nel sistema sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line, attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Il sottoscritto (Nome e Cognome) …….. nato a …… il …./…./…… , e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
- ☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): …….. Partita IVA: …….. C.F.: …….. Sede legale: …….. Tel : …….email :…… Pec:……

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……..

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

……..

N° iscrizione CCIAA: ……..; Sede CCIAA di (sigla prov.): ……..;

N° matricola INPS: ……..; N° codice INAIL: ……..;

Data di costituzione: ……..; Data di inizio attività: ……..

% di partecipazione alle spese di progetto: ……..

Numero e data Marca da Bollo: ……..

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

Dichiara

i. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;

ii. di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;

iii. Che rispondono al vero le informazioni inserite attraverso la compilazione online nella presente dichiarazione e nei documenti allegati;

iv. Che il progetto candidato ha una durata prevista di ____ mesi, e che sarà avviato successivamente alla presentazione della candidatura;

v. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (*NB se impresa singola compilare solo la riga N.1*) *Per ogni soggetto candidato la procedura richiede di compilare, inoltre, gli organi societari (Assemblea dei soci, CDA, AU, AD, ecc.) e i soggetti che lo rappresentano (rappresentanti legali, procuratori, ecc.) con la richiesta di eventuali allegati (vedi dichiarazioni sostitutive di poteri di rappresentanza, procure, deleghe ecc.:*

	Ruolo nel progetto (singola impresa/capo fila/consorziato/ mandante)	**Denominazione / Ragione sociale**	**P.IVA**	**Sede legale**	**Sede/i operativa/e in Puglia** (in cui si realizza l'intervento)	**Legale rappresentante** (Nome e Cognome)	**N. iscrizione CCIAA**	**CCIAA di** (sigla prov.)	**Data costituzione**	**Data inizio attività**	**% partecipazione** spese di progetto
1											
2											
3											
4											
N											
Totale 100%											

Dal pannello "Soggetti", della procedura, è possibile inserire Legali Rappresentanti e/o Procuratori di un'impresa. Per il procuratore nella sezione "Procura" è necessario definire il legale rappresentante che ha rilasciato la procura (campo "Rilasciata da") pertanto sarà da inserire prima il legale rappresentante e poi il procuratore.

Dal tab "Organi Societarii" è possibile inserire dapprima gli organi societari e poi i relativi soggetti. Le tipologie di organi societari selezionabili e i relativi soggetti definibili:

Tipologia Organo Societario	Tipologia Soggetto
Consiglio di Amministrazione	Presidente del CdA
	Componente del CdA
Assemblea dei Soci	Amministratore Unico
	Amministratore Delegato
Amministratore Unico	Amministratore Unico

Dal pannello "Organi Societari", nel campo "Tipo Organo" è possibile selezionare una tra le tipologie Organo Societario sopra elencate.

Dal pannello "Soggetti Organi Societari", nel campo "Ruolo" è possibile selezionare la tipologia del soggetto in base all'organo societario al quale lo stesso è associato. Ad esempio se l'organo societario è CdA sarà possibile selezionare in "Ruolo" o Presidente del CdA oppure Componente del CdA.

Se nel campo "Fine Carica" è selezionata l'opzione "Determinata" sarà obbligatorio selezionare una data di fine carica, se nel campo "Potere di Rappresentanza" è impostato a "Sì" sarà necessario caricare la Dichiarazione Sostitutiva.

E' possibile definire uno o più organi societari e, in ogni organo, uno o più soggetti.

vi. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (NB mantenere la stessa numerazione della tabella precedente)

	Denominazione / Ragione sociale	**Attività prevalente**	**Codice ISTAT 2007** (ultimo modello unico)	**CS=Capitale sociale** (ultimo esercizio) Euro	**Risultato d'esercizio** (ultimo esercizio) Euro	**F = Fatturato** (ultimo esercizio) Euro	**OF = Oneri finanziari** (ultimo esercizio) Euro	**CP = Spese previste nel progetto a carico dell'impresa** Euro	**A1 = CP/F** (<20%)	**A2 = OF/F** (<8%)
1										
2										
.										
.										
N										

F=Fatturato annuo
OF= Oneri finanziari

vii. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (N.B lasciare in bianco se non interessa o compilare per riga mantenendo la stessa numerazione della tabella precedente). *Dove il requisito risulta essere impostato a "SI" la procedura chiede di allegare il documento probatorio relativo al requisito:*

	Denominazione / Ragione sociale	**R1 Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica**	**R2 Certificazione ambientale**	**R3 Rating di legalità**	**R4 Principio di parità e non discriminazione**
		Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000 (SI-NO)	Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …) (SI-NO)	Possesso del Rating di legalità (SI-NO)	Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o a personale di età compresa tra i 18-40 anni (SI-NO)
1					
2					
.					
.					
N					

viii. La procedura richiede, inoltre, per ogni impresa, se trattasi di impresa autonoma o meno e successivamente, con riferimento alla compagine societaria, richiede per ogni socio (soggetto fisico, giuridico o azionista a capitale flottante) le informazioni relative ad ULA, FATTURATO e TOTALE BILANCIO, anche in termini di soggetti associati e/o collegati con bilancio consolidato o meno, utili per la verifica della dimensione di impresa.

Dichiara inoltre

Titolo del progetto	
"Acronimo" *(max 15 caratteri)*	
Abstract *(max 2000 caratteri)*	
Data programmata inizio *(gg/mm/aa)*	
Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) *(gg/mm/aa)*	
Note	

ix. Investimento previsto dal progetto – *la procedura richiede, per ogni servizio identificato nel progetto e per ogni voce di costo identificata nell'allegato 1, l'importo, il fornitore e il preventivo dello stesso (n.b.) i preventivi dovranno avere data successiva alla data di pubblicazione dell'avviso:*

	Denominazione / Ragione sociale	**1.Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro**	**2.Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale**	**3.Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione**	**4.Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce**	**5.Servizi di supporto al cambiamento organizzativo**	**6.Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni**	**7. Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale**	**Totale**
1									
2									
.									
.									
N									
Totale									

x. che la spesa complessiva prevista per il progetto, secondo quanto definito nel Bando, è pari a € ……. ed è così ripartito:

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

xi. che i costi di cui al precedente punto sono così strutturati, per ogni partner del Raggruppamento:

Partner _____ *(ripetere per ciascun partner)*

a) Personale dipendente

	Nominativo/ profilo/livello di inquadramento	Costo orario medio annuo	Numero ore previste di impegno	Costo totale
1				
2				
…				
	Totale per beneficiario			

b) Strumentazione e attrezzature

	Strumentazione e apparecchiature HW				Descrizione	Riferimenti preventivi
	Costo acquisto al netto IVA (euro)	Durata utilizzo (mesi)	Tasso ammort. (%)	Costo imputato		
1						
2						
…						
	Totale per beneficiario					

c) Ricerca a contratto

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			
2			
….			
	Totale per beneficiario		

d) Brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			
2			
….			
	Totale per beneficiario		

e) Consulenze specialistiche o altri servizi equivalenti

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			
2			
….			
	Totale per beneficiario		

f) Altri costi

	Descrizione	Costo	Riferimenti preventivi
1			
2			
….			
	Totale per beneficiario		

g) Spese generali

Calcolo dell'incidenza pro-quota delle spese generali

Indicare il metodo di calcolo dell'indice applicato con indicazione puntuale dei dati utilizzati

xii. Che tutte le imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso INNOPROCESS per il presente progetto:

1. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
2. sono titolari di partita IVA;

3. sono classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) ricompresa tra quelle di cui all'Allegato 2 dell'Avviso e non ricadenti nei settori elencati al punto 2 dell'art. 7 dell'Avviso;
4. di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
5. di non essere **impresa in difficoltà,** ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
6. di essere in regime di **contabilità ordinaria** (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
7. di essere soggetti attivi ed in possesso di almeno un **bilancio d'esercizio approvato**; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, con redditi di impresa dichiarati, e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
8. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
9. di non essere destinatari di un **ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
10. di non trovarsi tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
11. di trovarsi in una situazione di **regolarità fiscale** e di regolarità **contributiva** per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
12. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
13. di non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di **revoca** di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
14. hanno (oppure non hanno) restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (specificare l'agevolazione, la data di restituzione e l'atto pubblico conseguente);
15. di soddisfare la "clausola sociale" (**Allegato 3**) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
16. di non avere usufruito in precedenza di **altri finanziamenti pubblici** finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.
17. hanno/avranno una o più sedi operative in Puglia, dove sono localizzati gli investimenti oggetto della candidatura, riportate nel certificato della CCIAA;
18. posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 651/2014/UE;
19. non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
20. non hanno ricevuto contributi da enti pubblici per gli stessi investimenti oggetto della candidatura e di impegnarsi a non farne richiesta ad alcuno in caso di ammissione al beneficio.

xiii. di aver preso (nel caso di raggruppamenti: e di aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso) completa visione del Bando della Regione

Puglia POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario III - Competitività delle piccole e medie imprese - Azione 3.7 *"Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"* –SUB-Azione 3.7.a – Avviso INNOPROCESS – "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;

xiv. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dall'Avviso, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;

xv. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso, la conservazione per 3 anni dei beni, con decorrenza dalla data di chiusura del progetto;

xvi. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso, la conservazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati;

xvii. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dai soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;

xviii. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea;

Allega

I seguenti documenti (in formato PDF) da inserire in fase di compilazione on-line della Domanda:

1. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
2. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
3. Copia del documento di identità del legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti (e del capofila in caso di raggruppamenti) riportante la firma per esteso.
4. Atto costitutivo dell'ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile o Atto d'impegno alla costituzione.
5. Modello Unico (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento) dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
6. Copia dell'ultimo Bilancio approvato (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento)
7. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)

Sezione 2
SCHEDA PROGETTO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La Sezione 2 –Scheda Progetto - va redatta in conformità a quanto riportato in questa sezione in formato PDF e caricata (upload) in fase di compilazione on-line della candidatura collegandosi al portale www.sistema.puglia.it.

1. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Codice pratica	
Impresa Candidata *(capofila in caso di raggruppamenti)*	
Imprese co-proponenti (in caso di raggruppamenti)	
Numero di imprese beneficiarie partecipanti [n]	
Servizio/i previsti *(selezionare i servizi)*	☐ Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro; ☐ Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale; ☐ Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione; ☐ Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce; ☐ Servizi di supporto al cambiamento organizzativo ; ☐ Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni; ☐ Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale
Data programmata inizio progetto (mm/aa)	
Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) progetto (mm/aa)	
Costo previsto per singolo Servizio ☐ Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro; ☐ Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale; ☐ Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione; ☐ Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce; ☐ Servizi di supporto al cambiamento organizzativo ; ☐ Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni; ☐ Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale .	☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)*

Costo totale progetto	*……(euro)*
Obiettivi fissati:	
Risultati previsti:	
Valore aggiunto previsto (comparare la situazione aziendale ex-ante con quella ex-post alla realizzazione del progetto)	
Referente di progetto: - *nome, cognome* - *impresa di appartenenza* - *email* - *n. tel.*	

2. DESCRIZIONE DEL PARTNERIATO CANDIDATO

(in caso di Raggruppamenti da compilare per ciascuna impresa partner)

Impresa Candidata	
Core business	
Principali attività produttive	
Mercato/i di riferimento	
Numero di dipendenti (ULA) alla data di candidatura	
Fatturato anno 2018	
Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto	
(solo per i Raggruppamenti)	
Ruolo del partner della rete nel progetto *(spiegare come contribuisce all'ideazione del progetto, alla sua attuazione e come condivide i risultati e rischi con gli altri partner)*	
Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate	

3. PIANO DEI COSTI Complessivo

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

4. DESCRIZIONE PROGETTO INVESTIMENTO

Compilare le sezioni relative ai Servizi oggetto del progetto di investimento

1. Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro;

Descrizione
Servizi finalizzati all'adozione di soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo di programmi di advanced manufacturing da eseguirsi anche attraverso sistemi di produzione intelligenti ed eco-sostenibili sviluppati secondo il paradigma delle smart-factory.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: a. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), b. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), c. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio 1

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

2. Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale

Descrizione
Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo della gestione aziendale che consentano di integrare nei diversi livelli di pianificazione e management metodologie in grado di favorire efficacia e funzionalità.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: d. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), e. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), f. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio 2

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

3. Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione

Descrizione
Servizi per l'adozione di soluzioni innovative nel campo logistica, distribuzione e marketing aziendale con la finalità di favorire l'uso di piattaforme integrate per il controllo delle prestazioni e il miglioramento dell'efficienza.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: g. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), h. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), i. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio 3

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

4. Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce

Descrizione
Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce in linea con gli attuali trend in corso.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: j. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), k. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), l. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio 4

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

5. Servizi di supporto al cambiamento organizzativo

Descrizione
Servizi per lo sviluppo di soluzioni collaborative, scalabili e programmabili che favoriscano l'adozione di tecnologie Cloud SaaS anche a supporto di forme di flessibilità del lavoro.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: m. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), n. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), o. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio 5

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

6. Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

Descrizione
Servizi per l'implementazione di soluzioni aziendali che favoriscano l'adozione di strumenti di prevenzione e protezione nei processi di cybersecurity.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: p. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), q. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), r. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio 6

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

7. Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale

Descrizione
Servizi di certificazione aziendale finalizzati a migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza di un'azienda migliorandone anche prodotti e servizi finali.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: s. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), t. di impatto tecnologico (in termini di innovazione proposta), u. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. miglioramento dell'accesso alle TIC, all'impiego e alla qualità delle stesse c. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

PIANO DEI COSTI specifico per il Servizio 7

N.	Denominazione e ragione sociale soggetto beneficiario	Personale dipendente(€)	Personale non dipendente (€)	Strumentaz e attrezzature (€)	Ricerca a contratto (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)	Servizi di Consulenze specialistiche (€)	Altri costi (€)	Spese generali (€)	Totale (€)
1										
2										
..										

Tabella di sintesi dei costi previsti

Servizio N.	Tipologia Servizio	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Attività	Costi (Euro)
1	Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
2	Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
3	Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
4	Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce		1.(descrizione attività)	

			2.(descrizione) n. (descrizione)	
5	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
6	Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
7	Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	

Allegato 7

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori e/o procuratori muniti di potere di rappresentanza da parte dell'impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Ai sensi del D.P.R 445/2000

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a …… nato/a a…… il … /… /… , residente in ..... Via ..... codice fiscale ……, nella qualità di …… dell'Ente …… con sede legale in …… codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è stata emanata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. C del Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno della Pubblica Amministrazione che incidono sulla moralità professionale;

d) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

e) di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Firma digitale del dichiarante

AVVISO "INNOPROCESS - INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI"

ALLEGATO 8 – Scheda conoscitiva per procedura telematica

Codice pratica INNOPROCESS _____

SEZIONE 1

SCHEDA CONOSCITIVA SOGGETTO PROPONENTE

La Scheda conoscitiva - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.it a cura del referente del progetto.

In caso di partecipazione in forma associata, andrà compilata una scheda conoscitiva per ciascuna impresa (Sezione 1).

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA						
Denominazione *(completa di indicazione della forma giuridica)*						
Codice Fiscale						
Codice ATECO						
Principali settori di impatto/mercati di riferimento (max 3 risposte) – settori S3 pugliese –						
Principali linee di prodotto/servizio (core business aziendale)						
Fatturato per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Numero dipendenti per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Appartiene a: *(scelta multipla possibile)*	☐ Distretto Produttivo ☐ Distretto Tecnologico ☐ Associazione di categoria ☐ Altro _____			Quale/i? _____		

Anno di costituzione			
Impresa iscritta in Sezioni Speciali del Registro delle Imprese	☐ Startup innovativa ☐ PMI innovativa ☐ No	Dall'anno	
Impresa spin-off della ricerca pubblica	☐ Sì ☐ No	Quale EPR? _____	
Se impresa in forma societaria, tipologia e nazionalità del primo socio	☐ Persona fisica/famiglia ☐ Holding ☐ Banca, assicurazione, altra istituz. finanziaria ☐ Altra impresa ☐ Ente pubblico, PA Nazionalità del primo socio _____		
Appartenenza ad un gruppo	☐ Sì ☐ No Se sì, in posizione di: ☐ Vertice ☐ Controllata		

CONTATTI			
Sede legale *(fornire indirizzo completo per georeferenziazione)*			
Sede/i operativa/e			
Referente dell'impresa			
Funzione	☐ Legale Rappresentante/Amministratore/Socio ☐ Direttore Tecnico ☐ Direttore R&S ☐ Responsabile Amministrativo ☐ Altro _____		
Contatto telefonico		E-mail	

Sito web aziendale		Email aziendale-PEC	

INTERNAZIONALIZZAZIONE						
Mercato di sbocco (% sul fatturato complessivo – media su triennio precedente)	% regionale		% nazionale		% estero	
(se % estero > 0) Principali mercati di sbocco *(max 3 risposte)*	☐ Unione Europea ☐ Europa dell'Est e Russia ☐ Nord America ☐ Sud America ☐ Medio Oriente e N. Africa			☐ Africa ☐ India ☐ Estremo Oriente ☐ Cina ☐ Oceania		
Principali barriere ad operare sui mercati esteri *(max 3 risposte)*	☐ Ostacoli di natura linguistica e culturale ☐ Mancanza di competenze tecniche e specialistiche ☐ Insufficiente supporto istituzionale ☐ Poche risorse umane da destinare all'attività di import/export ☐ Risorse finanziarie limitate ☐ Barriere logistiche ☐ Barriere regolamentari e normative ☐ Altro (specificare) _____					
Delocalizzazione produttiva	☐ Sì ☐ No		Se sì, dove?			

RISORSE UMANE			
Ruoli aziendali	n. dipendenti per ruolo (in numero occupati)	n. dipendenti per ruolo (in ULA - unità lavorative annue)	Principali competenze possedute dal personale per ruolo
Dirigenti			
Amministrativi			

Tecnici			
Addetti alla Ricerca e Sviluppo			
[*Inserire altri ruoli secondo necessità*]			
Totale occupati			
Totale in ULA			
L'impresa si avvale di collaboratori per attività di R&S?	☐ Sì ☐ No	Se sì, n. collaboratori in media per anno (nell'ultimo triennio)	

ORIENTAMENTO ALL'INNOVAZIONE	
L'impresa innova?	☐ L'impresa ha già innovato e continua ad innovare ☐ L'impresa ha innovato ma non ha intenzione di proseguire ☐ L'impresa non ha mai innovato e non ha intenzione di innovare ☐ L'impresa non ha mai innovato, ma ha intenzione di innovare ☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Da cosa deriva la spinta all'innovazione? *(max 2 risposte)*	☐ La concorrenza, il mercato, la domanda ☐ La produzione e/o la logistica ☐ L' organizzazione e/o le risorse umane ☐ La riduzione degli impatti ambientali e/o il miglioramento della salute e della sicurezza ☐ Il rispetto di standard e normative ☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Quali sono i benefici prodotti dalle innovazioni adottate? (max 2 risposte)	☐ Nessuno ☐ Riduzione dei costi e/o profitto addizionale ☐ Conquista nuovi mercati / aumento quota di mercato ☐ Benefici di "reputazione" ☐ Economie di apprendimento ☐ Definizione di standard ☐ Controllo di canali distributivi

	☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Quali sono le principali barriere all'innovazione?	☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato ☐ Carenza di personale creativo e competente ☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione ☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione ☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati ☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento ☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori ☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università ☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione ☐ Costi dell'innovazione troppo alti ☐ Fattori legati al mercato ☐ Fattori istituzionali ☐ Fattori tecnici-tecnologici ☐ Altri fattori, specificare _____

INNOVAZIONI			
Negli ultimi 3 anni, l'impresa ritiene di aver introdotto innovazioni?	☐ Sì ☐ No		
Se sì, compilare una riga per ciascuna delle principali 5 innovazioni introdotte			
Descrizione	Natura (1)	Intensità (2)	Eventuale protezione attivata (3)
L'impresa utilizza brevetti (o altri titoli di proprietà industriale) acquistati/in licenza da terzi?	☐ Sì ☐ No		

(1) = prodotto, processo, organizzativa, di marketing

(2) = incrementale, radicale

(3) = brevetto, marchio, disegno industriale, modello utilità, copyright, segreto industriale, etc.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	
Specificare il grado di importanza che hanno le TIC per le diverse funzioni aziendali	
Direzione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Amministrazione e finanza	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Personale e organizzazione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Sistemi informativi	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Acquisti e approvvigionamenti	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Ricerca e sviluppo	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Produzione e qualità	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Marketing e vendite	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Logistica	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Inserire altre righe secondo necessità	☐

ATTIVITA' DI DESIGN	
L'impresa svolge attività di design?	☐ Sì, a livello di stilizzazione (Il design è rilevante solo in relazione a considerazioni estetiche, come lo stile, l'apparenza e l'ergonomia del prodotto/servizio) ☐ Sì, a livello di processo (Il design è considerato come un processo o metodo per la concezione e progettazione di nuovi prodotti e servizi) ☐ Sì, come strategia (Il design è parte integrante di un continuo processo di aggiornamento del modello aziendale, incoraggia l'innovazione e permea tutte le fasi di sviluppo del business, dal management al marketing) ☐ No (il design non gioca alcun ruolo o solo un ruolo marginale nello sviluppo di prodotti e servizi)
Quale livello di competenze di design possiede l'azienda?	☐ Nullo (il design non ha alcun ruolo nei processi aziendali) ☐ Basso (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno) ☐ Medio (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno ed adattate alle esigenze dell'utente con un approccio multidisciplinare) ☐ Elevato (le competenze di design sono internalizzate, anche al livello del management)
Come vengono presi in considerazione i bisogni degli utenti?	☐ Attraverso contatti regolari con i propri clienti ☐ Attraverso metodi strutturati (analisi di mercato, interviste, focus group) ☐ Coinvolgendo gruppi di utenti nelle fasi di sviluppo dei prodotti/servizi (es. test dei prototipi, comunità Internet)

SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI	
Negli ultimi 3 anni, nell'impresa si è già manifestata l'esigenza di servizi di supporto specializzati?	☐ Sì ☐ No Se sì, quali? ☐ Servizi a supporto dei processi produttivi basati su tecnologie e dispositivi comunicanti autonomamente fra di loro; ☐ Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di gestione aziendale; ☐ Servizi a supporto dell'innovazione dei processi di fornitura e distribuzione; ☐ Servizi per lo sviluppo e adozione di soluzioni e-commerce; ☐ Servizi di supporto al cambiamento organizzativo ; ☐ Supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni;

	☐ Servizi di supporto ai processi di certificazione aziendale ☐ Altro, specificare _____
L'impresa ha già richiesto tale servizio sul mercato?	☐ Sì ☐ No
Tale domanda è stata soddisfatta?	☐ Sì ☐ No Se no, elencare difficoltà incontrate:

RETI DI COLLABORAZIONE				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, **rapporti con enti di ricerca**?	☐ Sì (descrivere] ☐ No Se sì, specificare:			
Denominazione Ente	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[***Inserire righe secondo necessità***]				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, **rapporti con altre imprese**?	☐ Sì (descrivere] ☐ No Se sì, specificare:			
Denominazione	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[***Inserire righe secondo necessità***]				
Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?	☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre ☐ Contatti informali, reti			

	☐ Letteratura tecnica, normative e standard ☐ Altro, specificare_____

(1) = Progetto collaborativo, commessa, subfornitura, consorzio, contratto di rete, altri accordi formali, franchising, joint-venture, cessione di licenza, outsourcing, accordo di gestione congiunta di brevetto, brevetto licenziato con royalties, brevetto ceduto dietro corrispettivo, contratti di ricerca congiunta, accordi di confidenzialità, contratti di licenza (esclusiva e non-esclusiva) di IPR e know-how, contratti di cessione di altri IPR (modello di utilità, disegno ind.le, marchio, nuove varietà vegetali, software, diritto d'autore), accordi informali

FATTURATO E SPESE PER ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE ISCRITTE A BILANCIO PER ULTIMO TRIENNIO

	201_	**201_**	**201_**
Fatturato (in €)			
Ricerca e sviluppo (in €) (1)			

(1) = Si intendono: Acquisizione di conoscenza dall'esterno; Acquisizione di servizi qualificati specializzati; Acquisto di macchinari, attrezzature e altri beni di investimento; Altre attività per introduzione di innovazioni (sviluppo, test, etc.); Ricerche di mercato; Formazione specifica del personale; Implementazione di innovazioni organizzative e/o di marketing; Sviluppo e/o uso di nuovo software

FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE

Con quale frequenza l'impresa si informa circa bandi regionali, nazionali o comunitari di sostegno all'innovazione?	☐ Mai ☐ Raramente ☐ Regolarmente
Nel caso l'impresa abbia utilizzato fondi pubblici, avrebbe ugualmente finanziato l'innovazione anche senza il sostegno ricevuto?	☐ Sì ☐ Forse ☐ No

Denominazione progetto/attività	Denominazione misura	Tipologia ambito Fonte	Fonte di finanziamento	Ambito tecnologico produttivo (1)	Ambito di applicazione/Mercato (2)	Data avvio (in formato mm/aaaa)	Data fine (in formato mm/aaaa)
		☐ Regionale ☐ Nazionale ☐ Unionale ☐ Extra-unionale					
[*Inserire righe secondo necessità*]							

(1) KET 1 - Micro e Nanoelettronica
KET 2 - Nanotecnologie
KET 3 - Biotecnologie industriali
KET 4 - Fotonica
KET 5 - Materiali avanzati
KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata
Tecnologie agrarie
Tecnologie alimentari
Tecnologie ambientali
ICT - Internet of things
ICT - Cloud e cloud computing
ICT - Additive manufactoring/3D printing
ICT - Cybersecurity
ICT - Big data e Analytics
ICT - Robotica avanzata
ICT - Realtà aumentata
ICT - Wearable technologies
ICT - Sistemi cognitivi
ICT - Simulazioni HPC cloud-based
ICT - Sistemi ciberfisici (CPS)
ICT - Applicazioni laser-based avanzate
Altro, specificare

(2) Trasporti (automotive, ferroviario, navale) e logistica
Aerospazio - Aeronautica
Meccanica e meccatronica
Medicale e salute
Terapie innovative e farmaceutica
Diagnostica
Bioinformatica
Nuove energie ed efficientamento energetico
Ambiente e territorio
Agroalimentare
Turismo
Industria culturale e creativa (compresi i beni culturali)
Terziario avanzato
Servizi per le Pubbliche Amministrazioni
Social innovation
Design
Monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche
Altro

CERTIFICAZIONI			
	Tipo di certificazione (inserire menù a tendina)	Anno di primo conseguimento	Ente certificatore

Informazioni opzionali

COMPETITIVITÀ	
Produttività (valore aggiunto/addetto)	
Principali punti di forza competitiva	☐ Prezzo ☐ Qualità ☐ Flessibilità produttiva ☐ Diversificazione produttiva ☐ Altro, specificare _____
Principali fattori che ostacolano la competitività	☐ Mancanza di risorse finanziarie ☐ Scarsità/mancanza di domanda ☐ Oneri amministrativi e burocratici ☐ Contesto socio-ambientale ☐ Altro, specificare _____

POSIZIONAMENTO NELLA FILIERA	
Principali fornitori e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali (tipologie di) clienti e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali competitor e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	

GOVERNANCE

Modello di gestione	☐ Familiare ☐ Manageriale

SEZIONE 2

SCHEDA CONOSCITIVA PROGETTO

1. TITOLO PROGETTO: _____

2. PERSONA DI RIFERIMENTO:

Nome e Cognome: _____

Impresa: _____

Ruolo: _____

Email: _____

Telefono/Fax: _____

3. INDICARE L'AMBITO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO (MAX 2 RISPOSTE)

MANIFATTURA SOSTENIBILE:

Aerospazio

☐ Aerostrutture

☐ Propulsione, motoristica

☐ Avionica, sistemi, equipaggiamenti

☐ Sistemi di validazione, progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Beni strumentali

☐ Sistemi di controllo e attuazione

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Trasporti

☐ Propulsione, motoristica

☐ Altre parti e sottosistemi meccanici

☐ Sistemi ed equipaggiamenti

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Altro manifatturiero (Tessile e abbigliamento, Mobili, Chimica, …)

☐ Sistemi di produzione avanzata

☐ Nuovi materiali

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Logistica

☐ Altro (specificare): _____

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE:

Agroalimentare

☐ Sicurezza alimentare

☐ Prolungamento della shelf-life dei prodotti alimentari, packaging

☐ Alimenti funzionali

☐ Altro (specificare): _____

Ambiente

☐ Gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela della biodiversità e degli ecosistemi terrestri e marini

☐ Prevenzione dei rischi, la difesa e la messa in sicurezza del territorio e delle coste

☐ Gestione sostenibile dei rifiuti e valorizzazione degli scarti di produzione

☐ Bonifiche ambientali

☐ Altro (specificare): _____

Energia sostenibile

☐ Stoccaggio e distribuzione intelligente dell'energia

☐ Produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili

☐ Efficienza energetica

☐ Altro (specificare): _____

Farmaceutico

☐ Progettazione di nuovi farmaci

☐ Altro (specificare): _____

Medicale e salute

☐ Diagnostica medica

☐ Terapie avanzate

☐ Invecchiamento attivo e auto-gestione della salute

☐ Altro (specificare): _____

COMUNITA' DIGITALI, CREATIVE ED INCLUSIVE:

Industria culturale

☐ Gestione integrata del patrimonio culturale

☐ Produzione e la comunicazione di contenuti culturali e artistici

☐ Promozione del dialogo e della collaborazione tra le industrie creative e i settori produttivi tradizionali

☐ Altro (specificare): _____

Innovazione sociale

☐ Rafforzamento delle reti comunitarie e inclusione sociale

☐ Altro (specificare): _____

4. INDICARE IN QUALE CONTESTO AZIENDALE SI INSERISCE IL SERVIZIO/I RICHIESTI
Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

_____

5. **IN CASO DI RICHIESTA DI PIU' SERVIZI, DESCRIVERE COME QUESTI SI COMBINERANNO TRA DI LORO ALL'INTERNO DELLA COMPLESSIVA STRATEGIA DI INNOVAZIONE AZIENDALE**
   Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)
   _____

6. **IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRE IMPRESE, DECRIVERE L'ESIGENZA DI INNOVAZIONE COMUNE ALLE IMPRESE E ALLE MODALITA' DI EMERSIONE DELLA STESSA**
   Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)
   _____

7. **RICADUTE ATTESE DEL PROGETTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'/AGLI AMBITO/I DI INNOVAZIONE INDICATO/I**
   (Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)
   _____

8. **PAROLE CHIAVE DEL PROGETTO (Max 5):** _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 26 giugno 2020, n. 91

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvazione dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l'A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l'attuazione della Sub Azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del PO Puglia FSER - 2014-2020;
- Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A) alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;
- sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 ha stanziato una dotazione complessiva di € 1.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.
- L'art. 7 dell'Avviso *"Modalità e termini per la presentazione delle operazioni"* stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso *"Procedure e criteri di valutazione"* definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- L'art. 11 dell'Avviso *"Obblighi del Beneficiario"* prevede che ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente gli obblighi/impegni del Beneficiario;
- L'art. 9 dell'Avviso *"Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni"* stabilisce che le attività progettuali dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto Unilaterale d'Obbligo pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso;
- L'art. 12 dell'Avviso "*Indicazioni del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.. ii., trasparenza e trattamento dei dati personali"* stabilisce che il responsabile del procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, unitamente al responsabile del Controllo saranno individuati con provvedimento del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, al momento della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'ObbligoL'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Con A.D. n. 80 del 12/06/2019 il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ha preso atto dei lavori della Commissione di valutazione e ha adottato il primo elenco dei beneficiari delle operazioni selezionate, in esito all'avviso "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie"
- Ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Responsabile del Procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta incardinata presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Immigrazione e Antimafia Sociale;

Ritenuto di

- dover adottare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per disciplinare i rapporti connessi all'attuazione delle operazioni tra Regione Puglia ed Enti beneficiari, ai fini degli adempimenti conseguenti l'atto di riconoscimento della sovvenzione ai beneficiari del suddetto avviso;
- dover nominare il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni finanziate;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- adottare, con il presente provvedimento, lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie" di cui **all'Allegato A,** parte integrante al presente provvedimento;
- nominare la Dott.ssa Annatonia Margiotta quale Responsabile del procedimento per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni selezionate in esito all'avviso, per farne parti integranti e sostanziali, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale.
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.**

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- adottare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo dell'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie" di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

- nominare la Dott.ssa Annatonia Margiotta quale Responsabile del procedimento per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni selezionate in esito all'Avviso, per farne parti integranti e sostanziali, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale, incluso l'allegato che si compone di n. 11 pagine **(Allegato A).**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

ALLEGATO "A"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE AZIONI DI ANTIMAFIA SOCIALE

P.O. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020
OT IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.6 - "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" (FSE)
Sub-Azione 9.6.b "Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie"

Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE"
(A.D. n. 78 del 07/11/2019)

Estremi graduatoria: A.D. n. _____ BURP n. ____ del _____

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il giorno ....., e residente in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. ....., Codice Fiscale ....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente denominato: *(indicare la ragione sociale)* "....", codice fiscale/p.iva ..... con sede legale in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. .....;
il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC .....

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale – Lungo Mare N. Sauro - Bari - ha approvato, con atto dirigenziale A.D. n. 80 _____ del _____, pubblicato nel BURP n. ____ del _____, il primo elenco dei progetti valutati, per

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere azioni di antimafia sociale, proposte in esito all'Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE", d'ora in poi "Avviso", approvato con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019.;

- che il soggetto beneficiario, risulta affidatario di n. 1 progetto indicato nel citato atto dirigenziale come di seguito evidenziato:

SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	N. PARTECIPANTI	TOTALE MONTE ORE	IMPORTO FINANZIATO
compilare	*compilare*	*compilare*	*compilare*	*compilare*	*compilare*

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- degli adempimenti previsti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali e sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dal reg. (UE) n. 679/2016;

IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato e ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente, regolante le materie dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso.

2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n. 1 progetto, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro _____,__ (euro/__).

3. Utilizzare il finanziamento previsto dal presente Atto Unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

4. Garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarata in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto.

5. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati a singoli progetti.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

6. Realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pena la revoca del finanziamento.

7. Avviare le attività entro e non oltre il 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso e terminare le stesse, entro 18 mesi. L'eventuale proroga oltre 18 mesi dal termine delle attività, potrà essere richiesta una volta sola per non più di 6 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività affidate, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione Sicurezza cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale (al Responsabile del Procedimento), comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP, disponibile all'indirizzo internet: http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale.

8. Registrare secondo il calendario trasmesso alla Sezione competente, le presenze dei partecipanti alle attività di progetto al fine di supportare il controllo di effettiva realizzazione dell'intervento.

9. Comunicare la data di avvio delle attività affidate (per avvio delle attività si intende la sottoscrizione del primo atto giuridicamente vincolante) entro e non oltre 7 giorni dall'avvio a mezzo PEC avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento, unitamente a:
- elenco dei destinatari dell'azione affidata, con i relativi dati anagrafici;
- rendiconto a "zero spesa" su MIRWEB 2014-2020, contenente la valorizzazione dei dati dei partecipanti (sezione partecipanti politiche attive), previa registrazione dei dati sui partecipanti, al momento di avvio delle attività, attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Si.Ge.Co del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- progettazione esecutiva;
- cronoprogramma delle attività;
(*eventuali variazioni potranno essere comunicate con la medesima procedura entro il medesimo termine*).

10. Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari delle attività, consapevole, altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile inserire nuovi destinatari in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati. I destinatari non potranno in alcun caso essere inferiori a n. 10, pena la revoca del finanziamento; parimenti il termine delle attività con un numero di destinatari inferiore a n. 20, ma comunque superiore a n. 10, comporterà unicamente la riparametrazione del finanziamento in relazione esclusivamente ai costi variabili di cui alle lettere: A03-A04 del piano finanziario del progetto approvato di cui all'all.to 4.

11. Comunicare il termine delle attività affidate, a mezzo PEC: avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento.

12. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento.

13. Rilasciare un attestato di partecipazione ai partecipanti in relazione alle attività laboratoriali svolte.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

14. Richiedere preventiva autorizzazione, a mezzo PEC: avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento, in ordine alla variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando: formale rinuncia e documento d'identità del rinunciatario, CV della risorsa subentrante; documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni delle risorse umane impiegate, indicate nel formulario approvato, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità e al CV del soggetto subentrante, e relativo incarico ed autorizzazione regionale.

15. Rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso;

16. Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "LR. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

17. Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, se non per le attività attribuite alle partnership indicate nel progetto approvato, né ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso.

18. Utilizzare, un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, denominato PO PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 OT9 azione 9.6 – Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE" sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, che dispone: "*i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione*".

19. Garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

20. L'importo concesso sarà erogato - previa accensione del conto corrente dedicato, ma non esclusivo, nelle misure e con la modalità opzionata, in sede di sottoscrizione del presente atto, tra le due di seguito indicate:

- **Opzione A**

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
  - domanda di pagamento;
  - polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, conforme a quanto prescritto dall'art. 10 dell'Avviso;

- comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario, secondo quanto previsto all'art. 9 del presente atto;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN);
- rendicontazione "*a zero spesa*" prodotta dal Beneficiario tramite trasmissione dell'attestato d'invio del sistema informativo Mirweb 2014-2020, contenente i dati di monitoraggio dei partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020".
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;

▪ erogazione finale, a saldo, del residuale 20%, a chiusura delle attività, previa presentazione di:
- domanda di pagamento;
- estratto c/c dedicato, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute e certificate;
- rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa alle spese effettivamente sostenute, in ordine al 100% del finanziamento approvato, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020 del rendiconto contenente i dati di monitoraggio, di avanzamento fisico-finanziario relativi alla spesa ed ai partecipanti;
- rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
- dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- Copia degli out-put realizzati in esito alle attività progettuali

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Puglia.

➢ **<u>Opzione B</u>**

▪ una prima quota, dopo tre mesi dall'avvio del progetto, nella misura minima del 10% e massima del 30% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
- domanda di rimborso;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN)
- rendicontazione delle spese sostenute, prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020 del rendiconto contenente i dati di avanzamento fisico-finanziario relativi alla spesa e i dati di monitoraggio dei partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020".
- dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;

- pagamenti intermedi fino ad un massimo del 60% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
  - domanda di rimborso;
  - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN)
  - rendicontazione delle spese sostenute, prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020, dalla quale risultano le spese certificate in misura pari o superiore all'anticipazione richiesta.
  - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
  - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
  - dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 10% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
  - domanda di rimborso;
  - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN)
  - rendicontazione delle spese sostenute, prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020, dalla quale risultano le spese certificate in misura pari al 100% della spesa finanziata.
  - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
  - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
  - dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
  - Copia degli out-put realizzati in esito alle attività progettuali

I pagamenti relativi alla prima quota, intermedi e finale saranno disposti a seguito di esito positivo della verifica in ordine alle rendicontazioni prodotte dal Beneficiario, relative a spese effettivamente sostenute e certificate di valore pari all'importo richiesto a rimborso.

L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta in ordine alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario;
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto beneficiario è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta;

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni", che dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuta presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in casa di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
- alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 9.6 (ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro - Reg. FSE); in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. I dati dovranno corrispondere a quanto rilevato attraverso l'allegato 2 della POS D4 del Sigeco del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020; detto allegato, per ciascun partecipante dovrà essere mantenuto agli atti del fascicolo di progetto a disposizione di eventuali controlli che potranno essere disposti dalla Regione Puglia o da altre autorità nazionali e comunitarie;

21. In ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto non saranno rendicontabili quindi non riconoscibili e non rimborsabili.

22. Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 e ss.mm.ii, nonché nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014-2020, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i massimali di costo il soggetto beneficiario dovrà fare espresso riferimento alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009.

Si specifica che:

- Ai sensi dell'art 67 co 1 lett. a) del Reg. UE 1303/2013, il soggetto attuatore opera a costi reali, senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato alla rendicontazione analitica delle spese effettuate;

23. Nei limiti del contributo approvato, non è consentito attuare storni tra le macro-voci di spesa, sono ammessi unicamente storni all'interno delle macro-voci, con espressa comunicazione al Responsabile del Procedimento, pena il disconoscimento della maggior spesa rendicontata a carico della specifica macro-voce. Eventuali storni tra le macro-voci potranno essere autorizzati, su motivata richiesta

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

del beneficiario, da indirizzare a mezzo PEC avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento.

La richiesta di autorizzazione, allo storno di spesa tra macro-voci, dovrà essere formulata per iscritto entro e non oltre il raggiungimento dei 2/3 di realizzazione del progetto come da cronoprogramma presentato. Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed il contenuto del progetto approvato. Nel caso di storno non autorizzato e rilevato in sede di controllo amministrativo contabile, la somma eccedente il piano economico-finanziario approvato sarà oggetto di decurtazione.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

24. A garantire, sempre attraverso il legale rappresentante, la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione, MIRWEB 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web https://mirweb.regione.puglia.it/, previa registrazione on line (link Iscrizione nuovo utente"), affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla notifica telematica del progetto, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

25. la certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto beneficiario tenendo conto della modalità di erogazione del finanziamento opzionata in sede di sottoscrizione del presente atto e comunque, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale della Regione Puglia. Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili. Per il progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della certificazione delle spese e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo, il soggetto beneficiario dovrà rendere apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione. In tale dichiarazione, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, tra l'altro, per il progetto, i cui dati sono stati inseriti nella certificazione:
a) che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
b) che le spese sostenute sono ammissibili, pertinenti e congrue, e sono state effettuate all'interno del periodo di ammissibilità consentito;
c) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale.

L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

26. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito all'Avviso, in

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

27. Trasmettere alla Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale della Regione Puglia la rendicontazione finanziaria finale del progetto, entro e non oltre 60 gg. dalla chiusura delle attività affidate, utilizzando l'apposita "Relazione Finale di progetto" prevista dal Sistema di Gestione e Controllo della Regione Puglia, dandone contestuale comunicazione al Responsabile di Azione, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. Unitamente alla Relazione Finale di progetto, presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;
c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali. L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

28. È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno 3 anni, decorrenti dalla comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione.

29. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31.12.2021. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa.

30. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 19, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).

31. Il presente Atto Unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

32. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto si richiama l'Avviso Pubblico e la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

INFORMATIVA GENERALE PRIVACY (ART. 13 REG. (UE) N. 679/2016

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione sicurezza cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo PEC: avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it;

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Base giuridica del trattamento: I dati rilevati sono registrati dal Beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 come definito all'art. 2, paragrafo 10 del REG. (UE) n. 1303/2013, e rese in conformità all'art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013, per gli usi derivanti dall'applicazione dell'art. 50, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nelle procedure attuative del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per gli obblighi vigenti cui sono sottoposte le Autorità competenti.

Destinatari e/o categorie di destinatari dei dati: I destinatari dei dati rilevati sono il Titolare del trattamento, il beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché tutte le Autorità pubbliche coinvolte ai fini delle procedure connesse con l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. I dati potranno inoltre essere trasferiti, ai fini di cui sopra, alle Autorità Nazionali e Comunitarie dell'UE, anche in forma aggregata, se del caso.

Periodo di conservazione dei dati: I dati rilevati sono conservati fino a tre anni dalla chiusura delle procedure relative al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Letto confermato e sottoscritto in originale ad unico effetto.
Luogo, data, _____

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagine.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico De Giosa

DE GIOSA
DOMENICO
26.06.2020
13:13:47 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 giugno 2020, n. 147

"Stella s.r.l."- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05 con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano". Annullamento di ufficio ex art. 21-nonies, L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'accreditamento istituzionale rilasciato con D.D. n. 151 dell'01/07/2019.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con determinazione dirigenziale regionale n. 151 del 01/07/2019 avente ad oggetto: "*Accreditamento istituzionale, ex art. 24, L.R. n. 9/2017, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05 con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano" della Stella s.r.l* ", a cui si rinvia,

- ritenuto sussistente un nesso strutturale e funzionale tra quanto specificamente oggetto del finanziamento pubblico (RSSA) e la RSA in parola, e per esso una riferibilità diretta di detto finanziamento

a quest'ultima RSA, così come meglio specificato nella ivi richiamata nota d'incarico AOO_183/3284 del 13/03/2019;

- ritenuta, quindi, la domanda di accreditamento presentata dalla "Stella s.r.l." rientrante nei casi di deroga all'inammissibilità di cui all'art. 3, comma 32, L.R. n. 40/2007 per le strutture private finanziate con fondi pubblici,

questa Sezione ha rilasciato l'accreditamento istituzionale alla Stella s.r.l. per la RSA in oggetto.

Successivamente alla sopra detta determinazione, in occasione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposta dalla Albachiara s.r.l. - notificato alla Regione e alla Stella s.r.l. in data 25/10/2019 -, ad un'analisi più approfondita delle valutazioni poste a fondamento dell'accreditamento della struttura in parola, è emerso che:

i. ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico n. 3/2011 (allegato alla determinazione dirigenziale n. 190 del 6 giugno 2011 dell'allora Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, avente ad oggetto "*Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011 "PO FESR 20072013 – Asse III - Linea 3.2 – Azione 3.2.1. Direttive per la pubblicazione di nuovo Avviso pubblico perla selezione di progetti di infrastrutture sociali e sociosanitarie di soggetti privati. Assegnazione delle risorse finanziarie Cap. 1153020 UPB 6.3.9. Impegno contabile e approvazione Avviso pubblico*") "<u>*Non sono ammissibili interventi che non siano riconducibili alle tipologie di strutture di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., sia per standard minimi che per tipologie di prestazioni da erogare.*</u>";

ii. l'inammissibilità sopra riferita impedisce alla RSA in oggetto di rientrare tra "*le strutture realizzate con finanziamenti pubblici*", per le quali l'art. 3, comma 32, della L.R. n. 40/2007, prevede la deroga alla sospensione dei nuovi accreditamenti.

Ritenuto, per tali ragioni, illegittimo il provvedimento di accreditamento in oggetto in quanto adottato in violazione della sospensione dei nuovi accreditamenti prevista dell'art. 3, comma 32, L.R. n. 40/2007, questa Sezione, con nota prot. AOO_183/9045 del 04/06/2020, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, ha comunicato alla Stella s.r.l. con sede in Canosa di Puglia (BT) alla via San Leucio, l'avvio del procedimento di annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies, L. n. 241/1990, del provvedimento di accreditamento di cui alla D.D. n. 151/2019, in quanto adottato in violazione della sospensione dei nuovi accreditamenti prevista dell'art. 3, comma 32, L.R. n. 40/2007, con assegnazione di un termine di gg. 10 per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.

Preso atto che ad oggi non sono pervenute osservazioni in merito da parte della Stella srl.

Ritenuto di confermare i motivi di annullamento sopra evidenziati e comunicati.

Pertanto, si propone di annullare d'ufficio ai sensi dell'art. 21-nonies, L. n. 241/1990, la determinazione dirigenziale regionale n. 151 del 01/07/2019 avente ad oggetto: "*Accreditamento istituzionale, ex art. 24, L.R. n. 9/2017, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05 con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano" della Stella s.r.l* ", in quanto adottata in violazione della sospensione dei nuovi accreditamenti prevista dell'art. 3, comma 32, L.R. n. 40/2007.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

- di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies, L. n. 241/1990, la determinazione dirigenziale regionale n. 151 del 01/07/2019 avente ad oggetto: "Accreditamento istituzionale, ex art. 24, L.R. n. 9/2017, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05 con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano" della Stella s.r.l ", in quanto adottata in violazione della sospensione dei nuovi accreditamenti prevista dell'art. 3, comma 32, L.R. n. 40/2007;
- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante della Stella s.r.l. con sede in Canosa alla via San Leucio n. 1;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BT;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 giugno 2020, n. 148

Società "MAXIMUM s.r.l.s.", con sede legale in Mesagne (BR). Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 96 del 23/04/2019 per la realizzazione nella ASL BR di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007), per modifica del progetto originario nell'ambito del medesimo immobile di Via Po nn. 53 – 55 angolo viale Indipendenza.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali", e la successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 105 del 07/05/2020 di proroga del medesimo incarico.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 96 del 23/04/2019 questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della Società MAXIMUM s.r.l.s. con sede legale in Mesagne (BR), per la realizzazione nel Comune di Mesagne alla Via Po nn. 53-55 angolo viale Indipendenza, di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*".

Con nota prot. n. 5345 del 19/02/2020 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, la Responsabile del Servizio Urbanistico del Comune di Mesagne ha comunicato, con riferimento alla pratica in oggetto, che "*(…) che*

con istanza n. 36514 del 28/11/2019, la Società MAXIMUM S.R.L.S., ha richiesto una variante al progetto edilizio approvato con parere favorevole del 12/06/2019, per cui sono stati emessi i provvedimenti di cui in epigrafe; che la nuova soluzione edilizia prevede modifiche e varianti migliorative e applicazione della L.R. n. 14/2009, cosiddetto "Piano Casa"; (…)" ed ha chiesto "*conferma del parere favorevole rilasciato con Atto Dirigenziale n. 96 del 23/04/2019, considerato che* ***con il nuovo progetto in variante non si modificheranno le caratteristiche legate alle Autorizzazioni Comunali e Regionali già rilasciate, ma avrà lo scopo di migliorare la funzionalità***.", precisando "*che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento risulta compatibile con lo strumento di pianificazione locale vigente e non in contrasto con le Norme Tecniche di Attuazione di cui alla zona omogenea di ubicazione. Pertanto nulla osta alla realizzazione della struttura, a valle del procedimento istruttorio previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia edilizia.*" ed allegandovi, tra l'altro, copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione n. 1/2019 rilasciata in data 21/06/2019 in favore della MAXIMUM s.r.l.s..

Con nota prot. AOO_183/8875 del 01/06/2020 trasmessa al Responsabile del Servizio Urbanistica della Città di Mesagne e, per conoscenza, al legale rappresentante della MAXIMUM s.r.l.s. ed al Sindaco della Città di Mesagne, questa Sezione, "*(…) Atteso peraltro:*

- *che dalla relazione tecnica allegata alla nota in oggetto risulta una "diversa distribuzione degli spazi interni opportunamente come commissionato e verificato dal richiedente il progetto, al fine di ottimizzare gli ambienti secondo quanto previsto dal regolamento regionale in materia (…).", ma non è indicato il numero degli ambienti, la composizione dei piani e la metratura dei singoli ambienti;*
- *che gli elaborati progettuali allegati risultano illeggibili e pertanto dagli stessi non risultano chiari i singoli ambienti e le rispettive metrature ed ubicazioni su ciascun piano dell'immobile;*

fermo restando che la Società MAXIMUM s.r.l.s. ha un termine di 2 anni dal rilascio (21/06/2019) dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, così come previsto all'art. 7, comma 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per chiedere l'autorizzazione all'esercizio a questa Sezione;",

ha invitato l'Amministrazione Comunale "***a voler trasmettere a questa Sezione la relazione tecnica della società MAXIMUM s.r.l.s. aggiornata*** *a seguito della modifica del progetto iniziale,* ***ove siano indicati il numero e la metratura dei singoli ambienti, nonché copia leggibile degli elaborati di progetto / planimetrie aggiornate.***".

Con *Pec* del 4/6/2020 la responsabile del Settore Urbanistica della Città di Mesagne ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, dalla quale risultano l'ubicazione dei singoli ambienti e le metrature degli stessi.

Per tutto quanto sopra esposto, considerato che:

- nel corso del bimestre di riferimento 7/11/2017-6/1/2018, in relazione all'ambito territoriale dell'ASL BR ed alla tipologia di struttura Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 57 bis R.R. n. 4/2007), è pervenuta a questa Sezione, con *Pec* del Comune di Mesagne (BR) del 5/1/2018, la sola richiesta di autorizzazione alla realizzazione della società MAXIMUM S.R.L.S.;
- il parere favorevole di cui alla D.D. n. 96 del 23/04/2019, relativo alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Mesagne a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società MAXIMUM s.r.l.s., quindi non è stato rilasciato dalla scrivente a seguito di una valutazione comparativa con altre istanze di autorizzazione alla realizzazione / richieste di verifica di compatibilità;
- che l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede, ai commi 4, 5 e 6 che:
  "

  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia

richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.";

si propone:

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 96 del 23/04/2019 in relazione all'istanza della Società MAXIMUM s.r.l.s. per la realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 57 bis R.R. n. 4/2007) in Mesagne alla via Po nn. 53-55 angolo viale Indipendenza, per modifica del progetto originario nell'ambito del medesimo immobile;
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica trasmesse con nota comunale prot. n. 5345 del 19/02/2020 e con *Pec* del 4/6/2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- di precisare che, a seguito della presente conferma del parere di compatibilità, il Comune di Mesagne dovrà rilasciare una nuova autorizzazione alla realizzazione aggiornata al nuovo progetto e con la nuova planimetria;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 96/2019, che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (e quindi dal 21/06/2019), salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 96 del 23/04/2019 in relazione all'istanza della Società MAXIMUM s.r.l.s. per la realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 57 bis R.R. n. 4/2007) in Mesagne alla via Po nn. 53-55 angolo viale Indipendenza, per modifica del progetto originario nell'ambito del medesimo immobile;

- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica trasmesse con nota comunale prot. n. 5345 del 19/02/2020 e con *Pec* del 4/6/2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;

- di precisare che, a seguito della presente conferma del parere di compatibilità, il Comune di Mesagne dovrà rilasciare una nuova autorizzazione alla realizzazione aggiornata al nuovo progetto e con la nuova planimetria;

- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 96/2019, che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (e quindi dal 21/06/2019), salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società MAXIMUM s.r.l.s., con sede legale in Mesagne alla via Po n. 53;
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del DSM ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Mesagne (BR);
  - al Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Mesagne (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 giugno 2020, n. 154

Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 26/2019 per la realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) denominato "Casa Orchidea", ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, nell'ambito del DSS FG 53 – Vico del Gargano, dal Comune di Carpino al Comune di Cagnano Varano.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta".

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 105 del 07/05/2020 di proroga dell'incarico di posizione organizzativa "Riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 il "Gruppo Appartamento", ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 5, comma 2, punto 2.3 che i trasferimenti in altra sede delle strutture già autorizzate rientrino nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture;
- all'art. 7 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3, che: "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.";
- all'art. 17 "*Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio*" che:
  "
  1. *L'autorizzazione all'esercizio è conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce.*
  2 *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.*
  3 *Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3.* (articolo 5, comma 2, punto 2.3.. n.d.r.) *e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3*";
- all'art. 28, comma 3 che "*Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*".

Con *PEC* del 19/05/2020, ad oggetto "*Prot. N. 0005485 del 19/05/2020. Richiesta conferma parere.*", il Responsabile del III Settore del Comune di Cagnano Varano (DSS FG 53 - Vico del Gargano):

"*Vista la nota n. 2281 del 28/02/2020 presentata dalla "Soc. Villa Libera S.r.l." con la quale si chiede di trasferire il Gruppo Appartamento denominato " Casa Orchidea" sito a Carpino alla Via Scalabrini 3° Piano, a Cagnano Varano in Via Loreto n. 7.*

Visti gli atti allegati alla richiesta che in prima verifica risultano conformi per la realizzazione della struttura, ai sensi dell'art. 7 comma 1",

ha chiesto "*La conferma del parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 comma 3, per la nuova sede sita in Cagnano Varano alla Via Loreto 7.*",

allegandovi, tra l'altro:

- carta dei Servizi;
- istanza trasmessa dalla Villa Libera S.r.l. al SUAP del Comune di Cagnano Varano ai fini del rilascio autorizzazione alla realizzazione di un gruppo appartamento destinato alla erogazione di prestazioni psichiatriche socio-riabilitative (Pratica n. 040 38460715-03032020-1708);

- relazione dettagliata prestazioni ed annesse attività previste;
- progetto;
- planimetria;
- elenco del personale.

Per quanto sopra, premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 26 del 01/02/2019 questa Sezione ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Carpino (DSS FG 53 – Vico del Gargano FG) a seguito dell'istanza della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, tra cui il G.A. denominato "CASA ORCHIDEA" da ubicare alla Via Scalabrini, al 3° piano, scala B dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 particella n. 645;
- con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 09/12/2019 questa Sezione ha rilasciato alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante è il Dott. Pietro Cotugno, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, tra cui il G.A. denominato "CASA ORCHIDEA" ubicato in Carpino (FG) alla Via Scalabrini, al 3° piano, scala B dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 part. n. 645;

considerato che:

- con la sopra citata D.D. n. 26/2019 questa Sezione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole di compatibilità per il Gruppo Appartamento "Casa Orchidea", sito a Carpino (DSS FG 53 Vico del Gargano), sulla base dello schema di programmazione aziendale del DSM ASL FG trasmesso con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015, che prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di n. 2 G.A. di "*Nuova istituzione*" nel CSM di Rodi Garganico;
- il CSM di Rodi Garganico, corrispondente al DSS FG 53 Vico del Gargano, include sia il Comune di Carpino che il Comune di Cagnano Varano, per cui il trasferimento del Gruppo Appartamento in oggetto, dal Comune di Carpino al Comune di Cagnano Varano, è conforme alla programmazione aziendale della ASL FG;

ritenuto, pertanto, di non dover acquisire il parere del Direttore Generale della ASL FG, di cui all'art. 28, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture della medesima tipologia esistenti nel Comune di destinazione e in quello di provenienza;

si propone di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato con Determina Dirigenziale n. 26/2019, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione di un Gruppo Appartamento (art 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea" e gestito dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, nell'ambito del DSS FG 53 – Vico del Gargano, dal Comune di Carpino al Comune di Cagnano Varano, con la precisazione che:

- la Società "Villa Libera S.r.l." è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Cagnano Varano (FG);
- ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento definitivo della sede della struttura è consentito previa acquisizione, da parte della scrivente Sezione, dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e, ai sensi dell'art. 8 della medesima legge regionale, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato con Determina Dirigenziale n. 26/2019, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione di un Gruppo Appartamento (art 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea" e gestito dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, nell'ambito del DSS FG 53 – Vico del Gargano, dal Comune di Carpino al Comune di Cagnano Varano, con la precisazione che:
  - la Società "Villa Libera S.r.l." è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Cagnano Varano (FG);
  - ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento definitivo della sede della struttura è consentito previa acquisizione, da parte della scrivente Sezione, dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e, ai sensi dell'art. 8 della medesima legge regionale, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., Contrada Vociaco s.n.c., Rodi Garganico (FG);

- al Direttore Generale ASL FG;
- al Direttore del DSM ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Cagnano Varano (FG);
- al Sindaco del Comune di Carpino (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 giugno 2020, n. 155

"METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali-Soc. Coop. Onlus", con sede legale in Molfetta (BA). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 122 del 3/4/2018 per la realizzazione nella ASL BT di Moduli/Centri Terapeutico-Riabilitativi intensivi ed estensivi dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico, con variazione dell'ubicazione da Piazza Plebiscito 34-35 a Via Violante n. 34-36-38-40-42, nel medesimo Comune di Barletta.

Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 111 del 28/03/2018 per la realizzazione nella ASL BT di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 57 bis del R.R. n. 4/2007), con variazione dell'ubicazione da Piazza Plebiscito 34-35 a Via Andria n. 192, nel medesimo Comune di Barletta.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali", e la successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 105 del 07/05/2020 di proroga del medesimo incarico.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016 recante "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" (R.R. n. 9/2016), la Giunta della Regione Puglia ha definito la rete assistenziale per i disturbi dello spettro autistico

introducendo nel nostro sistema sanitario e socio-sanitario nuove strutture dedicate alla gestione dei Disturbi dello spettro autistico, quali:

- I "*Centri Territoriali per l'Autismo*" (CAT) a gestione pubblica;
- I "*Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi*" (art.4);
- Il "*Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico*" (art. 6 che ha introdotto l'art. 60 quater nel R.R. n. 4/2007);
- La "*Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico*" (art. 6 che ha introdotto l'art. 57 bis nel R.R. n. 4/2007).

Per ciascuna delle sopradette "strutture", il R.R. n. 9/2016 ha definito i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

Con il Regolamento Regionale n. 7 del 10/4/2020, ad oggetto "*R.R. 8 luglio 2016 n. 9 Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Modifiche ed integrazioni.*", nel seguito "R.R. n. 7/2020", sono state apportate modifiche ed integrazioni al R.R. n. 9/2016.

Con Determina Dirigenziale n. 122 del 3.4.2018, questa Sezione ha espresso "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta:*
(…)
dal Comune di Barletta (BT) in relazione all'istanza del "Consorzio Coop. Soc . a r.l. Metropolis" di Molfetta limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo per il Periodo Pre-scolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in Barletta, Piazza Plebiscito nn. 34-35 – Palazzo Parlander (…).

Con Determina Dirigenziale n. 111 del 28/03/2018 questa Sezione ha espresso "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza del Consorzio Coop. Soc. a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007), per n. 16 utenti, da ubicarsi in Barletta alla Piazza plebiscito nn. 34-35 (…)*".

Con nota prot. n. 84925 dell'11/12/2019, trasmessa a mezzo raccomandata ed acquisita con prot. AOO_183/38 del 3/1/2020, il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta ha trasmesso, "*per gli adempimenti di competenza*", la nota prot. n. 3706.2019 del Consorzio Metropolis, ad oggetto: "*Conferma del parere di compatibilità reso con D.D. n. 122 del 3.4.2018, ai sensi dell'art. 4 del Reg. Reg. n. 9 del 08.07.2016, di Moduli/Centri Terapeutico-Riabilitativi intensivi ed estensivi dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico, Piazza Plebiscito 34-35, da ubicare ad altro indirizzo nello stesso Comune di Barletta, in Violante n. 34-36-38-40-42.*
Conferma del parere di compatibilità reso con D.D. n. 111 del 28.3.2018, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg. n. 9 del 08.07.2016, di una Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa per i disturbi dello spettro autistico, Piazza Plebiscito 34-35, da ubicare ad altro indirizzo nello stesso Comune di Barletta, in Via Andria, 192".

Nella sopradetta nota il legale rappresentante del Consorzio Metropolis, premesso che: "*con nota n. 2581/2016 codesto Consorzio presentava alla Città di Barletta richiesta di autorizzazione alla realizzazione per n. 3 moduli/Centri terapeutici ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n.9/2016 e per n. 1 Comunità Residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico da ubicarsi in Barletta (BT) alla piazza Plebiscito civ. 34-35;*
con nota pec del 05/09/2016 la Città di Barletta inoltrava richiesta di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione per n. 3 moduli/Centri terapeutici ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e per n. 1 Comunità Residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico;

con D.D. n. 111 del 28/03/2018 la Sezione SGO esprimeva parere favorevole per n. 1 Comunità (…)

con D.D. n. 122 del 03/04/2018 la Sezione SGO esprimeva parere favorevole per n. 1 Modulo (…);

Ai fini del rilascio delle predette verifiche di compatibilità era stato stipulato tra Codesto Consorzio e LA ROSA s.r.l. un apposito contratto preliminare di locazione, relativo ai locali siti in Barletta, piazza Plebiscito civ. 34-35, che prevedeva la stipula del contratto definitivo di locazione entro il 30/09/2017. Con comunicazione prot. n. 11240-16 del 10/03/2016, infatti, la LA ROSA s.r.l. comunicava la disdetta del contratto con il precedente locatario "Provincia di Barletta-Andria-Trani";

con nota prot. 10199-17 del 21/03/2017 la Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di precedente locatario ma che a tutt'oggi occupa l'immobile predetto, comunicava relativamente alla disdetta del contratto che "si conferma la volontà di lasciare i locali in parola liberi (…)";

in data 25/09/2017, Codesto Consorzio e il proprietario dell'immobile sito in piazza Plebiscito civ. 34-35, dato che il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni risultava ancora in corso, hanno concordato una proroga del termine preindicato del 30/09/2017 al nuovo termine del 30/09/2018, tramite scrittura privata di proroga sottoscritta tra le parti;

in data 25/09/2018, Codesto Consorzio e il proprietario dell'immobile sito in piazza Plebiscito civ. 34-35, hanno concordato una proroga del termine preindicato del 30/09/2018 al nuovo termine del 30/09/2019, tramite scrittura privata di proroga sottoscritta tra le parti;

in data 15/10/2018, Codesto Consorzio ha richiesto la stipula definitiva del contratto di locazione per l'immobile in oggetto;

in data 10/02/2019, il sottoscritto ha sollecitato la stipula definitiva del contratto di locazione per l'immobile su indicato richiesto in data 15/10/2018;

in data 04/08/2019, il sottoscritto ha sollecitato nuovamente la stipula definitiva del contratto di locazione per l'immobile su indicato richiesto in data 15/10/2018;

in data 9/9/2019 la società proprietaria della struttura "LA ROSA s.r.l." comunicava che "pur essendo scaduto il contratto di locazione con l'attuale conduttore, lo stesso non ha comunicato l'effettiva data di rilascio" e pertanto non era possibile stipulare apposito contratto di locazione o richiedere una proroga del contratto preliminare;

stante quanto sopra è evidente che non per colpa di Codesto Consorzio, si è imposto il trasferimento altrove dei due progetti.

Dopo intense ricerche di immobili con caratteristiche strutturali e logistiche migliorative rispetto all'immobile precedentemente individuato, sono stati individuati due immobili:

- *relativamente all'art. 4 del R.R. 9/2016, l'immobile individuato è sito in Barletta (BT) con accesso dalla via Violante n. 34-36-38-40-42 come illustrato nella relazione tecnico descrittiva e negli elaborati grafico-planimetrici che si allegano, così permettendo di ottimizzare l'offerta dei servizi riabilitativi a cui di seguito si fa riferimento;*
- *relativamente all'art. 6 del R.R. 9/2016, l'immobile individuato è sito in Barletta (BT) con accesso dalla via Andria civ. 192 come illustrato nella relazione tecnico descrittiva e negli elaborati grafico-planimetrici che si allegano, così permettendo di ottimizzare l'offerta dei servizi riabilitativi a cui di seguito si fa riferimento;*
- *si fa presente che rimane confermata la capacità ricettiva di n.2 moduli dell'art. 4 del R.R. 9/2016 previsti dalla programmazione dell'ASL competente come indicato nel ricorso al tar Bari n. 833-2018 e come sempre dichiarato attraverso la dichiarazione dell'esperienza specifica;*

CHIEDE che il Comune di Barletta richieda immediatamente e comunque entro trenta giorni, al Servizio regionale Accreditamenti, e quest'ultimo rilasci, la conferma del parere di compatibilità per:

- *art. 4 del R.R. n. 9/2016 all'indirizzo di via Violante n. 34-36-38-40-42*
- *art. 6 del R.R. 9/2016 all'indirizzo di Via Andria 192.*

(…).",

allegandovi la relativa documentazione, tra cui:

- "*contratto preliminare di locazione del 4.11.2019 con signor Civita Luigi per Via Andria 192*";
- "*contratto preliminare di locazione del 13.11.2019 con srl Edil Delpi per Via Violante*":
- "*relazione descrittiva ed elaborati grafici dell'art. 4 del Regolamento Regione Puglia n. 9/2016- Via Andria 192*";
- "*relazione descrittiva ed elaborati grafici dell'art. 6 del Regolamento Regione Puglia n. 9/2016- Via Violante n. 34-36-38-40-42*".

Con successiva nota prot. n. 976 dell'8/1/2020, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta ha trasmesso alla scrivente Sezione copia del parere prot. n. 86972 del 17/12/2019 a firma del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Privata del medesimo Comune, nel quale è riportato, tra l'altro, quanto segue: "*(…) Gli immobili oggetto di nuove sedi, ricadono in base alle N.T.A. del vigente P.R.G. (…) Via Andria n. 192, in zona regolamentata dall'art. 2.06 - "Zone produttive: suddivisione e norme generali" che prevede il riuso del patrimonio edilizio esistente anche mediante ristrutturazione edilizia (…) con la modifica di destinazione d'uso degli edifici che possono assumere destinazione residenziale (…) alberghiera o similare … omissis…e per il tempo libero, Via Violante n. 34-36-38-40-42, in zona regolamentata dall'art. 2.23 – "Zona B5 - Zona edificata secondo PL/PP/PZ" che prevede che la destinazione d'uso degli uffici sia destinata oltre che ad uso residenziale, anche ad uso di attività di carattere collettivo e ricettivo.*
Pertanto limitatamente alle competenze di questo Settore, per le strutture che si intendono realizzare e, da riscontro della documentazione inviataci, si ritiene che le stesse siano compatibili alla normativa urbanistica ed edilizia, fatti salvi i pareri e/o autorizzazioni di Servizi o Enti diversi per le rispettive competenze, nonché i diritti di terzi e in ultimo, quanto espresso non costituisce in alcun modo, titolo "autorizzativo"".

Con *Pec* del 22/5/2020 l'avv. G. Polignano, su incarico del Consorzio Metropolis, ha rappresentato, tra l'altro, che "*Scaduta la disponibilità dei due immobili secondo i titoli allegati alla nota del 19.11.2019, la Edil Delpi srl ha accordato la proroga fino al 30.9.2020, invece il signor Civita Luigi ha preteso il 20.5.2020 la stipula del contratto di locazione sessennale, con pigione di (…) secondo l'impegno scaduto il 30 marzo, al quale il Consorzio ha assentito, a scanso di perdita del sito. Poiché ricorre l'evento oggettivo <<non imputabile alla volontà del soggetto interessato>> Consorzio Metropolis ai sensi dell'art. 7 comma 6 della LR 9-2017, in applicazione analogica di questa disposizione*", ha invitato la Sezione "*a confermare ambedue i pareri per i rispettivi nuovi siti (…)*".

Per tutto quanto sopra esposto, considerato altresì che:

- il parere favorevole di cui alla D.D. n. 122 del 3/4/2018 per n. 1 modulo/centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, non è stato rilasciato dalla scrivente a seguito di una valutazione comparativa dei parametri strutturali con altre istanze di autorizzazione alla realizzazione / richieste di verifica di compatibilità, bensì a seguito della valutazione del parametro della localizzazione;
- il parere favorevole di cui alla D.D. n. 111 del 28/3/2018 per n. 1 Comunità residenziale, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016, non è stato rilasciato dalla scrivente a seguito di una valutazione comparativa dei parametri strutturali con altre istanze di autorizzazione alla realizzazione / richieste di verifica di compatibilità, bensì a seguito della valutazione del parametro della localizzazione;
- l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede, ai commi 4, 5 e 6 che:
  "
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.";

- in applicazione del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità ha, a pena di decadenza, validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nel termine di cui all'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la validità biennale decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, salvo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;
- il D.L. 17/03/2020, n. 18 ("*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno* economico *per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*"), all'art. 103 (rubricato "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*"), comma 2, così come modificato in sede di conversione dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.*" (L. 27/20), dispone che:

  "*2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.*";
- atteso ciò, la disposizione dell'art. 103, comma 2 del D.L. n. 18/2020 così come sostituito dalla L. 27/20 di conversione, (disposizione che ha previsto la proroga dei termini di scadenza dei "*certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020*", i quali conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza) stante la natura provvedimentale del parere di compatibilità, trova applicazione anche ai pareri favorevoli di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciati la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020;

si propone:

- di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 3/04/2018, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione nel Comune di Barletta (BT), da parte di "METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali-Soc. Coop. Onlus", di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo ex art. 4 R.R. n. 9/2016, rettificando l'ubicazione in via Violante n. 34-36-38-40-42, con la precisazione che la struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica trasmesse con nota comunale prot. n. 84925 dell'11/12/2019 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., e che, a seguito della presente conferma del parere di compatibilità, il Comune di Barletta dovrà rilasciare autorizzazione alla realizzazione;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 122/2018, che si

conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della suddetta D.D. n. 122 del 3/4/2018, salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 28/3/2018, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione nel Comune di Barletta (BT), da parte di "METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali-Soc. Coop. Onlus", di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 57 bis R.R. n. 4/2007), rettificando l'ubicazione in via Andria n. 192, con la precisazione che la struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica trasmesse con nota comunale prot. n. 84925 dell'11/12/2019 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e che, a seguito della presente conferma del parere di compatibilità, il Comune di Barletta dovrà rilasciare autorizzazione alla realizzazione;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 111/2018, che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della suddetta D.D. n. 111 del 28/3/2018, salvo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 103 del D. L. 18/2020 sopra menzionato, come convertito dalla L. 27/20, e dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 3/04/2018, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione nel Comune di Barletta (BT), da parte di "METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali-Soc. Coop. Onlus", di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo ex art. 4 R.R. n. 9/2016, rettificando l'ubicazione in via Violante n. 34-36-38-40-42, con la precisazione che la struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica trasmesse con nota comunale prot. n. 84925 dell'11/12/2019 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., e che, a seguito della presente conferma del parere di compatibilità, il Comune di Barletta dovrà rilasciare autorizzazione alla realizzazione;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 122/2018, che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della suddetta D.D. n. 122 del 3/4/2018, salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 28/3/2018, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione nel Comune di Barletta (BT), da parte di "METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali-Soc. Coop. Onlus", di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 57 bis R.R. n. 4/2007) rettificando l'ubicazione in via Andria n. 192, con la precisazione che la struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica trasmesse con nota comunale prot. n. 84925 dell'11/12/2019 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e che, a seguito della presente conferma del parere di compatibilità, il Comune di Barletta dovrà rilasciare autorizzazione alla realizzazione;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 111/2018, che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della suddetta D.D. n. 111 del 28/3/2018, salvo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 103 del D. L. 18/2020 sopra menzionato, come convertito dalla L. 27/20, e dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Consorzio Coop. Soc. a r.l. "Metropolis" con sede legale in Viale Pio XI n. 48/41-42. 70056 Molfetta (BA);
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del DSM ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Barletta;
  - al Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2020, n. 194

ID VIA 485-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro"- Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.Lgs 152/2006.

Proponente: Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO-Strada Provinciale 231 Km 35,100 Corato (Ba).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e VIncA ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con pec del 22/05/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6373 del 22/05/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha trasmesso un'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per adeguamenti tecnici e variazioni al progetto originario "**Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro"**allegando i seguenti elaborati:

  Modulo_lista_di_controllo
  Relazione Tecnica - Verifica Preliminare
  ALL2_localizzazione_progetto
  ALL3_layout
  ALL4_emissioni
  ALL5_pptr

- Con nota prot. n. AOO_089/7505 del 22/06/2020, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA ha nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della l. 241/1990, il responsabile del procedimento.
- l'attività istruttoria di verifica ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha rilevato quanto di seguito riportato.

Nell'anno 2016 la Società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro s.r.l. ha predisposto un programma di investimenti avente lo scopo di conseguire l'aggiornamento tecnologico di parte dei propri impianti, con relativo lieve aumento di capacità produttiva, presentando istanza presso la Regione Puglia per l'accesso a fondi FESR.
Il progetto è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso l'Ufficio VIA VIncA della Regione Puglia, per effetto della Legge Regionale n. 18 del 03 luglio 2012 che individua la Regione Puglia come Ente preposto a tutte le procedure ambientali relativa a progetti che abbiano conseguito finanziamenti pubblici da fondi FESR.
La procedura si è conclusa con Determinazione di non assoggettabilità a VIA mediante Atto Dirigenziale n. 30 del 08/03/2017.
In corso di realizzazione la Società ha ritenuto necessario apportare delle modifiche al programma di investimenti originario al fine di adeguarlo alle mutate esigenze di mercato e all'emergere di nuove priorità ed in particolare:

- Modifica n. 1: Mancata realizzazione della nuova linea di produzione per pasta lunga bucata e festonata. Questa linea avrebbe dovuto sostituire una linea obsoleta che verrà invece mantenuta;
- Modifica n. 2: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta

denominata 4^ Linea P.C. che subirà un aumento della capacità produttiva del 15% circa e la soppressione di una emissione in atmosfera;

- Modifica n. 3: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 5^ Linea P.C. che subirà un aumento della capacità produttiva del 15% circa e la soppressione di una emissione in atmosfera;
- Modifica n. 4: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 7^ Linea P.C. che subirà un aumento della capacità produttiva del 15% circa e la soppressione di una emissione in atmosfera;
- Modifica n. 5: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 8^ Linea P.C. che subirà un aumento della capacità produttiva del 15% circa e la soppressione di una emissione in atmosfera;
- Modifica n. 6: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 9^ Linea P.C. che subirà un aumento della capacità produttiva del 15% circa e la soppressione di una emissione in atmosfera;
- Modifica n. 7: Istallazione di una nuova confezionatrice PL alla 2 ^ Linea PL in aggiunta a quella già presente sulla linea per sicurezza di continuità produttiva. La Verifica di Assoggettabilità a VIA contemplava l'istallazione di n. 3 macchine confezionatrici quindi la modifica è in riduzione;
- Modifica n.8: Sostituzione di un impianto di confezionamento per P.C. al 3° Gruppo PC. Si effettuerà una mera sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento;
- Modifica n. 9: Sostituzione dell'impianto di confezionamento per Pasta Corta denominato 4° gruppo PC. Si è deciso di sostituirlo per ammodernamento tecnologico. La Verifica di Assoggettabilità contemplava la sostituzione di macchine confezionatrici del gruppo 2° PC (MIA – 10). In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sull'impianto posto poco distante da esso, ossia il 4° Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento);
- Modifica n. 10: Confezionatrice da sostituire al 2° Gruppo PC. L'intervento consiste nella sua sostituzione. La Verifica di Assoggettabilità contemplava la sostituzione della macchina confezionatrice sulla linea di produzione per pasta formato Nidi. In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sul 2° Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento);
- Modifica n. 11: Mancata realizzazione dell'ampliamento dell' impianto di palettizzazione;
- Modifica n. 12: Sostituzione di una batteria di nr. 48 silos di Pasta Corta. Si effettuerà una sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento. Intervento non contemplato nella Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- Modifica n. 13: Nuovo impianto di confezionamento per PC per confezioni a Doppio Fondo Quadro denominato Gruppo 8/B. Si tratta di ampliamento di un impianto di confezionamento preesistente (il Gruppo 8/A P.C.). Nella Verifica di assoggettabilità a VIA era contemplato il semi impianto (Gruppo 8/A);
- Modifica n. 14: Sostituzione di n. 2 confezionatrici a DFQ. Trattasi di mera sostituzione di due macchine preesistenti per aggiornamento tecnologico. Intervento non previsto nella Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- Modifica n. 15: Impianto di Trigenerazione: Nella verifica di Assoggettabilità a VIA e nell'AIA era riportato un doppio impianto di trigenerazione con motore a turbina. Il progetto definitivo prevede la realizzazione di un solo impianto con motore endotermico a Ciclo Miller.Tuttavia su questa variazione AIA è in corso la valutazione da Parte della Città Metropolitana di Bari (trattasi di intervento non finanziato).

Nell'elaborato "Relazione tecnica" il proponente afferma che *l'aumento della capacità produttiva conseguente alle modifiche che si intendono apportare per aggiornamenti tecnologici e ammodernamenti determineranno un conseguente incremento dei flussi di massa per effetto della diversa modulazione delle valvole di regolazione di flusso (aumento stimato del 14,50%) pur rimanendo al di sotto della soglia di rilevanza stabilita per le polveri.*

I consumi di energia elettrica subiranno un aumento in conseguenza dell'aumento di capacità produttiva. Il maggior consumo stimato, alla conclusione del presente programma di interventi, si stima potrà essere di circa 4.094,00 MWh.

Il consumo complessivo medio futuro sarà Etot = 14.328 MWh + 4.094 MWh = 18.422,00 MWh
Il consumo di energia termica per la conduzione del processo di pastificazione, per effetto dell'aumento di capacità produttiva, è stato stimato nella misura del 28,57 % e pertanto pari a ETaggiuntivo = 31.057 Gj.
L'assorbimento totale, pertanto sarà di ETtot = 108.770,00 Gjoule + 31.057 Gjoule = 139.757 Gjoul
L'aumento di capacità produttiva porterà ad un aumento di consumo di acqua di processo. Il maggior consumo, in conseguenza dell'aumento di capacità produttiva, è stimato in 5.954 mc.
Per effetto delle modifiche impiantistiche in oggetto si prevede un leggero aumento dei reflui, stimato nella misura del 10%.
Poiché le modifiche impiantistiche da realizzare non apporteranno variazioni alla tipologia del processo produttivo, né introdurranno nuove tipologie di impianti e macchinari, non comporteranno la produzione di nuovi rifiuti. Si può concludere che esse non avranno un impatto importante sui rifiuti che, tuttavia, potranno subire un lieve aumento delle quantità per effetto della maggiore produzione di pasta da produrre.

Dall'istruttoria effettuata sulla base di tali dichiarazioni e dalla disamina dei principali elaborati allegati all'istanza il Servizio ritiene che l'intervento prospettato, in ragione dell'incremento della capacità produttiva con il conseguente aumento dell'impiego delle risorse (energia elettrica, termica, consumo di acqua, produzione di reflui, aumento della produzione dei rifiuti) necessiti di essere opportunamente valutato in seno ad un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA che apprezzi i potenziali impatti ambientali delle proposte di modifica rispetto alle opere originariamente valutate in seno al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA culminato con D.D. n. 30 del 08/03/2017 e quelle non più oggetto di realizzazione (come riferito).

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

VISTA:

- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia per il procedimento ID VIA 543 in epigrafe;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** che, per gli aspetti di valutazione ambientale, l'intervento presentato debba essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - Pastificio Attilio Mastromauro Granoro Srl
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  REGIONE PUGLIA
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio AIA-RIR

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2020, n. 195

ID_5721. "VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE - POR Puglia 2014- 2020 Asse VI - Az. 6.6 - Sub Az. 6.6a " Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi". Comune di Ginosa. Proponente: Comune di Ginosa – Settore LLPP. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- **il** Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*"**;**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

- con nota proprio prot. 2352 del 28-01-2020, in atti al prot. uff. n. 089/1653 del 28/02/2020, il Comune di Ginosa indiceva Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 in ordine al progetto emarginato in epigrafe;
- quindi, con nota prot. AOO_089/5105 del 24-04-2020, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta della verifica condotta sugli elaborati progettuali disponibili al *link* indicato nella precedente nota di convocazione, richiedeva le seguenti integrazioni:
  - *copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;*
  - *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
  - *dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
  - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006" – fase di screening/format proponente ovvero livello II "valutazione appropriata";*
  - *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (e non già del solo perimetro dell'area d'intervento) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, comprensive dell'individuazione delle aree di cantiere;*
  - *un elaborato grafico descrittivo specificatamente riferito alle sistemazioni a verde: lo stesso non potrà prescindere dal rilievo/censimento, anche su ortofoto, della vegetazione presente e dal fornire un elenco delle specie da utilizzare.*
- con nota prot. n. 5423 del 19-02-2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4680 del 10-04-2020, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (PNR) trasmetteva il parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. nonché dell'art. 11 della L.r. n. 18/2005;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, con nota proprio prot. n. 7680/2020 del 21-04-2020, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/5010 del 21-04-2020, trasmetteva il parere di competenza

- quindi, con nota prot. n. 0012339 del 26-05-2020, acquisita ai prott. Uff. AOO_089/6545 del 26-05-2020 e n. 6567 del 27-05-2020, il Comune di Ginosa trasmetteva in allegato alla predetta nota, il file "integrazioni.zip" firmato digitalmente dal R.U.P. contenente la seguente documentazione integrativa:
  - ✓ *copia dei documenti di identità del RUP (ing. Giovanni Zigrino) e del tecnico progettista (arch. Michele Sgobba);*
  - ✓ *mandato di pagamento n°1391 attestante il versamento di €.390,00 quali oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali");*
  - ✓ *dichiarazione del RUP firmata digitalmente dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
  - ✓ *documentazione (sottoscritta digitalmente dal RUP e dal Progettista) relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006" – screening V.Inc.A/format proponente;*
  - ✓ *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (e non già del solo perimetro dell'area d'intervento) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, comprensive dell'individuazione delle aree di cantiere (con firma digitale del RUP e del Progettista);*
  - ✓ *elaborato grafico descrittivo specificatamente riferito alle sistemazioni a verde con*
  - ✓ *rilievo/censimento della vegetazione presente e con indicazione delle specie da utilizzare (firmato digitalmente dal RUP e dal Progettista).*

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, all'interno della quale occorre rilevare la presenza dell'elab. "*B-RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA-VALUTAZIONE DI INCIDENZA*" (rif. pagg. 36-52) recante contenuti assimilabili ad uno studio di incidenza, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nell'elab. "*B-RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA*", prot. 6545/2020, "*Il progetto si propone attraverso interventi puntuali, di dare nuova vita a questi luoghi",* segnatamente la gravina del Casale nel centro abitato del Comune di Ginosa*, "tutelando il paesaggio, migliorandone la qualità ambientale valorizzando il territorio da un punto di vista ambientale ed eco-turistica. I nuovi spazi verdi e quelli rinnovati, i collegamenti ripristinati e i nuovi spazi di sosta consentiranno ed incentiveranno la frequentazione dell'area da parte degli abitanti e degli utenti occasionali.*" (pag. 3).

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal succitato elaborato (pagg. 21-26):

"*3. DESCRIZIONE INTERVENTO, CRITERI E SCELTE PROGETTUALI, CARATTERISTICHE TECNICHE E TECNOLOGICHE*
L'intervento in oggetto ha come finalità principale quella di riqualificare e connettere ecologicamente l'area del Parco Alfieri e della Gravina con il centro storico, recuperando i caratteri peculiari del paesaggio rupestre e rispettando gli ecosistemi esistenti ad alta valenza ecologica. (…).
In particolare si pone i seguenti obiettivi:
- *la riqualificazione di un'area urbana degradata e abbandonata ad alta valenza paesaggistica e storicoculturale;*
- *il rispetto e l'incremento della naturalità dei luoghi;*
- *il miglioramento della fruibilità dell'area di intervento;*

• *il miglioramento della qualità ambientale e urbana delle aree di intervento.*

Il progetto si compone di tre grandi macro aree di intervento:

1. Parco Alfieri

2. il sistema degli accessi tra Gravina e centro storico

3. il percorso del rupestre attraverso il Rione del Casale

Gli interventi hanno come obiettivo quello di promuovere un sistema di corridoi ecologici tra la città e la Gravina atti a conservare e incrementare gli elementi di naturalità del territorio, nel totale rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti. Il progetto permetterà, inoltre, di mantenere la fruibilità attuale delle aree di intervento, senza aumento del carico insediativo. (…).

3.1 Parco Alfieri

Parco Alfieri si estende in un'area libera incolta di circa 7.250 mq. Il pendio, che si sviluppa su un dislivello di circa 18 metri, è protetto a monte dai setti di sostegno alla rampa stradale di via Manzoni e a valle da gabbionate di consolidamento, attualmente non integrate con il contesto. I setti in c.a., in parte coperti dalla strada sovrastante e in parte a cielo aperto, sono attualmente sede di rifiuti e sporcizia. A pochi metri, il teatro versa nella stessa condizione di degrado e risulta evidente che esso manchi di opere di finitura.

Il progetto si propone di riqualificare quest'area e di renderla il preludio all'ingresso in Gravina. La piantumazione con specie selezionate tipiche del contesto permetterà di rinaturalizzare un vuoto consistente nel tessuto urbano ginosino.

Gli accessi al Parco Alfieri saranno quattro:

- *a valle da via Aldo Moro;*
- *nei pressi delle gabbionate da via Bachelet;*
- *salendo via Aldo Moro, in corrispondenza del teatro;*
- *dalla gradonata più alta del teatro su via Manzoni.*

Il progetto prevede di articolare il parco nelle seguenti parti funzionali:

- *Area verde e orti urbani*
- *Area gioco*
- *Box prefabbricati per servizi igienici, depositi e attività laboratoriali legate alla gestione del parco*
- *Orti urbani*
- *Teatro all'aperto*

La parte sommitale, a ridosso di via Manzoni, ospiterà all'interno dei setti coperti delle strutture prefabbricate, che saranno adibite a spazi polifunzionali. La parte antistante i setti scoperti, invece, avrà una vocazione agricola con orti e alberature da frutto. Il teatro verrà ripristinato secondo la sua funzione originaria e completato con le rifiniture. A valle, invece, è prevista un'area giochi attrezzata.

La piantumazione di specie arbustive e arboree e l'inserimento di terrazzamenti permetterà di rinaturalizzare il contesto senza intaccare la geologia del pendio.

Ciascuna delle parti funzionali presenta le caratteristiche di seguito espletate.

<u>L'area a verde e gli orti urbani</u>

Gran parte dell'area di intervento sarà interessata da un'operazione di rimboschimento con specie arboree ed arbustive autoctone (leccio, corbezzolo, mirto), selezionate tra le specie tipiche del paesaggio circostante. Una selezione di piante aromatiche saranno utilizzate come barriera visiva e come protezione verso il canale a cielo aperto.

Nell'ottica della rinaturalizzazione di Parco Alfieri, le gabbionate di consolidamento a valle saranno mitigate attraverso l'inserimento di vegetazione tappezzante come il cappero o da specie ricadenti selezionate tra le essenze autoctone.

Per evitare fenomeni di dissesto del terreno, si inseriranno dei terrazzamenti in muratura a secco che seguono le curve di livello del terreno. Esse saranno realizzate seguendo le tecniche costruttive tradizionali e utilizzando materiali locali.

Percorsi interni e cordonate/scalinate in pietra permetteranno di attraversare il Parco Alfieri nella sua interezza: i percorsi si svilupperanno su pendenze dolci e agevoli (<8%) e consentiranno ai fruitori del parco

di passare da un'area all'altra. Per garantire la permeabilità del terreno, i percorsi saranno realizzati in terra battuta stabilizzata su misto granulare e geotessuto. Infine, i percorsi saranno intervallati da aree dotate di panchine e arredo urbano, luoghi di sosta privilegiati all'interno del parco.

I setti scoperti e la superficie antistante accoglieranno l'area adibita ad orti urbani: una passerella con pavimentazione di masselli in cls divide i setti in cui saranno piantumati alberi da frutto (Prunus dulcis) dall'area degli orti, che si svilupperanno su due livelli. La loro gestione potrebbe essere data ad associazioni cittadine che si occuperanno delle attività correlate.

Il teatro all'aperto

Altro importante elemento è il teatro che verrà recuperato e completato in modo che possa finalmente svolgere la sua funzione originaria. Saranno portate a termine le opere di finitura e ripristinate le parti in cattivo stato di conservazione. Il teatro sarà dotato di una scena, la quale verrà indicata da un'area pavimentata, in modo tale da differenziarla rispetto al percorso di visita del parco.

La gestione delle acque piovane

Data l'ampia superficie permeabile garantita dalle aree verdi libere e dall'utilizzo di materiali drenanti nelle aree pavimentate, la dispersione delle acque meteoriche in eccesso sarà facilmente ottenibile.

Nel progetto, inoltre, è previsto un sistema di recupero e canalizzazione delle acque meteoriche provenienti dagli spalti del teatro tramite caditoie 100x15 cm che convoglieranno le acque meteoriche all'interno di due vasche prefabbricate, che alimenterà l'irrigazione degli orti, così da permettere di ridurre i costi di gestione del parco.

3.2 Il sistema degli accessi alla Gravina

Per la creazione del sistema degli accessi alla Gravina, sono stati individuati quelli esistenti da adeguare e ripristinare: via Noci, vico Merlo, via Matrice in corrispondenza della Chiesa Madre e via S. Giovanni.

Gli attuali accessi si sviluppano su dislivelli importanti, solitamente superati con scale ripide o con pendenze al limite della percorribilità, in alcuni tratti le scale/rampe sono tronche e s'interrompono prima di raggiungere il piano di arrivo. (…). Nel rispetto delle prescrizioni provenienti dal regime vincolistico vigente, le pavimentazioni, lì dove non sono già presenti, saranno di tipo drenante e senza impermeabilizzazione nei tratti in cui ciò non è consentito. Saranno previste staccionate e parapetti di protezione nei tratti non riparati.

In via Noci sono previsti:

- *L'eliminazione dei muri a bandiera in blocchi di cls o c.a. – sostituzione con muri in pietra e sovrastante ringhiera;*
- *La sostituzione dei gradini esistenti con nuove pedate in basole nella parte più alta;*
- *L'integrazione della pavimentazione in basole in parte compromessa con elementi di recupero;*
- *il ripristino della scala che permetteva la discesa in gravina con nuove pedate in pietra su quella esistente in roccia, con una ringhiera di protezione;*
- *La creazione di una cordonata in pietra e terra battuta stabilizzata per superare l'attuale dislivello causato dal crollo di parte della scala esistente nella parte più bassa.*

In vico Merlo sarà mitigata la pendenza mediante una rampa cordonata nella parte più bassa e una scala nella parte più monte, mantenendo il percorso brecciato e senza impermeabilizzazione nel tratto più vicino all'alveo e garantendo gli attuali accessi alle aree private a monte della gabbionate, con un pianerottolo di distribuzione.

L'accesso da via Matrice nei pressi della Chiesa Madre è sostanzialmente in buono stato rispetto ad altri, ci si limiterà all'integrazione di parte della pavimentazione in basole che attualmente presenta aree in battuto di cemento. La scaletta precaria che permette attualmente di raggiungere l'alveo della Gravina sarà sostituita da una nuova in metallo e pedate in decking, di dimensioni più consone alla fruibilità pubblica. Il percorso verso l'alveo sarà evidenziato dalla presenza di blocchi di pietra con faccia superiore piana infissi nello stabilizzato: sottolineerà la continuità tra il percorso rupestre in Gravina e l'accesso alla Chiesa Madre, garantendo al tempo stesso il rivolo di acque meteoriche che dilava buona parte dell'alveo in condizione di normalità.

Infine, l'accesso di via S. Giovanni è il punto più scosceso e non ha nessun tipo di pavimentazione, a parte una scala di discesa di recente realizzazione ad un locale di servizio della Chiesa Madre. È delimitato da due muretti a secco in cattivo stato di conservazione. (…). I muretti a secco saranno ripristinati e integrati con un

nuovo tratto a valle del percorso. La superficie, fortemente scoscesa, sarà interessata da un'operazione di scerbatura e pulitura per mettere a nudo la roccia compatta ove esistente e permetterne la percorribilità.
Data la forte pendenza del terreno, 40% in media (dislivello di circa 18 metri in 45 metri), questo accesso potrebbe avere una vocazione escursionistica e rappresentare un punto attrattivo per appassionati di arrampicata e trekking. In questo caso, il pendio e muro a secco sarà attrezzato con punti di attacco per eventuali funi temporanee che agevolino la percorrenza nei tratti sdrucciolevoli.
3.3 Il percorso rupestre
(…)…l'obiettivo principale nella Gravina sarà quello di privilegiare politiche di manutenzione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio naturale e di rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, accettandone la naturale evoluzione nel tempo.
Nella Gravina del Casale, sul versante opposto a quello ospitante la città storica, nel tratto compreso tra la cosiddetta scalinata della Passio Christi (evento della Settimana Santa) e la Chiesa Madre, si è individuato un percorso pedonale già esistente, presente anche nelle planimetrie catastali, che intercetta le antiche strade del Casale e di S. Vito Vecchio. Il recupero del percorso rupestre non contemplerà opere di impermeabilizzazione e sarà previsto il ripristino dei muretti a secco e degli altri elementi in pietra esistenti, utilizzando tecniche tradizionali limitatamente ai tratti in pessimo stato di conservazione.
Per il percorso rupestre, gli interventi previsti saranno:
- *la rimozione di vegetazione aliena al contesto (cynodon dactylon, fieno selvatico…);*
- *la pulitura del percorso individuato da rifiuti ed elementi incoerenti e la posa di terra battuta;*
- *il recupero delle strutture in pietra a secco;*
- *il rifacimento della scala in pietra di collegamento tra i due livelli del percorso con struttura in metallo e legno;*
- *il rinverdimento delle gabbionate con specie vegetali autoctone tappezzanti (capparis spinosa);*
- *la messa in sicurezza dell'immobile alla particella 299 foglio 144 al fine di preservarlo da crolli;*
- *la pulitura del muro in tufo delimitante il percorso;*
- *eventuale inserimento di segnaletica informativa su supporti lapidei.*

L'area di intervento si estende per circa 2.500 mq.
Il percorso rupestre (…) In buona parte agevolmente percorribile e a volte interdetto dalla presenza di massi provenienti da crolli, si articola su varie quote ed è spesso coperto da vegetazione. (…). Il progetto prevede il recupero di questo antico tracciato: ogni intervento sarà portato a termine nell'ottica di garantire e promuovere una corretta fruizione/utilizzazione, unitamente al rispetto del contesto rupestre.
<u>Le operazioni di pulitura e di ripristino della percorrenza pedonale</u>
Il percorso rupestre si sviluppa su una grande superficie, per questo motivo una parte di esso (dalla scalinata della Passio Christi all'immobile da recuperare) sarà interessato da operazioni di pulitura da erbacce, da materiale di risulta e da terreno incoerente per l'inserimento di terra battuta che permetterà una percorrenza pedonale più agevole.
Nella seconda parte del percorso, che si estende fino ai massi del crollo del 1900 sarà prevista solo la pulitura da piante infestanti.
Si eviteranno, inoltre, attività di spietramento per evitare l'innesco di fenomeni di dissesto del territorio, come erosione e allagamenti, e si favorirà la rinaturalizzazione dei luoghi mitigando gli elementi artificiali inseriti a protezione dell'alveo (gabbionate) attraverso la piantumazione di specie autoctone, così come negli altri casi in Gravina.
Il passaggio tra un livello all'altro del percorso è attualmente rappresentato da una scala, in parte scavata nella roccia e in parte rivestita in maniera posticcia che è crollata nella parte centrale (volta della cavità sottostante). Sarà necessario, quindi, inserire una nuova scala leggera in legno e metallo che dalla parte resistente superiore permetterà di raggiungere il livello sottostante del percorso, superando il vuoto.
<u>Le strutture a secco</u>
I muretti a secco verranno recuperati seguendo le Linee Guida del PPTR in materia di manutenzione dei manufatti in pietra a secco e non. In particolare, bisognerà tener conto delle specificità locali tipologiche dei muretti a secco nelle diverse tipologie (muri di divisione interpoderale, muri fronteggianti strade, ecc.) e

delle caratteristiche dell'elemento che si andrà a recuperare: tipo di pietra; pezzatura e forma degli elementi costitutivi, in particolare del cordolo terminale di chiusura, costituito da una serie di conci disposti di traverso e a volte aggettanti (detto "ghirlanda" o "coperta"); composizione della muratura (nucleo in materiale sciolto, ecc.); altezze; spessori e inclinazione del "muro a scarpa". I muretti in blocchi squadrati tufo all'inizio del percorso, nell'area a monte delle gabbionate, saranno sostituiti da muretti in pietra a scarpa delle medesime dimensioni.

La messa in sicurezza del fabbricato individuato

Per l'immobile identificato con la particella 299 del foglio di mappa n.144 è previsto un intervento di messa in sicurezza. L'edificio, dichiarato inagibile in seguito al crollo di parte del versante nel 2017, si presenta in condizioni di abbandono, con infissi sfondati e infiltrazioni dalle coperture, seppure di recente recupero. La messa in sicurezza di tale immobile costituirà un primo passo verso il recupero degli altri immobili presenti in gravina, per strapparli al progressivo degrado a cui sono destinati. Gli interventi previsti sono:

- *La messa in sicurezza delle murature esterne, ove pericolanti;*
- *L'impermeabilizzazione della copertura;*
- *La sostituzione degli infissi esistenti;*
- *La rimozione del pergolato in legno in facciata e la sistemazione della pertinenza esterna con pietrisco.*

L'indisponibilità pubblica dell'immobile, che sarà oggetto di acquisizione al patrimonio pubblico a valle del progetto, ne preclude l'accesso e la più puntuale progettazione delle opere interne potrà essere definita nei livelli più avanzati dell'intervento, in ogni caso si esclude la possibilità di uso continuativo degli ambienti."

Descrizione delle area di intervento

Le aree oggetto d'intervento, qualificate come di seguito dal PRG vigente del Comune di Ginosa (pag. 26, *ibidem*):

- Parco Alfieri - area a "verde pubblico";
- Il canale tombato, gli accessi di via Noci, di vico Merlo, di via Matrice e parte di via S. Giovanni - "centro storico";
- Il percorso rupestre e parte dell'accesso di via S. Giovanni - "Gravina" e "Perimetro delle aree di interesse archeologico";

ricadono, fatta eccezione per parco Alfieri, nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)** ed, in parte, anche in zona 1 del PNR "Terra delle Gravine".

Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di Salix e Populus alba

5210 - Matorral arborescenti di Juniperus spp.

5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",

6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",

62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)

8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",

8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",

9250 - "Querceti a Quercus trojana",

92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba

9320 - "*Foreste di Olea e Ceratonia*",

9340 - "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"

9540 - "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".

Si rileva tuttavia che nessuno dei predetti habitat è presente in corrispondenza degli immobili oggetto d'intervento, sebbene ad alcune centinaia di metri da via San Giovanni siano presenti ampie superfici occupate da pascoli e caratterizzate verosimilmente dalla presenza dell'habitat 6220.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;
- conservazione e ripristino degli habitat steppici;
- conservazione degli habitat forestali;
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;
- monitoraggio e ricerca;
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP- Versanti;
- UCP- Lame e gravine;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 Botanico – vegetazionale
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) (in parte);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terre delle Gravine");
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP - Città Consolidata (in parte)

Ambito di paesaggio: il paesaggio delle gravine
Figura territoriale: Arco jonico tarantino

Preso atto che:
- ✓ l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, con nota proprio prot. n. 7680/2020 del 21-04-2020, agli atti della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Ginosa con nota prot. 2352/2020, per quanto di competenza, esprimeva le proprie valutazioni in merito agli interventi proposti, in quanto ricadenti in aree di pertinenza fluviale e sottoposte a vincolo R4 e ASV nel vigente PAI;
- ✓ la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "*Terra delle Gravine*", con nota proprio prot. n. 5423 del 19-02-2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4680 del 10-04-2020, rilevando *"che gli interventi rientranti all'interno del perimetro del PNR "Terra delle Gravine" risultano in linea con quanto previsto all'art. 2 della LR 18/2005 (Finalità), con particolare riferimento al comma 1 lett. b, d, g, i, nonché con quanto previsto tra le azioni di valorizzazione e gli intervento consentiti di cui all'art 4 comma 2 lett. e, h e comma 4 lett. b e c. In particolare si fa riferimento a:*

- *interventi di pulizia della gravina;*
- *realizzazione di percorsi naturalistici/escursionistici/culturali;*
- *realizzazione di connessioni ecologiche nella viabilità esistente;*
- *conservazione in situ degli habitat vegetazionali di interesse comunitario e contenimento della diffusione di specie alloctone invadenti;*
- *ripristino ambientale del territorio attraverso pratiche di ingegneria naturalistica."*

esprimeva **parere favorevole** in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, con le seguenti prescrizioni:

- *le essenze da utilizzare per il "rinverdimento" delle gabbionata dovranno essere autoctone e naturalmente presenti nel Sito;*
- *l'apposizione di pietrisco in corrispondenza del manufatto da recuperare sulla p.lla 299 del foglio 144, dovrà essere effettuata solo nella stretta pertinenza dello stesso;*
- *durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale;*
- *il recupero del percorso rupestre non dovrà prevedere l'ampliamento dello stesso e dovrà essere effettuato in conformità con quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Area della Gravine".*

CONSIDERATO che:

1. dal confronto tra le aree di intervento, i cui dati vettorali (*shape file*) sono stati forniti dal proponente, con quelli allegati alla D.G.R. n. 2442/2018, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento ed il suddetto elenco di habitat;
2. l'intervento proposto è coerente con le azioni previste dal Piano di Gestione della ZSC (IT9130007), quali:
   - Interventi di pulizia delle gravine (IA9)
   - Realizzazione di percorsi naturalistici/escursionistici/culturali (IA10)
   - Realizzazione di connessioni ecologiche nella viabilità esistente (IA13)
   - Contenimento della diffusione di specie alloctone invadenti (IA17)
   - Sostegno agli investimenti non produttivi: ripristino dei muretti a secco (IN3).
3. in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC "*Area delle gravine*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento;
4. occorre tuttavia rammentare i seguenti divieti ed indicazioni di cui al Regolamento del medesimo PdG:
   - *Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza (c. 3, art. 6);*
   - *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito effettuare l'arrampicata libera o attrezzata su pareti rocciose dal 1 gennaio al 31 agosto, periodo di nidificazione. Al di fuori di tale periodo, l'attività di arrampicata è consentita solo su pareti già attrezzate. L'apertura di nuove vie di arrampicata è soggetta ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Detto Ente può sospendere temporaneamente l'attività per particolari ragioni di tutela ambientale. L'attività di arrampicata deve svolgersi evitando rumorosità e disturbi alla natura. E' espressamente vietato scrivere o apporre segnali sulle pareti di roccia, segnalare le piste, danneggiare o alterare gli habitat e lo stato dei luoghi, abbandonare corde, catene, placche o altri supporti, metallici e non, che siano visibili in parete, ad eccezione dei chiodi strettamente necessari alla via di arrampicata (lett. e, c. 1 art. 10);*
   - *Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, consolidamento, risanamento e ristrutturazione di immobili nelle zone omogenee "A" e "B" dei centri edificati sono soggetti alle prescrizioni di cui al R.R. 24/2005 (c. 1, art. 15);*
   - *Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione del SIC-ZPS, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007 (art. 16).*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, così come proposto, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, a condizione che:

1. **siano messe in atto tutte le prescrizioni indicate dal PNR "Terra delle Gravine";**
2. **siano osservati i divieti e le indicazioni di cui al Regolamento del PdG approvato con D.G.R. 2435/2009.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di ritenere favorevolmente assolta la procedura di valutazione di incidenza condotta ex art. 5 del DPR 357/97 e smi** ai fini del progetto di "*VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE"* proposto dal Comune di Ginosa - Settore LLPP nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Az. 6.6 - Sub Az. 6.6a " Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi*"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le predette prescrizioni;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'azione 6.6 Asse 6, all'AdBDAM, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (*quattordici*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2020, n. 196

ID_VINCA 5722. Proponente Comune di Castro - Istanza per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) livello I "fase di screening"- POR PUGLIA 2014 – 2020. Asse VI - Azione 6.6 - SubAzione 6.6.a Progetto esecutivo di "Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri - Sentieri Costieri tra storia e Natura. Valutazione di incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia."* (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";

Premesso che:

- Con nota n.2310 del 07.04.2020, in considerazione dell'art. 23 della L.r. n. 18/2012 come modificato dall'art. 52 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67, il Comune di Castro ha presentato formale istanza per l'avvio del procedimento di VINCA, *livello I "fase di screening"* relativa al progetto esecutivo di "Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri - Sentieri Costieri tra Storia e Natura".
- con nota n.3567 del 01.06.2020 lo stesso Comune - a seguito di richiesta integrazioni giusta nota n.5496 del 05.05.2020 del Servizio scrivente - ha trasmesso la seguente documentazione integrativa, attestando contestualmente l'assenza di qualsiasi tipo di intervento in aree sottoposte a vincolo PAI e perfezionando in tal modo l'istanza presentata, dando avvio al procedimento:
  - ✓ file vettoriali (shape) georeferenziati nel sistema WGS 84-fuso 33N - relativi a tutte le attività di progetto;
  - ✓ Format proponente
  - ✓ Relazione dettagliata VINCA
  - ✓ Tav.3 Vincolo PAI

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita - redatta secondo i contenuti di cui all'allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. - , ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa alla fase 1 VINCA di "*screening*"

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elaborato"Tav.11 - Relazione Tecnica Illustrativa", l'intervento proposto consiste nella riqualificazione di sentieri esistenti, intendendo favorire la fruizione del patrimonio storico e ambientale del territorio comunale anche mediante la particolare sistemazione di tre aree (località Argentera, Palombara e Serramauro). Più precisamente, l'intervento progettuale prevede:

• il recupero dei tratturi esistenti;
• il recupero e la messa in sicurezza dei tradizionali muretti a secco;
• la connessione dei percorsi con attraversamenti pedonali e ciclabili atti a migliorare la sicurezza per una fruizione ottimale (soprattutto lungo la Strada Litoranea);
• l'eliminazione delle superfetazioni in contrasto con l'architettura naturale e storica dei luoghi;
• la cura delle componenti botaniche spontanee presenti e l'implementazione di queste ultime con messa a dimora di specie arboree endogene;
• l'utilizzo di materiali naturali e autoctoni nella logica della tutela ambientale e paesaggistica dei luoghi;
• l'istituzione di laboratori didattici e culturali rivolti alla sensibilizzazione degli avventori verso le tematiche storico-naturalistiche;
• la realizzazione di cartellonistica didattica e segnaletica in genere.

Le lavorazioni previste attengono esclusivamente ad opere di ingegneria naturalistica, non prevedono modifiche ai tracciati, e la sistemazione delle tre aree sarà realizzata mediante il recupero di vecchi basoli e massi senza ricorrere all'acquisto di elementi di arredo standardizzati.

Descrizione del sito di intervento
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
- UCP- Grotte (area rispetto)

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP Territori costieri
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi e Riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Costa Otranto –Santa Maria di Leuca")*
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: *Salento delle Serre;*
Figure territoriali: *Le serre orientali.*

Parte delle superfici oggetto d'intervento ricadono sia nel parco naturale regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" che nel perimetro della **ZSC "***Costa Otranto –Santa Maria di Leuca***", cod. IT9150002**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1120* - Praterie di Posidonia (*Posidonion oceanicae*)
- 1170 – Scogliere
- 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con *Limonium spp. endemici*)
- 1410 – Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici.
- 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*,
- 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,
- 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"
- 8330 – Grotte marine sommerse o semi sommerse

Si riportano di seguito gli obiettivi di conservazione per la ZSC COSTA OTRANTO - SANTA MARIA DI LEUCA, IT9150002, così come individuati dal RR 12/20017:

- *Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento alla conservazione dell'habitat 8330;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat e 6220* e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi.*

RILEVATO che:

- dalle verifiche di rito condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento alla visione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018[1], emerge che le opere in progetto nelle tre aree non interferiscono con alcun habitat di cui al formulario standard della ZSC in argomento;

EVIDENZIATO che:

- nell'elaborato "VINCA- Relazione dettagliata" si propongono alcune misure di mitigazione e che, in particolare, al fine di non incidere in modo significativo sul ciclo riproduttivo delle specie di interesse comunitario presenti, le attività di cantiere saranno sospese durante il periodo di nidificazione (marzo-settembre).

CONSIDERATO che:

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC "*Costa Otranto – Santa Maria di Leuca*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento;
- con nota n.3071 del 14.05.2020, il Parco Naturale Regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello I – fase screening, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Costa Otranto –Santa Maria di Leuca*", cod. IT9150002, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, a condizione che:

- **siano messe in atto tutte le misure di mitigazione indicate nell'elaborato "VINCA- Relazione dettagliata";**
- **siano messe in atto tutte le prescrizioni indicate dal Parco Naturale Regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" e più precisamente:**
  1. **Per ciò che riguarda il recupero dei tratturi con riferimento alla ripulitura del tracciato originario si prescrive di lasciare in loco i residui vegetali finemente triturati e di rimuovere invece eventuali ramaglie o ammassi vegetali non triturati evitando l'utilizzo di mezzi meccanici pesanti e l'utilizzo dei soffiatori.**
  2. **per la sistemazione dei muretti a secco dovranno essere seguite le "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000", giusta DGR 1554/2010.**
  3. **l'intervento di recupero del sentiero sia realizzato in maniera tale da non danneggiare tali installazioni e che comprenda, d'intesa con questo Ente, anche l'eventuale manutenzione delle stesse;**
  4. **il capitolato di gara dovrà prevedere in maniera esplicita che le ditte partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera dovranno essere in possesso di attestazione per la categoria OG13 e che l'opera dovrà essere realizzata esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica;**
  5. **si inserisca il logo del Parco nella cartellonistica informativa dei percorsi e si progetti la stessa**

preferibilmente utilizzando la tipologia della segnaletica e dei cartelli già installati dall'Ente Parco;

6. **si eviti qualunque danneggiamento della segnaletica del Parco già presente e si inserisca tra gli interventi da realizzare la eventuale manutenzione della stessa;**
7. **si prevedano arredi consoni per forma e materiali alia natura dei luoghi;**
8. **Ie aree attrezzate siano realizzate senza provocare interferenze con gli habitat naturali esistenti ai lati della strada e senza modificazioni e/o alterazioni degli stessi.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di ritenere favorevolmente assolta la procedura di valutazione d'incidenza (screening) condotta ex art. 5 del DPR 357/97 e smi** ai fini della riqualificazione di sentieri costieri nel territorio comunale di CASTRO, su istanza dello stesso Comune per le valutazioni, verifiche e prescrizioni espresse in narrativa che s'intendono qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Castro - Ufficio Tecnico Comunale
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 giugno 2020, n. 242

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Cambio beneficiario dalla ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s." alla ditta "Az. Agr. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti s.s.".

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Marcello Marabini, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

VISTA la DAdG n. 392 del 20.11.2019 avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno",* in particolare l'art. 4 – paragrafo 4.2 – comma a. dove è riportato: "***Cambio beneficiario,*** *può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 Cessione di aziende del Reg. UE n. 809/2014. In caso di cambio beneficiario devono comunque essere garantiti i requisiti di ammissibilità, il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno e la realizzazione del progetto degli investimenti ammessi agli aiuti.*

VISTA la DAdG n. 185 del 07.05.2020 con la quale veniva concesso alla ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s." l'aiuto richiesto pari ad € 120.916,99.

VERIFICATO che per la suddetta Ditta, ammessa ai benefici della Sottomisura in oggetto, per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTA la richiesta della ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s.", pervenuta a questo Dipartimento in data 27.05.2020, assunta al protocollo n. 7418 del 27.05.2020 , con la quale si chiede l'autorizzazione al cambio beneficiario dalla ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s" alla ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice", iscritta al CCIAA di Bari al n. REA BA-601197 – CUAA 08057250725.

CONSIDERATO che i suoli sui quali è prevista la realizzazione del Programma di Intervento sono stati trasferiti sul fascicolo aziendale della ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice**" -** n. prot. AGEA.CAA6414.2019.0004795.

VISTO il fascicolo aziendale dal quale risulta che la società "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. sempice" è affittuaria dei predetti suoli in forza del Contratto di affito di fondi rustici stitulato tra la "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s " e l' "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice " registrato in data 28.10.2019 n. rep. 5666 serie 3T.

VISTA la documentazione allegata alla richiesta di cambio beneficiario dalla quale si evince la volontà della ditta beneficiaria "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s." di trasferire il beneficio alla ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice".

VISTO che la ditta subentrante "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s " e l' "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice" rispetta quanto indicato dal suddetto art. 8 Cessione di aziende del Reg. UE n. 809/2014.

CONSIDERATO che il cambio del beneficiario non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 8.3, possedendo la ditta subentrante i requisiti del precedente beneficiario.

CONSIDERATO che la ditta subentrante "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice" sarà ritenuta responsabile nella sostanza al rispetto degli obblighi e degli impegni di cui alla DAdG n. 185 del 07.05.2020.

CONSIDERATO che l'inosservanza degli obblighi e degli impegni assunti può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero ritenute non funzionali e/o difformi alle finalità originarie.

RITENUTO, pertanto, attuabile il cambio beneficiario dalla ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s." alla ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice", per l'accesso agli aiuti di cui alla sottomisura 8.3.

CONSIDERATO che la ditta subentrante "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice" sarà ritenuta responsabile nella sostanza al rispetto degli obblighi e degli impegni di cui alla DAdG n. 185 del 07.05.2020.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** il cambio beneficiario relativo alla domanda di aiuto n. 54250707608, dalla ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s." alla ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice" iscritta al CCIAA di Bari al n. REA BA-601197 – CUAA 08057250725.;
- **di rettificare** la DAdG n. 185 del 07.05.2020, concedendo l'aiuto pubblico di € 120.916,99 per la realizzazione di lavori afferenti alla Sottomisura 8.3 a favore della ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice";
- **di prendere** atto che la società subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla DAdG n. 185 del 07.05.2020, assunti dal precedente soggetto giuridico;
- **di obbligare** la ditta subentrante a rispettare i termini previsti per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi";
- **di ritenere** la ditta subentrante "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice" responsabile nella sostanza, degli impegni assunti con la DAdG n. 185 del 07.05.2020 e che l'inosservanza degli impegni potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e consequenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta concedente e alla ditta subentrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(**Marcello Marabini**)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore Marcello Marabini;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di approvare** il cambio beneficiario relativo alla domanda di aiuto n. 54250707608, dalla ditta "Soc. Agr. F.lli Petrera s.s." alla ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice" iscritta al CCIAA di Bari al n. REA BA-601197 – CUAA 08057250725.;
- **di rettificare** la DAdG n. 185 del 07.05.2020, concedendo l'aiuto pubblico di € 120.916,99 per la realizzazione di lavori afferenti alla Sottomisura 8.3 a favore della ditta "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice";
- **di prendere** atto che la società subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla DAdG n. 185 del 07.05.2020, assunti dal precedente soggetto giuridico;
- **di obbligare** la ditta subentrante a rispettare i termini previsti per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi";
- **di ritenere** la ditta subentrante "Az. Ag. G & R di Giuseppe j Petrera e Raffaella Gatti soc. semplice" responsabile nella sostanza, degli impegni assunti con la DAdG n. 185 del 07.05.2020 e che l'inosservanza

degli impegni potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e consequenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;

- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta concedente e alla ditta subentrante.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: *www.psr.regione.puglia.it*
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate tutte firmate digitalmente.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 giugno 2020, n. 243

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Cambio beneficiario dalla ditta Montemurno Nicoletta alla Soc. Agr. Monterre S.A.S. di Montemurno Nicoletta.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Marcello Marabini, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal

comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la DAdG n. 392 del 20.11.2019 avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno",* in particolare l'art. 4 – paragrafo 4.2 – comma a. dove è riportato: "*Cambio beneficiario, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 Cessione di aziende del Reg. UE n. 809/2014. In caso di cambio beneficiario devono comunque essere garantiti i requisiti di ammissibilità, il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno e la realizzazione del progetto degli investimenti ammessi agli aiuti.*

VISTA la DAdG n. 51 del 04.02.2020 con la quale veniva concesso alla ditta Montemurno Nicoletta l'aiuto richiesto pari ad € 244.058,19.

VERIFICATO che per la ditta Montemurno Nicoletta, ammessa ai benefici della Sottomisura in oggetto, per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTA la richiesta della ditta "Montemurno Nicoletta", pervenuta a questo Dipartimento in data 19.06.2020, assunta al protocollo n. 9085 del 19.06.2020, con la quale si chiede l'autorizzazione al cambio beneficiario dalla ditta "Montemurno Nicoletta" alla ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s. di Montemurno Nicoletta", iscritta alla CCIAA di Bari al n. REA BA-626535 – CUAA 08435680726.

CONSIDERATO che i suoli sui quali è prevista la realizzazione del Programma di Intervento sono stati trasferiti sul fascicolo aziendale della ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s.". n. prot. AGEA.CAA4382.2020.0002126.

VISTO il fascicolo aziendale dal quale risulta che la società "Soc. Ag. Monterre s.a.s. di Montemurno Nicoletta" è proprietaria dei predetti suoli in forza dell'Atto Costitutivo di Società in accomandita semplice registrato in data 23.04.2020 n. rep. 90447, raccolta 32036, registrato a bari il 24.04.2020 n. 14092 serie 1T.

VISTA la documentazione allegata alla richiesta di cambio beneficiario dalla quale si evince la volontà della ditta beneficiaria "Montemurno Nicoletta" di trasferire il beneficio alla ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s.".

VISTO che la ditta subentrante "Soc. Ag. Monterre s.a.s. di Montemurno Nicoletta" rispetta quanto indicato dal suddetto art. 8 Cessione di aziende del Reg. UE n. 809/2014.

CONSIDERATO che il cambio del beneficiario non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 8.4, possedendo la ditta subentrante i requisiti del precedente beneficiario.

CONSIDERATO che la ditta subentrante "Soc. Ag. Monterre s.a.s. di Montemurno Nicoletta" sarà ritenuta responsabile nella sostanza al rispetto degli obblichi e degli impegni di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019.

CONSIDERATO che l'inosservanza degli obblighi e degli impegni assunti può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero ritenute non funzionali e/o difformi alle finalità originarie.

RITENUTO, pertanto, attuabile il cambio beneficiario dalla ditta "Montemurno Nicoletta alla ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s. di Montemurno Nicoletta", per l'accesso agli aiuti di cui alla sottomisura 8.4.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** il cambio beneficiario relativo alla domanda di aiuto n. 54250713622, dalla ditta "Montemurno Nicoletta" alla ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s di Montemurno Nicoletta";
- **di rettificare** la DAdG 51 del 04.02.2020, concedendo l'aiuto pubblico di € 244.058, 19 per la realizzazione di lavori afferenti alla Sottomisura 8.4 a favore dell ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s di Montemurno Nicoletta";
- **di prendere** atto che la società subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla DAdG n. 51 del 04.02.2020, assunti dal precedente soggetto giuridico;

- **di obbligare** la ditta subentrante a rispettare i termini previsti per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi";
- **di ritenere** la ditta subentrante "Soc. Ag. Monterre s.a.s di Montemurno Nicoletta" responsabile nella sostanza, degli impegni assunti con la DAdG n. 51 del 04.02.2020 e che l'inosservanza degli impegni potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e consequenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta concedente e alla ditta subentrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
geom. Marcello Marabini

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore Marcello Marabini;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 – 2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** il cambio beneficiario relativo alla domanda di aiuto n. 54250713622, dalla ditta "Montemurno Nicoletta" alla ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s di Montemurno Nicoletta";
- **di rettificare** la DAdG 51 del 04.02.2020, concedendo l'aiuto pubblico di € 244.058, 19 per la realizzazione di lavori afferenti alla Sottomisura 8.4 a favore dell ditta "Soc. Ag. Monterre s.a.s di Montemurno Nicoletta";
- **di prendere** atto che la società subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla DAdG n. 51 del 04.02.2020, assunti dal precedente soggetto giuridico;
- **di obbligare** la ditta subentrante a rispettare i termini previsti per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi";
- **di ritenere** la ditta subentrante "Soc. Ag. Monterre s.a.s di Montemurno Nicoletta" responsabile nella sostanza, degli impegni assunti con la DAdG n. 51 del 04.02.2020 e che l'inosservanza degli impegni potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e consequenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta concedente e alla ditta subentrante.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: *www.psr.regione.puglia.it*
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate tutte firmate digitalmente

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 247

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani. Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
Sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, n. 831, 851 e 894 (pubblicate il 10/06/2020, il 12/06/2020 e il 23/06/2020).

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso con le DAdG n. 127 del 29/06/2017, n. 147 del 14/07/2017 e n. 169 del 04/09/2017, pubblicate nel BURP;

VISTA la DAdG n. 85 del 30/03/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale ed è stato disposto l'avvio della successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO in qualità di socio della società "F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA") alla posizione 1288 (FRANCAVILLA FEDERICA), che intendono insediarsi in 1086 aziende agricole (1086 E.I.P.);

CONSIDERATO che la DAdG n. 85 del 30/03/2018 è stata oggetto di impugnazioni dinanzi al TAR Puglia, Sede di Bari, che con ordinanze cautelari n. 372 del 27/09/2018 e n. 422 del 07/11/2018 ha disposto la verifica di conformità dei dati riportati negli EIP che possono aver alterato il principio 2 dell'Operazione 4.1.B.;

VISTA la DAdG n. 178 del 14/06/2019 con la quale è stata aggiornata la predetta graduatoria, in esecuzione, tra l'altro dei predetti provvedimenti cautelari, corretta per alcun errori materiali con DAdG n. 224 del 11/07/2019;

VISTA la DAdG n. 79 del 19/02/2020 (pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020) e la DAdG n. 124 del 19/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 42 del 26/03/2020) con le quali è stata avviata – con riserva – la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti di ulteriori domande presentate da ricorrenti, in ottemperanza a quanto disposto con distinte ordinanze dal TAR Bari.

VISTE le sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, nn. 831/2020, 851/2020 e 894/2020, immediatamente esecutive, con le quali il TAR adito, ritenuto, tra l'altro, che "*Il senso del giudicato cautelare va ricostruito sulla scorta del dato testuale complessivamente considerato, interpretando i singoli passaggi l'uno attraverso l'altro e tenuto conto della ratio dell'ordine impartito: quella di consentire un recupero del valore medio effettivo in discussione che, unitamente agli altri criteri, ha verosimilmente alterato l'esito della selezione; ferma restando la possibilità del ripescaggio limitata alle aziende ricorrenti in questo giudizio e nei giudizi similari*", definitivamente pronunciandosi sui ricorsi nn. 1105/2019, 1142/2019 e 1180/2019, li ha accolti e per l'effetto ha annullato la graduatoria impugnata con compensazione delle spese, ordinando che le predette sentenze siano eseguite dall'autorità amministrativa.

VISTA la nota prot. n. A001_PSR 25/06/2020 - 923 con la quale l'AdG ha chiesto all'Avvocatura regionale di proporre gravame avverso le sentenze in oggetto, al fine di ottenere una pronuncia inoppugnabile sulle questioni controverse.

CONSIDERATO che nelle more della pubblicazione delle predette sentenze, n. 238 giovani richiedenti, dopo aver superato la preliminare verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, sono stati invitati a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA, acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.) ed a presentare la documentazione prevista entro il termine del 27 e 29 luglio c.a.;

RITENUTO, tuttavia, necessario - in considerazione della immediata esecutività delle sentenze del Tar Puglia -Bari- nn. 831/2020, 851/2020 e 894/2020, di cui trattasi - dare esecuzione al *dictum* giurisdizionale, senza che ciò comporti acquiescenza, salvi ed impregiudicati gli effetti dell'appello a proporsi;

RITENUTO, altresì, che per dare esecuzione alle sentenze richiamate è necessario sospendere i termini nei confronti dei n. 238 giovani invitati all'insediamento.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINA

- di dare esecuzione alle sentenze del Tar Puglia –Bari–, nn. 831/2020, 851/2020 e 894/2020, senza che ciò comporti acquiescenza, salvi ed impregiudicati gli effetti dell'appello a proporsi;
- di procedere, per l'effetto, al ricalcolo della media ai fini dell'individuazione dell'indice I.P.E. previa verifica dei relativi dati riferiti a tutte le domande concorrenti alla concessione dei benefici in questione;
- di sospendere, nei confronti dei n. 238 giovani invitati all'insediamento, i termini per porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA, acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.) e per presentare la prevista documentazione;
- di valutare, nelle more delle operazioni di ricalcolo, la possibilità di esperire il procedimento di cui all'art. 112 comma 5 CPA, all'esito del quale riservare ogni ulteriore adempimento esecutivo delle sentenze, salvi ed impregiudicati gli effetti dell'appello a proporsi;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale del PSR della Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nel sito www.psr.regione.puglia.it assume valore di comunicazione nei confronti di tutti richiedenti, nonché dei n. 238 giovani invitati a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento:

• sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
• sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
• è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 248

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura8.2"Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. 9° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività **amministrativa nella Regione Puglia";**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Marcello Marabini, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTOil Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la D.A.G. n. 101del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura8.2.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: *"Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali".*

VISTAla D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017*",con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 183 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DDS di cui alla DAG n. 101 del 16.06.2017".*

VISTAla D.A.G. n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno"* con la quale sono stati prorogati i terminidi presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

VISTA la D.A.G. n. 200 del 09.10.2017 avente ad oggetto "Revisione del Formulario degli Interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la D.A.G. n. 207 del 16.10.2017 avente ad oggetto: *"Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali (DAG n. 162 del 02.08.2017)".*

VISTA la D.A.G. n. 248 del 14.11.2017 avente ad oggetto "Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

VISTA la D.A.G. n. 292 del 11.12.2017 avente d oggetto "Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare.

VISTA la D.A.G. n. 29 del 22.01.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la D.A.G. n. 81 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria approvata con D.A.G. n. 29 del 22.01.2018, con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande pervenute, a seguito dei ricorsi presentati, alle integrazioni fornite dai titolari delle domande di sostegno fornite anche a seguito dei preavvisi di rigetto inviati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

VISTA la D.A.G. n. 187 del 10.09.2018 avente ad oggetto: *"*Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa realizzata dai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, competenti per territorio*".*

VISTA la D.A.G. n. 210 del 02.10.2018 avente ad oggetto: *"Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 81 del 28.03.2018".*

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DADG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono

riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: *Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno*.

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16.2 dell'Avviso pubblico, dai funzionari incaricati, dalla quale è emerso che l'istruttoria si è conclusa con esito positivo per la domanda di cui all'allegato "A",parte integrante del presente provvedimento, tra le altre collocata nella graduatoria innanzi richiamata.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie ammesseperla Misura 8.2 - 1° Bando, ammontano ad € 2.279.311,70 (euro duemilioniduecentosettantanovemilatrecentoundici/70) pari all'80% dei Programmi d'Intervento ammessi di € 2.849.139,63.

CONSIDERATO che

- con il 1° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso di € 142.902,05.
- con il 2° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 15 ditte per un importo complessivi dell'aiuto pubblico concesso di € 636.512,13.
- con il 3° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 9 ditte per un importo complessivi dell'aiuto pubblico concesso di € 347.019,67.
- con il 4° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 2 ditte per un importo complessivi dell'aiuto pubblico concesso di € 85.032,69.
- con il 5° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 1 ditte per un importo complessivi dell'aiuto pubblico concesso di € 52.402,58.
- con il 6° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 183.402,41.
- con il 7° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 83.330,74.
- con l'8° elenco di concessione degli aiuti è stato disposto di ammettere n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 92.798,98.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo dell'aiuto totale concesso è stato di € 1.623.401,25 su un importo disponibile di € 2.279.311,70.

VISTA la documentazione di cui all'Avviso Pubblico, Capitolo 16 "Ammissibilità agli aiuti della Sottomisura", Paragrafo 16.1 "Provvedimento di ammissibilità degli aiuti della Sottomisura", completa dei titoli autorizzativi previsti e del progetto esecutivo trasmesso.

RITENUTO, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto n. 1 (una) ulterioreditta riportata nell'elenco "A" (Greco Pantaleo)parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso, pari ad € 14.129,50 (massimale richiesto in DdS), per un aiuto pubblico di € 11.303.60(pari all'80% della Programma ammesso).

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 il soggetto riportatonell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali edell'aiuto ammesso;

- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 1 (una) ditta:"Greco Pantaleo";
- **di concedere** l'aiuto al soggetto riportato nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 14.129,50 (massimale richiesto in DdS), per un aiuto pubblico di € 11.303,60(pari all'80% della spesa ammessa);
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.
- **di precisare che**:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);
  - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere
  - liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2";***
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
  - Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato all'art. 19 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
  - il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 19. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAG nr. 101 del 16.06.2017, deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo

  giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADG nr. 101 del 16/06/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 72 del 22/06/2017 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 162 del 02.08.2017 e modificata con DAG n. 207 del 16.10.2017.
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(Marcello Marabini)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario istruttore Marcello Marabini;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 il soggetto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali edell'aiuto ammesso;

- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 1 (una) ditta: "Greco Pantaleo";
- **di concedere** l'aiuto al soggetto riportato nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 14.129,50 (massimale richiesto in DdS), per un aiuto pubblico di € 11.303,60 (pari all'80% della spesa ammessa);
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.
- **di precisare che**:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);
  - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere
  - liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2";***
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
  - Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato all'art. 19 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
  - il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 19. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAG nr. 101 del 16.06.2017, deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo

  giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADG nr. 101 del 16/06/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 72 del 22/06/2017 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 162 del 02.08.2017 e modificata con DAG n. 207 del 16.10.2017.
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: *www.psr.regione.puglia.it*
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate e da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata, tutte firmate digitalmente.

Visto Il dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 248 del 29 giugno 2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"

9° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA								
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato				AIUTO PUBBLICO
1	Greco Pantaleo	54250616742	B45E10000360009	R-676575	€ 12.672,96	€ 1.456,54	€ 14.129,50	€ 11.303,60
							Importo totale	€ 11.303,60

Il Funzionario istruttore

Marcello Marabini

Allegato "A" composto da 1 (una)facciata

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 251

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Rettifica errori materiali rilevati nell'allegato "A" alla DAG n. 142/2020.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di

applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE l'allegato A alla DAG n. 142/2020 contiene alcuni errori materiali operati nell'indicazione dell'importo ammissibile, non ammissibile e del contributo concedibile, a carico del:

- progetto collocato alla posizione n. 25, "Pu.VI.o.T." al quale risulta attribuito un importo ammissibile di €. **487.844,41** in luogo di €. **490,844,41,** un importo non ammissibile di **€. 9.000,00** in luogo di **€. 6.000,00** ed un importo concedibile di €. **487.844,41** in luogo di €. **490,844,41**, il cui soggetto capofila è la "O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA",

-progetto collocato alla posizione n. 36,"ProDiQuavi", al quale risulta attribuito un importo ammissibile di €. **499.490,00** in luogo di €. **499.590,00,** un importo non ammissibile di **€. 510,00** in luogo di **€. 410,00** ed un importo concedibile di €. **499.490,00** in luogo di €. **499.590,00**, il cui soggetto capofila è il "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- rettificare l'importo ammissibile, non ammissibile e il contributo concedibile, riportati nell'allegato A alla DAG n. 142 del 07/04/2020, con cui si approva la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili alla sottomisura 16.2, relativamente ai progetti:

- "Pu.VI.o.T." il cui soggetto capofila è la "O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", collocato alla posizione n. 25;

- "ProDiQuavi" il cui soggetto capofila è il "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L. collocato alla posizione n.36 :

N. POSIZIONE GRADUATORIA	ID PROGETTO	ACRONIMO PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DDS	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
25	41	PuVI.o.T.	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250035345	496.844,41	487.844,41	9.000,00	487.844,41	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
36	30	ProDiQuaVi	DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	94250039990	500.000,00	499.490,00	510,00	499.490,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

che sono sostituiti con i seguenti importi:

N. POSIZIONE GRADUATORIA	ID PROGETTO	ACRONIMO PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DDS	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
25	41	PuVI.o.T.	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250035345	496.844,41	490,844,41	6.000,00	490,844,41	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
36	30	ProDiQuaVi	DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	94250039990	500.000,00	499.590,00	410,00	499.590,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

- evidenziare che per effetto di quanto innanzi deve considerarsi rideterminato il contributo complessivo concesso con la DAG 142/2020;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e n. 142/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di rettificare l'importo ammissibile, non ammissibile e il contributo concedibile, riportati nell'allegato A alla DAG n. 142 del 07/04/2020, con cui si approva la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili alla sottomisura 16.2, relativamente ai progetti:

  - "Pu.VI.o.T." il cui soggetto capofila è la "O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", collocato alla posizione n. 25;

  - "ProDiQuavi" il cui soggetto capofila è il "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L. collocato alla posizione n.36 :

N. POSIZIONE GRADUATORIA	ID PROGETTO	ACRONIMO PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DDS	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
25	41	PuVI.o.T.	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250035345	496.844,41	487.844,41	9.000,00	487.844,41	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
36	30	ProDiQuaVi	DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	94250039990	500.000,00	499.490,00	510,00	499.490,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

  che sono sostituiti con i seguenti importi:

N. POSIZIONE GRADUATORIA	ID PROGETTO	ACRONIMO PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DDS	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
25	41	PuVI.o.T.	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250035345	496.844,41	490,844,41	6.000,00	490,844,41	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
36	30	ProDiQuaVi	DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	94250039990	500.000,00	499.590,00	410,00	499.590,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

- di evidenziare che per effetto di quanto innanzi deve considerarsi rideterminato il contributo complessivo concesso con la DAG 142/2020;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e n. 142/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate.

L’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 26 giugno 2020, n. 363
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili. Comune di Volturino (FG).

OGGETTO: Decreto di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili; determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nel fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Interventi "Piano Stralcio 2019" - , intervento denominato: "**Sistemazione dissesto idrogeologico in località Ariella - Don Carmine - Pozzo del Bosco - II Stralcio" - Comune di Volturino (FG)** - codice Rendis **16IR365/G1 - CUP B36C180000520001**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Stralcio del Particellare di Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' disposta, in favore del Comune di Volturino (FG), quale soggetto beneficiario dell' intervento in oggetto, l'occupazione di cui all' art. 22-bis del D.P.R. 08/6/2001 n. 327 (T.U. Espropriazione per p.u.) preordinata all'esproprio, con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 D.P .R. 08/6/2001 n. 327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Volturino (FG) di proprietà delle ditte rinvenienti dal suddetto particellare di esproprio e nuovamente riportate nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio, contraddistinto dalla dicitura "*Allegato A*" e ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo nel termine di cui all'art.22-bis, comma 4, D.P.R. n.327/01.

Articolo 3

E', altresì, disposta, in favore del Comune di Volturino (FG), quale soggetto beneficiario, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di cui all'art. 49 D.P.R. 327/'01 per una durata di mesi 12 (dodici) con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 D.P.R. 08/6/2001 n.327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Volturino (FG) di proprietà delle ditte rinvenienti dal suddetto particellare di esproprio e nuovamente riportate nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio, contraddistinto dalla dicitura "Allegato A" e ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del presente decreto.

Articolo 4

Al termine della durata dell'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, si procederà al ripristino dello stato dei luoghi con conseguente loro riconsegna ai legittimi proprietari.

Articolo 5

Sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire *pro quota* ai proprietari catastali degli immobili, individuati nel Piano Particellare *de quo* e nuovamente riepilogati nel suddetto "*Allegato A*", fatta salva l'eventuale ridetenninazione di somme in considerazione di quanto disciplinato dall'art.22-bis, comma 1, ultima parte, e art. 49 D.P.R. n.327/01.

Articolo 6

Per le disposte occupazioni anticipate preordinate e non preordinate all'esproprio, ai proprietari degli immobili summenzionati, è dovuta l'ulteriore indennità da computarsi a mente di quanto disposto dagli artt. 22-bis, comma 5, e 50, comma 1, D.P .R. n.327/01 per l' occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio ovvero del corrispettivo rinveniente dall'eventuale cessione volontaria.

Articolo 7

I proprietari catastali , entro trenta giorni (art.22-bis, comma 1, e 49 T.U. Espropriazione per p.u.) dalla data di immissione in possesso, comunicheranno il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità di cui sopra ovvero osservazioni critiche circa il *quantum* corredate di eventuale documentazione probatoria, fatta salva in ogni caso la facoltà di nomina di un tecnico di fiducia opera ta da parte del proprietario.

Articolo 8

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto nella misura dell'80%, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con le modalità di cui all'art. 20, comma 6, T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 9

Successivamente al perfezionamento del procedimento notificatorio, da aversi nelle forme contemplate dall'art. 14, comma 1, della Legge Regionale n. 3/2005, nel caso di comportamento silente posto in essere dal proprietario, ogni somma dovuta per titoli e causali in parola sarà depositata presso il Ministero delle Economie e Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari.

Articolo 10

Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, la stesura degli stati di consistenza e la redazione dei verbali di immissione in possesso avrà luogo a cura del R.U.P. in carica e/o del tecnico incaricato di curare le procedure espropriative nelle forme di cui all'art. 24, T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 11

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 12

Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare.

Articolo 13

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, ed altresi in osservanza di quanto dispone il D.lgs n.196/03 e ss.rnm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 14

Ai fini fiscali e laddove applicabili, valgono le regole in terna di regime fiscale contemplate dall'art. 35, D.P.R. n. 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R . 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)

Cod. Intervento 16IR365/G1

Catasto: Terreni - Comune di Volturino

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occup. Temp. non Preordinata all'esproprio MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per 1 anno EURO	Totale Indennità EURO
1	**Sig.ra D'URSO ROCCHINA** …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 1/2	31	8	95,00	235,00	1,00	47,50	9,79	114,58
	Sig. IORIO GIUSEPPE …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 1/2						47,50	9,79	
2	**Sig.ra ALBANO TERESINA** …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 1000/1000	32	202	0,00	30,00	1,00	0,00	2,50	2,50
3	**Sig. RAMIERI GIUSEPPE** …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 1000/1000	32	205	438,00	0,00	1,60	700,80	0,00	700,80
4	**Sig.ra ALBANO TERESINA** …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 1000/1000	32	207	43,00	218,00	1,60	68,80	29,07	97,87

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)

Cod. Intervento 16IR365/G1

Catasto: Terreni - Comune di Volturino

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occup. Temp. non Preordinata all'esproprio MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per 1 anno EURO	Totale Indennità EURO
5	**Sig.ra ALBANO TERESINA** ...OMISSIS... C.F.: ...OMISSIS... Residenza: ...OMISSIS...	**Proprietà 3/24**	32	217	480,00	1.441,00	1,60	96,00	24,02	960,13
	Sig. MONACO ANGELO ...OMISSIS... C.F.: ...OMISSIS... Residenza: ...OMISSIS...	**Proprietà 7/24**						224,00	56,04	
	Sig.ra MONACO GEMMA ...OMISSIS... C.F.: ...OMISSIS... Residenza: ...OMISSIS...	**Proprietà 7/24**						224,00	56,04	
	Sig. MONACO GIUSEPPE DOMENICO ...OMISSIS... C.F.: ...OMISSIS... Residenza: ...OMISSIS...	**Proprietà 7/24**						224,00	56,04	
6	**Sig. RAMIERI GIUSEPPE** ...OMISSIS... C.F.: ...OMISSIS... Residenza: ...OMISSIS...	**Proprietà 2/4**	32	220	82,00	491,00	1,60	65,60	32,73	196,67
	Sig. RAMIERI PASQUALE ...OMISSIS... C.F.: ...OMISSIS... Residenza: ...OMISSIS...	**Proprietà 1/4**						32,80	16,37	

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)

Cod. Intervento 16IR365/G1

Catasto: Terreni - Comune di Volturino

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occup. Temp. non Preordinata all'esproprio MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per 1 anno EURO	Totale Indennità EURO
	Sig.ra RAMIERI TERESA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 1/4**						**32,80**	**16,37**	
7	**Sig. ALBANO PETTI JESUS ROBERTO** …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 2/12**	**32**	**258**	**0,00**	**372,00**	**1,60**	**0,00**	**8,27**	**49,60**
	Sig.ra ALBANO PETTI MARGARITA MARIA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 2/12**						**0,00**	**8,27**	
	Sig. DI SALVIA GIUSEPPE …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 3/12**						**0,00**	**12,40**	
	Sig.ra FREZZA MARIA GIOVANNA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 3/12**						**0,00**	**12,40**	
	Sig.ra PETTI ANGELINA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 2/12**						**0,00**	**8,27**	

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)

Cod. Intervento 16IR365/G1

Catasto: Terreni - Comune di Volturino

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occup. Temp. non Preordinata all'esproprio MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per 1 anno EURO	Totale Indennità EURO
8	**Sig. ALBANO PETTI JESUS ROBERTO** …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 2/12	32	432	50,00	139,00	1,60	13,33	3,09	98,53
	Sig.ra ALBANO PETTI MARGARITA MARIA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 2/12						13,33	3,09	
	Sig. DI SALVIA GIUSEPPE …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 3/12						20,00	4,63	
	Sig.ra FREZZA MARIA GIOVANNA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 3/12						20,00	4,63	
	Sig.ra PETTI ANGELINA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	Proprietà 2/12						13,33	3,09	

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)

Cod. Intervento 16IR365/G1

Catasto: Terreni - Comune di Volturino

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occup. Temp. non Preordinata all'esproprio MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per 1 anno EURO	Totale Indennità EURO
9	**Sig. CAPPELLETTI ANTONIO** …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 3/36**	32	626	400,00	160,00	1,00	**33,33**	**1,11**	413,33
	Sig. CAPPELLETTI MASSIMO SALVATORE …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 3/36**						**33,33**	**1,11**	
	Sig. DE ANGELIS ANTONIO …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 6/36**						**66,67**	**2,22**	
	Sig. DE ANGELIS PASQUALE …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 6/36**						**66,67**	**2,22**	
	Sig.ra DELL'AQUILA FRANCA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Usufruttuario parziale**						**0,00**	**0,00**	
	Sig.ra IANNETTI ANTONIETTA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 2/36**						**22,22**	**0,74**	

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

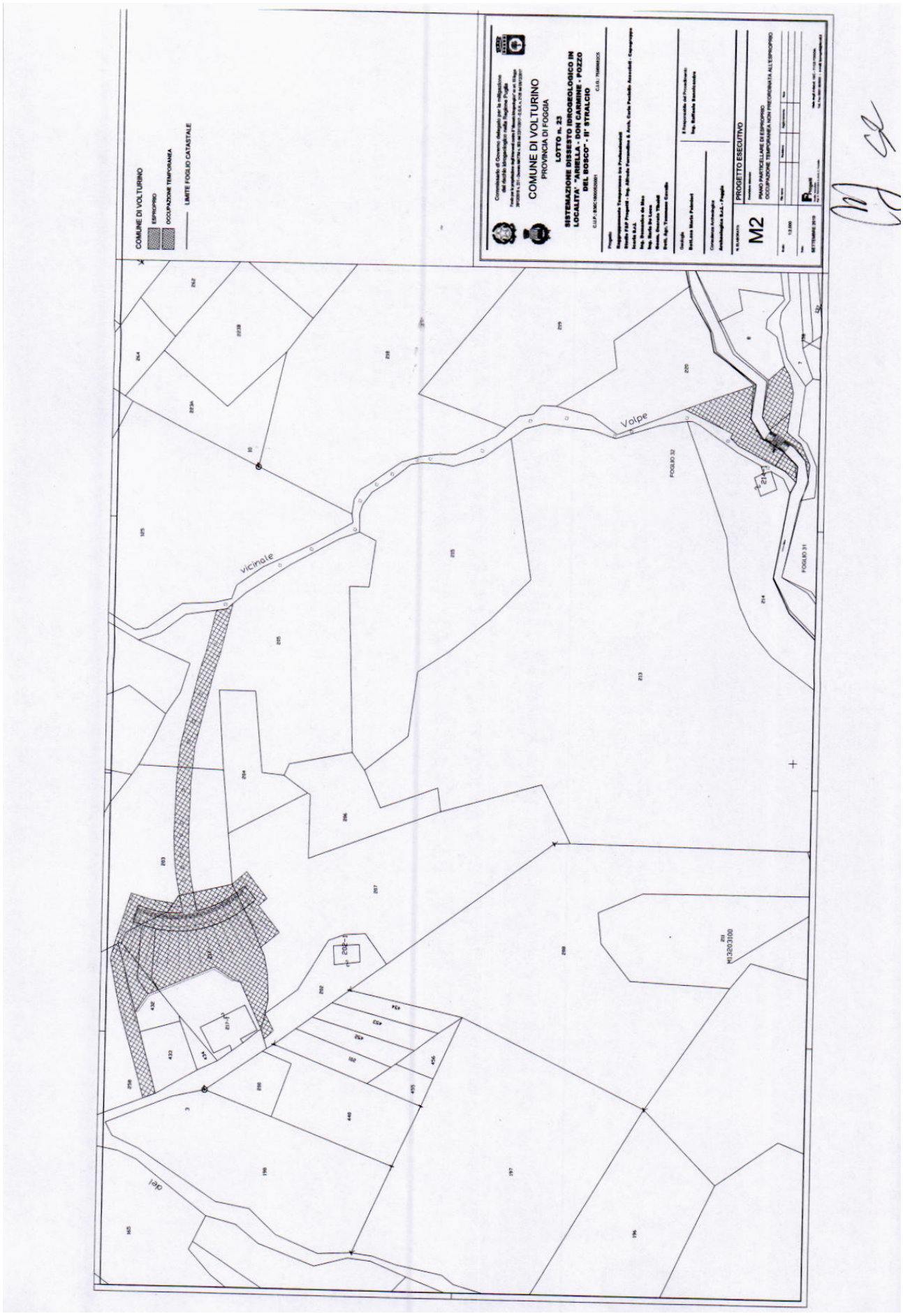
STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)

Cod. Intervento 16IR365/G1

Catasto: Terreni - Comune di Volturino

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occup. Temp. non Preordinata all'esproprio MQ.	Valore di mercato Euro/mq	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per 1 anno EURO	Totale Indennità EURO
	Sig. IANNETTI COSTANZO …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 2/36**						**22,22**	**0,74**	
	Sig. IANNETTI GIOVANNI …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 2/36**						**22,22**	**0,74**	
	Sig. IANNETTI RAFAELE …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Usufruttuario parziale**						**0,00**	**0,00**	
	Sig.ra IORIO FILOMENA …OMISSIS… C.F.: …OMISSIS… Residenza: …OMISSIS…	**Proprietà 12/36**						**133,33**	**4,44**	
	TOTALE									2634,02


COMUNE DI VOLTURINO
ESPROPRIO
OCCUPAZIONE TEMPORANEA
LIMITE FOGLIO CATASTALE
COMUNE DI VOLTURINO
PROVINCIA DI FOGGIA
LOTTO n. 23
SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' "ARIELLA - DON CARMINE - POZZO DEL BOSCO" - II° STRALCIO
PROGETTO ESECUTIVO
M2
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
OCCUPAZIONE TEMPORANEA E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO
SETTEMBRE 2019
Volpe
vicinale
del
FOGLIO 32
FOGLIO 31
M1320100

COMUNE DI CELLAMARE
Decreto 30 giugno 2020, prot. n. 3527
Esproprio.

IL CAPO SETTORE TECNICO

Premesso che:

- con deliberazione di questo Consiglio Comunale n.19 del 21/4/2009 è stato approvato il Piano Quadro relativo alla lottizzazione in **"Zona C3"** del Comune di Cellamare;

- con deliberazione di questo Consiglio Comunale n.24 del 13/12/2010, è stato approvato il Piano di Lottizzazione di detta **"Zona C3"**;

- con deliberazione di questo Consiglio Comunale n.19 del 27/9/2011 è stato approvato di Ufficio in via definitiva detto Piano;

- detta Lottizzazione si inquadra nelle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale;

- con atto Notaio Pasquale Maddalena del 19/01/2012, Rep.n.79196, è stata sottoscritta dagli aderenti aventi titolo, la convenzione per la lottizzazione in argomento, ai sensi dell'art.8 legge 6/8/1967, n.765 e s.m.i.;

- con nota del 01/03/2012, n.1015 è stato comunicato alla ditta catastale proprietaria, di seguito descritta, l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi degli artt.7 e 8 della legge n.241/90 e artt.11 e 16 del D.P.R. n.327/2001;

- i comproprietari germani Laporta-Tarulli proprietari delle particelle individuate in catasto agro di Cellamare foglio 3 particella 1484 di mq.74 e particella 1485 di mq.318, non hanno sottoscritto l'atto di convenzione relativo a detta lottizzazione, in sede di pubblicazione del piano di esproprio, hanno chiesto l'acquisizione dell'intera area prevista in detta lottizzazione e l'adeguamento del prezzo stimato del terreno in questione;

- il Sig. Mancini Francesco, (omissis) Responsabile di detta lottizzazione, ha chiesto l'espropriazione - tra l'altro - delle zone di terreno innanzi citate, in modo da realizzare detto Piano di Lottizzazione;

- i comproprietari di seguito elencati, ciascuno per la quota di proprietà, a seguito di vari incontri tra le parti interessate da detta lottizzazione e da ultimo, hanno convenuto la cessione bonaria e con atto Notaio Paolo Maddalena, del 22/05/2020 Rep.n.3295 hanno compravenduto bonariamente a favore del Responsabile della Lottizzazione in argomento Sig. Mancini Francesco, le quote di loro proprietà per l'importo di €. 19.600,00 così specificate:

Laporta Erica *(omissis)* per 2/15
c.f.*(omissis)*
Laporta Giovanni *(omissis)* per 2/15
c.f.*(omissis)*
Laporta Mariam *(omissis)* per 1/15
c.f.*(omissis)*

Laporta Nunzia *(omissis)* per 2/15
c.f. *(omissis)*
Tarulli Domenica *(omissis)* per 5/15
c.f. *(omissis)*

- i comproprietari Sig.ri:

Laporta Gabriel *(omissis)* per 1/15
c.f.*(omissis)*
Laporta Michele *(omissis)* per 2/15
c.f.*(omissis)*
non hanno partecipato a detta compravendita, ne hanno fatto conoscere notizie in merito alla procedura espropriativa in argomento. Per Sig. Laporta Gabriel, essendo minorenne, detta facoltà, come per legge, è di competenza del Tutore, tramite autorizzazione del Giudice Tutelare;

Considerato che

- l'indennità può essere determinata, prendendo come riferimento quanto bonariamente convenuto dai germani Laporta con il predetto atto Notaio Paolo Maddalena del 22/05/2020, Rep.n.3295 essendo detta valutazione un valido prezzo di mercato del terreno in questione e di conseguenza delle quote di proprietà;

- il Rappresentante della Lottizzazione Sig. Mancini Francesco, ha versato la somma complessiva di €. 3.920,00, alla Tesoreria Comunale con bonifico n. del – Banca Popolare di Bari, per indennità di esproprio da versare o depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti ai comproprietari non concordatari;

- occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità per dette quote di proprietà ed all'esproprio in base alla titolarità di proprietà riveniente dal certificato catastale – Agenzia delle Entrate – del 30.06.2020

Letta la Sentenza della Cassazione Civile – Sez. III – 19/09/2017, n.21591;

Richiamata la delibera di questo Consiglio Comunale n.24 del 13/10/2010 e n.19 del 27/9/2011, innanzi citate, è stata dichiarata, tra l'altro, la pubblica utilità delle opere previste, in detto Piano di lottizzazione;

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Laporta Gabriel *(omissis)* **per 1/15**
  c.f. *(omissis)*

indennità **€ 1.306,66**
Laporta Michele *(omissis)* **per 2/15**
c.f. *(omissis)*
indennità **€ 2.613,34**
foglio 3 particella 1484 sup. da espropriare mq. 74
foglio 3 particella 1485 sup. da espropriare mq.318

I comproprietari, per la liquidazione di detta indennità, dovranno presentare la documentazione attestante la titolarità della quota di proprietà e la libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.
Per Sig. Laporta Gabriel, essendo minorenne, detta facoltà, come per legge, è di competenza del Tutore, tramite autorizzazione del Giudice Tutelare

DECRETA

Per effetto del Piano di Lottizzazione in "Zona C3", innanzi descritto, dette zone di terreno vengono così trasferite:

In favore del Comune di Cellamare c.f. n.80017750722 è disposta l'espropriazione dell'area, destinata ad urbanizzazioni (viabilità) in esecuzione di detto Piano di Lottizzazione

- ditta catastale:
  Laporta Gabriel *(omissis)* **per 1/15**
  c.f. *(omissis)*
  Laporta Michele *(omissis)* **per 2/15**
  c.f. *(omissis)*
  foglio 3 particella 1484 sup. da espropriare mq.74

In favore del Sig. Mancini Francesco *(omissis)* è disposta l'espropriazione dell'area, destinata a lotto in esecuzione di detto Piano di Lottizzazione

- ditta catastale:
  Laporta Gabriel *(omissis)* **per 1/15**
  c.f. *(omissis)*
  Laporta Michele *(omissis)* **per 2/15**
  c.f. *(omissis)*
  foglio 3 particella 1485 sup. da espropriare mq.318

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 20/07/2020 alle ore 9.30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.
Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Nicola Affatato;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giovanni Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, **ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i.;**

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato ai comproprietari interessati, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Si prende atto della Sentenza della Cassazione Civile – Sez. III – 19/09/2017, n.21591.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta legge 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Cellamare, lì 30/06/2020

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Nicola Affatato

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 16 ottobre 2018, n. 244
Esproprio.

CITTÁ DI GRUMO APPULA
Città Metropolitana di Bari
Settore Tecnico

****

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 244 del 16/10/2018

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

1) Approvare n.18 verbali di concordamento delle indennità di espropriazione connessi all'esproprio dell'opera di "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto "Grumo-Toritto" e la SP 71 "Grumo-Cassano" nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014 – CUP: C91B07000500002, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento.
2) *Omissis*
3) Liquidare ai sensi dell'art. 22 bis – comma 3 del D.P.R. 237/2001 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 302/2002, alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità proposta, come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, la somma dovuta nella misura dell'80%, per le aree oggetto di frazionamento catastale con riserva di liquidare il successivo 20% con successivo provvedimento alla definizione catastale e metrica correlata all'effettiva area ad occuparsi, mentre, in ragione dell'accelerazione della procedura espropriativa e dei costi dei preliminari di cessione sottoscritti, nella misura del 100%, laddove il bene è oggetto di integrale esproprio.

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	1 Sup. da Espr. mq	Ditta al momento dell'immissione in possesso	Ditta attuale	Quota di proprietà	2 - Valori Agricoli €/mq	3 - Indennità offerta	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. (col. 1x3)	6 - Indennità di Occ.ne per 48 mesi	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	ACCONTO 80% (supeficie a frazionarsi ovvero 100% per acquisizione totale)	A LIQUIDARSI
17	6	**308**	3.455	Mandorleto	Seminativo	2.940	Antonelli Felicia	Locorriere Lorenzo	1	€ 2,35	€ 6.909,00	€ 0,64	€ 1.881,60	€ 2.279,97		€ 11.070,57	**€ 8.856,46**	**€ 8.856,46**
							De Mauro Rocco Nicola											
20	6	**151**	338	Mandorleto	Incolto	338	Antonelli Felicia	Locorriere Lorenzo	1	€ 0,20	€ 67,60	€ 0,10	€ 33,80	€ 22,31		€ 123,71	**€ 123,71**	**€ 123,71**
							De Mauro Rocco Nicola											
21	6	**289**	889	Uliveto	Uliveto	889	Zuccaro Giovanna	Zuccaro Giovanna	1	€ 3,50	€ 3.111,50	€ 1,60	0	€ 1.026,80	€ 262,02	€ 4.729,46	**€ 4.729,46**	**€ 4.729,46**
22	6	**23**	506	Semin. Arb.	Uliveto	506	Mitarotonda Domenica	Mitarotonda Domenica	1/5	€ 3,50	€ 1.771,00	€ 1,60		€ 584,43	€ 827,28	€ 2.552,48	**€ 3.176,25**	**€ 635,25**
							Mitarotonda Giovanni	Mitarotonda Giovanni	1/5									**€ 635,25**
							Mitarotonda Maria	Mitarotonda Maria	1/5									**€ 635,25**
							Mitarotonda Maria Rosa	Mitarotonda Maria Rosa	1/15									**€ 211,75**
							Mitarotonda Rosa	Mitarotonda Rosa	1/5									**€ 635,25**
							Mitarotonda Vito	Mitarotonda Vito	1/15									**€ 211,75**
							Taddei Silvana	Taddei Silvana	1/15									**€ 211,75**
23	6	**314**	134	Semin. Arb.	Uliveto	134	Mitarotonda Domenica	Mitarotonda Domenica	1/5	€ 3,50	€ 469,00	€ 1,60		€ 154,77		€ 623,77		
							Mitarotonda Giovanni	Mitarotonda Giovanni	1/5									
							Mitarotonda Maria	Mitarotonda Maria	1/5									
							Mitarotonda Maria Rosa	Mitarotonda Maria Rosa	1/15									
							Mitarotonda Rosa	Mitarotonda Rosa	1/5									
							Mitarotonda Vito	Mitarotonda Vito	1/15									
							Taddei Silvana	Taddei Silvana	1/15									
24	6	**126**	480	Semin. Arb.	Uliveto	20	Lella Antonia	Lella Antonia	1	€ 3,50	€ 70,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 23,10	€ 0,00	€ 911,05	**€ 728,84**	**€ 728,84**
25	6	**288**	480	Semin. Arb.	Uliveto	480	Lella Rosa	Lella Rosa	1	€ 3,50	€ 1.680,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 554,40	€ 623,70	€ 5.882,00	**€ 5.882,00**	**€ 5.882,00**
26	6	**205**	506	Semin. Arb.	Uliveto	506	Benvenuto Devito Consilia	Benvenuto Devito Consilia	1	€ 3,50	€ 1.771,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 584,43	€ 606,38	€ 7.600,85	**€ 7.600,85**	**€ 7.600,85**
27	6	**319**	487	Semin. Arb.	Uliveto	400	Di Giosa Savino	Di Giosa Savino	1	€ 3,50	€ 1.400,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 462,00	€ 0,00	€ 8.305,29	**€ 6.644,23**	**€ 6.644,23**
							Gismondi Dino	Gismondi Dino	Fittavolo				€ 640,00			€ 640,00	**€ 512,00**	**€ 512,00**
28	6	**323**	133	Semin. Arb.	Uliveto	127	Di Giosa Savino	Di Giosa Savino	1	€ 3,50	€ 444,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 146,69	€ 0,00	€ 1.667,61	**€ 1.334,09**	**€ 1.334,09**
							Gismondi Dino	Gismondi Dino	Fittavolo				€ 203,20			€ 203,20	**€ 162,56**	**€ 162,56**
30	6	**321**	973	Semin. Arb.	Uliveto	80	Di Giosa Savino	Di Giosa Savino	1	€ 3,50	€ 280,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 92,40	€ 154,00	€ 1.137,34	**€ 909,87**	**€ 909,87**
							Gismondi Dino	Gismondi Dino	Fittavolo				€ 128,00			€ 128,00	**€ 102,40**	**€ 102,40**
32	6	**422 (ex 127)**	1.792	Uliveto	Uliveto	135	Litro Antonia	Litro Antonia	1/3	€ 3,50	€ 472,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 155,93	€ 431,59	€ 2.589,39	**€ 2.071,51**	**€ 690,49**
							Toto Donato	Toto Donato	2/9									**€ 460,34**
							Toto Francesco	Toto Francesco	2/9									**€ 460,34**
							Toto Mario	Toto Mario	2/9									**€ 460,34**
							Scarola Grazia	Scarola Grazia	Fittavolo				€ 216,00			€ 216,00	**€ 172,80**	**€ 172,80**
33	6	**441 (ex 263)**	3.047	Uliveto	Uliveto	530	De Paola Teresa	Palladino Carlo	2/9	€ 3,50	€ 1.855,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 612,15	€ 431,59	€ 4.428,11	**€ 3.542,49**	**€ 787,22**
								Palladino Donato	1/3									**€ 1.180,83**
								Palladino Maria	2/9									**€ 787,22**
								Palladino Teresa	2/9									**€ 787,22**
							Palladino Carlo	Palladino Carlo	Fittavolo				€ 848,00			€ 848,00	**€ 678,40**	**€ 678,40**
34	6	**262**	5.000	Uliveto	Uliveto	172	De Paola Veronica	Peragine Angela	1/4	€ 3,50	€ 602,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 198,66	€ 0,00	€ 1.462,48	**€ 1.169,98**	**€ 292,50**
								Peragine Mariantonella	1/4									**€ 292,50**
								Peragine Nicola	1/2									**€ 584,98**
							Peragine Nicola	Peragine Nicola	Fittavolo				€ 275,20			€ 275,20	**€ 220,16**	**€ 220,16**
							Litro Antonia	Litro Antonia	1/3									**€ 1.008,18**

35	6	**26**	6.292	Uliveto	Uliveto	670	Toto Donato	Toto Donato	2/9	€ 3,50	€ 2.345,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 773,85	€ 0,00	€ 3.780,67	**€ 3.024,54**	**€ 672,12**
							Toto Francesco	Toto Francesco	2/9									**€ 672,12**
							Toto Mario	Toto Mario	2/9									**€ 672,12**
							Scarola Grazia	Scarola Grazia	Fittavolo				€ 1.072,00			€ 1.072,00	**€ 857,60**	**€ 857,60**
37	7	**1180 (EX 897)**	4.746	Uliveto	Seminativo	4.746	Fazio Antonio	Fazio Antonio	1	€ 2,35	€ 11.153,10	€ 0,64	€ 0,00	€ 3.680,52	€ 1.734,23	€ 34.165,65	**€ 34.165,65**	**€ 34.165,65**
45	7	**979 (EX 363)**	1.471	Uliveto	Uliveto	10	Palumbo Anna	Palumbo Anna	1	€ 3,50	€ 35,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 11,55		€ 46,55	**€ 37,24**	**€ 37,24**
46	7	**981 (EX 333)**	1.472	Uliveto	Uliveto	204	Palumbo Carlo	Palumbo Carlo	1	€ 3,50	€ 714,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 235,62		€ 949,62	**€ 759,70**	**€ 759,70**
							Errico Giuseppina	Errico Giuseppina	Fittavolo				€ 326,40			€ 326,40	**€ 261,12**	**€ 261,12**
47	7	**381**	140	Uliveto	Uliveto	26	Bozzi Carmine	Bozzi Carmine	1	€ 3,50	€ 91,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 30,03		€ 121,03	**€ 96,82**	**€ 96,82**
48	7	**334**	520	Uliveto	Uliveto	94	Bozzi Carmine	Bozzi Carmine	1	€ 3,50	€ 329,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 108,57		€ 437,57	**€ 350,06**	**€ 350,06**
49	7	**383**	120	Uliveto	Uliveto	18	Palumbo Giuseppe	Palumbo Giuseppe	1	€ 3,50	€ 63,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 20,79		€ 83,79	**€ 67,03**	**€ 67,03**
50	7	**335**	650	Uliveto	Uliveto	128	Palumbo Giuseppe	Palumbo Giuseppe	1	€ 3,50	€ 448,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 147,84		€ 595,84	**€ 476,67**	**€ 476,67**
62	7	**693**	896	Uliveto	Uliveto	95		Colasuonno Giuseppe	1	€ 3,50	€ 332,50	€ 1,60	€ 152,00	€ 109,73	€ 4.212,55	€ 839,35	**€ 671,48**	**€ 671,48**
64	7	**79 (ex 1008 ex 0**	30	Uliveto	Uliveto	30		Colasuonno Giuseppe	1	€ 3,50	€ 1.190,00	€ 1,60	€ 48,00	€ 392,70	€ 5.206,94	€ 2.488,62	**€ 1.990,90**	**€ 1.990,90**
		1080 (ex 1008 ex 0	388	Uliveto		310												
71	5	**2009**	2.481	Ente Urbano	Incolto (area pertinenziale)	85	BACCELLIERE PETROLI di Baccelliere Antonella & C. S.n.c. con sede in Grumo Appula	BACCELLIERE PETROLI di Baccelliere Antonella & C. S.n.c. con sede in Grumo Appula	1	€ 3,50	€ 297,50	€ 0,10	€ 0,00	€ 98,18	€ 1.938,05	€ 2.585,68	**€ 2.068,54**	**€ 2.068,54**
75	8	**1**	280	Seminativo	Seminativo	98	NITTI Giuseppe	NITTI Giuseppe	1/2	€ 3,50	€ 343,00	€ 0,64		€ 113,19	€ 18.934,36	€ 1.887,19	**€ 1.509,76**	**€ 754,88**
							TERRONE Maria Antonia	TERRONE Maria Antonia	1/2									**€ 754,88**
76	8	**196**	3.272	Semin. Arb.	Semin. Arb.	994	SCAROLA Anna	SCAROLA Anna	1	€ 3,50	€ 3.479,00	€ 0,79	€ 785,26	€ 1.148,07	€ 3.127,13	€ 33.469,51	**€ 26.775,61**	**€ 26.775,61**
77	8	**197**	44	Strade pubb.	Strade pubb.	44	SCAROLA Anna	SCAROLA Anna	1	€ 3,50	€ 154,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,82		€ 204,82	**€ 204,82**	**€ 204,82**
											€ 41.877,20		**€ 6.609,46**	**€ 13.819,48**	**€ 38.489,82**	**€ 138.448,80**	**€ 121.935,60**	**€ 121.935,60**

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 22 novembre 2018, n. 292
Esproprio.

CITTÁ DI GRUMO APPULA
Città Metropolitana di Bari
Settore Tecnico

****

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 292 del 22/11/2018

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

1) Approvare n.4 verbali di concordamento delle indennità di espropriazione connessi all'esproprio dell'opera di "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto "Grumo-Toritto" e la SP 71 "Grumo-Cassano" nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014 – CUP: C91B07000500002, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento.
2) *Omissis*
3) Liquidare ai sensi dell'art. 22 bis – comma 3 del D.P.R. 237/2001 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 302/2002, alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità proposta, come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, la somma dovuta nella misura dell'80%, per le aree oggetto di frazionamento catastale con riserva di liquidare il successivo 20% con successivo provvedimento alla definizione catastale e metrica correlata all'effettiva area ad occuparsi, mentre, in ragione dell'accelerazione della procedura espropriativa e dei costi dei preliminari di cessione sottoscritti, nella misura del 100%, laddove il bene è oggetto di integrale esproprio.

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE
REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	1 Sup. da Espr. mq	Ditta catastale al momento dell'immissione in possesso	Ditta attuale	Quota di proprietà	2 - Valori Agricoli €/mq	3 - Indennità offerta	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. (col. 1x3)	6 - Indennità di Occ.ne per 48 mesi	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	ACCONTO 80% (supeficie a frazionarsi ovvero 100% per acquisizione totale)	A LIQUIDARSI
8	6	**340**	3.860	2.064	MERCURIO Carla	MERCURIO Carla	Proprietà per 1/9 b. p.	€ 3,50	€ 7.224,00	€ 1,60		€ 2.383,92		€ 9.607,92	**€ 854,04**	**€ 854,04**
					MERCURIO Filomena	MERCURIO Filomena	Proprietà per 1/9 b. p.								**€ 854,04**	**€ 854,04**
					MERCURIO Nicoletta	MERCURIO Nicoletta	Proprietà per 1/9 b. p.								**€ 854,04**	**€ 854,04**
					SCAROLA Anna	SCAROLA Anna	Proprietà per 6/9 b. p.								**€ 5.124,22**	**€ 5.124,22**
						MERCURIO Paolo	Fittavolo				€ 3.302,40			€ 3.302,40	**€ 2.641,92**	**€ 2.641,92**
9	6	**412 (ex 396)**	11.159	810	CAPUTO Antonia	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 3.645,00	€ 1,60	€ 1.296,00	€ 1.202,85	€ 3.066,80	€ 9.210,65	**€ 7.368,52**	**€ 7.368,52**
10	6	**305**	2.844	1.473	CAPUTO Antonia	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 6.628,50	€ 1,60	€ 2.356,80	€ 2.187,41	€ 500,00	€ 11.672,70	**€ 9.338,16**	**€ 9.338,16**
11	6	**345**	37	37	CAPUTO Antonia	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 166,50	€ 1,60	€ 59,20	€ 54,95		€ 280,65	**€ 224,52**	**€ 224,52**
13	6	**307**	2.278	24	CAPUTO Antonia	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 108,00	€ 1,60	€ 38,40	€ 35,64		€ 182,04	**€ 145,63**	**€ 145,63**
14	6	**310**	1.316	52	CAPUTO Antonia	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 234,00	€ 1,60	€ 83,20	€ 77,22		€ 394,42	**€ 315,54**	**€ 315,54**
60	7	**694**	2.795	255	Colasuonno Michele	Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/3 (73%)	€ 3,50	€ 892,50	€ 1,60		€ 294,53		€ 1.187,03	**€ 231,08**	**€ 231,08**
						Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/3 (73%)								**€ 231,08**	**€ 231,08**
						Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/3 (73%)								**€ 231,08**	**€ 231,08**
						Sforza Rosa	Usufrutto 1/1 (27%)								**€ 256,40**	**€ 256,40**
61	7	**692**	1.916	586	Colasuonno Michele	Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/3 (73%)	€ 3,50	€ 2.051,00	€ 1,60		€ 676,83		€ 2.727,83	**€ 531,02**	**€ 531,02**
						Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/3 (73%)								**€ 531,02**	**€ 531,02**
						Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/3 (73%)								**€ 531,02**	**€ 531,02**
						Sforza Rosa	Usufrutto 1/1 (27%)								**€ 589,21**	**€ 589,21**
63	7	**1076 (ex 690)**	140	13	Colasuonno Michele	Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/3	€ 3,50	€ 45,50	€ 1,60		€ 15,02		€ 60,52	**€ 77,93**	**€ 77,93**
		1077 (ex 690)	1.132	73		Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/3	€ 3,50	€ 255,50	€ 1,60		€ 84,32		€ 339,81	**€ 77,93**	**€ 77,93**
						Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/3								**€ 77,93**	**€ 77,93**
						Sforza Rosa	Usufrutto 1/1								**€ 86,46**	**€ 86,46**
69	5	**141**	351	351	COLASUONNO Angela	Colasuonno Angela	Proprietà per 2/45	€2,90	€ 1.017,90	€ 0,79	€ 0,00	€ 335,91	€ 0,00	€ 2.073,81	**€ 92,17**	**€ 92,17**
					COLASUONNO Antonio	Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/15 (73%)								**€ 100,93**	**€ 100,93**
					COLASUONNO Filomena	COLASUONNO Antonio	Proprietà per 1/5								**€ 414,76**	**€ 414,76**
					Colasuonno Giuseppe	Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/15 (73%)								**€ 100,93**	**€ 100,93**
					Colasuonno Michele	COLASUONNO Filomena Anna Maria	Proprietà per 2/45								**€ 92,17**	**€ 92,17**
					COLASUONNO Paolo	Colasuonno Giuseppe	Proprietà per 1/5								**€ 414,76**	**€ 414,76**
					Colasuonno Rosa	Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/15 (73%)								**€ 100,93**	**€ 100,93**
						COLASUONNO Paolo	Proprietà per 2/45								**€ 92,17**	**€ 92,17**
						PANZARINO Vincenzo	Proprietà per 1/3								**€ 138,25**	**€ 138,25**
						PANZARINO Francesco	Proprietà per 1/3								**€ 138,25**	**€ 138,25**
						PANZARINO Benedetta	Proprietà per 1/3								**€ 138,25**	**€ 138,25**
						Sforza Rosa	Usufrutto 1/5 (27%)								**€ 111,99**	**€ 111,99**
					Siciliano Chiara	SICILIANO Chiara	Proprietà per 3/45								**€ 138,25**	**€ 138,25**
									€ 22.268,40		**€ 7.136,00**	**€ 7.348,57**	**€ 3.566,80**	**€ 41.039,78**	**€ 33.246,60**	**€ 33.246,60**

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 20 dicembre 2018, n. 329
Esproprio.

CITTÁ DI GRUMO APPULA
Città Metropolitana di Bari
Settore Tecnico

****

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 329 del 20/12/2018

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

1) Approvare n.5 verbali di concordamento delle indennità di espropriazione connessi all'esproprio dell'opera di "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto "Grumo-Toritto" e la SP 71 "Grumo-Cassano" nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014 – CUP: C91B07000500002, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento.
2) *Omissis*
3) Liquidare ai sensi dell'art. 22 bis – comma 3 del D.P.R. 327/2001 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 302/2002, alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità proposta, come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, nella misura dell'80%, per le aree oggetto di frazionamento catastale con riserva di liquidare il successivo 20% con successivo provvedimento alla definizione catastale e metrica correlata all'effettiva area ad occuparsi, mentre, in ragione dell'accelerazione della procedura espropriativa e dei costi dei preliminari di cessione sottoscritti, nella misura del 100%, laddove il bene è oggetto di integrale esproprio, la somma in acconto dovuta di cui al precedente punto 2).

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	1 Sup. da Espr. mq	Ditta catastale al momento dell'immissione in possesso	Ditta attuale	Quota di proprietà	2 - Valori Agricoli €/mq	3 - Indennità offerta	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. (col. 1x3)	6 - Indennità di Occ.ne per 48 mesi	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	ACCONTO 80% (supeficie a frazionarsi ovvero 100% per acquisizione totale)	TOTALE	ACCONTO A LIQUIDARSI
5	2	**1153**	1.318	Ente Urbano	Strade pubb.	65	FIORE Lorenzo	FIORE Lorenzo	Proprietà per 3/4	€ 0,20	€ 13,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,29	€ 964,25	€ 981,54	**€ 785,23**	**€ 588,91**	**€ 314,96**
							CASAMASSIMA Nicola	CASAMASSIMA Nicola	Proprietà 1/8									**€ 98,16**	**€ 52,50**
							STRAGAPEDE Maria Dom	STRAGAPEDE Maria Domenica	Proprietà 1/8									**€ 98,16**	**€ 52,50**
6	6	**384**	2.910	Uliveto	Uliveto	276	LORUSSO Francesco	LORUSSO Francesco	Proprietà per 50/100	€ 3,50	€ 966,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 318,78	€ 2.768,90	€ 4.053,68	**€ 3.242,94**	**€ 1.621,47**	**€ 867,20**
							RIZZI Francesca	RIZZI Francesca	Proprietà per 50/100									**€ 1.621,47**	**€ 867,20**
7	6	**385**	714	Ente Urbano	Incolto (area pertinenziale)	127	LORUSSO Francesco	LORUSSO Francesco	Proprietà per 50/100	€ 0,20	€ 25,40	€ 0,10	€ 0,00	€ 8,38	€ 11.415,70	€ 11.449,48	**€ 9.159,58**	**€ 4.579,79**	**€ 2.449,37**
							RIZZI Francesca	RIZZI Francesca	Proprietà per 50/100									**€ 4.579,79**	**€ 2.449,37**
31	6	**427 (ex 159)**	592	Uliveto	Uliveto	10	Demmno Vito Nicola Maria	Demmno Vito Nicola Maria	Proprietario per 1/3 non componenti in atto	€ 3,50	€ 35,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 11,55	€ 0,00	€ 810,64	**€ 648,51**	**€ 216,17**	**€ 115,61**
							Gioia Francesca	Gioia Francesca	Proprietario per 1/3 non componenti in atto									**€ 216,17**	**€ 115,61**
							Gioia Michele	Gioia Michele	Proprietario per 1/3 non componenti in atto									**€ 216,17**	**€ 115,61**
51	7	**712**	422	Uliveto	Uliveto	200	Campanelli Nunzia	Campanelli Nunzia	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 700,00	€ 1,60		€ 231,00		€ 931,00	**€ 744,80**	**€ 372,40**	**€ 199,17**
							Savino Giuseppe	Savino Giuseppe	Proprietà per 1/2									**€ 372,40**	**€ 199,17**
			1.583	Mandorleto			Savino Marino												
							Savino Vincenza												
								Savino Vincenza	Fittavolo				€ 320,00			€ 320,00	**€ 256,00**	**€ 256,00**	**€ 136,91**
73	5	**925**	234	Uliveto	Uliveto	19	ZUCCARO Angelina Maria	ZUCCARO Angelina Maria	Comproprietario	€ 3,50	€ 66,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 21,95		€ 88,45	**€ 70,76**	**€ 35,38**	**€ 18,92**
							ZUCCARO Giuseppe	ZUCCARO Giuseppe	Comproprietario									**€ 35,38**	**€ 18,92**
74	5	**157**	1.843	Uliveto	Uliveto	110	DECARO Antonio	DECARO Antonio	Livellario	€ 3,50	€ 385,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 127,05	€ 750,00	€ 15.997,77	**€ 12.798,22**	**€ 12.798,22**	**€ 6.844,77**
							OPERA PIA DEL S.S. ROSARIO in Grumo	OPERA PIA DEL S.S. ROSARIO in Grumo	Diritto del concedente										
											€ 2.190,90		**€ 320,00**	**€ 723,00**	**€ 15.898,85**	**€ 34.632,56**	**€ 27.706,04**	**€ 27.706,04**	**€ 14.817,80**

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 5 aprile 2019, n. 56
Esproprio.

CITTÁ DI GRUMO APPULA
Città Metropolitana di Bari
Settore Tecnico

****

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 56 del 05/04/2019

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

1) Liquidare ai sensi dell'art. 22 bis – comma 3 del D.P.R. 327/2001 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 302/2002, alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità proposta, come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, la somma di €19.814,76 a saldo delle indennità di esproprio, delle indennità aggiuntive e delle indennità di occupazione, nonché delle prestazioni specialistiche e degli oneri amministrativi connessi all'esproprio dell'opera di "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto "Grumo-Toritto" e la SP 71 "Grumo-Cassano" nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014 – CUP: C91B07000500002.

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	1 Sup. da Espr. mq	Ditta catastale al momento dell'immissione in possesso	Ditta attuale	Quota di proprietà	2 - Valori Agricoli €/mq	3 - Indennità offerta	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. (col. 1x3)	6 - Indennità di Occ.ne per 48 mesi	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	ACCONTO 80% (supeficie a frazionarsi ovvero 100% per acquisizione totale)	TOTALE acconto liquidato con determ. dirigenziale - Settore 3 n. n.329/2018	SALDO A LIQUIDARSI
5	2	**1153**	1.318	Ente Urbano	Strade pubb.	65	FIORE Lorenzo	FIORE Lorenzo	Proprietà per 3/4	€ 0,20	€ 13,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,29	€ 964,25	€ 981,54	**€ 785,23**	**€ 588,91**	**€ 421,18**
							CASAMASSIMA Nicola	CASAMASSIMA Nicola	Proprietà 1/8									**€ 98,16**	**€ 70,20**
							STRAGAPEDE Maria Domenica	STRAGAPEDE Maria Domenica	Proprietà 1/8									**€ 98,16**	**€ 70,20**
6	6	**384**	2.910	Uliveto	Uliveto	276	LORUSSO Francesco	LORUSSO Francesco	Proprietà per 50/100	€ 3,50	€ 966,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 318,78	€ 2.768,90	€ 4.053,68	**€ 3.242,94**	**€ 1.621,47**	**€ 1.159,64**
							RIZZI Francesca	RIZZI Francesca	Proprietà per 50/100									**€ 1.621,47**	**€ 1.159,64**
7	6	**385**	714	Ente Urbano	Incolto (area pertinenziale)	127	LORUSSO Francesco	LORUSSO Francesco	Proprietà per 50/100	€ 0,20	€ 25,40	€ 0,10	€ 0,00	€ 8,38	€ 11.415,70	€ 11.449,48	**€ 9.159,58**	**€ 4.579,79**	**€ 3.275,37**
							RIZZI Francesca	RIZZI Francesca	Proprietà per 50/100									**€ 4.579,79**	**€ 3.275,37**
31	6	**427 (ex 159)**	592	Uliveto	Uliveto	10	Denimo Vito Nicola Maria	Denimo Vito Nicola Maria	Proprietario per 1/3 non componenti in atto	€ 3,50	€ 35,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 11,55	€ 0,00	€ 810,64	**€ 648,51**	**€ 216,17**	**€ 154,60**
							Gioia Francesca	Gioia Francesca	Proprietario per 1/3 non componenti in atto									**€ 216,17**	**€ 154,60**
							Gioia Michele	Gioia Michele	Proprietario per 1/3 non componenti in atto									**€ 216,17**	**€ 154,60**
51	7	**712**	422	Uliveto	Uliveto	200	Campanelli Nunzia	Campanelli Nunzia	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 700,00	€ 1,60		€ 231,00		€ 931,00	**€ 744,80**	**€ 372,40**	**€ 266,33**
							Savino Giuseppe	Savino Giuseppe	Proprietà per 1/2									**€ 372,40**	**€ 266,33**
			1.583	Mandorleto			Savino Marino												
							Savino Vincenza												
								Savino Vincenza	Fittavolo				€ 320,00			€ 320,00	**€ 256,00**	**€ 256,00**	**€ 183,09**
73	5	**925**	234	Uliveto	Uliveto	19	ZUCCARO Angelina Maria	ZUCCARO Angelina Maria	Comproprietario	€ 3,50	€ 66,30	€ 1,60	€ 0,00	€ 21,95		€ 88,45	**€ 70,76**	**€ 35,38**	**€ 25,30**
							ZUCCARO Giuseppe	ZUCCARO Giuseppe	Comproprietario									**€ 35,38**	**€ 25,30**
74	5	**157**	1.843	Uliveto	Uliveto	110	DECARO Antonio	DECARO Antonio	Livellario	€ 3,50	€ 385,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 127,05	€ 750,00	€ 15.997,77	**€ 12.798,22**	**€ 12.798,22**	**€ 9.153,01**
							OPERA PIA DEL S.S. ROSARIO in Grumo	OPERA PIA DEL S.S. ROSARIO in Grumo	Diritto del concedente										
											€ 2.190,90		**€ 320,00**	**€ 723,00**	**€ 15.898,85**	**€ 34.632,56**	**€ 27.706,04**	**€ 27.706,04**	**€ 19.814,76**

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto d.d. 22 luglio 2019, n. 130
Esproprio.

CITTÁ DI GRUMO APPULA
Città Metropolitana di Bari
Settore Tecnico

****

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 130 del 22/07/2019

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

Omissis

1) Liquidare ai sensi dell'art. 22 bis – comma 3 del D.P.R. 327/2001 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 302/2002, alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità proposta, come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, la somma di € 16.447,27, a saldo delle indennità di esproprio, delle indennità aggiuntive e delle indennità di occupazione, nonché delle prestazioni specialistiche e degli oneri amministrativi connessi all'esproprio dell'opera di "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto "Grumo-Toritto" e la SP 71 "Grumo-Cassano" nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014 – CUP: C91B07000500002.

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	1 Sup. da Espr. mq	Ditta al momento dell'immissione in possesso	Ditta attuale	Annotazioni	2 Valori Agricoli €/mq	3 Indennità offerta	4 V.A.M. €/mq	5 Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. (col. 1x3)	6 Indennità di Occ.ne per 51 mesi	7 Opere murarie	8 Maggiorazione ex art. 33 DPR 327/01 ((sup. tot. - col. 1)x€ 0,80)	Totale (col. 3+5+6+7+8)	ACCONTO 80% (sup. a frazionarsi ovvero 100% per acquisizione totale)	A LIQUIDARSI
2	2	**927**	548	Uliveto	Incolto	37	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 7,40			€ 2,44			€ 9,84	€ 7,87	7,87
3	2	**926**	214	Uliveto	Incolto	10	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 2,00			€ 0,66			€ 2,66	€ 2,13	2,13
4	2	**1072**	95	Uliveto	Strade pubb.	20	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 4,00			€ 1,32	€ 888,13		€ 893,45	€ 714,76	714,76
36	6	**324**	3.827	Ente Urbano	Incolto	10	Dimuggio Antonia	Dimuggio Antonia	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 35,00			€ 12,29			€ 47,29	€ 37,82	18,91
							Piazzi Pietro	Piazzi Pietro	Proprietà per 1/2										18,91
44	7	**684**	2.416	Semin. Arb.	Uliveto	112	Bartolomeo Francesco	Bartolomeo Francesco	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 392,00			€ 137,59			€ 529,59	€ 423,68	105,92
							Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4										105,92
							Campanelli Anna	Giove Graziana	Proprietà per 2/4										211,84
							Proietto Michele												
52	7	**713**	797	Uliveto	Uliveto	444	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 1.554,00			€ 545,45		€ 282,40	€ 2.381,85	€ 1.905,47	476,37
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										238,18
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										476,37
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										476,37
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										238,18
							Valanzano Natale												
53	7	**906**	877	Mandorleto / Uliveto	Uliveto	406	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 1.421,00			€ 498,77		€ 376,80	€ 2.296,57	€ 1.837,25	459,31
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										229,66
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										459,31
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										459,31
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										229,66
							Valanzano Natale												
54	7	**907**	1.984	Mandorleto / Uliveto	Uliveto	50	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 175,00			€ 61,43		€ 1.547,20	€ 1.783,63	€ 1.426,91	356,73
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										178,36
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										356,73
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										356,73
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										178,36
							Valanzano Natale												
55	7	**908**	2.025	Uliveto	Uliveto	198	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 693,00			€ 243,24		€ 1.461,60	€ 2.397,84	€ 1.918,27	479,57
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										239,78
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										479,57
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										479,57
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										239,78
							Valanzano Natale												
56	7	**909**	2.016	Uliveto	Uliveto	1.155	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 4.042,50			€ 1.418,92		€ 688,80	€ 6.150,22	€ 4.920,16	1.230,04
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										615,02
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										1.230,04
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										1.230,04
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										615,02
							Valanzano Natale												
57	7	**910**	1.393	Mandorleto / Uliveto	Uliveto	17	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 59,50			€ 20,88		€ 1.100,80	€ 1.181,18	€ 944,96	236,24
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										118,12
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										236,24
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										236,24
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										118,12
							Valanzano Natale												
58	7	**911**	379	Mandorleto / Uliveto	Uliveto	275	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 962,50			€ 337,84		€ 83,20	€ 1.383,54	€ 1.106,83	276,71
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										138,35
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										276,71
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										276,71
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										138,35
							Valanzano Natale												
59	7	**721**	713	Uliveto	Uliveto	237	Bartolomeo Saverio	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 829,50			€ 291,15		€ 380,80	€ 1.501,45	€ 1.201,15	300,29
							Campanelli Anna	Disabato Emilia	Proprietà per 1/8										150,14
							Disabato Emilia	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano &	Proprietà per 1/4										300,29
							Proietto Michele	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4										300,29
							Proscia Giacoma	Valanzano Natale	Proprietà per 1/8										150,14
							Valanzano Natale												
											€ 10.177,40			**€ 3.571,99**	**€ 888,13**	**€ 5.921,60**	**€ 20.559,12**	**€ 16.447,27**	**€ 16.447,27**

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

La Regione Puglia, in esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta regionale n. 192 del 25/02/2020, rende noto che intende sollecitare manifestazioni di interesse da parte di soggetti disponibili ad acquisire in proprietà o in locazione migliorativa il complesso immobiliare denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi", avente le caratteristiche di cui ai successivi punti.

FINALITÀ

Il presente Avviso costituisce mera ricognizione informale, esplorativa di mercato, finalizzata ad individuare la soluzione più congeniale per la valorizzazione del complesso immobiliare in oggetto, verificando preliminarmente l'esistenza di soggetti interessati all'acquisto o all'ottenimento in locazione migliorativa dell'intero complesso immobiliare e, dunque, a valutare l'orientamento da assumere in merito da parte dell'Amministrazione regionale.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di locazione migliorativa o alienazione, né sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggio. La presente indagine, che non costituisce proposta contrattuale, viene avviata a scopo esplorativo e non vincola in alcun modo il Servizio nei confronti dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara. Il presente avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, né una sollecitazione al pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996 n. 52).

Il Servizio si riserva, pertanto, la facoltà di non dare seguito all'indizione della successiva procedura relativa al presente avviso, o di sospendere, modificare, annullare ed interrompere in qualunque momento la presente indagine di mercato ed intraprenderne altre, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, ad alcun titolo, alcuna pretesa o diritto di sorta.

A tal fine, in attuazione dei principi europei di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, è consentito a chiunque abbia interesse a partecipare alla successiva eventuale procedura di locazione migliorativa / alienazione del complesso immobiliare in oggetto, secondo quanto di seguito indicato, compilando il Modello A)- Dichiarazione di manifestazione di interesse e dichiarazioni, con finalità meramente esplorativa, allegato al presente Avviso.

OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto il complesso immobiliare situato in ITALIA a circa 10 km. dal centro abitato di Vieste (FG), con accesso diretto dalla Strada provinciale n. 53 "Mattinata –Vieste" e in adiacenza alla diramazione con la Strada Provinciale n. 54 "Campi- Pugnochiuso - Santa Tecla".

1. IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I corpi edilizi sono attualmente censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano (NCEU) del comune di Vieste (FG) come seguono:

Foglio 43	Particella 271	Sub. 1	N.B. graffata alla part. 292
Foglio 43	Particella 293		

I terreni sono stati acquisiti in proprietà dalla Regione Puglia con atto notarile del 24.01.2008, rep. 36175/23460, registrato a Manfredonia (FG) il 7.02.2008 al n. 763 e trascritto nei pubblici registri immobiliari di Foggia al n. 3203 del registro generale e al n. 2414 del registro particolare.

2. DESCRIZIONE E CONSISTENZA OPERE

Il complesso edilizio, progettato dal prof. arch. Paolo Portoghesi, di forma ottagonale con corte centrale, è suddiviso in vari corpi di fabbrica aventi diversa destinazione funzionale:

• Corpo albergo, costituito da tre piani fuori terra e un seminterrato, comprende complessive 171 camere doppie con bagno (di cui 22 al piano seminterrato, 52 al piano terra, 58 al primo piano e 39 al secondo piano), all'interno esiste un locale adibito a discoteca;

• Corpo scuola alberghiera e alloggi personale, con piano terra a porticato, comprende complessivamente 25 camere singole e 35 camere doppie; la copertura è a "tetto a capanna";

• Corpo di fabbrica posto a sud del corpo principale e a esso collegato comprendente hall – portineria, ristorante – cucina, servizi igienici, sala Tv, guardaroba, locali ad uso parrucchiere e boutique, sala conferenze, locale telefono;

• Piastra interaziendale posta a ovest che si sviluppa in un unico livello parzialmente interrato e comprende la lavanderia, la zona cottura e preparazione cibi, magazzini, celle frigo, spogliatoi, garage e servizi;

• Due piscine scoperte della superficie complessiva di mq. 1120;

• Area scoperta della superficie di circa mq. 31.500 recintata con muretto in cemento e sovrastante ringhiera metallica, dotata di impianto di illuminazione e irrigazione, sistemata con pavimentazione in masselli di calcestruzzo, destinata a percorsi pedonali, viabilità, parcheggio e aree di manovra. Inoltre, insistono due campi da tennis e aiuole delimitate da cordoli in pietra.

Il complesso edilizio, inoltre, è dotato di un impianto di depurazione, ubicato a breve distanza dal centro area, lungo la strada provinciale per località Pugnochiuso, che prevede il trattamento separato delle acque biologiche da quelle della lavanderia e lo smaltimento delle acque depurate per irrigazione e subirrigazione.

3. CONCESSIONI EDILIZIE

Le concessioni edilizie rilasciate dal comune di Vieste (FG) sono le seguenti:

- il 17 giugno 1987 concessione n. 9;
- il 20 ottobre 1989 con il protocollo n. 13321, per variante del complesso immobiliare;
- il 20 giugno 1990 con il protocollo n. 5308 per ridimensionamento della piastra interaziendale e zona hall;
- il 15 marzo 1991 con il protocollo n. 3123 per sistemazione a verde;
- il 1 febbraio 1994 con il protocollo n. 490/93 per allacciamento rete idrica;
- il 30 settembre 1994 con il protocollo n. 13118/93 per la realizzazione dell'impianto di depurazione;
- il 4 novembre 1994 con il protocollo n. 2065/93 per la sistemazione a verde della zona di ampliamento;
- il 25 novembre 1994 con il protocollo 134/93 per la realizzazione locale centrale olio diatermico e deposito gas metano.

I lavori sono iniziati il 25 settembre 1989 e terminati il 16 agosto 1995.

4. DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI FUNZIONALI DELL'AREA

Nel piano regolatore comunale vigente del comune di Vieste, i terreni su cui sorge il Centro Turistico hanno la seguente destinazione urbanistica: zona "Te" – Turistica esistente con indice 0,15 mc./mq.

Sull'area insistono i seguenti vincoli territoriali:
- PUTT/P ATE B (piano paesaggistico regionale);
- S.I.C. (sito di interesse comunitario);
- I.B.A. (oasi per la tutela ornitologica);
- Parco Nazionale del Gargano (zona 2);
- Vincolo ex lege 1497/'39;
- "Decreto Galasso";
- Misure di salvaguardia del Piano di Bacino per l'assetto idrogeologico.

5. VINCOLO DI DESTINAZIONE

Il complesso immobiliare dovrà mantenere la destinazione originaria per usi turistici e attività complementari, in ragione della quale è stato realizzato.

6. STATO DI CONSERVAZIONE

Dopo l'ultimazione dei lavori di costruzione, avvenuta nel corso dell'anno 1995, il complesso immobiliare non è stato mai utilizzato e per la prolungata assenza di manutenzione e i danneggiamenti subiti da ripetuti atti vandalici e furti regolarmente denunciati, in particolare agli impianti tecnologici, si presenta, relativamente ad alcuni sottosistemi edilizi, in una condizione di degrado e inadeguatezza funzionale.

Il complesso immobiliare, ai fini dell'esercizio, è privo di:
- certificazione di abitabilità;
- certificazione di prevenzione incendi;
- certificati ex ISPESL per gli impianti elevatori, gli impianti di messa a terra, gli impianti contro le scariche atmosferiche, gli impianti termici;
- certificazione della Commissione provinciale pubblico spettacolo per la sala conferenze e locale discoteca.

INFORMAZIONI E SOPRALLUOGO

Per le informazioni amministrative, gli interessati potranno rivolgersi al dott. Antonio Gambatesa presso la Regione Puglia - tel. 0805404105 e-mail a.gambatesa@regione.puglia.it., per le informazioni tecniche all'ing. Daria Rizzi presso la Regione Puglia - tel. 0805403554 e-mail d.rizzi@regione.puglia.it.
Per eventuali sopralluoghi, da concordare preventivamente, gli interessati potranno rivolgersi alla dirigente dott.ssa Anna Antonia De Domizio presso la Regione Puglia – tel. 0805404069 email a.dedomizio@regione.puglia.it.
La richiesta di sopralluogo potrà essere presentata entro e non oltre le ore 13.00 del cinquantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), e dovrà essere formalizzata a mezzo email o pec ai seguenti indirizzi

a.dedomizio@regione.puglia.it

ovvero

patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

utilizzando preferibilmente il Modello B)- Istanza di sopralluogo, allegato al presente Avviso.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati dovranno formulare la propria manifestazione di interesse utilizzando il Modello A) - Dichiarazione di manifestazione di interesse e dichiarazioni allegato, da presentare alla Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del patrimonio – via Gentile n. 52 – 70126 Bari, entro e non oltre sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Modello A), con allegato documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà essere inserito in un plico sigillato, sul quale dovranno essere riportate:

a) le generalità del mittente (nome e cognome o ragione sociale del dichiarante, indirizzo);
b) la dicitura **"Manifestazione di interesse Centro Turistico di Baia dei Campi Vieste (Fg) ITALIA - Non aprire".**

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dall'aspirante acquirente o locatario e, nel caso di società/ditta, dal rappresentante legale e dovrà contenere sostanzialmente :

a) la dichiarazione di piena accettazione di quanto previsto nel presente Avviso;
b) il recapito presso il quale si chiede di ricevere le comunicazioni riguardanti il presente Avviso.

Il plico contenente la manifestazione di interesse dovrà pervenire mediante consegna a mano, o a mezzo Posta con raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo corriere autorizzato; ai fini dell'accertamento del termine di presentazione farà fede in ogni caso il timbro di arrivo dell'Ente.

Nel caso il termine dei sessanta giorni scada nella giornata di sabato o di domenica, ovvero in altro giorno festivo, il termine di scadenza è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo utile.

L'inoltro della manifestazione di interesse è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Regione Puglia ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi motivo, la stessa manifestazione di interesse non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato.

Richiesta di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti inerenti al presente Avviso, potranno essere richiesti mediante il sistema di posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

La richiesta dovrà indicare il riferimento al documento (Avviso, modello di istanza), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VERIFICA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il Responsabile Unico del Procedimento del presente Avviso è:

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio

Via G. Gentile n. 52- 70156 - Bari

E-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it.

Egli provvederà all'apertura delle buste e alla verifica delle manifestazioni di interesse pervenute, alla presenza di due testimoni. Del che sarà redatto apposito verbale, del quale si darà riscontro in apposito Atto Dirigenziale per approvazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Informativa privacy – Reg.UE 2016/679

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

I dati raccolti nell'ambito della procedimento di cui all'oggetto sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento della ricognizione e delle eventuali fasi successive del procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente trattamento.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".
Designato al trattamento è il Dirigente, Anna Antonia De Domizio,
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.
In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).
Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", oltre che sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio telematico sull'home page del comune di Vieste (Fg) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), su tre principali quotidiani, di cui uno economico-finanziario, a diffusione nazionale, su due quotidiani a maggiore diffusione regionale oltre che su tre quotidiani economico-finanziari a diffusione internazionale.

ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti; in tal caso questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 184/2006.

RISERVE DELLA REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Le finalità che si intendono perseguire mediante la presente indagine preliminare di mercato saranno considerate raggiunte anche nel caso in cui pervenga una sola manifestazione di interesse a partecipare alla ricognizione, ritenuta valida e idonea. Resta fermo, come già evidenziato in premessa, che lo scrivente Servizio si riserva la facoltà di sospendere, revocare, prorogare o modificare i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, ed altresì di non dare seguito ad essa, ossia di non procedere ad alcun successiva procedura amministrativa di valorizzazione del complesso immobiliare mediante locazione migliorativa/alienazione, ove così deciso, nonché di procedere con una nuova e diversa procedura di selezione ove ciò risulti di pubblico interesse. In ogni caso, nulla potrà comunque pretendersi, da parte degli interessati, ivi compresi diritti a risarcimento o indennizzo, in conseguenza del fatto di aver partecipato alla presente indagine preliminare e per relativi costi eventualmente sostenuti. La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati all'alienazione o alla locazione migliorativa del complesso immobiliare, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte dell'Ente stesso a qualsiasi titolo.

La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione.

A sèguito della conclusione dell'iter procedimentale culminante con la ricezione, nei termini stabiliti, delle Dichiarazioni di manifestazioni di interesse, l'Amministrazione regionale, una volta verificati i risultati ottenuti dalla predetta ricerca di mercato e dovendo definire gli obiettivi più convenienti da raggiungere, potrà avviare, a sua totale ed esclusiva discrezione e scelta, le procedure previste in caso di alienazione a titolo oneroso, secondo le disposizioni della legge regionale 26 aprile 1995 n.27 e, per gli effetti, del Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 e, in caso di locazione migliorativa, secondo le procedure della legge regionale 26 aprile 1995 n.27 e, per gli effetti, del Regolamento regionale n. 23 del 2 novembre 2011.

I requisiti di partecipazione, le modalità e i termini di presentazione delle istanze, sia per l'acquisto a titolo oneroso e, in caso di locazione migliorativa, della documentazione tecnico- amministrativa e delle offerte, nonché le procedure di aggiudicazione, unitamente agli elementi e ai criteri di valutazione, saranno specificati successivamente nel bando/ lettera di invito a offrire.

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura resta stabilita la competenza territoriale del Foro di Bari.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La presentazione della manifestazione di interesse costituisce espressa e incondizionata accettazione integrale del presente Avviso.

I costi di partecipazione all'intera procedura sono a totale carico dei soggetti interessati. La Regione Puglia si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente Avviso dandone semplice comunicazione sul proprio sito internet.

CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente previsto, il presente Avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e dalla legge della Regione Puglia e, in quanto applicabili, dalle disposizioni del Codice Civile.

Allegati:
-Modello A) -Dichiarazione di manifestazione d'interesse e dichiarazioni;
-Modello B) - Istanza di Sopralluogo.

Bari, 02/07/2020

Dirigente del Servizio
Amministrazione del patrimonio
dott.ssa Anna Antonia De Domizio

Modello A) – Dichiarazione di manifestazione d'interesse e dichiarazioni

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

Il/La sottoscritto/a_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____
Telefono_____, cellulare_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)
□ in proprio
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

Ovvero
nella qualità di
□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata
dell'Impresa _____
con sede legale in *(città)*_____
Via/Corso/Piazza _____
Stato_____ C. Fiscale _____
P.IVA _____
Tel._____
E mail_____
Pec_____

Modello A) – Dichiarazione di manifestazione d'interesse e dichiarazioni

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

(nel caso in cui si intenda presentare la manifestazione di interesse in forma di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o rete di imprese riportare i dati di cui sopra per tutte le imprese che presentano collegialmente la manifestazione di interesse).

in relazione all' Avviso pubblico esplorativo PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi"

MANIFESTA INTERESSE

(barrare una casella)

all'acquisto	alla locazione migliorativa	ad entrambi
☐	☐	☐

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
b) di non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento; di essere in regola agli obblighi di cui alla legge dello Stato Italiano n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
d) per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, di indicare i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____,nonché dichiara di non partecipare alla

gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;

e) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
f) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
g) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
h) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
i) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione dell'Avviso pubblico esplorativo bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
j) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
l) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
m) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri soggetti manifestanti interesse;
n) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
o) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
p) di essere consapevole che la Regione Puglia potrà sospendere in ogni momento a suo insindacabile giudizio la presente procedura;
q) di accettare pienamente tutto quanto previsto nell'Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse e di accettarne in pieno il contenuto;
r) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della procedura nell'ambito della quale

viene resa nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico esplorativo in oggetto;

s) di eleggere domicilio per le comunicazioni al recapito di posta elettronica certificata (pec)_____
ovvero
_____

Allega:
□Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____,
ovvero (indicare altro Documento di riconoscimento es. passaporto)_____;
□Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;
□Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;
□(Altro)_____;

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura chiara e leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso in maniera chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il

sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento dell'istante.
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

Modello B) – ISTANZA DI SOPRALLUOGO

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

A REGIONE PUGLIA
al Dirigente del Servizio
Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio
a.dedomizio@regione.puglia.it
patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

ISTANZA DI SOPRALLUOGO

relativo a

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

Il/La sottoscritto/a_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____
Telefono_____, cellulare_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)
□ in proprio
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

Ovvero
nella qualità di
□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata
dell'Impresa _____
con sede legale in *(città)* _____
Via/Corso/Piazza _____
STATO _____C. Fiscale _____
P.IVA _____ Tel._____
E mail_____
Pec_____

Modello B) – ISTANZA DI SOPRALLUOGO

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

CHIEDE

-di effettuare il sopralluogo previsto dall'Avviso/Rende Noto sopra indicato relativo al complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi";

-di ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo email/pec_____

Il richiedente dichiara di essere informato che la data del sopralluogo sarà concordata con la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia e comunicata all'interessato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente istanza.

Allega:
□Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____,
ovvero (indicare altro Documento di riconoscimento es. passaporto)_____
□Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;
□Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;
□(Altro)_____.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento dell'istante.

Modello B) – ISTANZA DI SOPRALLUOGO

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO o ALLA LOCAZIONE MIGLIORATIVA del complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito in ITALIA – città di Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".

-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Estratto bando di gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di supporto alle attività del R.U.P. dell'Area Approvvigionamenti e Patrimonio dell'AO.U.C. Policlinico di Bari.

Ente

REGIONE PUGLIA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO – Bari

BANDO DI GARA

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: A.O.U.C. Policlinico Bari, P.zza G. Cesare, 11 - U.O. Economato e Servizi Generali tel. 0805593859/2005. Indirizzo profilo committente: https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii, email economato.servizi.generali.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it. I documenti di gara sono disponibili per accesso gratuito, illimitato e diretto presso https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/albo-pretorio e presso http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx

SEZIONE II: OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di supporto alle attività del R.U.P. dell'Area Approvvigionamenti e Patrimonio dell'AO.U.C. Policlinico di Bari. Valore totale stimato: € 1.058.148,00 Iva esclusa. CIG 8352888D39. Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. Durata appalto: 24 mesi. Opzioni: rinnovo del contratto per n.12 mesi; proroga tecnica per n.6 mesi; estensione del 20%.

SEZIONE III: Condizioni di partecipazione: secondo le indicazioni del Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta.

Termine ricevimento offerte: 02/10/2020 - h. 13:00. Apertura offerte: 05/10/2020 - h. 09:30

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 25/06/2020.

Il R.U.P.
Dr. Antonio Moschetta

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 30 giugno 2020, n. 99

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" alle dirette dipendenze del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio. Nomina della Commissione esaminatrice.

Il Direttore del Dipartimento

VISTA gli artt. 4 e 5 della Legge regionale n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004, in materia di spettacolo e attività culturali;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la Legge regionale n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel B.U.R.P. n. 109 del 3/08/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione del modello MAIA, di cui al D.P.G.R. n. 443/2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" (B.U.R.P. Ord. 19/05/2016, n. 58);

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e n. 44 del 22/01/2019, di proroga dell'incarico di Direttore;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, così come modificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, relativa all'istituzione presso questo Dipartimento della Struttura di Progetto denominata "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";

VISTO il Decreto-Legge n. 18 del 17/03/2020 (c.d. Cura Italia);

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 67 del 28/01/2020, è stato indetto l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della

Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" direttamente dipendente dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- il predetto Avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 30/01/2020 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 15 del 21/02/2020;
- il termine di scadenza per la presentazione delle candidature all'incarico in parola è stato fissato in 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto dell'Avviso;

CONSIDERATO CHE

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- successivamente, al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state adottate una serie di disposizioni a livello nazionale e regionale, e, in particolare, base a quanto disposto dall'art. 87, comma 5 del Decreto-Legge n. 18 del 17/03/2020 (c.d. Cura Italia), lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del medesimo decreto;
- entro il termine di scadenza dell'Avviso pubblico in questione (22 marzo) sono pervenute n. 27 proposte di candidatura;
- l'art. 7, comma 1 dell'Avviso prevede che la valutazione delle domande venga svolta da una Commissione nominata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 7, comma 1 dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", si ritiene di poter procedere alla nomina della Commissione esaminatrice nelle persone di:

- **Salvatore Patrizio Giannone** - Dirigente della Sezione Turismo, con la funzione di **Presidente**;
- **Antonio Mario Lerario** - Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato e Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile, in qualità di **Componente**;
- **Adriana Agrimi** – Dirigente della Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche internazionali, con funzione di **Componente**,

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. n. 196/2003 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di nominare**, in coerenza con l'art. 7, comma 1 dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" alle dirette dipendenze di questo Dipartimento, la Commissione esaminatrice come di seguito specificato:
  - **Salvatore Patrizio Giannone** - Dirigente della Sezione Turismo, con la funzione di **Presidente**;
  - **Antonio Mario Lerario** - Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato e Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, in qualità di **Componente**;
  - **Adriana Agrimi –** Dirigente della Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche internazionali, con funzione di **Componente**;
- **di nominare** il Dott. Giuseppe Loiodice, titolare della P.O. "Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei Progetti CTE 2014/2020" presso questa Direzione, quale Segretario della Commissione esaminatrice;
- **di dare atto che** la partecipazione alla Commissione di cui al presente atto, *ratione officii*, è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it;
- **di dare atto che** la Commissione, così come costituita, procederà alla verifica dell'ammissibilità e alla valutazione di merito delle domande pervenute, secondo i criteri di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso pubblico in oggetto;
- **di dare atto che**, giusto art. 7, comma 9 dell'Avviso, una volta verificata l'ammissibilità ed espletata la valutazione di merito, la Commissione predisporrà una graduatoria e rimetterà gli atti al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il quale, verificata la regolarità delle operazioni selettive, approverà con apposito atto la graduatoria finale e individuerà il vincitore.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, composto da n. 5 facciate, facciate:

- sarà pubblicato all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per n. 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 16 D.P.G.R. n. 161/2008;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.r. n. 15/2008, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- sarà notificato al Servizio Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione sul sito http://concorsi.regione.puglia.it;
- sarà notificato ai componenti la Commissione.

Aldo Patruno

REGIONE PUGLIA -DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 30 giugno 2020, n. 120

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network" – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 –Approvazione schema e contestuale indizione di Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTA la proposta di provvedimento formulata dal funzionario istruttore Maria Tiziana Pagone, in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che si qui si riporta integralmente:

Premesso che:

- *la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando alla 4^ targeted call per i progetti "Strategici" relativa al programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, ha aderito in qualità di leader partner alla proposta progettuale AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network, rientrante nell'Asse prioritario 3 "Sistema di trasporto multimodale sostenibile", finalizzato a favorire l'uso di energie alternative e soluzioni green nei trasporti ed incentivare il traffico merci e persone con investimenti, anche strutturali, nei settori del trasporto aereo, navale e mobilità urbana sostenibile e con soluzioni ICT;*
- *con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto AI SMART, MIS code 5041594;*
- *il progetto AI SMART, CUP B39F19000260007, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 17.250.000,00 €, di cui 8.710.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987 pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;*
- *il progetto AI SMART ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/07/2019;*
- *con DGR n. 804 del 02/05/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia –Italia del progetto AI SMART, del quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è leader partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi, al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;*
- *con successive DGR e determinazioni, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, sono state apportate variazioni ai capitoli di spesa, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale;*
- *a seguito di una fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in data 08/07/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Regione delle Isole Ioniche, Regione dell'Epiro, Regione della Grecia occidentale;*
- *in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila del progetto Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.*

Considerato che:

- *dopo aver attivato, ai sensi dell'art. 4 del RR n. 11/2009, un interpello interno, andato deserto, con determinazione n. 10 del 19/04/2019 è stato indettoun avviso pubblico di selezione di collaboratori esterni, da effettuarsi con procedura semplificata ai sensi dell'art. 6 del suddetto Regolamento n. 11 del 30/06/2009, cui conferire n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimentodegli incarichi di "Project Manager", "Financial Manager" e "Technical Manager" del progetto lnterregGrecia-Italia 2014-2020 denominato "AI SMART";*
- *con successiva determinazione n. 14 del 30/04/2019 è stata revocato il precedente atto dirigenziale n. 10/2019 e si è proceduto con la indizione di un nuovoavviso pubblico di selezione di collaboratori esterni, da effettuarsi con procedura semplificata ai sensi dell'art. 6 del suddetto Regolamento n. 11 del 30/06/2009, cui conferire n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, per lo svolgimento degli incarichi di "Project Manager", "Financial Manager" e "Technical Manager" del progetto lnterregGrecia-Italia 2014-2020 denominato "AI SMART";*
- *con determinazione n. 27 del 18/06/2019 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all'avviso di cui al punto precedente e, contestualmente, sono stati conferiti i suddetti incarichi di "Project Manager", "Financial Manager" e "Technical Manager" del progetto "AI SMART";*
- *in data 25/06/2019 il professionista individuato per ricoprire il ruolo di "Project Manager" ha sottoscritto il contratto di collaborazione coordinata e continuativa nel quale sono state definite le attività da svolgere, le modalità della collaborazione ed il relativo compenso annuale comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del professionista incaricato, escluso ogni onere di competenza della Regione Puglia;*
- *il richiamato contratto ha validità di 12 mesi a "far data dall'acquisizione del titolo giuridico ovvero della sottoscrizione[avvenuta l'11/07/2019] del "Subsidy Contract" tra la Regione Puglia —Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e l'Autorità di Gestione del Programma" e, pertanto,detto contratto* è *prossimo alla scadenza;*
- *la data di conclusione del progetto "AI SMART" – Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, secondo quanto previsto dall'Application Form approvato dall'Autorità di Gestione del Programma, è fissata per il giorno 30/06/2022, fatte salve eventuali proroghe.*

Preso atto che:

- *come noto, in via preliminare sono stati posti in essere tutti i necessari approfondimenti volti a verificare, in primis, se fosse possibile prorogare il contratto di co.co.co. dell'attuale Project Manager del progetto "AI SMART" al fine di garantire continuità e coerenza al coordinamento e monitoraggio del progetto "AI SMART" e di evitare ritardi imputabili alla non corretta attuazione del citato progetto di cooperazione internazionale;*
- *negli ultimi anni, il legislatore statale è intervenuto più volte sulla materia delle collaborazioni coordinate e continuative in senso restrittivo, per impedire gli abusi nel ricorso a tale strumento contrattuale, con la conseguente elusione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato;*
- *in particolare, quanto ai limiti generali prescritti per l'affidamento di incarichi esterni, il riferimento normativo è rappresentato dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi del quale a partire dal 01/07/2019 "è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro";*
- *per quanto la legge nazionale vieti esplicitamente la sola stipula dei contratti di co.co.co., l'orientamento prevalente della pubblica amministrazione è di non dar corso neppure a proroghe, nè tanto meno a rinnovi, di tali rapporti come confermato anche dal contributo del dirigente della Sezione personale e organizzazione*

della Regione, acquisito al prot. n. 4480 del 09/06/2020, e dal quale si è ritenuto *opportuno non discostarsi visto che, per quanto noto, nessun contratto di co.co.co. regionale* è stato prorogato successivamente *alla entrata in vigore del divieto di cui al punto precedente;*

- *ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, è però ammesso che "per specifiche esigenze, cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo,ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
  - *a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
  - *b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
  - *c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
  - *d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.";*
- *alla luce delle disposizioni poc'anzi richiamate, ai fini della stipula di un contratto di lavoro autonomo è necessario pertanto che:*
  1. *l'oggetto dell'incarico di collaborazione consista in un'attività specifica, non potendo avere carattere generale e astratto;*
  2. *la pubblica amministrazione debba far fronte ad esigenze di natura straordinaria ed eccezionale, che non possano essere soddisfatte con il personale in servizio;*
  3. *la prestazione sia di natura temporanea e altamente qualificata;*
  4. *l'attività debba essere svolta in autonomia, prioritariamente e personalmente dal soggetto incaricato; in altre parole, il prestatore di lavoro non deve essere soggetto al potere direttivo e disciplinare del committente, pur dovendone soddisfare le esigenze per un interesse non permanente;*
  5. *siano preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Tenuto conto che:

- il contratto dell'attuale Project Manager del progetto Interreg "AI SMART" scadrà il giorno 10/07/2020;
- *il Dipartimento ha da tempo ampiamente coinvolto la quasi totalità dei propri funzionari, già impegnati nelle onerose attività ordinarie, anche nella gravosa gestione dei numerosi progetti Interreg in carico allo stesso Dipartimento. In particolare, con determinazione n. 56/2020, successivamente integrata con determinazione n. 57/2020, sono stati individuati formalmente i nove funzionari del Dipartimento assegnati al gruppo di lavoro impegnato nella attuazione del progetto "AI SMART" di cui quattro titolari di posizioni organizzative attinenti specifiche attività tecniche, amministrative e contabili inerenti la gestione del progetto stesso;*
- *una volta stabilita l'inopportunità di prorogare il contratto di co.co.co. dell'attuale Project Manager,al fine di continuare a garantire il coordinamento delle attività relative al suddetto progetto di cooperazione internazionale ed aventi carattere tecnico, amministrativo e finanziario, inclusa la gestione dei rapporti con i partner greci, con i membri del Segretariato Congiunto e dell'Autorità di Gestione nonché con le amministrazioni comunali pugliesi coinvolte in qualità di "aree pilota", con nota prot. n. AOO_009-10/06/2020/4538 il Dipartimento, rappresentando l'esigenza di acquisire la collaborazione temporanea, per un periodo di 24 mesi, a partire dal giorno 11/07/2020 sino alla data ufficiale di conclusione del progetto "AI SMART" fissata per il giorno 30/06/2022 (salvo eventuali proroghe del progetto stesso), di n. 1 unità di cat. D, con specifici profili professionali di elevata specializzazione, per ricoprire il suddetto ruolo di Project*

Manager, ha chiesto alla Sezione Personale ed Organizzazione di attivare, in via di urgenza, la procedura di interpello prevista dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11 del 2009, volta a verificare l'eventuale presenza, all'interno dell'Ente regionale, delle risorse umane necessarie;

- *l'interpello di cui al punto precedente è stato pubblicato dalla Sezione Personale e Organizzazione sull'apposito sito regionale dal giorno 11/06/2020 al giorno 22/06/2020 ma in riscontro allo stesso non è pervenuta alcuna candidatura;*
- *la perseguita opzione di utilizzare il personale interno per ricoprire il ruolo di Project Manager del progetto "AI SMART", ruolo complesso e tale da determinare un notevole aggravio delle attività e delle responsabilità già in carico ai funzionari del Dipartimento, non risulta, in base a quanto sopra rappresentato,attuabile;*
- *sui capitoli dedicati ad "Altri servizi", istituiti con DGR n. 804/2019, sono attualmente disponibili complessivi 1.698.500,00 € per il 2020, 1.489.858,99 € per il 2021 e 1.006.908,46 € per il 2022, somme che consentirebbero di assumere l'impegno finanziario per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART" sino al termine dello stesso fissato per il giorno 30/06/2022, salvo eventuali proroghe del progetto stesso, atteso che, in base a quanto attestato dal "Servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale" regionale, il costo annuo totale dell'attuale Project Manager, titolare di un contratto di co.co.co. con la Regione Puglia, è di 60.507,48 € (il contratto di co.co.co. attualmente in essere prevede un compenso lordo annuale di 46.000,00 €, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del co.co.co.,cui vannoaggiunti tutti gli oneri di competenza regionale).*

Tutto quanto premesso e considerato ai punti precedenti, si propone quanto segue:

1) indire, ai sensi dell'art. 9 "Incarichi conferiti con fondi vincolati" del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009, l'Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART" secondo lo schema predisposto.
   Detto esperto, in possesso di laurea magistrale, con conoscenza fluente della lingua inglese, scritta e parlata, dovrà continuare a garantire la ottimale gestione del predetto progetto Interreg e, pertanto, dovrà soddisfare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, almeno i seguenti ulteriori criteri specifici già indicati nella nota prot. AOO_009-10/06/2020/4538:
   - *pluriennale esperienza professionale nella gestione di Progetti/Programmi finanziati dall'UE che prevedono la cooperazione tra due o più paesi, con particolare riferimento ai trasporti marittimi;*
   - *elevate capacità organizzative e comunicative;*
   - *conoscenza dei meccanismi di funzionamento della governance nazionale ed internazionale dei Programmi europei;*
   - *elevate competenze nella predisposizione di bandi di gara;*
   - *dimestichezza con le attività di monitoraggio e rendicontazione amministrativa e finanziaria;*
   - *elevate competenze nell'analisi dei risultati e di verifica degli indicatori di realizzazione;*
2) svolgere la selezione de qua secondo la procedura semplificata di cui all'art. 6 del R.R. n. 11/2009 dati i tempi estremamente ristretti a disposizione e data l'estrema urgenza di individuare quanto prima l'esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto "AI SMART";
3) *affidare detto incarico sino alla data di conclusione ufficiale del predetto progetto Interreg fissata per il giorno 30/06/2022, fatte salve eventuali proroghe del progetto stesso;*
4) *confermare il compenso lordo annuale complessivo di 60.507,48 € erogato all'attuale Project Manager, comprensivo di ogni onere previsto per legge a carico dell'esperto selezionato e della Regione Puglia, da integrare esclusivamente con il contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, e con l'IVA se dovuta in base al regime tributario spettante al professionista individuato.*

Verifica ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali"
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del citato Regolamento. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del d.lgs n.118/2011 e smi
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. *In ogni caso, la copertura finanziaria relativa al presente atto è assicurata dai capitoli di spesa di nuova istituzione di cui allaDeliberazione di Giunta Regionale n. 804/2019 avente ad oggetto: "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-AGrecia-Italia 2014/2020. Approvazione progetto "Al SMART- Adriatic lonian Small Port Network". Presa d'atto.Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii." così come variati ed integrati con successivi atti.*

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il provvedimento, redatto in forma integrale, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto integralmente ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore
Maria Tiziana Pagone *(firmato digitalmente)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la l.r.4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e smi recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE

(regolamento generale sulla protezione dei dati) e in successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

- la l.r. n. 55/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)*";
- la L.R. n. 56/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 (*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*);
- vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";
- vista la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 previsti dall'art. 39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1518/2015 e il DPGR n. 443/2015 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica 304 del 10/05/2016, 316 del 17/06/2016 e 728 del 14/12/2016;
- D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio all'ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 con la quale il sottoscritto Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- il R.R. n. 11/2009 "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*";

RITENUTO, per le motivazioni riportate nella su citata proposta di determinazione e che qui vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di approvare** il testo dello "*Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART""* ed i relativi"*Allegato A - Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART""* ed "*Allegato B - Dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39*", tutti costituenti parte integrale e sostanziale della presente determinazione;
3. **di indire**, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, "*Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART""*allegato al presente provvedimento;
4. **di stabilire**, dati i tempi estremamente ristretti, che la selezione dell'esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART" si svolgerà con procedura semplificata ai sensi dell'articolo 6del R.R. n. 11/2009;
5. **di stabilire** che il termine per la presentazione delle candidature relative al predetto Avviso pubblico è di 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia come previsto dall'art. 5, comma 2, lett. f) del R.R. n. 11/2009;

6. **di fissare** in 60.507,48 € il compenso lordo annuale da erogare all'esperto selezionato come Project Manager del progetto Interreg "AI SMART"comprensivo anche di ogni onere previsto per legge a caricodella Regione Puglia, al quale potrà essere aggiunto esclusivamente il contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, e l'IVA se dovuta in base al regime tributario spettante al professionista individuato;
7. **di provvedere** con successivi atti contabili all'accertamento ed all'impegno di spesa per assicurare la copertura finanziaria dei contratti di cui all'Avviso *de quo*;
8. **di nominare** quale responsabile del procedimento in oggetto il funzionario Maria Tiziana Pagonein servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e titolare della responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di "Responsabile delle attività di rendicontazione e della gestione dei flussi finanziari e contabili del Progetto Al SMART- Programma lnterreg V-A Grecia - Italia 2014/2020";
9. **di pubblicare** tempestivamente il presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e di assolvere l'obbligodi cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
11. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativapubblicazione nella Sezione "Concorsi" del sito istituzionale della RegionePuglia;
12. **di precisare** che il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:
    - è immediatamente esecutivo;
    - è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016;
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6, co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
    - sarà affisso all'Albo telematico e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;
    - è adottato in un unico originale ed è composto complessivamente da n. 22 facciate (di cui n. 13 facciate concernenti l'Avviso ed i relativi Allegati).

Il Dirigente del Servizio AA: GG.
Giovanni Tarquinio

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto "*AI SMART - Adriatic Ionian Small Port Network*" – Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART".

Obiettivi generali della selezione

La Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando alla 4^ targeted call per i progetti "Strategici" relativa al programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 ha aderito, in qualità di beneficiario capofila, alla proposta progettuale *AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network*, rientrante nell'Asse prioritario 3 "Sistema di trasporto multimodale sostenibile", finalizzato a favorire l'uso di energie alternative e soluzioni green nei trasporti ed incentivare il traffico merci e persone con investimenti, anche strutturali, nei settori del trasporto aereo, navale e mobilità urbana sostenibile e con soluzioni ICT.

Il progetto AI SMART, CUP B39F19000260007, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 17.250.000,00 €, di cui 8.710.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987 pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.

Il progetto "AI SMART" ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/07/2019.

Con l'indizione del presente Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART" sino alla data ufficiale di conclusione del predetto progetto, fissata per il giorno 30/06/2022 salvo eventuali proroghe, ci si propone di continuare a garantire la gestione, il coordinamento e la piena attuazione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del su menzionato progetto Interreg.
Dati i tempi estremamente ristretti a disposizione, la selezione sarà effettuata con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 11/2009, attraverso la valutazione comparativa, sinteticamente motivata, tra i curricula dei candidati, al fine di verificare il possesso, da parte degli stessi, delle competenze necessarie a svolgere le attività previste per le suddette posizioni, in conformità con la normativa italiana sulle tipologie di contratto ammissibili per il settore pubblico - Regioni e Autorità Locali.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

1. Nell'ambito del progetto strategico di cooperazione internazionale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 denominato "AI SMART", il presente Avviso pubblico è finalizzato alla selezione di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager di detto progetto di cooperazione internazionale.
2. La figura professionale ricercata dovrà fornire al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio il necessario supporto tecnico ed amministrativo al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del suddetto progetto Interreg "AI SMART", ponendo in essere tutte le necessarie azioni migliorative per il coordinamento, l'ottimizzazione e l'efficientamento delle attività in carico al Dipartimento inclusa la gestione dei rapporti con gli altri partner greci, con i membri del Segretariato Congiunto e dell'Autorità di Gestione nonché con le amministrazioni comunali pugliesi coinvolte in qualità di "aree pilota".

Art. 2 – Attività oggetto dell'incarico

1) L'esperto incaricato in qualità di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART" dovrà svolgere in particolare le seguenti attività:
   - pianificazione delle attività necessarie alla ottimale attuazione del progetto "AI SMART" e definizione della relativa tempistica;
   - coordinamento delle figure coinvolte nella gestione ed implementazione del progetto fornendo la necessaria collaborazione alla stesura dei capitolati tecnici di bandi ed avvisi nonché di tutta la documentazione amministrativa necessaria fino al corretto completamento di tutte le attività previste;
   - coordinamento e monitoraggio delle aree pilota;
   - revisione e redazione documentale (verbali, pianificazione, etc);
   - conduzione di tavoli di lavoro con gruppi multidisciplinari su tematiche specifiche inerenti l'implementazione del progetto "AI SMART";
   - partecipazione ad eventi come relatore per la illustrazione delle attività poste in essere dalla Regione Puglia in qualità di Lead Partner del progetto "AI SMART";
   - partecipazione a conference call con gli altri team del progetto di cooperazione europea;
   - gestione e coordinamento delle attività di tutti i soggetti coinvolti nella attuazione del progetto facilitando il regolare e completo scambio delle informazioni ed il corretto coinvolgimento di tutti gli stakeholder;
   - coordinamento e monitoraggio della compilazione ed inserimento della documentazione tecnico-amministrativa nel Monitoring Information System;
   - produzione di report mensili relativi all'andamento del progetto ed alle attività poste in essere;
   - proattività nella individuazione delle problematiche e criticità e conseguente proposizione di opportune soluzioni ed eventuali necessarie azioni correttive;
   - attività di comunicazione interna ed esterna alla partnership progettuale;
   - predisposizione della documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto nel corso del progetto;
   - coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai partner e dai soggetti beneficiari dei finanziamenti,
   - monitoraggio del budget complessivo del progetto "AI SMART" garantendo che le risorse economiche allocate al progetto siano spese correttamente, in linea con il budget previsto ed assicurando che i progetti siano completati nei limiti dello stesso.

Art. 3 – Requisiti generici per l'ammissione alla selezione

1) Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generici:
   - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   - godimento dei diritti civili e politici;
   - non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con le attività della Regione Puglia e del Programma (Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e Dichiarazione per l'affidamento del l'incarico di collaborazione presso la Regione Puglia);
- diploma di laurea specialistica di almeno quattro anni, come accettato dal Settore Pubblico del paese di cittadinanza del candidato (vedere il successivo comma 2);
- possesso di titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e la maturata esperienza nel settore;
- ottima conoscenza della lingua Inglese (livello C2 o equivalente), che potrà essere valutata con prove scritte e/o orali dalla Commissione di Selezione;
- per i cittadini stranieri costituisce requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana), che potrà essere valutata con prove scritte e/o orali dalla Commissione di Selezione;
- la eventuale conoscenza della lingua lingua Greca che sarà valutata durante il colloquio;
- conoscenze informatiche (Office, Open Office, Internet) che potranno essere valutate con prove pratiche dalla Commissione di Selezione.

2) Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti titoli e competenze specifiche: diploma di laurea specialistica, di cui ai DD. MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999. In caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Art. 4 – Requisiti specifici

1) Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti specifici:
   - pluriennale esperienza professionale nella gestione di Progetti/Programmi finanziati dall'UE che prevedono la cooperazione tra due o più paesi, con particolare riferimento ai trasporti marittimi;
   - elevate capacità organizzative e comunicative;
   - conoscenza dei meccanismi di funzionamento della governance nazionale ed internazionale dei Programmi europei;
   - elevate competenze nella predisposizione di bandi di gara;
   - dimestichezza con le attività di monitoraggio e rendicontazione amministrativa e finanziaria;
   - elevate competenze nell'analisi dei risultati e di verifica degli indicatori di realizzazione.

Art. 5 – Elementi e criteri di valutazione

1) Costituiranno, per tutti i profili, sulla base del curriculum professionale presentato, elementi di valutazione per il conferimento dell'incarico:
   - punteggio del diploma di laurea;
   - dottorato di ricerca o altro titolo post universitario della durata superiore ad un anno;
   - master universitario della durata minima di un anno;
   - esperienza lavorativa specifica e comprovata da contratto con amministrazioni pubbliche/private per attività connesse ai progetti di cooperazione europea;

- ulteriori aspetti aggiuntivi, rispetto a quelli precedenti, riportati nel *cv* che avvalorino la professionalità del candidato in relazione all'attività da espletare valutata esclusivamente in funzione dell'esperienza lavorativa in termini di durata e mansioni ricoperte.

2) La valutazione dei titoli, sulla base del curriculum professionale presentato sarà articolato come di seguito indicato:

TITOLI DI STUDIO	**max punti 20**
A – Punteggio diploma di laurea a) 110 e lode (ovvero 100 e lode) → 10 punti; b) da 105 a 110 (ovvero da 95 a 100) → 8 punti; c) da 100 a 104 (ovvero da 91 a 94) → 6 punti; d) da 90 a 99 (ovvero da 82 a 90) → 4 punti; e) da 80 a 89 (ovvero da 73 a 81) → 2 punti; f) < 80 (ovvero < 73) → 1 punto	10
B – Dottorato di ricerca o altro titolo post universitario della durata > 1 anno g) nelle discipline attinenti al profilo ricercato → 4 punti; h) in altre discipline → 2 punti	4
C – Master e/o corsi universitari della durata minima > 1 anno i) nelle discipline attinenti al profilo ricercato → 2 punti; j) in altre discipline → 1 punto	6
ATTIVITÀ PROFESSIONALE SVOLTA E DESUMIBILE DAL *CURRICULUM VITAE*	**max punti 80**
Esperienza lavorativa specifica nella gestione e supporto tecnico, amministrativo e finanziario di programmi e progetti di cooperazione internazionale finanziati con fondi UE o nazionali o regionali e comprovata da contratto con amministrazioni pubbliche/private avente ad oggetto l'Europrogettazione. Sarà attribuito 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni di esperienza continuativa. I periodi di possibili sovrapposizioni tra più di una esperienza professionale sono considerati una sola volta.	50
Curriculum: valutazione comparativa di elementi attinenti l'Europrogettazione non presi in considerazione nei punti precedenti e che avvalorino la professionalità del candidato in relazione all'attività da espletare valutata esclusivamente in funzione dell'esperienza lavorativa in termini di durata e mansioni ricoperte. Saranno attribuito 0,5 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni di esperienza continuativa ponderato per la qualità delle relative mansioni ricoperte e la relativa produttività secondo i seguenti fattori di ponderazione: - perfettamente attinente 100% - sufficientemente attinente 60% - limitatamente attinente 30% - per nulla attinente 0%	30

Art. 6 – Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1) Gli interessati devono redigere la domanda di partecipazione al presente Avviso utilizzando l'apposito modulo allegato (Allegato A) e sottoscriverla in forma autografa ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, allegando:

a) copia fronte retro, debitamente sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, siglato in ogni sua pagina, datato e sottoscritto in forma autografa ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, compilato in modo da riportare, dettagliatamente, tutti gli elementi relativi ai requisiti posseduti, alla professionalità, alle competenze e all'esperienza maturata (con indicazione delle date, della durata, dei settori professionali, dei datori di lavoro/committenti, delle posizioni ricoperte, mansioni e responsabilità, etc.), avendo cura di inserire in calce, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione:
"*Il sottoscritto (nome e cognome), consapevole che - ai sensi dell'art. 76 de D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.*".

2) La firma sul modello di candidatura (Allegato A) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. Il *curriculum vitae* privo della firma non sarà valutato.

3) La documentazione di cui al precedente comma 1 dovrà essere inviata congiuntamente in formato cartaceo (consegnato a mano, a mezzo raccomandata A/R) o elettronico (esclusivamente a mezzo PEC).

4) Nel caso di candidatura presentata in formato cartaceo, sul plico sigillato contenente tutta la documentazione di cui al precedente comma 1 dovrà essere riportata la dicitura "Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART"".
Nel caso di invio a mezzo raccomandata A/R l'indirizzo cui inviare detta raccomandata A/R è:
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici, Ecologia e Paesaggio - via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA).
Nel caso di consegna a mano, la candidatura *de qua* dovrà essere presentata all'ufficio protocollo del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
Nel caso di invio a mezzo PEC la stessa dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC:
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it,
specificando nell'oggetto "Progetto Interreg "AI SMART" – Avviso pubblico selezione n. 1 Project Manager - candidatura". Il mittente riceverà un messaggio di conferma di avvenuta ricezione attestante la esatta data e ora di consegna.

5) Tutta la documentazione di cui al precedente comma 1 dovrà essere pervenire **congiuntamente entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Nel caso di invio a mezzo raccomandata A/R faranno fede il timbro e l'orario apposto dall'ufficio postale accettante, nel caso di consegna a mano farà fede il timbro e l'orario di arrivo apposto dal funzionario regionale accettante, nel caso di invio a mezzo PEC faranno fede la data e l'ora di ricezione della stessa.

6) La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione delle candidature e delle successive comunicazioni dovuta a: indirizzo inesatto fornito dal candidato, mancanza o ritardo nel

comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato, eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o cause di forza maggiore.

7) Verranno considerate irricevibili e, pertanto, escluse le domande:
   - presentate successivamente al termine perentorio su indicato;
   - trasmesse con modalità differenti da quella indicata;
   - inviate ad una casella di posta elettronica diversa da quella indicata nel presente avviso;
   - inviate da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla casella di PEC su indicata;
   - inviate spontaneamente prima della data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Avviso;
   - utilizzando un modulo di istanza diverso da quello allegato al presente Avviso;
   - mancante del curriculum vitae, in formato europeo, redatto in lingua italiana, siglato in ogni sua pagina, datato e sottoscritto e riportante in calce la dicitura di cui al precedente comma 1, lett. b);
   - prive della copia fotostatica fronte retro, debitamente sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità;
   - prive della firma di sottoscrizione;
   - non contenenti tutte le dichiarazioni richieste, nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.
8) Nel caso di più invii verrà presa in considerazione esclusivamente la candidatura inviata per ultima.
9) Informazioni potranno essere richieste, entro e non oltre l'ottavo giorno a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, esclusivamente inviando una pec al seguente indirizzo: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it specificando nell'oggetto "Progetto Interreg "AI SMART" – Avviso pubblico selezione n. 1 Project Manager – richiesta informazioni". Il mittente riceverà un messaggio di conferma di avvenuta ricezione attestante la esatta data e ora di consegna.

Art. 7 – Procedura selettiva

1) La procedura selettiva semplificata adottata, basata sulla valutazione comparativa dei curricula, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 11/2009.
2) La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.
3) La valutazione dei titoli, sulla base del *curriculum vitae*, sarà articolata sulla base dello schema riportato al comma 2 del precedente articolo 5.
4) All'esito dell'esame dei *curricula*, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale dei vincitori, nonché degli idonei.
5) La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata nella Sezione "Concorsi" del sito istituzionale della Regione Puglia.
6) Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati) per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.
7) La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto,

né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 8 - Accettazione dell'incarico

1) I candidati selezionati dovranno presentare formale dichiarazione di accettazione dell'incarico entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della selezione.
2) Detta accettazione formale dell'incarico dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, redatta secondo lo schema riportato nel modello di cui all'Allegato B del presente Avviso.
3) Decorso il termine di cui al precedente comma 1, per il quale farà fede la data del timbro postale in caso di invio a mezzo posta, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.
4) Nell'ipotesi in cui i candidati selezionati risultassero già firmatari di contratto di collaborazione a qualsiasi titolo presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio per l'espletamento di attività similari a quelle del presente bando, i medesimi dovranno presentare rinuncia formale all'incarico precedente. La rinuncia, che deve essere presentata formalmente in forma scritta a pena di nullità, è condizione essenziale per la sottoscrizione del nuovo contratto.
5) Al momento della stipula del contratto, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia. Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che, gli stessi, si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione e/o consulenza con le strutture pubbliche e private che possono far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto al nuovo contratto.

Art. 9 – Tipologia e durata del contratto

1) La Regione Puglia affiderà l'incarico al candidato selezionato mediante sottoscrizione di contratto di lavoro autonomo, la cui efficacia decorrerà dal giorno stesso della firma di detto contratto.
2) Il contratto di lavoro autonomo stipulato ai sensi del presente Avviso ha durata a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso sino alla data ufficiale di conlusione del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 denominato "AI SMART" fissata per il giorno 30/06/2022 fatte salve eventuali proroghe del progetto stesso.
3) Ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Legs n. 165/2001 e smi, non è ammesso il rinnovo del contratto di lavoro autonomo oggetto della presente selezione; l'eventuale proroga dell'incarico originario *de quo* è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività oggetto del presente Avviso e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Art. 10 - Trattamento contrattuale ed economico

L'incarico oggetto del contratto dovrà essere svolto, senza alcun vincolo di subordinazione, con piena autonomia da parte dell'esperto incaricato sia in ordine alla definizione ed organizzazione delle modalità di esecuzione della prestazione sia con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro.

1) Ove necessario, l'esperto selezionato integrerà la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in funzione dell'ottimale perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali, garantendo che detta prestazione sia resa, in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato, a supporto al Dipartimento e nello specifico alla Struttura di "Staff Progetti e Programma europei", nelle procedure di attuazione del Progetto "AI SMART", pertanto le sedi di lavoro potrebbero essere anche le strutture periferiche del Dipartimento. L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del collaboratore gli strumenti che di volta in volta saranno ritenuti più idonei all'espletamento dell'attività sopra specificata.
2) A favore dell'esperto incaricato sarà erogato un compenso annuo lordo pari a 60.507,48 € comprensivo anche di ogni onere previsto per legge a carico della Regione Puglia. Solo il contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, e l'IVA, se dovuta in base al regime tributario spettante al collaboratore, potranno essere corrisposti in aggiunta da parte della Regione Puglia.
3) Il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base trimestrale, previa trasmissione da parte dell'incaricato al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di un resoconto delle attività svolte nel trimestre. Entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dalla ricezione del resoconto trimestrale, il citato Dipartimento può richiedere una solla volta integrazioni o chiarimenti all'esperto incaricato che è tenuto a fornirli. Decorso il suddetto termine di 5 giorni ovvero dopo la trasmissione delle integrazioni e chiarimenti, l'esperto incaricato può trasmettere apposita fatturazione elettronica per le prestazioni fornite nel trimestre, che la Regione Puglia provvederà a liquidare secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art. 1 del D. Lgs n. 192/2012.
4) Le missioni in Italia ed all'estero degli esperti incaricati dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e saranno organizzate a totale cura e spese del collaboratore. I costi sostenuti saranno rimborsati nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia ed i rimborsi, che saranno dettagliati e richiesti nell'ambito del suddetto resoconto trimestrale, sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico annuo di cui sopra.

Art. 11 – Informazioni generali

1) Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato, in attuazione del D.lgs. 33/2013, sul BURP nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale".

Art. 12 – Riferimenti giuridici

1) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso pubblico si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1) I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche

quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. - Regolamento UE 2016/679.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

1) Il Responsabile del Procedimento è il funzionario Maria Tiziana Pagone in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020
PROGETTO STRATEGICO "AI SMART"

Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART".

alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
via Gentile n. 52, 70126 Bari
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

La/Il sottoscritta/o _____ ,

nato/a a _____ , il ___/___/_____ ,

residente a _____ , prov. _____ , c.a.p. _____ ,

alla via _____ ,

*e domiciliato a _____ , prov. _____ , c.a.p. _____ ,

alla via _____ ,

(* da compilarsi soltanto nel caso in cui gli indirizzi di residenza e domicilio siano differenti tra loro)

C.F. _____ ,

telefono/cellulare _____ ,

email _____ ,

PEC _____ ,

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART"

e chiede inoltre

di ricevere tutte le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica _____ ,
ovvero di Posta Eletronica Certificata (PEC) _____ .

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- di essere un/una cittadino/a _____ (indicare la nazionalità);
- di avere pieno godimento dei diritti civili, politici e di cittadinanza nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (applicabile/non applicabile);
- di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione Puglia, altre istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea (INTERREG V-A) Grecia-Italia 2014/2020;
- di possedere i titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e la maturata esperienza nel settore, da evidenziare analiticamente nel *curriculum*;
- di possedere i requisiti generici e quelli specifici previsti rispettivamente dagli artt. 3 e 4 dell'Avviso pubblico per la posizione di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART", nonché gli elementi di valutazione di cui all'art. 5 da evidenziare analiticamente nel *curriculum*;
- che il *curriculum vitae* allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa;
- di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- di possedere un valido e riconosciuto diploma di laurea (durata legale del corso di laurea di almeno 4 anni) in _____ , conseguito nell'anno _____ , presso l'Università di _____ , (specificare anche il Paese) con votazione di _____ (solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente _____);
- di avere una ottima/discreta/buona/sufficiente conoscenza della lingua Inglese (livello C2 o equivalente);
- di avere una ottima/discreta/buona/sufficiente conoscenza della lingua greca (applicabile/non applicabile);
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini ed alle condizioni specificati nell'Avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti fin qui dichiarati.

<u>Per candidati non cittadini dell'Unione Europea</u>:

- di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto);
- di avere una ottima/discreta/buona/sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Allegati per tutti i candidati:

1) copia fronte retro, debitamente sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità;
2) *curriculum vitae*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, siglato in ogni sua pagina, datato e sottoscritto in forma autografa ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, compilato in modo da riportare, dettagliatamente, tutti gli elementi relativi ai

requisiti posseduti, alla professionalità, alle competenze e all'esperienza maturata (con indicazione delle date, della durata, dei settori professionali, dei datori di lavoro/committenti, delle posizioni ricoperte, mansioni e responsabilità, etc.), avendo cura di inserire in calce, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione:

"Il/La sottoscritto/a (nome e cognome), consapevole che - ai sensi dell'art. 76 de D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il/La sottoscritto/a, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018."

Ai sensi del D.igs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

In fede, (luogo e data) _____

Firma
Nome e Cognome per esteso
(sottoscrizione con firma autografa o firma digitale)

N.B. In caso di sottoscrizione con firma digitale della presente istanza, andrà apposta in calce alla stessa la seguente dicitura:
"Il presente documento informatico è predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.".

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020
PROGETTO STRATEGICO "AI SMART"

Dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

La/Il sottoscritta/o _____ ,

nato/a a _____ , il ___/___/_____ ,

residente a _____ , prov. _____ , c.a.p. _____ ,

alla via _____ ,

*e domiciliato a _____ , prov. _____ , c.a.p. _____ ,

alla via _____ ,

(* da compilarsi soltanto nel caso in cui gli indirizzi di residenza e domicilio siano differenti tra loro)

in relazione all'incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabili dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000}, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013.

Ai sensi del D.igs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

In fede, (luogo e data) _____

Il/La dichiarante
Nome e Cognome per esteso
(sottoscrizione con firma autografa o firma digitale)

N.B. In caso di sottoscrizione con firma digitale della presente istanza, andrà apposta in calce alla stessa la seguente dicitura: "Il presente documento informatico è predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.".

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data 20.07.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, l° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti da ASL BA per la copertura di:

- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Chirurgia Vascolare;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio;
- N. 10 Dirigenti Medici nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- N. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica nel PO “Di Venere”;
- N. 20 Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica;
- N. 7 Dirigenti Medici nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

COMUNE DI CRISPIANO

ESTRATTO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO GENERALE N. 1/2020 FINALIZZATO AL CENSIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO E ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI CRISPIANO (TA).

AVVISO
IL RESPONSABILE DELL'AREA " AA.GG. "

Vista la Legge Regionale del 7/04/2014, n. 10 e ss. mm. e ii. ;
Vista la Deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale nr. 72/2019, esecutiva a termini di legge;
Vista la determina del Responsabile del Servizio " AA.GG. " n. 452/2019;

RENDE NOTO CHE

E' stato indetto il **BANDO DI CONCORSO GENERALE N. 1/2020**, per la formazione della graduatoria finalizzata a censire il fabbisogno abitativo esistente nel territorio comunale e per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel Comune di Crispiano, fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa, per i programmi di mobilità e gli alloggi realizzati con particolari finalità di destinazione.

Possono essere ammessi al concorso pubblico i cittadini in possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici come dettagliatamente descritto nel testo integrale del Bando di Concorso.

La domanda di ammissione al bando di concorso, dovrà essere inoltrata secondo una delle modalità di presentazione indicate nel bando di concorso, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31 Agosto 2020**, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito del Comune di Crispiano: www.comune.crispiano.ta.it .

Il testo integrale del bando di concorso, il modulo di domanda e la relativa modulistica, sono pubblicati nonché disponibili sul sito istituzionale del Comune di Crispiano: www.comune .crispiano.ta.it, nella sezione *"Amministrazione Trasparente "* - " bandi di concorsi *"*. Inoltre potranno essere ritirati presso l'URP (Ufficio Relazione con il Pubblico) , del Comune di Crispiano – Piazza Madonna della Neve , nelle ore di ufficio.

Tutti coloro che hanno presentato domanda di assegnazione di un alloggio di E.R.P. prima del presente bando di concorso dovranno presentare nuova istanza per essere inseriti nella graduatoria definitiva.

Le informazioni potranno essere richieste telefonicamente al seguente numero : 099 8117269, oppure via mail : protocollo@comune.crispiano.ta.it - Istruttore Amministrativo Michele Greco – Incaricato del Procedimento ;

Le domande presentate oltre i termini fissati dal Bando di Concorso non saranno ammesse.

Crispiano li 02 Luglio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA " AA.GG."
Dott.ssa Francesca MUCI

ARESS PUGLIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO ED IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA AREA DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA DELL'A.R.e.S.S. PUGLIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 138 del 2020 è indetto avviso di selezione pubblica per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato ed il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Amministrativo della Struttura complessa Area di Direzione Amministrativa dell'A.Re.S.S. Puglia.
L'avviso si espleterà in conformità a quanto stabilito nel CCNL dell'Area della Dirigenza PTA 8 giugno 2000 e ss.mm.ii. ed alle disposizioni del presente bando.
L'incarico ed il rapporto di lavoro hanno durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. L'incarico comporta l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502.
L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 comma 2 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza PTA 8 giugno 2000.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza PTA.
L'Agenzia, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
L'Agenzia si riserva la facoltà di attivare il processo di valutazione formale d'idoneità da parte dell'apposita Commissione esaminatrice e, eventualmente, di assegnare l'incarico anche nel caso in cui pervenga, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO OGGETTIVO GENERALE

Si richiama l'art. 9 dell'Atto Aziendale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione n° 198 del 22/11/2018.

Area Direzione Amministrativa

L'Area di Direzione amministrativa, retta da dirigente di profilo amministrativo con incarico di struttura complessa, assicura la direzione ed il coordinamento delle strutture organizzative amministrative dell'Agenzia, delle strutture operative e delle funzioni di programmazione sociale assegnate.
Essa, in particolare:

- sovraintende all'attuazione del sistema di governo economico, finanziario e patrimoniale dell'Agenzia; in particolare dirige la gestione delle finanze dell'AReSS, mediante la realizzazione di politiche contabili, fiscali, negoziali, di bilancio, di pianificazione e di controllo, al fine di garantire la gestione ottimale della liquidità finanziaria, il rispetto degli adempimenti, nonché la gestione delle procedure per gli appalti ed i contratti;
- assicura, in un processo di innovazione continua, la coerenza delle funzioni di supporto amministrativo con le strategie definite dal Direttore Generale, l'innovazione in materia di risorse umane, acquisti e informatiche, la reingegnerizzazione dei processi nonché la promozione di una evoluzione continua degli strumenti manageriali di programmazione, gestione e controllo. In particolare, persegue l'attuazione delle politiche di governo e di gestione in materia di Programmazione delle Risorse, di Reclutamento, di Sviluppo delle competenze e di gestione delle carriere del Personale dell'Agenzia. All'Area di Direzione amministrativa sono, inoltre più specificamente ascrivibili, le competenze in materia di:
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio;
- acquisizione e gestione di servizi;

- gestione delle risorse umane e valorizzazione del merito;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli affari generali e legali e dei rapporti con il pubblico;
- coordinamento delle iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, anche mediante lo strumento della trasparenza. L'evoluzione e la diversificazione dei bisogni della collettività, la scarsezza di risorse finanziarie ed il crescente fabbisogno di innovazione che caratterizzano il contesto socio-sanitario regionale, inducono a progettare l'Area come rivolta da un lato verso l'autofinanziamento e l'innovazione, dall'altro verso politiche di internazionalizzazione. Essa assicura l'integrazione ed il coordinamento di progetti e commesse trasversali alle Aree direzionali ed il raggiungimento dei risultati attesi, anche con qualificato presidio delle opportunità progettuali esterne.

Retta, come detto, da un dirigente amministrativo con incarico di struttura complessa, l'Area Direzione Amministrativa è ripartita nei seguenti servizi:

- Servizio Risorse Umane
- Servizio Appalti e Contratti
- Servizio Affari istituzionali, integrità e performance
- Servizio finanziario e controllo di gestione, KPI e Policy making
- Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione
- Servizio Formazione sanitaria e sociale ed Innovazione delle Metodologie Lavorative

PROFILO OGGETTIVO DELL'INCARICO

Tipologia attività di competenza.

Valenza strategica della Struttura

L'Area di Direzione Amministrativa, per quanto su esposto, rappresenta una struttura complessa, con elevato grado di strategicità in virtù della trasversalità dei servizi essenziali, di gestione e strategici erogati oltre che in considerazione della rilevante differenziazione di attività, competenze e funzioni attribuite alla medesima Area. La Direzione Amministrativa è l'unica Area di AReSS che, per operare in modo efficace ed efficiente, deve necessariamente avere la consapevolezza dell'operato di tutte le altre strutture in cui si articola l'Agenzia, nonché degli indirizzi strategici definiti dal Direttore Generale. In assenza di detta conoscenza, la Direzione Amministrativa, peraltro, non sarebbe in grado di assicurare la coerenza tra le proprie funzioni, la propria attività e gli obiettivi fissati dal Direttore Generale, in un'ottica di innovazione continua. Essa, inoltre, detiene la gran parte delle relazioni strategiche ed operative, sia con la Regione Puglia, sia con gli attori socio-economici esterni (fornitori, enti pubblici, prestatori, collaboratori, consulenti), coinvolti nei processi gestiti dall'Amministrazione. L'Area si configura inoltre come una Struttura complessa in virtù della dinamicità dell'attività che svolge, strettamente connessa, da una parte, all'evoluzione del fabbisogno del cittadino nel contesto socio-sanitario, dall'altra all'innovazione che necessariamente caratterizza tale ambito. La sua strategicità si connota anche in funzione della necessità crescente di reperire fonti di finanziamento (in un periodo di scarsezza di risorse), per il perseguimento degli scopi strategici dell'Agenzia e per garantire un'adeguata risposta al fabbisogno succitato, e nella gestione continua dei partenariati internazionali in cui è coinvolta l'Agenzia. La strategicità è anche connessa all'attività di integrazione - flessibile e contingente - dei saperi, in relazione al singolo progetto e delle risorse specializzate delle Aree Direzionali, anche con il concorso di project manager esterni. Infine, è opportuno rilevare la trasversalità delle sue funzioni e professionalità rispetto alle altre Aree specialistiche in cui si articola l'AReSS. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti si dovrà anche fare affidamento su una importante leva come la formazione in ambito sanitario - elemento trasversale di tutte le attività dell'Agenzia - attraverso la definizione ed implementazione di programmi ed interventi intersettoriali, che favoriscano l'integrazione tra diritti di cittadinanza e cultura della salute. Essa deve rappresentare, per tutti gli attori del Sistema sanitario in particolare un indispensabile strumento

culturale di cambiamento nella logica del miglioramento continuo ed una leva di profonda trasformazione per l'organizzazione nel suo complesso al fine di modificare modelli organizzativi obsoleti nonché affrontare le continue sfide imposte da variazioni dell'ambiente, della politica regionale o da innovazioni organizzative ed operative significative.

Complessità organizzativa della Struttura

La complessità organizzativa dell'Area in esame, è attestata dal grado di articolazione operativa che la caratterizza. In particolare, l'Area opera attraverso i sei Servizi sopra descritti, che, a loro volta sono connotati da una notevole diversificazione delle attività e delle professionalità che vi confluiscono, tanto da richiedere, per ciascuno di essi, un intervento organizzativo nello svolgimento delle funzioni e nella gestione delle risorse. L'Area diventa, così, competente, in maniera totalizzante, in tutti gli ambiti di gestione amministrativa, contabile, aziendalistica fondamentali per il buon funzionamento dell'Agenzia. La complessità organizzativa dell'Area in esame, inoltre, è fondata sulla diversificazione dei servizi erogati, sulla eterogeneità di contenuto e approccio ai possibili progetti, nonché sull'elevato grado di specializzazione, in materia di politiche di finanziamento nazionali e comunitarie, specificatamente del settore socio-sanitario, nonché sulla conoscenza di più lingue straniere e sull'abilità comunicativa istituzionale.

L'area, quindi, si caratterizza come struttura complessa e si articola attraverso i seguenti servizi funzionali:

Servizio Risorse Umane

Retto da incarico dirigenziale professionale di base di profilo amministrativo, esso gestisce tutto il personale dipendente e con diverso rapporto contrattuale, sotto l'aspetto giuridico, economico, previdenziale ed amministrativo. Assicura l'organizzazione, lo sviluppo ed il coordinamento delle politiche relative alle risorse umane secondo gli obiettivi strategici definiti dal Direttore Generale; concorre alla definizione delle politiche di reclutamento, gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e ne garantisce l'attuazione in coerenza con le strategie e la mission dell'Ente. Collabora alla pianificazione e definizione del fabbisogno del personale; costituisce e gestisce i fondi contrattuali aziendali; collabora allo sviluppo e gestione di politiche retributive; tratta i rapporti con le organizzazioni sindacali. Svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- gestisce le procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale e le procedure per l'applicazione di forme di lavoro flessibili applicabili alla pubblica amministrazione; predispone i contratti individuali di lavoro; gestisce i rapporti di lavoro dalla instaurazione alla cessazione;
- cura i rapporti con le Organizzazioni Sindacali sotto l'aspetto della convocazione delle delegazioni trattanti e relativa formazione degli ordini del giorno, della convocazione dei tavoli tecnici finalizzati alla redazione e proposizione di regolamenti aziendali devoluti alla contrattazione decentrata e rientranti in tale ambito nonché della calendarizzazione degli incontri secondo le previsioni stabilite dai C.C.N.L.;
- gestisce la rilevazione informatizzata delle presenze-assenze dei dipendenti;
- corrisponde gli emolumenti relativi al rapporto di lavoro e gestisce la procedura informatizzata degli stipendi. Coordina la costituzione, l'alimentazione e la modifica dei Fondi Contrattuali della Dirigenza e del Comparto;
- gestisce i procedimenti relativi al collocamento a riposo dei dipendenti, ai riscatti, ricongiunzioni, cause di servizio e di equo indennizzo fornendo anche assistenza di natura contributiva e pensionistica;
- avvia, istruisce e conclude i procedimenti disciplinari devoluti alla sua competenza ai sensi del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Cura, altresì, tutte le informazioni correlate alla pendenza di procedimenti disciplinari nonché alla comminazione di sanzioni ai dipendenti. La costituzione ed il funzionamento dell'UPD è disciplinato da apposito regolamento interno;
- gestisce ed organizza ogni altra competenza integrativa, complementare e sussidiaria in termini di organizzazione e gestione delle risorse umane.

Servizio Appalti e Contratti

Retto da incarico dirigenziale professionale di base di profilo amministrativo, il Servizio provvede alla gestione delle procedure negoziali; in particolare si occupa delle procedure di appalto pubblico di cui al Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e smi), in tutte le fasi, dalla scelta del contraente fino alla stipula dei contratti ed al rispetto degli adempimenti conseguenti. In particolare, il servizio cura la gestione di tutte le procedure di acquisto dei beni e dei servizi, finalizzati allo svolgimento delle attività dell'Agenzia, utilizzando gli strumenti previsti dalla legge più consoni allo scopo (CONSIP, Mercato Elettronico, Mercato "libero"). Gestisce la banca dati SIMOG e il sistema AVCPass; gestisce i contratti generali e cura l'emissione dei buoni d'ordine; redige e pubblica le deliberazioni e le determine necessarie all'espletamento dell'attività negoziale. In tale contesto, il Servizio gestisce, anche, la contrattazione attiva, curando le fasi necessarie alla stipula di convenzioni e/o contratti attivi aventi ad oggetto l'erogazione di prestazioni per conto di terzi (Enti pubblici o privati), previo il pagamento di corrispettivo. Al Servizio compete la gestione patrimonio dell'Agenzia e, a tal fine, si occupa di classificare e codificare i beni patrimoniali; effettua la ricognizione e l'aggiornamento annuale del patrimonio immobiliare (eventuale); gestisce il carico inventariale dei beni nei registri degli inventari dei beni mobili ed immobili e lo scarico inventariale dei beni mobili dismessi. Il Servizio si occupa anche della gestione del magazzino del materiale di consumo e, attraverso la figura dell'Economo, gestisce le erogazioni ed i pagamenti tramite cassa economale, aggiornando il registro di cassa Economale.

Servizio Affari istituzionali, integrità e performance

Retto da incarico dirigenziale professionale di base di profilo amministrativo, sovrintende le funzioni di carattere amministrativo e legale; rappresenta l'Agenzia, su delega della Direzione Generale, in tutte le attività di carattere giuridico-legale. Elabora proposte, pareri e risposte da inviare ad uffici interni o a soggetti esterni; fornisce supporto all'attività normativa regionale nelle materie di competenza dell'Agenzia. Supporta la Direzione Generale ai fini della verifica di compatibilità con i principi normativi, di diritto e giurisprudenziali nonché ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di legalità e legittimità, formale e sostanziale, degli atti amministrativi di produzione, di gestione dei contratti (anche di lavoro, in tutte le loro forme) ed obbligazioni, di reclutamento, di acquisizione di beni e servizi. Cura gli aspetti giuridico-amministrativi dell'attività negoziale e consensuale dell'Agenzia con soggetti pubblici e privati, con la sola esclusione dei contratti di appalto; garantisce attività di consulenza giuridica in favore delle articolazioni aziendali. Provvede all'affidamento di incarichi per il patrocinio processuale ovvero stragiudiziale in tutte le controversie in sede stragiudiziale ed amministrativa ovvero in sede giudiziale nelle quali l'Agenzia è parte attiva o passiva, supportando nel merito i professionisti officiati; provvede alla liquidazione delle spese legali e procedurali. Sovraintende all'attività di gestione del ciclo della performance dell'Agenzia e fornisce il supporto giuridico-amministrativo all'Organismo Indipendente di Valutazione nell'attività di valutazione, mediante la Struttura Tecnica Permanente; coordina altresì l'attività di valutazione della dirigenza attribuita al Collegio Tecnico; predispone il Piano della performance e la Relazione sulla performance; coordina l'attività di monitoraggio periodico sull'attuazione degli obiettivi strategici ed operativi programmati con il Piano della performance; fornisce supporto tecnico-giuridico all'Organismo Indipendente di Valutazione nell'espletamento di funzioni ed attività di competenza. Coordina le attività in materia di prevenzione della corruzione e tutela dell'integrità e della trasparenza, assicurando il necessario supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza; supporta il RPCT nelle attività di costante verifica circa lo stato di attuazione di azioni ed obiettivi concreti attribuiti dal Piano triennale a tutti i dirigenti in materia di prevenzione della corruzione ed attuazione degli obblighi pubblicitari di cui al d. lgs. 33/2013: gestisce ed organizza ogni altra competenza integrativa, complementare e sussidiaria in termini di organizzazione e gestione dei profili di funzionamento strategico della direzione generale.

Servizio finanziario e controllo di gestione, KPI e Policy making

In ottemperanza alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1518/2015:

- analizza i processi di funzionamento dell'azione amministrativa regionale, sulla base degli indicatori chiave di risultato, per il miglioramento dell'efficacia delle politiche e degli interventi in ambito

sanitario e sociale;

- individua e propone l'implementazione di modelli procedurali e di controllo di gestione uniformi, avvalendosi di programmi di sperimentazione di cui all'art. 9-bis, c. 1, d. lgs. 502/1992;
- studia e monitora l'andamento delle politiche socio-sanitarie regionali in atto, sviluppando eventuali nuove linee di intervento o proposte correttive. Al Servizio, retto da dirigente di profilo amministrativo con incarico di struttura semplice, è demandata la gestione della contabilità; in particolare si occupa di registrare in contabilità economico-patrimoniale, tutte le attività aventi natura contabile che comportano una spesa a gravare sul bilancio dell'AReSS, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli indirizzi programmatici, avendo cura di gestire l'archivio degli ordinativi finanziari e allegata documentazione. Si occupa, inoltre, della registrazione in contabilità economico-patrimoniale, delle attività aventi natura contabile (nonché dell'emissione della relativa fattura attiva), che comportano un provento a favore del bilancio di AReSS, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli indirizzi programmatici. Cura, pertanto, tutte le fasi della liquidazione della spesa fino all'emissione del mandato di pagamento, nonché le fasi dell'incasso di una eventuale entrata. Cura la liquidazione delle missioni al personale interno ed esterno e dei compensi lavoro assimilato ed autonomo. Supporta l'attività di progettazione in risposta a bandi di finanziamento, nella redazione del budget di progetto, e l'attività di gestione e rendicontazione dei progetti medesimi, realizzati dai Centri di Responsabilità. Si occupa inoltre di tutti gli obblighi normativi in materia fiscale e delle rilevazioni Ministeriali in materia di bilancio. Si occupa della regolare tenuta dei libri contabili obbligatori, nel rispetto delle norme di cui agli artt. 2214 e segg. del Codice Civile, secondo quanto definito nel Sistema Finanziario-Contabile dell'Ente (per cui v. infra). Il Servizio si occupa delle attività di programmazione e di bilancio; in particolare supporta l'Organo di governo nell'attività di budgeting, di redazione del bilancio e di monitoraggio della corretta gestione del bilancio, attraverso l'analisi delle entrate e delle uscite. Cura l'elaborazione dei documenti contabili di cui al Sistema Finanziario-Contabile dell'Ente (per cui v. infra); in particolare elabora il Bilancio pluriennale di previsione, il Bilancio economico preventivo o bilancio annuale di previsione, il bilancio di esercizio e le annesse relazioni e documentazioni necessarie. Il servizio supporta il Collegio sindacale per le attività periodiche di verifica e di certificazione delle operazioni contabili e dei bilanci. Effettua analisi della legislazione nazionale e verifica dei vincoli normativi di impatto finanziario imposti sulla gestione dell'Agenzia, e redige rapporti tecnici a tal fine; monitora periodicamente gli scostamenti eventuali tra il budget assegnato a ciascun centro di responsabilità ed il livello di spesa raggiunti. Il Servizio gestisce ed organizza ogni altra competenza integrativa, complementare e sussidiaria in termini di organizzazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie; inoltre cura i rapporti con l'istituto cassiere. Questo servizio è caratterizzato come una struttura semplice in virtù della molteplicità delle attività svolte, di carattere strategico ed operativo. L'attività svolta dal Servizio, infatti, oltre che consentire il rispetto degli adempimenti contabili, peraltro in aumento, rappresenta uno strumento a supporto del Direttore Generale per la definizione delle politiche di governo e degli obiettivi strategici. Il Servizio rappresenta l'interfaccia con gli Enti e le istituzioni, ministeriali e non, per gli aspetti e gli adempimenti di carattere contabile e finanziario e comporta un elevato livello di responsabilità amministrativo-contabile. Si colloca all'interno dell'Area di Direzione Amministrativa (struttura complessa) e, ad esso è demandato un gruppo delle funzioni omogenee facenti capo alla Direzione Amministrativa; dispone di risorse umane, tecniche e finanziare appositamente assegnate alla struttura per lo svolgimento delle proprie attività, pur non avendo piena autonomia organizzativa, dipendendo dalla struttura complessa Area di Direzione Amministrativa.

Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione

Il Servizio, caratterizzato come semplice incarico di base e retto da dirigente di profilo amministrativo, si occupa della valutazione delle innovazioni strutturali e organizzative mediante sperimentazioni gestionali e attività di studio e di ricerca.

Il Servizio svolge attività di:

- scouting delle opportunità di finanziamento (bandi comunitari, bandi nazionali, bandi fondazioni ecc.) e dirama le informazioni tra le Aree di AReSS potenzialmente interessate;
- supporto nell'interpretazione della documentazione dei bandi;
- supporto alle Aree specialistiche nella fase di progettazione e di elaborazione della modulistica necessaria alla presentazione del progetto;
- supporto alle Aree specialistiche nella fase di gestione del progetto approvato, rapportandosi con il Servizio Finanziario e Negoziale, adempiendo a tutti gli obblighi amministrativi (es. acquisizione Codice Unico di Progetto);
- gestione dei rapporti con il soggetto finanziatore, dunque con le istituzioni europee, nazionali e regionali;
- progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi finalizzati alla divulgazione di processi socio-sanitari innovativi e di risultati conseguiti attraverso la conduzione dei progetti;
- rendicontazione dei progetti, rapportandosi con il Servizio Finanziario e Negoziale;
- coordinamento di project manager e del loro mandato; Il servizio, inoltre, rappresenta l'URP dell'Agenzia, nonché il punto di ascolto dei cittadini (singoli e associati), garantendo, tra l'altro, la gestione del diritto d'accesso civico ai sensi del D.Lgs. 33/2013. Esso è caratterizzato come una struttura semplice in quanto incardinato nella Direzione Generale, che si occupa della gestione professionale dei progetti prestando la propria opera a beneficio delle Aree specialistiche e dei Servizi dell'Agenzia. Esso agisce quindi trasversalmente alle altre articolazioni agenziali - attuando, insieme alla struttura amministrativa, l'organizzazione a matrice dell'Ente - e contribuisce a rendere operative, declinandole in progetti, idee la cui genesi tecnico-scientifica matura nelle Aree in sintonia con strategie funzionali al perseguimento di obiettivi di medio-lungo periodo. Andranno pertanto in carico al PMO tutte quelle attività di tipo progettuale emergenti da ciascuna Area, e dai rispettivi Servizi, i cui dirigenti, attraverso il supporto della struttura, potranno avviare, gestendoli anche in maniera diretta, nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché progetti di ricerca e sviluppo a vantaggio di tutto il sistema affinché riesca a rispondere con successo alle sfide poste dall'ambiente turbolento ed in continuo cambiamento dell'epoca attuale. Fornisce quindi supporto e coordinamento operativo e metodologico in tutte le fasi del progetto nonché un monitoraggio continuo delle attività svolte, dei costi sostenuti, dei tempi, delle risorse impiegate, dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati, affinché l'innovazione perseguita (exploration) possa venir implementata in futuro in concreta pratica di gestione (exploitation). Ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge regionale 29/2017, la struttura, per il compiuto adempimento di tali funzioni, s'interfaccia altresì con il Dipartimento di riferimento. Inoltre, il Servizio svolge attività di supporto nella ricerca di partner internazionali per la presentazione di progetti di finanziamento e per la realizzazione di altre iniziative di carattere internazionale. Si occupa inoltre della promozione dei processi di internazionalizzazione del settore socio-sanitario, in linea con le politiche Regionali orientate al rilancio di processi di innovazione, con funzioni di sviluppo e ricerca. Supporta il Direttore Generale nella definizione di priorità e di strategie inerenti all'utilizzo dei fondi europei da destinare al settore salute. Il servizio, inoltre, cura l'iter per la formalizzazione della proposta di accordi di cooperazione internazionale.

Servizio Formazione sanitaria e sociale ed Innovazione delle Metodologie Lavorative

Il Servizio Educazione alla salute e formazione sanitaria e sociale si caratterizza come un incarico di base retto da dirigente di profilo amministrativo, in quanto assicura attività riconducibili ad una linea di attività chiaramente individuabile nell'ambito della struttura complessa di riferimento, si vede demandate funzioni relative alla formazione ed informazione. Si configura come una struttura semplice in quanto dispone di risorse umane, tecniche e finanziare appositamente assegnate alla struttura per lo svolgimento delle proprie attività, pur non avendo piena autonomia organizzativa, dipendendo dalla succitata Area. Il Servizio ha l'obiettivo di coordinare l'attività di formazione sviluppata dalle aziende sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, in linea con gli adempimenti normativi vigenti e gli obiettivi strategici definiti dalla Regione. La sinergia con le succitate aziende rappresenta uno strumento strategico a supporto della Direzione Generale per la

promozione e la diffusione sul territorio regionale delle politiche socio-sanitarie promosse dall'AReSS. Inoltre, in qualità di Ente Accreditante del Sistema di Accreditamento ECM effettua la verifica amministrativa delle domande di accreditamento sulla base della normativa nazionale e regionale e veicola a livello regionale le risorse economiche provenienti dall'attività formativa sviluppata dai provider regionali. La finalità è sviluppare e promuovere sul territorio regionale un modello di apprendimento organizzativo, secondo cui l'intera organizzazione "apprende" e modifica il proprio comportamento in relazione all'evoluzione del sistema. Al fine di poter implementare tale modello è indispensabile rivedere il ruolo del singolo professionista che, in quanto persona, con il suo bagaglio cognitivo, diventa centrale nel processo di apprendimento e la sua centralità presuppone anche che sia il focus del cambiamento, in primis di se stessa e di conseguenza delle organizzazioni di cui fa parte. Tutto ciò diventa un'esigenza imprescindibile, essendo ormai acclarato che la qualità delle performance delle organizzazioni è determinata da complesse interazioni tra competenze culturali, tecnico professionali e modelli gestionali organizzativi. La competenza non può più essere considerata come un comportamento o una prestazione standard; essa è da intendersi, invece, come un potenziale di risorse (conoscitive, tecniche, relazionali, emotive ed affettive, ecc.) in grado di offrire prestazioni in ambiti e a livelli diversificati. La formazione, pertanto, è intesa come un processo in continua evoluzione e generatore di nuovi modi di pensare, ma soprattutto di nuovi contesti da esplorare, per poter rispondere in modo più adeguato ai cambiamenti che stiamo vivendo, con impatti sempre più importanti nella sfera dell'agire umano in situazioni e in contesti professionali. Pertanto, la mission della struttura è quella di promuovere i life-skills, cioè abilità per la vita, attraverso la definizione e l'attivazione, in collaborazione con partner istituzionali regionali e nazionali, di percorsi di formazione manageriale. Difatti tali corsi, pur rispettando le indicazioni previste dalla normativa, non rispondono solo a una "logica di adempimento" giuridico amministrativo, ovvero all'acquisizione della certificazione delle competenze, ma all'applicazione di un "modello di formazione/intervento evolutivo" finalizzato ad "accompagnare e supportare" i professionisti alle continue trasformazioni in atto e a riqualificare il Sistema sanitario e sociosanitario regionale.

Svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- sviluppo e promozione sul territorio regionale di un modello di apprendimento organizzativo, secondo cui l'intera organizzazione "apprende" e modifica il proprio comportamento in relazione all'evoluzione del sistema; coordinamento delle attività di formazione in ambito sanitario al fine di garantire l'adeguatezza dei processi formativi alla tipologia degli individui da formare, sviluppando i filoni dell'andragogia e dell'apprendimento delle organizzazioni;
- identificazione delle iniziative di formazione in sanità attraverso la definizione ed implementazione di programmi ed interventi intersettoriali che favoriscano l'integrazione tra diritti di cittadinanza e cultura della salute;
- gestione e monitoraggio del Sistema regionale di Formazione Continua in Medicina (ECM), in qualità di Ente Accreditante dello stesso;
- programmazione ed attivazione, in sinergia con altre realtà locali ed extraregionali, di corsi di formazione manageriale per promuovere e facilitare l'applicazione di nuovi modelli gestionali-organizzativi previsti dalla programmazione regionale e verifica della ricaduta della formazione sull'organizzazione del sistema sociosanitario;
- analisi dei bisogni formativi, ridisegno del sistema dell'offerta formativa e rilettura delle organizzazioni per individuare le figure sulle quali investire (cultura della formazione e approccio alla formazione) per la realizzazione di un Piano di formazione regionale, espressione dei piani formativi delle aziende sanitarie;
- attivazione di una offerta formativa più congrua e finalizzata a differenti percorsi di aggiornamento professionale del personale sanitario operante nelle strutture e nel territorio di competenza;
- razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse strutturali e dei fondi assegnati alle singole Aziende Sanitarie, in considerazione di percorsi formativi omogenei distribuiti su tutto il territorio regionale; ottimizzazione della gestione dei fondi a disposizione per la Formazione Continua;
- rilevazione dei dati degli uffici di formazione per la stesura del Rapporto regionale sulla formazione nelle

aziende sanitarie e diffusione dell'informazione scientifica; costruzione di una banca dati comprensiva dei bisogni espressi e delle attività svolte, in grado di fornire, attraverso dei parametri di riferimento (costi della formazione, conteggio giornate formazione, standard di qualità per gli interventi formativi tradizionali e innovativi, qualità dei formatori, ecc.), le indicazioni per incrementare l'efficacia e la qualità del nostro Sistema formativo, anche attraverso una più attenta distribuzione delle risorse pubbliche;

- attivazione di sinergie tra il mondo sanitario, il mondo accademico, gli istituti di ricerca, gli ordini professionali e le associazioni professionali (attraverso la Commissione Regionale ECM e l'Osservatorio regionale per la Qualità della Formazione Continua);
- programmazione, coordinamento ed organizzazione di progetti di Alta Specialità interaziendali ed aziendali di formazione residenziale, a distanza (FaD) ed attuata nelle singole sedi di appartenenza del personale anche attraverso la creazione di uno standard omogeneo del modello FaD in tutta la Regione;
- attivazione di programmi di educazione alla salute sia per i professionisti della sanità che per i cittadini attraverso delle campagne informative (sostenibilità); programmazione di percorsi formativi dedicati ai Formatori, con l'obiettivo di assicurare congruenza ed uniformità dei processi di formazione continua e obbligatoria del personale sanitario.

Inoltre, il Servizio cura la ricerca della sostenibilità del sistema sanitario regionale, che si traduce per questa Agenzia anche nella ricerca di soluzioni organizzative e gestionali per la riprogettazione dei processi produttivi e di supporto (tecnico-amministrativi) al fine di migliorare sia i livelli di efficienza e produttività, che quelli di appropriatezza e qualità delle prestazioni. In quest'ottica, vengono frequentemente mutuate logiche e strumenti manageriali da altri settori produttivi con l'auspicio che possano risultare altrettanto efficaci per la gestione delle aziende sanitarie. Svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- implementazione di nuove metodologie lavorative del servizio sanitario regionale e sviluppo delle professionalità sanitarie
- avvio del processo di sviluppo professionale continuo (Cpd);
- monitoraggio dei risultati professionali ottenuti con "il cambiamento", che si traducono in valore aggiunto per l'organizzazione";
- attivazione di interazione con il mondo della ricerca universitaria e dell'imprenditoria pugliese, italiana ed internazionale finalizzate a sviluppare nuove figure professionali (esempi chirurgo per l'aumento della memoria, costruttore di parti del corpo, consulente/ingegnere della terza età, ecc.).

PROFILO SOGGETTIVO DELL'INCARICO

COMPETENZE PROFESSIONALI E TECNICHE RICHIESTE.

Il candidato deve possedere una specifica formazione, conoscenza e capacità di gestione della disciplina oggetto dell'incarico, comprovata da un curriculum professionale e da una consolidata esperienza pluriennale maturata in strutture analoghe qualificate, che lo renda in grado di svolgere tutte le attività citate nel profilo oggettivo, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- attuazione del sistema di governo economico, finanziario e patrimoniale dell'Agenzia; in particolare la gestione delle finanze dell'AReSS, mediante la realizzazione di politiche contabili, fiscali, negoziali, di bilancio, di pianificazione e di controllo, al fine di garantire la gestione ottimale della liquidità finanziaria, il rispetto degli adempimenti, nonché la gestione delle procedure per gli appalti ed i contratti;
- assicurare, in un processo di innovazione continua, la coerenza delle funzioni di supporto amministrativo con le strategie definite dal Direttore Generale, l'innovazione in materia di risorse umane, acquisti e informatiche, la reingegnerizzazione dei processi nonché la promozione di una evoluzione continua degli strumenti manageriali di programmazione, gestione e controllo. In particolare, persegue l'attuazione delle politiche di governo e di gestione in materia di Programmazione delle Risorse, di

Reclutamento, di Sviluppo delle competenze e di gestione delle carriere del Personale dell'Agenzia. All'Area di Direzione amministrativa sono, inoltre più specificamente ascrivibili, le competenze in materia di:

- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio;
- acquisizione e gestione di servizi;
- gestione delle risorse umane e valorizzazione del merito;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli affari generali e legali e dei rapporti con il pubblico;
- coordinamento delle iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, anche mediante lo strumento della trasparenza. L'evoluzione e la diversificazione dei bisogni della collettività, la scarsezza di risorse finanziarie ed il crescente fabbisogno di innovazione che caratterizzano il contesto socio-sanitario regionale, inducono a progettare l'Area come rivolta da un lato verso l'autofinanziamento e l'innovazione, dall'altro verso politiche di internazionalizzazione. Essa assicura l'integrazione ed il coordinamento di progetti e commesse trasversali alle Aree direzionali ed il raggiungimento dei risultati attesi, anche con qualificato presidio delle opportunità progettuali esterne.

COMPETENZE MANAGERIALI RICHIESTE

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con la Direzione Generale, l'assetto organizzativo a livello di servizi, per la corretta gestione delle attività dell'Area sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione e dal Dipartimento;
- Capacità organizzativo - gestionale, maturata attraverso la direzione tecnico sanitaria di enti o strutture sanitarie pubbliche, e nella conduzione tecnico scientifica di progetti di ricerca in ambito sanitario con diretta responsabilità di risorse umane e strumentali;
- Capacità di individuare forme di partenariato e di collaborazione con Istituti, Enti di Ricerca e Università per il potenziamento delle relazioni e delle interconnessioni funzionali agli obiettivi strategici dell'Agenzia dell'innovazione sociale, sanitaria e delle politiche della qualità;
- capacità di inserire la propria Struttura all'interno di network professionali, di ricerca e di consolidare rapporti di collaborazione con le Aziende/Enti regionali e nazionali;
- Capacità di interagire con le altre Aree dell'Agenzia, con le articolazioni del SSR, con le strutture regionali e nazionali di riferimento;
- Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'Area in aderenza agli atti programmatori;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

● Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;

● Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

3. Anticorruzione

● Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti

● Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
● Collaborare con il Responsabile della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Infine, il candidato dovrà dimostrare di possedere elevate attitudini nel rigore metodologico, capacità di sistematizzazione dei processi e delle procedure e caratteristiche di interdisciplinarietà e visione di sistema, anche nel coordinamento di figure professionali di diversa tipologia.

PERCORSO FORMATIVO
Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni pertinente con l'incarico.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della Agenzia, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R.20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

REQUISITI SPECIFICI

4) Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni nell'ambito degli enti del SSN, con esperienza professionale e positivo superamento di apposite verifiche previste;
5) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione. Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia, **entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Sezione Concorsi**, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) data, il luogo di nascita e la residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) titoli di studio posseduti;
f) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) Azienda o Ente presso cui prestano servizio;
h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) possesso della comprovata esperienza nel settore acquisita presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
j) non godere del trattamento di quiescenza;
k) domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;
l) eventuale indirizzo di posta elettronica se diverso dalla posta elettronica certificata (PEC).

Nella domanda i candidati dovranno **esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 GDPR), il consenso al trattamento dei propri dati personali,** compresi quelli sensibili ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.
Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. **Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Sezione Concorsi.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia oppure a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).
In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico e la relativa documentazione **(massimo 20 MB)** devono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, all'indirizzo di posta elettronica certificata unico dell'Agenzia direzione.aress@pec.rupar.puglia.it (rinvenibile nella home page del sito istituzionale alla voce "Posta elettronica certificata").
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà, comunque, allegare copia di un documento valido di identità. Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso. L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli

artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- ✓ cognome e nome;
- ✓ data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- ✓ possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- ✓ titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- ✓ Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ di godere dei diritti civili e politici;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- ✓ posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- ✓ servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero dì non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- ✓ dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- ✓ dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- ✓ consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- ✓ domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail e pec. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- ✓ data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:
· **Curriculum**, redatto in carta semplice, in formato europass, **datato, firmato e autocertificato nei modi di legge**, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

· Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato: esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); profilo professionale; durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per'aspettative

senza assegni); la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.); durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time); dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

· Devono inoltre essere allegati: a) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato; b) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione; c) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà (perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

NOMINA DELLA COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di valutazione composta da tre membri, di cui uno nominato come Presidente, scelti tra dirigenti appartenenti al SSN con incarico di struttura complessa.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio. In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Agenzia prima della nomina del vincitore.
Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture in ruoli affini al ruolo messo a bando per esercizio di funzioni, autonomia professionale e volume di risorse (umane, tecniche e finanziarie) gestite	**MASSIMO PUNTI 15**
Alla conduzione di progetti innovativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con particolare rilievo a quelli con forte coordinamento interistituzionale	**MASSIMO PUNTI 9**
Alla conoscenza, per esercizio documentato della competenza, della contrattualistica del lavoro del SSN	**MASSIMO PUNTI 10**
Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori	**MASSIMO PUNTI 3**
Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario	**MASSIMO PUNTI 5**
Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore	**MASSIMO PUNTI 2**
Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica	**MASSIMO PUNTI 3**

Alla copertura di incarichi tecnico-scientifici di rilievo nazionale svolti presso enti e strutture del Servizio Sanitario Nazionale	**MASSIMO PUNTI 3**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Agenzia.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione. Ai sensi dell'art. 14 del CCNL 08/06/2000 PTA, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di durata di sei mesi. L'incarico ed il rapporto di lavoro avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza PTA. Si rinvia all'art. 10 CCNL INTEGRATIVO 10/02/2004 PTA, con riferimento alla disciplina dell'istituto dell'aspettativa.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative, saranno pubblicati nel sito web istituzionale dell'Agenzia (https://www.sanita.puglia.it/web/aress) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, tutti gli atti relativi alla presente procedura concorsuale e gli atti consequenziali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 GDPR), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per ottenere informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Aress – Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - tel. 080 540 4242 – 3062, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nei giorni di lunedì e venerdì.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana IV Serie Speciale Sezione Concorsi, sul BURP e sul sito web della Agenzia.

Il Direttore Generale
dott. Giovanni Gorgoni

ALLEGATO A

Al Direttore Generale ARESS Puglia

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente a
_____ in via_____ n. _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato e il conferimento, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del CCNL 08/6/2000 PTA, di incarico quinquennale a tempo determinato di Direttore Amministrativo dell'Area di Direzione Amministrativa, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____ ;
b) di essere residente a _____ Prov. _____ CAP _____
in Via/Piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ ;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea _____;
d) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita
in data _____ presso _____;
e) di essere in servizio a tempo indeterminato/determinato dal _____ presso la
A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente _____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____;
f) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; *(1)*
g) di godere dei diritti politici;
h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____; *(2)*
i) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____
_____; *(3)*
j) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
_____
_____
_____ ; *(4)*
k) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

m) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 GDPR), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
n) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____ p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:
- fotocopia di documento di identità valido;
- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
- elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____ Firma (per esteso)

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ARESS PUGLIA

AVVISO DI SELEZIONE DI N. 2 PROGETTI DI RICERCA, DA SVOLGERE O IN CORSO, NELL'AMBITO DELL'ONCOLOGIA E SUCCESSIVO FINANZIAMENTO DI € 5.000,00 CIASCUNO PER GIOVANI RICERCATORI PUGLIESI DA ASSEGNARE IN OCCASIONE DEL PREMIO MAGNA GRECIA AWARDS.

1. OGGETTO DELL'AVVISO.

È indetto un Avviso di selezione di n. 2 progetti di ricerca, da svolgere o in corso, nell'ambito dell'oncologia e successivo finanziamento di € 5.000,00 ciascuno per giovani ricercatori pugliesi da assegnare in occasione del Premio Magna Grecia Awards.

Le Aree di ricerca sono:

- Interazione tra espressione genomica e nutrizione come potenziale target di prevenzione. Applicazioni possibili partendo dalle biodiversità del territorio;
- Sviluppo delle app nella gestione delle tossicità da nuovi farmaci in oncologia.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno presentare domanda medici/ricercatori che, alla data di scadenza del bando, non abbiano compiuto i 40 anni di età e che possiedano i seguenti requisiti:

- laurea in biologia o medicina; oppure laurea in farmacia ed equipollenti;
- abbiano condotto ricerca in una delle due aree di cui sopra per almeno 5 anni;
- abbiano pubblicato come primo nome almeno un original article sull'argomento e che abbiano contribuito in maniera significativa ad altre pubblicazioni in merito al medesimo campo di ricerca;
- l'oggetto della ricerca deve essere scritto in inglese, non più di 2000 caratteri (inclusi spazi e tabelle) definendo chiaramente i metodi adottati, gli obiettivi e la sostenibilità regionale del progetto, oltre che la sua applicabilità nell'ambito della patologia oncologica.

Ciascun candidato non potrà presentare più di un progetto.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione di cui al presente avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà essere inviata unicamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file, formato PDF, non superiore a 20 Mb e a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: ***direzione.aress@pec.rupar.puglia.it***.

Per informazioni relative al presente avviso scrivere a ***rop@aress.regione.puglia.it*****.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Il candidato dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura: "*Domanda avviso di selezione di n. 2 progetti di ricerca, da svolgere o in corso, nell'ambito dell'oncologia e successivo finanziamento di € 5.000,00 ciascuno per giovani ricercatori pugliesi da assegnare in occasione del Premio Magna Grecia Awards*".

Saranno considerate non valide, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC; le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata; nonché le domande inviate prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Nella trasmissione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa.

La casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico

e, pertanto, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Alla domanda di candidatura, redatta secondo lo schema allegato e debitamente sottoscritta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia documento di identità, in corso di validità, del candidato;
- elenco delle principali attività di ricerca/studio/sensibilizzazione e diffusione sul tema dell'oncologia svolte nell'ultimo triennio;
- curriculum vitae et studiorum del candidato, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti;
- elaborato progettuale scritto in inglese, non più di 2000 caratteri (inclusi spazi e tabelle), in formato Times New Roman 12, interlinea singola, margini 2x2x2x2 che specifichi i seguenti punti:
  1. background;
  2. obiettivi specifici del Progetto di Ricerca;
  3. fasi del Progetto di Ricerca con indicazione dei deliverable/risultati di ciascuna fase;
  4. risultato finale atteso;
  5. ricadute in termini di beneficio per i pazienti oncologici (le ricadute devono essere quali-quantitative);
  6. piano dei costi complessivo del Progetto, con indicazione dell'utilizzo della quota parte di premio all'interno della progettazione.

4. DURATA DEL PROGETTO

Il Progetto di Ricerca dovrà avere una durata complessiva di 12 mesi a partire dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento.

5. FINANZIAMENTO

Ognuno dei progetti selezionati otterrà da A.Re.S.S. un finanziamento complessivo pari ad € 5.000,00 ciascuno. L'erogazione del finanziamento avverrà a seguito della premiazione durante il "Magna Grecia Awards".

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno ammessi a finanziamento i primi due progetti con il punteggio più alto (Max 100 punti) secondo i criteri di seguito riportati:

1. originalità del progetto e suo contributo alla conoscenza nel settore (Max 30 punti);
2. chiarezza e verificabilità degli obiettivi (Max 30 punti);
3. valore tecnico-scientifico delle proposte (Max 10 punti);
4. sostenibilità del progetto rispetto alle ricadute attese (Max 10 punti);
5. congrua modalità di divulgazione dei risultati della ricerca (Max 5 punti).

7. Commissione esaminatrice

Un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con successiva deliberazione del Direttore Generale di questa Agenzia, procederà alla valutazione delle istanze progettuali presentate. In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, la Commissione esaminatrice sarà formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario saranno individuati i rispettivi supplenti.

La Commissione, dopo aver esaminato e valutato i progetti pervenuti, formulerà il punteggio finale.

La stessa Commissione formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di punteggio, la preferenza sarà data al candidato più giovane di età.

8. ESITO PROCEDURA E CONFERIMENTO DEL FINANZIAMENTO.

L'esito della selezione, operato secondo il giudizio inappellabile della Commissione, sarà reso noto attraverso

apposita deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia.
Al vincitore sarà data formale comunicazione da questa Agenzia a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dallo stesso nella domanda di partecipazione, entro il 22.07.2020.
Entro il termine perentorio di 48 ore dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e per il Sociale a mezzo PEC da inoltrarsi all'indirizzo di posta elettronica ***direzione.aress@pec.rupar.puglia.it*** la dichiarazione di accettazione, senza riserve, del finanziamento.
La premiazione avverrà in data 26 luglio 2020 durante la consegna del Premio Magna Grecia Awards.

9. OBBLIGHI DEL PROPONENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO.

Entro un anno dal finanziamento, ciascun soggetto selezionato dovrà presentare al Coordinamento Regionale della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) una relazione che descriva lo stato della ricerca in corso.
Eventuali pubblicazioni scientifiche dei risultati progettuali ottenuti dovranno evidenziare il partenariato con il Coordinamento Regionale della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) e A.Re.S.S. Puglia.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

L'Agenzia seguirà le seguenti modalità di liquidazione del finanziamento al ricercatore selezionato:

- acconto del 50% del finanziamento complessivo (pari ad € 2.500,00) successivamente alla premiazione;
- saldo del 50% del finanziamento complessivo (pari ad € € 2.500,00) al momento della presentazione della relazione che descriva lo stato della ricerca in corso.

11. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016, IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Il Regolamento dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati che riguardano i candidati alla selezione ha come finalità la gestione di tutta la procedura finalizzata alla individuazione di Società Scientifiche da inserire nella Consulta Oncologica Regionale.
Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio. La gestione dei dati è sia informatizzata, sia manuale. I dati saranno trattati dal personale dell'Ufficio di Rete e comunicati ad altri uffici della Regione Puglia e del SSR competenti per la gestione del rapporto che si instaurerà con i ricercatori selezionati.
Il titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'A.Re.S.S.
Il responsabile del trattamento è il Coordinatore Regionale della Rete Oncologica Pugliese.

Bari, _____

Il Direttore Generale
dott. Giovanni GORGONI

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Agenzia Strategica Regionale
per la Salute e per il Sociale

direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritt_.....

nat_ a ……(Prov. di……) il …….

residente in ……(Prov. di……..) Via……n. ……..CAP……..

Codice fiscale……

telefono: n. ……..... cellulare……..

indirizzo di posta elettronica……..

CHIEDE

di essere ammess_ all'AVVISO DI SELEZIONE DI N. 2 PROGETTI DI RICERCA, DA SVOLGERE O IN CORSO, NELL'AMBITO DELL'ONCOLOGIA E SUCCESSIVO FINANZIAMENTO DI € 5.000,00 CIASCUNO PER GIOVANI RICERCATORI PUGLIESI DA ASSEGNARE IN OCCASIONE DEL PREMIO MAGNA GRECIA AWARDS.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadin_ ……..

b) di eleggere il proprio domicilio ai fini della selezione in (indicare la città) ……

CAP…….. Via ……n. ……

c) di essere in possesso del diploma di laurea in ……..

conseguito il ……..presso ……

con la tesi dal titolo ……

allega alla presente domanda:

- copia documento di identità, in corso di validità, del sottoscritto;
- documentazione relativa alle principali attività di ricerca/studio/sensibilizzazione e diffusione sul tema dell'oncologia svolte nell'ultimo triennio;
- elaborato progettuale scritto in inglese;
- *curriculum vitae et studiorum* del candidato, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti.

Il/la sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 - GDPR, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e data……..

Firma (per esteso e leggibile)

_____

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE
(ARTT. 46 e 47 D.P.R 445DEL 28.12.2000)

Il/la sottoscritt_ ……..

Cognome……Nome……..

Codice fiscale……

nato a ……(provincia……..) il……

attualmente residente a……(provincia……)

Via …….. N. ……CAP……., telefono……..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R 445 del 28.12.2000;

DICHIARA

a) di essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - laurea in biologia o medicina; oppure laurea in farmacia ed equipollenti;
   - di aver condotto ricerca in una delle due aree di cui all'avviso per almeno 5 anni;
   - di aver pubblicato come primo nome almeno un *original article* sull'argomento e che abbiano contribuito in maniera significativa ad altre pubblicazioni in merito al medesimo campo di ricerca;

b) che le fotocopie dei documenti allegati alla domanda, e di seguito elencati, sono conformi all'originale:

……
……
……
……
……
……

Luogo e data……..

Firma (per esteso e leggibile)

_____

ARTI PUGLIA

Luoghi Comuni - Avviso n. 50 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzina di via Murge" Via Murge n. 7, Apricena (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 50 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Palazzina di via Murge"

Via Murge n. 7, Apricena (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 43 del 31/01/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Apricena ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 30/09/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai recapiti indicati nella sezione Contatti della piattaforma regionale: luoghicomuni.regione.puglia.it

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

Luoghi Comuni - Avviso n. 51 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Edificio comunale Corso Gen. Torelli n. 106/108" Corso Gen. Torelli n. 106/108, Apricena (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 51 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Edificio comunale Corso Gen. Torelli n. 106/108"

Corso Gen. Torelli n. 106/108, Apricena (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 43 del 31/01/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Apricena ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 30/09/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai recapiti indicati nella sezione Contatti della piattaforma regionale: luoghicomuni.regione.puglia.it

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

Luoghi Comuni – Avviso n. 52 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Albergo diffuso" Via Rocco Sassani, Via Rocco Sassani, Canosa di Puglia (BAT).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 52 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Albergo diffuso"

Via Rocco Sassani, Via Rocco Sassani, Canosa di Puglia (BAT)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 26 del 30/01/2020 con cui l'Ente pubblico Comune di Canosa di Puglia ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 30/09/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai recapiti indicati nella sezione Contatti della piattaforma regionale: luoghicomuni.regione.puglia.it

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

Luoghi Comuni – Avviso n. 53 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ospedaletto dei Crociati" Viale dei Crociati, Molfetta (BA).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 53 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Ospedaletto dei Crociati"

Viale dei Crociati, Molfetta (BA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 161 del 22/07/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Molfetta ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 30/09/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai recapiti indicati nella sezione Contatti della piattaforma regionale: luoghicomuni.regione.puglia.it

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

Luoghi Comuni – Avviso n. 54 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Immobile in via Piazza angolo via Macina" Via Piazza 34-36 angolo via Macina 1-3-5-79 e 11, Molfetta (BA).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 54 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Immobile in via Piazza angolo via Macina"

Via Piazza 34-36 angolo via Macina 1-3-5-79 e 11, Molfetta (BA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 161 del 22/07/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Molfetta ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 30/09/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai recapiti indicati nella sezione Contatti della piattaforma regionale: luoghicomuni.regione.puglia.it

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

Luoghi Comuni – Avviso n. 55 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locali Ex Orfanotrofio Simone Viti Maino" Viale Martiri 1799 n. 1, Altamura (BA).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 55 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico

"Locali Ex Orfanotrofio Simone Viti Maino"

Viale Martiri 1799 n. 1, Altamura (BA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 43 del 08/08/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Altamura ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione degli esiti della valutazione delle proposte progettuali;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 30/09/2020.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai recapiti indicati nella sezione Contatti della piattaforma regionale: luoghicomuni.regione.puglia.it

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ASL BA

Avviso di sorteggio componenti commissioni esaminatrici concorsi pubblici, per titoli ed esami, discipline varie.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei **Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati**:

Dirigente Medico - disciplina "Psichiatria" posti n. 1;
Dirigente Medico - disciplina "Malattie dell' Apparato respiratorio" posti n. 1.

Indetti con deliberazione n. 1930 del 11.10.2019 dalla ASL BA, si effettueranno in data 30.07.2020 alle ore 10:00, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997. -

Il Dirigente Amministrativo AGRU
Lorenzo FRUSCIO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL LE

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – OSTETRICA.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 633 del 24/06/2020 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – OSTETRICA CAT. D.

Requisiti di ammissione

Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla presente procedura sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della A.S.L. LE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Per effetto della disposizione di cui all'art.3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

- **Diploma di Laurea in Ostetricia** ovvero diploma universitario di Ostetrica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

- **Iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente

nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso e per tutte le finalità relative all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Presentazione della domanda. Termine e modalità

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un **modulo di domanda on-line** secondo le modalità di seguito riportate. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email sia alla A.S.L. LECCE che alla società Ales srl, **pena l'immediata esclusione.**
I candidati che intendono partecipare alla selezione devono registrarsi utilizzando **esclusivamente ed a pena di esclusione**, tramite la procedura on – line, il seguente link https://candidature.software-ales.it/site/signin**.**
Al link indicato verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della domanda di partecipazione.
Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Pertanto la data di scadenza del presente bando è fissata per le ore 24,00 - del giorno 17 luglio 2020.
Entro il termine di presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. La data di trasmissione della domanda via Internet è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione confermata ed accettata dal sistema entro le ore 24,00 del giorno 17 luglio 2020. Dopo le ore 24,00 il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.
Si informa che gli uffici della A.S.L. non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al seguente indirizzo email: assistenza@software-ales.it messo a disposizione dalla ditta Ales srl.
La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.
Una volta compilata, stampata, firmata ed allegata la domanda di partecipazione, verrà bloccata qualsiasi possibilità di correzione dei dati inseriti.
Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato potrà scaricare apposita ricevuta in formato PDF.
Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, inclusi allegati, diversa da quella dell'utilizzo della piattaforma dei cui link https://candidature.software-ales.it/site/login**.**

Per poter partecipare il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 5,00 (Euro cinque/00), non rimborsabile, esclusivamente mediante bonifico bancario (IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta) intestato alla ASL LECCE, con causale: *"Contributo Avviso per Ostetrica anno 2020".*

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n. 445 :
a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza e il recapito telefonico;

d) l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni inerenti la presente procedura;

e) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);

f) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;

g) gli estremi del versamento di € 5,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);

h) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;

i) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;

j) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;

k) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego con la P.A.;

l) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;

m) il titolo di studio richiesto dal presente bando (requisito specifico di ammissione);

n) l'iscrizione all'albo professionale (requisito specifico di ammissione);

o) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli ;

p) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;

q) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Non è necessario allegare altra documentazione.

Questa Azienda si riserva comunque di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della **Società Ales srl** aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Punteggio titoli

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 u.c. del D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 15)

Nei titoli di carriera verranno valutate unicamente le esperienze lavorative svolte dal candidato presso pubbliche amministrazioni quale dipendente.
Il servizio prestato presso Case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare la Casa di Cura presso cui il servizio è stato prestato confermandone il convenzionamento o l'accreditamento ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio dopo aver ridotto automaticamente il periodo al 25%)*.
In ipotesi di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato.

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CPS Ostetrica** presso Aziende del SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,20 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso (es. CPS Infermiere, CPS Infermiere Pediatrico etc.) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

3. Servizio reso in profilo professionale diverso immediatamente inferiore (es. Infermiere Generico, Puericultrice) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,60 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

4. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di CPS Ostetrica/Infermiere. Punti 1,20 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare le mansioni svolte ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

5. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni non riconducibili al profilo professionale di CPS Ostetrica/Infermiere. Punti 0,600 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare le mansioni svolte ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:
1. Altra laurea in discipline sanitarie. Punti 1,00;

Ai candidati in possesso di Laurea Magistrale e/o Specialistica in Scienze Infermieristiche ed ostetriche utilizzata come requisito di ammissione al presente avviso sarà assegnato in automatico dal sistema un punteggio di 1,50 punti rispetto ai candidati che sono in possesso della sola Laurea triennale in Ostetricia.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 3)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione**. Punti 0,10 per ogni pubblicazione.

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 6)

1. partecipazione a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento in qualità di uditore = punti 0,01 per attestato;
2. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari aventi finalità di formazione e di aggiornamento professionale in qualità di relatore, docente o moderatore = punti 0,02 per attestato;
3. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 1 a 5 crediti formativi = punti 0,01 per attestato;
4. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 6 a 10 crediti formativi = punti 0,02 per attestato;
5. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 11 crediti formativi in poi = punti 0,03 per attestato;
6. partecipazione a master universitari di durata annuale con esame finale (*il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata*) = punti 0,30 per attestato;
7. partecipazione a corsi di perfezionamento universitario di durata almeno semestrale (*il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata*) = punti 0,10 per attestato;
8. Dottorato di ricerca = punti 1,50 (*il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata*);
9. Insegnamento di materie attinenti alla disciplina cui si riferisce l'avviso presso università o scuole pubbliche formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento dei relativi diplomi sanitari = punti 0,0001 per ora di insegnamento.

Non saranno valutati i corsi FAD.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

Graduatoria

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

La graduatoria, per soli titoli, è approvata dal Direttore Generale. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20/12/1979, n. 761, al D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9/05/94 n. 487, al C.C.N.L. Area di Comparto 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. 7/04/1999, all'art. 9 della legge 20/05/85 n. 207 e s.m.i., al D.Lgs. 6/09/01 n. 368 e al D.P.R. n. 220/01.

La stessa è formulata secondo l'ordine di punteggio riportato da ciascun aspirante nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, 4° e 5° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età (L. 16.6.1998, n. 191, art. 2, comma 9).

I candidati utilmente collocati in graduatoria che per due volte rinuncino esplicitamente o implicitamente al conferimento di un incarico o interrompano lo stesso a qualsiasi titolo, perderanno ogni diritto conseguente alla loro collocazione in graduatoria, con decadenza dalla stessa; tali effetti conseguiranno anche dalla mancata accettazione della sede individuata dall'amministrazione.

I candidati devono assumere servizio improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla chiamata. I candidati devono assumere servizio improrogabilmente entro il termine fissato, a nulla rilevando gli eventuali adempimenti dell'amministrazione cedente nel caso di dipendenti in servizio presso enti pubblici e strutture private.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi dalle ore 11,30 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì, all'Area Gestione del Personale – U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del Ruolo dell'ASL LE – (tel. 0832/215248 - 215854 - 215799) Piazza Bottazzi, 2 – Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

ASL TA

Avviso pubblico, per titoli, per la nomina di 2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 14 e 14 bis;

Vista la L.R. Puglia n. 1/2011 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia;

Vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione CIVIT n. 12/2013 denominata "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)";

Visto il D.L. n. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l'art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105/2016 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2.12.2016 "Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance";

Considerato che 2 (due) componenti dell'O.I.V. della ASL Taranto sono in scadenza il prossimo 23.10.2020 e 31.10.2020, ed è necessario procedere alla nomina di 2 (due) componenti dell'O.I.V. per la durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 1255 del 19.06.2020, è indetta - ai sensi del D.M. 2.12.2016 - una procedura comparativa, per titoli, finalizzata all'individuazione di 2 (due) componenti dell'O.I.V. della ASL TA in composizione collegiale.

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per la nomina di 2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della ASL TA.

I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I componenti saranno nominati dal Direttore Generale con provvedimento deliberativo.

La scelta dei componenti dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale.
L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

ART. 1

Oggetto dell'incarico

L'incarico di componente dell'O.I.V. ha ad oggetto lo svolgimento delle attività definite dal Decreto Legislativo n. 150/2009 con successive modificazioni ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

ART. 2

Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino essere iscritti, da almeno 6 mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Per l'incarico di Componente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 2.12.2016.

ART. 3

Requisiti di partecipazione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. <u>generali e linguistici</u>:
   1. cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tal ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
   2. godere dei diritti civili e politici;
   3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. <u>di competenza ed esperienza:</u>
   1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
   2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

c. <u>di integrità:</u>
   1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
   2. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
   3. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
   4. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

ART. 4

Divieto di nomina

Non possono essere nominati coloro che:

a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
b) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
c) siano dipendenti della ASL TA;
d) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL TA nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
e) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la ASL TA;
f) si trovino, nei confronti della ASL TA, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
g) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL TA;
h) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL TA;
i) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL TA;
j) siano componenti del collegio sindacale della ASL TA.

ART. 5

Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.

L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale.

La scadenza degli organi di vertice dell'Azienda non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti l'O.I.V..

L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Il compenso annuo, determinato dalla Legge Regione Puglia n. 32/2001, con le riduzioni previste dalle Leggi Regione Puglia nn. 40/2007 e 1/2011, per i componenti esterni è pari ad € 5.856,62 lordi, oltre IVA e CAP come per legge se dovuti, mentre per i componenti dipendenti da altre Pubbliche Amministrazioni è pari ad € 3.904,41 lordi. Il compenso è da intendersi omnicomprensivo anche delle spese di eventuale viaggio, vitto ed alloggio.

ART. 6

Esclusività dell'incarico

Non è ammessa l'appartenenza a più Organismi Indipendenti di Valutazione e/o Nuclei di Valutazione.

Qualora il candidato sia già componente di altro Organismo Indipendente di Valutazione e/o Nucleo di Valutazione dovrà espressamente dichiararlo ed impegnarsi a dimettersi, in caso di nomina, dal predetto incarico, prima di accettare la nomina da parte dell'ASL di Taranto.

ART. 7

Termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, indirizzate al Direttore Generale della ASL TA – viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere presentate entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure, ove successivo a tale

data, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul "Portale della performance" del sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, a pena di esclusione.
Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

a) a mezzo posta raccomandata a.r., in un plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL TA". Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine innanzi indicato; la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualsiasi ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASL oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.
b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica certificata (PEC); in questo caso la trasmissione della domanda e dei relativi allegati deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it; la domanda e gli allegati tramessi a mezzo PEC possono essere:
    1) un documento sottoscritto mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata dell'interessato, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore qualificato; il certificato di firma deve essere in corso di validità;
    2) una copia per immagine (scansione in formato PDF/A) di un documento analogico (su carta) sottoscritto con firma autografa dell'interessato accompagnata dalla copia per immagine (scansione in formato PDF/A) del documento di identità dell'interessato in corso di validità.

    In caso di trasmissione a mezzo PEC personale della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra ASL TA e interessato relative al presente avviso.
    Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.
    La trasmissione della domanda a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, deve avvenire con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb, per limiti del sistema.
    La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna. La consegna del messaggio deve avvenire alla ASL TA entro e non oltre il termine di scadenza innanzi indicato.
    Per motivi di carattere tecnico e organizzativo, nell'oggetto della PEC, deve essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL TA".
    L'ASL TA non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server;

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il fac-simile allegato sub lettera A al presente avviso.
Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;

b. una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze più significative in relazione al ruolo da svolgere. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione; tale relazione deve essere autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta;
c. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

In sede di autocertificazione i titoli devono essere descritti analiticamente e contenere tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. In mancanza di chiarezza descrittiva o di elementi essenziali per la valutazione il titolo non sarà tenuto in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno prese in considerazione:
- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione;
- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato;

ART. 8

Nomina della commissione e svolgimento procedura

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale ed è composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo dall'Azienda o un suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti dell'Azienda esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk management, nonché da un segretario funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad una categoria non inferiore alla D.

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di formulare una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento dell'incarico.

La graduatoria potrà essere utilizzata dalla ASL TA in ipotesi di sopravvenute decadenze, revoche o cessazioni per altre cause, prima della scadenza dell'incarico.

ART. 9

Conferimento dell'incarico

L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito web dell'ASL TA nelle sezioni "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale della ASL TA.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'O.I.V. della ASL TA.

Art. 10

Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL TA, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.
Il responsabile del trattamento dei dati è la ASL TA.
Saranno pubblicati sul sito aziendale gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi.

ART. 11
Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della ASL TA nella sezione "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 09977867742.
La ASL TA si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.
La ASL TA si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Allegato A

Avviso pubblico, per titoli, per la nomina di n. 2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL Taranto.

Al Direttore Generale ASL TA
Viale Virgilio n. 31
74121 Taranto

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli, per la nomina di 2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL Taranto.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n . 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ _____ (Prov. ____) il _____

cittadino/a _____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in _____ (Prov._____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ cellulare _____ pec _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la nomina di 2 (due) componenti l'O.I.V. della ASL TA. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18.1.2017, da almeno 6 (sei) mesi dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance al numero di posizione _____;
2. di essere iscritto nella fascia professionale n. ____;
3. di non essere presidente e/o componente di altro Organismo Indipendente di Valutazione della performance ovvero di essere presidente e/o componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e/o Nucleo di Valutazione di_____e di impegnarsi, in caso di nomina presso la ASL TA, a dimettersi dal predetto incarico prima di accettare la nomina da parte dell'ASL Taranto;

Allegato A

nonchè il possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:
    1. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso della cittadinanza di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale _____) e di possedere una buona conoscenza della lingua italiana;
    2. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
    3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e che non sono state pronunciate nei propri confronti sentenze definitive di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:
    1. di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento/laurea specialistica/ laurea magistrale *(cancellare le voci che non interessano)* conseguito/a nell'anno _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ ;
    2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno ……. anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, in almeno uno dei seguenti ambiti *(specificare quale/i)* :
        - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
        - pianificazione;
        - controllo di gestione;
        - programmazione finanziaria e di bilancio;
        - risk management;

c. di integrità:
    1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
    2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
    3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
    4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interessi ovvero cause di esclusione, di seguito elencate:

a. di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non aver rivestito simili incarichi, cariche e di non aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL TA;
b. di non essere dipendente della ASL TA;

Allegato A

c. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL TA nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL TA;
d. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL TA;
e. di non trovarsi, nei confronti della ASL TA, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
f. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL TA;
g. di non aver svolto o di aver svolto solo episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL TA;
h. di non avere alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL TA;
i. di non essere componente del Collegio Sindacale dell'ASL TA;

Dichiara altresì quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente l'O.I.V.;
2. di avere preso visione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL TA e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla a pretendere dalla ASL TA in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
   Via _____n.___, città _____, (Prov.___) C.A.P._____
   (*solo per coloro che presentano la domanda a mezzo posta raccomandata a.r. e a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale*).
   Allega alla presente:
1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato datato e sottoscritto;
2. relazione illustrativa autocertificata datata e sottoscritta;
3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL TA al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data _____ Firma_____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 371 del 25/06/2020, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Immunoematologia e Medicina Trasfusionale** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dal **decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
   - **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**

   Pertanto si precisa che all'avviso in questione potranno partecipare oltre gli specializzati e gli specializzandi iscritti all'ultimo anno delle rispettive discipline, anche gli specializzandi iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.

L'eventuale assunzione a tempo determinato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di

concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2020 – Dirigente medico – Immunoematologia e Medicina Trasfusionale".
Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vitangelo DATTOLI

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di **protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, **nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti** dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732441
email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

  Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **365** del 19/06/2020 è indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale**.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
5. **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **Immunoematologia e Medicina Trasfusionale**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini di cui al precedente bando mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato domanda di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:
- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:
1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le tre prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____

ovvero

- ☐ di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno/penultimo anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
-
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di **protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, **nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti** dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732441
email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

  Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **363** del 19/06/2020 è indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva**.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
5. **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **Chirurgia Plastica e Ricostruttiva**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini di cui al precedente bando mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato domanda di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:
- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:
1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le tre prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____

ovvero

- ☐ di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno/penultimo anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
-
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di **protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, **nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti** dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732441
email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

  Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina Ematologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 87 del 21/01/2020 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia, indetto con deliberazioni n. 766 del 28/05/2019 e n. 803 del 05/06/2019 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 65 del 13/06/2019 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie speciale n. 53 del 05/07/2019:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	LONGO	MARIA CHIARA	84,75
2	SGHERZA	NICOLA	81,5
3	GAGLIARDI	VITO PIER	79
4	GERMANO	CANDIDA ROSARIA	77,7
5	MICCOLIS	ROSANNA MARIA	77
6	DE CANDIA	MARIA STELLA	76,25
7	MALLAMO	SONIA	72,3
8	LERARIO	GIOVANNA	71,58
9	CARLUCCIO	VERA	66,67

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	DI NOI	MARIA LAURA	65,5
2	URBANO	MARINA AURORA	63,5

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Giovanni Migliore*

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella caratterizzazione genomica e trascrittomica in biopsia liquida", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Ricerca di biomarcatori predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints" – P.I. dr.ssa S. Tommasi (Delibera n.914/2019, Progetto "Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione") – CUP B84I18000540002.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 443 del 12.06.2020, successivamente integrata con deliberazione n. 481 del 22.06.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, salvo proroga previa verifica dei risultati raggiunti, della disponibilità di fondi e dopo aver opportunamente identificato nuovi obiettivi inerenti il medesimo progetto per tutta la durata del progetto, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella caratterizzazione genomica e trascrittomica in biopsia liquida", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Ricerca di biomarcatori predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints*" – P.I. dr.ssa S. Tommasi (Delibera n.914/2019, Progetto *"Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione")*.

Visti:

- l'art. 1, comma 11 e 42 della Legge n.311/2004;
- l'art. 5 della circolare n.6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- l'art. 54-bis, del D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017;
- gli artt. 2229-2238 del codice civile.

Il professionista incaricato saranno assegnati i seguenti obiettivi complessivi:

- Messa di pannello custom multi target per la caratterizzazione del tumore al colon e test su DNA/RNA di 10 pazienti (3 mesi);
- Caratterizzazione di 120 pazienti tramite il pannello messo a punto (60 nel II° trimestre e 60 nel III° trimestre);
- Studio su tutta la serie dei 120 pazienti miRNA e IncRNA che saranno selezionati dallo studio bioinformatica (3 mesi);
- Una pubblicazione sottoposta sull'argomento entro il 12° mese.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle

cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo professionale;*
c) *Specializzazione o Dottorato di Ricerca o Master o Attività certificata post-laurea di almeno 2 anni, nel settore inerente la tematica di ricerca;*
d) *Autore/Co-autore di almeno 1 lavoro recensito a primo/ultimo nome nell'ultimo quinquennio;*
e) *Documentata esperienza come Ricercatore Esperto nel campo della biologia molecolare e sequenziamento di ultima generazione (next generation sequencing).*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a), b) e c) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal

fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazioni n. 443 e n. 481 - 2020***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazioni n. 443 e n.481 - 2020*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;

6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

1. La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
   Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
   a) qualificazione professionale;
   b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
   c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. Il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionali, sia l'attitudine alla ricerca scientifica.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, un punteggio massimo di 100 punti, secondo le modalità di seguito indicate:

- **curriculum vitae, titoli ed esperienza professionale** **punti 60**
- **colloquio** **Punti 40**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico di Ricerca.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale(https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso), **con un preavviso di almeno 10 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del codice civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico di lavoro autonomo conferito avrà durata di anni uno e potrà essere prorogato, previa verifica dei risultati raggiunti, della disponibilità di fondi e dopo aver opportunamente identificato nuovi obiettivi inerenti il medesimo progetto per tutta la durata del progetto.
Il contratto di lavoro autonomo potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.
Il contratto di prestazione d'opera intellettuale prevede un costo lordo annuo pari ad € 30.000,00, oltre IVA e oneri per cassa previdenziale e troverà capienza alla voce: "*Personale*" del progetto "*Ricerca di biomarcatori predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints*" di cui alla Delibera n.914/2019, progetto *"Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione"* – (CUP B84I18000540002). Il compenso di cui sopra sarà erogato trimestralmente, previa presentazione di report di avanzamento della ricerca, che dovrà essere validata dal Responsabile del progetto.
Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato semestralmente, mediante presentazione di una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il mancato raggiungimento di un obiettivo potrà essere, a parere motivato del Direttore Scientifico, causa dello scioglimento del contratto.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto,

www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella caratterizzazione genomica e trascrittomica in biopsia liquida", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Ricerca di biomarcatori predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints*" – P.I. dr.ssa S. Tommasi (Delibera n.914/2019, Progetto *"Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione")* – CUP B84I18000540002.**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);

- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di **Specializzazione** in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di **Dottorato di Ricerca** in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di **Master** in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso di certificazione che attesti **attività post-laurea** conseguita presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere Autore/Co-autore di n. …….. lavori recensiti di cui n. …… a primo/ultimo nome nell'ultimo quinquennio;
- di avere documentata esperienza come Ricercatore Esperto nel campo della *biologia molecolare e sequenziamento di ultima generazione (next generation sequencing)*;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al …….
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
  ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono …….. email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in ……... alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

GAL ALTO SALENTO 2020

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi del turismo lento e sostenibile".

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

(N. 22 del 23 giugno 2020)

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 15/07/2020

Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 30/04/2020 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato al 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del BURP e quindi in data del 30.06.2020.

PRESO ATTO che:

- sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 srl richieste di proroga dei termini di scadenza da parte di tecnici incaricati al rilascio delle Domande di Sostegno (Prot. n. 540 del 16/06/2020 e Prot. n. 608 del 23/06/2020) motivate dalle difficolta oggettive riguardanti la redazione delle stesse per l'Avviso 3.1 sul portale SIAN. Tali difficoltà sono dovute al sovraccarico di utenze sul portale dovute alla scadenza nazionale di presentazione delle domande uniche PAC per l'anno 2020 e delle domande del PSR per le Misure Agroambientali prorogate dal 15/06/2020 al 10/07/2020 che sta mettendo a dura prova le risorse del portale SIAN. Ulteriori difficoltà sono state riscontrate dai beneficiari nel reperimento dei documenti presso gli Uffici pubblici, i quali, per l'attuale emergenza Coronavirus operano in smartworking, non garantendo la normale tempistica per il rilascio della suddetta documentazione.

RAVVISATA la necessità di garantire una più ampia partecipazione degli operatori all'avviso, con una adeguata presentazione della documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno, si accoglie la richiesta di proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'Avviso 3.1.

VISTA l'urgenza e i tempi ristretti per procedere alla proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, si dispongono ulteriori 15 giorni fissando i termini della nuova scadenza al 15/07/2020.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 3 - Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" alle **ore 23:59 del giorno 15/07/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 20/07/2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 23/06/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 15/2020 del 23/06/2020

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali". – 2° Bando. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;

VISTO il Regolamento interno del GAL SEB approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 01/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 12/12/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 04/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali" pubblicato sul BURP n. 78 del 11/07/2019;

VISTA la Determinazione del RUP n. 34/2019 del 12/12/2019 pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 con la quale è stata disposta la riapertura dei termini del predetto avviso;

VISTO il verbale del CdA del 30/03/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.5 e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che tutte le n. 3 domande di sostegno ricevibili e relativi progetti valutati hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata all'avviso pari ad euro 502.537,45 (euro cinquecentoduemila-cinquecentotrentasette/45);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande di sostegno collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 3 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dall'avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 04/07/2019 e pubblicato sul BURP n. 78 del 11/07/2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galseb.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Arcangelo Cirone)

PSR Puglia 2014 - 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese

Intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali"

Allegato A alla Determina n. 15/2020 del 26/06/2020 "graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

N.	Denominazione	Domanda di sostegno	CUAA	Esito	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
1	COMUNE DI NOICATTARO	04250043215	05165930727	Ammissibile	95,00	155.000,00	**155.000,00**
2	COMUNE DI ADELFIA	04250042845	80017830722	Ammissibile	65,00	155.000,00	**155.000,00**
3	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	04250043009	80022290722	Ammissibile	65,00	180.758,49	**155.305,05**

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

(*dott. Arcangelo Cirone*)

Avvisi

SOCIETA' ECO.DEM.

Avviso di deposito progetto definitivo. studio di impatto ambientale e sintesi non tecnica per avvio procedura di VIA.

Procedura Valutazione di Impatto Ambientale presso la Provincia di Bari

" RIPROPOSIZIONE di un centro di raccolta e trattamento rifiuti **ECO.DEM.srl**"

- Il proponente PETRERA FRANCESCO c.f.: *(omissis)*, Legale rappresentante della Ditta ECO.DEM. s.r.l. con Sede legale GIOIA DEL COLLE (BA), VIA PROV.LE SANTERAMO KM 3490 CAP 70023, premesso che:

- ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 23 d.lgs n. 152/2006;

l'opera in progetto consiste nella RIPROPOSIZIONE, su area già precedentemente destinata a centro di raccolta e trattamento rifiuti, di un impianto in cui saranno esercitate le seguenti attività:

- Attività di autodemolizione (ora in esercizio)
- Esercizio delle operazioni di messa in riserva di rifiuti (R13);
  operazioni preliminari precedenti al recupero (R12);
  riciclaggio/recupero (R3-R4-R5);
- Esercizio di deposito preliminare prima (D15)
- Esercizio di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi

Localizzato nel Comune di Gioia del Colle (BA) sulla Via Provinciale Santeramo n. 235, distinto catastalmente a NCEU con Foglio 42 P.lla 532 sub 5, 753 sub 1 e 754 sub 1.

RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili presso:

1. Città metropolitana di Bari, Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente, c.so Sonnino, 85 - Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
2. Comune di *GIOIA del Colle (BA)*;

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

GIOIA del Colle (BA) *li.25/ 06/ 2022*

Il proponente

ECO.DEM. srl
L'Amministratore
Francesco Petrera

SOCIETÀ ECO PUGLIA ENERGIA

Pubblicazione estratto D.D. 23 giugno 2020, n. 412 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 17,50 MW, sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno" –"Pozzo D'Albero" nonché delle infrastrutture indispensabili – Società "Eco Puglia Energia s.r.l." – Atto dirigenziale n.78/2020 di Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione del diritto di superfice e dell'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del T.U. n. 327/2001 e determinazione urgente delle relative indennità".
Sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi, ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, art. 103 comma 1 convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020 e del successivo D.L. 08.04.2020 n. 23 convertito in legge n. 40 del 05/06/2020, art. 37.
Proroga scadenza termini.

Il Geom. Vito Vitone, in qualità di funzionario titolare della P.O. "Supporto alle funzioni in materia di espropri della Sezione Lavori Pubblici- Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni" della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria svolta dalla Sig.ra Vita Cavone, funzionario istruttore, riferisce quanto segue:

Premesso che:
- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento dirigenziale n.70 del 23.11.2016, il Dirigente della Sezione Infrastrutture enegetiche e digitali ha preso atto del provvedimento, trasmesso con nota 0017076 del 21.11.2016, adottato dal commissario ad acta, nominato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 2634 del 2013, di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da sette aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 17,50 MW, e delle relative opere e infrastrutture sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno – Pozzo D'Albero" presentato dalla società "Eco Puglia Energia s.r.l.";
- che con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica, adottato dal commissario ad acta, è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, nonchè delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica;

ATTESO CHE:
- come si evince dalla lettura del provvedimento di autorizzazione unica, allegato alla succitata determinazione n. 70/2016 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, l'autorizzazione unica avrà "*la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso*";

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture enegetiche e digitali n. 46 del 12.05.2017, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012 è stata, fra l'altro, concessa "*…una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi*"; pertanto, il nuovo termine era fissato al 21 maggio 2019;

- Con ulteriore determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture enegetiche e digitali n. 79 del

16.05.2019, ai sensi della L.R. n.67 del 29.12.2017 art.22 lett. a), è stata, fra l'altro, concessa alla società Eco Puglia Energia s.r.l. "*…una ulteriore proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 21 maggio 2021*; con il medesimo atto è stata confermata la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.1 della legge n. 10/1991 e del comma 1 dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003;

- Con provvedimento n. 78 del 10.02.2020, il dirigente ad interim di questo Servizio gestione opere pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni ha disposto in favore della società Eco Puglia Energia s.r.l. con sede in Foggia, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio del diritto di superfice e dell'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica complessiva di 17,50 MW, sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno –Pozzo D'Albero", nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto da realizzare nel comune di Troia, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- con il medesimo provvedimento n. 78 del 10.02.2020 dell'Autorità espropriante regionale è stata, altresì, disposta in favore della società Eco Puglia Energia s.r.l., l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico in oggetto, ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. n. 327/2001 e sono state determinate, ai sensi dell'articolo 50 del D.P.R. n. 327/2001 in via provvisoria ed urgente le relative indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili occorrenti, come individuati negli elenchi alla medesima allegati;

VISTI:

- la nota datata 30.03.2010, trasmessa a mezzo pec il 31.03.2020, acquisita al protocollo della Sezione LL.PP.in data 07/04/2020 al n.0005569, con cui il legale rappresentante della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." con sede legale in Cassolavia Verona 16, ha chiesto, "*alla luce del D.P.C.M. n. 18 del 17.03.2020 una proroga per un termine di 60 giorni dalla fine dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, per procedere alle operazioni di immissione in possesso in completa sicurezza*";
- la successiva nota datata 29 maggio 2020, tramessa a mezzo pec, con cui è stato sollecitato il riscontro della richiesta di proroga del termine per l'immissione in possesso;

VISTO l'articolo 22-bis del DPR n. 327/2001 che, al comma 4, prevede che l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo",

CONSIDERATO CHE :

- il termine per l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio del diritto di superficie e dell'asservimento, nonché dell'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio del diritto di superficie e dell'asservimento, già fissato nel provvedimento dirigenziale n. 78 del 10.02.2020 in tre mesi dalla data del medesimo atto, era previsto per il 10 maggio 2020;
- le disposizioni normative emanate per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno disposto, tra l'altro, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi in scadenza;

VISTE, in particolare, le disposizioni legislative di seguito riportate:

- l'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020, che al comma 1, prevede che "*Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*";

- l'art. 37 del D.L. 08.04.2020 n. 23 convertito in legge n. 40 del 05/06/2020, che ha prorogato al 15 maggio 2020 il termine del 15 aprile 2020, previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

RITENUTO:

- Che le motivazioni dell'istanza di proroga in oggetto, conseguenti allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla parziale interruzione di alcune attività economiche siano fondate;
- Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta proroga del termine per l'immissione in possesso, ai fini della esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio del diritto di superficie e dell'asservimento, nonché dell'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio del diritto di superficie e all'asservimento degli immobili interessati, adottato dalla Autorità espropriante regionale con Atto dirigenziale n. 78 del 10.02.2020;

CONSIDERATO CHE :

- per effetto delle disposizioni normative innanzi citate tutti i termini che risultavano pendenti al 23 febbraio 2020 o il cui decorso è iniziato successivamente hanno ripreso a decorrere dal 16 maggio 2020, con l'effetto che trattandosi di una sospensione, il tempo trascorso prima si somma al periodo successivo alla sospensione, che riprende a decorrere dal 16 maggio 2020;

- ai sensi delle disposizioni normative di cui all'art. 103 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020 e del successivo art. 37 del D.L. 08.04.2020 n. 23 convertito in legge n. 40 del 05/06/2020 può essere disposta in favore della Società Eco Puglia Energia s.r.l. con sede in Cassola (VI) - via Verona 16, ai soli fini dell'immissione in possesso degli immobili individuati con la determinazione dirigenziale dell'Autorità Espropriante Regionale n. 78/2020, la proroga del termine per i relativi adempimenti, fino al 3 agosto 2020, applicando il criterio di computo del termine a mesi e considerando, comunque, il periodo di tempo trascorso dal 10 al 22 febbraio 2020;

P R O P O N E

al Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le espropriazioni di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue,

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano, inoltre, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che in formato integrale deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore
(Vita Cavone)

Il funzionario titolare di P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

VISTO il D. Lgs. n. 327 dell'8.06.2001 che reca il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 ed, in particolare, l'art. 3 comma 6;

VISTO l'art.2963 del codice civile;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia" Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 del 31.07.2015 con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia" denominato "Modello Ambidestro; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo con il quale i Servizi assumono la denominazione di Sezione e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTO l'atto Dirigenziale n. 997 del 23.12.2016 "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con il quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha istituito, fra l'altro, il Servizio Gesione Opere Pubbliche che "Svolge le funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. 327/2001 e L.R. n. 3/2005";

VISTO l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei

Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTO l'art. 3 comma 6 della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

VISTA la D.G.R. n. 394 del 19/03/2020 con la quale la Giunta Regionale ha affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche, con decorrenza dal 23/03/2020;
VISTA la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le espropriazioni, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;
CONSIDERATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte dei funzionari del competente Servizio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;
RITENUTO di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

1. E' DISPOSTA, in applicazione dell'articolo 103 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020 e del successivo articolo 37 del D.L. 08.04.2020 n. 23 convertito in legge n. 40 del 05/06/2020, in favore della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." con sede in Cassola (VI) - via Verona 16, una proroga del termine per l'esecuzione del decreto, adottato con atto dirigenziale n. 78 del 10/02/2020, di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione del diritto di superfice e dell'asservimento, nonché di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio del diritto di superficie e dell'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica complessiva di 17,50 MW, e delle relative opere e infrastrutture sito nel Comune di Troia (FG) località "Pozzo Orsogno – Pozzo D'Albero", ai soli fini dell'immissione in possesso degli immobili individuati negli elenchi allegati al medesimo atto dirigenziale n. 78/2020 e degli atti connessi, **fino al 3 agosto 2020**.

2. DI STABILIRE che restano confermate tutte le altre determinazioni e disposizioni stabilite con l'atto dirigenziale dell'Autorità espropriante regionale n. 78/2020, non espressamente modificate con il presente atto.

3.- DI STABILIRE che copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili, come individuate negli uguali elenchi già allegati all'atto dirigenziale dell'Autorità Espropriante Regionale n. 78/2020 nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m., a cura e spese della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." in qualità di soggetto promotore dell'esproprio, dell'asservimento e della occupazione temporanea. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte proprietarie di presentare osservazioni in ordine alla indennità provvisoriamente determinata, ove non condivisa, entro il termine di trenta giorni **dalla data di immissione in possesso** degli immobili espropriandi, asservendi ed occupandi temporaneamente.

4. **DI STABILIRE** che copia del presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i., a cura e spese della Società "Eco Puglia Energia s.r.l." in qualità di soggetto promotore dell'espropriazione, dell'asservimento e dell'occupazione temporanea.

5. DI DARE ATTO che copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Eco Puglia Energia s.r.l." con sede in Cassola (VI) - via Verona 16, per i successivi adempimenti di competenza.

6. DI DARE ATTO che questo provvedimento:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA: al Segretariato della Giunta Regionale;
- Sarà , inoltre, notificato alla società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Cassola (VI) - via Verona 16.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione estratto D.D. 18 giugno 2020, n. 366 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -(Cod. AU327 _038)** "*Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar nel Comune di Foggia*. - Costituzione coattiva anticipata di servitù e occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005.

Il Geom. Vito Vitone, in qualità di funzionario titolare della P.O. "Supporto alle funzioni in materia di espropri della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Geom. Giacomo Bruno, funzionario istruttore, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 294 del 15.11.2019 con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata: - "*Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar nel Comune di Foggia*. **- -(Cod. AU327 _038)** proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 294/2019 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni.

Che le suddette opere, come sopra approvate, saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Rilevato che con nota DI.SOR/LAV/Min/prot. n.414 del 27.05.2020, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art . 22 e degli artt. 52 sexies e 52 octies del D.P.R.n. 327/2001, la costituzione anticipata di servitù coattiva e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea sugli immobili così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato, trasmettendo apposito elenco delle ditte catastali interessate.

Considerato che l'elaborato trasmesso dalla Società SNAM Rete Gas s.p.a. con l'innanzi detta nota DI.SOR/LAV/Min/prot. n.414 del 27.05.2020, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, riporta le ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da asservire e quelle da occupare temporaneamente ex articoli 49 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, per un periodo di 12 mesi nonché le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente, risultanti conformi a quelle previste nell'elenco descrittivo approvato.

Che il comma 2 lett . c) dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e s.m. consente, fra l'altro, la facoltà di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto di espropriazione e/o l'asservimento o di occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità provvisorie per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel caso di specie.

Ritenuto, altresì, che l'esigenza di provvedere all'espropriazione e/o asservimento per la realizzazione

delle opere in questione è data dalla necessità di assicurare la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali e garantire il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza.

Che tali considerazioni si ritengono sufficienti per definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlati alla particolare natura dell'impianto da realizzare.

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione coattiva di servitù e di occupazione temporanea, per una durata di 12 mesi, ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie dei predetti immobili.

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 327 /2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, può provvedersi in ordine alla suddetta richiesta di determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea con contestuale costituzione di servitù coattiva, in favore della SNAM RETE GAS S.p.a., degli immobili così come individuati nell' allegato elenco, contraddistinti con la lettera "*A*", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione - n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LR. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giacomo Bruno

Il funzionario titolare di P.O.
"Supporto alle funzioni in materia di espropri"
Geom. Vito Vitone

IL DIRIGENTE ad interim
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la Legge n. 241 del 07/0/1990;

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 ;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità". e s.m., e, in particolare, le disposizioni dell'art.22;

Vista la Legge n. 239 del 23 agosto 2004;

Vista la L.R. 22.02 .2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art . 15--comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto il D.M. in data 17/04/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito atle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art.1 - E' costituita anticipatamente, in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n.3/2005, la servitù coattiva sugli immobili siti in agro del comune di Foggia, così come individuati nell'elenco "*A*" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con il quale costituisce corpo unico, occorrente per la realizzazione dei lavori di "*Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar nel Comune di Foggia*. - ed esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza dei lavori, espressa con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 294 in data 15.11.2019.

Art.2 - E' disposta, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n.327/2001, in favore della suddetta Società, l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili individuati nel suddetto allegato elenco occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti.

Art.3 - E' disposto, come richiesto dalla SNAM RETE GAS s.p.a., sui predetti immobili quanto segue:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra da realizzarsi e mantenersi a cura della SNAM Rete Gas S.p.a., come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 8,00 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas S.p.a., di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo previsto l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas s.p.a. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art.4 - E' urgentemente determinata l'indennità provvisoria di asservimento degli immobili individuati nell'elenco, di cui al precedente art. 1, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate,

così come indicate nell'elenco allegato A), parte integrante del presente provvedimento, per l'importo indicato.

Art.5 - Ai sensi dell'art. 50 del TU n.327/2001 è determinata in via provvisoria anche l'indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie degli immobili individuate nel predetto elenco, da occupare temporaneamente per una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine all'indennità offerta, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.6 - La Società SNAM Rete Gas s.p.a., al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai proprietari.

Art.7 - Copia del presente provvedimento verrà notificato alle ditte interessate proprietarie degli immobili indicate nel citato elenco allegato alla presente, nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas s.p.a., ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 14 della L.R. n.3/2005.

Art.8 - La SNAM Rete Gas s.p.a. dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di 12 mesi.

Art.9 - La SNAM Rete Gas s.p.a. dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso del proprio immobile, invitandole a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.10 - In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della SNAM Rete Gas s.p.a. che dovrà provvedere alla relativa liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 22 -comma 3- del DPR. n. 327/2001 e s.m. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte delle ditte proprietarie dell'accettazione della indennità di asservimento e di occupazione temporanea ed eventuali danni loro offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.11 - In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.12 - Entro lo stesso termine, le ditte proprietarie che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento potranno:

- ai sensi dell'art. 21 - comma 3 e seguenti - del DPR n.327/2001 e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 - comma 1 L.R. n. 3/2005 - determinino le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del DPR. 327/2001, dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U. n.327/2001, con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

Art.13 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del Testo Unico.

Art.14 - Il diritto di servitù sull' immobile di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, sarà eseguito previa intervenuta notifica disposta con il precedente punto 7 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1, lett . f) del DPR n. 327/2001 e s.m.

Art.15 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della SNAM Rete Gas s.p.a., ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del T.U.

Art.16 - Di dare atto che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot . n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ali' Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3 .2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:

- al Segretariato della Giunta Regionale;

Sarà, inoltre, notificato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Società *SNAM Rete Gas S.p.a. - Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari*.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

MONACO
FRANCESCO
02.07.2020
11:22:17
UTC

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)